Delibera della Giunta Regionale n. 180 del 13/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATIVO PER IL MONITORAGGIO DEL SUPERAMENTO DEGLI OPG DENOMINATO "SMOP" DA PARTE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO. DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a) che il Decreto Legislativo 22.6.99 n. 230, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 22.12.2000 n. 433, ha introdotto il riordino della medicina penitenziaria sancendo il principio fondamentale della parità di trattamento, in tema di assistenza sanitaria, dei cittadini liberi e degli individui detenuti ed internati;

b) che il D.P.C.M. 01.04.2008, adottato ai sensi dell'art. 2, commi 283 e 284 della Legge 24 Dicembre 2007 n. 244 (legge Finanziaria 2008) ha disposto il trasferimento al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia;

c) che l'Allegato C al suddetto DPCM ha previsto specifiche implementazioni costituenti, nel loro complesso, il percorso di superamento degli attuali Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), per la cui attuazione è stato attivato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, dello stesso DPCM un Comitato paritetico interistituzionale;

d) che la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 142 del 21.07.2011, ha istituito il "*Laboratorio Territoriale Sperimentale per la Sanità penitenziaria Eleonora Amato*" che, nell'ambito dei compiti specificamente assegnati, per rispondere all'urgenza di supportare il definitivo e completo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, ha sviluppato il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG della Campania, denominato "SMOP";

e) che il 13 ottobre 2011 la Conferenza Unificata ha sancito accordo sul documento recante "Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e le Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all'Allegato C al DPCM 1° Aprile 2008" (Rep. Atti n. 95/CU), contenente impegni a carico delle Regioni e Province Autonome relativi ad implementazioni per la tutela della salute mentale negli istituti penitenziari ordinari ed al coordinamento dei bacini macroregionali di afferenza degli OPG;

f) che le Regioni Campania, Abruzzo, Molise e Lazio - costituenti il bacino macroregionale per il superamento degli O.P.G. della Campania - rispettivamente, con D.G.R n. 654 del 06.12.2011, n. 912 del 23.12.2011, D.G.R. n. 924 del 29.12.2011 e D.G.R. n. 4 del 13.01.2012 - hanno approvato un "*Accordo di Programma tra le per la realizzazione di forme di collaborazione e di coordinamento e per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G., in attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo sancite dagli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008 e dal Comitato paritetico interistituzionale*";

g) che in attuazione del suddetto Accordo di programma, il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG della Campania "SMOP" - giusta Deliberazione ASL Caserta n. 261/2013 - è stato reso operativo in tutte le AASSLL delle Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise;

h) che la legge 17 febbraio 2012 n. 9 di conversione del Decreto Legge 22 dicembre 2011 n. 211, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2012, recante: "Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri" e in particolare l'articolo 3-ter dal titolo "*Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari*" ha stabilito che le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia debbano essere eseguite esclusivamente all'interno di specifiche strutture sanitarie residenziali (di seguito REMS) prevedendo un vincolato finanziamento per la loro realizzazione e riconversione;

i) che il decreto-legge 31 marzo 2014, n.52, coordinato con la legge di conversione 30 maggio 2014, n.81, in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.125 del 31-5-2014, ha disposto significativi cambiamenti in tema di misure di sicurezza OPG e CCC esplicitamente finalizzati a evitare il ricorso all'applicazione delle misure di sicurezza OPG/CCC, anche in relazione alla nuova offerta di servizi sanitari in ambito penitenziario, derivante dalla riforma recata dal D.P.C.M. 1° aprile 2008;

PRESO ATTO

a) che la Conferenza Unificata, nella seduta del 31 luglio 2008 (Rep. Atti n. 81/CU), ha disposto la costituzione del Comitato paritetico interistituzionale, di cui al citato articolo 5, comma 2, del D.P.C.M.

1° aprile 2008, a cui sono demandati la predisposizione degli indirizzi sugli adempimenti di cui al richiamato Allegato C al medesimo D.P.C.M., nonché degli strumenti per supportare il programma graduale di superamento degli O.P.G. e favorire le forme di collaborazione tra il Ministero della giustizia ed il Servizio sanitario nazionale a livello nazionale, regionale e locale;

b) che il suddetto Accordo, ha impegnato, tra l'altro, le Regioni sede di Strutture residenziali extraospedaliere per le misure di sicurezza OPG e CCC (REMS) ad assicurare le procedure inerenti i procedimenti di ammissione alla REMS, la registrazione ai fini amministrativi-sanitari, la conservazione degli atti relativi alla posizione giuridica e rapporti con l'Autorità Giudiziaria, i rapporti e le comunicazioni alla Magistratura di sorveglianza o di cognizione e le comunicazioni delle Autorità Giudiziarie nei confronti dei ricoverati (a titolo di esempio: permessi, licenze, notifiche), nonché quelle all'Amministrazione Penitenziaria;

CONSIDERATO

a) che nella seduta del Comitato paritetico interistituzionale del 18 giugno 2014 il rappresentante designato dalla Regione Campania ha messo a disposizione delle altre amministrazioni, senza oneri, il predetto sistema informativo che, con procedura semplice, consente, ai soggetti autorizzati, un immediato utilizzo per la raccolta, la gestione e l'elaborazione dei dati essenziali - anagrafici, sanitari e giuridici - riguardanti anche le persone cui sono applicate le misure di sicurezza detentive OPG e CCC, nonché la collegata gestione documentale informatizzata e la dematerializzazione delle comunicazioni;

b) che il Gruppo interregionale sanità penitenziaria (GISPE) della Commissione Salute ha ritenuto il Sistema informativo "SMOP" idoneo a soddisfare anche i requisiti informativi richiesti per il funzionamento delle Residenze per l'esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) e ha condiviso uno schema di convenzione con la Regione Campania per l'utilizzo del Sistema informativo in parola;

c) che, in esito alle predette attività di condivisione interregionale - che attualmente assicurano una copertura del 98% della popolazione adulta nazionale - il sistema in parola è stato adottato da 18 regioni (Abruzzo, Campania, Lazio, Molise, Marche, Lombardia, Emilia-Romagna, Puglia, Veneto, Piemonte, Liguria, Calabria, Basilicata, Umbria, Sicilia, Sardegna, P.A. Trento e Friuli V.G.) e che allo stesso accedono anche il Ministero della Salute, l'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Federico II di Napoli;

d) che l'Università degli Studi di Salerno, insieme ai due obiettivi fondamentali della formazione e della ricerca, persegue una terza missione consistente nel favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza, al fine di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società e che, in tale prospettiva, il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) è impegnato a divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori ed intende promuovere lo studio e la ricerca nell'ambito dell'esecuzione penale e delle politiche penali, penitenziarie e di sanità pubblica;

e) che, in particolare, il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Salerno dedica, anche in collaborazione con gruppi di ricerca di altri Dipartimenti, numerose attività di ricerca agli ospedali psichiatrici giudiziari;

f) che l'Università di Salerno ha espresso parere favorevole all'adozione del sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" della Regione Campania, al fine di realizzarne congiuntamente l'opportuno sviluppo nell'analisi dei dati gestiti e il loro utilizzo, esclusivamente in forma aggregata e/o anonimizzata, per finalità di ricerca scientifica o storica o fini statistici, anche producendo documenti, report e pubblicazioni, periodiche e/o occasionali a supporto delle altre Amministrazioni che utilizzano il sistema SMOP;

RILEVATO

a) che i competenti uffici regionali hanno rappresentato l'opportunità dell'adesione all'utilizzo del sistema informativo SMOP da parte dell'Università degli Studi di Salerno, in linea con quanto già condiviso con altre Amministrazioni, al fine di migliorare il monitoraggio del funzionamento delle Residenze per l'esecuzione delle Misure di Sicurezza e dei Servizi competenti per la gestione delle misure di sicurezza non detentive;
b) che dall'istruttoria dei competenti uffici risulta che detta adesione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

RITENUTO

a) di dover autorizzare la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR agli atti necessari per l'utilizzo da parte dell'Università degli Studi di Salerno del Sistema informativo

per il monitoraggio del superamento degli OPG, denominato “SMOP”, nel rispetto della disciplina vigente, anche in ordine al trattamento e alla protezione dei dati sensibili;

b) di dover precisare che all’attuazione della presente deliberazione si provvede senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di **autorizzare** la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR agli atti necessari per l’utilizzo da parte dell’Università degli Studi di Salerno del Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG, denominato “SMOP”, nel rispetto della disciplina vigente, anche in ordine al trattamento e alla protezione dei dati sensibili;

2. di **precisare** che all’attuazione della presente deliberazione si provvede senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

3. di **trasmettere** il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, al Rettore dell’Università degli Studi di Salerno, all’Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR della Giunta Regionale della Campania, al Laboratorio territoriale per la sanità penitenziaria “Eleonora Amato”, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 181 del 13/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO OPERATIVO DI ATTUAZIONE CAMPANIA>ARTECARD - APPROVAZIONE DEL NUOVO SCHEMA DI ACCORDO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) la Giunta Regionale della Campania, in relazione alle proprie competenze in materia, ha promosso, sin dal 2002, d'intesa con il MiBACT, ora MiC, un progetto di integrazione trasporti e sistemi museali attivi nel territorio regionale denominato "Campania>Artecard";
b) la Giunta Regionale della Campania, quale soggetto promotore dell'iniziativa in questione, ha programmato negli anni, con successive deliberazioni, i finanziamenti per le relative attività con fondi del Bilancio gestionale regionale riservandosi la titolarità dell'emissione della carta e i relativi diritti esclusivi sul suo uso come tutti i diritti relativi al marchio e agli altri caratteri distintivi;
c) l'istituzione e la disciplina di base, in quanto a competenze e modalità di gestione, di Campania>Artecard è stata concordata e disciplinata, nel tempo, attraverso la sottoscrizione di Accordi tra le parti;
d) il procedimento rinnovo dell'Accordo Operativo di Attuazione è stato avviato con nota protocollo n. 290223 del 22/06/2020 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, riscontrata con nota protocollo n. 312470 del 02/07/2020 della Direzione Generale per la Mobilità che ha espresso la volontà di procedere al rinnovo dell'Accordo e con nota acquisita al protocollo generale con n. 432355 del 21/09/2020 della Direzione Generale Musei del MiC che ha rappresentato di aver avviato un Tavolo tecnico territoriale, coordinato dalla Direzione regionale Musei della Campania, ai fini del rinnovo dell'Accordo in scadenza;
e) con DGR n. 558 del 10/12/2020 la Giunta Regionale della Campania ha dato mandato alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e alla Direzione Generale per la Mobilità di assicurare senza soluzione di continuità la gestione di Campania>Artecard, ivi compresa la sottoscrizione di apposito Accordo Operativo di Attuazione con il MiC adeguato allo stato di emergenza connesso alla evoluzione della crisi epidemiologica;
f) a seguito di articolata attività di concertazione, è stato definito e condiviso dalle parti lo schema di Accordo e lo stesso è stato adeguato al parere dell'Avvocatura Regionale PS 06-50-12-2022 reso con nota protocollo n. 42386 del 26/01/22; in particolare la DG Musei del MiC, con sua nota trasmessa dalla Direzione regionale Musei della Campania con n. MIC□MIC_DRM-CAM□18/02/2022□0000985-P acquisita al protocollo generale con n. 90566 del 18/02/2022, ha rappresentato che *"questa Direzione generale non ha osservazioni sul testo, così come modificato dall'Avvocatura regionale"*;
g) con DGR n. 87 del 01/03/2022 la Giunta Regionale ha, dunque, approvato lo schema di Accordo Operativo di Attuazione come condiviso dalle parti, e ha dato mandato alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, d'intesa con la Direzione Generale per la Mobilità di predisporre ogni atto necessario ad assicurare senza soluzione di continuità la gestione di Campania>Artecard per il biennio 2022-2023, ivi compresa la sottoscrizione di apposito accordo operativo con il MiC;
h) con nota MIC|MIC_DG-MU|29/03/2022|0006044-P, acquisita al prot. reg. con n. 171839 del 30/03/2022 la Direzione Generale Musei del MiC, a seguito di un supplemento istruttorio dei suoi Uffici, ha rappresentato l'esigenza di effettuare due modifiche all'Accordo Operativo di Attuazione già condiviso tra le parti e approvato con DGR n. 87 del 01/03/2022, rappresentando nello specifico:
   h1) che *"l'Accordo in parola include, al comma 9 dell'art. 5, tra gli Istituti afferenti ai sottoscrittori, la Biblioteca e Complesso monumentale dei Girolamini, Istituto del Ministero della cultura funzionalmente dipendente dalla DG Biblioteche e diritto d'autore e che ha manifestato, in virtù delle proprie specifiche caratteristiche di fruizione, l'opportunità di essere espunto dall'Accordo"*,
   h2) la non utilità di annoverare tra i soggetti sottoscrittori la Direzione generale Bilancio, non competente per gli aspetti relativi all'Accordo de quo;
i) le parti non hanno ancora proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo in parola;
j) dette modifiche sono motivate da mere esigenze organizzative interne al Ministero stesso e non incidono su alcun aspetto sostanziale dell'Accordo;

RILEVATO

a) che le modifiche richieste dalla Direzione Generale Musei del MiC riguardano l'art. 5 "Obblighi degli Istituti del MiC" comma 9, in cui la Biblioteca e complesso monumentale dei Girolamini va espunta dagli Istituti afferenti ai sottoscrittori e l'eliminazione dall'elenco dei firmatari della

Direzione Generale Bilancio del MIC con il conseguente adeguamento formale del testo agli articoli 5, 6 e 13;

b) che per l'assunzione di tali modifiche non risulta necessaria l'acquisizione di un parere dell'Avvocatura regionale ulteriore al parere PS 06-50-12-2022 già reso con nota protocollo n. 42386 del 26/01/22, tenuto conto che le stesse non attengono a profili giuridico-amministrativi, ma derivano da mere esigenze organizzative interne al MIC;

RITENUTO, pertanto,

a) di dover approvare il nuovo schema di Accordo Operativo di Attuazione, modificato in conformità a quanto richiesto dalla Direzione Generale Musei del MiC che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

b) di dover dare mandato alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, d'intesa con la Direzione Generale per la Mobilità, previa istruttoria per i profili di competenza, per gli adempimenti consequenziali;

VISTI

a) l'art. 15 della L. 241/1990 "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

b) la DGR n. 87 del 01/03/2022 recante "Accordo Operativo di Attuazione Campania>Artecard - Approvazione Schema di Accordo";

c) la nota del MiC acquisita al prot. reg. con n. 171839 del 30/03/2022;

PROPONE e la **GIUNTA**, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. di approvare il nuovo schema di Accordo Operativo di Attuazione, modificato in conformità a quanto richiesto dalla Direzione Generale Musei del MiC che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, d'intesa con la Direzione Generale per la Mobilità, previa istruttoria per i profili di competenza, per gli adempimenti consequenziali;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo ed alla Direzione Generale per la Mobilità per gli adempimenti di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

CAMPANIA>ARTECARD
SERVIZIO DI INTEGRAZIONE RETI MUSEALI-TRASPORTI DELLA REGIONE CAMPANIA

ACCORDO OPERATIVO DI ATTUAZIONE
TRA

- **Regione Campania** – Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo – Centro Direzionale, Isola C5 – 80143 – Napoli – nella persona del Direttore Generale, dott.ssa Rosanna Romano e Direzione Generale per la Mobilità – Centro Direzionale, Isola C3 – 80149 – Napoli, nella persona del Direttore Generale, avv. Giuseppe Carannante;

- **Direzione Generale Musei** del MiC - Via di San Michele, 22 - 00153 – Roma – nella persona del Direttore, prof. Massimo Osanna;

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale della Campania, in relazione alle proprie competenze in materia come indicate nello Statuto della Regione Campania, ha promosso, d'intesa con le Amministrazioni statali e comunali competenti, un progetto sperimentale di integrazione trasporti e sistemi museali attivi nel territorio metropolitano della città di Napoli denominato "Napoli ArteCard", in conformità alle disposizioni normative in materia stabilite dal D.M.507/97 nonché dal D.Lgs. 490/99 e successivamente dal D. Lgs.42/04;

b) il progetto Napoli ArteCard coinvolgeva nella fase iniziale le seguenti istituzioni del territorio: la Soprintendenza Speciale per il Polo Museale, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Napoli e Provincia, la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli e Caserta, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio per il patrimonio Storico-Artistico Demoetnoantropologico delle Province di Salerno ed Avellino, la Soprintendenza per i Beni Architettonici di Salerno, Avellino e Benevento, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio, per il Patrimonio Storico-artistico e Demoetnoantropologico delle Province di Caserta e Benevento, la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Pompei, l'Amministrazione Comunale di Napoli, l'Azienda Napoletana Mobilità - a partire dall'anno 2007 con l'ingresso di nuovi soggetti partners e la sottoscrizione di nuovi accordi di programma (Consorzio Napolipass, poi Unicocampania, la SEPSA S.p.A., la Circumesuviana s.r.l., l'Ente Parco del Cilento e Vallo di Diano, la fondazione IDIS, Campi Flegrei) il progetto è stato esteso all'intero territorio regionale e si è concordata l'istituzione e la disciplina di base in quanto a competenze, oneri, responsabilità e modalità di gestione del Sistema delle card Campania>Artecard;

c) la Giunta Regionale della Campania, quale soggetto promotore dell'iniziativa in questione ha messo a disposizione, negli anni, con successive delibere, i finanziamenti per le attività di cui sopra, riservandosi la titolarità dell'emittenza della carta e i relativi diritti esclusivi sul suo uso come tutti i diritti relativi al marchio e agli altri caratteri distintivi;

d) la gestione del Sistema è stata sino ad oggi assicurata dai soggetti titolari dei musei/siti della rete, che si sono avvalsi, a tal fine, delle società concessionarie - individuate mediante procedure ad evidenza pubblica - dei servizi di biglietteria e controllo degli accessi presso i siti di pertinenza;

e) le risorse disponibili per assicurare il funzionamento del Sistema Campania>Artecard per il biennio 2022/2023 sono iscritte al Bilancio regionale 2022-2024 con DGR n. 20 del 12.01.2022.

RILEVATO CHE:

a) con deliberazione n. 2240 del 21.12.2007 la Giunta Regionale della Campania ha finanziato il progetto di ricaricabilità del Sistema Campania>Artecard, che ha previsto l'evoluzione della card da biglietto unico museo-trasporti ad uno strumento innovativo (acquistabile on- line o su supporto cartaceo) per la scelta e l'accesso ad offerte integrate turistico-culturali, i cui contenuti e la cui durata siano liberamente scelti dall'utente a partire da un ampio elenco di possibili disponibilità in termini di: sistemi culturali-territoriali, mostre ed eventi, trasporti pubblici e privati, servizi alberghieri;

b) nel corso della positiva sperimentazione la Regione Campania e l'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo, oggi Ministero della cultura, hanno rilevato la necessità di elaborare forme più avanzate di coordinamento della gestione tecnico-amministrativa del Sistema e di mantenimento di una costante relazione con i soggetti titolari dei luoghi della cultura o promotori delle iniziative culturali;

c) la Regione Campania e l'allora Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, con l'intento di superare la fase della sperimentazione del Sistema Campania>Artecard e pervenire alla individuazione di modalità definitive di funzionamento, hanno sottoscritto apposito Protocollo d'Intesa in data 29 gennaio 2009;

d) finalità principale del suddetto atto è stata quella di assicurare, da parte dei soggetti sottoscrittori, l'esecuzione di tutte le azioni necessarie a migliorare la qualità dell'offerta culturale del territorio regionale nonché a incentivare la fruizione del sistema mediante attività di promozione di itinerari e circuiti culturali e di semplificazione delle modalità di accesso al sistema Campania>Artecard;

CONSIDERATO CHE:

a) la complessiva gestione del Sistema ha fatto registrare il miglioramento delle condizioni di fruizione dei beni culturali presenti sul territorio regionale in termini di semplificazione di accesso, dando luogo ad importanti risultati anche in termini di incremento del numero dei visitatori e di promozione soprattutto dei cosiddetti siti minori;

b) si rende tuttavia opportuno e necessario introdurre e condividere con i singoli Istituti del MIC forme di monitoraggio continuo con particolare attenzione agli aspetti qualitativi dell'offerta turistica del pari valorizzando la trasparenza della comunicazione

c) il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, alla scadenza quinquennale del precedente Accordo, in considerazione del successo riscosso dall'iniziativa in termini di azioni di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, hanno formalmente manifestato la volontà di rinnovare l'Accordo mantenendo sostanzialmente inalterato il sistema attualmente vigente;

d) i soggetti sottoscrittori hanno dunque ritenuto opportuno di dover mantenere inalterato il sistema e in quest'ottica di dover procedere all'approvazione di un nuovo Accordo Operativo di Attuazione, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 319 del 06.06.2017 e sottoscritto giusto repertorio n. 242 del 03 agosto 2017, con validità fino al 31.12.2018;

e) tale Accordo è stato inoltre rinnovato, d'intesa tra le parti, per il biennio 2019-2020, in base all'articolo 11 dell'AOA, e quindi nuovamente fino al 31.12.2021;

TENUTO CONTO CHE:

a) dall'11 Dicembre 2014 è in vigore il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89 (14G00283) (GU n.274 dcl 25.11.2014) con cui è stata regolamentata la nuova organizzazione dell'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo, oggi MIC, anche attraverso la creazione degli Istituti dotati di autonomia elencati all'art. 30;

b) dal 05.02.2020 è in vigore il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019, n. 169, recante il nuovo il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (20G00006) (GU Serie Generale n.16 del 21.01.2020) con cui sono stati altresì dotati di autonomia gli Istituti di cui all'art. 33, già partecipanti al Sistema Campania>Artecard;

c) dal 02.03.2021 è in vigore il D.L. 1 marzo 2021, n. 22 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" (21G00028) (GU Serie Generale n.51 del 01.03.2021) che, all'art.6 Comma 1 stabilisce che il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

d) risulta per l'effetto necessario adeguare Il Sistema integrato Campania>Artecard alla nuova composizione ed organizzazione degli uffici del Ministero della Cultura a livello territoriale, ed alle disposizioni del DPCM 169/2019;

e) alla scadenza del sopra menzionato Accordo rep. n. 242/2017, con nota protocollo n. 290223 del 22.06.2020 la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo ha avviato le interlocuzioni preliminari con i competenti uffici del MiC, con nota protocollo n. 312470 del 02.07.2020 anche la Direzione Generale per la Mobilità ha comunicato la propria volontà di proseguire nella partecipazione al progetto Campania>ArteCard, confermando gli impegni assunti e, da ultimo, con nota acquisita al protocollo generale n. 570837 del 01.12.2020 anche la Direzione Generale Musei del MiC ha espresso la volontà di procedere al rinnovo dell'Accordo;

f) con Deliberazione n. 558 del 10.12.2020, pertanto, la Giunta Regionale della Campania ha dato mandato alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e alla Direzione Generale per la Mobilità, di assicurare senza soluzione di continuità la gestione del Sistema Campania>Artecard ivi compresa la sottoscrizione di apposito Accordo operativo, adeguato allo stato di emergenza connesso alla evoluzione della crisi epidemiologica da Covid-19;

g) con deliberazione n. 87 del 01.03.2022 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo per le annualità 2022-2023;

h) con deliberazione n. … del ….. la Giunta regionale ha approvato le modifiche richieste dal MiC al seguente Accordo per le annualità 2022-2023;

VISTI:

a) l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

b) l'art. 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Essendo unanime la volontà di rinnovare ed implementare il progetto Campania>Artecard, con il presente atto le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
Premessa

La premessa, le considerazioni di cui sopra e l'allegato A "Scheda per il monitoraggio" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2
Finalità

La Regione Campania e il Ministero della Cultura (in appresso denominate le parti), al fine di migliorare la qualità dell'offerta culturale del territorio regionale, nella sua totalità e nelle sue peculiarità, nonché incentivarne la fruizione mediante attività di promozione di itinerari e circuiti culturali e di semplificazione delle modalità di accesso, si impegnano, ognuna per quanto di propria competenza, ad assicurare l'esecuzione di tutte le azioni previste dal presente accordo per una regolare gestione del sistema Campania>Artecard. Campania>Artecard è un sistema integrato musei–trasporti ideato dalla Regione Campania, con l'obiettivo di potenziare la fruizione del patrimonio culturale della Campania attraverso l'offerta di servizi integrati, favorendo il turismo culturale nel territorio regionale.

Art. 3
Disciplinare Tecnico

Le tipologie di offerte contenute nelle *card*, le modalità di utilizzo delle *card*, il costo, la ripartizione degli introiti e le modalità di versamento delle quote, il modello di ripartizione dell'eventuale avanzo di gestione, i contenuti del Piano di Comunicazione e Valorizzazione, le modalità di monitoraggio continuo sono regolati da apposito Disciplinare Tecnico, da aggiornarsi, se necessario, tra le parti.

Art. 4
Obblighi della Regione

La Regione Campania è titolare del Sistema Campania>Artecard così come di tutti i *software* e i *database* realizzati, le *password*, le chiavi di decriptazione utilizzate, e proprietaria del marchio e ogni altro elemento *hardware* e *software* del sistema di gestione informatizzata delle *card*.
È vietato, in assenza di autorizzazione scritta della Regione Campania, ogni utilizzo non attinente alle attività previste dal presente atto del sistema delle Campania>Artecard, del marchio e degli altri caratteri distintivi.
Ai titolari dei siti/musei della rete è fornita una *password* per l'accesso al sistema informatico di gestione amministrativa della Campania>Artecard relativamente al proprio sito di competenza per attività di verifica e controllo. La piattaforma realizzata dalla regione dovrà consentire a ciascun sito di verificare mediante le proprie password di accesso la verifica costante dei dati di ingresso, della tipologia di card utilizzata dal visitatore e della quota di spettanza del Museo relativamente al singolo ingresso.

La Regione assicura con proprie risorse e/o altri contributi pubblici la gestione del sistema Campania>Artecard, avvalendosi della società in house individuata. In particolare, si obbliga a:

1. realizzare un programma annuale di gestione del sistema, di commercializzazione e di promozione del prodotto, preliminarmente e condiviso con gli Istituti del MiC ed approvato dalla Giunta Regionale. Le eventuali integrazioni proposte dagli Istituti MiC dovranno essere presentate alla Regione come da Disciplinare trasmesso agli Istituti del MiC. Sarà compito della Regione garantire una rete di distribuzione e commercializzazione che prediliga la modalità di vendita on-line, in linea con l'attuale evoluzione del sistema di biglietteria museale, e che consenta l'installazione di dispositivi di lettura per l'accesso;

2. realizzare specifiche azioni di promozione e commercializzazione del prodotto Campania>Artecard, nell'ambito degli eventi finalizzati ad incentivare il turismo culturale in Campania le cui linee strategiche saranno concordate con il Tavolo tecnico regionale (art. 7);

3. adeguare il sistema Campania>Artecard ad eventuali sviluppi/evoluzioni delle tecnologie utilizzate nei sistemi di biglietteria, nonché all'eventuale variazione dei siti inseriti nel sistema stesso;

4. mantenere i rapporti con altri Enti, Società e Amministrazioni Pubbliche e private coinvolte nel sistema Campania>Artecard o interessate al coinvolgimento nello stesso;

5. realizzare la segreteria tecnico-organizzativa finalizzata alla raccolta e all'archiviazione di tutta la documentazione relativa al sistema Campania>Artecard (carteggi, dati statistici e consuntivi, accordi di programma, delibere, contratti e convenzioni, progetti e variazioni allo stesso e quant'altro inerente);

6. progettare e realizzare, anche su impulso del Tavolo di concertazione di cui all'art. 6, di specifiche soluzioni migliorative ed innovative dell'offerta Campania>Artecard;

7. fornire i titoli di viaggio previsti nell'offerta Campania>Artecard necessari a consentire l'utilizzo della rete del trasporto pubblico locale terrestre ai possessori della *card* secondo il vigente sistema tariffario*;*

8. attuare il monitoraggio costante e la verifica del raggiungimento dei *target* quali-quantitativi riportati nell'allegato A al presente accordo e misurati mediante gli indicatori riportati nel medesimo allegato;

9. fornire ed installare opportune attrezzature/strumenti di emissione e/o controllo per i possessori della *card* per evitare disagi all'utenza e agevolare l'ingresso ai luoghi della cultura, anche attraverso l'installazione presso i loro accessi (laddove possibile) di appositi lettori scanner delle card e/o il progressivo allineamento dei sistemi di lettura dei biglietti di ingresso.

La Regione - Direzione Generale per la Mobilità - provvede ad autorizzare le tariffe speciali senza oneri a proprio carico per consentire l'utilizzo della rete del trasporto pubblico locale terrestre ai possessori della card.

Art. 5

Obblighi degli Istituti del MiC

Gli Istituti afferenti ai sottoscrittori del presente accordo si obbligano a:

1. consentire l'ingresso ai possessori della Campania>Artecard in tutte le sue tipologie, presso i siti di propria pertinenza a fronte dell'importo previsto dal modello di ripartizione definito nell'ambito del Disciplinare Tecnico;

2. assicurare il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente atto, con particolare riguardo alle modalità di ingresso presso i musei/aree archeologiche/complessi monumentali di propria pertinenza secondo le modalità previste dal presente atto e dal Disciplinare Tecnico, rispondendo delle attività svolte da eventuali propri concessionari;

3. comunicare tempestivamente alla Regione (e, per essa, alla società in house individuata) ogni eventuale variazione delle modalità e dei termini di accesso ai siti culturali al fine di consentire un'adeguata informazione agli utenti del servizio. È facoltà di ciascun luogo della cultura di valutare, nell'ipotesi di esposizioni temporanee, l'eventuale applicazione di un supplemento al biglietto di ingresso, rispetto al costo ordinario. In tal caso il visitatore in possesso di artecard sarà tenuto a pagare il costo di tale supplemento nella misura ridotta prevista dal disciplinare. Sarà cura di ciascun luogo della cultura comunicare tempestivamente alla Regione tali iniziative, al fine di permettere una adeguata informazione per gli utenti;

4. favorire attraverso i propri concessionari, la vendita delle *card* presso le biglietterie dei luoghi della cultura e adoperarsi per rendere possibile, al fine di incentivare la vendita e l'utilizzo della card tramite app, l'installazione di appositi lettori scanner per il controllo del ticket di accesso;

5. comunicare il calendario delle iniziative culturali che saranno attuate presso i siti di propria pertinenza per l'inserimento nei programmi di promozione e comunicazione secondo la tipologia di eventi di cui al disciplinare e comunque entro il termine massimo di 15 giorni dalla data di inizio delle medesime iniziative. Le iniziative non comunicate nei termini e con le modalità predette non saranno inserite nella programmazione di comunicazione e promozione del sistema Campania>Artecard;

6. assicurare il controllo e la custodia dell'attrezzatura *hardware* (*computer*, tornelli, lettori, etc.) e relativi *software,* ove installati, per la gestione informatizzata delle *card* e consegnata in comodato d'uso presso le biglietterie dei musei e degli altri siti, garantendone il funzionamento e l'uso conforme a quanto previsto nel presente accordo avvalendosi di personale proprio o dei propri concessionari;

7. comunicare tempestivamente eventuali anomalie del sistema di rilevazione e annullamento delle *card* nonché l'approvvigionamento delle *card* stesse e dei materiali informativi;

8. promuovere la Campania>Artecard attraverso i propri canali di comunicazione e promozione. Operare una comunicazione coordinata, e promuovere su più fronti l'iniziativa, mediante azioni informative dedicate.

9. operare affinchè le offerte integrate vengano progettate/realizzate nell'ambito del Sistema Campania>Artecard e quindi sulla sua piattaforma.

Gli Istituti afferenti ai sottoscrittori del presente accordo sono:

- Direzione Regionale Musei Campania

- Museo e Real Bosco di Capodimonte

- Parco archeologico di Pompei

- Reggia di Caserta

- Palazzo Reale di Napoli

- Museo archeologico nazionale di Napoli

- Parco archeologico di Ercolano

- Parco Archeologico dei Campi Flegrei

- Parco archeologico di Paestum e Velia

Art. 6
Tavolo di concertazione

È costituito presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo della Regione Campania un Tavolo di Concertazione per l'individuazione delle linee generali di valorizzazione del patrimonio culturale della Campania da realizzarsi attraverso la progettazione Artecard, per monitorare l'attività e i risultati raggiunti e per definire, con le predette modalità, le azioni da condividere per l'utilizzo del Fondo di Compensazione.

L'attività di monitoraggio di che trattasi è definita nel Disciplinare Tecnico.

Del Tavolo di Concertazione fanno parte il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo o suo delegato, il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale Mobilità o suo delegato, il Dirigente pro tempore dello Staff tecnico-operativo Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali o suo delegato, il Direttore Generale della Direzione Generale Musei del MiC o suo delegato, il Direttore Regionale Musei Campania.

Fa parte altresì del Tavolo un rappresentante della società in house individuata senza diritto di voto.

Le funzioni di Segreteria tecnica del suddetto Tavolo sono affidate a un funzionario dello Staff tecnico-operativo Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali della Regione Campania, a un funzionario del MiC con il supporto di personale della società in house individuata.

Art. 7
Tavolo tecnico regionale di programmazione

È costituito un Tavolo tecnico regionale presso la Direzione regionale Musei Campania con gli Istituti autonomi, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo e la società in house individuata che recepisca le linee d'indirizzo formulate dal Tavolo di Concertazione (art. 6) e definisca la programmazione delle attività.

Entro il 30 giugno di ogni anno al Tavolo tecnico regionale dovrà essere comunicata la programmazione delle azioni di promozione e commercializzazione del prodotto Campania>Artecard, nell'ambito degli eventi finalizzati ad incentivare il turismo culturale in Campania, prevista per l'anno successivo.

Le osservazioni, proposte e azioni espresse dal Tavolo Tecnico saranno rappresentate al Tavolo di Concertazione per tramite del Direttore Regionale Musei della Campania.

Art. 8
Fondo di Compensazione e suo utilizzo

Le quote relative ad economie derivanti dal mancato utilizzo di tutta la quota spettante ai luoghi della cultura, sia per le *card* ordinarie sia per quelle giovani, confluiscono in un fondo di compensazione.

Il fondo è destinato a interventi di valorizzazione, promozione e manutenzione dei siti/musei inseriti nei circuiti Campania Artecard. Le attività potranno essere svolte anche nel corso dell'anno di riferimento per importi già maturati.

Gli introiti del Fondo di compensazione, nella misura prestabilita dal Disciplinare, saranno destinati a singole attività di valorizzazione poste in essere dagli Istituti. Tali interventi saranno rappresentati e condivisi nell'ambito del Tavolo Tecnico regionale. Le quote di spettanza del Fondo saranno ripartite direttamente ai musei/siti nella misura fissata per ciascuno dal Disciplinare Tecnico.

Le quote di spettanza di tale fondo andranno versate a ciascun sito, nella misura convenuta del Disciplinare, entro e non oltre il 30 gennaio dell'anno successivo alla loro maturazione.

La società in house individuata comunicherà al Tavolo di Concertazione e al Tavolo tecnico regionale, al 30 giugno e 31 dicembre, i dati relativi alle *card* con l'indicazione degli introiti che vanno a costituire il fondo. Detti dati dovranno essere trasmessi entro i primi cinque giorni del mese successivo al periodo di riferimento.

Art. 9
Inadempimento

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite agli obblighi delle parti sottoscrittrici, con particolare riferimento alle fattispecie descritte nell'art. 4 punti 1, 7 e 8 e nell'art. 5 punti 1, 2 e 5, costituiscono, agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento e conseguente diritto al risarcimento del danno.
Il soggetto sottoscrittore che rilevi l'inadempimento può chiedere con atto scritto di adempiere entro 30 giorni. Decorso inutilmente tale termine, l'accordo è risoluto di diritto.
Il soggetto sottoscrittore, cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'inadempimento, a comunicare le iniziative assunte ed i risultati conseguiti al fine di determinare l'entità del risarcimento.

Art. 10
Recesso

Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero in caso di nuova valutazione dell'interesse pubblico da parte dei soggetti firmatari o ove ricorrano gravi e giustificati motivi, ciascun soggetto sottoscrittore potrà con atto motivato esercitare la facoltà di recesso unilaterale dall'Accordo, in ogni caso con un preavviso di almeno tre mesi, con conseguente scioglimento dello stesso per tutte le parti coinvolte. Il recesso dovrà essere esercitato formalmente per iscritto entro 30 giorni dal verificarsi della causa del recesso e adeguatamente motivato, tenendo conto delle circostanze avvenute e mediante l'indicazione del processo valutativo degli interessi su cui si va ad incidere.

Art. 11
Foro competente

Per qualsiasi controversia sorta tra le parti sottoscrittrici, foro competente, in deroga alle disposizioni in tema di competenza dettate dal codice di procedura civile, è quello di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12
Durata dell'accordo

Il presente accordo è vincolante per le parti sottoscrittrici a far data dalla sua sottoscrizione ed ha durata fino al 31 dicembre 2023, con facoltà di proroga per un ulteriore biennio da formalizzarsi mediante apposito atto scritto prima della scadenza, previa attestazione da parte della DG regionale competente della necessaria copertura finanziaria, e sempre che nessuna delle parti firmatarie esprima formalmente entro due mesi antecedenti il termine del 31 dicembre 2023 la volontà di non procedere alla proroga.

Art. 13
Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo dovranno essere inviate ai soggetti firmatari presso gli indirizzi di seguito indicati:
Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo,

dg.501200@pec.regione.campania.it

Staff di supporto tecnico-operativo Promozione e Valorizzazione BB.CC.

staff.501291@pec.regione.campania.it - Centro Direzionale, Isola A6 - 80143 Napoli

Regione Campania – Direzione Generale per la Mobilità

dg.500800@pec.regione.campania.it - Centro Direzionale, Isola C3 - 80149 Napoli

Direzione Generale Musei – Via di San Michele, 22 - 00153 Roma

dg-mu@beniculturali.it; mbac-dg-mu@mailcert.beniculturali.it

Ogni variazione di indirizzo, assetto giuridico e/o istituzionale dovrà essere formalmente comunicata agli altri soggetti firmatari entro il termine di dieci giorni.

In caso di omissione tutte le comunicazioni effettuate agli indirizzi come sopra indicati si intenderanno ad ogni effetto valide ed efficaci.

****

Questo atto, che consta di n. 11 pagine elettroniche, compreso l'Allegato A, viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano e lo sottoscrivono digitalmente ai sensi del comma 2-bis dell'art.15 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 introdotto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. 18 Ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Letto, accettato e sottoscritto

Napoli,

Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo

Il Direttore Generale, dott.ssa Rosanna ROMANO

Regione Campania – Direzione Generale per la Mobilità

Il Direttore Generale, avv. Giuseppe CARANNANTE

MiC - Direzione Generale Musei

Il Direttore Generale, prof. Massimo Osanna

Delibera della Giunta Regionale n. 183 del 13/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 93 - STAFF - Monit. e contr. soc. e fond. amb. cult. e gest. Fondi eur. di comp

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ART. 8 E DELL'ART. 11 DELLO STATUTO VIGENTE PER L'AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) la legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 ha istituito l'Agenzia Regionale Campania Turismo quale ente pubblico non economico, strumentale, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
b) l'Agenzia svolge le attività di interesse regionale in materia di promozione del turismo e dei beni culturali della Regione, a supporto delle finalità previste dalla legge regionale, nel rispetto degli atti di indirizzo e di programmazione regionale, nonché delle direttive degli organi di indirizzo della Regione;
c) con deliberazione n. 213 del 10 aprile 2018 la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 15 della richiamata legge regionale istitutiva n. 18 del 2014, lo Statuto dell'Agenzia, demandando al relativo Direttore Generale, in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, i consequenziali adempimenti;
d) con deliberazione n. 480 del 24 luglio 2018 la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione del medesimo articolo 15 della legge istitutiva, il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia;
e) ai sensi dell'art. 16 della legge regionale istitutiva, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 7 aprile 2021 è stato nominato il Direttore Generale dell'Agenzia;
f) lo Statuto dell'Agenzia all'art. 8 stabilisce che: "Al Presidente ed agli altri componenti del Collegio dei Revisori spetta un'indennità annua pari al settanta per cento di quella spettante ai revisori dei conti della Regione. Al Presidente e ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti che risiedono fuori dal comune in cui ha la sede legale l'Agenzia, spetta il rimborso delle spese di viaggio, debitamente documentate. In ogni caso, tale rimborso non può superare il tetto massimo pari al 30% del compenso a ciascuno spettante";
g) il medesimo Statuto all'art. 11 stabilisce che: "Il bilancio di previsione, i relativi assestamenti, gli eventuali provvedimenti di variazione e il rendiconto generale, adottati dal Direttore Generale e corredati dal parere del Collegio dei Revisori, sono trasmessi per l'approvazione alla Giunta Regionale nel rispetto di quanto disposto dalla legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37 e s.m.i. e dai regolamenti attuativi;
h) inoltre, l'articolo 18 dello Statuto stabilisce che le modifiche statutarie sono sottoposte all'approvazione della Giunta regionale;

RILEVATO CHE

a) il Direttore Generale dell'Agenzia ha proposto la modifica del vigente articolo 8 dello Statuto, con revisione in diminuzione delle indennità dovute al Presidente e agli altri componenti del Collegio dei Revisori dell'Agenzia e, nello specifico, la sua sostituzione con il seguente: "*Al Presidente e agli altri componenti el Collegio dei Revisori spetta un'indennità annua pari al trenta per cento di quella spettante ai Revisori dei conti della Regione. Al Presidente e ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti, che risiedono fuori del comune in cui ha sede legale l'Agenzia, spetta il rimborso delle spese di viaggio, debitamente documentate. In ogni caso, tale rimborso non può superare il tetto massimo del 10% del compenso a ciascuno spettante";*
b) il Direttore dell'Agenzia ha, altresì, proposto di modificare il vigente articolo 11 dello Statuto e di eliminare gli eventuali provvedimenti di variazione di bilancio dagli atti da trasmettere alla Giunta regionale ai fini dell'approvazione;
c) sulla base dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo,

- risulta accoglibile la modifica proposta relativamente all'art. 8 dello Statuto, anche perché comporta una riduzione degli oneri di spesa gravanti sul bilancio dell'Agenzia e appare conforme ai principi di economicità e di buona amministrazione, determinando un contenimento delle spese di gestione;
- risulta accoglibile la proposta di modifica relativa all'articolo 11, nella misura in cui l'esclusione, ai fini dell'istanza di semplificazione e snellimento procedurale avanzata dall'Agenzia, sia limitata ai soli atti di variazione di bilancio di cui all'articolo 51, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 118 del 2011, aventi quindi natura vincolata, e sia comunque assicurata la comunicazione degli atti medesimi alla Giunta regionale, anche ai fini dell'opportuno controllo e monitoraggio;

RITENUTO

pertanto, di dover approvare le modifiche agli articoli 8 e 11 dello Statuto dell'Agenzia Regionale Campania Turismo, nei termini di cui in motivazione, sostituendo il testo vigente dei medesimi con il seguente:

art.8 "*Al Presidente e agli altri componenti del Collegio dei Revisori spetta un'indennità annua pari al trenta per cento di quella spettante ai Revisori dei conti della Regione. Al Presidente e ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti, che risiedono fuori del comune in cui ha sede legale l'Agenzia, spetta il rimborso delle spese di viaggio, debitamente documentate. In ogni caso tale rimborso non può superare il tetto massimo del 10% del compenso a ciascuno spettante";*

art.11 "*Il bilancio di previsione, i relativi assestamenti, gli eventuali provvedimenti di variazione ad eccezione di quelli previsti dall'art.51, comma 2, lettera a) del D.lgs. 118/2011, e il rendiconto generale, adottati dal Direttore generale e corredati dai pareri del Collegio dei revisori, sono trasmessi per l'approvazione alla Giunta Regionale nel rispetto di quanto disposto dalla legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37 e s.m.i. e dai regolamenti attuativi*";

VISTI

a) la legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania";
b) la legge regionale 28 luglio 2017, n. 21 "Disposizioni per la disciplina del Collegio dei revisori dei conti della Regione Campania;
c) il DM 21 dicembre 2018, Ministero dell'Interno, "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali";
d) la deliberazione n. 213 del 10 aprile 2018 "Approvazione Statuto dell'Agenzia regionale per la promozione del turismo in Campania, legge regionale 8 agosto 2014, n. 18."
e) I decreti n. 32/2019 e 437/2021 adottati dal Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Campania Turismo;
f) il parere PS 49/2020 Ufficio Speciale Avvocatura Regionale;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare le modifiche agli articoli 8 e 11 dello statuto dell'Agenzia Regionale Campania Turismo, nei termini di cui in motivazione, sostituendo il testo vigente dei medesimi con il seguente:

art.8 "*Al Presidente e agli altri componenti del Collegio dei Revisori spetta un'indennità annua pari al trenta per cento di quella spettante ai Revisori dei conti della Regione. Al Presidente e ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti, che risiedono fuori del comune in cui ha sede legale l'Agenzia, spetta il rimborso delle spese di viaggio, debitamente documentate. In ogni*

caso tale rimborso non può superare il tetto massimo del 10% del compenso a ciascuno spettante";

art.11 "*Il bilancio di previsione, i relativi assestamenti, gli eventuali provvedimenti di variazione ad eccezione di quelli previsti dall'art.51, comma 2, lettera a) del D.lgs. 118/2011, e il rendiconto generale, adottati dal Direttore generale e corredati dai pareri del Collegio dei revisori, sono trasmessi per l'approvazione alla Giunta Regionale nel rispetto di quanto disposto dalla legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37 e s.m.i. e dai regolamenti attuativi.*";

2. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo e all'Agenzia Regionale Campania Turismo per gli adempimenti di rispettiva competenza, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale, nonché al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 630 del 28/12/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 94 - STAFF - Funzioni supp. Tecnico-operativo Rendicontazione Indebidamento

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO CONSOLIDATO CON IL CONSIGLIO REGIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il comma 3 dell'art. 63 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede che, contestualmente al rendiconto, la regione approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati del consiglio regionale e degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9;
b. il comma 8 dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, stabilisce che le amministrazioni di cui al comma 1 articolate in organismi strumentali come definiti dall'art. 1, comma 2, approvano, contestualmente al rendiconto della gestione di cui al comma 1, lettera b), anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali;
c. l'unico organismo strumentale della Regione Campania è rappresentato dal Consiglio Regionale;
d. il comma 9 dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, specifica che il rendiconto consolidato di cui al comma 8, predisposto nel rispetto dello schema previsto dal comma 1, lettera b), è costituito dal conto del bilancio, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ed è elaborato aggiungendo alle risultanze riguardanti la gestione dell'ente, quelle dei suoi organismi strumentali ed eliminando le risultanze relative ai trasferimenti interni;
e. al rendiconto consolidato sono altresì allegati i prospetti di cui al comma 4, lettere da a) a g), dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
f. con Deliberazione di Giunta Regionale DDL n. 629 del 28/12/2021 è stato approvato definitivamente lo schema di Rendiconto 2020 della Regione Campania, completo di tutti gli allegati, predisposto - a seguito della Decisione sul Giudizio di Parifica da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, Decisione n. 249/2021/PARI del 16/12/2021 - dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, e lo schema del relativo disegno di legge di approvazione;
g. il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 26 luglio 2021, ha approvato la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 37 del 24 giugno 2021 con ad oggetto: "Rendiconto della Gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio Finanziario 2020" (Reg. Gen 49/II);

CONSIDERATO che:

a. la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha predisposto il Rendiconto Consolidato per l'Esercizio 2020;
b. i documenti sono stati elaborati conformemente agli schemi di cui all'allegato 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
c. negli allegati sono stati eliminati i trasferimenti interni, ad esclusione delle differenze tra le scritture del Rendiconto generale 2020 e le risultanze del Rendiconto del Consiglio Regionale per l'esercizio 2020, emerse in sede di circolarizzazione tra le partite debitorie e creditorie, individuate e descritte nell'allegata Nota Integrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI:

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. il "*Rendiconto della Gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio Finanziario 2020*" approvato delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 37 del 24 giugno 2021;
c. lo Schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2020 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale DDL n. 629 del 28/12/2021;
d. l'art. 47, comma 6, del Regolamento regionale n. 5 del 7 giugno 2018, Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per tutto quanto esposto in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. di approvare il Rendiconto Consolidato della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2020, unitamente alla relativa Nota Integrativa, comprendente anche i risultati della gestione del Consiglio Regionale, escluse le risultanze relative ai trasferimenti interni, costituito dai seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
   - 1.1 conto del bilancio e relativi riepiloghi (Allegato 1, 2, 3, 4, 5);
   - 1.2 quadro generale riassuntivo (Allegato 6);
   - 1.3 verifica degli equilibri (Allegato 7);
   - 1.4 prospetti di cui al comma 4, lettere da a) a g) dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126:
     - 1.4.1 prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (Allegato 8);
     - 1.4.2 prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (Allegato 9);
     - 1.4.3 prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (Allegato 10);
     - 1.4.4 prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (Allegato 11);
     - 1.4.5 prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (Allegati 12, 13, 14, 15);
     - 1.4.6 tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 16);
     - 1.4.7 tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 17);
     - 1.4.8 Stato Patrimoniale Attivo (Allegato 18);
     - 1.4.9 Stato Patrimoniale Passivo (Allegato 19);
     - 1.4.10 Conto Economico (Allegato 20);
2. di inviare il presente provvedimento:
   - 2.1 al Consiglio Regionale per le conseguenti deliberazioni;
   - 2.2 all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;
   - 2.3 alla sezione Trasparenza Sottosezione Bilanci – Bilancio consuntivo.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2019 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP 233.168.978,40				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP 155.962.758,16				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 2.758.401.760,36				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP 2.355.242.790,16				
	TITOLO 1:	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***				
10101	**Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati**	RS 803.632.078,65	RR 453.574.979,60	R -45.865.442,79		EP 304.191.656,26
		CP 1.600.105.386,12	RC 1.134.613.823,02	A 1.518.213.795,78	CP -81.891.590,34	EC 383.599.972,76
		CS 2.403.737.464,77	TR 1.588.188.802,62	CS -815.548.662,15		TR 687.791.629,02
10102	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità**					
	(solo per le Regioni)	RS 865.988.035,88	RR 852.088.060,99	R -1,00		EP 13.899.973,89
		CP 5.415.266.070,95	RC 5.305.569.990,77	A 5.415.819.309,95	CP 553.239,00	EC 110.249.319,18
		CS 6.281.254.106,83	TR 6.157.658.051,76	CS -123.596.055,07		TR 124.149.293,07
10103	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali**					
	(solo per le Regioni)	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
10104	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 100.000.000,00	RC 29.542.411,00	A 29.542.411,00	CP -70.457.589,00	EC 0,00
		CS 100.000.000,00	TR 29.542.411,00	CS -70.457.589,00		TR 0,00
10301	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	RS 588.938.637,61	RR 487.097.144,02	R -0,59		EP 101.841.493,00
		CP 5.360.329.970,27	RC 5.141.070.272,97	A 5.360.303.970,27	CP -26.000,00	EC 219.233.697,30
		CS 5.949.268.607,88	TR 5.628.167.416,99	CS -321.101.190,89		TR 321.075.190,30
10302	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
10000	**Totale TITOLO 1**	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***				
		RS 2.258.558.752,14	**RR 1.792.760.184,61**	**R -45.865.444,38**		**EP 419.933.123,15**
		CP 12.475.701.427,34	**RC 11.610.796.497,76**	**A 12.323.879.487,00**	**CP -151.821.940,34**	**EC 713.082.989,24**
		CS 14.734.260.179,48	**TR 13.403.556.682,37**	**CS -1.330.703.497,11**		**TR 1.133.016.112,39**
	TITOLO 2:	***Trasferimenti correnti***				

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2019 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
20101		Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	400.455.570,60	RR	167.613.912,24	R	-1.297.363,07			EP	231.544.295,29
			CP	1.883.040.448,99	RC	1.568.906.208,29	A	1.655.018.891,73	CP	-228.021.557,26	EC	86.112.683,44
			CS	2.051.647.568,33	TR	1.736.520.120,53	CS	-315.127.447,80			TR	317.656.978,73
20102		Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
20103		Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	RS	7.843.881,13	RR	0,00	R	0,00			EP	7.843.881,13
			CP	130.000.000,00	RC	141.658.727,57	A	141.658.727,57	CP	11.658.727,57	EC	0,00
			CS	137.843.881,13	TR	141.658.727,57	CS	3.814.846,44			TR	7.843.881,13
20104		Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
20105		Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	RS	1.806.917,23	RR	94.089,21	R	-16.991,30			EP	1.695.836,72
			CP	81.721.577,71	RC	2.903.308,04	A	73.543.296,82	CP	-8.178.280,89	EC	70.639.988,78
			CS	82.439.630,41	TR	2.997.397,25	CS	-79.442.233,16			TR	72.335.825,50
			RS	**410.106.368,96**	**RR**	**167.708.001,45**	**R**	**-1.314.354,37**			**EP**	**241.084.013,14**
20000	**Totale TITOLO 2**	***Trasferimenti correnti***	**CP**	**2.094.762.026,70**	**RC**	**1.713.468.243,90**	**A**	**1.870.220.916,12**	**CP**	**-224.541.110,58**	**EC**	**156.752.672,22**
			CS	**2.271.931.079,87**	**TR**	**1.881.176.245,35**	**CS**	**-390.754.834,52**			**TR**	**397.836.685,36**
	TITOLO 3:	***Entrate extratributarie***										
30100		Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	865.353.049,96	RR	296.708.844,92	R	-6.310.271,41			EP	562.333.933,63
			CP	396.487.245,31	RC	189.849.104,33	A	280.248.258,58	CP	-116.238.986,73	EC	90.399.154,25
			CS	1.261.840.295,27	TR	486.557.949,25	CS	-775.282.346,02			TR	652.733.087,88
30200		Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	8.224.749,98	RR	191.489,48	R	-4.100.309,44			EP	3.932.951,06
			CP	10.865.800,00	RC	10.171.370,55	A	11.583.753,10	CP	717.953,10	EC	1.412.382,55
			CS	19.090.549,98	TR	10.362.860,03	CS	-8.727.689,95			TR	5.345.333,61
30300		Tipologia 300: Interessi attivi	RS	12.588.302,26	RR	646.709,22	R	-11.941.593,04			EP	0,00
			CP	6.758.425,12	RC	8.175.053,09	A	9.647.188,60	CP	2.888.763,48	EC	1.472.135,51
			CS	19.346.727,38	TR	8.821.762,31	CS	-10.524.965,07			TR	1.472.135,51

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2019 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
30400		Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
30500		Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS	82.783.661,57	RR	535.387,18	R	-9.666.791,23			EP	72.581.483,16
			CP	370.033.976,01	RC	405.036.580,21	A	413.867.764,98	CP	43.833.788,97	EC	8.831.184,77
			CS	419.219.706,12	TR	405.571.967,39	CS	-13.647.738,73			TR	81.412.667,93
			RS	**968.949.763,77**	**RR**	**298.082.430,80**	**R**	**-32.018.965,12**			**EP**	**638.848.367,85**
30000	**Totale TITOLO 3**	***Entrate extratributarie***	**CP**	**784.145.446,44**	**RC**	**613.232.108,18**	**A**	**715.346.965,26**	**CP**	**-68.798.481,18**	**EC**	**102.114.857,08**
			CS	**1.719.497.278,75**	**TR**	**911.314.538,98**	**CS**	**-808.182.739,77**			**TR**	**740.963.224,93**
	TITOLO 4:	***Entrate in conto capitale***										
40100		Tipologia 100: Tributi in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
40200		Tipologia 200: Contributi agli investimenti	RS	5.121.400.735,30	RR	1.103.535.415,33	R	-648.424.986,87			EP	3.369.440.333,10
			CP	2.797.944.747,73	RC	622.187.459,53	A	1.997.759.615,82	CP	-800.185.131,91	EC	1.375.572.156,29
			CS	6.344.633.454,33	TR	1.725.722.874,86	CS	-4.618.910.579,47			TR	4.745.012.489,39
40300		Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	28.289.605,26	RC	28.289.605,26	A	28.289.605,26	CP	0,00	EC	0,00
			CS	28.289.605,26	TR	28.289.605,26	CS	0,00			TR	0,00
40400		Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	250.000,00	RC	651.454,86	A	651.454,86	CP	401.454,86	EC	0,00
			CS	250.000,00	TR	651.454,86	CS	401.454,86			TR	0,00
40500		Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	RS	7.293.137,85	RR	227.613,49	R	-154.318,17			EP	6.911.206,19
			CP	90.816.925,68	RC	94.635.250,94	A	94.635.250,94	CP	3.818.325,26	EC	0,00
			CS	98.110.063,53	TR	94.862.864,43	CS	-3.247.199,10			TR	6.911.206,19
			RS	**5.128.693.873,15**	**RR**	**1.103.763.028,82**	**R**	**-648.579.305,04**			**EP**	**3.376.351.539,29**
40000	**Totale TITOLO 4**	***Entrate in conto capitale***	**CP**	**2.917.301.278,67**	**RC**	**745.763.770,59**	**A**	**2.121.335.926,88**	**CP**	**-795.965.351,79**	**EC**	**1.375.572.156,29**
			CS	**6.471.283.123,12**	**TR**	**1.849.526.799,41**	**CS**	**-4.621.756.323,71**			**TR**	**4.751.923.695,58**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2019 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

	TITOLO 5:	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*										
50100		Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	RC	161.551,29	A	161.551,29	CP	161.551,29	EC	0,00
			CS	0,00	TR	161.551,29	CS	161.551,29			TR	0,00
50200		Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	RS	3.145.901,64	RR	245.901,64	R	-2.900.000,00			EP	0,00
			CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
			CS	3.145.901,64	TR	245.901,64	CS	-2.900.000,00			TR	0,00
50300		Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	20.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-20.000,00	EC	0,00
			CS	20.000,00	TR	0,00	CS	-20.000,00			TR	0,00
50400		Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	RS	23.666.966,93	RR	23.666.966,93	R	0,00			EP	0,00
			CP	10.000.000.000,00	RC	6.386.647.188,85	A	8.057.375.040,05	CP	-1.942.624.959,95	EC	1.670.727.851,20
			CS	10.023.666.966,93	TR	6.410.314.155,78	CS	-3.613.352.811,15			TR	1.670.727.851,20
			RS	**26.812.868,57**	**RR**	**23.912.868,57**	**R**	**-2.900.000,00**			**EP**	**0,00**
50000	Totale TITOLO 5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	**CP**	**10.000.020.000,00**	**RC**	**6.386.808.740,14**	**A**	**8.057.536.591,34**	**CP**	**-1.942.483.408,66**	**EC**	**1.670.727.851,20**
			CS	**10.026.832.868,57**	**TR**	**6.410.721.608,71**	**CS**	**-3.616.111.259,86**			**TR**	**1.670.727.851,20**
	TITOLO 6:	*Accensione prestiti*										
60100		Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
60200		Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
60300		Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	RS	357.054,70	RR	0,00	R	0,00			EP	357.054,70
			CP	629.654.657,89	RC	629.654.657,89	A	629.654.657,89	CP	0,00	EC	0,00
			CS	630.011.712,59	TR	629.654.657,89	CS	-357.054,70			TR	357.054,70
60400		Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2019 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
60000	**Totale TITOLO 6**	***Accensione prestiti***	**RS**	**357.054,70**	**RR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**357.054,70**
			CP	**629.654.657,89**	**RC**	**629.654.657,89**	**A**	**629.654.657,89**	**CP**	**0,00**	**EC**	**0,00**
			CS	**630.011.712,59**	**TR**	**629.654.657,89**	**CS**	**-357.054,70**			**TR**	**357.054,70**
	TITOLO 7:	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***										
70100		**Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	1.000.000.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-1.000.000.000,00	EC	0,00
			CS	1.000.000.000,00	TR	0,00	CS	-1.000.000.000,00			TR	0,00
70000	**Totale TITOLO 7**	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**RS**	**0,00**	**RR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
			CP	**1.000.000.000,00**	**RC**	**0,00**	**A**	**0,00**	**CP**	**-1.000.000.000,00**	**EC**	**0,00**
			CS	**1.000.000.000,00**	**TR**	**0,00**	**CS**	**-1.000.000.000,00**			**TR**	**0,00**
	TITOLO 9:	***Entrate per conto terzi e partite di giro***										
90100		**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**	RS	866.903.899,98	RR	716.447.457,87	R	-23.280.556,63			EP	127.175.885,48
			CP	5.399.737.788,78	RC	1.563.412.693,01	A	1.809.325.184,48	CP	-3.590.412.604,30	EC	245.912.491,47
			CS	6.266.641.688,76	TR	2.279.860.150,88	CS	-3.986.781.537,88			TR	373.088.376,95
90200		**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**	RS	73.720,87	RR	62.423,04	R	0,00			EP	11.297,83
			CP	2.425.425,23	RC	1.738.110,49	A	1.738.110,49	CP	-687.314,74	EC	0,00
			CS	2.499.146,10	TR	1.800.533,53	CS	-698.612,57			TR	11.297,83
90000	**Totale TITOLO 9**	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**RS**	**866.977.620,85**	**RR**	**716.509.880,91**	**R**	**-23.280.556,63**			**EP**	**127.187.183,31**
			CP	**5.402.163.214,01**	**RC**	**1.565.150.803,50**	**A**	**1.811.063.294,97**	**CP**	**-3.591.099.919,04**	**EC**	**245.912.491,47**
			CS	**6.269.140.834,86**	**TR**	**2.281.660.684,41**	**CS**	**-3.987.480.150,45**			**TR**	**373.099.674,78**
		TOTALE TITOLI	**RS**	**9.660.456.302,14**	**RR**	**4.102.736.395,16**	**R**	**-753.958.625,54**			**EP**	**4.803.761.281,44**
			CP	**35.303.748.051,05**	**RC**	**23.264.874.821,96**	**A**	**27.529.037.839,46**	**CP**	**-7.774.710.211,59**	**EC**	**4.264.163.017,50**
			CS	**43.122.957.077,24**	**TR**	**27.367.611.217,12**	**CS**	**-15.755.345.860,12**			**TR**	**9.067.924.298,94**
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**RS**	**9.660.456.302,14**	**RR**	**4.102.736.395,16**	**R**	**-753.958.625,54**			**EP**	**4.803.761.281,44**
			CP	**38.451.281.547,97**	**RC**	**23.264.874.821,96**	**A**	**27.529.037.839,46**	**CP**	**-7.774.710.211,59**	**EC**	**4.264.163.017,50**
			CS	**43.122.957.077,24**	**TR**	**27.367.611.217,12**	**CS**	**-15.755.345.860,12**			**TR**	**9.067.924.298,94**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2019 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP 233.168.978,40				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP 155.962.758,16				
	UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 2.758.401.760,36				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e succesive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regoini	CP 2.355.242.790,16				
TITOLO 1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	RS 2.258.558.752,14	RR 1.792.760.184,61	R -45.865.444,38		EP 419.933.123,15
		CP 12.475.701.427,34	RC 11.610.796.497,76	A 12.323.879.487,00	CP -151.821.940,34	EC 713.082.989,24
		CS 14.734.260.179,48	TR 13.403.556.682,37	CS -1.330.703.497,11		TR 1.133.016.112,39
TITOLO 2	*Trasferimenti correnti*	RS 410.106.368,96	RR 167.708.001,45	R -1.314.354,37		EP 241.084.013,14
		CP 2.094.762.026,70	RC 1.713.468.243,90	A 1.870.220.916,12	CP -224.541.110,58	EC 156.752.672,22
		CS 2.271.931.079,87	TR 1.881.176.245,35	CS -390.754.834,52		TR 397.836.685,36
TITOLO 3	*Entrate extratributarie*	RS 968.949.763,77	RR 298.082.430,80	R -32.018.965,12		EP 638.848.367,85
		CP 784.145.446,44	RC 613.232.108,18	A 715.346.965,26	CP -68.798.481,18	EC 102.114.857,08
		CS 1.719.497.278,75	TR 911.314.538,98	CS -808.182.739,77		TR 740.963.224,93
TITOLO 4	*Entrate in conto capitale*	RS 5.128.693.873,15	RR 1.103.763.028,82	R -648.579.305,04		EP 3.376.351.539,29
		CP 2.917.301.278,67	RC 745.763.770,59	A 2.121.335.926,88	CP -795.965.351,79	EC 1.375.572.156,29
		CS 6.471.283.123,12	TR 1.849.526.799,41	CS -4.621.756.323,71		TR 4.751.923.695,58
TITOLO 5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	RS 26.812.868,57	RR 23.912.868,57	R -2.900.000,00		EP 0,00
		CP 10.000.020.000,00	RC 6.386.808.740,14	A 8.057.536.591,34	CP -1.942.483.408,66	EC 1.670.727.851,20
		CS 10.026.832.868,57	TR 6.410.721.608,71	CS -3.616.111.259,86		TR 1.670.727.851,20
TITOLO 6	*Accensione prestiti*	RS 357.054,70	RR 0,00	R 0,00		EP 357.054,70
		CP 629.654.657,89	RC 629.654.657,89	A 629.654.657,89	CP 0,00	EC 0,00
		CS 630.011.712,59	TR 629.654.657,89	CS -357.054,70		TR 357.054,70
TITOLO 7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.000.000.000,00	RC 0,00	A 0,00	CP -1.000.000.000,00	EC 0,00
		CS 1.000.000.000,00	TR 0,00	CS -1.000.000.000,00		TR 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2019 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	RS	866.977.620,85	RR	716.509.880,91	R	-23.280.556,63			EP	127.187.183,31
		CP	5.402.163.214,01	RC	1.565.150.803,50	A	1.811.063.294,97	CP	-3.591.099.919,04	EC	245.912.491,47
		CS	6.269.140.834,86	TR	2.281.660.684,41	CS	-3.987.480.150,45			TR	373.099.674,78
	TOTALE TITOLI	**RS**	**9.660.456.302,14**	**RR**	**4.102.736.395,16**	**R**	**-753.958.625,54**			**EP**	**4.803.761.281,44**
		CP	**35.303.748.051,05**	**RC**	**23.264.874.821,96**	**A**	**27.529.037.839,46**	**CP**	**-7.774.710.211,59**	**EC**	**4.264.163.017,50**
		CS	**43.122.957.077,24**	**TR**	**27.367.611.217,12**	**CS**	**-15.755.345.860,12**			**TR**	**9.067.924.298,94**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**RS**	**9.660.456.302,14**	**RR**	**4.102.736.395,16**	**R**	**-753.958.625,54**			**EP**	**4.803.761.281,44**
		CP	**38.451.281.547,97**	**RC**	**23.264.874.821,96**	**A**	**27.529.037.839,46**	**CP**	**-7.774.710.211,59**	**EC**	**4.264.163.017,50**
		CS	**43.122.957.077,24**	**TR**	**27.367.611.217,12**	**CS**	**-15.755.345.860,12**			**TR**	**9.067.924.298,94**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 199.440.041,64				
MISSIONE *01*	*Servizi istituzionali, generali e di gestione*					
0101 Programma 01	Organi istituzionali					
0101 Titolo 1	Spese correnti	RS 25.967.206,22	PR 9.072.703,95	R -3.638.530,89		EP 13.255.971,38
		CP 60.441.336,31	PC 45.963.449,72	I 53.861.767,02	ECP 5.332.402,29	EC 7.898.317,30
		CS 85.291.305,53	TP 55.036.153,67	FPV 1.247.167,00		TR 21.154.288,68
0101 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 01	**Organi istituzionali**	**RS 25.967.206,22**	**PR 9.072.703,95**	**R -3.638.530,89**		**EP 13.255.971,38**
		CP 60.441.336,31	**PC 45.963.449,72**	**I 53.861.767,02**	**ECP 5.332.402,29**	**EC 7.898.317,30**
		CS 85.291.305,53	**TP 55.036.153,67**	**FPV 1.247.167,00**		**TR 21.154.288,68**
0102 Programma 02	Segreteria generale					
0102 Titolo 1	Spese correnti	RS 77.733,38	PR 15.986,66	R -61.746,72		EP 0,00
		CP 4.560.221,65	PC 2.521.501,24	I 2.542.945,33	ECP 1.020.149,37	EC 21.444,09
		CS 3.640.828,08	TP 2.537.487,90	FPV 997.126,95		TR 21.444,09
0102 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	***Segreteria generale***	**RS 77.733,38**	**PR 15.986,66**	**R -61.746,72**		**EP 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CP 4.560.221,65	PC 2.521.501,24	I 2.542.945,33	ECP 1.020.149,37	EC 21.444,09
		CS 3.640.828,08	TP 2.537.487,90	FPV 997.126,95		TR 21.444,09
0103 Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
0103 Titolo 1	Spese correnti	RS 7.096.251,41	PR 5.184.130,20	R -955.428,01		EP 956.693,20
		CP 60.785.751,43	PC 91.460.715,25	I 96.756.040,54	ECP -37.839.116,95	EC 5.295.325,29
		CS 66.169.403,85	TP 96.644.845,45	FPV 1.868.827,84		TR 6.252.018,49
0103 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 267.929,22	PR 267.929,22	R 0,00		EP 0,00
		CP 253.460.035,84	PC 252.782.383,87	I 253.018.881,00	ECP 441.154,84	EC 236.497,13
		CS 253.727.965,06	TP 253.050.313,09	FPV 0,00		TR 236.497,13
0103 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 53.108,02	PR 34.108,02	R 0,00		EP 19.000,00
		CP 2.002.585.342,20	PC 1.415.787.651,14	I 1.416.578.678,31	ECP 586.006.663,89	EC 791.027,17
		CS 2.002.638.450,22	TP 1.415.821.759,16	FPV 0,00		TR 810.027,17
Totale Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	**RS 7.417.288,65**	**PR 5.486.167,44**	**R -955.428,01**		**EP 975.693,20**
		CP 2.316.831.129,47	**PC 1.760.030.750,26**	**I 1.766.353.599,85**	**ECP 548.608.701,78**	**EC 6.322.849,59**
		CS 2.322.535.819,13	**TP 1.765.516.917,70**	**FPV 1.868.827,84**		**TR 7.298.542,79**
0104 Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
0104 Titolo 1	Spese correnti	RS 29.152.241,25	PR 12.353.744,16	R -40.478,89		EP 16.758.018,20
		CP 128.121.936,71	PC 21.471.168,98	I 24.506.953,13	ECP 102.488.009,41	EC 3.035.784,15
		CS 156.678.315,61	TP 33.824.913,14	FPV 1.126.974,17		TR 19.793.802,35

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
0104 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 04	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	**RS 29.152.241,25**	**PR 12.353.744,16**	**R -40.478,89**		**EP 16.758.018,20**
		CP 128.121.936,71	**PC 21.471.168,98**	**I 24.506.953,13**	**ECP 102.488.009,41**	**EC 3.035.784,15**
		CS 156.678.315,61	**TP 33.824.913,14**	**FPV 1.126.974,17**		**TR 19.793.802,35**
0105 Programma 05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**					
0105 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 5.679.455,08	PR 2.247.656,54	R -2.394.398,03		EP 1.037.400,51
		CP 24.982.989,89	PC 19.070.589,08	I 20.514.544,00	ECP 3.007.976,39	EC 1.443.954,92
		CS 29.201.975,47	TP 21.318.245,62	FPV 1.460.469,50		TR 2.481.355,43
0105 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 1.038.028,71	PR 1.032.259,38	R 0,00		EP 5.769,33
		CP 1.412.146,13	PC 743.396,47	I 1.312.146,13	ECP 100.000,00	EC 568.749,66
		CS 2.450.174,84	TP 1.775.655,85	FPV 0,00		TR 574.518,99
Totale Programma 05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	**RS 6.717.483,79**	**PR 3.279.915,92**	**R -2.394.398,03**		**EP 1.043.169,84**
		CP 26.395.136,02	**PC 19.813.985,55**	**I 21.826.690,13**	**ECP 3.107.976,39**	**EC 2.012.704,58**
		CS 31.652.150,31	**TP 23.093.901,47**	**FPV 1.460.469,50**		**TR 3.055.874,42**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
0106 Programma 06	**Ufficio tecnico**					
0106 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 2.644.195,72	PR 1.685.701,16	R -149.631,17		EP 808.863,39
		CP 9.559.331,83	PC 6.177.061,13	I 8.643.524,99	ECP 564.979,30	EC 2.466.463,86
		CS 11.852.700,01	TP 7.862.762,29	FPV 350.827,54		TR 3.275.327,25
0106 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 1.496.871,49	PR 820.792,13	R -296.392,04		EP 379.687,32
		CP 4.002.048,56	PC 1.990.128,11	I 3.543.500,25	ECP 458.548,31	EC 1.553.372,14
		CS 5.498.920,05	TP 2.810.920,24	FPV 0,00		TR 1.933.059,46
Totale Programma 06	**Ufficio tecnico**	**RS 4.141.067,21**	**PR 2.506.493,29**	**R -446.023,21**		**EP 1.188.550,71**
		CP 13.561.380,39	**PC 8.167.189,24**	**I 12.187.025,24**	**ECP 1.023.527,61**	**EC 4.019.836,00**
		CS 17.351.620,06	**TP 10.673.682,53**	**FPV 350.827,54**		**TR 5.208.386,71**
0107 Programma 07	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**					
0107 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 488.509,00	PR 126.213,61	R -12.139,82		EP 350.155,57
		CP 17.256.078,90	PC 10.379.722,48	I 11.552.989,85	ECP 5.562.955,05	EC 1.173.267,37
		CS 17.604.453,90	TP 10.505.936,09	FPV 140.134,00		TR 1.523.422,94
0107 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 07	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**	**RS 488.509,00**	**PR 126.213,61**	**R -12.139,82**		**EP 350.155,57**
		CP 17.256.078,90	**PC 10.379.722,48**	**I 11.552.989,85**	**ECP 5.562.955,05**	**EC 1.173.267,37**
		CS 17.604.453,90	**TP 10.505.936,09**	**FPV 140.134,00**		**TR 1.523.422,94**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

0108	**Programma**	**08**	**Statistica e sistemi informativi**									
0108	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	7.027.692,90	PR	6.236.883,04	R	-398.523,31		EP	392.286,55
				CP	19.467.656,04	PC	11.411.724,26	I	16.206.196,40	ECP 1.573.617,66	EC	4.794.472,14
				CS	24.807.506,96	TP	17.648.607,30	FPV	1.687.841,98		TR	5.186.758,69
0108	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	323.035,77	PR	302.714,76	R	-20.321,01		EP	0,00
				CP	494.324,80	PC	302.541,98	I	425.339,80	ECP 68.985,00	EC	122.797,82
				CS	817.360,57	TP	605.256,74	FPV	0,00		TR	122.797,82
	Totale Programma	**08**	**Statistica e sistemi informativi**	**RS**	**7.350.728,67**	**PR**	**6.539.597,80**	**R**	**-418.844,32**		**EP**	**392.286,55**
				CP	**19.961.980,84**	**PC**	**11.714.266,24**	**I**	**16.631.536,20**	**ECP 1.642.602,66**	**EC**	**4.917.269,96**
				CS	**25.624.867,53**	**TP**	**18.253.864,04**	**FPV**	**1.687.841,98**		**TR**	**5.309.556,51**
0109	**Programma**	**09**	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**									
0109	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	153.875,09	PR	153.016,42	R	-858,67		EP	0,00
				CP	3.428.419,48	PC	11.729,50	I	130.886,35	ECP 1.818.212,32	EC	119.156,85
				CS	2.102.973,76	TP	164.745,92	FPV	1.479.320,81		TR	119.156,85
0109	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**09**	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**	**RS**	**153.875,09**	**PR**	**153.016,42**	**R**	**-858,67**		**EP**	**0,00**
				CP	**3.428.419,48**	**PC**	**11.729,50**	**I**	**130.886,35**	**ECP 1.818.212,32**	**EC**	**119.156,85**
				CS	**2.102.973,76**	**TP**	**164.745,92**	**FPV**	**1.479.320,81**		**TR**	**119.156,85**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
0110 Programma 10 Risorse umane						
0110 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 15.425.746,74	PR 7.463.460,30	R -667.383,32		EP 7.294.903,12
		CP 58.996.212,34	PC 34.608.924,04	I 49.714.408,24	ECP 4.952.794,24	EC 15.105.484,20
		CS 72.990.785,28	TP 42.072.384,34	FPV 4.329.009,86		TR 22.400.387,32
0110 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 55.412,28	PR 31.306,75	R -24.105,53		EP 0,00
		CP 2.025.000,00	PC 1.039.745,98	I 1.481.082,44	ECP 543.917,56	EC 441.336,46
		CS 2.080.412,28	TP 1.071.052,73	FPV 0,00		TR 441.336,46
Totale Programma 10	**Risorse umane**	**RS 15.481.159,02**	**PR 7.494.767,05**	**R -691.488,85**		**EP 7.294.903,12**
		CP 61.021.212,34	**PC 35.648.670,02**	**I 51.195.490,68**	**ECP 5.496.711,80**	**EC 15.546.820,66**
		CS 75.071.197,56	**TP 43.143.437,07**	**FPV 4.329.009,86**		**TR 22.841.723,78**
0111 Programma 11 Altri servizi generali						
0111 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 15.844.555,93	PR 680.175,65	R -222.534,58		EP 14.941.845,70
		CP 16.348.183,54	PC 9.823.446,22	I 11.440.708,19	ECP 2.570.575,25	EC 1.617.261,97
		CS 30.035.546,85	TP 10.503.621,87	FPV 2.336.900,10		TR 16.559.107,67
0111 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 49.000,00	PC 0,00	I 41.321,40	ECP 7.678,60	EC 41.321,40
		CS 49.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 41.321,40
Totale Programma 11	**Altri servizi generali**	**RS 15.844.555,93**	**PR 680.175,65**	**R -222.534,58**		**EP 14.941.845,70**
		CP 16.397.183,54	**PC 9.823.446,22**	**I 11.482.029,59**	**ECP 2.578.253,85**	**EC 1.658.583,37**
		CS 30.084.546,85	**TP 10.503.621,87**	**FPV 2.336.900,10**		**TR 16.600.429,07**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
0112 Programma 12	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)***					
0112 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 360.291,42	PR 291.417,88	R -13.416,43		EP 55.457,11
		CP 2.854.120,00	PC 1.712.995,67	I 1.938.570,66	ECP 915.549,34	EC 225.574,99
		CS 3.214.411,42	TP 2.004.413,55	FPV 0,00		TR 281.032,10
0112 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 189.331.694,14	PR 64.904.503,81	R -24.964.854,17		EP 99.462.336,16
		CP 62.384.341,59	PC 25.831.977,28	I 53.569.362,17	ECP 8.814.979,42	EC 27.737.384,89
		CS 251.716.035,73	TP 90.736.481,09	FPV 0,00		TR 127.199.721,05
Totale Programma 12	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)**	**RS 189.691.985,56**	**PR 65.195.921,69**	**R -24.978.270,60**		**EP 99.517.793,27**
		CP 65.238.461,59	**PC 27.544.972,95**	**I 55.507.932,83**	**ECP 9.730.528,76**	**EC 27.962.959,88**
		CS 254.930.447,15	**TP 92.740.894,64**	**FPV 0,00**		**TR 127.480.753,15**
TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**RS 302.483.833,77**	**PR 112.904.703,64**	**R -33.860.742,59**		**EP 155.718.387,54**
		CP 2.733.214.477,24	**PC 1.953.090.852,40**	**I 2.027.779.846,20**	**ECP 688.410.031,29**	**EC 74.688.993,80**
		CS 3.022.568.525,47	**TP 2.065.995.556,04**	**FPV 17.024.599,75**		**TR 230.407.381,34**
MISSIONE 02	***Giustizia***					
0201 Programma 01	**Uffici giudiziari**					
0201 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
0201 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 PR 0,00 R 0,00 EP 0,00 CP 0,00 PC 0,00 I 0,00 ECP 0,00 EC 0,00 CS 0,00 TP 0,00 FPV 0,00 TR 0,00				
Totale Programma 01	**Uffici giudiziari**	**RS 0,00 PR 0,00 R 0,00 EP 0,00** **CP 0,00 PC 0,00 I 0,00 ECP 0,00 EC 0,00** **CS 0,00 TP 0,00 FPV 0,00 TR 0,00**				
0202 Programma 02	**Casa circondariale e altri servizi**					
0202 Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 PR 0,00 R 0,00 EP 0,00 CP 0,00 PC 0,00 I 0,00 ECP 0,00 EC 0,00 CS 0,00 TP 0,00 FPV 0,00 TR 0,00				
0202 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00 PR 0,00 R 0,00 EP 0,00 CP 0,00 PC 0,00 I 0,00 ECP 0,00 EC 0,00 CS 0,00 TP 0,00 FPV 0,00 TR 0,00				
Totale Programma 02	**Casa circondariale e altri servizi**	**RS 0,00 PR 0,00 R 0,00 EP 0,00** **CP 0,00 PC 0,00 I 0,00 ECP 0,00 EC 0,00** **CS 0,00 TP 0,00 FPV 0,00 TR 0,00**				
0203 Programma 03	**Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)***					
0203 Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00 PR 0,00 R 0,00 EP 0,00 CP 0,00 PC 0,00 I 0,00 ECP 0,00 EC 0,00 CS 0,00 TP 0,00 FPV 0,00 TR 0,00				

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
0203 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 03	**Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)**	**RS 0,00**	**PR 0,00**	**R 0,00**		**EP 0,00**
		CP 0,00	**PC 0,00**	**I 0,00**	**ECP 0,00**	**EC 0,00**
		CS 0,00	**TP 0,00**	**FPV 0,00**		**TR 0,00**
TOTALE MISSIONE 02	***Giustizia***	**RS 0,00**	**PR 0,00**	**R 0,00**		**EP 0,00**
		CP 0,00	**PC 0,00**	**I 0,00**	**ECP 0,00**	**EC 0,00**
		CS 0,00	**TP 0,00**	**FPV 0,00**		**TR 0,00**
MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***					
0301 Programma 01	Polizia locale e amministrativa					
0301 Titolo 1	Spese correnti	RS 120.022,87	PR 100.976,88	R -2.879,55		EP 16.166,44
		CP 1.260.276,80	PC 41.784,23	I 83.708,77	ECP 970.523,08	EC 41.924,54
		CS 1.174.133,72	TP 142.761,11	FPV 206.044,95		TR 58.090,98
0301 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.658,45	PC 1.652,24	I 1.652,24	ECP 6,21	EC 0,00
		CS 1.658,45	TP 1.652,24	FPV 0,00		TR 0,00
0301 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 01	**Polizia locale e amministrativa**	**RS 120.022,87**	**PR 100.976,88**	**R -2.879,55**		**EP 16.166,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CP 1.261.935,25	PC 43.436,47	I 85.361,01	ECP 970.529,29	EC 41.924,54
		CS 1.175.792,17	TP 144.413,35	FPV 206.044,95		TR 58.090,98

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

0302	**Programma**	**02**	**Sistema integrato di sicurezza urbana**									
0302	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	2.333.791,75	PR	1.397.448,48	R	-195.337,54		EP	741.005,73
				CP	1.436.604,10	PC	251.454,50	I	792.127,61	ECP 155.747,76	EC	540.673,11
				CS	3.641.117,82	TP	1.648.902,98	FPV	488.728,73		TR	1.281.678,84
0302	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	300.000,00	PR	286.159,92	R	0,00		EP	13.840,08
				CP	2.551.538,62	PC	200.280,86	I	1.079.817,36	ECP 0,00	EC	879.536,50
				CS	2.851.538,62	TP	486.440,78	FPV	1.471.721,26		TR	893.376,58
0302	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**02**	**Sistema integrato di sicurezza urbana**	**RS**	**2.633.791,75**	**PR**	**1.683.608,40**	**R**	**-195.337,54**		**EP**	**754.845,81**
				CP	**3.988.142,72**	**PC**	**451.735,36**	**I**	**1.871.944,97**	**ECP 155.747,76**	**EC**	**1.420.209,61**
				CS	**6.492.656,44**	**TP**	**2.135.343,76**	**FPV**	**1.960.449,99**		**TR**	**2.175.055,42**
0303	**Programma**	**03**	**Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)***									
0303	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	4.374,00	PR	4.370,27	R	-3,73		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	4.374,00	TP	4.370,27	FPV	0,00		TR	0,00
0303	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	2.155.617,55	PR	1.424.242,77	R	-41.217,50		EP	690.157,28
				CP	2.940.773,50	PC	859.111,42	I	953.563,43	ECP 674.696,96	EC	94.452,01
				CS	3.783.877,94	TP	2.283.354,19	FPV	1.312.513,11		TR	784.609,29
0303	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	*03*	*Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)*	**RS**	**2.159.991,55**	**PR**	**1.428.613,04**	**R**	**-41.221,23**			**EP**	**690.157,28**
				CP	**2.940.773,50**	**PC**	**859.111,42**	**I**	**953.563,43**	**ECP**	**674.696,96**	**EC**	**94.452,01**
				CS	**3.788.251,94**	**TP**	**2.287.724,46**	**FPV**	**1.312.513,11**			**TR**	**784.609,29**
	TOTALE MISSIONE 03		*Ordine pubblico e sicurezza*	**RS**	**4.913.806,17**	**PR**	**3.213.198,32**	**R**	**-239.438,32**			**EP**	**1.461.169,53**
				CP	**8.190.851,47**	**PC**	**1.354.283,25**	**I**	**2.910.869,41**	**ECP**	**1.800.974,01**	**EC**	**1.556.586,16**
				CS	**11.456.700,55**	**TP**	**4.567.481,57**	**FPV**	**3.479.008,05**			**TR**	**3.017.755,69**
	MISSIONE	*04*	*Istruzione e diritto allo studio*										
0401	**Programma**	**01**	**Istruzione prescolastica**										
0401	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
0401	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	30.000,00	PR	0,00	R	0,00			EP	30.000,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	30.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	30.000,00
0401	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	*01*	*Istruzione prescolastica*	**RS**	**30.000,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**30.000,00**
				CP	**0,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**0,00**	**EC**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CS 30.000,00	**TP 0,00**	**FPV 0,00**		**TR 30.000,00**
0402	**Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria**					
0402	**Titolo 1** **Spese correnti**	RS 1.956.976,55	PR 0,00	R 0,00		EP 1.956.976,55
		CP 22.716.355,10	PC 22.716.355,10	I 22.716.355,10	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 24.673.331,65	TP 22.716.355,10	FPV 0,00		TR 1.956.976,55
0402	**Titolo 2** **Spese in conto capitale**	RS 23.951.764,56	PR 1.832.053,05	R -564.069,14		EP 21.555.642,37
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 23.951.764,56	TP 1.832.053,05	FPV 0,00		TR 21.555.642,37
0402	**Titolo 3** **Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
	Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	**RS 25.908.741,11**	**PR 1.832.053,05**	**R -564.069,14**		**EP 23.512.618,92**
		CP 22.716.355,10	**PC 22.716.355,10**	**I 22.716.355,10**	**ECP 0,00**	**EC 0,00**
		CS 48.625.096,21	**TP 24.548.408,15**	**FPV 0,00**		**TR 23.512.618,92**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

0403	**Programma**	**03**	**Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)***									
0403	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	2.151.769,95	PR	545.354,48	R	-2.638,85		EP	1.603.776,62
				CP	2.477.341,65	PC	1.443.564,87	I	1.452.980,74	ECP	803.596,06 EC	9.415,87
				CS	4.408.346,75	TP	1.988.919,35	FPV	220.764,85		TR	1.613.192,49
0403	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	23.057.760,61	PR	308.595,02	R	-53.595,49		EP	22.695.570,10
				CP	21.233,38	PC	0,00	I	21.233,38	ECP	0,00 EC	21.233,38
				CS	23.078.993,99	TP	308.595,02	FPV	0,00		TR	22.716.803,48
0403	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00 EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**03**	**Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)***	**RS**	**25.209.530,56**	**PR**	**853.949,50**	**R**	**-56.234,34**		**EP**	**24.299.346,72**
				CP	**2.498.575,03**	**PC**	**1.443.564,87**	**I**	**1.474.214,12**	**ECP**	**803.596,06 EC**	**30.649,25**
				CS	**27.487.340,74**	**TP**	**2.297.514,37**	**FPV**	**220.764,85**		**TR**	**24.329.995,97**
0404	**Programma**	**04**	**Istruzione universitaria**									
0404	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	83.816.069,99	PR	26.851.464,10	R	-4.641.783,90		EP	52.322.821,99
				CP	46.278.088,07	PC	12.340.000,00	I	42.572.812,42	ECP	3.705.275,65 EC	30.232.812,42
				CS	130.094.158,06	TP	39.191.464,10	FPV	0,00		TR	82.555.634,41
0404	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	14.659.833,64	PR	2.752.495,71	R	-9.605.199,03		EP	2.302.138,90
				CP	10.000.000,00	PC	10.000.000,00	I	10.000.000,00	ECP	0,00 EC	0,00
				CS	24.659.833,64	TP	12.752.495,71	FPV	0,00		TR	2.302.138,90
0404	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00 EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Totale Programma 04	**Istruzione universitaria**	**RS 98.475.903,63**	**PR 29.603.959,81**	**R -14.246.982,93**		**EP 54.624.960,89**
		CP 56.278.088,07	**PC 22.340.000,00**	**I 52.572.812,42**	**ECP 3.705.275,65**	**EC 30.232.812,42**
		CS 154.753.991,70	**TP 51.943.959,81**	**FPV 0,00**		**TR 84.857.773,31**
0405 Programma 05	**Istruzione tecnica superiore**					
0405 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
0405 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.268.830,00	PC 416.959,10	I 1.129.358,00	ECP 139.472,00	EC 712.398,90
		CS 1.268.830,00	TP 416.959,10	FPV 0,00		TR 712.398,90
0405 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 05	**Istruzione tecnica superiore**	**RS 0,00**	**PR 0,00**	**R 0,00**		**EP 0,00**
		CP 1.268.830,00	**PC 416.959,10**	**I 1.129.358,00**	**ECP 139.472,00**	**EC 712.398,90**
		CS 1.268.830,00	**TP 416.959,10**	**FPV 0,00**		**TR 712.398,90**
0406 Programma 06	**Servizi ausiliari all'istruzione**					
0406 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 121.648,17	PR 0,00	R 0,00		EP 121.648,17
		CP 9.022.389,04	PC 13.420,00	I 19.186,66	ECP 9.003.202,38	EC 5.766,66

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
				CS	9.144.037,21	TP	13.420,00	FPV	0,00		TR	127.414,83
0406	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
0406	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**06**	**Servizi ausiliari all'istruzione**	**RS**	**121.648,17**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**		**EP**	**121.648,17**
				CP	**9.022.389,04**	**PC**	**13.420,00**	**I**	**19.186,66**	**ECP 9.003.202,38**	**EC**	**5.766,66**
				CS	**9.144.037,21**	**TP**	**13.420,00**	**FPV**	**0,00**		**TR**	**127.414,83**
0407	**Programma**	**07**	**Diritto allo studio**									
0407	Titolo 1		Spese correnti	RS	1.032.515,16	PR	511.598,84	R	-7.999,31		EP	512.917,01
				CP	662.626,83	PC	187.791,08	I	200.956,17	ECP 298.749,49	EC	13.165,09
				CS	1.532.220,82	TP	699.389,92	FPV	162.921,17		TR	526.082,10
0407	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
0407	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**07**	**Diritto allo studio**	**RS**	**1.032.515,16**	**PR**	**511.598,84**	**R**	**-7.999,31**		**EP**	**512.917,01**
				CP	**662.626,83**	**PC**	**187.791,08**	**I**	**200.956,17**	**ECP 298.749,49**	**EC**	**13.165,09**
				CS	**1.532.220,82**	**TP**	**699.389,92**	**FPV**	**162.921,17**		**TR**	**526.082,10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
0408 Programma 08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (*solo per le Regioni)*					
0408 Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
0408 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 35.280.807,11	PR 2.566.207,64	R -99.230,97		EP 32.615.368,50
		CP 9.344.226,01	PC 0,00	I 0,00	ECP 9.344.226,01	EC 0,00
		CS 44.625.033,12	TP 2.566.207,64	FPV 0,00		TR 32.615.368,50
0408 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (*solo per le Regioni)*	**RS 35.280.807,11**	**PR 2.566.207,64**	**R -99.230,97**		**EP 32.615.368,50**
		CP 9.344.226,01	**PC 0,00**	**I 0,00**	**ECP 9.344.226,01**	**EC 0,00**
		CS 44.625.033,12	**TP 2.566.207,64**	**FPV 0,00**		**TR 32.615.368,50**
TOTALE MISSIONE 04	*Istruzione e diritto allo studio*	**RS 186.059.145,74**	**PR 35.367.768,84**	**R -14.974.516,69**		**EP 135.716.860,21**
		CP 101.791.090,08	**PC 47.118.090,15**	**I 78.112.882,47**	**ECP 23.294.521,59**	**EC 30.994.792,32**
		CS 287.466.549,80	**TP 82.485.858,99**	**FPV 383.686,02**		**TR 166.711.652,53**
MISSIONE 05	*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*					
0501 Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

0501	Titolo 1		Spese correnti	RS	1.522.029,28	PR	33.297,13	R	-76.481,17			EP	1.412.250,98
				CP	100.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100.000,00	EC	0,00
				CS	1.622.029,28	TP	33.297,13	FPV	0,00			TR	1.412.250,98
0501	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	2.942.572,03	PR	95.780,82	R	-40.456,00			EP	2.806.335,21
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	2.942.572,03	TP	95.780,82	FPV	0,00			TR	2.806.335,21
0501	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**01**	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**	**RS**	**4.464.601,31**	**PR**	**129.077,95**	**R**	**-116.937,17**			**EP**	**4.218.586,19**
				CP	**100.000,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**100.000,00**	**EC**	**0,00**
				CS	**4.564.601,31**	**TP**	**129.077,95**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**4.218.586,19**
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										
0502	Titolo 1		Spese correnti	RS	38.062.776,44	PR	25.693.028,72	R	-1.014.411,83			EP	11.355.335,89
				CP	62.058.136,83	PC	31.110.405,77	I	56.605.242,50	ECP	1.876.572,90	EC	25.494.836,73
				CS	99.293.214,31	TP	56.803.434,49	FPV	3.576.321,43			TR	36.850.172,62
0502	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	3.686.038,38	PR	887.954,98	R	-285.497,19			EP	2.512.586,21
				CP	2.540.774,46	PC	679.987,76	I	1.792.627,12	ECP	381.718,19	EC	1.112.639,36
				CS	6.226.812,84	TP	1.567.942,74	FPV	366.429,15			TR	3.625.225,57
0502	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Totale Programma 02	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	**RS 41.748.814,82**	**PR 26.580.983,70**	**R -1.299.909,02**		**EP 13.867.922,10**
		CP 64.598.911,29	**PC 31.790.393,53**	**I 58.397.869,62**	**ECP 2.258.291,09**	**EC 26.607.476,09**
		CS 105.520.027,15	**TP 58.371.377,23**	**FPV 3.942.750,58**		**TR 40.475.398,19**
0503 Programma 03	**Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali *(solo per le Regioni)***					
0503 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 58.845,80	PR 3.734,12	R -2.454,68		EP 52.657,00
		CP 1.309.219,24	PC 18.570,17	I 88.321,20	ECP 1.001.277,39	EC 69.751,03
		CS 1.148.444,39	TP 22.304,29	FPV 219.620,65		TR 122.408,03
0503 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 40.305.048,62	PR 21.698.635,01	R -2.547.493,90		EP 16.058.919,71
		CP 90.837.356,23	PC 32.012.249,22	I 67.657.010,10	ECP 23.180.346,13	EC 35.644.760,88
		CS 131.142.404,85	TP 53.710.884,23	FPV 0,00		TR 51.703.680,59
0503 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 03	***Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)***	**RS 40.363.894,42**	**PR 21.702.369,13**	**R -2.549.948,58**		**EP 16.111.576,71**
		CP 92.146.575,47	**PC 32.030.819,39**	**I 67.745.331,30**	**ECP 24.181.623,52**	**EC 35.714.511,91**
		CS 132.290.849,24	**TP 53.733.188,52**	**FPV 219.620,65**		**TR 51.826.088,62**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
TOTALE MISSIONE 05	*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*	**RS 86.577.310,55**	**PR 48.412.430,78**	**R -3.966.794,77**		**EP 34.198.085,00**
		CP 156.845.486,76	**PC 63.821.212,92**	**I 126.143.200,92**	**ECP 26.539.914,61**	**EC 62.321.988,00**
		CS 242.375.477,70	**TP 112.233.643,70**	**FPV 4.162.371,23**		**TR 96.520.073,00**
MISSIONE 06	*Politiche giovanili, sport e tempo libero*					
0601 Programma 01	**Sport e tempo libero**					
0601 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 246.909,46	PR 5.674,09	R -3.062,37		EP 238.173,00
		CP 2.250.156,25	PC 391.963,82	I 1.186.352,41	ECP 850.807,35	EC 794.388,59
		CS 2.284.069,22	TP 397.637,91	FPV 212.996,49		TR 1.032.561,59
0601 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 3.044.274,66	PR 797.393,19	R 0,00		EP 2.246.881,47
		CP 825.000,00	PC 24.929,05	I 314.837,92	ECP 510.162,08	EC 289.908,87
		CS 3.869.274,66	TP 822.322,24	FPV 0,00		TR 2.536.790,34
0601 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 01	**Sport e tempo libero**	**RS 3.291.184,12**	**PR 803.067,28**	**R -3.062,37**		**EP 2.485.054,47**
		CP 3.075.156,25	**PC 416.892,87**	**I 1.501.190,33**	**ECP 1.360.969,43**	**EC 1.084.297,46**
		CS 6.153.343,88	**TP 1.219.960,15**	**FPV 212.996,49**		**TR 3.569.351,93**
0602 Programma 02	**Giovani**					
0602 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 661.320,68	PR 188.495,89	R -1.443,08		EP 471.381,71

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CP 7.223.754,73	PC 1.430.587,22	I 2.417.513,50	ECP 1.197.279,22	EC 986.926,28
		CS 4.276.113,40	TP 1.619.083,11	FPV 3.608.962,01		TR 1.458.307,99
0602 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 237.672,89	PR 0,00	R 0,00		EP 237.672,89
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 237.672,89	TP 0,00	FPV 0,00		TR 237.672,89
0602 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	**Giovani**	**RS 898.993,57**	**PR 188.495,89**	**R -1.443,08**		**EP 709.054,60**
		CP 7.223.754,73	**PC 1.430.587,22**	**I 2.417.513,50**	**ECP 1.197.279,22**	**EC 986.926,28**
		CS 4.513.786,29	**TP 1.619.083,11**	**FPV 3.608.962,01**		**TR 1.695.980,88**
0603 Programma 03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero *(solo per le Regioni)*					
0603 Titolo 1	Spese correnti	RS 42.700,00	PR 0,00	R 0,00		EP 42.700,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 42.700,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 42.700,00
0603 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 90.859.546,94	PR 64.810.339,64	R -12.579.187,83		EP 13.470.019,47
		CP 20.654.910,52	PC 668.604,40	I 6.241.521,11	ECP 14.413.389,41	EC 5.572.916,71
		CS 111.514.457,46	TP 65.478.944,04	FPV 0,00		TR 19.042.936,18
0603 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero *(solo per le Regioni)*	RS 90.902.246,94	PR 64.810.339,64	R -12.579.187,83		EP 13.512.719,47
			CP 20.654.910,52	PC 668.604,40	I 6.241.521,11	ECP 14.413.389,41	EC 5.572.916,71
			CS 111.557.157,46	TP 65.478.944,04	FPV 0,00		TR 19.085.636,18
	TOTALE MISSIONE 06	*Politiche giovanili, sport e tempo libero*	RS 95.092.424,63	PR 65.801.902,81	R -12.583.693,28		EP 16.706.828,54
			CP 30.953.821,50	PC 2.516.084,49	I 10.160.224,94	ECP 16.971.638,06	EC 7.644.140,45
			CS 122.224.287,63	TP 68.317.987,30	FPV 3.821.958,50		TR 24.350.968,99
	MISSIONE 07	*Turismo*					
0701	Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo					
0701	Titolo 1	Spese correnti	RS 4.212.234,02	PR 1.628.238,07	R -58.078,71		EP 2.525.917,24
			CP 16.359.869,70	PC 8.667.130,57	I 13.790.458,76	ECP 1.376.614,82	EC 5.123.328,19
			CS 19.976.484,10	TP 10.295.368,64	FPV 1.192.796,12		TR 7.649.245,43
0701	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 3.510.967,55	PR 0,00	R 0,00		EP 3.510.967,55
			CP 2.682.510,00	PC 232.870,31	I 232.870,31	ECP 45.884,69	EC 0,00
			CS 6.193.477,55	TP 232.870,31	FPV 2.403.755,00		TR 3.510.967,55
0701	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
			CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
			CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
	Totale Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	RS 7.723.201,57	PR 1.628.238,07	R -58.078,71		EP 6.036.884,79
			CP 19.042.379,70	PC 8.900.000,88	I 14.023.329,07	ECP 1.422.499,51	EC 5.123.328,19
			CS 26.169.961,65	TP 10.528.238,95	FPV 3.596.551,12		TR 11.160.212,98

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

0702	**Programma**	**02**	**Politica regionale unitaria per il turismo *(solo per le Regioni)***									
0702	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
0702	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	44.017.769,10	PR	7.819.384,79	R	-147.158,19		EP	36.051.226,12
				CP	77.005.454,69	PC	43.558.928,09	I	59.034.656,59	ECP 17.970.798,10	EC	15.475.728,50
				CS	121.023.223,79	TP	51.378.312,88	FPV	0,00		TR	51.526.954,62
0702	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**02**	**Politica regionale unitaria per il turismo *(solo per le Regioni)***	**RS**	**44.017.769,10**	**PR**	**7.819.384,79**	**R**	**-147.158,19**		**EP**	**36.051.226,12**
				CP	**77.005.454,69**	**PC**	**43.558.928,09**	**I**	**59.034.656,59**	**ECP 17.970.798,10**	**EC**	**15.475.728,50**
				CS	**121.023.223,79**	**TP**	**51.378.312,88**	**FPV**	**0,00**		**TR**	**51.526.954,62**
	TOTALE MISSIONE 07		***Turismo***	**RS**	**51.740.970,67**	**PR**	**9.447.622,86**	**R**	**-205.236,90**		**EP**	**42.088.110,91**
				CP	**96.047.834,39**	**PC**	**52.458.928,97**	**I**	**73.057.985,66**	**ECP 19.393.297,61**	**EC**	**20.599.056,69**
				CS	**147.193.185,44**	**TP**	**61.906.551,83**	**FPV**	**3.596.551,12**		**TR**	**62.687.167,60**
	MISSIONE	***08***	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***									
0801	**Programma**	**01**	**Urbanistica e assetto del territorio**									
0801	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	15.877.751,34	PR	2.169.155,81	R	-3.972.164,81		EP	9.736.430,72

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
				CP	7.622.991,52	PC	3.704.189,70	I	5.857.161,60	ECP 478.191,26	EC	2.152.971,90
				CS	22.213.104,20	TP	5.873.345,51	FPV	1.287.638,66		TR	11.889.402,62
0801	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	43.580.472,04	PR	1.857.772,21	R	-1.418.487,27		EP	40.304.212,56
				CP	18.136.880,99	PC	6.353.370,09	I	7.935.166,73	ECP 414.470,87	EC	1.581.796,64
				CS	57.922.989,13	TP	8.211.142,30	FPV	9.787.243,39		TR	41.886.009,20
0801	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**01**	**Urbanistica e assetto del territorio**	**RS**	**59.458.223,38**	**PR**	**4.026.928,02**	**R**	**-5.390.652,08**		**EP**	**50.040.643,28**
				CP	**25.759.872,51**	**PC**	**10.057.559,79**	**I**	**13.792.328,33**	**ECP 892.662,13**	**EC**	**3.734.768,54**
				CS	**80.136.093,33**	**TP**	**14.084.487,81**	**FPV**	**11.074.882,05**		**TR**	**53.775.411,82**
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare									
0802	Titolo 1		Spese correnti	RS	16.338,96	PR	13.477,95	R	-2.861,01		EP	0,00
				CP	1.693.393,11	PC	1.092.978,52	I	1.102.612,31	ECP 414.894,49	EC	9.633,79
				CS	1.533.845,76	TP	1.106.456,47	FPV	175.886,31		TR	9.633,79
0802	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	61.869.949,21	PR	10.112.582,09	R	-2.625.000,00		EP	49.132.367,12
				CP	33.118.061,17	PC	19.137.352,42	I	30.356.874,03	ECP 2.462.026,32	EC	11.219.521,61
				CS	94.688.849,56	TP	29.249.934,51	FPV	299.160,82		TR	60.351.888,73
0802	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**02**	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**RS**	**61.886.288,17**	**PR**	**10.126.060,04**	**R**	**-2.627.861,01**		**EP**	**49.132.367,12**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CP 34.811.454,28	**PC 20.230.330,94**	**I 31.459.486,34**	**ECP 2.876.920,81**	**EC 11.229.155,40**
		CS 96.222.695,32	**TP 30.356.390,98**	**FPV 475.047,13**		**TR 60.361.522,52**
0803	*Programma 03*	***Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)***				
0803	**Titolo 1**	**Spese correnti**	RS 500.000,00	PR 0,00	R 0,00	EP 500.000,00
			CP 500.000,00	PC 0,00	I 500.000,00 ECP 0,00	EC 500.000,00
			CS 1.000.000,00	TP 0,00	FPV 0,00	TR 1.000.000,00
0803	**Titolo 2**	**Spese in conto capitale**	RS 295.668.958,63	PR 34.057.451,29	R -12.580.112,37	EP 249.031.394,97
			CP 36.577.721,47	PC 7.667.671,10	I 13.886.136,58 ECP 22.691.584,89	EC 6.218.465,48
			CS 332.246.680,10	TP 41.725.122,39	FPV 0,00	TR 255.249.860,45
0803	**Titolo 3**	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	EP 0,00
			CP 0,00	PC 0,00	I 0,00 ECP 0,00	EC 0,00
			CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00	TR 0,00
	Totale Programma	**03** **Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (*solo per le Regioni)***	**RS 296.168.958,63**	**PR 34.057.451,29**	**R -12.580.112,37**	**EP 249.531.394,97**
			CP 37.077.721,47	**PC 7.667.671,10**	**I 14.386.136,58 ECP 22.691.584,89**	**EC 6.718.465,48**
			CS 333.246.680,10	**TP 41.725.122,39**	**FPV 0,00**	**TR 256.249.860,45**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

TOTALE MISSIONE 08	*Assetto del territorio ed edilizia abitativa*	**RS**	**417.513.470,18**	**PR**	**48.210.439,35**	**R**	**-20.598.625,46**			**EP**	**348.704.405,37**
		CP	**97.649.048,26**	**PC**	**37.955.561,83**	**I**	**59.637.951,25**	**ECP**	**26.461.167,83**	**EC**	**21.682.389,42**
		CS	**509.605.468,75**	**TP**	**86.166.001,18**	**FPV**	**11.549.929,18**			**TR**	**370.386.794,79**
MISSIONE 09	*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*											
0901 Programma 01	**Difesa del suolo**											
0901 Titolo 1	**Spese correnti**	RS	7.135.678,50	PR	1.490.361,55	R	-8.653,22			EP	5.636.663,73
		CP	16.183.129,99	PC	4.063.080,82	I	9.578.702,11	ECP	5.698.065,23	EC	5.515.621,29
		CS	22.712.445,84	TP	5.553.442,37	FPV	906.362,65			TR	11.152.285,02
0901 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS	105.474.732,00	PR	3.123.513,94	R	-3.355.881,20			EP	98.995.336,86
		CP	60.789.410,05	PC	13.167.373,86	I	21.198.690,24	ECP	2.318.193,19	EC	8.031.316,38
		CS	128.991.615,43	TP	16.290.887,80	FPV	37.272.526,62			TR	107.026.653,24
0901 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.000.000,00	PC	5.000.000,00	I	5.000.000,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	5.000.000,00	TP	5.000.000,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 01	**Difesa del suolo**	**RS**	**112.610.410,50**	**PR**	**4.613.875,49**	**R**	**-3.364.534,42**			**EP**	**104.632.000,59**
		CP	**81.972.540,04**	**PC**	**22.230.454,68**	**I**	**35.777.392,35**	**ECP**	**8.016.258,42**	**EC**	**13.546.937,67**
		CS	**156.704.061,27**	**TP**	**26.844.330,17**	**FPV**	**38.178.889,27**			**TR**	**118.178.938,26**
0902 Programma 02	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**											
0902 Titolo 1	**Spese correnti**	RS	3.850.846,57	PR	1.515.265,27	R	-77.722,25			EP	2.257.859,05
		CP	4.553.288,13	PC	2.059.334,82	I	2.835.938,12	ECP	1.537.350,01	EC	776.603,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CS 8.404.134,70	TP 3.574.600,09	FPV 180.000,00		TR 3.034.462,35
0902 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 3.950.338,51	PR 32.675,73	R -245.737,18		EP 3.671.925,60
		CP 932.500,00	PC 0,00	I 111.520,76	ECP 820.979,24	EC 111.520,76
		CS 4.882.838,51	TP 32.675,73	FPV 0,00		TR 3.783.446,36
0902 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	**RS 7.801.185,08**	**PR 1.547.941,00**	**R -323.459,43**		**EP 5.929.784,65**
		CP 5.485.788,13	**PC 2.059.334,82**	**I 2.947.458,88**	**ECP 2.358.329,25**	**EC 888.124,06**
		CS 13.286.973,21	**TP 3.607.275,82**	**FPV 180.000,00**		**TR 6.817.908,71**
0903 Programma 03	Rifiuti					
0903 Titolo 1	Spese correnti	RS 55.124.259,80	PR 36.220.414,73	R -807.897,19		EP 18.095.947,88
		CP 398.953.091,62	PC 73.765.906,92	I 86.096.410,19	ECP 184.842.052,04	EC 12.330.503,27
		CS 326.312.722,03	TP 109.986.321,65	FPV 128.014.629,39		TR 30.426.451,15
0903 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 22.700.465,17	PR 1.405.993,83	R -2.656.123,75		EP 18.638.347,59
		CP 4.505.000,00	PC 0,00	I 4.500.000,00	ECP 5.000,00	EC 4.500.000,00
		CS 27.205.465,17	TP 1.405.993,83	FPV 0,00		TR 23.138.347,59
0903 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 03	Rifiuti	**RS 77.824.724,97**	**PR 37.626.408,56**	**R -3.464.020,94**		**EP 36.734.295,47**
		CP 403.458.091,62	**PC 73.765.906,92**	**I 90.596.410,19**	**ECP 184.847.052,04**	**EC 16.830.503,27**
		CS 353.518.187,20	**TP 111.392.315,48**	**FPV 128.014.629,39**		**TR 53.564.798,74**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

0904	**Programma**	**04**	**Servizio idrico integrato**									
0904	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	61.090.727,76	PR	25.849.055,12	R	-139.175,93		EP	35.102.496,71
				CP	495.467.782,64	PC	477.220.188,56	I	502.167.182,14	ECP -7.122.089,73	EC	24.946.993,58
				CS	556.135.820,17	TP	503.069.243,68	FPV	422.690,23		TR	60.049.490,29
0904	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	51.734.161,17	PR	14.219.536,34	R	-53.843,64		EP	37.460.781,19
				CP	60.842.383,98	PC	13.646.650,00	I	27.541.108,31	ECP 25.431.716,84	EC	13.894.458,31
				CS	112.576.545,15	TP	27.866.186,34	FPV	7.869.558,83		TR	51.355.239,50
0904	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**04**	**Servizio idrico integrato**	**RS**	**112.824.888,93**	**PR**	**40.068.591,46**	**R**	**-193.019,57**		**EP**	**72.563.277,90**
				CP	**556.310.166,62**	**PC**	**490.866.838,56**	**I**	**529.708.290,45**	**ECP 18.309.627,11**	**EC**	**38.841.451,89**
				CS	**668.712.365,32**	**TP**	**530.935.430,02**	**FPV**	**8.292.249,06**		**TR**	**111.404.729,79**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
0905 Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
0905 Titolo 1	Spese correnti	RS 7.715.337,93	PR 3.013.519,17	R -1.071.142,93		EP 3.630.675,83
		CP 32.355.491,12	PC 23.977.914,97	I 28.504.637,66	ECP 2.239.605,36	EC 4.526.722,69
		CS 38.728.955,48	TP 26.991.434,14	FPV 1.611.248,10		TR 8.157.398,52
0905 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 397.748,57	PR 19.750,10	R -118.965,44		EP 259.033,03
		CP 151.521,00	PC 32.148,35	I 32.148,35	ECP 108.851,65	EC 0,00
		CS 549.269,57	TP 51.898,45	FPV 10.521,00		TR 259.033,03
0905 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	**RS 8.113.086,50**	**PR 3.033.269,27**	**R -1.190.108,37**		**EP 3.889.708,86**
		CP 32.507.012,12	**PC 24.010.063,32**	**I 28.536.786,01**	**ECP 2.348.457,01**	**EC 4.526.722,69**
		CS 39.278.225,05	**TP 27.043.332,59**	**FPV 1.621.769,10**		**TR 8.416.431,55**
0906 Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
0906 Titolo 1	Spese correnti	RS 1.148.033,64	PR 470.742,84	R -153.527,02		EP 523.763,78
		CP 7.218.615,29	PC 1.657.533,78	I 1.837.875,40	ECP 4.791.986,42	EC 180.341,62
		CS 7.816.169,81	TP 2.128.276,62	FPV 588.753,47		TR 704.105,40
0906 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 14.543.368,56	PR 4.058.630,80	R 0,00		EP 10.484.737,76
		CP 539.356,33	PC 70.734,49	I 70.734,49	ECP 468.621,84	EC 0,00
		CS 15.082.724,89	TP 4.129.365,29	FPV 0,00		TR 10.484.737,76
0906 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**06**	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**	**RS**	**15.691.402,20**	**PR**	**4.529.373,64**	**R**	**-153.527,02**			**EP**	**11.008.501,54**
				CP	**7.757.971,62**	**PC**	**1.728.268,27**	**I**	**1.908.609,89**	**ECP**	**5.260.608,26**	**EC**	**180.341,62**
				CS	**22.898.894,70**	**TP**	**6.257.641,91**	**FPV**	**588.753,47**			**TR**	**11.188.843,16**
0907	**Programma**	**07**	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**										
0907	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	59.627,87	PR	0,00	R	0,00			EP	59.627,87
				CP	200.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	200.000,00	EC	0,00
				CS	259.627,87	TP	0,00	FPV	0,00			TR	59.627,87
0907	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
0907	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**07**	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**	**RS**	**59.627,87**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**59.627,87**
				CP	**200.000,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**200.000,00**	**EC**	**0,00**
				CS	**259.627,87**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**59.627,87**
0908	**Programma**	**08**	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**										
0908	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	494.777,80	PR	142.251,36	R	0,00			EP	352.526,44
				CP	1.275.901,87	PC	193.880,27	I	316.922,65	ECP	630.962,58	EC	123.042,38
				CS	1.569.739,33	TP	336.131,63	FPV	328.016,64			TR	475.568,82

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
0908 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 1.665.228,23	PR 1.478.727,14	R -40.710,65		EP 145.790,44
		CP 8.547.269,37	PC 6.539,63	I 1.609.932,05	ECP 2.329.745,85	EC 1.603.392,42
		CS 7.246.201,02	TP 1.485.266,77	FPV 4.607.591,47		TR 1.749.182,86
0908 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 08	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**	**RS 2.160.006,03**	**PR 1.620.978,50**	**R -40.710,65**		**EP 498.316,88**
		CP 9.823.171,24	**PC 200.419,90**	**I 1.926.854,70**	**ECP 2.960.708,43**	**EC 1.726.434,80**
		CS 8.815.940,35	**TP 1.821.398,40**	**FPV 4.935.608,11**		**TR 2.224.751,68**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE									
		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
0909 Programma 09	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (*solo per le Regioni)***									
0909 Titolo 1	**Spese correnti**	RS	860.021,05	PR	455.689,74	R	-30.775,79		EP	373.555,52
		CP	4.036.704,42	PC	429.493,85	I	966.547,84	ECP 3.070.156,58	EC	537.053,99
		CS	4.896.725,47	TP	885.183,59	FPV	0,00		TR	910.609,51
0909 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS	794.701.151,47	PR	198.570.576,48	R	-28.958.238,46		EP	567.172.336,53
		CP	397.375.572,79	PC	79.601.530,10	I	170.064.703,94	ECP 224.553.040,84	EC	90.463.173,84
		CS	1.189.318.896,25	TP	278.172.106,58	FPV	2.757.828,01		TR	657.635.510,37
0909 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 09	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (*solo per le Regioni)***	**RS**	**795.561.172,52**	**PR**	**199.026.266,22**	**R**	**-28.989.014,25**		**EP**	**567.545.892,05**
		CP	**401.412.277,21**	**PC**	**80.031.023,95**	**I**	**171.031.251,78**	**ECP 227.623.197,42**	**EC**	**91.000.227,83**
		CS	**1.194.215.621,72**	**TP**	**279.057.290,17**	**FPV**	**2.757.828,01**		**TR**	**658.546.119,88**
TOTALE MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**RS**	**1.132.646.504,60**	**PR**	**292.066.704,14**	**R**	**-37.718.394,65**		**EP**	**802.861.405,81**
		CP	**1.498.927.018,60**	**PC**	**694.892.310,42**	**I**	**862.433.054,25**	**ECP 451.924.237,94**	**EC**	**167.540.743,83**
		CS	**2.457.689.896,69**	**TP**	**986.959.014,56**	**FPV**	**184.569.726,41**		**TR**	**970.402.149,64**
MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***									
1001 Programma 01	**Trasporto ferroviario**									

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
1001 Titolo 1	Spese correnti	RS 141.364.650,75	PR 122.258.808,50	R -461.708,92		EP 18.644.133,33
		CP 351.459.714,27	PC 262.075.787,56	I 346.957.451,03	ECP 4.161.254,30	EC 84.881.663,47
		CS 492.483.356,08	TP 384.334.596,06	FPV 341.008,94		TR 103.525.796,80
1001 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 158.170.211,83	PR 8.359.685,73	R -28.651.251,29		EP 121.159.274,81
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 158.170.211,83	TP 8.359.685,73	FPV 0,00		TR 121.159.274,81
1001 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 01	Trasporto ferroviario	**RS 299.534.862,58**	**PR 130.618.494,23**	**R -29.112.960,21**		**EP 139.803.408,14**
		CP 351.459.714,27	**PC 262.075.787,56**	**I 346.957.451,03**	**ECP 4.161.254,30**	**EC 84.881.663,47**
		CS 650.653.567,91	**TP 392.694.281,79**	**FPV 341.008,94**		**TR 224.685.071,61**
1002 Programma 02	Trasporto pubblico locale					
1002 Titolo 1	Spese correnti	RS 145.010.042,77	PR 92.464.271,25	R -989,86		EP 52.544.781,66
		CP 343.731.102,32	PC 257.438.344,74	I 325.868.712,30	ECP 17.483.049,56	EC 68.430.367,56
		CS 488.361.804,63	TP 349.902.615,99	FPV 379.340,46		TR 120.975.149,22
1002 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 20.296.051,79	PR 4.476.082,40	R 0,00		EP 15.819.969,39
		CP 14.220.004,34	PC 8.498.000,00	I 8.796.004,34	ECP 5.424.000,00	EC 298.004,34
		CS 34.516.056,13	TP 12.974.082,40	FPV 0,00		TR 16.117.973,73
1002 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	Trasporto pubblico locale	**RS 165.306.094,56**	**PR 96.940.353,65**	**R -989,86**		**EP 68.364.751,05**
		CP 357.951.106,66	**PC 265.936.344,74**	**I 334.664.716,64**	**ECP 22.907.049,56**	**EC 68.728.371,90**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CS	**522.877.860,76**	**TP**	**362.876.698,39**	**FPV**	**379.340,46**			**TR**	**137.093.122,95**
1003	**Programma 03**	**Trasporto per vie d'acqua**									
1003	**Titolo 1**	**Spese correnti**	RS	5.136.777,91	PR	968.062,67	R	-984,74		EP	4.167.730,50
			CP	15.276.361,29	PC	11.858.113,37	I	13.562.017,47	ECP 629.368,93	EC	1.703.904,10
			CS	19.328.164,31	TP	12.826.176,04	FPV	1.084.974,89		TR	5.871.634,60
1003	**Titolo 2**	**Spese in conto capitale**	RS	100.000,00	PR	0,00	R	0,00		EP	100.000,00
			CP	900.000,00	PC	774.360,00	I	774.360,00	ECP 125.640,00	EC	0,00
			CS	1.000.000,00	TP	774.360,00	FPV	0,00		TR	100.000,00
1003	**Titolo 3**	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma 03	**Trasporto per vie d'acqua**	**RS**	**5.236.777,91**	**PR**	**968.062,67**	**R**	**-984,74**		**EP**	**4.267.730,50**
			CP	**16.176.361,29**	**PC**	**12.632.473,37**	**I**	**14.336.377,47**	**ECP 755.008,93**	**EC**	**1.703.904,10**
			CS	**20.328.164,31**	**TP**	**13.600.536,04**	**FPV**	**1.084.974,89**		**TR**	**5.971.634,60**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

1004	**Programma**	**04**	**Altre modalità di trasporto**									
1004	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	2.572.009,59	PR	1.707.530,94	R	-23.710,88		EP	840.767,77
				CP	35.796.336,97	PC	24.105.614,58	I	26.510.113,93	ECP 9.221.457,14	EC	2.404.499,35
				CS	38.303.580,66	TP	25.813.145,52	FPV	64.765,90		TR	3.245.267,12
1004	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	358.550,59	PR	0,00	R	0,00		EP	358.550,59
				CP	500.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 500.000,00	EC	0,00
				CS	858.550,59	TP	0,00	FPV	0,00		TR	358.550,59
1004	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**04**	**Altre modalità di trasporto**	**RS**	**2.930.560,18**	**PR**	**1.707.530,94**	**R**	**-23.710,88**		**EP**	**1.199.318,36**
				CP	**36.296.336,97**	**PC**	**24.105.614,58**	**I**	**26.510.113,93**	**ECP 9.721.457,14**	**EC**	**2.404.499,35**
				CS	**39.162.131,25**	**TP**	**25.813.145,52**	**FPV**	**64.765,90**		**TR**	**3.603.817,71**
1005	**Programma**	**05**	**Viabilità e infrastrutture stradali**									
1005	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	8.782.379,09	PR	1.879.738,06	R	-47,17		EP	6.902.593,86
				CP	7.862.951,63	PC	1.185.059,56	I	7.389.111,65	ECP 184.793,47	EC	6.204.052,09
				CS	16.356.284,21	TP	3.064.797,62	FPV	289.046,51		TR	13.106.645,95
1005	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	253.753.817,70	PR	19.174.614,23	R	-169.871,53		EP	234.409.331,94
				CP	5.940.940,65	PC	3.659.428,61	I	5.903.704,49	ECP 37.236,16	EC	2.244.275,88
				CS	259.694.758,35	TP	22.834.042,84	FPV	0,00		TR	236.653.607,82
1005	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Totale Programma 05	**Viabilità e infrastrutture stradali**	**RS 262.536.196,79**	**PR 21.054.352,29**	**R -169.918,70**		**EP 241.311.925,80**
		CP 13.803.892,28	**PC 4.844.488,17**	**I 13.292.816,14**	**ECP 222.029,63**	**EC 8.448.327,97**
		CS 276.051.042,56	**TP 25.898.840,46**	**FPV 289.046,51**		**TR 249.760.253,77**
1006 Programma 06	**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (*solo per le Regioni)***					
1006 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 7.585.363,80	PR 4.432.624,02	R -227.942,97		EP 2.924.796,81
		CP 21.846.277,78	PC 17.757.823,93	I 20.479.389,21	ECP 437.727,73	EC 2.721.565,28
		CS 28.502.480,74	TP 22.190.447,95	FPV 929.160,84		TR 5.646.362,09
1006 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 1.187.391.900,97	PR 217.918.995,65	R -71.259.468,88		EP 898.213.436,44
		CP 178.324.230,00	PC 111.774.611,07	I 171.508.177,80	ECP 6.816.052,20	EC 59.733.566,73
		CS 1.365.716.130,97	TP 329.693.606,72	FPV 0,00		TR 957.947.003,17
1006 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 06	**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (*solo per le Regioni)***	**RS 1.194.977.264,77**	**PR 222.351.619,67**	**R -71.487.411,85**		**EP 901.138.233,25**
		CP 200.170.507,78	**PC 129.532.435,00**	**I 191.987.567,01**	**ECP 7.253.779,93**	**EC 62.455.132,01**
		CS 1.394.218.611,71	**TP 351.884.054,67**	**FPV 929.160,84**		**TR 963.593.365,26**
TOTALE MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**RS 1.930.521.756,79**	**PR 473.640.413,45**	**R -100.795.976,24**		**EP 1.356.085.367,10**
		CP 975.857.919,25	**PC 699.127.143,42**	**I 927.749.042,22**	**ECP 45.020.579,49**	**EC 228.621.898,80**
		CS 2.903.291.378,50	**TP 1.172.767.556,87**	**FPV 3.088.297,54**		**TR 1.584.707.265,90**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
MISSIONE	*11* *Soccorso civile*					
1101 Programma	01 Sistema di protezione civile					
1101 Titolo 1	Spese correnti	RS 4.800.211,61	PR 3.045.358,27	R -964.974,97		EP 789.878,37
		CP 26.200.023,42	PC 16.720.197,20	I 18.074.289,71	ECP 3.326.056,03	EC 1.354.092,51
		CS 26.200.557,35	TP 19.765.555,47	FPV 4.799.677,68		TR 2.143.970,88
1101 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 30.610.730,48	PR 1.114.478,69	R -13.597.467,62		EP 15.898.784,17
		CP 48.521.562,17	PC 7.016.207,73	I 31.858.560,61	ECP 12.172.245,15	EC 24.842.352,88
		CS 74.641.536,24	TP 8.130.686,42	FPV 4.490.756,41		TR 40.741.137,05
1101 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma	01 Sistema di protezione civile	**RS 35.410.942,09**	**PR 4.159.836,96**	**R -14.562.442,59**		**EP 16.688.662,54**
		CP 74.721.585,59	**PC 23.736.404,93**	**I 49.932.850,32**	**ECP 15.498.301,18**	**EC 26.196.445,39**
		CS 100.842.093,59	**TP 27.896.241,89**	**FPV 9.290.434,09**		**TR 42.885.107,93**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1102 Programma 02	**Interventi a seguito di calamità naturali**					
1102 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 45.980,88	PR 8.193,75	R -1.866,20		EP 35.920,93
		CP 4.210.043,15	PC 742.119,26	I 1.981.744,77	ECP 1.681.827,79	EC 1.239.625,51
		CS 3.709.553,44	TP 750.313,01	FPV 546.470,59		TR 1.275.546,44
1102 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 4.095.799,18	PR 5.968,97	R -360,66		EP 4.089.469,55
		CP 26.913.991,35	PC 3.444.376,53	I 8.140.144,66	ECP 10.995.471,59	EC 4.695.768,13
		CS 12.310.585,43	TP 3.450.345,50	FPV 7.778.375,10		TR 8.785.237,68
1102 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	**Interventi a seguito di calamità naturali**	**RS 4.141.780,06**	**PR 14.162,72**	**R -2.226,86**		**EP 4.125.390,48**
		CP 31.124.034,50	**PC 4.186.495,79**	**I 10.121.889,43**	**ECP 12.677.299,38**	**EC 5.935.393,64**
		CS 16.020.138,87	**TP 4.200.658,51**	**FPV 8.324.845,69**		**TR 10.060.784,12**
1103 Programma 03	**Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (*solo per le Regioni)***					
1103 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 20.130,00	PR 20.130,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 20.130,00	TP 20.130,00	FPV 0,00		TR 0,00
1103 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 29.058.174,88	PR 9.421.612,39	R -190.548,57		EP 19.446.013,92
		CP 21.627.267,57	PC 7.281.551,71	I 21.627.096,68	ECP 170,89	EC 14.345.544,97
		CS 50.685.442,45	TP 16.703.164,10	FPV 0,00		TR 33.791.558,89
1103 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma	03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (*solo per le Regioni)*	RS 29.078.304,88	PR 9.441.742,39	R -190.548,57		EP 19.446.013,92
		CP 21.627.267,57	PC 7.281.551,71	I 21.627.096,68	ECP 170,89	EC 14.345.544,97
		CS 50.705.572,45	TP 16.723.294,10	FPV 0,00		TR 33.791.558,89
TOTALE MISSIONE 11	*Soccorso civile*	RS 68.631.027,03	PR 13.615.742,07	R -14.755.218,02		EP 40.260.066,94
		CP 127.472.887,66	PC 35.204.452,43	I 81.681.836,43	ECP 28.175.771,45	EC 46.477.384,00
		CS 167.567.804,91	TP 48.820.194,50	FPV 17.615.279,78		TR 86.737.450,94
MISSIONE	*12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*					
1201 Programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
1201 Titolo 1	Spese correnti	RS 7.890.651,83	PR 4.607.745,45	R 0,00		EP 3.282.906,38
		CP 4.503.866,00	PC 0,00	I 4.503.866,00	ECP 0,00	EC 4.503.866,00
		CS 12.394.517,83	TP 4.607.745,45	FPV 0,00		TR 7.786.772,38
1201 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 100.000,00	PR 0,00	R 0,00		EP 100.000,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 100.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 100.000,00
1201 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	RS 7.990.651,83	PR 4.607.745,45	R 0,00		EP 3.382.906,38

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CP 4.503.866,00	**PC 0,00**	**I 4.503.866,00**	**ECP 0,00**	**EC 4.503.866,00**
		CS 12.494.517,83	**TP 4.607.745,45**	**FPV 0,00**		**TR 7.886.772,38**
1202 Programma 02	**Interventi per la disabilità**					
1202 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 7.505.409,58	PR 6.426.260,14	R 0,00		EP 1.079.149,44
		CP 28.011.952,93	PC 24.543.043,20	I 26.638.893,54	ECP 1.373.059,39	EC 2.095.850,34
		CS 35.517.362,51	TP 30.969.303,34	FPV 0,00		TR 3.174.999,78
1202 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
1202 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	**Interventi per la disabilità**	**RS 7.505.409,58**	**PR 6.426.260,14**	**R 0,00**		**EP 1.079.149,44**
		CP 28.011.952,93	**PC 24.543.043,20**	**I 26.638.893,54**	**ECP 1.373.059,39**	**EC 2.095.850,34**
		CS 35.517.362,51	**TP 30.969.303,34**	**FPV 0,00**		**TR 3.174.999,78**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

1203	**Programma**	**03**	**Interventi per gli anziani**									
1203	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	946.247,69	PR	23.115,10	R	-200.000,00		EP	723.132,59
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00 EC	0,00
				CS	946.247,69	TP	23.115,10	FPV	0,00		TR	723.132,59
1203	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00 EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
1203	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00 EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**03**	**Interventi per gli anziani**	**RS**	**946.247,69**	**PR**	**23.115,10**	**R**	**-200.000,00**		**EP**	**723.132,59**
				CP	**0,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**0,00 EC**	**0,00**
				CS	**946.247,69**	**TP**	**23.115,10**	**FPV**	**0,00**		**TR**	**723.132,59**
1204	**Programma**	**04**	**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**									
1204	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	3.002.044,16	PR	1.806.863,27	R	-104.909,30		EP	1.090.271,59
				CP	9.746.370,13	PC	1.708.737,40	I	3.072.617,69	ECP	3.094.577,66 EC	1.363.880,29
				CS	9.464.953,80	TP	3.515.600,67	FPV	3.579.174,78		TR	2.454.151,88
1204	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	23.374,69	PR	0,00	R	0,00		EP	23.374,69
				CP	263.606,96	PC	144.915,27	I	255.040,26	ECP	8.566,70 EC	110.124,99
				CS	286.981,65	TP	144.915,27	FPV	0,00		TR	133.499,68
1204	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00 EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Totale Programma 04	**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**	**RS 3.025.418,85**	**PR 1.806.863,27**	**R -104.909,30**		**EP 1.113.646,28**
		CP 10.009.977,09	**PC 1.853.652,67**	**I 3.327.657,95**	**ECP 3.103.144,36**	**EC 1.474.005,28**
		CS 9.751.935,45	**TP 3.660.515,94**	**FPV 3.579.174,78**		**TR 2.587.651,56**
1205 Programma 05	**Interventi per le famiglie**					
1205 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 7.252.773,55	PR 583.129,07	R -78.971,83		EP 6.590.672,65
		CP 38.706.056,94	PC 12.380.419,43	I 13.280.099,30	ECP 23.470.034,49	EC 899.679,87
		CS 44.002.907,34	TP 12.963.548,50	FPV 1.955.923,15		TR 7.490.352,52
1205 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
1205 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 05	**Interventi per le famiglie**	**RS 7.252.773,55**	**PR 583.129,07**	**R -78.971,83**		**EP 6.590.672,65**
		CP 38.706.056,94	**PC 12.380.419,43**	**I 13.280.099,30**	**ECP 23.470.034,49**	**EC 899.679,87**
		CS 44.002.907,34	**TP 12.963.548,50**	**FPV 1.955.923,15**		**TR 7.490.352,52**
1206 Programma 06	**Interventi per il diritto alla casa**					
1206 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 9.370.826,77	PR 4.773.749,54	R 0,00		EP 4.597.077,23
		CP 47.250.420,27	PC 44.092.329,36	I 44.173.167,36	ECP 3.077.252,91	EC 80.838,00
		CS 56.621.247,04	TP 48.866.078,90	FPV 0,00		TR 4.677.915,23
1206 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CS	0,00 TP	0,00 FPV	0,00	TR 0,00
1206 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00 PR	0,00 R	0,00	EP 0,00
		CP	0,00 PC	0,00 I	0,00 ECP	0,00 EC 0,00
		CS	0,00 TP	0,00 FPV	0,00	TR 0,00
Totale Programma 06	Interventi per il diritto alla casa	**RS**	**9.370.826,77 PR**	**4.773.749,54 R**	**0,00**	**EP 4.597.077,23**
		CP	**47.250.420,27 PC**	**44.092.329,36 I**	**44.173.167,36 ECP**	**3.077.252,91 EC 80.838,00**
		CS	**56.621.247,04 TP**	**48.866.078,90 FPV**	**0,00**	**TR 4.677.915,23**
1207 Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
1207 Titolo 1	Spese correnti	RS	121.532.459,31 PR	75.092.293,61 R	-418.065,10	EP 46.022.100,60
		CP	286.226.575,99 PC	140.090.703,53 I	259.475.943,47 ECP	9.572.854,00 EC 119.385.239,94
		CS	390.581.256,78 TP	215.182.997,14 FPV	17.177.778,52	TR 165.407.340,54
1207 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00 PR	0,00 R	0,00	EP 0,00
		CP	150.000,00 PC	0,00 I	0,00 ECP	0,00 EC 0,00
		CS	150.000,00 TP	0,00 FPV	150.000,00	TR 0,00
1207 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00 PR	0,00 R	0,00	EP 0,00
		CP	0,00 PC	0,00 I	0,00 ECP	0,00 EC 0,00
		CS	0,00 TP	0,00 FPV	0,00	TR 0,00
Totale Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	**RS**	**121.532.459,31 PR**	**75.092.293,61 R**	**-418.065,10**	**EP 46.022.100,60**
		CP	**286.376.575,99 PC**	**140.090.703,53 I**	**259.475.943,47 ECP**	**9.572.854,00 EC 119.385.239,94**
		CS	**390.731.256,78 TP**	**215.182.997,14 FPV**	**17.327.778,52**	**TR 165.407.340,54**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1208 Programma 08	**Cooperazione e associazionismo**					
1208 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 1.084.387,65	PR 272.042,62	R -996,81		EP 811.348,22
		CP 6.547.462,04	PC 59.820,74	I 4.622.775,05	ECP 565.213,78	EC 4.562.954,31
		CS 6.272.376,48	TP 331.863,36	FPV 1.359.473,21		TR 5.374.302,53
1208 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
1208 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 08	**Cooperazione e associazionismo**	**RS 1.084.387,65**	**PR 272.042,62**	**R -996,81**		**EP 811.348,22**
		CP 6.547.462,04	**PC 59.820,74**	**I 4.622.775,05**	**ECP 565.213,78**	**EC 4.562.954,31**
		CS 6.272.376,48	**TP 331.863,36**	**FPV 1.359.473,21**		**TR 5.374.302,53**
1209 Programma 09	**Servizio necroscopico e cimiteriale**					
1209 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
1209 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
1209 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Totale Programma 09	**Servizio necroscopico e cimiteriale**	**RS 0,00 PR 0,00 R 0,00 EP 0,00** **CP 0,00 PC 0,00 I 0,00 ECP 0,00 EC 0,00** **CS 0,00 TP 0,00 FPV 0,00 TR 0,00**				
1210 Programma 10	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (*solo per le Regioni)***					
1210 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 0,00 PR 0,00 R 0,00 EP 0,00 CP 1.648.407,55 PC 15.138,36 I 22.763,26 ECP 0,00 EC 7.624,90 CS 22.763,26 TP 15.138,36 FPV 1.625.644,29 TR 7.624,90				
1210 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 82.921.901,42 PR 24.797.435,79 R -4.538.919,05 EP 53.585.546,58 CP 380.456.674,98 PC 257.158.743,74 I 295.260.846,19 ECP 85.195.828,79 EC 38.102.102,45 CS 463.378.576,40 TP 281.956.179,53 FPV 0,00 TR 91.687.649,03				
1210 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00 PR 0,00 R 0,00 EP 0,00 CP 0,00 PC 0,00 I 0,00 ECP 0,00 EC 0,00 CS 0,00 TP 0,00 FPV 0,00 TR 0,00				
Totale Programma 10	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (*solo per le Regioni)***	**RS 82.921.901,42 PR 24.797.435,79 R -4.538.919,05 EP 53.585.546,58** **CP 382.105.082,53 PC 257.173.882,10 I 295.283.609,45 ECP 85.195.828,79 EC 38.109.727,35** **CS 463.401.339,66 TP 281.971.317,89 FPV 1.625.644,29 TR 91.695.273,93**				
TOTALE MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**RS 241.630.076,65 PR 118.382.634,59 R -5.341.862,09 EP 117.905.579,97** **CP 803.511.393,79 PC 480.193.851,03 I 651.306.012,12 ECP 126.357.387,72 EC 171.112.161,09** **CS 1.019.739.190,78 TP 598.576.485,62 FPV 25.847.993,95 TR 289.017.741,06**				

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
MISSIONE	*13* *Tutela della salute*					
1301 Programma	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					
1301 Titolo 1	Spese correnti	RS 2.275.587.067,75	PR 1.333.448.083,12	R -30.946,84		EP 942.108.037,79
		CP 11.370.865.085,91	PC 9.070.144.046,17	I 11.381.928.534,09	ECP -11.883.928,40	EC 2.311.784.487,92
		CS 12.524.014.222,80	TP 10.403.592.129,29	FPV 820.480,22		TR 3.253.892.525,71
1301 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 6.000,00	PR 0,00	R -6.000,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 6.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	**RS 2.275.593.067,75**	**PR 1.333.448.083,12**	**R -36.946,84**		**EP 942.108.037,79**
		CP 11.370.865.085,91	**PC 9.070.144.046,17**	**I 11.381.928.534,09**	**ECP -11.883.928,40**	**EC 2.311.784.487,92**
		CS 12.524.020.222,80	**TP 10.403.592.129,29**	**FPV 820.480,22**		**TR 3.253.892.525,71**
1302 Programma	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA					
1302 Titolo 1	Spese correnti	RS 2.189.713,45	PR 174.667,00	R -43.435,54		EP 1.971.610,91
		CP 5.439.871,42	PC 150,00	I 5.481.649,96	ECP -41.778,54	EC 5.481.499,96
		CS 7.629.584,87	TP 174.817,00	FPV 0,00		TR 7.453.110,87
Totale Programma	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	**RS 2.189.713,45**	**PR 174.667,00**	**R -43.435,54**		**EP 1.971.610,91**
		CP 5.439.871,42	**PC 150,00**	**I 5.481.649,96**	**ECP -41.778,54**	**EC 5.481.499,96**
		CS 7.629.584,87	**TP 174.817,00**	**FPV 0,00**		**TR 7.453.110,87**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1303 Programma **03**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**										
1303 Titolo 1	**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma **03**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**0,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**0,00**	**EC**	**0,00**
		CS	**0,00**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**0,00**
1304 Programma **04**	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**										
1304 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	144.106.461,95	PC	144.106.461,95	I	144.106.461,95	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	144.106.461,95	TP	144.106.461,95	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma **04**	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
		CP	**144.106.461,95**	**PC**	**144.106.461,95**	**I**	**144.106.461,95**	**ECP**	**0,00**	**EC**	**0,00**
		CS	**144.106.461,95**	**TP**	**144.106.461,95**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**0,00**
1305 Programma **05**	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**										
1305 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS	60.779.969,64	PR	10.528.989,61	R	-205.862,84			EP	50.045.117,19
		CP	561.485.303,44	PC	0,00	I	327.859.942,03	ECP	233.625.361,41	EC	327.859.942,03

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV) /	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CS 622.265.273,08	TP 10.528.989,61	FPV 0,00		TR 377.905.059,22
1305 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 05	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**	**RS 60.779.969,64**	**PR 10.528.989,61**	**R -205.862,84**		**EP 50.045.117,19**
		CP 561.485.303,44	**PC 0,00**	**I 327.859.942,03**	**ECP 233.625.361,41**	**EC 327.859.942,03**
		CS 622.265.273,08	**TP 10.528.989,61**	**FPV 0,00**		**TR 377.905.059,22**
1306 Programma 06	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**					
1306 Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 06	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**	**RS 0,00**	**PR 0,00**	**R 0,00**		**EP 0,00**
		CP 0,00	**PC 0,00**	**I 0,00**	**ECP 0,00**	**EC 0,00**
		CS 0,00	**TP 0,00**	**FPV 0,00**		**TR 0,00**
1307 Programma 07	**Ulteriori spese in materia sanitaria**					
1307 Titolo 1	Spese correnti	RS 7.865.134,55	PR 3.846.747,35	R -414.985,30		EP 3.603.401,90
		CP 34.627.027,63	PC 11.228.000,27	I 26.626.014,42	ECP 6.603.803,74	EC 15.398.014,15
		CS 41.094.952,71	TP 15.074.747,62	FPV 1.397.209,47		TR 19.001.416,05
1307 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 243.215,06	PR 33.616,67	R 0,00		EP 209.598,39
		CP 195.643,15	PC 0,00	I 195.643,15	ECP 0,00	EC 195.643,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
				CS 438.858,21	TP	33.616,67	FPV	0,00			TR 405.241,54
1307	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR	0,00	R	0,00			EP 0,00
				CP 8.000.000.000,00	PC	6.642.245.513,48	I	6.642.245.513,48	ECP	1.357.754.486,52	EC 0,00
				CS 8.000.000.000,00	TP	6.642.245.513,48	FPV	0,00			TR 0,00
	Totale Programma	**07**	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	**RS 8.108.349,61**	**PR**	**3.880.364,02**	**R**	**-414.985,30**			**EP 3.813.000,29**
				CP 8.034.822.670,78	**PC**	**6.653.473.513,75**	**I**	**6.669.067.171,05**	**ECP**	**1.364.358.290,26**	**EC 15.593.657,30**
				CS 8.041.533.810,92	**TP**	**6.657.353.877,77**	**FPV**	**1.397.209,47**			**TR 19.406.657,59**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1308 Programma 08	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute (*solo per le Regioni)***					
1308 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 92.502.682,50	PC 0,00	I 92.502.682,50	ECP 0,00	EC 92.502.682,50
		CS 92.502.682,50	TP 0,00	FPV 0,00		TR 92.502.682,50
1308 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 107.903.039,03	PR 47.844.392,30	R -18.286.300,00		EP 41.772.346,73
		CP 43.321.177,25	PC 0,00	I 35.073.972,77	ECP 8.247.204,48	EC 35.073.972,77
		CS 151.224.216,28	TP 47.844.392,30	FPV 0,00		TR 76.846.319,50
1308 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 08	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute (*solo per le Regioni)***	**RS 107.903.039,03**	**PR 47.844.392,30**	**R -18.286.300,00**		**EP 41.772.346,73**
		CP 135.823.859,75	**PC 0,00**	**I 127.576.655,27**	**ECP 8.247.204,48**	**EC 127.576.655,27**
		CS 243.726.898,78	**TP 47.844.392,30**	**FPV 0,00**		**TR 169.349.002,00**
TOTALE MISSIONE 13	***Tutela della salute***	**RS 2.454.574.139,48**	**PR 1.395.876.496,05**	**R -18.987.530,52**		**EP 1.039.710.112,91**
		CP 20.252.543.253,25	**PC 15.867.724.171,87**	**I 18.656.020.414,35**	**ECP 1.594.305.149,21**	**EC 2.788.296.242,48**
		CS 21.583.282.252,40	**TP 17.263.600.667,92**	**FPV 2.217.689,69**		**TR 3.828.006.355,39**
MISSIONE 14	***Sviluppo economico e competitività***					
1401 Programma 01	**Industria, PMI e Artigianato**					

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1401 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 2.129.511,96	PR 241.713,43	R -1.136.950,47		EP 750.848,06
		CP 5.602.768,39	PC 430.186,97	I 1.120.477,44	ECP 1.663.821,51	EC 690.290,47
		CS 4.913.810,91	TP 671.900,40	FPV 2.818.469,44		TR 1.441.138,53
1401 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 52.173.079,02	PR 16.449.915,27	R -1.767.799,43		EP 33.955.364,32
		CP 73.094.685,01	PC 9.166.987,70	I 22.239.881,61	ECP 266.155,90	EC 13.072.893,91
		CS 74.679.116,53	TP 25.616.902,97	FPV 50.588.647,50		TR 47.028.258,23
1401 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 01	**Industria, PMI e Artigianato**	**RS 54.302.590,98**	**PR 16.691.628,70**	**R -2.904.749,90**		**EP 34.706.212,38**
		CP 78.697.453,40	**PC 9.597.174,67**	**I 23.360.359,05**	**ECP 1.929.977,41**	**EC 13.763.184,38**
		CS 79.592.927,44	**TP 26.288.803,37**	**FPV 53.407.116,94**		**TR 48.469.396,76**
1402 Programma 02	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**					
1402 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 35.748,00	PR 0,00	R -8.469,38		EP 27.278,62
		CP 927.455,00	PC 145.980,00	I 926.700,00	ECP 755,00	EC 780.720,00
		CS 963.203,00	TP 145.980,00	FPV 0,00		TR 807.998,62
1402 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 2.394.855,17	PR 0,00	R 0,00		EP 2.394.855,17
		CP 20.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 20.000,00	EC 0,00
		CS 2.414.855,17	TP 0,00	FPV 0,00		TR 2.394.855,17
1402 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**	**RS 2.430.603,17**	**PR 0,00**	**R -8.469,38**		**EP 2.422.133,79**
		CP 947.455,00	**PC 145.980,00**	**I 926.700,00**	**ECP 20.755,00**	**EC 780.720,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CS 3.378.058,17	**TP 145.980,00**	**FPV 0,00**		**TR 3.202.853,79**
1403 Programma 03	**Ricerca e innovazione**					
1403 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 1.559.581,67	PR 1.305.697,84	R -3.883,83		EP 250.000,00
		CP 2.462.839,53	PC 990.151,54	I 1.645.858,32	ECP 580.297,23	EC 655.706,78
		CS 3.785.737,22	TP 2.295.849,38	FPV 236.683,98		TR 905.706,78
1403 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 7.800.548,84	PR 5.452.813,73	R -1.037.309,42		EP 1.310.425,69
		CP 23.749.386,82	PC 10.085.246,71	I 12.278.186,09	ECP 11.471.200,73	EC 2.192.939,38
		CS 31.549.935,66	TP 15.538.060,44	FPV 0,00		TR 3.503.365,07
1403 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 03	**Ricerca e innovazione**	**RS 9.360.130,51**	**PR 6.758.511,57**	**R -1.041.193,25**		**EP 1.560.425,69**
		CP 26.212.226,35	**PC 11.075.398,25**	**I 13.924.044,41**	**ECP 12.051.497,96**	**EC 2.848.646,16**
		CS 35.335.672,88	**TP 17.833.909,82**	**FPV 236.683,98**		**TR 4.409.071,85**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1404 Programma 04	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**					
1404 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 64.506,85	PR 59.658,53	R -4.848,32		EP 0,00
		CP 6.553.457,09	PC 4.423.065,49	I 4.451.993,44	ECP 780.756,42	EC 28.927,95
		CS 5.297.256,71	TP 4.482.724,02	FPV 1.320.707,23		TR 28.927,95
1404 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
1404 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 04	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**	**RS 64.506,85**	**PR 59.658,53**	**R -4.848,32**		**EP 0,00**
		CP 6.553.457,09	**PC 4.423.065,49**	**I 4.451.993,44**	**ECP 780.756,42**	**EC 28.927,95**
		CS 5.297.256,71	**TP 4.482.724,02**	**FPV 1.320.707,23**		**TR 28.927,95**
1405 Programma 05	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (*solo per le Regioni)***					
1405 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 520.740,48	PR 111.157,24	R -983,74		EP 408.599,50
		CP 97.646,43	PC 42.392,00	I 42.392,00	ECP 55.254,43	EC 0,00
		CS 618.386,91	TP 153.549,24	FPV 0,00		TR 408.599,50
1405 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 309.698.543,70	PR 91.994.227,45	R -7.775.759,82		EP 209.928.556,43
		CP 362.908.393,52	PC 296.856.440,30	I 330.578.134,09	ECP 32.330.259,43	EC 33.721.693,79
		CS 672.606.937,22	TP 388.850.667,75	FPV 0,00		TR 243.650.250,22
1405 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 1.107.708,58	PR 1.107.708,58	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.107.708,58	PC 242.291,42	I 1.107.708,57	ECP 0,01	EC 865.417,15
		CS 2.215.417,16	TP 1.350.000,00	FPV 0,00		TR 865.417,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Totale Programma 05	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (*solo per le Regioni)***	**RS 311.326.992,76**	**PR 93.213.093,27**	**R -7.776.743,56**		**EP 210.337.155,93**
		CP 364.113.748,53	**PC 297.141.123,72**	**I 331.728.234,66**	**ECP 32.385.513,87**	**EC 34.587.110,94**
		CS 675.440.741,29	**TP 390.354.216,99**	**FPV 0,00**		**TR 244.924.266,87**
TOTALE MISSIONE 14	***Sviluppo economico e competitività***	**RS 377.484.824,27**	**PR 116.722.892,07**	**R -11.736.004,41**		**EP 249.025.927,79**
		CP 476.524.340,37	**PC 322.382.742,13**	**I 374.391.331,56**	**ECP 47.168.500,66**	**EC 52.008.589,43**
		CS 799.044.656,49	**TP 439.105.634,20**	**FPV 54.964.508,15**		**TR 301.034.517,22**
MISSIONE 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***					
1501 Programma 01	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**					
1501 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 191.076,77	PR 145.603,26	R -25.473,51		EP 20.000,00
		CP 2.318.992,51	PC 1.429.361,12	I 1.494.921,14	ECP 719.719,74	EC 65.560,02
		CS 2.405.717,65	TP 1.574.964,38	FPV 104.351,63		TR 85.560,02
1501 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 27.751.777,92	PR 14.268.313,15	R -3.753.810,16		EP 9.729.654,61
		CP 47.151.777,92	PC 38.279,71	I 6.755.390,40	ECP 30.896.387,52	EC 6.717.110,69
		CS 65.403.555,84	TP 14.306.592,86	FPV 9.500.000,00		TR 16.446.765,30
1501 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 01	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**	**RS 27.942.854,69**	**PR 14.413.916,41**	**R -3.779.283,67**		**EP 9.749.654,61**
		CP 49.470.770,43	**PC 1.467.640,83**	**I 8.250.311,54**	**ECP 31.616.107,26**	**EC 6.782.670,71**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CS 67.809.273,49	**TP 15.881.557,24**	**FPV 9.604.351,63**		**TR 16.532.325,32**
1502 Programma 02	**Formazione professionale**					
1502 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 86.000,98	PR 28.363,91	R -2.578,30		EP 55.058,77
		CP 2.251.529,10	PC 1.119.196,84	I 1.281.438,47	ECP 479.705,98	EC 162.241,63
		CS 1.847.145,43	TP 1.147.560,75	FPV 490.384,65		TR 217.300,40
1502 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 35.019.886,71	PR 1.318.089,75	R 0,00		EP 33.701.796,96
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 35.019.886,71	TP 1.318.089,75	FPV 0,00		TR 33.701.796,96
1502 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	**Formazione professionale**	**RS 35.105.887,69**	**PR 1.346.453,66**	**R -2.578,30**		**EP 33.756.855,73**
		CP 2.251.529,10	**PC 1.119.196,84**	**I 1.281.438,47**	**ECP 479.705,98**	**EC 162.241,63**
		CS 36.867.032,14	**TP 2.465.650,50**	**FPV 490.384,65**		**TR 33.919.097,36**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

1503	**Programma**	**03**	**Sostegno all'occupazione**									
1503	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	84.844.995,55	PR	39.799.401,43	R	-131.115,55		EP	44.914.478,57
				CP	45.164.458,66	PC	300.669,36	I	3.917.762,60	ECP 28.706.816,87	EC	3.617.093,24
				CS	122.069.575,02	TP	40.100.070,79	FPV	12.539.879,19		TR	48.531.571,81
1503	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
1503	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**03**	**Sostegno all'occupazione**	**RS**	**84.844.995,55**	**PR**	**39.799.401,43**	**R**	**-131.115,55**		**EP**	**44.914.478,57**
				CP	**45.164.458,66**	**PC**	**300.669,36**	**I**	**3.917.762,60**	**ECP 28.706.816,87**	**EC**	**3.617.093,24**
				CS	**122.069.575,02**	**TP**	**40.100.070,79**	**FPV**	**12.539.879,19**		**TR**	**48.531.571,81**
1504	**Programma**	**04**	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (*solo per le Regioni)***									
1504	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	850.576,19	PR	847.726,58	R	-2.849,61		EP	0,00
				CP	50.452.655,75	PC	33.240.208,00	I	33.434.056,37	ECP 9.783.800,39	EC	193.848,37
				CS	44.068.432,95	TP	34.087.934,58	FPV	7.234.798,99		TR	193.848,37
1504	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	207.174.516,69	PR	111.558.638,24	R	-12.304.506,30		EP	83.311.372,15
				CP	109.482.567,12	PC	25.517.170,65	I	51.632.341,56	ECP 57.850.225,56	EC	26.115.170,91
				CS	316.657.083,81	TP	137.075.808,89	FPV	0,00		TR	109.426.543,06
1504	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	887.577,01	PC	225.000,00	I	380.629,12	ECP 506.947,89	EC	155.629,12

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CS 887.577,01	TP 225.000,00	FPV 0,00		TR 155.629,12
Totale Programma	**04** **Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (*solo per le Regioni)***	**RS 208.025.092,88**	**PR 112.406.364,82**	**R -12.307.355,91**		**EP 83.311.372,15**
		CP 160.822.799,88	**PC 58.982.378,65**	**I 85.447.027,05**	**ECP 68.140.973,84**	**EC 26.464.648,40**
		CS 361.613.093,77	**TP 171.388.743,47**	**FPV 7.234.798,99**		**TR 109.776.020,55**
TOTALE MISSIONE 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**RS 355.918.830,81**	**PR 167.966.136,32**	**R -16.220.333,43**		**EP 171.732.361,06**
		CP 257.709.558,07	**PC 61.869.885,68**	**I 98.896.539,66**	**ECP 128.943.603,95**	**EC 37.026.653,98**
		CS 588.358.974,42	**TP 229.836.022,00**	**FPV 29.869.414,46**		**TR 208.759.015,04**
MISSIONE 16	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***					
1601 Programma 01	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**					
1601 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 9.054.042,71	PR 2.630.158,15	R -1.494.122,09		EP 4.929.762,47
		CP 84.652.057,57	PC 63.325.778,01	I 69.957.538,42	ECP 7.282.353,86	EC 6.631.760,41
		CS 86.686.037,50	TP 65.955.936,16	FPV 7.412.165,29		TR 11.561.522,88
1601 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 4.264.727,29	PR 1.873.834,09	R -151.636,28		EP 2.239.256,92
		CP 7.765.077,68	PC 2.423.108,82	I 3.365.521,05	ECP 3.756.585,11	EC 942.412,23
		CS 11.571.986,43	TP 4.296.942,91	FPV 642.971,52		TR 3.181.669,15
1601 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma	**01** **Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	**RS 13.318.770,00**	**PR 4.503.992,24**	**R -1.645.758,37**		**EP 7.169.019,39**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CP 92.417.135,25	**PC 65.748.886,83**	**I 73.323.059,47**	**ECP 11.038.938,97**	**EC 7.574.172,64**
		CS 98.258.023,93	**TP 70.252.879,07**	**FPV 8.055.136,81**		**TR 14.743.192,03**
1602 Programma 02	**Caccia e pesca**					
1602 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 956.043,31	PR 606.538,31	R -23.132,64		EP 326.372,36
		CP 2.149.623,34	PC 626.202,82	I 1.241.227,11	ECP 628.823,42	EC 615.024,29
		CS 2.826.093,84	TP 1.232.741,13	FPV 279.572,81		TR 941.396,65
1602 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 1.502.890,81	PR 361.873,16	R -17.325,43		EP 1.123.692,22
		CP 1.756.604,46	PC 389.429,56	I 990.328,32	ECP 766.276,14	EC 600.898,76
		CS 3.259.495,27	TP 751.302,72	FPV 0,00		TR 1.724.590,98
1602 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	**Caccia e pesca**	**RS 2.458.934,12**	**PR 968.411,47**	**R -40.458,07**		**EP 1.450.064,58**
		CP 3.906.227,80	**PC 1.015.632,38**	**I 2.231.555,43**	**ECP 1.395.099,56**	**EC 1.215.923,05**
		CS 6.085.589,11	**TP 1.984.043,85**	**FPV 279.572,81**		**TR 2.665.987,63**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1603 Programma 03	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (*solo per le Regioni)***					
1603 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 7.500,96	PR 0,00	R -7.500,96		EP 0,00
		CP 75.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 25.000,00	EC 0,00
		CS 32.500,96	TP 0,00	FPV 50.000,00		TR 0,00
1603 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 26.037.499,14	PR 10.421.275,92	R -1.632.226,63		EP 13.983.996,59
		CP 172.027.964,62	PC 82.179.156,58	I 103.216.520,85	ECP 35.821.229,01	EC 21.037.364,27
		CS 195.075.249,00	TP 92.600.432,50	FPV 32.990.214,76		TR 35.021.360,86
1603 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 03	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (*solo per le Regioni)***	**RS 26.045.000,10**	**PR 10.421.275,92**	**R -1.639.727,59**		**EP 13.983.996,59**
		CP 172.102.964,62	**PC 82.179.156,58**	**I 103.216.520,85**	**ECP 35.846.229,01**	**EC 21.037.364,27**
		CS 195.107.749,96	**TP 92.600.432,50**	**FPV 33.040.214,76**		**TR 35.021.360,86**
TOTALE MISSIONE 16	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***	**RS 41.822.704,22**	**PR 15.893.679,63**	**R -3.325.944,03**		**EP 22.603.080,56**
		CP 268.426.327,67	**PC 148.943.675,79**	**I 178.771.135,75**	**ECP 48.280.267,54**	**EC 29.827.459,96**
		CS 299.451.363,00	**TP 164.837.355,42**	**FPV 41.374.924,38**		**TR 52.430.540,52**
MISSIONE 17	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***					
1701 Programma 01	**Fonti energetiche**					

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

1701	Titolo 1		Spese correnti	RS	54.067,31	PR	13.198,53	R	-11.776,28			EP	29.092,50
				CP	1.599.666,55	PC	668.888,39	I	682.937,55	ECP	544.104,80	EC	14.049,16
				CS	1.281.109,66	TP	682.086,92	FPV	372.624,20			TR	43.141,66
1701	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	3.312.280,66	PR	363.974,50	R	0,00			EP	2.948.306,16
				CP	1.750.000,00	PC	0,00	I	497.259,47	ECP	1.252.740,53	EC	497.259,47
				CS	5.062.280,66	TP	363.974,50	FPV	0,00			TR	3.445.565,63
1701	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**01**	**Fonti energetiche**	**RS**	**3.366.347,97**	**PR**	**377.173,03**	**R**	**-11.776,28**			**EP**	**2.977.398,66**
				CP	**3.349.666,55**	**PC**	**668.888,39**	**I**	**1.180.197,02**	**ECP**	**1.796.845,33**	**EC**	**511.308,63**
				CS	**6.343.390,32**	**TP**	**1.046.061,42**	**FPV**	**372.624,20**			**TR**	**3.488.707,29**
1702	Programma	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (*solo per le Regioni)*										
1702	Titolo 1		Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
1702	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	18.108.055,20	PR	5.529.393,53	R	-4.691.853,93			EP	7.886.807,74
				CP	9.457.895,66	PC	1.771.605,24	I	3.158.237,41	ECP	6.299.658,25	EC	1.386.632,17
				CS	27.565.950,86	TP	7.300.998,77	FPV	0,00			TR	9.273.439,91
1702	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Totale Programma	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (*solo per le Regioni)*	RS 18.108.055,20	PR 5.529.393,53	R -4.691.853,93		EP 7.886.807,74
			CP 9.457.895,66	PC 1.771.605,24	I 3.158.237,41	ECP 6.299.658,25	EC 1.386.632,17
			CS 27.565.950,86	TP 7.300.998,77	FPV 0,00		TR 9.273.439,91
TOTALE MISSIONE 17		*Energia e diversificazione delle fonti energetiche*	RS 21.474.403,17	PR 5.906.566,56	R -4.703.630,21		EP 10.864.206,40
			CP 12.807.562,21	PC 2.440.493,63	I 4.338.434,43	ECP 8.096.503,58	EC 1.897.940,80
			CS 33.909.341,18	TP 8.347.060,19	FPV 372.624,20		TR 12.762.147,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

MISSIONE	*18*	*Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*										
1801	Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali									
1801	Titolo 1		Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	14.488.256,17	PC	14.478.305,48	I	14.478.305,48	ECP	9.950,69 EC	0,00
				CS	14.488.256,17	TP	14.478.305,48	FPV	0,00		TR	0,00
1801	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	59.693.620,45	PR	9.075.877,44	R	-330.492,12		EP	50.287.250,89
				CP	195.116.891,87	PC	119.909.226,12	I	186.208.359,45	ECP	779.689,42 EC	66.299.133,33
				CS	253.132.277,32	TP	128.985.103,56	FPV	8.128.843,00		TR	116.586.384,22
1801	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00 EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**01**	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**	**RS**	**59.693.620,45**	**PR**	**9.075.877,44**	**R**	**-330.492,12**		**EP**	**50.287.250,89**
				CP	**209.605.148,04**	**PC**	**134.387.531,60**	**I**	**200.686.664,93**	**ECP**	**789.640,11 EC**	**66.299.133,33**
				CS	**267.620.533,49**	**TP**	**143.463.409,04**	**FPV**	**8.128.843,00**		**TR**	**116.586.384,22**
1802	Programma	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (*solo per le Regioni)*									
1802	Titolo 1		Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00 EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
1802	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00 EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1802 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	**Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (*solo per le Regioni)***	**RS 0,00**	**PR 0,00**	**R 0,00**		**EP 0,00**
		CP 0,00	**PC 0,00**	**I 0,00**	**ECP 0,00**	**EC 0,00**
		CS 0,00	**TP 0,00**	**FPV 0,00**		**TR 0,00**
TOTALE MISSIONE 18	**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**	**RS 59.693.620,45**	**PR 9.075.877,44**	**R -330.492,12**		**EP 50.287.250,89**
		CP 209.605.148,04	**PC 134.387.531,60**	**I 200.686.664,93**	**ECP 789.640,11**	**EC 66.299.133,33**
		CS 267.620.533,49	**TP 143.463.409,04**	**FPV 8.128.843,00**		**TR 116.586.384,22**
MISSIONE 19	***Relazioni internazionali***					
1901 Programma 01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo					
1901 Titolo 1	Spese correnti	RS 25.522,01	PR 4.239,57	R -21.282,44		EP 0,00
		CP 529.040,86	PC 405.576,65	I 407.767,56	ECP 66.941,29	EC 2.190,91
		CS 500.230,86	TP 409.816,22	FPV 54.332,01		TR 2.190,91
1901 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 588.589,46	PR 252.394,16	R -282.842,13		EP 53.353,17
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 588.589,46	TP 252.394,16	FPV 0,00		TR 53.353,17
1901 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Totale Programma 01	**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**	**RS 614.111,47**	**PR 256.633,73**	**R -304.124,57**		**EP 53.353,17**
		CP 529.040,86	**PC 405.576,65**	**I 407.767,56**	**ECP 66.941,29**	**EC 2.190,91**
		CS 1.088.820,32	**TP 662.210,38**	**FPV 54.332,01**		**TR 55.544,08**
1902 Programma 02	**Cooperazione territoriale (*solo per le Regioni)***					
1902 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 748.440,21	PR 679.690,37	R -29.113,25		EP 39.636,59
		CP 8.325.398,08	PC 5.748.407,83	I 5.816.127,45	ECP 1.061.792,32	EC 67.719,62
		CS 7.626.359,98	TP 6.428.098,20	FPV 1.447.478,31		TR 107.356,21
1902 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
1902 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	**Cooperazione territoriale (*solo per le Regioni)***	**RS 748.440,21**	**PR 679.690,37**	**R -29.113,25**		**EP 39.636,59**
		CP 8.325.398,08	**PC 5.748.407,83**	**I 5.816.127,45**	**ECP 1.061.792,32**	**EC 67.719,62**
		CS 7.626.359,98	**TP 6.428.098,20**	**FPV 1.447.478,31**		**TR 107.356,21**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
TOTALE MISSIONE 19	*Relazioni internazionali*	RS 1.362.551,68	PR 936.324,10	R -333.237,82		EP 92.989,76
		CP 8.854.438,94	PC 6.153.984,48	I 6.223.895,01	ECP 1.128.733,61	EC 69.910,53
		CS 8.715.180,30	TP 7.090.308,58	FPV 1.501.810,32		TR 162.900,29
MISSIONE 20	*Fondi e accantonamenti*					
2001 Programma 01	Fondo di riserva					
2001 Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 5.902.320,01	PC 0,00	I 0,00	ECP 5.902.320,01	EC 0,00
		CS 587.469.908,04	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
2001 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 01	Fondo di riserva	**RS 0,00**	**PR 0,00**	**R 0,00**		**EP 0,00**
		CP 5.902.320,01	**PC 0,00**	**I 0,00**	**ECP 5.902.320,01**	**EC 0,00**
		CS 587.469.908,04	**TP 0,00**	**FPV 0,00**		**TR 0,00**
2002 Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
2002 Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 104.579.275,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 104.579.275,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
2002 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**	**RS 0,00**	**PR 0,00**	**R 0,00**		**EP 0,00**
		CP 104.579.275,00	**PC 0,00**	**I 0,00**	**ECP 104.579.275,00**	**EC 0,00**
		CS 0,00	**TP 0,00**	**FPV 0,00**		**TR 0,00**
2003 Programma 03	**Altri fondi**					
2003 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 312.446.177,23	PC 0,00	I 0,00	ECP 312.446.177,23	EC 0,00
		CS 9.842.793,12	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
2003 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.000.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 1.000.000,00	EC 0,00
		CS 1.000.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
2003 Titolo 4	**Rimborso prestiti**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 03	**Altri fondi**	**RS 0,00**	**PR 0,00**	**R 0,00**		**EP 0,00**
		CP 313.446.177,23	**PC 0,00**	**I 0,00**	**ECP 313.446.177,23**	**EC 0,00**
		CS 10.842.793,12	**TP 0,00**	**FPV 0,00**		**TR 0,00**
TOTALE MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***	**RS 0,00**	**PR 0,00**	**R 0,00**		**EP 0,00**
		CP 423.927.772,24	**PC 0,00**	**I 0,00**	**ECP 423.927.772,24**	**EC 0,00**
		CS 598.312.701,16	**TP 0,00**	**FPV 0,00**		**TR 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
MISSIONE	*50*	*Debito pubblico*				
5001 Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
5001 Titolo 1		Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	EP 0,00
			CP 203.867.544,37	PC 198.948.366,32	I 198.948.366,32	ECP 4.919.178,05 EC 0,00
			CS 203.867.544,37	TP 198.948.366,32	FPV 0,00	TR 0,00
Totale Programma	**01**	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	**RS 0,00**	**PR 0,00**	**R 0,00**	**EP 0,00**
			CP 203.867.544,37	**PC 198.948.366,32**	**I 198.948.366,32**	**ECP 4.919.178,05 EC 0,00**
			CS 203.867.544,37	**TP 198.948.366,32**	**FPV 0,00**	**TR 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
5002 Programma 02	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**					
5002 Titolo 4	**Rimborso prestiti**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 3.104.450.518,16	PC 790.190.728,33	I 790.190.728,33	ECP 2.314.259.789,83	EC 0,00
		CS 820.282.594,23	TP 790.190.728,33	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	**RS 0,00**	**PR 0,00**	**R 0,00**		**EP 0,00**
		CP 3.104.450.518,16	**PC 790.190.728,33**	**I 790.190.728,33**	**ECP 2.314.259.789,83**	**EC 0,00**
		CS 820.282.594,23	**TP 790.190.728,33**	**FPV 0,00**		**TR 0,00**
TOTALE MISSIONE 50	***Debito pubblico***	**RS 0,00**	**PR 0,00**	**R 0,00**		**EP 0,00**
		CP 3.308.318.062,53	**PC 989.139.094,65**	**I 989.139.094,65**	**ECP 2.319.178.967,88**	**EC 0,00**
		CS 1.024.150.138,60	**TP 989.139.094,65**	**FPV 0,00**		**TR 0,00**
MISSIONE 60	***Anticipazioni finanziarie***					
6001 Programma 01	**Restituzione anticipazione di tesoreria**					
6001 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 500.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 500.000,00	EC 0,00
		CS 500.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
6001 Titolo 5	**Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.000.000.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 1.000.000.000,00	EC 0,00
		CS 1.000.000.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 01	**Restituzione anticipazione di tesoreria**	**RS 0,00**	**PR 0,00**	**R 0,00**		**EP 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CP 1.000.500.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 1.000.500.000,00	EC 0,00
		CS 1.000.500.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
TOTALE MISSIONE 60	*Anticipazioni finanziarie*	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.000.500.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 1.000.500.000,00	EC 0,00
		CS 1.000.500.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
MISSIONE 99	*Servizi per conto terzi*					
9901 Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
9901 Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS 1.050.169.549,51	PR 778.256.739,79	R -23.165.535,04		EP 248.747.274,68
		CP 5.402.163.214,01	PC 1.553.521.118,63	I 1.811.063.294,97	ECP 3.591.099.919,04	EC 257.542.176,34
		CS 6.452.332.763,52	TP 2.331.777.858,42	FPV 0,00		TR 506.289.451,02
Totale Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	RS 1.050.169.549,51	PR 778.256.739,79	R -23.165.535,04		EP 248.747.274,68
		CP 5.402.163.214,01	PC 1.553.521.118,63	I 1.811.063.294,97	ECP 3.591.099.919,04	EC 257.542.176,34
		CS 6.452.332.763,52	TP 2.331.777.858,42	FPV 0,00		TR 506.289.451,02
9902 Programma 02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale					
9902 Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR 0,00
TOTALE MISSIONE 99	*Servizi per conto terzi*	RS	1.050.169.549,51	PR	778.256.739,79	R	-23.165.535,04			EP 248.747.274,68
		CP	5.402.163.214,01	PC	1.553.521.118,63	I	1.811.063.294,97	ECP	3.591.099.919,04	EC 257.542.176,34
		CS	6.452.332.763,52	TP	2.331.777.858,42	FPV	0,00			TR 506.289.451,02
	TOTALE MISSIONI	RS	8.880.310.950,37	PR	3.711.698.272,81	R	-323.843.206,59			EP 4.844.769.470,97
		CP	38.251.841.506,33	PC	23.154.295.469,77	I	27.220.503.711,18	ECP	10.617.768.579,42	EC 4.066.208.241,41
		CS	43.546.856.370,78	TP	26.865.993.742,58	FPV	413.569.215,73			TR 8.910.977.712,38
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	8.880.310.950,37	PR	3.711.698.272,81	R	-323.843.206,59			EP 4.844.769.470,97
		CP	38.451.281.547,97	PC	23.154.295.469,77	I	27.220.503.711,18	ECP	10.617.768.579,42	EC 4.066.208.241,41
		CS	43.546.856.370,78	TP	26.865.993.742,58	FPV	413.569.215,73			TR 8.910.977.712,38

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 199.440.041,64				
MISSIONE 01	***Servizi istituzionali e generali, di gestione***	RS 302.483.833,77	PR 112.904.703,64	R -33.860.742,59		EP 155.718.387,54
		CP 2.733.214.477,24	PC 1.953.090.852,40	I 2.027.779.846,20	ECP 688.410.031,29	EC 74.688.993,80
		CS 3.022.568.525,47	TP 2.065.995.556,04	FPV 17.024.599,75		TR 230.407.381,34
MISSIONE 02	***Giustizia***	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***	RS 4.913.806,17	PR 3.213.198,32	R -239.438,32		EP 1.461.169,53
		CP 8.190.851,47	PC 1.354.283,25	I 2.910.869,41	ECP 1.800.974,01	EC 1.556.586,16
		CS 11.456.700,55	TP 4.567.481,57	FPV 3.479.008,05		TR 3.017.755,69
MISSIONE 04	***Istruzione e diritto allo studio***	RS 186.059.145,74	PR 35.367.768,84	R -14.974.516,69		EP 135.716.860,21
		CP 101.791.090,08	PC 47.118.090,15	I 78.112.882,47	ECP 23.294.521,59	EC 30.994.792,32
		CS 287.466.549,80	TP 82.485.858,99	FPV 383.686,02		TR 166.711.652,53
MISSIONE 05	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***	RS 86.577.310,55	PR 48.412.430,78	R -3.966.794,77		EP 34.198.085,00
		CP 156.845.486,76	PC 63.821.212,92	I 126.143.200,92	ECP 26.539.914,61	EC 62.321.988,00
		CS 242.375.477,70	TP 112.233.643,70	FPV 4.162.371,23		TR 96.520.073,00
MISSIONE 06	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***	RS 95.092.424,63	PR 65.801.902,81	R -12.583.693,28		EP 16.706.828,54
		CP 30.953.821,50	PC 2.516.084,49	I 10.160.224,94	ECP 16.971.638,06	EC 7.644.140,45
		CS 122.224.287,63	TP 68.317.987,30	FPV 3.821.958,50		TR 24.350.968,99

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
MISSIONE 07	***Turismo***	RS 51.740.970,67	PR 9.447.622,86	R -205.236,90		EP 42.088.110,91
		CP 96.047.834,39	PC 52.458.928,97	I 73.057.985,66	ECP 19.393.297,61	EC 20.599.056,69
		CS 147.193.185,44	TP 61.906.551,83	FPV 3.596.551,12		TR 62.687.167,60
MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	RS 417.513.470,18	PR 48.210.439,35	R -20.598.625,46		EP 348.704.405,37
		CP 97.649.048,26	PC 37.955.561,83	I 59.637.951,25	ECP 26.461.167,83	EC 21.682.389,42
		CS 509.605.468,75	TP 86.166.001,18	FPV 11.549.929,18		TR 370.386.794,79
MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	RS 1.132.646.504,60	PR 292.066.704,14	R -37.718.394,65		EP 802.861.405,81
		CP 1.498.927.018,60	PC 694.892.310,42	I 862.433.054,25	ECP 451.924.237,94	EC 167.540.743,83
		CS 2.457.689.896,69	TP 986.959.014,56	FPV 184.569.726,41		TR 970.402.149,64
MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***	RS 1.930.521.756,79	PR 473.640.413,45	R -100.795.976,24		EP 1.356.085.367,10
		CP 975.857.919,25	PC 699.127.143,42	I 927.749.042,22	ECP 45.020.579,49	EC 228.621.898,80
		CS 2.903.291.378,50	TP 1.172.767.556,87	FPV 3.088.297,54		TR 1.584.707.265,90
MISSIONE 11	***Soccorso civile***	RS 68.631.027,03	PR 13.615.742,07	R -14.755.218,02		EP 40.260.066,94
		CP 127.472.887,66	PC 35.204.452,43	I 81.681.836,43	ECP 28.175.771,45	EC 46.477.384,00
		CS 167.567.804,91	TP 48.820.194,50	FPV 17.615.279,78		TR 86.737.450,94
MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	RS 241.630.076,65	PR 118.382.634,59	R -5.341.862,09		EP 117.905.579,97
		CP 803.511.393,79	PC 480.193.851,03	I 651.306.012,12	ECP 126.357.387,72	EC 171.112.161,09
		CS 1.019.739.190,78	TP 598.576.485,62	FPV 25.847.993,95		TR 289.017.741,06
MISSIONE 13	***Tutela della salute***	RS 2.454.574.139,48	PR 1.395.876.496,05	R -18.987.530,52		EP 1.039.710.112,91

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CP 20.252.543.253,25	PC 15.867.724.171,87	I 18.656.020.414,35	ECP 1.594.305.149,21	EC 2.788.296.242,48
		CS 21.583.282.252,40	TP 17.263.600.667,92	FPV 2.217.689,69		TR 3.828.006.355,39
MISSIONE 14	***Sviluppo economico e competitività***	RS 377.484.824,27	PR 116.722.892,07	R -11.736.004,41		EP 249.025.927,79
		CP 476.524.340,37	PC 322.382.742,13	I 374.391.331,56	ECP 47.168.500,66	EC 52.008.589,43
		CS 799.044.656,49	TP 439.105.634,20	FPV 54.964.508,15		TR 301.034.517,22
MISSIONE 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	RS 355.918.830,81	PR 167.966.136,32	R -16.220.333,43		EP 171.732.361,06
		CP 257.709.558,07	PC 61.869.885,68	I 98.896.539,66	ECP 128.943.603,95	EC 37.026.653,98
		CS 588.358.974,42	TP 229.836.022,00	FPV 29.869.414,46		TR 208.759.015,04
MISSIONE 16	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***	RS 41.822.704,22	PR 15.893.679,63	R -3.325.944,03		EP 22.603.080,56
		CP 268.426.327,67	PC 148.943.675,79	I 178.771.135,75	ECP 48.280.267,54	EC 29.827.459,96
		CS 299.451.363,00	TP 164.837.355,42	FPV 41.374.924,38		TR 52.430.540,52
MISSIONE 17	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***	RS 21.474.403,17	PR 5.906.566,56	R -4.703.630,21		EP 10.864.206,40
		CP 12.807.562,21	PC 2.440.493,63	I 4.338.434,43	ECP 8.096.503,58	EC 1.897.940,80
		CS 33.909.341,18	TP 8.347.060,19	FPV 372.624,20		TR 12.762.147,20
MISSIONE 18	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***	RS 59.693.620,45	PR 9.075.877,44	R -330.492,12		EP 50.287.250,89
		CP 209.605.148,04	PC 134.387.531,60	I 200.686.664,93	ECP 789.640,11	EC 66.299.133,33
		CS 267.620.533,49	TP 143.463.409,04	FPV 8.128.843,00		TR 116.586.384,22
MISSIONE 19	***Relazioni internazionali***	RS 1.362.551,68	PR 936.324,10	R -333.237,82		EP 92.989,76
		CP 8.854.438,94	PC 6.153.984,48	I 6.223.895,01	ECP 1.128.733,61	EC 69.910,53
		CS 8.715.180,30	TP 7.090.308,58	FPV 1.501.810,32		TR 162.900,29

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 423.927.772,24	PC 0,00	I 0,00	ECP 423.927.772,24	EC 0,00
		CS 598.312.701,16	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
MISSIONE 50	***Debito pubblico***	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 3.308.318.062,53	PC 989.139.094,65	I 989.139.094,65	ECP 2.319.178.967,88	EC 0,00
		CS 1.024.150.138,60	TP 989.139.094,65	FPV 0,00		TR 0,00
MISSIONE 60	***Anticipazioni finanziarie***	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.000.500.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 1.000.500.000,00	EC 0,00
		CS 1.000.500.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***	RS 1.050.169.549,51	PR 778.256.739,79	R -23.165.535,04		EP 248.747.274,68
		CP 5.402.163.214,01	PC 1.553.521.118,63	I 1.811.063.294,97	ECP 3.591.099.919,04	EC 257.542.176,34
		CS 6.452.332.763,52	TP 2.331.777.858,42	FPV 0,00		TR 506.289.451,02
	TOTALE MISSIONI	**RS 8.880.310.950,37**	**PR 3.711.698.272,81**	**R -323.843.206,59**		**EP 4.844.769.470,97**
		CP 38.251.841.506,33	**PC 23.154.295.469,77**	**I 27.220.503.711,18**	**ECP 10.617.768.579,42**	**EC 4.066.208.241,41**
		CS 43.546.856.370,78	**TP 26.865.993.742,58**	**FPV 413.569.215,73**		**TR 8.910.977.712,38**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**RS 8.880.310.950,37**	**PR 3.711.698.272,81**	**R -323.843.206,59**		**EP 4.844.769.470,97**
		CP 38.451.281.547,97	**PC 23.154.295.469,77**	**I 27.220.503.711,18**	**ECP 10.617.768.579,42**	**EC 4.066.208.241,41**
		CS 43.546.856.370,78	**TP 26.865.993.742,58**	**FPV 413.569.215,73**		**TR 8.910.977.712,38**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 199.440.041,64				
TITOLO 1	*Spese correnti*	RS 3.260.807.757,13	PR 1.878.127.265,06	R -26.704.181,51		EP 1.355.976.310,56
		CP 15.137.422.197,95	PC 11.143.858.742,59	I 14.042.499.246,94	ECP 863.782.392,23	EC 2.898.640.504,35
		CS 17.233.909.359,44	TP 13.021.986.007,65	FPV 231.140.558,78		TR 4.254.616.814,91
TITOLO 2	*Spese in conto capitale*	RS 4.568.172.827,13	PR 1.054.172.451,36	R -273.973.490,04		EP 3.240.026.885,73
		CP 3.598.224.948,42	PC 1.603.224.424,18	I 2.511.437.911,46	ECP 904.358.380,01	EC 908.213.487,28
		CS 8.029.590.209,20	TP 2.657.396.875,54	FPV 182.428.656,95		TR 4.148.240.373,01
TITOLO 3	*Spese per incremento di attività finanziarie*	RS 1.160.816,60	PR 1.141.816,60	R 0,00		EP 19.000,00
		CP 10.009.580.627,79	PC 8.063.500.456,04	I 8.065.312.529,48	ECP 1.944.268.098,31	EC 1.812.073,44
		CS 10.010.741.444,39	TP 8.064.642.272,64	FPV 0,00		TR 1.831.073,44
TITOLO 4	*Rimborso di prestiti*	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 3.104.450.518,16	PC 790.190.728,33	I 790.190.728,33	ECP 2.314.259.789,83	EC 0,00
		CS 820.282.594,23	TP 790.190.728,33	FPV 0,00		TR 0,00
TITOLO 5	*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.000.000.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 1.000.000.000,00	EC 0,00
		CS 1.000.000.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
TITOLO 7	*Uscite per conto terzi e partite di giro*	RS 1.050.169.549,51	PR 778.256.739,79	R -23.165.535,04		EP 248.747.274,68
		CP 5.402.163.214,01	PC 1.553.521.118,63	I 1.811.063.294,97	ECP 3.591.099.919,04	EC 257.542.176,34
		CS 6.452.332.763,52	TP 2.331.777.858,42	FPV 0,00		TR 506.289.451,02
	TOTALE TITOLI	**RS 8.880.310.950,37**	**PR 3.711.698.272,81**	**R -323.843.206,59**		**EP 4.844.769.470,97**
		CP 38.251.841.506,33	**PC 23.154.295.469,77**	**I 27.220.503.711,18**	**ECP 10.617.768.579,42**	**EC 4.066.208.241,41**
		CS 43.546.856.370,78	**TP 26.865.993.742,58**	**FPV 413.569.215,73**		**TR 8.910.977.712,38**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**RS 8.880.310.950,37**	**PR 3.711.698.272,81**	**R -323.843.206,59**		**EP 4.844.769.470,97**
		CP 38.451.281.547,97	**PC 23.154.295.469,77**	**I 27.220.503.711,18**	**ECP 10.617.768.579,42**	**EC 4.066.208.241,41**
		CS 43.546.856.370,78	**TP 26.865.993.742,58**	**FPV 413.569.215,73**		**TR 8.910.977.712,38**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		478.187.875,75			
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.758.401.760,36		**Disavanzo di amministrazione**	199.440.041,64	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	2.355.242.790,16		***Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti***		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	233.168.978,40				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	155.962.758,16				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito					
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.323.879.487,00	13.403.556.682,37	**Titolo 1** - Spese correnti	14.042.499.246,94	13.021.986.007,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.870.220.916,12	1.881.176.245,35	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	*231.140.558,78*	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	715.346.965,26	911.314.538,98			
			Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.511.437.911,46	2.657.396.875,54
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.121.335.926,88	1.849.526.799,41			
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	*182.428.656,95*	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.057.536.591,34	6.410.721.608,71	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	8.065.312.529,48	8.064.642.272,64
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	*0,00*	
Totale entrate finali.....	**25.088.319.886,60**	**24.456.295.874,82**	**Totale spese finali.....**	**25.032.818.903,61**	**23.744.025.155,83**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	629.654.657,89	629.654.657,89	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	790.190.728,33	790.190.728,33
			Fondo anticipazioni di liquidità [6]	2.314.061.531,35	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.811.063.294,97	2.281.660.684,41	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	1.811.063.294,97	2.331.777.858,42
Totale entrate dell'esercizio	**27.529.037.839,46**	**27.367.611.217,12**	**Totale spese dell'esercizio**	**29.948.134.458,26**	**26.865.993.742,58**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**30.676.571.336,38**	**27.845.799.092,87**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**30.147.574.499,90**	**26.865.993.742,58**
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	**0,00**		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	**528.996.836,48**	**979.805.350,29**
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio					
TOTALE A PAREGGIO	**30.676.571.336,38**	**27.845.799.092,87**	**TOTALE A PAREGGIO**	**30.676.571.336,38**	**27.845.799.092,87**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	528.996.836,48	
			b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	178.189.811,02	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	277.613.360,44	
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**73.193.665,02**	
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
			d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	73.193.665,02	
			e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	-357.545.447,05	
			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**430.739.112,07**	

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti **e al rimborso di prestiti**	(+)	2.702.281.242,12
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	199.440.041,64
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	233.168.978,40
Entrate titoli 1-2-3	(+)	14.909.447.368,38
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	258.228,44
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	28.289.605,26
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	599.761.050,47
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	14.042.499.246,94
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	231.140.558,78
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	144.253.505,39
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se negativo)	(-)	2.937.489,43
Rimborso prestiti	(-)	790.190.728,33
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		*599.761.050,47*
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	2.314.061.531,35
A/1)Risultato di competenza di parte corrente		**748.683.371,21**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	178.189.811,02
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	208.643.690,48
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		**361.849.869,71**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-218.836.851,09
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		**580.686.720,80**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	56.120.518,24
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	155.962.758,16
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	2.121.335.926,88
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	161.551,29
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	629.654.657,89
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	258.228,44
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	599.761.050,47
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	28.289.605,26
Spese in conto capitale	(-)	2.511.437.911,46
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	182.428.656,95
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	5.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) [4]	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	144.253.505,39
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se positivo)	(+)	0,00
B1) Risultato di competenza in c/capitale		**-219.686.534,73**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	68.969.669,96
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		**-288.656.204,69**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-138.708.595,96
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		**-149.947.608,73**
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	8.057.536.591,34
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	8.065.312.529,48
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	161.551,29
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	5.000.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		**-2.937.489,43**
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		**-2.937.489,43**
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		**-2.937.489,43**

D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		**528.996.836,48**
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		**73.193.665,02**
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		**430.739.112,07**
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario

A/1)Risultato di competenza di parte corrente		**748.683.371,21**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti **e al rimborso di prestiti**	(-)	347.038.451,96
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	159.494.161,19
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	175.301.432,07
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	178.189.811,02
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-202.475.301,91
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie	(-)	207.116.501,34
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	11.268.674.656,39
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	11.268.674.655,59
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-115.981.685,26**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				478.187.875,75
RISCOSSIONI	(+)	4.102.736.395,16	23.264.874.821,96	27.367.611.217,12
PAGAMENTI	(-)	3.711.698.272,81	23.154.295.469,77	26.865.993.742,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			979.805.350,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			979.805.350,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.803.761.281,44	4.264.163.017,50	9.067.924.298,94
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*2.224.599.748,67*
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.844.769.470,97	4.066.208.241,41	8.910.977.712,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			231.140.558,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			182.428.656,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			**723.182.721,12**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	426.740.927,89
Accantonamento residui perenti al 31/12 (solo per le regioni)	889.533.064,31
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	2.314.061.531,35
Fondo perdite società partecipate	27.449.476,50
Fondo contezioso	337.797.970,70
Altri accantonamenti	173.536.838,80
Totale parte accantonata (B)	**4.169.119.809,56**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	173.951.050,81
Vincoli derivanti da trasferimenti	885.783.901,47
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.455.328,92
Altri vincoli	1,76
Totale parte vincolata (C)	**1.066.190.282,96**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-4.512.127.371,40**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2019 rinviata al 2021 e successivi	Spese impegnate nel 2020 con imputazione al 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nel 2020 con imputazione al 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nel 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2020
		(a)	*(b)*	*(x)*	*(y)*	*(c) = (a) - (b)-(x)-(y)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g) = (c) + (d) + (e) + (f)*
01	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***									
01	Organi istituzionali	1.776.899,27	1.184.135,16	219.366,95	0,00	373.397,16	873.769,84	0,00	0,00	1.247.167,00
02	Segreteria generale	794.473,13	246.216,73	261.544,11	0,00	286.712,29	710.414,66	0,00	0,00	997.126,95
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1.859.366,06	1.189.056,88	115.619,30	96.380,00	458.309,88	1.410.517,96	0,00	0,00	1.868.827,84
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	702.225,25	320.918,03	273.381,57	0,00	107.925,65	1.019.048,52	0,00	0,00	1.126.974,17
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.885.908,91	1.482.794,58	169.271,96	0,00	233.842,37	1.226.627,13	0,00	0,00	1.460.469,50
06	Ufficio tecnico	1.555.872,26	1.354.207,44	95.958,46	0,00	105.706,36	245.121,18	0,00	0,00	350.827,54
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.134,00	0,00	0,00	140.134,00
08	Statistica e sistemi informativi	1.158.646,91	554.477,18	85.294,07	0,00	518.875,66	1.168.966,32	0,00	0,00	1.687.841,98
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	831.789,06	151,89	366.825,29	0,00	464.811,88	1.014.508,93	0,00	0,00	1.479.320,81
10	Risorse umane	6.319.029,21	4.696.261,37	486.092,32	437,11	1.136.238,41	3.192.771,45	0,00	0,00	4.329.009,86
11	Altri servizi generali	2.045.552,19	798.138,57	322.008,43	111.617,48	813.787,71	1.523.112,39	0,00	0,00	2.336.900,10
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**18.929.762,25**	**11.826.357,83**	**2.395.362,46**	**208.434,59**	**4.499.607,37**	**12.524.992,38**	**0,00**	**0,00**	**17.024.599,75**
02	***MISSIONE 2 - Giustizia***									0,00
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***									
01	Polizia locale e amministrativa	195.665,24	27.393,17	168.272,07	0,00	0,00	206.044,95	0,00	0,00	206.044,95
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	2.046.435,69	434.999,61	21.913,88	1.489.522,20	100.000,00	1.860.449,99	0,00	0,00	1.960.449,99
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza *(solo per le Regioni)*	1.312.513,11	0,00	0,00	0,00	1.312.513,11	0,00	0,00	0,00	1.312.513,11
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**3.554.614,04**	**462.392,78**	**190.185,95**	**1.489.522,20**	**1.412.513,11**	**2.066.494,94**	**0,00**	**0,00**	**3.479.008,05**
04	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***									
01	~~a~~ Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)*	173.517,38	114.852,05	29.828,40	0,00	28.836,93	191.927,92	0,00	0,00	220.764,85
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	107.837,61	14.108,85	64.891,96	0,00	28.836,80	134.084,37	0,00	0,00	162.921,17
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**281.354,99**	**128.960,90**	**94.720,36**	**0,00**	**57.673,73**	**326.012,29**	**0,00**	**0,00**	**383.686,02**

REGIONE CAMPANIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2019 rinviata al 2021 e successivi	Spese impegnate nel 2020 con imputazione al 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nel 2020 con imputazione al 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nel 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2020
		(a)	*(b)*	*(x)*	*(y)*	*(c) = (a) - (b)-(x)-(y)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g) = (c) + (d) + (e) + (f)*
05	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	881.321,92	346.031,04	277.062,07	0,00	258.228,81	3.684.521,77	0,00	0,00	3.942.750,58
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali *(solo per le Regioni)*	208.499,44	0,00	208.499,44	0,00	0,00	219.620,65	0,00	0,00	219.620,65
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	**1.089.821,36**	**346.031,04**	**485.561,51**	**0,00**	**258.228,81**	**3.904.142,42**	**0,00**	**0,00**	**4.162.371,23**
06	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***									
01	Sport e tempo libero	402.086,09	146.838,46	233.823,00	0,00	21.424,63	191.571,86	0,00	0,00	212.996,49
02	Giovani	354.374,95	19.298,10	309.074,18	0,00	26.002,67	3.582.959,34	0,00	0,00	3.608.962,01
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**756.461,04**	**166.136,56**	**542.897,18**	**0,00**	**47.427,30**	**3.774.531,20**	**0,00**	**0,00**	**3.821.958,50**
07	***MISSIONE 7 - Turismo***									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	4.495.489,84	1.436.199,83	108.251,49	2.876.931,50	74.107,02	3.522.444,10	0,00	0,00	3.596.551,12
02	Politica regionale unitaria per il turismo *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**4.495.489,84**	**1.436.199,83**	**108.251,49**	**2.876.931,50**	**74.107,02**	**3.522.444,10**	**0,00**	**0,00**	**3.596.551,12**
08	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***									
01	Urbanistica assetto del territorio	6.699.408,46	310.192,48	159.012,50	5.992.879,49	237.323,99	10.837.558,06	0,00	0,00	11.074.882,05
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.473.404,62	2.350.669,70	122.734,92	0,00	0,00	475.047,13	0,00	0,00	475.047,13
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**9.172.813,08**	**2.660.862,18**	**281.747,42**	**5.992.879,49**	**237.323,99**	**11.312.605,19**	**0,00**	**0,00**	**11.549.929,18**
09	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***									
01	Difesa del suolo	41.388.645,25	10.060.532,28	1.987.073,11	0,00	29.341.039,86	8.837.849,41	0,00	0,00	38.178.889,27
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00
03	Rifiuti	130.048.556,11	2.388.441,97	410.394,11	250.000,00	126.999.720,03	864.909,36	150.000,00	0,00	128.014.629,39
04	Servizio idrico integrato	10.612.328,49	2.915.378,06	442.373,58	7.254.576,85	0,00	8.292.249,06	0,00	0,00	8.292.249,06
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	764.095,05	203.193,23	496.046,79	0,00	64.855,03	1.553.393,07	3.521,00	0,00	1.621.769,10
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	569.830,31	268.714,44	55.703,19	0,00	245.412,68	343.340,79	0,00	0,00	588.753,47
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	5.498.968,58	36.848,94	1.204.116,78	1.225.104,19	3.032.898,67	1.902.709,44	0,00	0,00	4.935.608,11
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente *(solo per le Regioni)*	2.447.828,01	0,00	0,00	0,00	2.447.828,01	310.000,00	0,00	0,00	2.757.828,01

REGIONE CAMPANIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2019 rinviata al 2021 e successivi	Spese impegnate nel 2020 con imputazione al 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nel 2020 con imputazione al 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nel 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2020
		(a)	*(b)*	*(x)*	*(y)*	*(c) = (a) - (b)-(x)-(y)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g) = (c) + (d) + (e) + (f)*
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**191.330.251,80**	**15.873.108,92**	**4.595.707,56**	**8.729.681,04**	**162.131.754,28**	**22.284.451,13**	**153.521,00**	**0,00**	**184.569.726,41**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***									
01	Trasporto ferroviario	293.302,84	0,00	225.224,16	0,00	68.078,68	272.930,26	0,00	0,00	341.008,94
02	Trasporto pubblico locale	298.948,30	56.321,12	155.467,13	0,00	87.160,05	292.180,41	0,00	0,00	379.340,46
03	Trasporto per vie d'acqua	1.668.069,69	680.503,87	109.985,02	0,00	877.580,80	207.394,09	0,00	0,00	1.084.974,89
04	Altre modalità di trasport	72.598,84	29.537,47	17.069,58	0,00	25.991,79	38.774,11	0,00	0,00	64.765,90
05	Viabilità e infrastrutture stradali	251.620,07	100.098,93	38.902,05	0,00	112.619,09	176.427,42	0,00	0,00	289.046,51
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità *(solo per le Regioni)*	819.683,87	352.903,26	138.933,24	0,00	327.847,37	601.313,47	0,00	0,00	929.160,84
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**3.404.223,61**	**1.219.364,65**	**685.581,18**	**0,00**	**1.499.277,78**	**1.589.019,76**	**0,00**	**0,00**	**3.088.297,54**
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***									
01	Sistema di protezione civile	50.929.691,68	33.358.003,48	12.676.604,55	0,00	4.895.083,65	4.395.350,44	0,00	0,00	9.290.434,09
02	Interventi a seguito di calamità naturali	11.646.381,36	3.416.801,18	451.205,08	0,00	7.778.375,10	546.470,59	0,00	0,00	8.324.845,69
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**62.576.073,04**	**36.774.804,66**	**13.127.809,63**	**0,00**	**12.673.458,75**	**4.941.821,03**	**0,00**	**0,00**	**17.615.279,78**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***									
01	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.579.174,78	0,00	0,00	3.579.174,78
05	Interventi per le famiglie	17.423.046,25	12.844.102,27	4.384.322,03	0,00	194.621,95	1.761.301,20	0,00	0,00	1.955.923,15
06	Interventi per il diritto alla casa	98.298,75	98.298,74	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	26.774.533,55	24.107.656,20	322.653,55	0,00	2.344.223,80	14.983.554,72	0,00	0,00	17.327.778,52
08	Cooperazione e associazionismo	204.729,39	17.172,17	158.718,01	0,00	28.839,21	1.330.634,00	0,00	0,00	1.359.473,21
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.625.644,29	0,00	0,00	1.625.644,29
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**44.500.607,94**	**37.067.229,38**	**4.865.693,60**	**0,00**	**2.567.684,96**	**23.280.308,99**	**0,00**	**0,00**	**25.847.993,95**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***									
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	903.670,65	133.160,73	290.790,98	0,00	479.718,94	340.761,28	0,00	0,00	820.480,22
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE CAMPANIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2019 rinviata al 2021 e successivi	Spese impegnate nel 2020 con imputazione al 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nel 2020 con imputazione al 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nel 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2020
		(a)	*(b)*	*(x)*	*(y)*	*(c) = (a) - (b)-(x)-(y)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g) = (c) + (d) + (e) + (f)*
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	1.066.517,51	505.158,98	561.358,53	0,00	0,00	1.397.209,47	0,00	0,00	1.397.209,47
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**1.970.188,16**	**638.319,71**	**852.149,51**	**0,00**	**479.718,94**	**1.737.970,75**	**0,00**	**0,00**	**2.217.689,69**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***									
01	Industria, e PMI e Artigianato	13.127.267,97	2.935.276,10	434.633,57	0,00	9.757.358,30	43.649.758,64	0,00	0,00	53.407.116,94
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	205.272,84	60.050,73	116.382,77	0,00	28.839,34	207.844,64	0,00	0,00	236.683,98
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.105.969,39	594.415,07	220.039,66	0,00	291.514,66	1.029.192,57	0,00	0,00	1.320.707,23
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**14.438.510,20**	**3.589.741,90**	**771.056,00**	**0,00**	**10.077.712,30**	**44.886.795,85**	**0,00**	**0,00**	**54.964.508,15**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***									
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	9.776.212,82	200.563,07	75.649,75	0,00	9.500.000,00	104.351,63	0,00	0,00	9.604.351,63
02	Formazione professionale	236.857,73	24.165,58	125.536,64	0,00	87.155,51	403.229,14	0,00	0,00	490.384,65
03	Sostegno all'occupazione	56.842,58	0,00	56.842,58	0,00	0,00	12.539.879,19	0,00	0,00	12.539.879,19
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale *(solo per le Regioni)*	10.041.553,77	8.583.259,86	49.292,89	0,00	1.409.001,02	5.825.797,97	0,00	0,00	7.234.798,99
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**20.111.466,90**	**8.807.988,51**	**307.321,86**	**0,00**	**10.996.156,53**	**18.873.257,93**	**0,00**	**0,00**	**29.869.414,46**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	7.865.270,77	6.696.963,92	171.454,27	0,00	996.852,58	6.387.257,86	613.473,86	57.552,51	8.055.136,81
02	Caccia e pesca	166.791,37	124.979,64	41.811,73	0,00	0,00	279.572,81	0,00	0,00	279.572,81
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca *(solo per le Regioni)*	2.865.472,40	230.523,04	453,04	0,00	2.634.496,32	30.080.000,00	50.000,00	275.718,44	33.040.214,76
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**10.897.534,54**	**7.052.466,60**	**213.719,04**	**0,00**	**3.631.348,90**	**36.746.830,67**	**663.473,86**	**333.270,95**	**41.374.924,38**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***									
01	Fonti energetiche	321.149,04	96.580,27	126.012,06	0,00	98.556,71	274.067,49	0,00	0,00	372.624,20

REGIONE CAMPANIA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2019 rinviata al 2021 e successivi	Spese impegnate nel 2020 con imputazione al 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nel 2020 con imputazione al 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nel 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2020
		(a)	*(b)*	*(x)*	*(y)*	*(c) = (a) - (b)-(x)-(y)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g) = (c) + (d) + (e) + (f)*
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**321.149,04**	**96.580,27**	**126.012,06**	**0,00**	**98.556,71**	**274.067,49**	**0,00**	**0,00**	**372.624,20**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***									
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.128.843,00	0,00	0,00	8.128.843,00
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.128.843,00**	**0,00**	**0,00**	**8.128.843,00**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***									
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	48.346,40	14.767,82	17.614,17	0,00	15.964,41	38.367,60	0,00	0,00	54.332,01
02	Cooperazione territoriale *(solo per le Regioni)*	1.253.068,33	890.173,47	76.677,68	0,00	286.217,18	1.161.261,13	0,00	0,00	1.447.478,31
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**1.301.414,73**	**904.941,29**	**94.291,85**	**0,00**	**302.181,59**	**1.199.628,73**	**0,00**	**0,00**	**1.501.810,32**
	TOTALE	***389.131.736,56***	***129.051.487,01***	***29.738.068,66***	***19.297.448,82***	***211.044.732,07***	***201.374.217,85***	***816.994,86***	***333.270,95***	***413.569.215,73***

REGIONE CAMPANIA

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO
AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO *(a)*	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI *(b)*	TOTALE RESIDUI ATTIVI *(c) = (a) + (b)*	IMPORTO MINIMO DEL FONDO *(d)*	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' *(e)*	*% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	383.599.972,76	304.191.656,26	687.791.629,02	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**383.599.972,76**	**304.191.656,26**	**687.791.629,02**	**53.701.646,68**	**53.701.646,68**	**7,808%**
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)**	110.249.319,18	13.899.973,89	124.149.293,07	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanita' non accertati per cassa	**110.249.319,18**	**13.899.973,89**	**124.149.293,07**	**0,00**	**0,00**	**0,000%**
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**7,808%**
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**7,808%**
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**7,808%**
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**219.233.697,30**	**101.841.493,00**	**321.075.190,30**	-	-	-
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**7,808%**
1000000	***TOTALE TITOLO 1***	**713.082.989,24**	**419.933.123,15**	**1.133.016.112,39**	**53.701.646,68**	**53.701.646,68**	
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**86.012.683,44**	**231.644.295,29**	**317.656.978,73**	-	-	**44,927%**
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**44,927%**
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**0,00**	**7.843.881,13**	**7.843.881,13**	**3.524.054,43**	**3.524.054,43**	**44,927%**
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**44,927%**
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**70.639.988,78**	**1.695.836,72**	**72.335.825,50**	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	70.639.988,78	1.695.836,72	72.335.825,50	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**44,927%**
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	**156.652.672,22**	**241.184.013,14**	**397.836.685,36**	**3.524.054,43**	**3.524.054,43**	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**90.399.154,25**	**562.333.933,63**	652.733.087,88	**204.651.920,70**	**327.443.073,12**	**50,165%**
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**1.412.382,55**	**3.932.951,06**	5.345.333,61	**1.675.926,67**	**2.681.482,67**	**50,165%**
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**1.472.135,51**	**0,00**	1.472.135,51	**461.559,81**	**738.495,70**	**50,165%**
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	**0,00**	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**	**50,165%**
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**8.359.504,77**	**58.780.896,82**	67.140.401,59	**21.050.583,15**	**33.680.933,04**	**50,165%**
3000000	***TOTALE TITOLO 3***	**101.643.177,08**	**625.047.781,51**	**726.690.958,59**	**227.839.990,33**	**364.543.984,53**	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**	**71,792%**
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	**1.375.572.156,29**	**3.369.440.333,10**	4.745.012.489,39	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.082.295.485,00	2.781.836.858,43		-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	293.276.671,29	587.603.474,67		-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**71,792%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO
AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO *(a)*	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI *(b)*	TOTALE RESIDUI ATTIVI *(c) = (a) + (b)*	IMPORTO MINIMO DEL FONDO *(d)*	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' *(e)*	*% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)*
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**71,792%**
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**0,00**	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**	**71,792%**
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**0,00**	**6.911.206,19**	6.911.206,19	**4.961.680,16**	**4.961.680,16**	**71,792%**
4000000	***TOTALE TITOLO 4***	**1.375.572.156,29**	**3.376.351.539,29**	**4.751.923.695,58**	**4.961.680,16**	**4.961.680,16**	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	***Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie***	**0,00**	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,001%**
5020000	***Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine***	**0,00**	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,001%**
5030000	***Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine***	**0,00**	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,001%**
5040000	***Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie***	**1.670.727.851,20**	**0,00**	1.670.727.851,20	**9.562,10**	**9.562,10**	**0,001%**
5000000	***TOTALE TITOLO 5***	**1.670.727.851,20**	**0,00**	**1.670.727.851,20**	**9.562,10**	**9.562,10**	
	TOTALE GENERALE	**4.017.678.846,03**	**4.662.516.457,09**	**8.680.195.303,12**	**290.036.933,69**	**426.740.927,89**	**4,916%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**1.375.572.156,29**	**3.376.351.539,29**	**4.751.923.695,58**	**4.961.680,16**	**4.961.680,16**	**0,104%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	**2.642.106.689,74**	**1.286.164.917,80**	**3.928.271.607,54**	**285.075.253,53**	**421.779.247,73**	**10,737%**

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	8.680.195.303,12	426.740.927,89
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	*753.958.625,54*	*0,00*
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	*2.201.818.153,57*	*0,00*
TOTALE	**11.635.972.082,23**	**426.740.927,89**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
REGIONI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*di cui entrate accertate non ricorrenti*	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati**	**1.518.213.795,78**	**352.946.893,82**	**1.134.613.823,02**	**453.574.979,60**
1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanità	288.751.780,56	176.104.799,15	20.631.861,73	232.587.059,23
1010120	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	739.565.856,38	153.023.431,75	653.113.048,38	193.197.718,58
1010130	Imposta sul Gas Naturale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010131	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	11.939.635,93	84.723,92	11.097.447,06	696.434,52
1010142	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	1.270.574,29	0,00	1.270.574,29	196.749,08
1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	34.375,47	0,00	25.336,02	0,00
1010144	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	2.104.909,19	0,00	1.919.027,93	14.529,20
1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	26.315.553,57	0,00	0,00	25.358.216,10
1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	2.121.117,24	107.120,13	2.101.117,24	397.866,90
1010148	Tasse sulle concessioni regionali	8.910,08	0,00	1.171,19	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	422.350.331,81	22.488.093,09	422.350.331,81	92.746,10
1010155	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	663.506,49	0,00	420.380,15	91.312,00
1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	267.451,67	71.750,88	267.451,67	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00
1010177	Addizionale regionale sul gas naturale	22.819.793,10	1.066.974,90	21.416.075,55	942.347,89
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e alre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità**	**5.415.819.309,95**	**0,00**	**5.305.569.990,77**	**852.088.060,99**
1010201	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	695.757.848,00	0,00	695.204.610,00	723.672.811,08
1010202	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	34.410.380,77	0,00	34.410.380,77	2.828.754,98
1010203	Compartecipazione IVA - Sanità	4.000.000.000,00	0,00	4.000.000.000,00	0,00
1010204	Addizionale IRPEF - Sanità	575.955.000,00	0,00	575.955.000,00	0,00
1010205	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	109.696.081,18	0,00	0,00	125.586.494,93
1010206	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010299	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010301	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010302	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010303	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010304	Imposte sostitutive su risparmio gestito	0,00	0,00	0,00	0,00
1010305	Imposta sostitutiva in materia di conferimenti di aziende, fusioni e scissioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010307	Imposte municipale propria riservata all'erario	0,00	0,00	0,00	0,00
1010309	Imposta patrimoniale sul valore degli immobili situati all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00
1010310	Imposta sulle riserve matematiche delle imprese di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
1010311	Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero dalle persone fisiche residenti nel territorio dello stato	0,00	0,00	0,00	0,00
1010312	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
1010313	Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi su plusvalenze da cessione a titolo oneroso di azioni e di altri rapporti partecipativi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010314	Imposte su assicurazione vita	0,00	0,00	0,00	0,00
1010315	Imposta erariale sugli aeromobili privati	0,00	0,00	0,00	0,00
1010318	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010319	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	0,00	0,00	0,00	0,00
1010321	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010322	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010323	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010324	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010325	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	0,00	0,00	0,00	0,00
1010326	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
1010327	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00	0,00	0,00
1010330	Imposta sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010332	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00	0,00	0,00
1010333	Imposta di registro	0,00	0,00	0,00	0,00
1010334	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00
1010335	Imposta ipotecaria	0,00	0,00	0,00	0,00
1010336	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00
1010337	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010338	Imposta sugli intrattenimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
1010345	Tassa sulle concessioni governative	0,00	0,00	0,00	0,00
1010356	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010358	Canone radiotelevisivo	0,00	0,00	0,00	0,00
1010362	Diritti catastali	0,00	0,00	0,00	0,00
1010371	Proventi della vendita di denaturanti e contrassegni di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
1010372	Proventi vari dei Monopoli di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
1010374	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010395	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010396	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE CAMPANIA

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
REGIONI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*di cui entrate accertate non ricorrenti*	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
1010397	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010398	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010399	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	**29.542.411,00**	**29.542.411,00**	**29.542.411,00**	**0,00**
1010401	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	29.542.411,00	29.542.411,00	29.542.411,00	0,00
1010402	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00	0,00	0,00
1010403	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00	0,00	0,00
1010404	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00
1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**5.360.303.970,27**	**0,00**	**5.141.070.272,97**	**487.097.144,02**
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	5.360.303.970,27	0,00	5.141.070.272,97	487.097.144,02
1000000	***TOTALE TITOLO 1***	**12.323.879.487,00**	**382.489.304,82**	**11.610.796.497,76**	**1.792.760.184,61**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**1.655.018.891,73**	**552.056.146,31**	**1.568.906.208,29**	**167.613.912,24**
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.654.765.452,73	551.856.146,31	1.568.786.480,07	167.376.971,16
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	53.439,00	0,00	19.728,22	136.941,08
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	200.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**141.658.727,57**	**0,00**	**141.658.727,57**	**0,00**
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	141.658.727,57	0,00	141.658.727,57	0,00
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**73.543.296,82**	**73.543.296,82**	**2.903.308,04**	**94.089,21**
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	73.543.296,82	73.543.296,82	2.903.308,04	94.089,21
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	**1.870.220.916,12**	**625.599.443,13**	**1.713.468.243,90**	**167.708.001,45**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**280.248.258,58**	**3.824.528,37**	**189.849.104,33**	**296.708.844,92**
3010100	Vendita di beni	13.576.802,56	43.200,26	13.574.183,46	6.774.226,95
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	174.006.302,24	1.597.326,63	142.526.970,44	3.433.250,50
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	92.665.153,78	2.184.001,48	33.747.950,43	286.501.367,47
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**11.583.753,10**	**10.066.954,00**	**10.171.370,55**	**191.489,48**
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.478.309,04	6.469.562,47	5.389.679,70	8.704,35
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.105.444,06	3.597.391,53	4.781.690,85	182.785,13
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**9.647.188,60**	**4.248.851,21**	**8.175.053,09**	**646.709,22**
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	9.647.188,60	4.248.851,21	8.175.053,09	646.709,22
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**413.867.764,98**	**332.104.580,03**	**405.036.580,21**	**535.387,18**
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	349.463.010,54	322.574.444,67	340.639.554,77	478.645,18
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	64.404.754,44	9.530.135,36	64.397.025,44	56.742,00
3000000	***TOTALE TITOLO 3***	**715.346.965,26**	**350.244.913,61**	**613.232.108,18**	**298.082.430,80**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
REGIONI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*di cui entrate accertate non ricorrenti*	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	**1.997.759.615,82**	**1.984.798.914,51**	**622.187.459,53**	**1.103.535.415,33**
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.411.537.198,50	1.405.599.497,19	329.241.713,50	633.473.132,74
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	585.964.188,88	578.941.188,88	292.816.631,81	469.933.168,37
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	258.228,44	258.228,44	129.114,22	129.114,22
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	**28.289.605,26**	**26.349.605,26**	**28.289.605,26**	**0,00**
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	28.289.605,26	26.349.605,26	28.289.605,26	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**651.454,86**	**651.454,86**	**651.454,86**	**0,00**
4040100	Alienazione di beni materiali	651.454,86	651.454,86	651.454,86	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**94.635.250,94**	**94.635.250,94**	**94.635.250,94**	**227.613,49**
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	94.635.250,94	94.635.250,94	94.635.250,94	227.613,49
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	***TOTALE TITOLO 4***	**2.121.335.926,88**	**2.106.435.225,57**	**745.763.770,59**	**1.103.763.028,82**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	**161.551,29**	**161.551,29**	**161.551,29**	**0,00**
5010100	Alienazione di partecipazioni	161.551,29	161.551,29	161.551,29	0,00
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	**Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**245.901,64**
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5020200	Riscossione crediti di breve terminea tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	245.901,64
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE CAMPANIA

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
REGIONI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*di cui entrate accertate non ricorrenti*	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5031100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5031400	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5031500	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	**8.057.375.040,05**	**1.415.129.526,57**	**6.386.647.188,85**	**23.666.966,93**
5040100	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5040300	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	6.642.245.513,48	0,00	5.025.142.753,31	0,00
5040400	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5040500	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	1.415.129.526,57	1.415.129.526,57	1.361.504.435,54	23.666.966,93
5040700	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00
5040800	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	***TOTALE TITOLO 5***	**8.057.536.591,34**	**1.415.291.077,86**	**6.386.808.740,14**	**23.912.868,57**
	ACCENSIONE PRESTITI				
6010000	**Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	**Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	**Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	**629.654.657,89**	**629.654.657,89**	**629.654.657,89**	**0,00**
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	629.654.657,89	629.654.657,89	629.654.657,89	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	**Tipologia 400: Altre forme di indebitamento**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	***TOTALE TITOLO 6***	**629.654.657,89**	**629.654.657,89**	**629.654.657,89**	**0,00**
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
7010000	**Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7000000	***TOTALE TITOLO 7***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
9010000	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**	**1.809.325.184,48**	**76.705.501,82**	**1.563.412.693,01**	**716.447.457,87**
9010100	Altre ritenute	3.942.472,03	0,00	3.942.472,03	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	79.465.294,64	0,00	79.457.324,42	6.446,12
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	783.141,02	0,00	783.141,02	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	1.725.134.276,79	76.705.501,82	1.479.229.755,54	716.441.011,75
9020000	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**	**1.738.110,49**	**538.824,26**	**1.738.110,49**	**62.423,04**
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	1.145.425,23	0,00	1.145.425,23	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	577.867,08	538.824,26	577.867,08	62.423,04
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	13.818,18	0,00	13.818,18	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
9000000	***TOTALE TITOLO 9***	**1.811.063.294,97**	**77.244.326,08**	**1.565.150.803,50**	**716.509.880,91**
	TOTALE TITOLI	**27.529.037.839,46**	**5.586.958.948,96**	**23.264.874.821,96**	**4.102.736.395,16**

REGIONE CAMPANIA

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2020

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
01	Organi istituzionali	16.950.595,52	2.800.521,25	23.356.283,37	3.621.216,98	0,00	0,00	0,00	0,00	6.159.639,06	973.510,84	53.861.767,02
02	Segreteria generale	2.387.999,82	149.804,03	5.141,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.542.945,33
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	9.721.485,45	1.475.293,87	31.140.543,36	106.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.049,00	54.306.588,86	96.756.040,54
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.397.263,58	339.623,49	18.090.656,27	211.186,30	0,00	0,00	0,00	0,00	421.517,12	46.706,37	24.506.953,13
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6.614.244,17	4.434.506,70	9.354.518,20	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.274,93	20.514.544,00
06	Ufficio tecnico	719.338,27	44.953,20	7.879.233,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.643.524,99
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	98.431,31	11.454.558,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.552.989,85
08	Statistica e sistemi informativi	3.581.580,03	232.126,85	11.758.380,79	0,00	0,00	0,00	3.919,70	0,00	0,00	630.189,03	16.206.196,40
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	14.823,46	0,00	1.076,86	114.986,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.886,35
10	Risorse umane	33.208.876,81	1.275.442,84	3.822.209,18	8.364.641,30	0,00	0,00	829.064,26	0,00	2.214.173,85	0,00	49.714.408,24
11	Altri servizi generali	7.195.883,02	970.917,16	962.934,53	84.902,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.226.071,01	11.440.708,19
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)*	0,00	818.125,00	73.025,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.047.420,00	0,00	1.938.570,66
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**85.792.090,13**	**12.541.314,39**	**106.542.434,53**	**24.047.571,62**	**0,00**	**0,00**	**832.983,96**	**0,00**	**9.848.799,03**	**58.204.341,04**	**297.809.534,70**
02	***MISSIONE 2 - Giustizia***											
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***											
01	Polizia locale e amministrativa	28.436,24	3.344,94	51.927,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.708,77
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	1.982,13	0,00	145,48	790.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	792.127,61
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**30.418,37**	**3.344,94**	**52.073,07**	**790.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**875.836,38**
04	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	22.716.355,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.716.355,10
03	Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)*	911.357,25	74.588,16	2.035,33	465.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.452.980,74
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	42.572.812,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.572.812,42
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	19.186,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.186,66
07	Diritto allo studio	176.965,41	11.263,29	12.727,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.956,17
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**1.088.322,66**	**85.851,45**	**33.949,46**	**65.754.167,52**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**66.962.291,09**
05	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.529.819,63	258.049,62	602.407,25	51.214.966,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.605.242,50
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali *(solo per le Regioni)*	61.507,11	3.585,49	23.228,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.321,20
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	**4.591.326,74**	**261.635,11**	**625.635,85**	**51.214.966,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**56.693.563,70**
06	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***											
01	Sport e tempo libero	244.907,60	5.621,37	2.361,99	933.461,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.186.352,41
02	Giovani	551.383,51	40.628,50	1.333.539,14	491.962,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.417.513,50
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**796.291,11**	**46.249,87**	**1.335.901,13**	**1.425.423,80**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.603.865,91**
07	***MISSIONE 7 - Turismo***											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.058.794,54	170.445,77	28.687,09	10.381.089,94	0,00	0,00	15.762,07	0,00	0,00	135.679,35	13.790.458,76
02	Politica regionale unitaria per il turismo *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**3.058.794,54**	**170.445,77**	**28.687,09**	**10.381.089,94**	**0,00**	**0,00**	**15.762,07**	**0,00**	**0,00**	**135.679,35**	**13.790.458,76**
08	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
01	Urbanistica assetto del territorio	2.318.682,75	238.816,21	737.078,66	1.800.000,00	0,00	0,00	37.108,36	0,00	0,00	725.475,62	5.857.161,60
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.060.794,08	39.611,55	2.206,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.102.612,31
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2020

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**3.379.476,83**	**278.427,76**	**739.285,34**	**2.300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**37.108,36**	**0,00**	**0,00**	**725.475,62**	**7.459.773,91**
09	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
01	Difesa del suolo	652.981,07	50.031,12	6.010.594,59	2.159.083,80	0,00	0,00	667.955,97	0,00	27.727,17	10.328,39	9.578.702,11
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	127,50	586.759,13	2.174.488,13	0,00	0,00	7.520,85	0,00	427,00	66.615,51	2.835.938,12
03	Rifiuti	1.234.895,43	2.865.363,11	72.203.180,18	8.047.181,45	0,00	0,00	11.944,57	0,00	0,00	1.733.845,45	86.096.410,19
04	Servizio idrico integrato	1.145.872,31	964,46	484.435.923,50	0,00	0,00	0,00	69.707,10	0,00	0,00	16.514.714,77	502.167.182,14
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	16.586.185,99	1.064.562,77	4.617.833,06	6.232.457,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.598,51	28.504.637,66
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1.329.870,85	34.240,94	182.587,44	108.000,00	0,00	0,00	217,80	0,00	6.008,50	176.949,87	1.837.875,40
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	181.094,39	12.735,37	121.766,13	1.326,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	316.922,65
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente *(solo per le Regioni)*	68.341,10	6.385,84	891.820,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	966.547,84
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**21.199.241,14**	**4.034.411,11**	**569.050.464,93**	**18.722.537,47**	**0,00**	**0,00**	**757.346,29**	**0,00**	**34.162,67**	**18.506.052,50**	**632.304.216,11**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***											
01	Trasporto ferroviario	23.550,99	0,00	346.933.900,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	346.957.451,03
02	Trasporto pubblico locale	243.481,62	18.563,45	305.213.287,22	500.000,00	0,00	0,00	153.039,55	0,00	0,00	19.740.340,46	325.868.712,30
03	Trasporto per vie d'acqua	628.443,47	36.225,18	12.896.759,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	589,37	13.562.017,47
04	Altre modalità di trasporto	435.243,88	24.387,77	15.361.092,93	10.687.217,81	0,00	0,00	513,91	0,00	0,00	1.657,63	26.510.113,93
05	Viabilità e infrastrutture stradali	350.209,84	188.105,26	74,95	6.850.721,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.389.111,65
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità *(solo per le Regioni)*	3.152.842,99	222.566,29	3.979,93	17.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.479.389,21
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**4.833.772,79**	**489.847,95**	**680.409.094,52**	**35.137.939,41**	**0,00**	**0,00**	**153.553,46**	**0,00**	**0,00**	**19.742.587,46**	**740.766.795,59**
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***											
01	Sistema di protezione civile	13.011.404,63	1.251.384,93	3.661.500,15	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.074.289,71
02	Interventi a seguito di calamità naturali	494.409,44	31.118,63	1.327.403,09	128.813,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.981.744,77
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**13.505.814,07**	**1.282.503,56**	**4.988.903,24**	**278.813,61**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**20.056.034,48**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	4.503.866,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.503.866,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	1.690.126,42	24.948.767,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.638.893,54
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	3.072.617,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.072.617,69
05	Interventi per le famiglie	406.594,95	21.139,17	237,76	12.852.127,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.280.099,30
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	44.173.167,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.173.167,36
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	44.429,70	0,00	899,93	259.260.218,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.395,29	259.475.943,47
08	Cooperazione e associazionismo	59.047,71	3.061,08	1.555,87	4.559.110,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.622.775,05
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	22.763,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.763,26
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**510.072,36**	**24.200,25**	**1.692.819,98**	**353.392.637,79**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**170.395,29**	**355.790.125,67**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***											
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	965.053,75	559.747,96	690.589.417,87	10.689.814.314,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.381.928.534,09
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	800,22	5.480.849,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.481.649,96
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	8.633.961,27	537.690,38	7.472.215,65	9.981.497,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00	26.626.014,42
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	92.502.682,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.502.682,50
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**9.599.015,02**	**1.097.438,34**	**698.062.433,74**	**10.797.779.343,87**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**650,00**	**11.506.538.880,97**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***											
01	Industria, PMI e Artigianato	78.672,22	3.335,45	446.492,95	0,00	0,00	0,00	61.455,64	0,00	0,00	530.521,18	1.120.477,44
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	2.500,00	924.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	926.700,00
03	Ricerca e innovazione	325.034,72	19.590,01	1.233,59	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.645.858,32
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	4.226.429,77	218.777,58	6.786,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.451.993,44
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività *(solo per le Regioni)*	2.464,00	3.128,00	36.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.392,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**4.632.600,71**	**244.831,04**	**493.812,63**	**2.224.200,00**	**0,00**	**0,00**	**61.455,64**	**0,00**	**0,00**	**530.521,18**	**8.187.421,20**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2020

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	53.408,31	2.038,99	721,99	1.438.751,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.494.921,14
02	Formazione professionale	1.027.096,22	67.508,86	4.488,63	0,00	0,00	0,00	13.255,21	0,00	0,00	169.089,55	1.281.438,47
03	Sostegno all'occupazione	8.575,23	8.851,32	629,40	3.899.706,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.917.762,60
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale *(solo per le Regioni)*	30.851.425,87	2.482.125,30	48.985,25	51.519,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.434.056,37
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**31.940.505,63**	**2.560.524,47**	**54.825,27**	**5.389.978,45**	**0,00**	**0,00**	**13.255,21**	**0,00**	**0,00**	**169.089,55**	**40.128.178,58**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	50.826.851,57	2.913.129,57	1.114.532,55	12.804.522,90	0,00	0,00	24.690,77	0,00	0,00	2.273.811,06	69.957.538,42
02	Caccia e pesca	369.548,35	22.533,68	51.360,49	796.008,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.776,59	0,00	1.241.227,11
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**51.196.399,92**	**2.935.663,25**	**1.165.893,04**	**13.600.530,90**	**0,00**	**0,00**	**24.690,77**	**0,00**	**1.776,59**	**2.273.811,06**	**71.198.765,53**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***											
01	Fonti energetiche	615.370,53	38.954,08	27.313,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.299,93	682.937,55
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**615.370,53**	**38.954,08**	**27.313,01**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.299,93**	**682.937,55**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	14.478.305,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.478.305,48
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**14.478.305,48**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**14.478.305,48**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	316.076,65	26.173,30	65.517,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	407.767,56
02	Cooperazione territoriale *(solo per le Regioni)*	5.430.299,99	343.862,66	41.964,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.816.127,45
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**5.746.376,64**	**370.035,96**	**107.482,41**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.223.895,01**
20	***MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti***											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
50	***MISSIONE 50 - Debito pubblico***											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	198.948.366,32	0,00	0,00	0,00	198.948.366,32
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**198.948.366,32**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**198.948.366,32**
60	***MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie***											
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**242.515.889,19**	**26.465.679,30**	**2.065.411.009,24**	**11.396.917.505,86**	**0,00**	**0,00**	**200.844.522,08**	**0,00**	**9.884.738,29**	**100.459.902,98**	**14.042.499.246,94**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
IMPEGNI
Esercizio finanziario 2020

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	1.698.881,00	251.320.000,00	0,00	0,00	253.018.881,00	0,00	1.449.151,74	0,00	1.415.129.526,57	1.416.578.678,31
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	1.312.146,13	0,00	0,00	0,00	1.312.146,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	3.543.500,25	0,00	0,00	0,00	3.543.500,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	425.339,80	0,00	0,00	0,00	425.339,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	275.417,44	0,00	0,00	1.205.665,00	1.481.082,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	41.321,40	0,00	0,00	0,00	41.321,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)*	0,00	36.570.577,70	16.998.784,47	0,00	0,00	53.569.362,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**0,00**	**43.867.183,72**	**268.318.784,47**	**0,00**	**1.205.665,00**	**313.391.633,19**	**0,00**	**1.449.151,74**	**0,00**	**1.415.129.526,57**	**1.416.578.678,31**
02	***MISSIONE 2 - Giustizia***											
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	1.652,24	0,00	0,00	0,00	1.652,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	359.609,97	720.207,39	0,00	0,00	1.079.817,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza *(solo per le Regioni)*	0,00	22.058,09	931.505,34	0,00	0,00	953.563,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**383.320,30**	**1.651.712,73**	**0,00**	**0,00**	**2.035.033,03**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	21.233,38	0,00	0,00	21.233,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	1.129.358,00	0,00	0,00	1.129.358,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**0,00**	**11.150.591,38**	**0,00**	**0,00**	**11.150.591,38**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	1.792.627,12	0,00	0,00	1.792.627,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali *(solo per le Regioni)*	0,00	10.834.643,63	56.822.366,47	0,00	0,00	67.657.010,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,00**	**10.834.643,63**	**58.614.993,59**	**0,00**	**0,00**	**69.449.637,22**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
06	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	314.837,92	0,00	0,00	314.837,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	6.241.521,11	0,00	0,00	6.241.521,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**6.556.359,03**	**0,00**	**0,00**	**6.556.359,03**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
07	***MISSIONE 7 - Turismo***											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	232.870,31	0,00	0,00	232.870,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per il turismo *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	59.034.656,59	0,00	0,00	59.034.656,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**59.267.526,90**	**0,00**	**0,00**	**59.267.526,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
IMPEGNI
Esercizio finanziario 2020

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
08	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
01	Urbanistica assetto del territorio	0,00	0,00	7.935.166,73	0,00	0,00	7.935.166,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	400,00	30.356.474,03	0,00	0,00	30.356.874,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa *(solo per le Regioni)*	0,00	599.963,93	13.286.172,65	0,00	0,00	13.886.136,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**600.363,93**	**51.577.813,41**	**0,00**	**0,00**	**52.178.177,34**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
09	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
01	Difesa del suolo	0,00	12.449.893,15	8.748.797,09	0,00	0,00	21.198.690,24	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	111.520,76	0,00	0,00	0,00	111.520,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	12.886.570,88	14.654.537,43	0,00	0,00	27.541.108,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	32.148,35	0,00	0,00	0,00	32.148,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	70.734,49	0,00	0,00	70.734,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	1.609.932,05	0,00	0,00	1.609.932,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente *(solo per le Regioni)*	0,00	43.022.022,43	127.035.374,55	0,00	7.306,96	170.064.703,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**	**73.002.155,57**	**152.119.375,61**	**0,00**	**7.306,96**	**225.128.838,14**	**5.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.000.000,00**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***											
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	8.796.004,34	0,00	0,00	8.796.004,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	774.360,00	0,00	0,00	774.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	5.903.704,49	0,00	0,00	5.903.704,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità *(solo per le Regioni)*	0,00	26.870.644,10	144.637.533,70	0,00	0,00	171.508.177,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**26.870.644,10**	**160.111.602,53**	**0,00**	**0,00**	**186.982.246,63**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***											
01	Sistema di protezione civile	0,00	54.186,72	31.804.373,89	0,00	0,00	31.858.560,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	510.042,80	7.630.101,86	0,00	0,00	8.140.144,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile *(solo per le Regioni)*	0,00	83.983,23	21.543.113,45	0,00	0,00	21.627.096,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**648.212,75**	**60.977.589,20**	**0,00**	**0,00**	**61.625.801,95**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	107.996,82	147.043,44	0,00	255.040,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	295.260.846,19	0,00	0,00	295.260.846,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**0,00**	**295.368.843,01**	**147.043,44**	**0,00**	**295.515.886,45**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***											
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	144.106.461,95	0,00	144.106.461,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	327.859.942,03	0,00	0,00	327.859.942,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	195.643,15	0,00	0,00	195.643,15	0,00	0,00	0,00	6.642.245.513,48	6.642.245.513,48
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute *(solo per le Regioni)*	0,00	2.000.000,00	33.073.972,77	0,00	0,00	35.073.972,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**2.000.000,00**	**361.129.557,95**	**144.106.461,95**	**0,00**	**507.236.019,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.642.245.513,48**	**6.642.245.513,48**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
IMPEGNI
Esercizio finanziario 2020

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***											
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	8.052.632,95	14.187.248,66	0,00	0,00	22.239.881,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	12.278.186,09	0,00	0,00	12.278.186,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità ~~Farmacie~~	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività *(solo per le Regioni)*	0,00	13.151.087,18	317.427.046,91	0,00	0,00	330.578.134,09	0,00	0,00	1.107.708,57	0,00	1.107.708,57
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**21.203.720,13**	**343.892.481,66**	**0,00**	**0,00**	**365.096.201,79**	**0,00**	**0,00**	**1.107.708,57**	**0,00**	**1.107.708,57**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	1.755.390,40	6.755.390,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	51.632.341,56	0,00	0,00	51.632.341,56	0,00	380.629,12	0,00	0,00	380.629,12
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**5.000.000,00**	**51.632.341,56**	**0,00**	**1.755.390,40**	**58.387.731,96**	**0,00**	**380.629,12**	**0,00**	**0,00**	**380.629,12**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	841.745,32	2.523.775,73	0,00	0,00	3.365.521,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	479.592,14	510.736,18	0,00	0,00	990.328,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca *(solo per le Regioni)*	0,00	1.044.567,11	102.171.953,74	0,00	0,00	103.216.520,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**2.365.904,57**	**105.206.465,65**	**0,00**	**0,00**	**107.572.370,22**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***											
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	497.259,47	0,00	0,00	497.259,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	3.158.237,41	0,00	0,00	3.158.237,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**3.655.496,88**	**0,00**	**0,00**	**3.655.496,88**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	186.208.359,45	0,00	0,00	186.208.359,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**186.208.359,45**	**0,00**	**0,00**	**186.208.359,45**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Cooperazione territoriale *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	***MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti***											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**0,00**	**186.776.148,70**	**2.177.439.895,01**	**144.253.505,39**	**2.968.362,36**	**2.511.437.911,46**	**5.000.000,00**	**1.829.780,86**	**1.107.708,57**	**8.057.375.040,05**	**8.065.312.529,48**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2020

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
		401	**402**	**403**	**404**	**405**	**400**
50	***MISSIONE 50 - Debito pubblico***						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	777.149.775,57	13.040.952,76	0,00	790.190.728,33
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**777.149.775,57**	**13.040.952,76**	**0,00**	**790.190.728,33**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2020

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	***MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi***			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.809.326.184,48	1.737.110,49	1.811.063.294,97
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	**1.809.326.184,48**	**1.737.110,49**	**1.811.063.294,97**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
10101	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10102	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10103	Tipologia 103- Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10104	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10302	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	**Totale TITOLO 1**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti					
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.133.776.349,47	2.678.677,33	1.129.772.847,12	641.455,31	0,00
20102	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	8.735.324,03	9.026.213,06	2.077.564,90	1.944.205,80	0,00
20000	**Totale TITOLO 2**	**1.142.511.673,50**	**11.704.890,39**	**1.131.850.412,02**	**2.585.661,11**	**0,00**
	TITOLO 3 - Entrate extratributarie					
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30000	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale					
40100	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	2.238.350.099,16	1.601.414.440,18	2.066.650.007,17	586.113.161,89	0,00
40300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40000	**Totale TITOLO 4**	**2.238.350.099,16**	**1.601.414.440,18**	**2.066.650.007,17**	**586.113.161,89**	**0,00**
	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					
50100	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 6 - Accensione prestiti					
60100	Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	**Totale TITOLO 6**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro					

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90000	**Totale TITOLO 9**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE ACCERTAMENTI	**3.380.861.772,66**	**1.613.119.330,57**	**3.198.500.419,19**	**588.698.823,00**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
	TITOLO 1 - Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	317.635.432,00	12.336.639,40	300.703.857,92	7.015.500,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	32.019.652,81	1.318.500,00	32.019.652,81	315.500,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.738.260.481,37	110.155.668,76	1.738.260.481,37	32.515.313,64	0,00
104	Trasferimenti correnti	10.520.094.146,83	2.921.373,33	10.519.323.146,83	1.650.000,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	186.239.587,53	169.035.743,84	186.239.587,53	163.690.199,85	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	147.597.060,36	2.315.076,87	0,00	0,00	0,00
100	**Totale TITOLO 1**	**12.941.846.360,90**	**298.083.002,20**	**12.776.546.726,46**	**205.186.513,49**	**0,00**
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	881.376.760,33	46.506.694,72	880.126.760,33	5.646.188,32	0,00
203	Contributi agli investimenti	1.478.802.257,53	633.507.953,17	1.478.802.257,53	231.751.232,02	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	2.724.400,00	6.200.000,00	0,00	0,00	0,00
200	**Totale TITOLO 2**	**2.362.903.417,86**	**686.214.647,89**	**2.358.929.017,86**	**237.397.420,34**	**0,00**
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti					
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	225.000.000,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	260.114.776,17	250.093.691,21	260.114.776,17	259.053.072,93	6.246.364.102,30
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	**Totale TITOLO 4**	**260.114.776,17**	**250.093.691,21**	**260.114.776,17**	**259.053.072,93**	**6.471.364.102,30**
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro					
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700	**Totale TITOLO 7**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE IMPEGNI	**15.564.864.554,93**	**1.234.391.341,30**	**15.395.590.520,49**	**701.637.006,76**	**6.471.364.102,30**

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31.12.2020	31.12.2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		*Immobilizzazioni immateriali*			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	423.985,58	531.985,58	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	40.178.781,82	25.213.427,98	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	357.755,12	187.755,12	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	85.592.250,87	48.681.357,13	BI6	BI6
	9	Altre	149.218.983,64	98.349.737,66	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	**275.771.757,03**	**172.964.263,47**		
			0,00	0,00		
		Immobilizzazioni materiali (3)	0,00	0,00		
II	1	Beni demaniali	**155.900.925,15**	**157.646.191,83**		
	1.1	Terreni	36.039.731,42	35.724.147,52		
	1.2	Fabbricati	119.861.193,73	121.922.044,31		
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	**1.019.802.660,72**	**949.411.516,09**		
	2.1	Terreni	63.563.122,66	63.237.104,91	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	576.663.711,52	573.525.299,24		
	a	*di cui in leasing finanziario*	184.170,48	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	6.698.566,28	7.257.232,18	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	64.323.396,86	68.362.463,74	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	146.539.136,42	166.534.435,72		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.015.482,60	6.964.013,83		
	2.7	Mobili e arredi	1.293.127,21	1.314.807,39		
	2.8	Infrastrutture	138.047.957,53	50.187.310,01		
	2.99	Altri beni materiali	15.658.159,64	12.028.849,07		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	**210.952.569,12**	**182.097.132,18**	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	**1.386.656.154,99**	**1.289.154.840,10**		
			0,00	0,00		
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*	0,00	0,00		
	1	Partecipazioni in	**218.117.158,37**	**213.278.709,66**	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*	185.990.648,00	181.152.199,29	BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	31.669.010,37	31.669.010,37	BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*	457.500,00	457.500,00		
	2	Crediti verso	**1.784.439.629,22**	**151.358.426,86**	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	33.379.054,54	32.029.697,64		
	b	*imprese controllate*	1.617.202.555,01	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	133.858.019,67	119.328.729,22	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**2.002.556.787,59**	**364.637.136,52**		
			0,00	0,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**3.664.984.699,61**	**1.826.756.240,09**		
			0,00	0,00		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00		
I		*Rimanenze*	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	**0,00**	**0,00**		
II		*Crediti (2)*	0,00	0,00		
	1	Crediti di natura tributaria	**1.080.259.190,93**	**2.075.849.256,48**		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	124.149.293,07	865.988.035,88		
	b	*Altri crediti da tributi*	635.034.707,56	620.922.582,99		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	321.075.190,30	588.938.637,61		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	**5.071.081.505,50**	**6.527.551.429,85**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31.12.2020	31.12.2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	4.276.981.216,21	4.395.864.880,63		
	b	*imprese controllate*	0,00	976.646.304,67	CII2	CII2
	c	*imprese partecipate*	13.739,00	13.739,00	CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*	794.086.550,29	1.155.026.505,55		
3		Verso clienti ed utenti	657.458.066,63	873.577.799,94	CII1	CII1
4		Altri Crediti	**214.665.900,25**	**726.052.262,10**	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	0,00	0,00		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	0,00	0,00		
	c	*altri*	214.665.900,25	726.052.262,10		
		Totale crediti	**7.023.464.663,31**	**10.203.030.748,37**		
			0,00	0,00		
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*	0,00	0,00		
1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**		
			0,00	0,00		
IV		*Disponibilità liquide*	0,00	0,00		
1		Conto di tesoreria	**979.805.350,28**	**478.187.875,74**		
	a	*Istituto tesoriere*	979.805.350,28	478.187.875,74		CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*	0,00	0,00		
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	**979.805.350,28**	**478.187.875,74**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**8.003.270.013,59**	**10.681.218.624,11**		
			0,00	0,00		
		D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00		
1		Ratei attivi	3.105.594,34	2.758.160,65	D	D
2		Risconti attivi	0,00	7.048.282,31	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**3.105.594,34**	**9.806.442,96**		
			0,00	0,00		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**11.671.360.307,54**	**12.517.781.307,16**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31.12.2020	31.12.2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	-13.725.366.853,89	-13.708.216.939,07	AI	AI
II	Riserve	**6.419.134.543,60**	**4.040.477.648,87**		
				AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	5.652.064.621,32	3.329.808.174,93	AVII, AVII	AVII, AVII
b	*da capitale*	77.198.843,36	77.198.843,36	AII, AIII	AII, AIII
c	*da permessi di costruire*	0,00	0,00		
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali				
d	*indisponibili e per i beni culturali*	689.871.078,92	633.470.630,58		
e	*altre riserve indisponibili*	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-458.104.536,84	2.366.273.893,33	AIX	AIX
		0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**-7.764.336.847,13**	**-7.301.465.396,87**		
		0,00	0,00		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	409.307.625,25	616.697.657,90	B3	B3
		0,00	0,00		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**409.307.625,25**	**616.697.657,90**		
		0,00	0,00		
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**		
		0,00	0,00		
	D) DEBITI (1)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	**8.518.516.138,17**	**8.730.930.635,49**		
a	*prestiti obbligazionari*	225.000.000,00	225.000.000,00	D1e D2	D1
b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	3.996.102.158,51	4.666.928.743,50		
c	*verso banche e tesoriere*	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	*verso altri finanziatori*	4.297.413.979,66	3.839.001.891,99	D5	
2	Debiti verso fornitori	24.445.505,30	22.556.721,27	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	**7.509.248.927,16**	**6.774.333.863,16**		
a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	3.402.819.717,20	2.090.441.229,01		
b	*altre amministrazioni pubbliche*	3.107.877.135,60	3.640.684.502,37		
c	*imprese controllate*	414.082.487,42	412.204.218,32	D9	D8
d	*imprese partecipate*	86.807.232,87	110.703.469,89	D10	D9
e	*altri soggetti*	497.662.354,07	520.300.443,57		
5	Altri debiti	**1.440.828.274,19**	**2.213.965.736,15**	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	*tributari*	5.433.192,10	21.412.474,14		
b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	235.790,29	187.008,63		
c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	0,00	0,00		
d	*altri*	1.435.159.291,80	2.192.366.253,38		
	TOTALE DEBITI (D)	**17.493.038.844,82**	**17.741.786.956,07**		
		0,00	0,00		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00		
I	Ratei passivi	57.386.359,57	59.910.306,88	E	E
II	Risconti passivi	**1.475.964.325,03**	**1.400.851.783,18**	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	1.475.964.325,03	1.400.851.783,18		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**1.533.350.684,60**	**1.460.762.090,06**		
		0,00	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**11.671.360.307,54**	**12.517.781.307,16**		
		0,00	**0,00**		
	CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		
	1) Impegni su esercizi futuri	2.345.439,40	3.458.843,68		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**2.345.439,40**	**3.458.843,68**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31.12.2020	31.12.2019	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		Proventi da tributi	6.963.575.516,73	7.285.214.783,33		
2		Proventi da fondi perequativi	5.360.303.970,27	4.776.990.263,00		
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**	3.831.768.531,94	3.539.020.631,22		
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	1.870.220.916,12	1.369.250.076,41		A5c
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	0,00	0,00		E20c
	c	*Contributi agli investimenti*	1.961.547.615,82	2.169.770.554,81		
4		**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	267.837.050,09	516.037.693,11	A1	A1a
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	80.253.945,29	244.177.532,56		
	b	*Ricavi della vendita di beni*	0,00	0,00		
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	187.583.104,80	271.860.160,55		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	443.071.100,59	271.077.955,91	A5	A5 a e b
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**16.866.556.169,62**	**16.388.341.326,57**		
			0,00	0,00		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.361.511,84	2.871.691,53	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	2.129.357.443,74	1.861.475.366,25	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	10.603.099,02	10.531.071,34	B8	B8
12		**Trasferimenti e contributi**	13.546.789.807,09	**12.740.223.290,08**		
	a	*Trasferimenti correnti*	11.402.019.331,74	10.704.363.729,41		
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	1.187.546.353,36	1.659.158.468,94		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	957.224.121,99	376.701.091,73		
13		Personale	235.999.400,24	260.909.889,49	B9	B9
14		**Ammortamenti e svalutazioni**	43.509.616,06	**176.688.245,65**	B10	B10
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	681.620,84	227.755,23	B10a	B10a
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	40.060.876,30	29.862.542,47	B10b	B10b
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	2.767.118,92	2.757.114,73	B10c	B10c
	d	*Svalutazione dei crediti*	0,00	143.840.833,22	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	4.929.000,00	51.132.919,25	B12	B12
17		Altri accantonamenti	121.693.016,57	0,00	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	100.245.968,32	103.463.014,59	B14	B14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**16.197.488.862,88**	**15.207.295.488,18**		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**669.067.306,74**	**1.181.045.838,39**		
			0,00	0,00		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00		
		Proventi finanziari	0,00	0,00		
19		**Proventi da partecipazioni**	0,00	**8.776.000,00**	C15	C15
	a	*da società controllate*	0,00	0,00		
	b	*da società partecipate*	0,00	0,00		
	c	*da altri soggetti*	0,00	8.776.000,00		
20		Altri proventi finanziari	9.994.622,29	20.820.118,99	C16	C16
		Totale proventi finanziari	**9.994.622,29**	**29.596.118,99**		
		Oneri finanziari	0,00	0,00		
21		**Interessi ed altri oneri finanziari**	**277.112.934,21**	**210.773.601,29**	C17	C17
	a	*Interessi passivi*	277.112.934,21	210.773.601,29		
	b	*Altri oneri finanziari*	0,00	0,00		
		Totale oneri finanziari	**277.112.934,21**	**210.773.601,29**		
			0,00			
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-267.118.311,92	**-181.177.482,30**		
			0,00			
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00			
22		Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	**D18**
23		Svalutazioni	0,00	66.642,00	D19	**D19**
		TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	**-66.642,00**		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00		
24		**Proventi straordinari**	899.896.337,65	**2.683.538.793,27**	E20	E20
	a	*Proventi da permessi di costruire*	0,00			
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	28.289.605,26	0,00		
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	871.606.732,39	22.125.586,47		E20b
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	0,00	2.660.434.993,91		E20c
	e	*Altri proventi straordinari*	0,00	978.212,89		
		Totale proventi straordinari	899.896.337,65	**2.683.538.793,27**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31.12.2020	31.12.2019	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
25	**Oneri straordinari**	1.741.571.740,55	**1.290.580.417,64**	E21	E21
a	*Trasferimenti in conto capitale*	1.714.362,62	84.132.734,82		
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	1.732.810.019,54	1.205.547.682,82		E21b
c	*Minusvalenze patrimoniali*	0,00	0,00		E21a
d	*Altri oneri straordinari*	7.047.358,39	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	1.741.571.740,55	**1.290.580.417,64**		
		0,00			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-841.675.402,90	**1.392.958.375,63**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-439.726.408,08	**2.392.760.089,72**		
		0,00	0,00		
26	Imposte	18.378.128,76	26.486.196,39	E22	E22
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**-458.104.536,84**	**2.366.273.893,33**	E23	E23

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO CONSOLIDATO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

(Art. 63, comma 3, Dlgs n. 118/2011 come modificato dal Dlgs n. 126/2014)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

L'art. 63, comma 3 ,del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede che, contestualmente al rendiconto, la regione approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati del consiglio regionale e degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9.

Il comma 8 dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, stabilisce, altresì, che le amministrazioni di cui al comma 1, tra cui le Regioni, articolate in organismi strumentali come definiti dall'art. 1, comma 2, approvano, contestualmente al rendiconto della gestione anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali. Il rendiconto consolidato delle regioni comprende anche i risultati della gestione del consiglio regionale.

Per organismi strumentali delle regioni, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica.
Anche le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.

Per quanto attiene Regione Campania, l'unico Organismo strumentale è rappresentato dal Consiglio Regionale.

Il comma 9 dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, definisce il contenuto del Rendiconto Consolidato.
In particolare, il rendiconto consolidato è costituito dal conto del bilancio, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ed è elaborato aggiungendo alle risultanze riguardanti la gestione dell'ente, quelle dei suoi organismi strumentali ed eliminando le risultanze relative ai trasferimenti interni.

****

Relativamente ai rendiconti per i quali si è proceduto a consolidamento, si specifica che, con Deliberazione DdL n. 238 del 1 giugno 2021, la giunta Regionale aveva approvato lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2020, procedendo a trasmetterlo alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania per il Giudizio di Parificazione di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213.

Successivamente la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, con Decisione n. 249/2021/PARI del 16/12/2021, ha approvato la propria decisione in merito al Giudizio di Parificazione sul Rendiconto per la Gestione per l'esercizio 2020 di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213.

Conseguentemente, la Giunta Regionale, con DdL n. 629 del 28/12/2021, ha approvato lo schema di Rendiconto 2020 definitivo della Regione Campania, completo di tutti gli allegati, predisposto, a seguito della Decisione sul Giudizio di Parifica da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, Decisione n. 249/2021/PARI del 16/12/2021, dalla Direzione Generale

fonte: http://burc.regione.campania.it

per le Risorse Finanziarie, e lo schema del relativo disegno di legge di approvazione.

Per quanto attiene al Rendiconto del Consiglio Regionale della Campania, lo stesso, nella seduta del 26 luglio 2021, ha approvato la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 37 del 24 giugno 2021 con ad oggetto: "Rendiconto della Gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio Finanziario 2020" (Reg. Gen 49/II).

****

Gli allegati al Rendiconto Consolidato 2020 sono quelli di seguito elencati:

1. conto del bilancio e relativi riepiloghi (Allegato 1, 2, 3, 4, 5);
2. quadro generale riassuntivo (Allegato 6);
3. verifica degli equilibri (Allegato 7);
4. prospetti di cui al comma 4, lettere da a) a g) dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126:
   - 4.1 prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (Allegato 8);
   - 4.2 prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (Allegato 9);
   - 4.3 prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (Allegato 10);
   - 4.4 prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (Allegato 11);
   - 4.5 prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (Allegati 12, 13, 14, 15);
   - 4.6 tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 16);
   - 4.7 tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 17).
   - 4.8 Stato Patrimoniale attivo (Allegato 18);
   - 4.9 Stato Patrimoniale Passivo (Allegato 19);
   - 4.10 Conto Economico (Allegato 20);

RICONCILIAZIONE CON I DATI DEL CONSIGLIO REGIONALE

In Sede di predisposizione del Rendiconto Consolidato si è provveduto ad individuare le transazioni interne tra Regione e Consiglio Regionale.

****

Per quanto attiene la **parte in contabilità finanziaria**, si sono individuati Le Missioni, i Programmi ed i titoli (di spesa del Bilancio Regionale) e i titoli e le tipologie (di Entrata del Bilancio del Consiglio) sui quali effettuare le sterilizzazioni ai fini dell'eliminazione delle partite. Le elisioni effettuate sono quelle di seguito riportate:

Elisioni Rendiconto Giunta Regionale

Miss.	*Prog.*	*Tit.*	*Macro.*	*Residui Iniziali*	*Stanziamento Competenza*	*Stanziamento Cassa*	*Pagamenti Residuo*	*Pagamenti Competenza*	*Totale Pagamenti*	*Impegnato*	*Residui da Residui*	*Residui da Comp.*	*Residui Finali*
01	0101	1	104	8.367,97	50.681.000,00	50.689.367,97	8.367,97	50.674.999,98	50.683.367,95	50.680.999,98	0,00	6.000,00	6.000,00
01	0110	1	109	470.000,00	76.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	470.000,00	170.000,00	640.000,00
04	0407	1	104	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
14	1401	1	104	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
				578.367,97	**50.757.680,00**	**50.789.367,97**	**8.367,97**	**50.674.999,98**	**50.683.367,95**	**50.950.999,98**	**570.000,00**	**276.000,00**	**846.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elisioni Rendiconto Consiglio Regionale

Tit.	Tipol.	Categoria	Residui Iniziali	Stanziamento Competenza	Stanziamento Cassa	Risc. in c/Residui	Risc. in c/Comp.	Totale Riscossioni	Accertato	Residui da Residui	Residui da Comp.	Residui Finali
2	20101	2.01.01.04	108.367,97	50.681.000,00	50.789.367,97	8.367,97	50.674.999,98	50.683.367,95	50.780.999,98	100.000,00	106.000,00	206.000,00
3	30500	3.0500.02	470.000,00	76.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	470.000,00	170.000,00	640.000,00
			578.367,97	**50.757.680,00**	**50.789.367,97**	**8.367,97**	**50.674.999,98**	**50.683.367,95**	**50.950.999,98**	**570.000,00**	**276.000,00**	**846.000,00**

Per tali partite, che rappresentano la quasi totalità dei trasferimenti da parte della Giunta Regionale al Consiglio Regionale, si è proceduto in sede di Rendiconto Consolidato, alla eliminazione delle rispettive scritture.

Per quanto attiene agli altri capitoli di spesa del bilancio regionale che determinano trasferimenti dalla Giunta al Consiglio, e per i quali non c'è corrispondenza con gli accertamenti registrati nel conto del Bilancio del Consiglio Regionale non si è proceduto all'eliminazione dei trasferimenti interni e si sono conservate le relative scritture nel Rendiconto Consolidato.

****

Per quanto attiene la **parte in contabilità economico-patrimoniale**, si è proceduto all'eliminazione delle partite *intercompany* come di seguito specificato:

A. **Stato patrimoniale attivo**: è stata operata una rettifica di consolidamento in diminuzione di complessivi **Euro 846.000,00** dall'attivo dello stato patrimoniale del Consiglio regionale così determinati:
   a) Euro 206.000,00 sulla voce "*Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche*". Tale voce è riferita ai residui attivi esistenti al 31/12/2020:
      - per Euro 6.000,00 sul cap. 1003 dell'entrata del Consiglio Regionale;
      - per Euro 100.000,00 sul cap. 3004 dell'entrata del Consiglio Regionale;
      - per Euro 100.000,00 sul cap. 3008 dell'entrata del Consiglio Regionale;
   b) Euro 640.000,00 sulla voce "Altri Crediti verso altri". Tale voce è riferita ai residui attivi esistenti al 31/12/2020 sul cap. 3006 dell'entrata del Consiglio Regionale.

   Per quanto concerne lo stato patrimoniale attivo non si evidenziano altre transazioni interne, non essendoci crediti e debiti pregressi, ed il totale dell'Attivo consolidato è pari ad **Euro 11.671.360.307,54**.

B. **Stato patrimoniale passivo** è stata operata una rettifica di consolidamento in diminuzione di **Euro 846.000,00** del passivo dello stato patrimoniale della Regione Campania così determinati:
   a) Euro 206.000,00 sulla voce "*Debiti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche*". Tale voce è riferita ai residui passivi esistenti al 31/12/2020:
      - per Euro 6.000,00 sul cap. U00006 della spesa del Bilancio regionale;
      - per Euro 100.000,00 sul cap. U04839 della spesa del Bilancio regionale;
      - per Euro 100.000,00 sul cap. U04085 della spesa del Bilancio regionale;
   b) Euro 640.000,00 sulla voce "Altri Debiti verso altri". Tale voce è riferita ai residui passivi esistenti al 31/12/2020 sul cap. U00058 della spesa del Bilancio regionale.

   Per quanto concerne lo stato patrimoniale passivo non si evidenziano altre transazioni interne, ed il totale del Passivo consolidato è pari ad **Euro 11.671.360.307,54**.

Di seguito si riepilogano le scritture:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIGLIO REGIONALE				GIUNTA REGIONALE			
Capitolo C.R.	Residui	VII livello (Credito)	Scrittura	Capitolo Giunta	VII livello (Debito)	Residui	Scrittura
1003	6.000,00	1.3.2.03.01.02.001	Riduzione SP Att voce C II 2 a	U00006	2.4.3.02.01.04.001	6.000,00	Riduzione SP Pass voce D 4 b
3004	100.000,00	1.3.2.03.01.02.001	Riduzione SP Att voce C II 2 a	U04839	2.4.3.02.01.04.001	100.000,00	Riduzione SP Pass voce D 4 b
3008	100.000,00	1.3.2.03.01.02.001	Riduzione SP Att voce C II 2 a	U04085	2.4.3.02.01.04.001	100.000,00	Riduzione SP Pass voce D 4 b
3006	640.000,00	1.3.2.08.04.05.001	Riduzione SP Att voce C II 4 c	U00058	2.4.7.04.04.01.001	640.000,00	Riduzione SP Pass voce D 5 d

C. **<u>Conto economico</u>**: sono state operate le seguenti operazioni di elisione finalizzate ad eliminare le risultanze dei trasferimenti interni:

- è stata eliminata dalla voce A) 3 A (Componenti Positivi della Gestione – Proventi da Trasferimenti e contributi – Proventi da trasferimenti correnti) e dalla voce B) 12 A (Componenti Negativi della Gestione – Trasferimenti e contributi – Trasferimenti correnti) la somma di **Euro 50.780.999,98** relativa agli accertamenti e impegni assunti in esercizio 2020 sui seguenti capitoli:
  - Euro 50.674.999,98 (cap. U00008 di spesa della Giunta e cap. 1002 di entrata del Consiglio);
  - Euro 6.000,00 (cap. U00006 di spesa della Giunta e cap. 1003 di entrata del Consiglio);
  - Euro 100.000,00 (cap. U04085 di spesa della Giunta e cap. 3008 di entrata del Consiglio);
- è stata eliminata dalla voce A) 8 (Componenti Positivi della Gestione – Altri ricavi e proventi diversi) e dalla voce B) 18 (Componenti Negativi della Gestione – Oneri diversi di gestione) la somma di **Euro 170.000,00** relativa agli accertamenti e impegni assunti in esercizio 2020 (cap. U00058 di spesa della Giunta e cap. 3006 di entrata del Consiglio);

Il risultato economico consolidato dell'esercizio 2020 è negativo, per effetto del risultato negativo del bilancio regionale, ed è pari ad **Euro -458.104.536,84**

Di seguito si riepilogano le scritture:

CONSIGLIO REGIONALE				GIUNTA REGIONALE			
Capitolo C.R.	VI Livello Ricavo (Avere)	Accertamenti	Scrittura	Capitolo Giunta	VI Livello Costo (Dare)	Impegni	Scrittura
1002	1.3.1.01.04.001	50.674.999,98	Riduzione CE voce A 3 a	U00008	2.3.1.01.04.001	50.674.999,98	Riduzione CE voce B 12 a
1003	1.3.1.01.04.001	6.000,00	Riduzione CE voce A 3 a	U00006	2.3.1.01.04.001	6.000,00	Riduzione CE voce B 12 a
3008	1.3.1.01.04.001	100.000,00	Riduzione CE voce A 3 a	U04085	2.3.1.01.04.001	100.000,00	Riduzione CE voce B 12 a
3006	1.4.3.01.01.001	170.000,00	Riduzione CE voce A 8	U00058	2.1.9.99.06.001	170.000,00	Riduzione CE voce B 18

CONCLUSIONI

Per quanto attiene la parte Finanziaria, a seguito del consolidamento con i dati del Consiglio Regionale si registra un miglioramento del Risultato di Amministrazione del Rendiconto Generale di Gestione per l'Esercizio 2020 di Euro 9.034.792.891,81. Infatti il disavanzo finale passa da Euro 4.522.665.522,17 ad Euro 4.512.127.369,64.

Per quanto attiene la Contabilità Economico Patrimoniale, la Consistenza Netta Patrimoniale migliora di Euro 19.309.861,15, mentre il Risultato Economico di Esercizio, seppur ancora negativo, migliora di Euro 5.842.640,33.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 54 del 13/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO CONSIGLIO CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO DI SALERNO. NOMINA DEI COMPONENTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DEL D.M. 4 AGOSTO 2011, N. 156 E FISSAZIONE DATA INSEDIAMENTO.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con Delibera n. 3 del 01/04/2021 del Consiglio Camerale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno è stata stabilita la ripartizione dei seggi, per settore economici e la sostituzione dell'allegato A dello Statuto camerale per l'aggiornamento della ripartizione dei seggi;
b. con determinazione n. 2 del 12/04/2021 il Presidente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno ha dato avvio alla procedura di rinnovo del Consiglio camerale per il quinquennio 2021-2026, disponendo la pubblicazione, in pari data, dell'Avviso recante l'avvio della procedura di cui trattasi nell'Albo camerale e sul sito internet istituzionale della Camera di Commercio di Salerno;
c. con nota prot. n. 14187 del 12 aprile 2021 è stato comunicato al Presidente della Giunta Regionale della Campania l'avvio della procedura di rinnovo del Consiglio camerale;
d. con nota prot. PG/2022/0045612 del 27/01/2022 è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 5, D.M. 156/2011, la documentazione presentata dalle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dalle associazioni dei consumatori, regolarmente acquisita a norma degli articoli 2, 3 e 4 del D.M;
e. con il D.P.G.R.C. n. 20/2022 del 25/02/2022, avente ad oggetto: "RINNOVO CONSIGLIO CAMERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SALERNO - DETERMINAZIONI AI SENSI DELL' ART.9 COMMA 1 DEL DM 156/2011", si è provveduto a rilevare, ai sensi dell'art. 9 del D.M. n. 156/2011, il grado di rappresentatività delle Organizzazioni imprenditoriali e ad individuare le organizzazioni e le associazioni cui spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Salerno, nonché il numero di componenti a ciascuna spettante, nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza;
f. con il suddetto D.P.G.R.C. sono state determinate, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) del D.M. n. 156/2011, le associazioni dei consumatori e le organizzazioni sindacali, o loro raggruppamento, cui spetta designare il proprio componente nel Consiglio**;**
g. il D.P.G.R.C. n. 20/2022 del 25/02/2022, è stato notificato alle organizzazioni imprenditoriali e alle Associazioni partecipanti alla procedura di rinnovo della CCIAA di Salerno affinché venissero espresse le relative designazioni;
h. con il D.P.G.R.C. n. 48/2022 del 1/04/2022, si è provveduto, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 156/2011, a rideterminare le rappresentanze nel settore Servizi alle Imprese;
i. il sopra menzionato D.P.G.R.C. è stato notificato alle organizzazioni imprenditoriali partecipanti, in tale settore, alla procedura di rinnovo della CCIAA di Salerno affinché venisse espressa la relativa designazione.

PREMESSO altresì che

a. l'art. 10 del citato D.M. affida al Presidente della Giunta regionale la "Nomina dei componenti del consiglio" camerale;
b. in particolare, la suddetta disposizione prevede al comma 2, che *"il Presidente della Giunta regionale, verificato il possesso dei requisiti di cui all'articolo 13 della legge, provvede alla nomina con apposito decreto, da notificare nei successivi 10 giorni a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla camera di commercio e al Ministero dello Sviluppo economico"*;
c. al successivo comma 4 è stabilito che, con la notifica del decreto di nomina, il Presidente della Giunta regionale stabilisce la data dell'insediamento del consiglio camerale, ponendo all'ordine del giorno la nomina del Presidente da effettuarsi ai sensi dell'articolo 16 della legge;
d. ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge n. 580/1993 la perdita dei requisiti di cui al comma 1 o

la sopravvenienza di una delle situazioni di cui al comma 2, lettera d) e) ed f) comportano la decadenza dalla carica di Consigliere.

PRESO ATTO

a. che le organizzazioni e le associazioni aventi titolo hanno designato i nominativi di propria competenza, in conformità ai seggi a loro assegnati dai sopra richiamati DD.PP.GG.RR. n. 20/2022 del 25/2/2022 e 48/2022 del 1/04/2022;
b. della comunicazione del Segretario Generale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Salerno, acquisita al n.prot. PG/2022/0173991 del 30/3/2022, indicante la designazione del rappresentante dei liberi professionisti in seno al nuovo Consiglio;
c. delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dai soggetti designati, attestanti sia il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione che l'assenza di cause ostative;
d. delle dichiarazioni attestanti la disponibilità dei designati alla nomina e allo svolgimento dell'incarico in questione;
e. che gli uffici della competente Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive hanno svolto l'istruttoria in ordine alle designazioni pervenute;
f. dell'istruttoria dell'ufficio dal quale risulta che i soggetti designati possiedono i requisiti previsti dall'articolo 13, comma 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm. e ii. e che, nei loro riguardi, non sussistono le cause ostative alla nomina di cui al comma 2 del medesimo articolo 13 della legge stessa;

CONSIDERATO che occorre provvedere alla nomina dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio di Salerno e alla prima convocazione del Consiglio;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla nomina dei componenti del consiglio camerale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno ai sensi dell'articolo 10 del D.M sulla scorta degli esiti dell'istruttoria svolta dagli uffici competenti;
b. di dover fissare al giorno 28/04/2022, ore 16:00 presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, in via Roma, Salerno, la data dell'insediamento del consiglio, ponendo all'ordine del giorno la nomina del presidente, da effettuarsi ai sensi dell'art.16 della legge 29 dicembre 1993, n. 580;
c. di dover demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la tempestiva notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.M., a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla Camere di Commercio di Salerno nonché al Ministero dello Sviluppo Economico.

VISTI

a. la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 10, concernente la nomina dei componenti del consiglio camerale (di seguito denominata legge);
b. il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 (in Gazz. Uff., 25 novembre 2016, n. 276) - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
c. il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 con il quale è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio;
d. il D.P.R. 445/2000;
e. la Circolare n. 11/2015 in tema di verifiche ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima struttura

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa, da intendersi ripetuti e riscritti:

1. **di rinnovare,** ai sensi dell'art. 12, comma 5, della L. 580/93, il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Salerno, nominandone i relativi componenti, come di seguito riportati:

SEGGI	SETTORE	ASSOCIAZIONI	NOME COGNOME
2	AGRICOLTURA	AIC + ASNALI +COGEA + CONFAGRICOLTURA	ROSARIO RAGO
		COLDIRETTI + CIA + SISTEMA IMPRESE	VITO BUSILLO
3	INDUSTRIA	CONFINDUSTRIA	ANDREA PRETE
			GIUSEPPE GALLO
		ANCE + ANICAV	GIOVANNI DE ANGELIS
6	COMMERCIO	CNA +CONFESERCENTI + CONFINDUSTRIA +FENAILP +UNIMPRESA	PASQUALE GIGLIO
			ALDO TREZZA
			GINA MOLINARO
			SABATO PECORARO
		CONFARTIGIANATO + CONFCOMMERCIO	GIOVANNI D'AGOSTINO
			FRANCO RISI
2	ARTIGIANATO	CNA + CONFESERCENTI + UNIMPRESA + FENAILP	LUCIO RONCA
			DEMETRIO CUZZOLA
2	TURISMO	CNA + CONFESERCENTI + CONFINDUSTRIA + FENAILP	RAFFAELE ESPOSITO
		CONFARTIGIANATO + CONFCOMMERCIO	GIACOMO ERRICO
2	TRASPORTI E CREDITO	CONFCOMMERCIO + FAI	ANNARITA COLASANTE
		CONFINDUSTRIA	CAMILLO CATAROZZO
3	SERVIZI ALLE IMPRESE	ANCE + CNA +CONFESERCENTI + CONFINDUSTRIA + FENAILP	ASSUNTA GAMBARDELLA
			ROBERTO SCERMINO
			MARIO ARCIUOLO
1	COOPERATIVE	CONFCOOPERATIVE	SALVATORE SCAFURI
1	TRASFORMAZIONE ALIMENTARE	ANICAV + CONFINDUSTRIA	MAURO MACCAURO
1	ORGANIZZAZIONI SINDACALI	CISL + UIL	GERARDO PIRONE
1	ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI	U.DI.CON.	ROMANO CICCONE

1	**LIBERI PROFESSIONISTI**	ORDINI PROFESSIONALI	SALVATORE GIORDANO

2. **di fissare** al giorno 28/04/2022, ore 16:00 presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura in via Roma, Salerno, la data dell'insediamento del Consiglio, ponendo all'ordine del giorno la nomina del Presidente, da effettuarsi ai sensi dell'art.16 della legge 29 dicembre 1993, n. 580;
3. **di demandare** alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, la tempestiva notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.M., a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla Camere di Commercio di Salerno nonché al Ministero dello Sviluppo Economico;
4. **di inviare** copia del presente decreto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al Gabinetto del Presidente e all'Assessore alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica della Regione Campania;
5. **di trasmettere** il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 8 del 07/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE 2/2022. PROCEDURA DI AVVIAMENTO A SELEZIONE ART 16 L. 56/87 PER L'ASSUNZIONE A T.DETERMINATO PRESSO CREA PONTECAGNANO FAIANO DI UNA UNITA' DI OPERAIO AGRICOLO SPECIALIZZATO CON MANSIONI DI AIUTANTE DI LABORATORIO.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che il paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004 disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni.

Considerato

- che il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, con nota prot. 119610 del 20/12/2021, acquisita agli atti d'ufficio con protocollo CPI/121611 del 20/12/2021 ha richiesto l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di una (1) unità di operaio agricolo specializzato, da assumere a tempo determinato per minimo 170 giornate, con la mansione di aiutante di laboratorio;
- che, come previsto dal paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Battipaglia, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che l'art. 1014 del Dlgs 66/2010 prevede la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve;
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 2 del 21/01/2022, pubblicato sul BURC n.12 del 31/01/2022 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso di avviamento a selezione al CREA di Pontecagnano Faiano, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di una (1) unità di personale con profilo professionale di operaio agricolo specializzato, mansione di aiutante di laboratorio, e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per la partecipazione alla procedura in parola;
- che la piattaforma informatica ha assegnato all'avviso de quo approvato con il medesimo decreto dirigenziale il seguente identificativo:
  ID 234;
- che con decreto dirigenziale n. 7 del giorno 11/03/2022, pubblicato sul BURC n. 31 del 21/03/2022, sono state approvate le graduatorie e l'elenco degli esclusi dell'avviso relativo alla chiamata identificata con il codice ID 234.

Dato atto

- delle verifiche espletate d'ufficio, eseguite sulle dichiarazioni e/o sui documenti dei candidati;
- che non risultano pervenute istanze di riesame presentate avverso gli elenchi dell'avviso con ID 234 approvati con il decreto dirigenziale 7/2022.

Visti

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 2104 del 19/11/2004;
- l'art. 1014 del D.Lgs n. 66/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Battipaglia, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di avviare a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, una (1) unità di operaio agricolo specializzato, mansione aiutante di laboratorio – codice ISTAT 6.4.1.3.2, di cui all'avviso con procedura informatica ID 234 risultante dagli elenchi approvati con decreto dirigenziale n. 7 del giorno 11/03/2022;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'Ente richiedente l'avviso di cui all'ID 234 della procedura art.16 l. 56/87.

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola

Decreto Dirigenziale n. 9 del 08/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE 1/2022.PROCEDURA DI AVVIAMENTO A SELEZIONE ART 16 L. 56/87 CREA BATTIPAGLIA PER L'ASSUNZIONE DI 12 UNITA' A TEMPO DETERMINATO DI OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI E GENERICI

IL DIRIGENTE

Premesso

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che il paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004 disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni.

Considerato

- che il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Battipaglia, con nota prot. 117914 del 14/12/2021, acquisita agli atti con protocollo CPI/120420 del 15/12/2021 ha richiesto l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di dodici (12) unità di operai agricoli, da assumere a tempo determinato per minimo 150 giornate ciascuno, di cui:

  - cinque (5) unità di operaio agricolo specializzato, cod. ISTAT 6.4.1.4.0, (1ª area II livello salariale);

  - quattro (4) unità di operaio agricolo specializzato**,** cod. ISTAT 6.4.1.4.0, (1ª area II livello salariale), in possesso del "Certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari "[1]*,* rilasciato ai sensi del Piano di Azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari adottato con DM 22/01/2014 del MiPAAF;

  - tre (3) unità di operaio agricolo comune, codice ISTAT 8.3.1.1.0.7, (3a area/I livello salariale);

- che, come previsto dal paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Battipaglia, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che l'art. 1014 del Dlgs 66/2010 prevede la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve;
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 1 del 21/01/2022, pubblicato sul BURC del 31/01/2022 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui sono stati approvati gli Avvisi di avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di dodici (12) unità di operai agricoli e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per la partecipazione alle procedure in parola;
- che la piattaforma informatica ha assegnato agli avvisi de quo, approvati con il medesimo decreto dirigenziale 1/2022, i seguenti identificativi:
  - ID 229;
  - ID 230;
  - ID 231;
- che con decreto dirigenziale n. 6 del 09/03/2022 pubblicato sul BURC n. 28 del 14/03/2022 sono state approvate le graduatorie e gli elenchi degli esclusi degli avvisi relativi alle chiamate identificate con i codici seguenti:
  - ID 229;
  - ID 230;
  - ID 231.

Dato atto

- delle verifiche espletate sia d'ufficio sia su istanza di parte, eseguite sulle dichiarazioni e/o sui documenti dei candidati;
- dell'esito negativo delle verifiche relative all'istanza presentata avverso tali elenchi dell'avviso con ID 229 approvato con decreto dirigenziale 6/2022.

[1] http://www.agricoltura.regione.campania.it/formazione/formazione_patentino.html

Visti
- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 2104 del 19/11/2004;
- l'art. 1014 del D.Lgs n. 66/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Battipaglia, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di avviare a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Battipaglia, dodici (12) unità a tempo determinato, secondo gli elenchi approvati con decreto dirigenziale n.6 del 09/03/2022 per gli avvisi seguenti:
  - cinque (5) unità di operaio agricolo specializzato – codice ISTAT 6.4.1.4.0 - 1ª area II livello salariale – ID 229;
  - quattro (4) unità di operaio agricolo specializzato – codice ISTAT 6.4.1.4.0 - 1ª area II livello salariale, in possesso del "Certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari[2]", rilasciato ai sensi del Piano di Azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari adottato con DM 22/01/2014 del MiPAAF - ID 230;
  - tre (3) unità di operaio agricolo comune – codice ISTAT 8.3.1.1.0.7 – 3ª area/I livello salariale – ID 231;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'Ente richiedente gli avvisi di cui agli identificativi ID 229, ID 230 e ID 231 della procedura art. 16 L. 56/87.

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola

[2] http://www.agricoltura.regione.campania.it/formazione/formazione_patentino.html

Decreto Dirigenziale n. 10 del 14/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE 11-2021. PROCEDURA DI AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 18, CO. 2, DELLA LEGGE 68-99 E SS.MM.II.. PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO PRESSO IL COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO DI UNA (1) UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO DI ESECUTORE AMMINISTRATIVO, CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B1. AVVIAMENTO A SELEZIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Salerno è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 18 L. 68/99.

Considerato

- che il Comune di Pontecagnano Faiano con comunicazione del 18/08/2021, acquisita al protocollo regionale in data 23/08/2021 al n.PG/2021/423564, ha trasmesso la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 18 legge 68/99, di una (1) unità da assumere a tempo indeterminato, Cat. B – posizione economica B1, profilo professionale di "Esecutore amministrativo", nel ruolo dell'ente comunale;
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 11 del 20/10/2021, pubblicato sul BURC 101 del 25/10/2021 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso per l'assunzione presso il Comune di Pontecagnano Faiano, previo superamento di prova selettiva, di una (1) unità a tempo indeterminato di esecutore amministrativo, categoria B, posizione economica B1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 18 c. 2 L. 68/99 e art. 1, c 2 D.P.R. 333 10/10/2000 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola;
- che la piattaforma informatica ha assegnato all'avviso de quo approvato con il medesimo decreto dirigenziale il seguente identificativo:
  ID 321;
- che con decreto dirigenziale n. 5 del giorno 04/03/2022, pubblicato sul BURC n. 28 del 14/03/2022, è stata approvata la graduatoria dell'avviso relativo alla chiamata identificata con il codice ID 321.

Dato atto

- delle verifiche espletate d'ufficio, eseguite sulle dichiarazioni e/o sui documenti dei candidati;
- che non risultano pervenute istanze di riesame presentate avverso gli elenchi dell'avviso con ID 321 approvati con il decreto dirigenziale 5/2022.

Visti

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ssmmii;
- il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Salerno, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di avviare a selezione, ai sensi dell'art. 18, co. 2, della legge 68/99, al Comune di Pontecagnano Faiano una (1) unità di Esecutore Amministrativo, di cui all'avviso con procedura informatica ID 321 risultante dagli elenchi approvati con decreto dirigenziale n. 5 del giorno 04/03/2022;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";

- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'Ente richiedente l'avviso di cui all'ID 321 della procedura art.18, co. 2, l. 68/99.

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola

Decreto dirigenziale n.11 del 20/10/2021. AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE PER IL COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO EX ART. 18, C.2, L. 68/99. Approvazione graduatoria della procedura di avviamento numerico a selezione mediante chiamata con avviso pubblico, in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/00, finalizzata per all'assunzione presso ial Comune di Pontecagnano Faiano (SA), previo superamento di prova selettiva, di una (1) unità a tempo indeterminato di Esecutore amministrativo, categoria B, posizione economica B1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art.18 c. 2 legge 68/99 e art. 1 c. 2 D.P.R. 333 del 10/10/2000.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria, in applicazione del regolamento UE 679/2016 sul trattamento dei dati, riporta nella seconda colonna esclusivamente il numero di protocollo della domanda presentata dal candidato.

Posizione in graduatoria	Numero Identificativo Domanda		Anzianità iscrizione	Mesi anzianità	Mesi sospensiva	Famiglia monoparentale	Familiari Carico			Punti reddito	Punteggio totale
	Protocollo	Data candidatura					A-C-E-G - I =6	B - D - F- H =12	TOT.		
1	544191031489398112021	11/11/2021	25/03/1991	367	5	N	0	0	0		**638**
2	54481103657369112021	11/11/2021	25/06/1992	352	0	N	0	0	0		**648**
3	543211031410399112021	11/11/2021	07/02/2014	92	5	N	0	0	0		**913**
4	54408103828171112021	11/11/2021	29/01/2019	32	0	N	0	0	0	65	**1033**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 41 del 07/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 387/2003 E SS.MM.II. ART. 12. AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 6,992 MWE IN LOCALITA' FIUMARA DEL COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI, CON RELATIVE OIPERE DI CONNESSIONE ELETTRICHE CHE INTERESSANO I COMUNI DI ROCCA SAN FELICE E FRIGENTO. PROPONENTE: ECOENERGY PROJECT 1 S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

e) Lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18.09.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.), viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;

j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-*bis* del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152";

k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";

l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO, altresì, che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Dirigente *pro tempore* dello Staff 501792 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 177887 del 31.03.2020 la società Ecoenergy Project 1 S.r.l., con sede legale in Milano (MI), alla via Alessandro Manzoni n. 30 – 20121, p. IVA 109327740961, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D. Lgs. n. 152/2006 per il "progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,992 MWe in località Fiumara del Comune di Guardia Lombardi, con le relative opere di connessione elettriche che interessano anche i Comuni di Rocca San Felice e Frigento";
b) con la detta istanza la società Ecoenergy Project 1 S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003;

c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 8701;

CONSIDERATO altresì, che

a) il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico al suolo ad inseguimento monoassiale della potenza di picco fotovoltaica di 6,992 MWp e della potenza massima immessa in rete pari a 5,9 MW ubicato in località "Fiumara" in Comune di Guardia Lombardi (AV). L'impianto è suddiviso in quattro campi fotovoltaici, connessi tra di loro attraverso un cavidotto interrato, in modo da costituire

un'unica centrale fotovoltaica. I quattro campi sono identificati sulle tavole progettuali con i nomi Settore A, Settore B Ovest, Settore B Est e Settore C;

b) L'impianto fotovoltaico sarà collegato alla rete di distribuzione per il tramite di una linea elettrica pubblica di nuova costruzione che raggiungerà la cabina primaria denominata "Sturno" tramite un cavidotto MT, della lunghezza di circa 5.638 metri, di cui circa 3.688 m realizzati in elettrodotto aereo e i restanti 1.950 m in cavidotto interrato;

c) il proponente ha la disponibilità delle aree di impianto in ragione di contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie, stipulato per atto pubblico notarile il 17 settembre 2021, Repertorio n. 29849, Raccolta n. 10536, depositato in uno al progetto;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 07.07.2021, 03.11.2021, 03.12.2021, 22.12.2021, 03.01.2022 e 24.01.2022, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) del resoconto verbale della Conferenza conclusiva tenutasi in data 24.01.2022;

c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 24.01.2022 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8701_prot_2020.177887_d el_31-03-2020.via;

e) del Decreto Dirigenziale n. 59 del 23.03.2022 della Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Staff 501792 Valutazioni Ambientali, con cui il progetto di che trattasi ha conseguito parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con condizioni ambientali;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

c) con nota trasmessa a mezzo PEC in data 31.08.2021 e 06.09.2021, la società Ecoenergy Project 1 S.r.l. ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità per le opere di connessione e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, trasmettendo il relativo Piano Particellare Descrittivo;

d) con nota prot. n. 541659 del 03.11.2021 si è provveduto ad avviare il procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dalle opere di connessione, site nei Comuni di Guardia Lombardi, Rocca San Felice e Frigento (AV), mediante

avviso di avvio del procedimento comunicato agli interessati ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;

e) nei termini stabiliti dall'art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, non sono pervenute osservazioni alle richiamate note di comunicazione;

ATTESO, altresì, che

a) in data 15.11.2021, con prot. PR_MIUTG_Ingresso_0307727_20211115, è stata richiesta comunicazione antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,992 MWe in località Fiumara del Comune di Guardia Lombardi, con relative opere di connessione elettriche che interessano i Comuni di Rocca San Felice e Frigento, proposto dalla società Ecoenergy Project 1 S.r.l., con sede legale in Milano (MI), alla via Alessandro Manzoni n. 30 – 20121, p. IVA 109327740961, legalmente rappresentata dal sig. Yoav Shapira, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***;
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. 541659 del 03.11.2021;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,992 MWe in località Fiumara del Comune di

Guardia Lombardi, con relative opere di connessione elettriche che interessano i Comuni di Rocca San Felice e Frigento, proposto dalla società Ecoenergy Project 1 S.r.l., con sede legale in Milano (MI), alla via Alessandro Manzoni n. 30 – 20121, p. IVA 109327740961, legalmente rappresentata dal sig. Yoav Shapira, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***, come meglio identificato nelle planimetrie allegate al presente atto e negli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8701_prot_2020.177887_d el_31-03-2020.via;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni dall'esecutività del presente provvedimento e pena la decadenza del titolo autorizzativo, un idoneo "Piano di ripristino", ancorché sia stato precedentemente presentato, accompagnato da apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente, di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività del PAUR, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 20 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 500203 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, abbiano inizio entro sei mesi dalla notifica del presente atto e terminino entro 24 mesi dalla stessa data. Alla comunicazione di fine lavori dovrà essere allegata una perizia giurata a firma di tecnico abilitato attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni rese. L'impianto dovrà essere posto in esercizio entro il semestre successivo all'ultimazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;

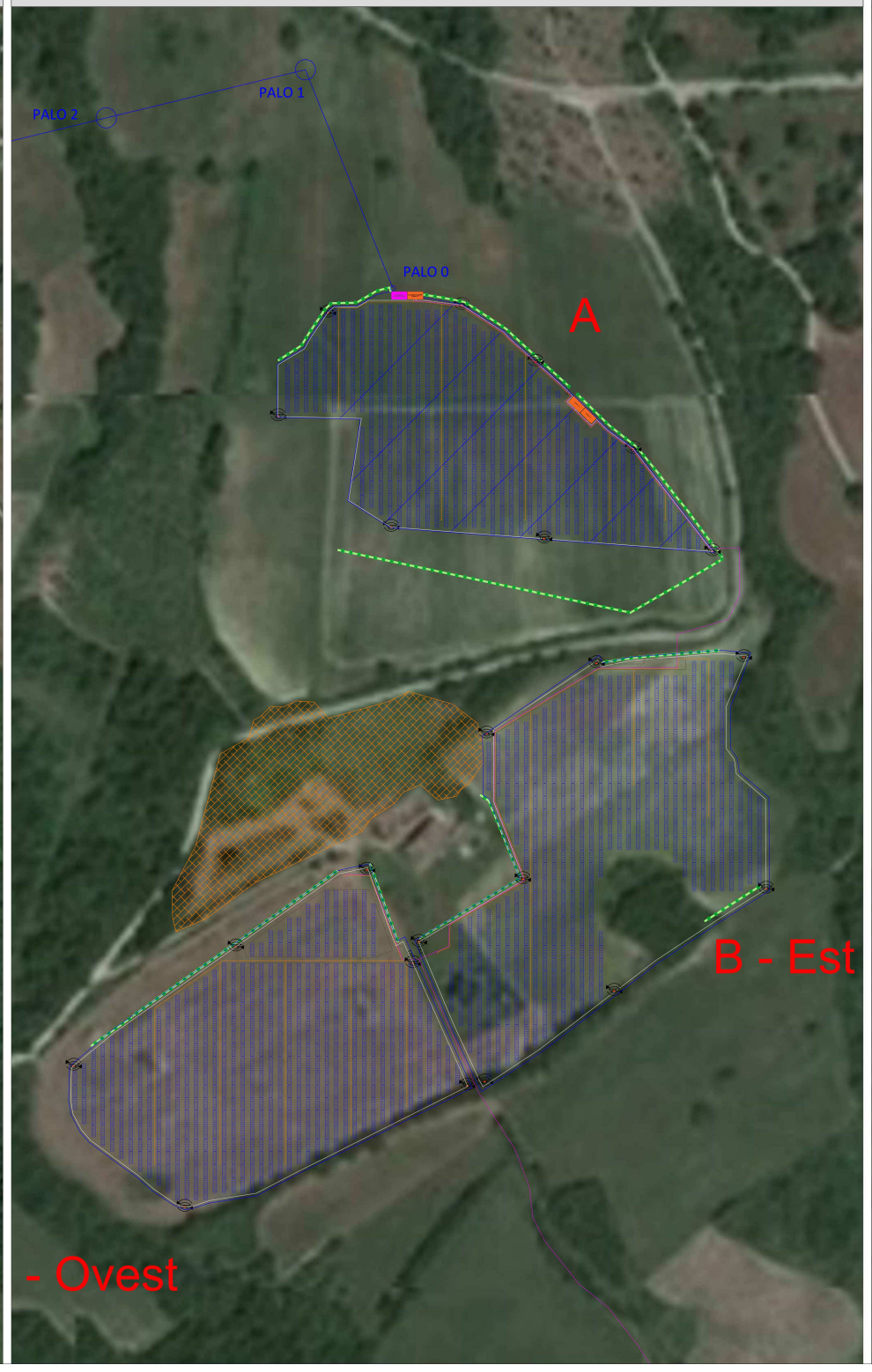
- nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

10. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora il Comune di Guardia Lombardi richiedesse misure compensative, il proponente comunicherà alla U.O.D. 500203 l'accordo sottoscritto con l'Amministrazione Comunale;
11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R., sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione delle opere di connessione e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. 541659 del 03.11.2021;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
15. **demandare** al Comune di Guardia Lombardi ad effettuare l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza**;**
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
17. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza ed inoltre all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

AREE "A" - Scala 1:2000

AREE "B" - Scala 1:1000



AREE "C" - Scala 1:1000

	INSEGUITORE DA 30 MODULI AD ASSE ORIZZONTALE NORD-SUD
	INSEGUITORE DA 22 MODULI AD ASSE ORIZZONTALE NORD-SUD
	INSEGUITORE DA 15 MODULI AD ASSE ORIZZONTALE NORD-SUD
	INSEGUITORE DA 8 MODULI AD ASSE ORIZZONTALE NORD-SUD
	RECINZIONE
	CAVIDOTTO MT
	CAVIDOTTO BT
	VIABILITÀ INTERNA
	LOCALE MT E-DISTRIBUZIONE
	CABINA
	AREA ATTRAVERSATA DAL FUOCO

IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE 20 kV
DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE "GUARDIA1"

UBICATO IN COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (AV) C.DA LANGONI

PROCEDURA AUTORIZZATIVA: Autorizzazione Unica
Art. 4 - Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania il 22/06/2017

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

AREE BOSCATE

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello prog.	Codice Rintracciabilità	Tipo docum.	N° elaborato	N° Tagliv.	Tot. fogli	NOME FILE	DATA	SCALE
PD	211126808		01	01	01		DICEMBRE 2021	VARIE

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
01	13/12/2021	EMISSIONE	ING.ANTONINI	ING.ZANINI	ING.DE SIMONI

PROGETTAZIONE

intellienergia
renewableenergyengineering

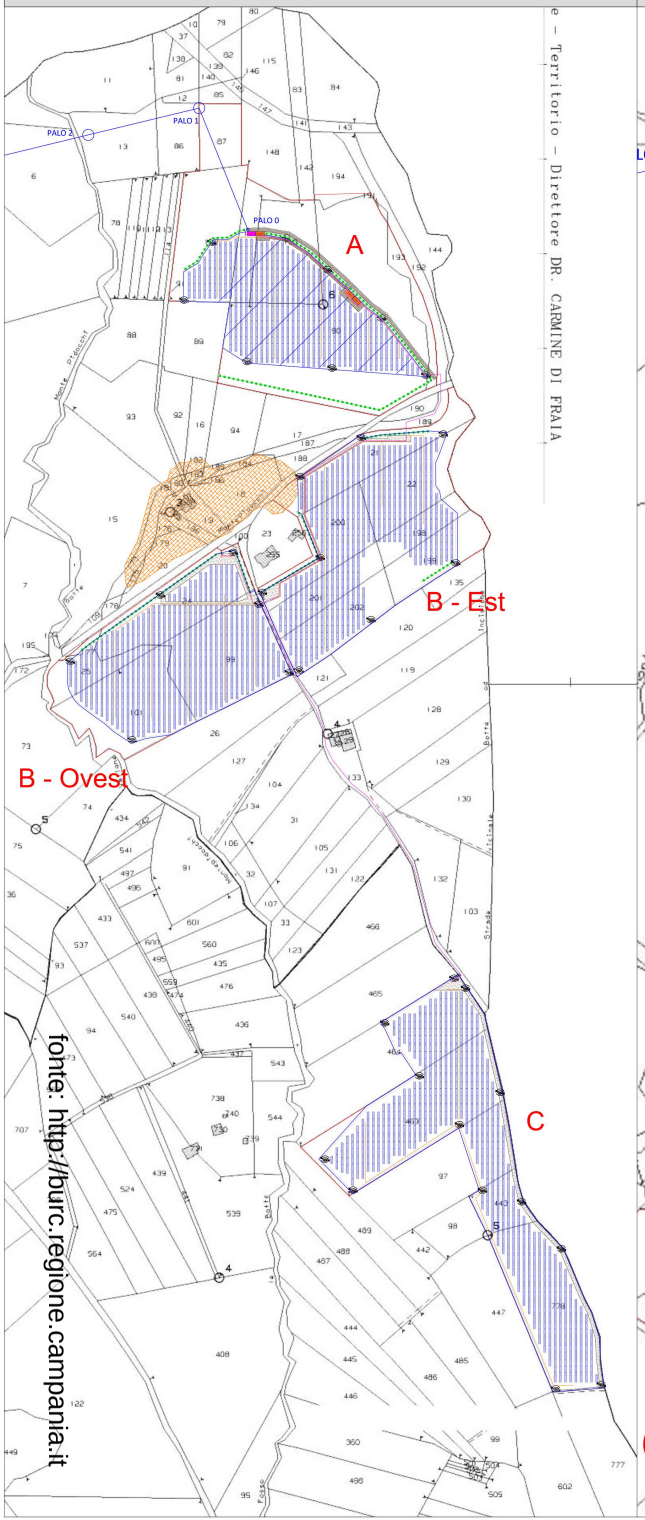
IL RESPONSABILE TECNICO

RICHIEDENTE

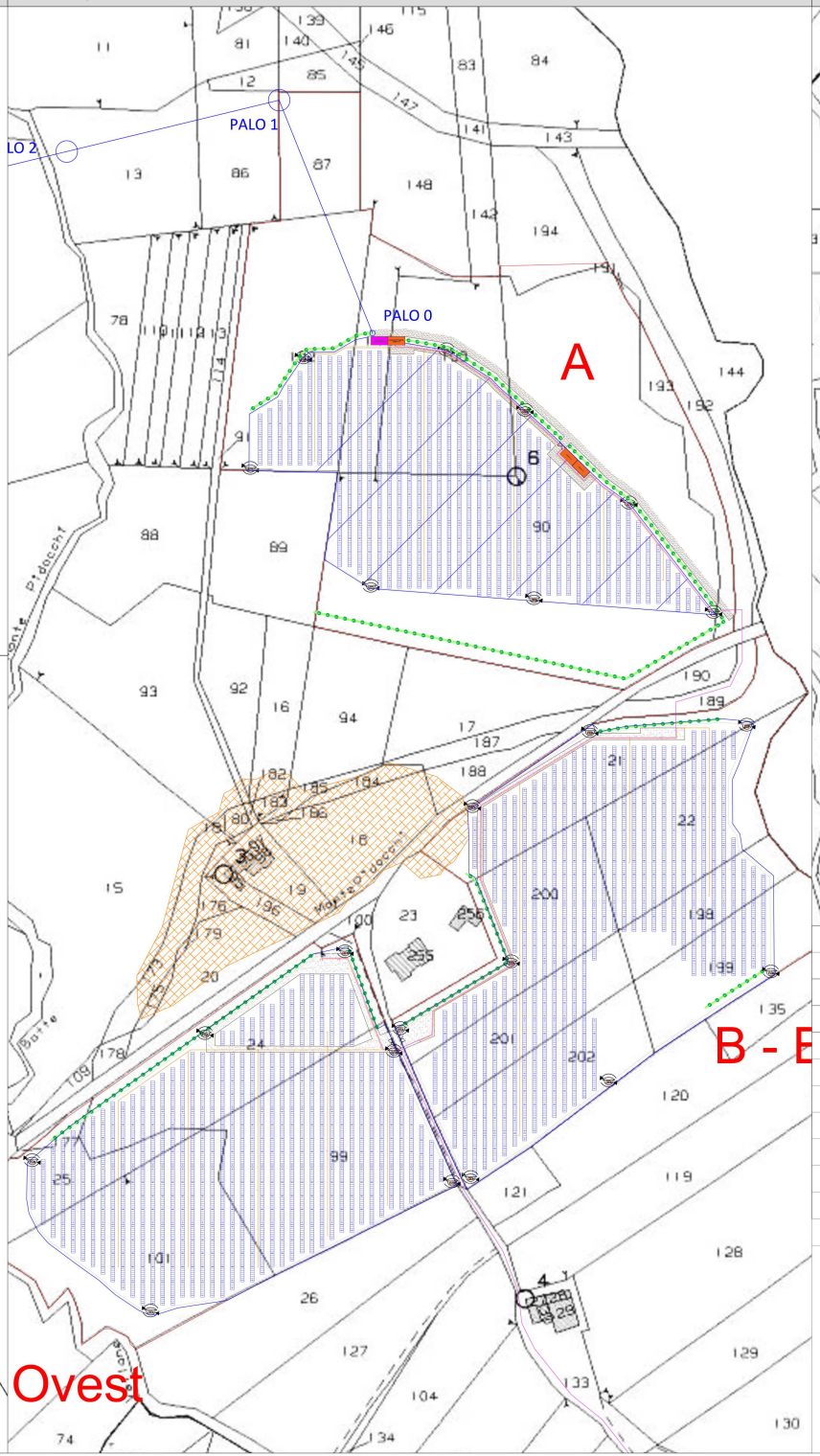
Econergy Project 1 S.r.l.
Via Alessandro Manzoni 38
20121 - Milano (MI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

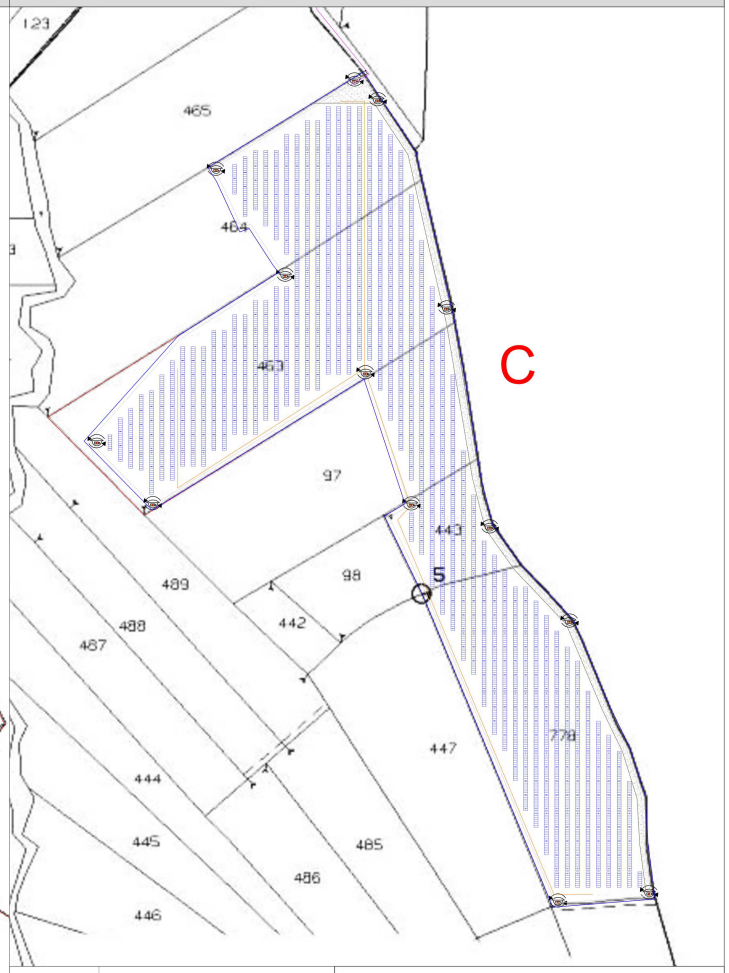
LAYOUT IMPIANTO - Scala 1:2000



AREE "A", "B-Est" e "B-Ovest" - Scala 1:1000



AREA "C" - Scala 1:1000



	INSEGUITORE DA 30 MODULI AD ASSE ORIZZONTALE NORD-SUD
	INSEGUITORE DA 22 MODULI AD ASSE ORIZZONTALE NORD-SUD
	INSEGUITORE DA 15 MODULI AD ASSE ORIZZONTALE NORD-SUD
	INSEGUITORE DA 8 MODULI AD ASSE ORIZZONTALE NORD-SUD
	RECINZIONE
	CAVIDOTTO MT
	CAVIDOTTO BT
	VIABILITÀ INTERNA
	LOCALE MT E-DISTRIBUZIONE
	CABINA
	INVERTER
	AREA ATTRAVERSATA DAL FUOCO

IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE 20 kV
DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE "GUARDIA1"

UBICATO IN COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (AV) C.DA LANGONI

PROCEDURA AUTORIZZATIVA: Autorizzazione Unica

Art. 4 - Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania il 22/06/2017

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello prog.	Codice Rintracciabilità	Tipo docum.	N° elaborato	N° foglio	Tot. fogli	NOME FILE	DATA	SCALE
PD	211126808		01	01	01		DICEMBRE 2019	VARIE

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
01	13/12/2019	EMISSIONE PER APPROVAZIONE	ING.LAMPARELLI	ING.DE SIMONE	ING.CAFFARELLI
02	11/11/2021	AGGIORNAMENTO	ING.CAPOZZI	ING.DE SIMONE	ING.CAFFARELLI

PROGETTAZIONE

intellienergia
renewableenergyengineering

IL RESPONSABILE TECNICO

RICHIEDENTE

Econergy Project 1 S.r.l.
Via Alessandro Manzoni 38
20121 - Milano (MI)

Decreto Dirigenziale n. 42 del 11/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS 387/2003 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DELLA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 16 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI CASALBORE (AV). PROPONENTE: WIND ENERGY PIANO NICOLA S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
j) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716/2017, ad oggetto "*Revoca della DGR n. 325 del 8/8/2013 e nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*", ha ridefinito l'iter procedimentale prodromico all'autorizzazione delle varianti di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili al fine di garantire una valutazione puntuale dei possibili impatti significativi e negativi per l'ambiente.

ATTESO che

a) con istanza prot. n. 86885 del 17/02/2021 la "Wind Energy Piano Nicola srl" ha richiesto l'Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, con potenza complessiva pari a 16 MW da realizzare nel Comune di Casalbore (AV);
b) il progetto nella configurazione attuale, ovvero presentata, riporta la medesima configurazione del progetto che ha ottenuto decreto di compatibilità ambientale DD 133/2016, ma con una turbina in meno e con il recepimento della prescrizione riguardante lo spostamento della turbina T6 di almeno 100 metri dall'area boscata;
c) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 18/01/2021 è stato decretato di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il Progetto di "*Adeguamento tecnico del Progetto di un campo eolico da realizzarsi nel comune di Casalbore approvato con DD n. 133 del 05/05/2016*" proposto dalla Wind Energy Piano Nicola S.r.l.;

d) il progetto prevede l'installazione di 4 aerogeneratori da 4MW, per un totale di 16MW.

CONSIDERATO, che

a) con ricorso al TAR numero RG 2009 del 2021 la "Wind Energy Piano Nicola srl" ha richiesto l'annullamento del silenzio – inadempimento serbato dalla Regione Campania sulla domanda prot. 86885 del 17/02/2021 di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte eolica, della potenza complessiva pari a 16 MW, da realizzare nel Comune di Casalbore (AV);
b) il TAR Campania con la sentenza n. 6924/2021, esprimendosi sul ricorso presentato dalla "Wind Energy Piano Nicola srl" per l'accertamento e la conseguente dichiarazione di illegittimità del silenzio inadempimento illegittimamente serbato dalla Regione Campania sull'istanza innanzi richiamata, accoglieva lo stesso limitatamente alla conclusione del procedimento nel termine di 60 gg. dalla notifica della citata sentenza.

DATO ATTO, che

a) con nota prot. N. PG/2021/0566082 del 15/11/2021la Regione Campania – UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ha indetto una una Conferenza dei Servizi (ex art. 14 e sgg. Della L. 241/1990 e ss.mm.ii.) per la valutazione della Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte eolica, della potenza complessiva pari a 16 MW, da realizzare nel Comune di Casalbore (AV), proposto dalla "Wind Energy Piano Nicola srl".

CONSIDERATO che

a) ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 il proponente ha trasmesso la documentazione necessaria pubblicata sul sito https://sid2017.sviluppocampania.it:
b) l'impianto è costituito da 4 aerogeneratori da 4 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 16 MW, inclusivi di relativa cabina di trasformazione BT/MT, e di un sistema elettrico di interconnessione alla Rete di Trasmissione Nazionale. I 4 aerogeneratori hanno Diametro Rotore di 137 m, Lunghezza pala di 67,2 m, Altezza Torre di 11,5 m e Velocità di rotazione compresa tra 11,7 rpm.
c) l'energia prodotta dall'impianto verrà convogliata, attraverso un elettrodotto in cavo interrato a 30kV, nella Sottostazione Trasformazione MT/AT da realizzare nel Comune di Ariano Irpino alla località "Macchiacupa" e già autorizzata. L'elettrodotto in cavo rappresenta la soluzione migliore ai fini di impatto ambientale, anche considerando il fatto che segue, per il suo sviluppo, il più possibile il percorso di strade esistenti, così da non interferire con proprietà private o aree di particolare interesse;
d) con nota prot. PG/2021/0653673 del 30/12/2021 è stata effettuata la Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi e per gli effetti dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.. Il parere negativo per gli aerogeneratori si fondava sulla presenza di altri aerogeneratori nell'ellisse costruita sulla distanza minore di 3 volte il diametro nella direzione prevalente del vento e di 5 volte il diametro nella direzione non prevalente del vento e nello specifico:

- **Aerogeneratore WTG01**:
  - distanza di circa 348 m da aerogeneratore T14 – C&C Tre Energy Srl (autorizzato con D.D. n. 87 del 10/02/2012), minore di 3D;
  - distanza di circa 495 m da aerogeneratore T08 e circa 529 m da aerogeneratore T07 intestati a Buonaenergia Srl (autorizzati con D.D. n.88 del 10/02/2012) maggiore di 3D e minore di 5D quindi interni all'ellisse con semiasse maggiore di 5D nella direzione prevalente del vento e semiasse minore di 3D nella direzione perpendicolare a quella prevalente.
- **Aerogeneratore WTG02:**
  - distanza di circa 570 m da aerogeneratore BU06 intestato a Buonaenergia Srl (Autorizzato con D.D. n.88 del 10/02/2012), maggiore di 3D e minore di 5D quindi interno all'ellisse con semiasse maggiore di 5D nella direzione prevalente del vento e semiasse minore di 3D nella direzione perpendicolare a quella prevalente;

- distanza di circa 583 m da aerogeneratore Esistente, maggiore di 3D e minore di 5D quindi interno all'ellisse con semiasse maggiore di 5D nella direzione prevalente del vento e semiasse minore di 3D nella direzione perpendicolare a quella prevalente.

• Aerogeneratore WTG03:

- distanza di circa 503 m da aerogeneratore Esistente, maggiore di 3D e minore di 5D quindi interno all'ellisse con semiasse maggiore di 5D nella direzione prevalente del vento e semiasse minore di 3D nella direzione perpendicolare a quella prevalente;
- distanza di circa 530 m da aerogeneratore Esistente, maggiore di 3D e minore di 5D quindi interno all'ellisse con semiasse maggiore di 5D nella direzione prevalente del vento e semiasse minore di 3D nella direzione perpendicolare a quella prevalente.

• Aerogeneratore WTG04:

- distanza di circa 305 m da aerogeneratore Esistente, minore di 3D;
- distanza di circa 317 m da aerogeneratore Esistente, minore di 3D;
- distanza di circa 355 m da aerogeneratore Esistente, minore di 3D;
- distanza di circa 470 m da aerogeneratore Esistente, maggiore di 3D e minore di 5D quindi interno all'ellisse con semiasse maggiore di 5D nella direzione prevalente del vento e semiasse minore di 3D nella direzione perpendicolare a quella prevalente.

e) con nota prot. n. PG/2022/0010086 del 10/01/2022 la società Wind Energy Piano Nicola S.r.l. ha formulato osservazioni ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 chiarendo che:

• Aerogeneratore WTG01:

- l'aerogeneratore T14 della C&C Tre Energy Srl è stato eliminato, in sede di progettazione esecutiva, come risulta dalla SCIA presentata presso il comune di Casalbore;
- gli aerogeneratori T08 e T07 intestati a Buonaenergia Srl (autorizzati con D.D. n.88 del 10/02/2012) sono stati eliminati nella variante al progetto approvata con Decreto Dirigenziale n. 24 del 15/03/2022.

• Aerogeneratore WTG02:

- l'aerogeneratore BU06 intestato a Buonaenergia Srl (Autorizzato con D.D. n.88 del 10/02/2012), si trova ad una distanza tale da non potersi configurare alcuna interferenza;
- l'aerogeneratore "Esistente", è di titolarità della Wind Energy Casalbore S.r.l., società facente parte dello stesso gruppo societario della Wind Energy Piano Nicola S.r.l.;

• Aerogeneratore WTG03:

- gli aerogeneratori "esistenti", sono di titolarità della Wind Energy Casalbore S.r.l., società facente parte dello stesso gruppo societario della Wind Energy Piano Nicola S.r.l.;

• Aerogeneratore WTG03:

- Gli aerogeneratori "Esistente", sono di titolarità della Wind Energy Casalbore S.r.l., società facente parte dello stesso gruppo societario della Wind Energy Piano Nicola S.r.l.;

f) con nota pervenuta via pec il 14/01/2021 la società Wind Energy Piano Nicola S.r.L. ha trasmesso ulteriori osservazioni integrative ai sensi dell'art. 10 - bis della L. 241/90 dichiarando che :

- gli Aerogeneratori WTG02 e WTG03 non avranno in fase di esercizio la ipotizzata interferenza con gli Aerogeneratori WEC5 e WEC 17 della Wind Energy Casalbore essendo prevista la dismissione degli stessi nel revamping dell'impianto della Wind Energy casalbore S.r.l.. La società si è impegnata a presentare un piano di decommissioning delle turbine WEC 15 e WEC 17 che sarà consegnato unitamente al progetto esecutivo dell'impianto oggetto del presente decreto con l'ulteriore impegno che entro la data di messa in esercizio dell'impianto di Wind Energy Piano Nicola S.r.l. gli aerogeneratori WEC 15 e WEC 17 saranno effettivamente dismessi.
- L'aerogeneratore WTG04 non avrà in fase di esercizio interferenze con gli aerogeneratori WEC07, WEC10, WEC14, WEC09, WEC13, WEC18, WEC12 perché nel progetto di revamping dell'impianto della Wind Energy Casalbore S.r.l. verranno delocalizzati in posizioni compatibili con il progetto della Wind Energy Piano Nicola S.r.l.;

- il proponente ha attivato la procedura ablativa ex DPR 327/01 e smi, mediante comunicazioni ex art. 11 e 16, in data 07/03/2022 al PG/2022/0125006, eseguendo le pubblicazioni sui quotidiani "Italia Oggi", in data 22/03/2022 e "Corriere del Mezzogiorno", in data 22/03/2022, oltre che agli

albi pretori dei Comuni di Ariano Irpino dal 08/03/2022 al 07-04-2022, di Casalbore dal 08/03/2022 al 07-04-2022, e di Montecalvo Irpino dal 08/03/2022 al 07-04-2022;

- nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate:
  1. con nota prot. n. 11275 del 13/05/2016 il Comune di Ariano irpino (AV) ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
     - *1.1. La linea elettrica di connessione dell'impianto deve essere connessa all'aera utenti ed alla sottostazione con cavo interrato, privilegiando soluzioni di connessione accorpate e/o in condominio tra gli utenti che riducono l'area da dedicare alle stesse;*
     - *1.2. Nel caso i lavori interessino la viabilità pubblica o di uso pubblico la società proponente deve munirsi di autorizzazioni per qualsiasi scavo su suolo pubblico, con l'obbligo di osservare le condizioni stabilite dai regolamenti comunali vigenti ed il rispetto delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al Codice della Strada, del TU di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici;*
     - *1.3. La società proponente dovrà altresì provvedere ad eseguire le necessarie opere di consolidamento e manutenzione atte a garantire la transitabilità dei mezzi pesanti impiegati nella realizzazione delle opere e garantire la fruibilità delle strade anche nella fase di costruzione dell'impianto;*
     - *1.4. Il soggetto attuatore dovrà assumere l'obbligo di ripristino a perfetta regola d'arte dei tratti di viabilità pubblica o di uso pubblico interessati dagli scavi e corrispondere al Comune di Ariano Irpino tutte le indennità previste e quantificate secondo la vigente normativa in materia per l'occupazione del suolo pubblico e per la servitù da elettrodotto;*
     - *1.5. La Regione Campania, tenuto conto che l'impianto ha un notevole impatto paesaggistico-territoriale ed interessa aree vincolate ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 (siti archeologici, masserie, viabilità storica, emergenze paesaggistiche), dovrà determinare in sede di conferenza dei servizi, le misure compensative a favore del Comune di Ariano Irpino nella misura prevista dal DM 10 settembre 2010 – Allegato 2, pertanto l'efficacia dell'Autorizzazione Unica dovrà essere subordinata alla stipula di una apposita convenzione che regolerà i rapporti tra la società proponente ed il Comune di Ariano Irpino.*
  2. con nota prot. n. 2438 del 22/04/2015 il Comune di Montecalvo Irpino (AV) ha espresso parere favorevole manifestando che:con le seguenti prescrizioni:
     - *2.1. La linea elettrica di connessione dell'impianto deve essere connessa all'aera utenti ed alla sottostazione con cavo interrato, privilegiando soluzioni di connessione accorpate e/o in condominio tra gli utenti che riducono l'area da dedicare alle stesse;*
     - *2.2. Nel caso i lavori interessino la viabilità pubblica o di uso pubblico la società proponente deve munirsi di autorizzazioni per qualsiasi scavo su suolo pubblico, con l'obbligo di osservare le condizioni stabilite dai regolamenti comunali vigenti ed il rispetto delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al Codice della Strada, del TU di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici;*
     - *2.3. La società proponente dovrà altresì provvedere ad eseguire le necessarie opere di consolidamento e manutenzione atte a garantire la transitabilità dei mezzi pesanti impiegati nella realizzazione delle opere e garantire la fruibilità delle strade anche nella fase di costruzione dell'impianto;*
     - *2.4. Il soggetto attuatore dovrà assumere l'obbligo di ripristino a perfetta regola d'arte dei tratti di viabilità pubblica o di uso pubblico interessati dagli scavi e corrispondere al Comune di Ariano Irpino tutte le indennità previste e quantificate secondo la vigente normativa in materia per l'occupazione del suolo pubblico e per la servitù da elettrodotto;*
     - *2.5. La Regione Campania, tenuto conto che l'impianto ha un notevole impatto paesaggistico-territoriale ed interessa aree vincolate ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 (siti archeologici, masserie, viabilità storica, emergenze paesaggistiche), dovrà determinare in sede di conferenza dei servizi, le misure compensative a favore del*

Comune di Ariano Irpino nella misura prevista dal DM 10 settembre 2010 – Allegato 2, pertanto l'efficacia dell'Autorizzazione Unica dovrà essere subordinata alla stipula di una apposita convenzione che regolerà i rapporti tra la società proponente ed il Comune di Montecalvo Irpino.

3. il Comune di Casalbore (AV) con Deliberazione n. 20 del 23/10/2020, il Consiglio Comunale di Casalbore, ha espresso parere favorevole rispetto al progetto di ampliamento del parco eolico elaborato dalla Società Wind Energy Piano Nicola S.r.l. e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 27/03/2021 ha approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune d la società Wind Energy Piano Nicola S.r.l.;

4. è agli atti la nota prot. N. 80030-P del 15/07/2021 dell'ENAC di nulla osta alla realizzazione dell'impianto*;*

5. è agli atti il parere del Comando Forze Operative di nulla osta alla realizzazione dell'impianto.

CONSIDERATO, altresì, che:

a) la UOD 500203 Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, anche al fine di evitare l'effetto selva, ha effettuato il controllo delle osservazioni effettuate dal proponente in relazione alle distanze dagli altri impianti, valutando l'ellisse avente semiasse maggiore di 5D, nella direzione prevalente del vento, e semiasse minore di 3D, nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento. Al fine di rispettare il criterio del corretto inserimento nel paesaggio di cui alla lettera n), punto 3.2 dell'Allegato 4 al DM 2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili si prescrive che gli aerogeneratori WEC 15 e WEC 17 dell'impianto di Wind Energy Casalbore S.r.l. siano dismessi prima della messa in esercizio dell'impianto di Wind Energy Piano Nicola S.r.l.. Per gli aerogeneratori WEC07, WEC10, WEC14, WEC09, WEC13, WEC18, WEC12, nel progetto di revamping dell'impianto della Wind Energy Casalbore Srl che deve essere presentato prima della messa in esercizio dell'impianto di Wind Energy Piano Nicola S.r.l, devono essere spostati e resi compatibili con gli aerogeneratori della Wind Energy Piano Nicola Srl.

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;

b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M.10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

c) la Società Wind Energy Piano Nicola S.r.l. ha trasmesso in uno al progetto il Piano Particellare Descrittivo con le ditte proprietarie delle particelle interessate dalle opere di impianto;

d) con nota PG/2022/0125006 del 07/03/2022, pubblicata all'albo pretorio dei Comuni di Ariano Irpino dal 08/03/2022 al 07-04-2022, di Casalbore dal 08/03/2022 al 07-04-2022, e di Montecalvo Irpino dal 08/03/2022 al 07-04-2022, si è provveduto ad avviare il procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dall'impianto, ed alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 2, e dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001, e s.m.,;

e) La comunicazione ex art. 11 e 16 de DPR 327/01 e smi, è stata resa anche nonché eseguendo le pubblicazioni sui quotidiani "Italia Oggi", in data 22/03/2022 e "Corriere del Mezzogiorno", in data 22/03/2022;

f) Nei termini stabiliti dall'art. 11 comma 2 del DPR 327/2001, non sono pervenute osservazioni alle richiamate note di comunicazione.

ATTESO, altresì, che

a) in data 14/02/2022 con prot PR_RMUTG_Ingresso_0054557_20220214 è stata richiesta comunicazione antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA) per tutti i soci e gli amministratori della società.

DATO atto che l'art. 2 della L. 241/90 e ss.mm. ii. dispone la previsione di un obbligo di conclusione del procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.

RICHIAMATI
a) il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021 e la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
b) il D.P.G.R. n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
c) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
d) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20.06.2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance".

RITENUTO, quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:
a) di dover procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, con potenza complessiva pari a 16 MW da realizzare nel Comune di Casalbore (AV);
b) di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota prot. PG/2022/0125006 del 07/03/2022.

VISTI
1) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
2) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
3) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
4) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
5) Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
6) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali
7) la L. 241/1990 e ss.mm.ii..

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo,

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:
1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, fatti salvi i diritti di terzi, alla realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, con potenza complessiva pari a 16 MW da realizzare nel Comune di Casalbore (AV), proposto dalla Wind Energy S.r.l. con sede legale al VIALE CITTA' D'EUROPA 780 - 00144 ROMA (RM), p.iva 13885001001

legalmente rappresentata dal Sig. ZACCAGNINI NANDO, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS, come meglio identificato nelle planimetrie allegate al presente atto (ALLEGATO A) e negli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale. Le coordinate degli aerogeneratori sono:

Nome generatore	Latitudine	Longitudine
WTG01	4566941	498964
WTG02	4567661	498815
WTG03	4567604	499314
WTG04	4568577	499986

Al fine di rispettare il criterio del corretto inserimento nel paesaggio di cui alla lettera n), punto 3.2 dell'Allegato 4 al DM 2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili si prescrive che gli aerogeneratori WEC 15 e WEC 17 dell'impianto di Wind Energy Casalbore S.r.l. siano dismessi prima della messa in esercizio dell'impianto di Wind Energy Piano Nicola S.r.l.. Per gli aerogeneratori WEC07, WEC10, WEC14, WEC09, WEC13, WEC18, WEC12, nel progetto di revamping dell'impianto della Wind Energy Casalbore Srl che deve essere presentato prima della messa in esercizio dell'impianto di Wind Energy Piano Nicola S.r.l, devono essere spostati e resi compatibili con gli aerogeneratori della Wind Energy Piano Nicola Srl;

2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dagli enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del DM 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" prima dell'inizio lavori e pena la decadenza del titolo autorizzativo, un idoneo "Piano di ripristino", ancorché sia stato precedentemente presentato, accompagnato da apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente, di presentare prima dell'inizio lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni

ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;

5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto di acquisire ed inoltrare alla UOD500203 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
7. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, abbiano inizio entro un anno dalla notifica del presente atto, ovvero dalla data entro la quale il provvedimento sarà divenuto inoppugnabile anche a seguito di sentenza passata in giudicato, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
8. **fare obbligo** al proponente infine:
   - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
   - obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
   - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
   - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
   - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
   - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
   - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
   - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al DM 10 settembre 2010, di attuare misure di compensazione a favore dei Comune di Casalbore (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV) il cui valore sia pari al 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto;
10. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, costituiscono variante allo strumento urbanistico e vincolo preordinato all'esproprio;
11. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del DPR 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo DPR, sulle particelle catastali interessate dal progetto di realizzazione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, con potenza complessiva pari a 16 MW da realizzare nel Comune di Casalbore (AV) ed identificate nell'Avviso di avvio del procedimento di cui alla nota PG/2022/0125006 del 07/03/2022;
12. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del DPR 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
13. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza;
14. **demandare** al Comune di Casalbore (AV) ad effettuare l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;

15. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
16. **trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente;
17. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro”.

Francesca De Falco

COMUNE DI CASALBORE
AVELLINO

COMUNE DI
CASALBORE
(AV)

LEGGE : *D.Lgs. n° 387/03*

DATA 12.2021 | SCALA 1:5.000

ALLEGATO

I8

OGGETTO : PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DELLA POTENZA DI 18,0 MW ALLA LOCALITA' PIANO NICOLA-DIFESA DELLA TERRA

PROGETTO DEFINITIVO - INTEGRAZIONI

COMMITTENTE : *WIND ENERGY PIANO NICOLA S.R.L.*

ELABORATO : *PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DIAMETRI PARI A 3D E 5D*

I PROGETTISTI

(Arch. Rosalba Cirone) (Geom. Massimo Paradiso) (Geom. Giuseppe Virgilio)

LEGENDA

- Aerogeneratori in progetto WEPN
- Aerogeneratori esistenti WEC
- Aerogeneratori autorizzati Buonaenergia
- Aerogeneratori autorizzati C&C Tre Energy
- Aerogeneratori esistenti Edison
- Aerogeneratori esistenti WFUA
- Aerogeneratore esistente Sa.In.
- Aerogeneratore esistente G.M.C.
- Ellisse 3D-5D (Vento Ovest - Sud Ovest 240°)
- Confini comunali

5D - 685 metri (5 diametri)
3D - 411 metri (3 diametri)

N NE E SE S SW W NW

SAN GIORGIO LA MOLARA

GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

CASALBORE

BUONALBERGO

MONTE LIPI

MONTE PIZZUTO

MONTE CALVELLO

MONTE LEPERE

IL MONTICELLO

WEC01 WEC02 WEC03 WEC04 WEC05 WEC06 WEC07 WEC08 WEC09 WEC10 WEC11 WEC12 WEC13 WEC14 WEC15 WEC16 WEC17 WEC18

1 2 3 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 231 del 12/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 7/2020 - VISTO CONFORMITA' SIAD DI CERCOLA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Legge Regionale n. 7 del 21 aprile 2020 ha introdotto la nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale;

b) la medesima legge prevede all'art. 19 che i comuni si dotino o, se già vigente, adeguino lo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo (in acronimo SIAD), secondo i criteri e gli indirizzi di programmazione stabiliti dalla stessa legge;

c) il Comune di Cercola ha inviato alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive della Regione Campania, a mezzo PEC in data 07/12/2021 ed acquisita al protocollo n. 2021.0618127 del 10/12/2021, una proposta di SIAD per il visto di conformità ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L.R. n. 7/2020, approvato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 17/11/2021 in uno ai seguenti allegati:

- Planimetria scala 1:3.500 localizzazione delle previsioni commerciali;
- Relazione giustificativa scelte operate;
- Regolamento per le attività commerciali;
- Tavola PRG;
- Stralcio delle NTA del vigente strumento urbanistico;
- Attestazione pubblicazione Albo on line dell'Ente della deliberazione di C.C.;

d) il Comune di Cercola ha inviato alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive della Regione Campania, a mezzo PEC in data 11/02/2022 ed acquisita al protocollo n. PG/2022/0078814 del 14/02/2022, ulteriore documentazione ad integrazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 17/11/2021 di approvazione del SIAD del Comune di Cercola;

e) in data 21/02/2022 è stato acquisito al protocollo n. PG/2022/009390 il parere reso dall'Assistenza Tecnica fornita da Sviluppo Campania relativo al rilascio del visto di conformità ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L.R. n. 7/2020, su istanza del Comune di Cercola di cui al precedente punto c);

f) in data 03/03/2022 la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive della Regione Campania ha trasmesso al Comune di Cercola la nota prot. PG/2022/0119119 avente ad oggetto *"Richiesta integrazione documentale SIAD rif. Delibera di consiglio comunale n. 31 del 17/11/2021"*, interrompendo il termine di cui all'art. 19 della L.R. 7/202020;

g) in data 07/04/2022 il Comune di Cercola ha trasmesso, a mezzo PEC, acquisita al protocollo regionale n. PG/2022/0190427, nota avente ad oggetto *"SIAD Comune di* Cercola*. Acquisizione visto di conformità ex art. 19 comma 8 Legge regionale 21.4.2020 n. 7. Richiesta integrazione documentale SIAD rif. Delibera C.C. n. 31 del 17.11.2021. Riscontro nota PG/2022/0119119".*

CONSIDERATO che

a) la Legge Regionale del 21 aprile 2020, n. 7 stabilisce i principi e le norme generali sull'esercizio delle attività commerciali nella Regione Campania;

b) la L.R. 7/2020 a norma dell'art. 1, comma 1, la LR 7/2020, redatta ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11 (Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa-legge annuale di semplificazione), disciplina, nel rispetto delle potestà legislative previste all'articolo 117 della Costituzione ed in conformità ai principi contenuti nella direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006, n. 123, relativa ai servizi nel mercato interno e nel decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva

2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno) e nella normativa vigente in materia, l'esercizio delle attività commerciali nella regione Campania e ne stabilisce gli indirizzi;
c) a norma dell'art. 1, comma 3, la L.R. 7/2020, costituisce principio generale dell'ordinamento, secondo la disciplina dell'Unione europea e statale in materia di concorrenza, di libertà di stabilimento e di prestazione di servizi, l'apertura di nuovi esercizi commerciali nel territorio regionale senza contingenti, limiti territoriali o vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute dei lavoratori, dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali;
d) a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2020, il SIAD, costituisce lo strumento integrato della pianificazione urbanistica con funzione esaustiva del potere di programmazione e pianificazione del territorio ai fini commerciali. Esso è approvato in conformità allo strumento urbanistico generale;
e) ai sensi dell'art. 19 comma 3, L.R. 7/2020, Il SIAD, tenuto conto delle condizioni della viabilità, delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza, fissa i criteri per l'esercizio delle attività commerciali in aree private e in aree pubbliche, nel rispetto delle destinazioni d'uso delle aree e degli immobili.

TENUTO CONTO di quanto previsto:
a) dalla L.R. n. 7/2020,
b) dalla Circolare approvata con Decreto Dirigenziale n. 997/2014 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

CONSTATATO che
a) il Comune di Cercola ha inviato una proposta di SIAD alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania per il visto di conformità ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L.R. n. 7/2020, approvato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 17/11/2021 in uno ai seguenti allegati:
- Planimetria scala 1:3.500 localizzazione delle previsioni commerciali;
- Relazione giustificativa scelte operate;
- Regolamento per le attività commerciali;
- Tavola PRG;
- Stralcio delle NTA del vigente strumento urbanistico;
- Attestazione pubblicazione Albo on line dell'Ente della deliberazione di C.C..

b) la predetta proposta SIAD, trasmessa dal Comune di Cercola, è stata integrata con ulteriore documentazione acquisita al protocollo regionale nn. PG/2022/0078814 del 14/02/2022 e PG/2022/0190427del 07/04/2022.

ATTESO che
a) ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2020, Il SIAD è sottoposto, dopo l'approvazione del comune, al visto di conformità della competente struttura amministrativa regionale rilasciato entro novanta giorni dalla data di ricezione. Decorso il termine, in mancanza di pronuncia espressa, il visto si intende favorevolmente apposto. Il SIAD è esecutivo dopo il rilascio del visto di conformità regionale e la pubblicazione del provvedimento nel bollettino ufficiale della Regione Campania;
b) in data 03/03/2022 la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive della Regione Campania ha trasmesso al Comune di Cercola la nota prot. PG/2022/0119119, che interrompeva il termine di cui all'art. 19 della L.R. 7/202020;
c) il comma 8 dell'art. 40 del Regolamento per le attività commerciali del Comune di Cercola prevede la trasmissione delle domande di assegnazione dei posteggi per mezzo di posta raccomandata;

d) il comma 4 dell'art. 55 della LR 7/20 prevede la trasmissione delle domande di assegnazione dei posteggi esclusivamente a mezzo pec;

CONSTATATO altresì che
in assenza di specificazione prevale la disposizione recata dal comma 4 dell'art. 55 della LR 7/20 che prevede la trasmissione delle domande di assegnazione dei posteggi esclusivamente a mezzo PEC;

RITENUTO che
per le motivazioni che precedono, a seguito di specifica istruttoria da parte della UOD 02 "Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo, Tutela dei Consumatori", sussistono le condizioni per concedere il Visto di conformità ex art. 19, comma 8, della L.R. 7/2020, allo SIAD del Comune di Cercola, adottato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 17/11/2020, con le limitazioni e le specifiche evidenziate nella parte dispositiva del medesimo;

VISTI:
a) la Legge Regionale n. 7/2020;
b) la Circolare approvata con Decreto Dirigenziale n. 997/2014 del Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
c) la D.G.R. n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 02 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di rilasciare il Visto di conformità art. 19, comma 8, della L.R. 7/2020, allo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo (SIAD) del Comune di Cercola (NA) approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 17/11/2021 **con la seguente limitazione e specifica**:
   1.1. per l'allegato rubricato "Regolamento per le attività commerciali" è da intendersi rilasciato nel senso che le disposizioni contenute nell'art. all' art. 40 c.8 dello stesso regolamento sono ricondotte alla disciplina prevista dall'art. 55 c.4 L.R. 7/2020;
2. di disporre che il comune di Cercola, ai fini della validità del SIAD vistato:
   2.1. alleghi allo stesso il presente decreto;
   2.2. dia al presente atto le medesime forme di pubblicità utilizzate per l'approvazione del "Regolamento per le attività commerciali" e lo alleghi al predetto regolamento;
3. di trasmettere il presente decreto:
   3.1. al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC;
   3.2. al Comune di Cercola (NA).

Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 242 del 15/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014- 20- O.S. 3.3.2. AVVISO PUBBLICO "ARTIGIANI INNOVATORI" PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPMI DELL'AREA DEL CILENTO INTERNO - DETERMINAZIONI.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul FESR, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis;
d. la Commissione europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
e. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 1° dicembre 2015;
f. il POR Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 3 - Competitività del sistema produttivo (OT 3) intende promuovere e rilanciare la competitività e il sistema produttivo delle PMI favorendo il consolidamento, il rilancio, la specializzazione delle imprese e puntando sui settori più promettenti e sulla riqualificazione di quelli più maturi;
g. il citato Obiettivo Tematico 3 prevede l'obiettivo specifico 3.3 "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali" che si realizza tra l'altro con la seguente azione 3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici.
h. con la Delibera della Giunta Regionale n. 600 del 01/12/2014 la Giunta Regionale ha assunto le prime determinazioni sulla Strategia Aree Interne, procedendo alla perimetrazione delle quattro aree interne, Alta Irpinia, Vallo di Diano, Cilento Interno, Tammaro-Titerno, individuate nella fase istruttoria e individuando l'area interna "Alta Irpinia" quale area pilota per la Campania; Legge regionale 22/2016;
i. con la Delibera della Giunta Regionale n. 124 del 22/03/2016 è stata individuata l'Area Interna "Cilento Interno" come area su cui avviare la sperimentazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne;
j. con la Delibera della Giunta Regionale n. 283 del 9/06/2020 è stata approvato il documento di Strategia del Cilento Interno e sono stati programmati gli interventi a supporto da cofinanziare nell'ambito dei programmi 2014-2020 a titolarità della Regione Campania;
k. con la Delibera della Giunta Regionale n. 216 del 26/05/2021 è stata approvato lo schema Accordo di Programma Quadro "Area Interna Cilento Interno" con allegati;
l. Con la suddetta deliberazione si è deciso di programmare l'intervento "Artigiani Innovatori".
m. con Decreto Dirigenziale n 84 del 15 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania n. 18/2022, è stato approvato l'Avviso Pubblico "ARTIGIANI INNOVATORI" - a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 - asse III - obiettivo specifico 3.3 - Azione 3.3.2.

PREMESSO inoltre che:

L'Avviso Pubblico "ARTIGIANI INNOVATORI" pubblicato prevede che:

a. all'art. 4 punto 3, possano presentare domanda di agevolazione le Micro, Piccole e Medie imprese Artigiane che risultino iscritte nell'apposita sezione speciale artigiani del Registro delle Imprese istituita presso la CCIAA territorialmente competente alla data di pubblicazione dell'Avviso.
b. all'art. 10, comma 1, la domanda di agevolazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso, deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, a pena esclusione, a mezzo pec, all'indirizzoartigianiinnovatori@pec.regione.campania.it a partire dalle ore 12:00 del giorno 07 marzo 2022 ed entro le ore 12 del 30° giorno a decorrere da tale data;
c. all'art. 11 le domande presentate vengano sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità formale ed a una valutazione di merito mediante l'applicazione dei criteri di cui all' art.12 del suddetto Avviso pubblico;
d. all'art. 11 prevede che l'istruttoria di ammissibilità formale dei programmi di investimento consiste nella verifica dei seguenti criteri:
    - la domanda sia stata trasmessa con le modalità prescritte ed in base agli schemi allegati al presente Avviso come previsto dall'art.10;
    - alla domanda sia allegata tutta la documentazione indicata nell'art.10;
    - il soggetto proponente sia in possesso dei requisiti soggettivi indicati nell'art.5;
    - il programma di investimento rispetti i termini indicati nei successivi art.14 e art.15.

CONSIDERATO che: con DD n. 143 del 03/03/2022 è stata nominata la Commissione per la verifica dei requisiti di ammissibilità formale e di valutazione di merito, che ha consegnato gli esiti della propria attività con nota rep. CA 181 del 15/04/2022.

DATO ATTO CHE:

a. sono pervenute n. 32 domande;
b. delle domande verificate dalla Commissione ai fini dell'ammissibilità formale, n. 4 sono state dichiarate non ammissibili, per la motivazione riportata nell'allegato elenco;
c. le domande positivamente verificate sono state sottoposte a valutazione di merito da parte della commissione e hanno ricevuto il punteggio di cui all'allegato elenco;
d. n. 9 domande non hanno conseguito il punteggio minimo di 60 fissato dall'art. 12, come riportato nell'allegato elenco, e pertanto non sono ammissibili a finanziamento;
e. in base alla disponibilità finanziaria di cui alla DGR n.81 del 22/02/2022 risultano finanziabili n. 19 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 60;
f. su detti progetti il RUP, nel rispetto del DPR 445/2000, ha effettuato controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rese in fase di domanda da parte dei potenziali beneficiari, e successive verifiche verranno effettuate sulle domande ammissibili prima della firma dell'atto di concessione.

RITENUTO pertanto di:

a. approvare l'allegato A nel quale sono riportati tutti i progetti per cui è stata presentata la pec, con l'esito dell'istruttoria di valutazione formale e della valutazione di merito previste dall'art. 11, approvando allo stesso tempo per ciascuno di essi che abbia ricevuto il punteggio minimo di 60 il costo totale ammissibile al finanziamento e l'importo del contributo ammissibile;

b. destinare le risorse di cui sopra al finanziamento di n. 19 progetti, corrispondenti alle domande ammissibili con punteggio pari o superiore a 60;

c. demandare a successivo atto l'impegno di spesa necessario per la realizzazione dell'intervento in parola;

d. dare atto che si procederà alla concessione del finanziamento con successivo atto a seguito delle ulteriori verifiche dell'ufficio.

VISTI

- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015 "POR Campania FESR 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione europea C (2015) n. 8578 del 1° dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014/2020";
- il Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2014-2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 214 del 11/10/2021;
- la DGR n. 283 del 09/06/2020;
- la DGR n. 216 del 26/05/2021;
- la DGR n. 556 del 30 novembre 2021 e il DPGR n.162 del 21 dicembre 2021 di conferimento alla dott.ssa Raffaella Farina dell'incarico di Responsabile della D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
- il D.D. n. 84 del 15/02/2022;
- tutti gli atti sopra richiamati.

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. approvare l'allegato A nel quale sono riportati tutti i progetti per cui è stata presentata la pec, con l'esito dell'istruttoria di valutazione formale e della valutazione di merito previste dall'art. 11, approvando allo stesso tempo per ciascuno di essi che abbia ricevuto il punteggio minimo di 60 il costo totale ammissibile al finanziamento e l'importo del contributo ammissibile;
2. destinare le risorse di cui sopra al finanziamento di n. 19 progetti, corrispondenti alle domande ammissibili con punteggio pari o superiore a 60;
3. demandare a successivo atto l'impegno di spesa necessario per la realizzazione dell'intervento in parola;
4. dare atto che si procederà alla concessione del finanziamento con successivo atto a seguito delle ulteriori verifiche dell'ufficio;
5. trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR FESR e al BURC per le relative pubblicazioni.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Raffaella Farina

ID	N. protocollo	Data e ora ricezione domanda	Nome Progetto	Soggetto Proponente	Ammissibilità formale	Motivazione	Punteggio Valutazione	Spesa ammissibile	Contributo ammissibile
1	PG/2022/134039	10/03/2022 18:20:00	MARIO CAPOZZOLI	CAPOZZOLI MARIO	Ammissibile		60	40.000,00 €	28.000,00 €
2	PG/2022/158332	22/03/2022 16:00	NP	MASCOLO GIANPIERO	Ammissibile		48	0,00 €	0,00 €
3	PG/2022/164682	24/03/2022 16:10	INNOVAZIONE & TRADIZIONE	GIUSEPPE LAUDANO	Ammissibile		60	70.000,00 €	49.000,00 €
4	PG/2022/164691	25/03/2022 12:13	ARTIGIANI INNOVATORI	MAROTTA MASSIMO	Ammissibile		43	0,00 €	0,00 €
5	PG/2022/168852	25/03/2022 18:11	PANEPIZZAESFIZI	MAZZARIELLO GIOACCHINO	Non Ammissibile	La domanda di agevolazione non è ammissibile ai sensi dell'art.10 dell'avviso "Artigiani Innovatori"			
6	PG/2022/170493	28/03/2022 18:36	MACELLARO	MACELLARO PIETRO	Ammissibile		40	0,00 €	0,00 €
7	PG/2022/174650	31/03/2022 08:30	VERLOTTA DOMENICO	VERLOTTA DOMENICO	Ammissibile		70	48.000,00 €	33.600,00 €
8	PG/2022/179421	01/04/2022 21:01	GRECO MOTOR 2022	GRECO LUIGI	Ammissibile		68	59.798,00 €	41.858,00 €
9	PG/2022/179434	01/04/2022 21:09	LA BONTA' 2022	ANTICO ANTONIETTA	Ammissibile		83	56.500,00 €	39.550,00 €
10	PG/2022/179449	02/04/2022 09:45	FASANO COSTRUZIONI DI FASANO MARIO	FASANO MARIO	Ammissibile		65	59.820,00 €	41.874,00 €
11	PG/2022/179464	02/04/2022 10:24	QUAGLIA 2022	QUAGLIA LUIGI	Ammissibile		73	51.030,00 €	35.721,00 €
12	PG/2022/179480	02/04/2022 11:34	IMPIANTI CAMMARANO 2022	CAMMARANO FRANCESCO	Ammissibile		76	33.870,00 €	23.709,00 €
13	PG/2022/179500	02/04/2022 17:37	AMMODERNAMENTO PAN & BISCOTTI	MIELE MARIA ANTONIETTA	Ammissibile		65	62.300,00 €	43.610,00 €
14	PG/2022/181394	04/04/2022 10:39	ARTIGIANI INNOVATORI	SANTORO BARBARA	Ammissibile		68	70.000,00 €	49.000,00 €
15	PG/2022/181407	04/04/2022 11:49	NP	D'ANGELO MARIA CARMELA	Ammissibile		38	0,00 €	0,00 €
16	PG/2022/183599	04/04/2022 15:26	NP	CONFORTO ANTONIO	Ammissibile		43	0,00 €	0,00 €
17	PG/2022/183615	04/04/2022 16:31	NP	D'ANGELO GUIDO	Ammissibile		60	69.000,00 €	48.300,00 €
18	PG/2022/183643	04/04/2022 18:46	ARTIGIANI INNOVATORI	MEROLA CARMINE	Ammissibile		70	67.140,00 €	46.998,00 €
19	PG/2022/183671	05/04/2022 11:08	GIANCARLO D'ORIA	GIANCARLO D'ORIA	Non Ammissibile	La domanda di agevolazione non è ammissibile ai sensi dell'art.10 dell'avviso "Artigiani Innovatori"			
20	PG/2022/183712	05/04/2022 11:48	ARTIGIANI INNOVATORI	RUOCCO GASPARE	Ammissibile		65	35.240,00 €	24.668,00 €
21	PG/2022/185292	05/04/2022 12:29	PASTICCERIA CROQUEMBOUCHE	GREGORIO ALESSANDRO	Ammissibile		60	49.000,00 €	34.300,00 €
22	PG/2022/185300	05/04/2022 12:33	CORCILLO MARIA LUCIA	CORCILLO MARIA LUCIA	Ammissibile		33	0,00 €	0,00 €
23	PG/2022/185316	05/04/2022 20:57	NP	KATIA GRIPPO	Ammissibile		60	36.480,00 €	25.536,00 €
24	PG/2022/186948	06/04/2022 10:03	ACQUISTO MACCHINARIO	RUGGIERO LUIGI	Non Ammissibile	La domanda di agevolazione non è ammissibile ai sensi dell'art.10 dell'avviso "Artigiani Innovatori"			
25	PG/2022/186969	06/04/2022 10:29	EDILIZIA 4.0	SABETTA GIUSEPPE	Ammissibile		33	0,00 €	0,00 €
26	PG/2022/186988	06/04/2022 10:34	LA CARROZZERIA DELL'EPOCA 4.0	PEPE MICHELE	Ammissibile		60	42.160,00 €	29.512,00 €
27	PG/2022/187005	06/04/2022 10:49	ELETTRICISTA INNOVATORE 4.0	MIANO CARMINE	Ammissibile		18	0,00 €	0,00 €
28	PG/2022/187022	06/04/2022 11:00	NP	SANTORO MELIBEO	Ammissibile		43	0,00 €	0,00 €
29	PG/2022/187062	06/04/2022 11:47	SVILUPPO E INNOVAZIONE	SERRA VINCENZO	Ammissibile		75	38.550,00 €	26.985,00 €
30	PG/2022/187075	06/04/2022 11:56	INNOVAZIONE DEL DOLCE MARRONE	CARLO IULIANO	Ammissibile		60	34.930,00 €	24.451,00 €
31	PG/2022/188734	06/04/2022 19:13	AMMODERNAMENTO ATTIVITÀ DI FALEGNAMERIA	COSTANTINO AUGUSTO	Ammissibile		60	67.500,00 €	47.250,00 €
32	PG/2022/190554	07/04/2022 10:49	PANE AMORE E FANTASIA	PORTADIBASSO ALESSIA	Non Ammissibile	La domanda di agevolazione non è ammissibile ai sensi dell'art.4 dell'avviso "Artigiani Innovatori"			
							Totale	**991.318,00 €**	**693.922,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 119 del 11/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE: "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' " IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 127 DEL 15 MARZO 2022

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La legge 5 febbraio 1992, n. 104, promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società della persona handicappata;
b) con il decreto-legge 22 marzo 2021, n.41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021 n.69, è istituito all'art.34, comma 1, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un Fondo denominato «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità», con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021 (e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023) al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità;
c) con Decreto del 29 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri- Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, recante "riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", è stato disposto di destinare, nell'ambito della dotazione del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità 2021, risorse pari a 60 milioni di euro al finanziamento di interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità;
d) il menzionato Decreto stabilisce che tali interventi siano finalizzati all'inclusione delle persone con disabilità attraverso:
- la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive
- la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità
- l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva;
e) il medesimo Decreto 29 novembre 2021, stabilisce:
e.1) che le predette risorse sono destinate alle regioni per finanziare interventi e progetti attuati dai comuni, anche in forma associata;
e.2) che ciascuna regione è destinataria del finanziamento, previa richiesta accompagnata da un atto di programmazione regionale, sentite le autonomie locali e nel rispetto dei modelli organizzativi regionali;
e.3) che ciascuna regione provvede, altresì al riparto ai comuni, anche in forma associata, della quota di risorse assegnate per finanziare interventi per l'inclusione delle persone con disabilità e alla successiva erogazione delle risorse necessarie all'attuazione degli stessi interventi, secondo le modalità stabilite con propria delibera;

PREMESSO altresì che

a) alla Regione Campania, così come da riparto della Tabella 1 allegata al menzionato Decreto del 29 novembre 2021, sono state attribuite risorse pari a € 6.060.000,00;
b) in data 14 marzo 2022 si è provveduto al confronto con le autonomie locali, attraverso ANCI Campania, e con l'Osservatorio regionale per la Disabilità, in esito alla quale è stata condivisa l'esigenza di realizzare interventi diretti all'erogazione dei servizi di sostegno e per l'inclusione delle persone con disabilità;
c) con D.G.R. n. 127 del 15/03/2022 la Giunta Regionale ha provveduto a prendere atto del citato decreto 29 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 09 febbraio 2022, recante "Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", destinando le risorse assegnate, pari a € 6.060.000,00, prioritariamente al finanziamento di interventi diretti all'organizzazione di servizi di sostegno e per l'inclusione, riservandosi la possibilità di includere anche azioni afferenti alle ulteriori linee di intervento, qualora, a seguito della raccolta di informazioni circa i bisogni del territorio, risultino funzionali all'erogazione dei suddetti servizi;
d) con la menzionata D.G.R. n. 127/2022 si è provveduto a dare mandato alla Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie affinché predisponga gli atti e le iniziative necessari al fine di acquisire le manifestazioni di interesse, non soggette a procedura selettiva, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali relative agli interventi previsti;
e) con la medesima Deliberazione, si è formulato indirizzo affinché la Direzione Generale Politiche

sociali e socio-sanitarie individui le modalità di erogazione delle risorse necessarie all'attuazione degli interventi nonché di monitoraggio e verifica delle attività progettuali successivamente adottate dalla regione;

CONSIDERATO che

a) in attuazione alla D.G.R. n. 127/2022, la Regione Campania intende acquisire manifestazioni di interesse, da parte degli Ambiti Sociali, per l'attivazione di proposte progettuali, non soggette a procedura selettiva, afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità;

DATO ATTO che

b) l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sia subordinata alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

RITENUTO pertanto

a) di dover approvare l'Avviso per Manifestazione di Interesse, non soggetta a procedura selettiva, per le "**Progettualità di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità**", destinata agli Ambiti Territoriali della Campania che intendano candidarsi per la realizzazione di progetti finalizzati all'inclusione di persone con disabilità, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15/03/2022, e dei relativi allegati (A, B e C) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI
- la normativa e gli atti indicati in premessa;
- la D.G.R. n. 395 del 06/08/2019 che dispone il conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma;
- il D.P. n. 126 del 28/08/2019 che conferisce l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma;
- la DGR n. 279 del 30/06/2021 che proroga al 31 ottobre 2021 l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma;
- la DGR n. 33 del 25/01/2022 che proroga al 30 aprile 2022 l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma;
- il D. P. n. 114 del 04/08/2020 che conferisce l'incarico di Dirigente dello staff 50.05.91 alla dr.ssa Marina Rinaldi;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della medesima Direzione

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di approvare l'Avviso per Manifestazione di Interesse, non soggetta a procedura selettiva, per le **"Progettualità di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità",** destinata agli Ambiti Territoriali della Campania che intendano candidarsi per la realizzazione di progetti finalizzati all'inclusione di persone con disabilità, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15/03/2022, e dei relativi allegati (A, B e C) che costituiscono parte integrante e

sostanziale del presente atto;

2. di inviare copia del presente provvedimento:
   - alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg. 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/20129
   -e, ai fini della più ampia diffusione dell'informazione, di provvedere alla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it .

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE:
Progettualità di cui al "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" in attuazione della D.G.R. n. 127 del 15 marzo 2022

ART.1 Premesse e finalità

La Regione Campania con D.G.R. n. 127 del 15 marzo 2022 ha preso atto del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, 29 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.33 del 9 febbraio 2022, recante "Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità". In particolare, con la suddetta Deliberazione, sono state destinate le risorse assegnate, pari a € 6.060.000,00, prioritariamente al finanziamento di interventi e progetti, attuati dagli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Campania, diretti all'organizzazione di servizi di sostegno e per l'inclusione, anche con la possibilità di azioni afferenti alle altre linee di intervento per la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, se funzionali ai suddetti servizi. Il presente avviso è, pertanto, finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse, non soggette a procedura selettiva, da parte di Ambiti Territoriali corredate di proposta progettuale in relazione alle azioni coerenti con le finalità del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, in attuazione della suddetta D.G.R. n. 127/2022.

ART.3 Soggetti destinatari della manifestazione di interesse

Possono presentare la manifestazione di interesse gli Ambiti Territoriali della Regione Campania. Ciascun Ambito Territoriale potrà manifestare interesse per l'attivazione di n. 1 progetto. Il contributo approvabile in favore di ciascun Ambito Territoriale destinatario del presente Avviso sarà ricompreso nel range di euro 80.000/220.000,00 (ottantamila/duecentoventimila), a seconda dell'appartenenza dell'ATS a una delle seguenti fasce, individuate mediante il criterio della popolazione residente dell'anno 2021, dati al 01/01/2021 (http://demo.istat.it):

1) Con popolazione fino ai 50.000 abitanti, ciascuna proposta progettuale potrà prevedere un importo massimo di 80.000,00 €;
2) Con popolazione superiore a 50.000 e fino ai 100.000 abitanti, ciascuna proposta progettuale potrà prevedere un importo massimo di 100.000,00 €;
3) Con popolazione superiore ai 100.000,00 abitanti ed inferiore ai 200.000,00 ciascuna proposta progettuale potrà prevedere un importo massimo di 120.000,00 €;
4) Con popolazione superiore ai 200.000 abitanti, ciascuna proposta progettuale potrà prevedere un importo massimo di 220.000,00 €;

Ci si riserva la possibilità di rimodulare gli importi massimi sopra indicati, a seguito della raccolta delle manifestazioni di interesse che perverranno, in caso di risorse che dovessero risultare ancora disponibili.

ART.4 Modalità di presentazione

1-Ciascuna manifestazione d'interesse deve, a pena di esclusione, essere presentata utilizzando la piattaforma B.O.L., raggiungibile all'indirizzo https://bol.regione.campania.it/ nella sezione BANDI Online – proposte. L'accesso alla piattaforma dovrà essere effettuato mediante SPID e ciascuna proposta progettuale dovrà contenere:

-istanza di partecipazione (All.B)

-formulario di progetto (All.C)

-copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ambito/Consorzio territoriale.

Tali documenti, sui quali sarà necessario apporre firma digitale del legale rappresentante dell'Ambito/Consorzio territoriale, saranno presenti all'interno della piattaforma B.O.L., ove sarà disponibile anche un Manuale Utente in cui saranno presenti tutte le indicazioni utili ai fini della presentazione dell'istanza. Mediante la suddetta piattaforma dovrà altresì essere redatto il piano finanziario di progetto.

2-Le Manifestazioni di interesse potranno essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul portale regionale e fino alle ore 16:00 del giorno 31 maggio 2022.

ART.5 Contenuto delle proposte progettuali

Ciascuna proposta progettuale potrà avere durata massima di n.18 mesi, e dovrà essere destinata a:

1.Organizzazione di servizi di sostegno per le autonomie

All'interno di tale tipologia di intervento sarà prevista l'organizzazione e la messa in opera di servizi e attività che arricchiscano e qualifichino l'offerta, o che siano complementari rispetto a quelli già attivati presso i Centri Sociali Polifunzionali (Cod. Nomenclatore D2) pubblici o accreditati dall'Ambito come da Regolamento n.4/2014, con attività, anche culturali, laboratoriali o ludiche, fortemente indirizzate allo sviluppo o al recupero delle autonomie personali per il massimo livello di inclusione sociale possibile.

Qualora risultino funzionali all'erogazione dei suddetti servizi, sarà possibile prevedere la riqualificazione di strutture pubbliche destinate a servizi semiresidenziali a titolarità pubblica anche se in affidamento a terzi, per persone con disabilità e, in particolare:

a) La ristrutturazione o riqualificazione delle strutture in cui vengono svolte attività di tipo non residenziale con finalità socio-assistenziali, socio-educative, polifunzionali, ludico-ricreative, socio-occupazionali, per persone con disabilità;
b) Acquisto, ammodernamento o potenziamento di supporti digitali, di arredi e di dotazioni strumentali finalizzate alla realizzazione di laboratori e attività coerenti con quanto sopra indicato.

2. Organizzazione di servizi per l'inclusione lavorativa

Tale intervento è destinato alla realizzazione di attività per sostenere l'accesso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro. In particolare, sarà possibile:

a) l'organizzazione di percorsi di empowerment, della durata non superiore a tre mesi che potranno prevedere la realizzazione di una o entrambe le seguenti tipologie di attività, finalizzate a favorire la riduzione delle condizioni di svantaggio dei soggetti disabili: percorsi formativi e/o servizi di sostegno orientativo. I percorsi educativi e formativi sono finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (key competence) e/o di abilità tecnico professionali. Ai destinatari dell'attività formativa deve essere corrisposta un'indennità oraria di frequenza commisurata alle reali ore di effettiva presenza al percorso.
b) azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini per l'inclusione lavorativa (D18) destinati a persone con disabilità. Si tratta, in particolare, di tirocini di inserimento o reinserimento lavorativo, finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone con disabilità. In particolare, i tirocini sono realizzati ai sensi delle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all' Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n 9. I progetti di tirocinio prevedono percorsi di inclusione sociale, da realizzarsi presso i soggetti ospitanti individuati dall'Ambito Territoriale, nel rispetto della normativa di riferimento. Per la realizzazione di ciascun tirocinio di inclusione sociale, è stipulata un'apposita convenzione, sottoscritta dal tirocinante, dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante, nonché

dall'Amministrazione Pubblica che ha in carico la persona (se diversa dal soggetto promotore o ospitante). Necessaria all'attivazione di un tirocinio di inclusione lavorativa, sarà la redazione di un progetto personalizzato, che deve garantire la sostenibilità e l'efficacia delle azioni avviate per il perseguimento degli obiettivi di inclusione e contenere tutti gli elementi definiti dalle citate Linee guida del 22 gennaio 2015 e dal Regolamento regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii. Per ciascun tirocinante sarà prevista una frequenza settimanale non superiore all'orario previsto dal contratto collettivo applicabile al soggetto ospitante e la corresponsione di un'indennità di partecipazione lorda mensile pari a 500,00 euro, sulla base dell'attività svolta, in conformità alla normativa di riferimento.

3.Organizzazione di servizi per l'inclusione sportiva

Relativamente a tale intervento, potranno essere previsti servizi che favoriscano l'inclusione sportiva delle persone disabili. Potranno essere ammesse a contributo altresì la dotazione di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto necessari alle persone disabili per lo svolgimento di un'attività sportiva a sostegno dell'inclusione quotidiana e del benessere della persona. Le attrezzature, ausili e mezzi di trasporto possono essere concessi dall'Ambito in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche del proprio territorio che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

Ciascuna proposta progettuale potrà prevedere attività afferenti ad una o più tipologie di intervento, così come sopra descritte, se funzionalmente collegate, nonché prevedere eventuali interventi di riqualificazione o attività ulteriori se collegati alle azioni prevalenti e principali sopra indicate, in coerenza con la DGR n. 127/2022.

ART. 6 Spese Ammissibili

Sono ammessi i seguenti costi:

a) risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro, collaborazioni o incarichi professionali, secondo quanto previsto e consentito dalla normativa vigente;
b) eventuali indennità corrisposte ai tirocinanti e gli oneri connessi alla loro attivazione, così come le indennità previste per i disabili coinvolti nei percorsi di empowerment;
c) spese per l'acquisto di mezzi, attrezzature, ausili e forniture necessarie per l'erogazione dei servizi previsti;
d) altri costi accessori che derivano dalle esigenze di realizzazione del progetto, non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate purché coerenti con il progetto approvato (es. costi per coperture assicurative, materiali di consumo, lavori riqualificazione).

Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere compresi nel piano finanziario e riferirsi temporalmente al periodo ricompreso all'interno del cronoprogramma allegato al progetto e, inoltre, tutte le spese dovranno essere pertinenti ed imputabili alle operazioni eseguite. Gli Ambiti territoriali, titolari dei progetti, potranno porre a carico del Fondo esclusivamente le spese per il personale specificatamente destinato alla realizzazione dei servizi in essi previsti. In questa categoria rientrano le spese per il personale incaricato di espletare funzioni e attività strettamente necessarie a realizzare i progetti. Conseguentemente, non è ammessa l'imputazione a budget di progetto di quota parte di costi del personale, anche se assunto a tempo determinato, per lo svolgimento di attività ordinarie, né per il rafforzamento delle strutture amministrative, anche se connesse con le progettualità finanziate con il Fondo per l'inclusione delle persone

con disabilità. Si precisa in ogni caso che le spese relative alle risorse umane non potranno avere ad oggetto personale già incluso nella pianta organica delle amministrazioni titolari degli interventi.

ART.7 Modalità attuative. Tempi e modalità di erogazione del finanziamento

Gli Uffici della Direzione Generale Politiche sociali verificheranno la coerenza formale e sostanziale delle proposte progettuali con quanto indicato agli articoli precedenti, riservandosi di richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti, ovvero adeguamenti delle proposte agli indirizzi e alle disposizioni del presente avviso. Il progetto ammesso al finanziamento dovrà essere avviato entro 6 mesi dalla sua approvazione da parte degli Uffici della Direzione Generale Politiche Sociali. Successivamente al trasferimento da parte dell'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità delle risorse destinate alla Regione Campania, la Direzione provvederà all'erogazione del 70% del valore del progetto valutato idoneo e coerente.
Le attività progettuali sono oggetto di monitoraggio semestrale di avanzamento sia fisico che finanziario, secondo modalità successivamente comunicate.
Il saldo del 30% sarà trasferito ad avvenuta rendicontazione, da parte di ciascun Ambito titolare dell'intervento, della somma già anticipata.
Entro n. 3 mesi dal termine delle attività, secondo quanto previsto da ciascun cronoprogramma, ogni ATS provvederà alla redazione di una relazione finale di progetto e di una rendicontazione complessiva dei costi sostenuti.
La Direzione Generale si riserva di revocare e/o rimodulare in diminuzione il finanziamento in caso di rilevata sostanziale difformità delle attività realizzate o in corso di realizzazione, ovvero dei tempi di realizzazione rispetto al cronoprogramma, ovvero di mancato raggiungimento degli obiettivi di progetto, con recupero anche delle somme eventualmente anticipate, anche se spese dal beneficiario.

ART.8 Motivi di inammissibilità delle istanze progettuali

Saranno considerate inammissibili le istanze:
-presentate fuori termine secondo quanto disposto dal presente avviso;
-presentate in maniera sostanzialmente difforme (redatte e/o sottoscritte e/o inviate) dalle modalità previste dal presente avviso.

ART.9 Informazione e pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato in versione integrale sul sito regionale all'indirizzo www.regione.campania.it . Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, chiamando al numero 081 7963616.

ART.10 Tutela della privacy

I dati raccolti sono trattati, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e nel rispetto della suddetta normativa.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie

Modello di Domanda Allegato B

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE: Progettualità di cui al "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" in attuazione della D.G.R. n. 127 del 15 marzo 2022

Alla
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
per le Politiche sociali e socio-sanitarie - 50 05 00
pec:dg.500500@pec.regione.campania.it

Il sottoscritto

Nome_____Cognome_____

Coordinatore/Direttore dell'Ambito Territoriale/Consorzio

_____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alle attività di progettazione delle azioni ed interventi relativi al "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità"

A tal scopo, dichiara sotto la propria responsabilità

1- Di aver preso visione dell'Avviso Pubblico e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
2- Che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti di finanziamento, ossia che non vi sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi (c.d. doppio finanziamento);
3- Di presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
4- Di rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie

Modello di Domanda Allegato B

_____ _____
data firma leggibile del dichiarante

_____
firma del Legale Rappresentante

Si allegano:
- Formulario di progetto
- Copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ambito/Consorzio territoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie

Formulario di progetto Allegato C

SOGGETTO PROPONENTE:

REFERENTE DI PROGETTO DEL SOGGETTO PROPONENTE:

COGNOME:
NOME:
RECAPITO TELEFONICO:
INDIRIZZO EMAIL:

CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (Barrare le tipologie di interventi che si intende attuare)

☐ 1. Organizzazione di servizi di sostegno complementari al Centro Sociale Polifunzionale _____ sito nel Comune di _____

☐ 2. Organizzazione di servizi per l'inclusione lavorativa

☐ 3. Organizzazione di servizi per l'inclusione

DESCRIZIONE SINTETICA DELLL'INTERVENTO: (descrivere l'intervento che si intende realizzare e la sua articolazione, evidenziandone la rispondenza alle finalità del Fondo per l'inclusione per le persone con disabilità, esplicitando l'obiettivo generale che si intende perseguire e gli obiettivi specifici sottesi)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Obiettivo generale:

_____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie

Formulario di progetto Allegato C

1. **Obiettivo specifico:**
   _____
   _____
2. **Obiettivo specifico:**
   _____
   _____

DESCRIVERE LE AZIONI PREVISTE AFFERENTI ALLA TIPOLOGIA 1: Organizzazione di servizi di sostegno realizzati complementari alle attività del Centro Sociale Polifunzionale _____ _____sito nel Comune di _____

(indicando i contenuti, gli strumenti e le metodologie previste, la tipologia di attività previste ed esplicitando la valenza di queste ultime all'interno del processo di sviluppo o recupero delle autonomie personali. Dovrà essere indicato, altresì, orientativamente quante persone con disabilità saranno coinvolte nelle attività previste e gli eventuali partner del terzo settore coinvolti nonché il ruolo di questi ultimi all'interno delle attività progettuali – è possibile aggiungere righe al format secondo necessità)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Azione 1.1_____

Azione 1.2_____

Azione1.3_____

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie

Formulario di progetto Allegato C

DESCRIVERE LE AZIONI PREVISTE AFFERENTI ALLA TIPOLOGIA 2: Organizzazione di servizi per l'inclusione lavorativa

(indicando il numero orientativo di percorsi di empowerment/ tirocini di inserimento o reinserimento lavorativo si intende attivare e quindi il numero di persone con disabilità coinvolte; descrivere l'articolazione dei percorsi di empowerment, la tipologia dei percorsi formativi, l'indennità di partecipazione prevista e le modalità di realizzazione degli stessi. Sarà necessario altresì indicare gli eventuali partner del terzo settore coinvolti nonché il ruolo di questi ultimi all'interno delle attività progettuali - è possibile aggiungere righe al format secondo necessità)

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Azione 2.1_____

Azione 2.2_____

Azione 2.3_____

DESCRIVERE LE AZIONI PREVISTE AFFERENTI ALLA TIPOLOGIA 3: Organizzazione di servizi per l'inclusione sportiva

(indicando le azioni previste, gli strumenti necessari per attivarli, le società sportive dilettantistiche del proprio territorio coinvolte, il numero di persone con disabilità che orientativamente saranno coinvolte nei servizi previsti- è possibile aggiungere righe al format secondo necessità)

_____
_____
_____
_____
_____

Azione 3.1_____

Azione 3.2_____

Azione 3.3_____

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie

Formulario di progetto Allegato C

N.B. Non è necessario che ciascuna proposta progettuale contenga tutte le tipologie di interventi previsti. Ciascuna proposta progettuale potrà prevedere attività afferenti ad una o più tipologie di intervento, così come sopra descritte, se funzionalmente collegate.

ALTRO
(Ciascuna proposta progettuale può prevedere riqualificazione delle sedi o ampliamento delle attività dei centri diurni polifunzionali per persone con disabilità, funzionali ai servizi delle sopraindicate tipologie. Sarà quindi possibile prevedere attività a tal scopo finalizzate e solo se, all'interno della proposta progettuale, sarà prevista almeno una delle suddette tipologie di intervento- è possibile aggiungere righe al format secondo necessità)

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Azione 4.1_____

Azione 4.2_____

Azione 4.3_____

CRONOPROGRAMMA

(Indicare la durata dell'intervento, descrivendo l'articolazione temporale delle singole azioni previste afferenti a ciascuna delle tipologie di intervento che si intende attuare all'interno della proposta progettuale presentata). Ciascuna progettualità potrà prendere avvio entro n.6 mesi dall'approvazione del progetto e può avere durata massima di 18 mesi. All'interno del format dovrà essere indicata l'azione prevista mediante la numerazione dei format precedenti (1.1, 1.2, 1.3 ecc) e dovranno essere barrati /anneriti i mesi nei quali si prevedono attività relative a ciascuna azione indicata. È possibile aggiungere righe al format secondo necessità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie

Formulario di progetto Allegato C

MESE	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**
Cod. Azione (1.1)																		
Cod. Azione (1.2ecc)																		
Cod. Azione (1.3 ecc)																		

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzionale Generale Per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie

Formulario di progetto Allegato C

Luogo e Data

Firma e timbro del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 206 del 11/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA DEL D.D. N. 37 DEL 03/02/2022 COME MODIFICATO DAL D.D. N. 136 DEL 15/03/2022.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero per la Transizione Ecologica (MiTE), è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e, in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore. Per ambedue titoli di studio è previsto il superamento dell'esame finale di un corso di abilitazione alla professione di TCA;
4. l'articolo 23 del D.Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MiTE, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 2, parte B) del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce la struttura dei corsi abilitanti alla professione di TCA;
6. il documento prodotto dal TTNC "*Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – Aggiornamento 9 maggio 2019"* stabilisce:
   a) i criteri organizzativi di carattere generale;
   b) i criteri formativi di carattere generale;
   c) gli argomenti e contenuti minimi del corso abilitante in acustica;
7. il documento di cui al punto precedente, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di formazione professionale.

PRESO ATTO che

1. la Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* ha emanato il Decreto Dirigenziale n. 37 del 03/02/2022 ad oggetto: *"Decreto Legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017, allegato 1, comma 2 - Modalità di controllo dei corsi di abilitazione per Tecnico Competente in Acustica*." come modificato dal D.D. n. 136 del 15/03/2022 che qui si intendono integralmente riportati e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. dall'esito della prima applicazione del richiamato D.D. n. 37/2022, come modificato dal D.D. n. 136/2022, si è evidenziata una valutazione restrittiva degli errori ammissibili per il superamento della prova scritta così come indicato al punto 4, lettera d);

3. il D.D. n. 37/2022, come modificato dal D.D. n. 136/2022 prevede al punto 4, lettera d): *"La prova scritta si ritiene superata al conseguimento di almeno 35 punti totalizzati secondo il criterio stabilito all'Allegato A) di cui al punto precedente, oltre a una votazione minima di 6/10 conseguita sulla risposta aperta."*

CONSIDERATO che

a) l'esame finale può essere sostenuto dai candidati che non abbiano superato il 20% delle ore di assenza sul totale delle ore previste dal corso abilitante;

b) la percentuale di errore massima per poter superare la prova scritta, così come descritto al punto 4, lettera d), del D.D. n. 37/2022 è inferiore alla percentuale delle ore di assenza ammissibili per poter sostenere l'esame;

c) ad ogni risposta errata corrisponde un valore negativo pari a 0,33.

RITENUTO

1. di dover adeguare la percentuale di errori ammissibili alla prova scritta alla percentuale delle ore di assenza ammissibili sul totale delle ore previste dal corso abilitante, ovvero al 20% del punteggio, considerando anche l'effetto dei valori negativi corrispondenti alle risposte errate.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- D.D. n. 37 del 03/02/2022;
- D.D. n. 136 del 15/03/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di confermare il D.D. n. 37 del 03/02/2022, come modificato dal D.D. n. 136 del 15/03/2022;

2. Di sostituire la lettera d) del punto 4 del D.D. n. 37 del 03/02/2022, come modificato dal D.D. n. 136 del 15/03/2022 come di seguito specificato: *"La prova scritta si ritiene superata al conseguimento di almeno 30 punti totalizzati secondo il criterio stabilito all'Allegato A) di cui al punto precedente, oltre a una votazione minima di 6/10 conseguita sulla risposta aperta. Tale prova scritta è propedeutica alla successiva prova orale."*

3. di inviare copia del presente Decreto:
   - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   - ai Soggetti attualmente autorizzati dalla Regione Campania all'espletamento di corsi di abilitazione alla professione di Tecnico Competente in Acustica;
   - alla pubblicazione sul B.U.R.C.;
   - al MiTE.

Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 212 del 11/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - ING. RUGGIERO BROGNA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero per la Transizione Ecologica (MITE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MITE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 9 maggio 2019.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dall'Ing. Ruggiero Brogna, a mezzo posta elettronica certificata (pec) del 16/02/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/0087093 del 16/02/2022, perfezionata il 14/03/2022 con l'assolvimento dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare il luogo e la data di nascita dell'istante;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che l'Ing. Ruggiero Brogna, nato a Salerno SA il 01/12/1969, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica all'Ing. Ruggiero Brogna e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 9 maggio 2019;

- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, all'Ing. Ruggiero Brogna, nato a Salerno SA il 01/12/1969;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione dell'Ing. Ruggiero Brogna nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - all'Ing. Ruggiero Brogna;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC;
    - al MITE.

Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 213 del 11/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - ING. DOMENICO CRISTIANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero per la Transizione Ecologica (MITE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MITE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 9 maggio 2019.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dall'Ing. Domenico Cristiano, a mezzo posta elettronica certificata (pec) del 01/03/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/0116328 del 02/03/2022, perfezionata il 11/03/2022 l'assolvimento dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare il luogo e la data di nascita dell'istante;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che l'Ing. Domenico Cristiano, nato a Caserta CE l'11/06/1982, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica all'Ing. Domenico Cristiano e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 9 maggio 2019;

- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, all'Ing. Domenico Cristiano, nato a Caserta CE l'11/061982;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione dell'Ing. Domenico Cristiano nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - all'Ing. Domenico Cristiano;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC;
    - al MITE.

Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 68 del 11/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - REVOCA D.D. N. 36 DEL 10/02/2017 E ATTRIBUZIONE NUOVA DELEGA AL COMUNE DI MORCONE (BN)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

h. con Decreto Dirigenziale n. 36 del 10/02/2017 è stata attribuita al Comune di Morcone la delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 *pro tempore* vigente, da esercitarsi in forma associata con il Comune di Paupisi (capofila) presso il quale è istituita apposita commissione di esperti per le valutazioni tecniche delle istanze di VINCA;

i. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 4128 del 22/03/2022, acquisita a mezzo pec in pari data, il Comune di Morcone (BN) ha presentato nuova istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii. individuando presso lo stesso Comune l'ufficio denominato "Settore Manutentivo – Vigilanza" – istituito con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 10/02/2022 – quale ufficio preposto alla valutazione di incidenza in luogo dell'ufficio all'uopo precedentemente individuato presso il Comune di Paupisi, con cui il Comune di Morcone si era associato per l'esercizio della delega in parola;

b. su specifica richiesta dello Staff 50 17 92 prot. reg. n. 182764 del 05/04/2022, il Comune di Morcone (BN) ha trasmesso integrazioni prot. n. 5008 del 07/04/2022, acquisite in pari data a mezzo pec;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Morcone (BN) risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dai seguenti siti della Rete Natura 2000:
      ZSC IT8020009 – Pendici meridionali del Monte Mutria
      ZSC IT8020001 – Alta Valle del Fiume Tammaro
      ZSC IT8020014 – Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia
      ZPS IT8020015 – Invaso del Fiume Tammaro
   a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 10/02/2022 l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza è stato individuato nel "Settore Manutentivo – Vigilanza" del Comune di Morcone (BN);
   a.3 con Decreto Sindacale prot. n. 4110 del 22/03/2022, rettificato con Decreto Sindacale prot. n. 5006 del 07/04/2022, è stata nominata la Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza di competenza del Comune di Morcone (BN), avente durata pari ad anni 3;

b. dall'istruttoria condotta dallo Staff 50 17 92 sulla documentazione prodotta dal Comune di Morcone (BN), risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)""* e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

RITENUTO di

a. dover revocare il precedente Decreto Dirigenziale n. 36 del 10/02/2017 con il quale è stata attribuita al Comune di Morcone la delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 *pro tempore* vigente, da esercitarsi in forma associata con il Comune di Paupisi (capofila) presso il quale è istituita apposita commissione di esperti per le valutazioni tecniche delle istanze di VINCA;

b. poter attribuire al Comune di Morcone (BN) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* – da

esercitarsi presso l'ufficio "Settore Manutentivo – Vigilanza" dello stesso Comune di Morcone (BN), nell'ambito del quale è stata nominata la commissione di esperti per le istruttorie tecniche;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- il D.D. n. 134/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** revocare il Decreto Dirigenziale n. 36 del 10/02/2017.

2. **DI** attribuire al Comune di Morcone (BN) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* – da esercitarsi presso il "Settore Manutentivo – Vigilanza" dello stesso Comune di Morcone (BN), nell'ambito del quale è stata nominata la commissione di esperti per le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

3. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

4. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

5. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021- comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

6. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati

7. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

8. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

9. **DI** stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati

10. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003.

11. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS.

12. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

13. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 13.1. al Comune di Morcone (BN);
    - 13.2. al Comune di Paupisi (BN);
    - 13.3. alla Direzione Generale 50 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
    - 13.4. alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 13.5. alla Direzione Generale 50 07 per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
    - 13.6. alla Direzione Generale 50 08 per la Mobilità;
    - 13.7. alla Direzione Generale 50 09 per il Governo del Territorio;
    - 13.8. alla Direzione Generale 50 12 per le politiche culturali e il turismo;
    - 13.9. alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 13.10. alla Direzione Generale 50 18 ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;
    - 13.11. al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 13.12. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - 13.13. alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 69 del 11/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "OTTIMIZZAZIONE PROCESSI PRODUTTIVI AUTORIZZATI IMPIANTO GESTIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN Z.I. LOC.TORRE LUPARA NEL COMUNE DI PASTORANO (CE)" - PROPONENTE: GE.S.I.A. S.P.A. - CUP 9151.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg.553712 del 09/11/2021 contrassegnata con CUP 9151, la GE.S.I.A. S.p.A con sede in Strada Torre Lupara -Zona Industriale snc -81050 -Pastorano (CE), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "**Ottimizzazione processi produttivi autorizzati impianto gestione rifiuti non pericolosi sito in Z.I. loc.Torre Lupara nel Comune di Pastorano (CE)**";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Ing. Antonio Ronconi, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 564965 del 15/11/2022, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che non sono state acquisite osservazioni;

e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 650533 del 29/12/2021, la GE.S.I.A. S.p.A ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n.44827 del 27/01/2022;

f. che il proponente ha trasmesso ulteriori integrazioni volontarie con note trasmesse a mezzo pec del 04/02/2022 e del 08/02/2022;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 10/03/2022, durante la quale l'istruttore tecnico dott. Ing. Antonio Ronconi ha illustrato il quadro istruttorio dal quale discendono le motivazioni sotto riportate, sulla scorta delle quali è stato rilasciato il parere della Commissione che sottende all'emanazione del presente decreto:

" **Visto** lo Studio Preliminare Ambientale redatto dal dott. Marcello Monaco (*Elaborato SPA recente data novembre 2021)* unitamente agli atti successivamente trasmessi in fase di integrazione e chiarimenti *(prot. n. 44827 del 27/01/2022 e Pec del 04/02/2022);*

- **considerato** che il progetto proposto:
  - non comporterà il depauperamento di risorse naturali, essendo il sito già antropizzato ed inserito in un contesto a carattere commerciale e industriale;
  - non determinerà un aumento significativo del traffico veicolare già esistente lungo le arterie stradali a servizio della area interessata;
  - non avrà effetti significativi sul clima acustico esistente, come dichiarato dal proponente sulla base degli studi condotti dal tecnico competente in acustica dott. Marcello Monaco;
  - non avrà impatto sul paesaggio in quanto l'impianto risulta già realizzato ed in esercizio;
  - contempla specifici accorgimenti gestionali e tecnici finalizzati a mitigare gli eventuali impatti sui fattori ambientali come definiti dall'art. 5 comma 1 lettera c);
  - in relazione alla tipologia di attività a farsi, alle caratteristiche costruttive e impiantistiche dell'impianto e alle procedure gestionali del ciclo produttivo, si può escludere con

ragionevolezza che l'impianto possa produrre emissioni significative di inquinanti. Ai fini della prevenzione dall'inquinamento e degli impatti sulle matrici ambientali, l'impianto è già dotato di presidi di tutela dell'ambiente, autorizzati dalla Regione Campania (UOD Autorizzazioni Ambientali di Caserta). In particolare, per quanto riguarda la componente atmosfera si ritiene di dover apprezzare positivamente la scelta dell'impiego di un sistema di trattamento combinato scrubber + biofiltro, che rappresenta una delle migliori tecnologie attualmente esistenti per il trattamento di sostanze inquinanti anche con caratteristiche di tipo odorigeno. Analizzando la tabella prodotta dal progettista a pag. 20 e 21 della Relazione R-2 (STUDIO PREVISIONALE IMPATTO ODORIGENO), riportante i valori di concentrazione di odore in corrispondenza dei recettori considerati, emerge che i valori di picco più elevati, ovvero 1,77 uo_E/m^3 e 2,42 uo_E/m^3 sono riscontrabili rispettivamente ai recettori id. 15 (SidrItaly S.r.l. Produzione sidro di mele) e id. 21 (Pedane Packing S.r.l. Produzione imballaggi in legno). Per tali recettori risultano verificati i valori di accettabilità, come definiti dalle Linee Guida della Provincia Autonoma di Trento, richiamate dal progettista, in accordo con il recente documento emanato dal Comitato Tecnico Regionale Valutazione Impatto Ambientale della Regione Veneto nella seduta del 29/01/2020 e rubricato "*Orientamento operativo per la valutazione dell'impatto odorigeno nelle istruttorie di Valutazione Impatto Ambientale e Assoggettabilità*". Si ritiene in ogni caso opportuno che sia effettuato a cura della Società un monitoraggio ante operam e post operam, al fine di validare il modello di simulazione adottato;

- **considerato,** altresì, che in merito al progetto *de quo*, non sono pervenute osservazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto, né da parte del pubblico;
- **preso atto** delle misure di mitigazione ambientale illustrate nello Studio Preliminare Ambientale, nonché delle attività di monitoraggio incluse nelle condizioni ambientali, finalizzate al controllo del reale impatto sull'ambiente circostante;
- **tenuto conto** dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.LGS. 152/06;

appare possibile ritenere corretta la conclusione formulata nello Studio Preliminare Ambientale secondo cui il progetto "*Ottimizzazione funzionale finalizzata al miglioramento dei processi produttivi già autorizzati nell'attuale configurazione impiantistica per un impianto di gestione rifiuti non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'art.208 del D.lgs.152/06 ubicato in Zona Industriale Loc. Torre Lupara nel comune di Pastorano (CE)"* non possa determinare effetti significativi diretti e indiretti sui fattori ambientali definiti all'art. 5 comma 1 lettera c) del D.lgs. 152/06.
Pertanto, **si propone alla Commissione VIA di escludere il progetto dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale** con le seguenti condizioni ambientali, come proposte dalla Società:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**1 - Emissioni in atmosfera: polveri e odori**

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza e manutenzione impianti di abbattimento – efficienza e manutenzione impianti di aspirazione. ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Atmosfera o Ecosistema, flora e fauna o Salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** applicazione delle BAT nell'esercizio dell'impianto, applicazione di procedure gestionali in accordo con gli elaborati progettuali autorizzati ➢ **Monitoraggio ambientale**: misure periodiche sui camini ➢ **Altri aspetti**: Applicazione piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	Emissioni in atmosfera, verifica periodica semestrale delle emissioni in atmosfera sui camini e manutenzione ordinaria programmata degli impianti al fine di evitare l'impatto dell'attività in progetto sulla componente ambientale interessata e su eventuali altre componenti e sulla salute pubblica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.LGS.. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**2 – Suolo e sottosuolo**

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** pavimentazione impermeabile in cls industriale su tutta l'area di impianto ➢ **Aspetti gestionali:** mantenimento integrità della pavimentazione ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o suolo e sottosuolo o ambiente idrico (falda) o ecosistema, flora e fauna o salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** applicazione delle BAT nell'esercizio dell'impianto, applicazione di procedure gestionali in accordo con gli elaborati progettuali autorizzati ➢ **Monitoraggio ambientale:** verifiche periodiche quotidiane della integrità della pavimentazione ➢ **Altri aspetti:** inserimento nel piano di monitoraggio e controllo della procedura di verifica integrità
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia della matrice "suolo" e delle componenti ambientali ad essa collegate (falda, fauna, flora, salute umana) mediante impermeabilizzazione dell'area di impianto, manutenzione e controllo quotidiano della stessa, applicazione delle BAT e di procedure gestionali in accordo con gli atti e i decreti autorizzativi.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.LGS.. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501707

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**3 - Ambiente idrico (scarichi)**

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** trattamento scarichi idrici dei servizi igienici e delle acque meteoriche di piazzale_ ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza impianti di trattamento (biologico e prima pioggia) ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o ambiente idrico (acque superficiali) o ecosistema, flora e fauna o salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** trattamento scarichi idrici dei servizi igienici e delle acque di prima pioggia prima dell'immissione nel corpo idrico recettore. Il trattamento previsto è di tipo chimico-fisico, al fine di assicurare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di scarichi idrici_ ➢ **Monitoraggio ambientale:** controllo periodico semestrale degli scarichi idrici_ ➢ **Altri aspetti:** Piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia della componente ambientale in trattazione e di quelle ad essa collegate mediante trattamento mediante processo di trattamento chimico/fisico e controllo periodico semestrale degli scarichi idrici.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.LGS.. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501707

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**4 – Salute Pubblica (Gestione rifiuti in ingresso)**

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** tipologia di impianti di trattamento ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza impianti di trattamento e applicazione delle procedure di gestione e controllo da adottare ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Salute pubblica o Suolo e sottosuolo o Ambiente idrico o Atmosfera o Ecosistema, flora e fauna ➢ **Mitigazioni:** efficienza degli impianti, controllo dei rifiuti in ingresso (ogni conferimento), applicazione costante delle procedure di gestione e controllo dei flussi in ingresso ➢ **Monitoraggio ambientale:** controllo continuo delle attività di stoccaggio e movimentazione da parte di personale appositamente formato; controllo e manutenzione periodica degli impianti e delle opere ad essi annesse, nonché delle aree di stoccaggio; adozione di opportuno sistema di identificazione del flusso di rifiuti in ingresso. ➢ **Altri aspetti:** Piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia dell'ambiente e della saluta pubblica per mezzo del controllo (impianti e opere annesse) e della gestione (applicazione di procedure operative)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.LGS.. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501707

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**4 – Salute Pubblica (Gestione rifiuti in ingresso)**

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** tipologia di impianti di trattamento ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza impianti di trattamento e applicazione delle procedure di gestione e controllo da adottare ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Salute pubblica o Suolo e sottosuolo o Ambiente idrico o Atmosfera o Ecosistema, flora e fauna ➢ **Mitigazioni:** efficienza degli impianti, controllo dei rifiuti in ingresso (ogni conferimento), applicazione costante delle procedure di gestione e controllo dei flussi in ingresso ➢ **Monitoraggio ambientale:** controllo continuo delle attività di stoccaggio e movimentazione da parte di personale appositamente formato; controllo e manutenzione periodica degli impianti e delle opere ad essi annesse, nonché delle aree di stoccaggio; adozione di opportuno sistema di identificazione del flusso di rifiuti in ingresso. ➢ **Altri aspetti:** Piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia dell'ambiente e della saluta pubblica per mezzo del controllo (impianti e opere annesse) e della gestione (applicazione di procedure operative)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501707

È opportuno, inoltre, segnalare che in sede di autorizzazione il proponente dovrà produrre un piano di monitoraggio ambientale *ante operam* e *post operam* mirato alla valutazione dell'eventuale sussistenza di impatto odorigeno in corrispondenza dei recettori individuati e alla validazione delle previsioni ottenute con gli studi di simulazione presentati.
Relativamente alle operazioni di recupero (R), con particolare riferimento all'R3, resta in capo agli uffici competenti l'accertamento della sussistenza dei requisiti *ex art. 184-ter comma 1 D.lgs. n. 152/2006* e la definizione dei criteri *ex art. 184-ter comma 3* propedeutici al rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 208 del D.lgs. n. 152/2006, che l'impianto *de quo* dovrà ottenere successivamente alla conclusione della procedura di valutazione ambientale.
I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente."
Pertanto, la Commissione si è espressa come di seguito testualmente riportato: "**sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'Ing. Antonio Ronconi e in particolare dei contenuti valutativi che**

qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore."

b. che la GE.S.I.A. S.p.A ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. ing. Antonio Ronconi ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del10/03/2022, il progetto di "**Ottimizzazione processi produttivi autorizzati impianto gestione rifiuti non pericolosi sito in Z.I. loc.Torre Lupara nel Comune di Pastorano (CE)** ", proposto dalla GE.S.I.A. S.p.A con sede in Strada Torre Lupara -Zona Industriale snc -81050 -Pastorano (CE), con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**1 - Emissioni in atmosfera: polveri e odori**

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza e manutenzione impianti di abbattimento – efficienza e manutenzione impianti di aspirazione. ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Atmosfera o Ecosistema, flora e fauna o Salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** applicazione delle BAT nell'esercizio dell'impianto, applicazione di procedure gestionali in accordo con gli elaborati progettuali autorizzati ➢ **Monitoraggio ambientale**: misure periodiche sui camini ➢ **Altri aspetti**: Applicazione piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	Emissioni in atmosfera, verifica periodica semestrale delle emissioni in atmosfera sui camini e manutenzione ordinaria programmata degli impianti al fine di evitare l'impatto dell'attività in progetto sulla componente ambientale interessata e su eventuali altre componenti e sulla salute pubblica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.LGS.. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**2 – Suolo e sottosuolo**

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** pavimentazione impermeabile in cls industriale su tutta l'area di impianto ➢ **Aspetti gestionali:** mantenimento integrità della pavimentazione ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o suolo e sottosuolo o ambiente idrico (falda) o ecosistema, flora e fauna o salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** applicazione delle BAT nell'esercizio dell'impianto, applicazione di procedure gestionali in accordo con gli elaborati progettuali autorizzati ➢ **Monitoraggio ambientale:** verifiche periodiche quotidiane della integrità della pavimentazione ➢ **Altri aspetti:** inserimento nel piano di monitoraggio e controllo della procedura di verifica integrità
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia della matrice "suolo" e delle componenti ambientali ad essa collegate (falda, fauna, flora, salute umana) mediante impermeabilizzazione dell'area di impianto, manutenzione e controllo quotidiano della stessa, applicazione delle BAT e di procedure gestionali in accordo con gli atti e i decreti autorizzativi.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.LGS.. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501707

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**3 - Ambiente idrico (scarichi)**

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** trattamento scarichi idrici dei servizi igienici e delle acque meteoriche di piazzale_ ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza impianti di trattamento (biologico e prima pioggia) ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o ambiente idrico (acque superficiali) o ecosistema, flora e fauna o salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** trattamento scarichi idrici dei servizi igienici e delle acque di prima pioggia prima dell'immissione nel corpo idrico recettore. Il trattamento previsto è di tipo chimico-fisico, al fine di assicurare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di scarichi idrici_ ➢ **Monitoraggio ambientale:** controllo periodico semestrale degli scarichi idrici_ ➢ **Altri aspetti:** Piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia della componente ambientale in trattazione e di quelle ad essa collegate mediante trattamento mediante processo di trattamento chimico/fisico e controllo periodico semestrale degli scarichi idrici.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.LGS.. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501707

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**4 – Salute Pubblica (Gestione rifiuti in ingresso)**

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** tipologia di impianti di trattamento ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza impianti di trattamento e applicazione delle procedure di gestione e controllo da adottare ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Salute pubblica o Suolo e sottosuolo o Ambiente idrico o Atmosfera o Ecosistema, flora e fauna ➢ **Mitigazioni:** efficienza degli impianti, controllo dei rifiuti in ingresso (ogni conferimento), applicazione costante delle procedure di gestione e controllo dei flussi in ingresso ➢ **Monitoraggio ambientale:** controllo continuo delle attività di stoccaggio e movimentazione da parte di personale appositamente formato; controllo e manutenzione periodica degli impianti e delle opere ad essi annesse, nonché delle aree di stoccaggio; adozione di opportuno sistema di identificazione del flusso di rifiuti in ingresso. ➢ **Altri aspetti:** Piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia dell'ambiente e della saluta pubblica per mezzo del controllo (impianti e opere annesse) e della gestione (applicazione di procedure operative)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.LGS.. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501707

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**4 – Salute Pubblica (Gestione rifiuti in ingresso)**

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** tipologia di impianti di trattamento ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza impianti di trattamento e applicazione delle procedure di gestione e controllo da adottare ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Salute pubblica o Suolo e sottosuolo o Ambiente idrico o Atmosfera o Ecosistema, flora e fauna ➢ **Mitigazioni:** efficienza degli impianti, controllo dei rifiuti in ingresso (ogni conferimento), applicazione costante delle procedure di gestione e controllo dei flussi in ingresso ➢ **Monitoraggio ambientale:** controllo continuo delle attività di stoccaggio e movimentazione da parte di personale appositamente formato; controllo e manutenzione periodica degli impianti e delle opere ad essi annesse, nonché delle aree di stoccaggio; adozione di opportuno sistema di identificazione del flusso di rifiuti in ingresso. ➢ **Altri aspetti:** Piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	Salvaguardia dell'ambiente e della saluta pubblica per mezzo del controllo (impianti e opere annesse) e della gestione (applicazione di procedure operative)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501707

È opportuno, inoltre, segnalare che in sede di autorizzazione il proponente dovrà produrre un piano di monitoraggio ambientale *ante operam* e *post operam* mirato alla valutazione dell'eventuale sussistenza di impatto odorigeno in corrispondenza dei recettori individuati e alla validazione delle previsioni ottenute con gli studi di simulazione presentati.
Relativamente alle operazioni di recupero (R), con particolare riferimento all'R3, resta in capo agli uffici competenti l'accertamento della sussistenza dei requisiti *ex art. 184-ter comma 1 D.lgs. n. 152/2006* e la definizione dei criteri *ex art. 184-ter comma 3* propedeutici al rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 208 del D.lgs. n. 152/2006, che l'impianto *de quo* dovrà ottenere successivamente alla conclusione della procedura di valutazione ambientale.
I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali -art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006- del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto a:
   - 7.1 Proponente GE.S.I.A. S.p.A;
   - 7.2 Asl – Uopc di Capua Ambito 04 Distr.San. N. 21;
   - 7.3 Provincia di Caserta;
   - 7.4 Arpac Dipartimento Provinciale di Caserta;
   - 7.5 Ente d'ambito Caserta;
   - 7.6 UOD Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Caserta 501707;
   - 7.7 Comune di Pastorano (CE);
   - 7.8 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 70 del 13/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - REVOCA DELEGA AL COMUNE DI ATRANI (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che

a. a seguito di specifica istanza, la U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92), con proprio Decreto Dirigenziale n. 132 del 28/04/2016 ha attribuito al Comune di Atrani (SA), in associazione con i Comuni di Minori (capofila) e di Ravello, la delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014;

b. con propria nota prot. n. 9515 del 08/10/2021 il Comune capofila di Minori comunicava:
   b.1 la sopravvenuta scadenza in data 31/12/2019 della convenzione per la gestione in forma associata delle deleghe in materia di valutazione di incidenza con i Comuni di Atrani, Ravello e Maiori;
   b.2 l'approvazione, con propria delibera di C.C. n. 41 del 21/10/2020, dello schema di convenzione per la gestione in forma associata dell'Ufficio sulle Valutazioni di Incidenza tra i Comuni di Minori, Atrani, Ravello e Maiori;
   b.3 la revoca, con propria successiva delibera di C.C. n. 56 del 30/12/2020, della summenzionata delibera n. 41/2020 e la manifestazione di interesse a svolgere in forma associata l'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza, con delega all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;

RILEVATO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/03/2022, pubblicato sul BURC n. 35 del 04/04/2022 nonché sul sito tematico VIAVAS.regione.campania.it, si è provveduto a revocare la delega in parola attribuita con precedente D.D. n. 132/2016 al Comune capofila di Minori, per il sopraggiunto venir meno del rispetto dei *Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

b. con nota prot. reg. n. 172352 del 30/03/2022, inviata a mezzo pec in pari data, copia del succitato D.D. n. 60/2022 è stata notificata anche al Comune di Atrani in quanto soggetto associato al Comune di Minori (capofila) ai fini dell'esercizio della delega in materia di valutazione di incidenza;

c. con successiva nota prot. reg. n. 175520 del 31/03/2022 – preso atto della sopravvenuta scadenza della Convenzione con il Comune di Minori nonché della revoca della delega attribuita a tale ente capofila - lo Staff 50 17 92 ha chiesto al Comune di Atrani di fornire chiarimenti in merito alla propria attuale posizione rispetto ai criteri necessari per l'esercizio della delega in parola, comunicando altresì, ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990, che in mancanza di risposta entro 10 giorni si sarebbe provveduto alla revoca formale della delega stessa;

ATTESO che

a. il Comune di Atrani non ha riscontrato le richieste dello Staff 50 17 92 di cui alla richiamata nota prot. reg. n. 175520 del 31/03/2022;

b. di fatto non sussiste più in capo al Comune di Atrani il rispetto dei "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

PRESO ATTO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 41 del 07/03/2022, pubblicato sulla pagina http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS e sul BURC n. 28 del 14/03/2022, è stata già revocata la delega attribuita al Comune di Ravello in associazione con il Comune di Atrani (capofila) ed il Comune di Minori (SA);

b. con Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/03/2022, pubblicato sulla pagina http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS e sul BURC n. 35 del 04/04/2022, è stata già revocata la delega attribuita al Comune di Minori in associazione con il Comune di Atrani, il Comune di Maiori ed il Comune di Ravello;

RITENUTO di

Dover provvedere – ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. - alla revoca della delega in materia di Valutazione di Incidenza attribuita ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014 al Comune di Atrani (SA), in associazione con i Comuni di Minori (capofila) e Ravello, con Decreto Dirigenziale n. 132 del 28/04/2016;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;

- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- il D.D. n. 134/2015;
- il D.D. n. 132/2016;
- il D.D. n. 60/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** revocare la delega in materia di Valutazione di Incidenza attribuita ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014 con Decreto Dirigenziale n. 132 del 28/04/2016 al Comune di Atrani (SA), in associazione con i Comuni di Minori (capofila) e Ravello in quanto non sussiste più in capo al richiamato Comune di Atrani (SA) il rispetto dei "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui al paragrafo 2 del "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018.

2. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

3. **DI** stabilire che le istanze di valutazione di incidenza ricadenti nel territorio del Comune di Atrani (SA) sono di competenza della Regione Campania - Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali, salvo esplicita nuova richiesta di attribuzione dei delega da parte dell'Ente e rilascio della stessa mediante apposito provvedimento.

4. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al Comune di Minori (SA);
   - 6.2 al Comune di Atrani (SA);
   - 6.3 al Comune di Ravello (SA);
   - 6.4 alla Direzione Generale 50 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
   - 6.5 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
   - 6.6 alla Direzione Generale 50 07 per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
   - 6.7 alla Direzione Generale 50 08 per la Mobilità;
   - 6.8 alla Direzione Generale 50 09 per il Governo del Territorio;
   - 6.9 alla Direzione Generale 50 12 per le politiche culturali e il turismo;
   - 6.10 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
   - 6.11 alla Direzione Generale 50 18 ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;

6.12 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
6.13 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
6.14 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 71 del 13/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - REVOCA DELEGA AL COMUNE DI MAIORI (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

i. con Decreto Dirigenziale n. 132 del 28/04/2016 ha attribuito al Comune di Minori (SA) quale ente capofila, in associazione con i Comuni di Atrani e di Ravello, la delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014, successivamente estesa ai pSIC e alle ZSC con Decreto Dirigenziale n. 131 del 07/05/2021;

CONSIDERATO che

a. a seguito di specifica istanza, la U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92), con proprio Decreto Dirigenziale n. 88 del 19/04/2017 ha attribuito al Comune di Maiori (SA), in associazione con il Comune capofila di Minori, la delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014;

b. con propria nota prot. n. 9515 del 08/10/2021 il Comune capofila di Minori comunicava:
   - b.1 la sopravvenuta scadenza in data 31/12/2019 della convenzione per la gestione in forma associata delle deleghe in materia di valutazione di incidenza con i Comuni di Atrani, Ravello e Maiori;
   - b.2 l'approvazione, con propria delibera di C.C. n. 41 del 21/10/2020, dello schema di convenzione per la gestione in forma associata dell'Ufficio sulle Valutazioni di Incidenza tra i Comuni di Minori, Atrani, Ravello e Maiori;
   - b.3 la revoca, con propria successiva delibera di C.C. n. 56 del 30/12/2020, della summenzionata delibera n. 41/2020 e la manifestazione di interesse a svolgere in forma

associata l'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza, con delega all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;

RILEVATO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/03/2022, pubblicato sul BURC n. 35 del 04/04/2022 nonché sul sito tematico VIAVAS.regione.campania.it, si è provveduto a revocare la delega in parola attribuita con precedente D.D. n. 132/2016 al Comune capofila di Minori, per il sopraggiunto venir meno del rispetto dei *Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

b. con nota prot. reg. n. 172352 del 30/03/2022, inviata a mezzo pec in pari data, copia del succitato D.D. n. 60/2022 è stata notificata anche al Comune di Maiori in quanto soggetto associato al Comune di Minori (capofila) ai fini dell'esercizio della delega in materia di valutazione di incidenza;

c. con successiva nota prot. reg. n. 175243 del 31/03/2022 – preso atto della sopravvenuta scadenza della Convenzione con il Comune di Minori nonché della revoca della delega attribuita a tale ente capofila - lo Staff 50 17 92 ha chiesto al Comune di Maiori di fornire chiarimenti in merito alla propria attuale posizione rispetto ai criteri necessari per l'esercizio della delega in parola, comunicando altresì, ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990, che in mancanza di risposta entro 10 giorni si sarebbe provveduto alla revoca formale della delega stessa;

ATTESO che

a. il Comune di Maiori non ha riscontrato la richiesta dello Staff 50 17 92 di cui alla richiamata nota prot. reg. n. 175243 del 31/03/2022;

b. di fatto non sussiste più in capo al Comune di Maiori il rispetto dei "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

RITENUTO di

Dover provvedere – ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. - alla revoca della delega in materia di Valutazione di Incidenza attribuita ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014 con Decreto Dirigenziale n. 88 del 19/04/2017 al Comune di Maiori (SA), in associazione con il Comune capofila di Minori;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- il D.D. n. 134/2015;
- il D.D. n. 132/2016;
- il D.D. n. 88/2017;
- il D.D. n. 60/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** revocare la delega in materia di Valutazione di Incidenza attribuita ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014 con Decreto Dirigenziale n. 88 del 19/04/2017 al Comune di Maiori (SA), in associazione con il Comune capofila di Minori in quanto non sussiste più in capo al richiamato Comune di Maiori (SA) il rispetto dei "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui al paragrafo 2 del "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018.

2. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

3. **DI** stabilire che le istanze di valutazione di incidenza ricadenti nel territorio del Comune di Atrani (SA) sono di competenza della Regione Campania - Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali, salvo esplicita nuova richiesta di attribuzione dei delega da parte dell'Ente e rilascio della stessa mediante apposito provvedimento.

4. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al Comune di Minori (SA);
   - 6.2 al Comune al Comune di Maiori (SA);
   - 6.3 alla Direzione Generale 50 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
   - 6.4 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
   - 6.5 alla Direzione Generale 50 07 per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
   - 6.6 alla Direzione Generale 50 08 per la Mobilità;
   - 6.7 alla Direzione Generale 50 09 per il Governo del Territorio;
   - 6.8 alla Direzione Generale 50 12 per le politiche culturali e il turismo;
   - 6.9 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
   - 6.10 alla Direzione Generale 50 18 ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;
   - 6.11 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
   - 6.12 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
   - 6.13 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 72 del 13/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - REVOCA DELEGA ATTRIBUITA CON D.D. N. 69 DEL 03/08/2017 E N. 31 DEL 01/02/2021 E ATTRIBUZIONE NUOVA DELEGA AL COMUNE DI AGEROLA (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

i. con D.D. n. 69 del 03/08/2017 e n. 31 del 01/02/2021 è stata attribuita al Comune di Agerola la delega in materia di Valutazione di Incidenza, ai sensi della L.R. n. 16/2014 art. 1 - commi 4 e 5 e la relativa estensione ai sensi del sopravvenuto art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018, individuando l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza presso il Parco Regionale dei Monti Lattari;

CONSIDERATO che

a. in data 23/07/2021 è pervenuta allo Staff 50 17 92 a mezzo pec trasmessa dalla Comunità Montana dei Monti Lattari copia della Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 19/05/2021 con cui il Comune di Agerola approvava schema di convenzione e relativo regolamento di funzionamento da sottoscrivere con la suddetta Comunità Montana per la gestione in forma associata del servizio di Valutazione di Incidenza;

b. con la medesima comunicazione del 23/07/2021, la Comunità Montana dei Monti Lattari ha trasmesso altresì copia della convenzione sottoscritta – tra gli altri – con il Comune di Agerola in data 05/07/2021;

c. con propria nota prot. n. 1685 del 13/10/2021, acquisita dallo Staff 50 17 92, a mezzo pec in pari data, il Comune di Agerola ha trasmesso Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 27/09/2021 avente ad oggetto "*Provvedimenti in materia di Valutazione di Incidenza*" con la quale:

c.1 ha revocato tutti gli atti precedentemente approvati inerenti alla gestione in forma associata del servizio di valutazione di incidenza, sia con il Parco Regionale dei Monti Lattari sia con la Comunità Montana dei Monti Lattari;
c.2 ha costituito presso il proprio *Settore Lavori Pubblici e Ambiente* un apposito Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza;
c.3 ha individuato "*d'intesa con la Comunità Montana dei Monti Lattari, la Commissione ivi nominata con decreto Presidenziale n. 8 del 23 luglio 2021 quale soggetto deputato all'istruttoria delle istanze in materia di Valutazione di Incidenza…*";

RILEVATO che

a. su specifica richiesta dello Staff 50 17 92 prot. reg. n. 61662 del 04/02/2022, il Comune di Agerola ha trasmesso integrazioni acquisite a mezzo pec del 08/04/2022;

b. dalla documentazione agli atti dello Staff risulta che il Comune di Agerola:
b.1 è interessato dai seguenti siti della Rete Natura 2000:
ZSC IT8030008 - Dorsale dei Monti Lattari
ZSC IT8050051 - Valloni della Costiera Amalfitana
ZPS IT8050045 - Sorgenti del Vallone delle Ferriere di Amalfi
b.2 ha costituito, con Delibera di Consiglio Comunale n. 40/2021, l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza presso il proprio Settore Lavori Pubblici e Ambiente;
b.3 ha individuato, con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 07/04/2022, la Commissione di esperti istituita con Decreto Presidenziale n. 8 del 23/07/2021 presso la Comunità Montana dei Monti Lattari – avente durata pari ad anni tre - quale soggetto deputato all'istruttoria tecnica delle istanze di Valutazione di Incidenza interessanti il territorio di competenza dell'amministrazione comunale in parola;
b.4 ha sottoscritto in data 08/04/2022 apposita Convenzione con la richiamata Comunità Montana dei Monti Lattari per l'istruttoria tecnica delle istanze di Valutazione di Incidenza, avente durata pari ad anni tre;

c. dall'istruttoria condotta dallo Staff 50 17 92 sulla documentazione prodotta dal Comune di Agerola, risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

RITENUTO di

a. dover revocare la delega in materia di Valutazione di Incidenza e la sua relativa estensione così come attribuite al Comune di Agerola con i D.D. n. 69 del 03/08/2017 e n. 31 del 01/02/2021;

b. poter procedere all'attribuzione al Comune di Agerola di una nuova delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014, così come modificato dall'art. 4, comma 1 e 2 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - da esercitarsi presso l'ufficio "Settore Lavori Pubblici e Ambiente" dello stesso Comune di Agerola avvalendosi della commissione di esperti istituita presso la Comunità Montana dei Monti Lattari per le istruttorie tecniche;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- il D.D. n. 134/2015;
- i D.D. n. 69 del 03/08/2017 e n. 31 del 01/02/2021;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** revocare la delega in materia di Valutazione di Incidenza e la sua relativa estensione così come attribuite al Comune di Agerola con i D.D. n. 69 del 03/08/2017 e n. 31 del 01/02/2021.

2. **DI** attribuire al Comune di Agerola una nuova delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 e 2 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - da esercitarsi presso l'ufficio "Settore Lavori Pubblici e Ambiente" dello stesso Comune di Agerola avvalendosi della commissione di esperti istituita presso la Comunità Montana dei Monti Lattari per le istruttorie tecniche.

3. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

4. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività ricadenti nel proprio territorio.

5. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021- comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

6. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati

7. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

8. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

9. **DI** stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

10. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

11. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS.

12. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

13. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 13.1 al Comune di Agerola;
    - 13.2 alla Comunità Montana dei Monti Lattari;
    - 13.3 alla Direzione Generale 50 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
    - 13.4 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 13.5 alla Direzione Generale 50 07 per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
    - 13.6 alla Direzione Generale 50 08 per la Mobilità;
    - 13.7 alla Direzione Generale 50 09 per il Governo del Territorio;
    - 13.8 alla Direzione Generale 50 12 per le politiche culturali e il turismo;
    - 13.9 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 13.10 alla Direzione Generale 50 18 ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;
    - 13.11 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);

13.12 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);

13.13 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 74 del 13/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO RELATIVO AL "PROGRAMMA DI DISMISSIONE DI ATTIVITA' ESTRATTIVA ALLA LOC. CANNETIELLO DEL COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (SA)" - PROPONENTE CO.I.RE.S. S.R.L. - CUP 9137 - RETTIFICA D.D. N. 73 DEL 10/02/2022.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con D.D. n. 73 del 10/02/2022 – pubblicato sul BURC n. 18 del 21/02/2022 nonché sul sito tematico viavas.regione.campania.it – è stato espresso parere di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "*Programma di dismissione di attività estrattiva alla loc. Cannetiello del Comune di Cava de'Tirreni (SA)*", proposto dalla CO.I.RE.S. s.r.l., con sede in Nocera Inferiore (SA), CAP 84014, Via Villanova n.40, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ componenti/fattori ambientali: atmosfera
4	Oggetto della condizione	Evitare e/o ridurre le emissioni polverulente: • evitare l'attività di estrazione e movimentazione del materiale durante condizioni meteorologiche di forte ventosità; • trattamento delle superfici di lavorazione e delle piste di transito tramite bagnamento (wet suppression) con acqua • umidificare periodicamente i cumuli con acqua • copertura dei mezzi adibiti al trasporto del materiale mediante appositi teloni
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto Genio Civile di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ componenti/fattori ambientali: o Atmosfera □ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il gestore eseguirà periodicamente, durante l'intero periodo di attività, un controllo sia sulle singole sorgenti emissive sia sull'efficacia delle misure di mitigazione e/o abbattimento adottate, in particolare in via precauzionale si prevede un campionamento nella stagione estiva per ogni anno di durata dell'attività.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Post operam

N.	Contenuto	Descrizione
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto* *Genio Civile di Salerno*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*CORSO D'OPERA*
2	*Numero Condizione*	*3*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *componenti/fattori ambientali:* *o rumore* *monitoraggio ambientale*
4	*Oggetto della condizione*	*Al fine di contenere le emissioni sonore prodotte nel corso delle attività di recupero è opportuno:* *• limitare la velocità dei mezzi d'opera;* *• ridurre al minimo dell'altezza di caduta del materiale;* *• mantenere in buono stato le zone di transito* *• controllare periodicamente le macchine operatrici al fine di garantirne il buono stato.* *Al fine di evitare eventuali superamenti dei valori di emissione lungo alcune porzioni del limite d'intervento, sarà sufficiente posizionare lungo il confine in prossimità dei recettori più vicini, una barriera vegetale costituita da una siepe sempreverde a fogliazione fitta in grado sia di attenuare rumori ed intercettare il particolato prodotto dai veicoli in transito sia di migliorare l'aspetto paesaggistico complessivo dell'area. Inoltre, è opportuno prevedere una valutazione di impatto acustico una volta che il progetto di dismissione del sito di cava sarà autorizzato eseguendo misure fonometriche in grado di rilevare le reali emissioni sonore prodotte dalle attività di cantiere ed individuare eventualmente le più idonee misure di mitigazione.*
5	*Termine per l'avvio del procedimento*	*Corso d'opera*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto* *Genio Civile di Salerno*

I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

b. Che nel succitato decreto è stato individuato quale soggetto deputato alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006, la UOD 50 18 07 Genio Civile di Salerno;

CONSIDERATO:

a. che la UOD 50 18 07 con propria nota prot. reg. n. 91409 del 18/02/2022 ha rappresentato, con riferimento alle condizioni ambientai n. 2 e n. 3, quanto di seguito riportato:
"*Preso atto, da regolamento regionale, che questa UOD 50.18.07 - Genio Civile di Salerno non ha funzioni né competenze che consentano l'espletamento delle suddette richiamate attività di controllo, così come analogamente rappresentato in passato per diverso procedimento […], si rende necessario rettificare il citato D.D. n. 73/2022 con l'individuazione del soggetto legittimato ad effettuare i controlli stabiliti*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* e, quindi, della richiesta avanzata dalla UOD 50 18 07, sono state affidate al dott.ssa Stefania Coraggio, funzionario dello Staff 50 17 92;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/03/2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"***IN CONSIDERAZIONE***

- *della nota trasmessa dal Genio Civile di Salerno a seguito del Decreto Dirigenziale n. 73 del 10/02/2022 con cui è stato espresso parere di Valutazione Ambientale con le condizioni ambientali richieste dal proponente;*
- *della nota prot. 0091409 del 18/02/2022 in cui il Genio Civile di Salerno ha rappresentato che "Preso atto, da regolamento regionale, che questa UOD 50.18.07 - Genio Civile di Salerno non ha funzioni né competenze che consentano l'espletamento delle suddette richiamate attività di controllo, così come analogamente rappresentato in passato per diverso procedimento […], si rende necessario rettificare il citato D.D. n.73/2022 con l'individuazione del soggetto legittimato ad effettuare i controlli stabiliti";*
- *preso atto di quanto comunicato si propone alla commissione che sia il gestore ad eseguire periodicamente, durante l'intero periodo di attività le misurazioni delle emissioni e trasmetterle al Genio Civile di Salerno per la verifica documentale.*

SI PROPONE

per tutto quanto rappresentato, di non assoggettare il "Programma di dismissione di un'area di cava identificata dal P.R.A.E. Campania con codice 65037_04 alla località Cannetiello del comune di Cava de' Tirreni (SA)" proponente COIRES s.r.l. CUP9137, alla procedura di V.I.A. poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi, con le condizioni ambientali richieste dal proponente che si riportano di seguito, e demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutte le autorizzazioni necessarie. Si precisa che il presente parere è riferito esclusivamente alla ricomposizione della cava e conseguente dismissione delle attività e degli impianti connessi, non sono stati presi in considerazioni gli usi futuri, quali l'eventuale installazione di un impianto fotovoltaico.

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ componenti/fattori ambientali: ○ atmosfera
4	Oggetto della condizione	Evitare e/o ridurre le emissioni polverulente: • evitare l'attività di estrazione e movimentazione del materiale durante condizioni meteorologiche di forte

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
		ventosità; • *trattamento delle superfici di lavorazione e delle piste di transito tramite bagnamento (wet suppression) con acqua* • *umidificare periodicamente i cumuli con acqua* • *copertura dei mezzi adibiti al trasporto del materiale mediante appositi teloni*
5	*Termine per l'avvio del procedimento*	*Corso d'opera - Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Il gestore dovrà eseguire periodicamente, durante l'intero periodo di attività le misurazioni delle emissioni e trasmetterle al Genio Civile di Salerno per la verifica documentale*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*CORSO D'OPERA*
2	*Numero Condizione*	*2*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *componenti/fattori ambientali:* *o Atmosfera* *monitoraggio ambientale*
4	*Oggetto della condizione*	*Il gestore eseguirà periodicamente, durante l'intero periodo di attività, un controllo sia sulle singole sorgenti emissive sia sull'efficacia delle misure di mitigazione e/o abbattimento adottate, in particolare in via precauzionale si prevede un campionamento nella stagione estiva per ogni anno di durata dell'attività.*
5	*Termine per l'avvio del procedimento*	*Post operam - Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Il gestore dovrà eseguire periodicamente, durante l'intero periodo di attività le misurazioni delle emissioni e trasmetterle al Genio Civile di Salerno per la verifica documentale.*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*CORSO D'OPERA*
2	*Numero Condizione*	*3*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *componenti/fattori ambientali:* o *rumore*

N.	Contenuto	Descrizione
		monitoraggio ambientale
4	*Oggetto della condizione*	*Al fine di contenere le emissioni sonore prodotte nel corso delle attività di recupero è opportuno:* *• limitare la velocità dei mezzi d'opera;* *• ridurre al minimo dell'altezza di caduta del materiale;* *• mantenere in buono stato le zone di transito* *• controllare periodicamente le macchine operatrici al fine di garantirne il buono stato.* *Al fine di evitare eventuali superamenti dei valori di emissione lungo alcune porzioni del limite d'intervento, sarà sufficiente posizionare lungo il confine in prossimità dei recettori più vicini, una barriera vegetale costituita da una siepe sempreverde a fogliazione fitta in grado sia di attenuare rumori ed intercettare il particolato prodotto dai veicoli in transito sia di migliorare l'aspetto paesaggistico complessivo dell'area. Inoltre, è opportuno prevedere una valutazione di impatto acustico una volta che il progetto di dismissione del sito di cava sarà autorizzato eseguendo misure fonometriche in grado di rilevare le reali emissioni sonore prodotte dalle attività di cantiere ed individuare eventualmente le più idonee misure di mitigazione.*
5	*Termine per l'avvio del procedimento*	*Corso d'opera - Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Il gestore dovrà eseguire periodicamente, durante l'intero periodo di attività le misurazioni delle emissioni e trasmetterle al Genio Civile di Salerno per la verifica documentale.*

I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore";

RITENUTO, di dover provvedere alla rettifica del Decreto Dirigenziale n. 73/2022 relativamente all'individuazione del Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 preposto alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;

- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;
- il D.D. n. 73/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Stefania Coraggio ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** rettificare il D.D. n. 73 del 10/02/2022 relativamente alle condizioni ambientali ivi prescritte e, in particolare, relativamente al soggetto individuato ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali stesse, come di seguito riportato:

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	*Macrofase*	*CORSO D'OPERA*
2	*Numero Condizione*	*1*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *componenti/fattori ambientali:* o *atmosfera*
4	*Oggetto della condizione*	*Evitare e/o ridurre le emissioni polverulente:* • *evitare l'attività di estrazione e movimentazione del materiale durante condizioni meteorologiche di forte ventosità;* • *trattamento delle superfici di lavorazione e delle piste di transito tramite bagnamento (wet suppression) con acqua* • *umidificare periodicamente i cumuli con acqua* • *copertura dei mezzi adibiti al trasporto del materiale mediante appositi teloni*
5	*Termine per l'avvio del procedimento*	*Corso d'opera - Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Il gestore dovrà eseguire periodicamente, durante l'intero periodo di attività le misurazioni delle emissioni e trasmetterle al Genio Civile di Salerno per la verifica documentale*

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ componenti/fattori ambientali: o Atmosfera □ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il gestore eseguirà periodicamente, durante l'intero periodo di attività, un controllo sia sulle singole sorgenti emissive sia sull'efficacia delle misure di mitigazione e/o abbattimento adottate, in particolare in via precauzionale si prevede un campionamento nella stagione estiva per ogni anno di durata dell'attività.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Post operam - Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Il gestore dovrà eseguire periodicamente, durante l'intero periodo di attività le misurazioni delle emissioni e trasmetterle al Genio Civile di Salerno per la verifica documentale.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ componenti/fattori ambientali: o rumore □ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di contenere le emissioni sonore prodotte nel corso delle attività di recupero è opportuno: • limitare la velocità dei mezzi d'opera; • ridurre al minimo dell'altezza di caduta del materiale; • mantenere in buono stato le zone di transito • controllare periodicamente le macchine operatrici al fine di garantirne il buono stato. Al fine di evitare eventuali superamenti dei valori di emissione lungo alcune porzioni del limite d'intervento, sarà sufficiente posizionare lungo il confine in prossimità dei recettori più vicini, una barriera vegetale costituita da una siepe sempreverde a fogliazione fitta in grado sia di attenuare rumori ed intercettare il particolato prodotto dai veicoli in transito sia di migliorare l'aspetto paesaggistico complessivo dell'area. Inoltre, è opportuno prevedere una

N.	Contenuto	Descrizione
		valutazione di impatto acustico una volta che il progetto di dismissione del sito di cava sarà autorizzato eseguendo misure fonometriche in grado di rilevare le reali emissioni sonore prodotte dalle attività di cantiere ed individuare eventualmente le più idonee misure di mitigazione.
5	*Termine per l'avvio del procedimento*	*Corso d'opera - Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Il gestore dovrà eseguire periodicamente, durante l'intero periodo di attività le misurazioni delle emissioni e trasmetterle al Genio Civile di Salerno per la verifica documentale.*

I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **DI** confermare in ogni altra sua parte il D.D. n. 73 del 10/02/2022.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 4.1 al proponente CO.I.RE.S. s.r.l.;
   - 4.2 alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino;
   - 4.3 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 4.4 alla UOD 50 07 26 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti (già 50 07 14);
   - 4.5 alla DG 50 09 00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
   - 4.6 alla UOD 50 18 07 Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile;
   - 4.7 allo Staff 50 18 91 Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;
   - 4.8 al Comune di Cava de Tirreni - II Settore Governo del territorio, Ambiente ed attività produttive;
   - 4.9 alla Provincia di Salerno;
   - 4.10 all'ASL Salerno;
   - 4.11 all'ARPAC;
   - 4.12 alla Direzione Territoriale Rete Ferroviaria Italiana – Dipartimento di Napoli;
   - 4.13 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 75 del 14/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO RELATIVO AL PROGETTO "ART. 208 D.LGS. N. 152/06 MODIFICA ALL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI MEDIANTE OPERAZIONI R13, R12 ED R3 NELL'IMPIANTO UBICATO NEL COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA (CE) ZONA INDUSTRIALE AVERSA NORD" - PROPONENTE: SRI SOCIETA' RECUPERO IMBALLAGGI SRL. - CUP 9193.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 624156 del 14/12/2021 contrassegnata con CUP 9193, la SRI Società Recupero Imballaggi srl, con sede in Gricignano di Aversa (CE),81030, Zona Industriale Aversa Nord, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *"Art. 208 d.lgs. N. 152/06 modifica all'autorizzazione all'esercizio per attività di recupero rifiuti mediante operazioni r13, r12 ed r3 nell'impianto ubicato nel comune di Gricignano di Aversa (CE) zona industriale aversa nord'"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Gianfranco Di Caprio, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 633431 del 17/12/2021, la SRI Società Recupero Imballaggi srl ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 644555 del 23/12/2021;

d. che con nota prot. reg. n. 651482 del 29/12/2021, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 29/12/2021, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che sono state acquisite le osservazioni di seguito elencate:
   - nota dell'Ente Idrico Campano prot. n. 2295 del 09/02/2022;
   - nota del Consorzio ASI di Caserta prot. n. 581/2022 del 25/01/2022;
   - nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta prot. n. 1718 del 28/01/2022;
   - nota del Comune di Gricignano di Aversa prot. n.1097 del 28/01/2022;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 75424 del 11/02/2022, la SRI Società Recupero Imballaggi srl ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 127772 del 08/03/2022 e dato riscontro in relazione alle soprarichiamate osservazioni;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/03/2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
   "*Relaziona sull'intervento l'ing. Gianfranco Di Caprio, il quale evidenzia quanto segue:*
   L'intervento proposto dalla SRI Società Recupero Imballaggi S.r.l. con istanza di cui al prot. n. 624156 del 14 dicembre 2021 prevede l'ampliamento del perimetro d'impianto con l'acquisizione di due ulteriori immobili esistenti in cui si svolgeranno in uno attività di officina meccanica e nell'altro attività di lavorazione meccanica dei rifiuti di carta e cartone. Si tratta di intervento atto a migliorare la logistica interna, fruire di spazi ottimizzati per lo stoccaggio dei rifiuti di imballaggi già attualmente trattati ed efficientare il recupero e la selezione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, senza occupare ulteriori aree non edificate.

L'impianto attuale è stato precedentemente escluso dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con D.D. n. 263 del 24/06/2013 (per una variante sostanziale dell'autorizzazione all'esercizio – D.D. n. 290 del 28/04/2011 - per attività di recupero rifiuti mediante operazioni R13, R12 e R3 Zona Industriale Aversa Nord" subordinatamente al rispetto di talune prescrizioni) e, a seguito della procedura di verifica di assoggettabilità, la SRI S.r.l. ha aggiornato l'autorizzazione in esercizio di cui al D.D. n. 290 del 28/04/2011 (in scadenza al 31/12/2014) con D.D. n. 128 del 01/08/2013. In continuità con quest'ultimo decreto, l'autorizzazione all'esercizio è stata rinnovata in ultimo con D.D. n. 55 del 31/03/2015 con validità fino a 01/01/2025. L'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 è comprensiva dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura per due punti di scarico, il n.1 relativo ai servizi igienici e il n.2 relativo alle acque di dilavamento, con l'obbligo per entrambi di rispettare i limiti di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 riferita ai valori per lo scarico in corpo idrico superficiale e di monitorare gli stessi con frequenza trimestrale (Parere Ato 2 Napoli Volturno Prot./SCA n. 36/12 del 05/01/2012).
La proposta in verifica di assoggettabilità attuale prevede l'ampliamento del perimetro aziendale (inglobando l'area attualmente detenuta dalla TD S.r.l. e annesso capannone industriale, già esistente, denominato Corpo C); il potenziamento dell'impianto di selezione della carta e cartone attualmente presente nel Corpo B con spostamento dell'impianto esistente dal Corpo B al Corpo C ed upgrading tecnologico dello stesso; la realizzazione, nel Corpo B, di una linea di produzione CSS (Combustibile Solido Secondario) a partire principalmente dagli scarti prodotti dalle altre lavorazioni meccaniche presenti nello stabilimento; il potenziamento dell'impianto di selezione del mono e multimateriale presente nel Corpo A mediante l'introduzione di un sistema di selezione del film ed un sistema di recupero delle frazioni ancora valorizzabili dai flussi di sottovaglio; la realizzazione di copertura tra il capannone Corpo A e quello Corpo B, con il fine di avere a disposizione una maggiore superficie di stoccaggio rifiuti al coperto; la razionalizzazione dei quantitativi di rifiuti autorizzati e delle relative aree di stoccaggio.
Per quanto concerne la razionalizzazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti e dei codici CER, nel nuovo assetto impiantistico viene stimato un aumento del quantitativo di rifiuti sottoposti alle operazioni di messa in riserva R13 pari a 392.396 t/anno (rispetto alle attuali 328.550 t/anno - + 19,4%), ed una conseguente diminuzione globale del quantitativo di rifiuti sottoposti alle operazioni di recupero R3 e R12 pari a 261.805 t/anno (dalle attuali 272.850 t/anno). Inoltre, ferma restando la diminuzione del quantitativo globale di rifiuti sottoposti alle operazioni di recupero R3 e R12, risulterà aumentata, da 169.500 t/anno a 204.600 t/a la quota parte di rifiuti sui quali l'operazione di recupero è completa (R3), ossia determina l'End of Waste del rifiuto in ingresso.
Lo Studio Preliminare Ambientale (con le integrazioni ricevute) ha tenuto conto delle caratteristiche del progetto, in particolare delle dimensioni e dei quantitativi di rifiuti da trattare/gestire, del cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati, dell'utilizzazione delle risorse naturali e dei disturbi ambientali. La localizzazione dell'impianto, in area industriale e già edificata (compresi gli spazi da acquisire), consente di minimizzare gli impatti ambientali.
Dalle analisi prodotte e riportate in istruttoria, si deduce che il bilancio complessivo dell'opera presenta un impatto sulle componenti ambientali analizzate ridotto e, comunque, monitorabile.
Si può pertanto concludere che il progetto, per la localizzazione e con le modalità gestionali proposte, nel computo globale delle interferenze positive e negative, è concorde con il quadro programmatico ed appare non in grado di determinare impatti negativi significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale. Per quanto sopra esposto si propone alla Commissione di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con la condizione ambientale proposta dalla Società che mira a contenere e controllare gli eventuali impatti ambientali negativi, sulla componete suolo e sottosuolo ed è di seguito riportata.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Post-operam (esercizio / manutenzione)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ *aspetti gestionali* ➢ *componenti/fattori ambientali:* o *suolo e sottosuolo* ➢ *mitigazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*Progressiva sostituzione della pavimentazione in asfalto nelle aree esterne con pavimentazione di tipo industriale, in occasione delle ordinarie opere di manutenzione*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Post-operam*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta*

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.
È opportuno, inoltre, segnalare che in sede di autorizzazione il proponente dovrà obbligatoriamente, come dichiarato a pag. 118 dello Studio Preliminare Ambientale, paragrafo 4.1.3. Scarichi di Acque Reflue, "adeguare il punto di scarico presente nell'area da acquisire mediante la realizzazione di una vasca di prima pioggia funzionante come raccolta delle acque di spegnimento incendi e di un impianto di tipo chimico - fisico, del tutto analogo a quello esistente, per il trattamento delle acque di dilavamento".
Infine, con riferimento alla realizzazione di una linea di produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario), resta in capo agli uffici competenti l'accertamento della sussistenza dei requisiti ex art. 184-ter comma 1 D. Lgs. n. 152/2006 e la definizione dei criteri ex art. 184-ter comma 3 propedeutici al rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 208 del D. Lgs. n. 152/2006, che l'impianto de quo dovrà ottenere successivamente alla conclusione della procedura di valutazione ambientale.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing Gianfranco Di Caprio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore";

b. che la SRI Società Recupero Imballaggi srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;

- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Gianfranco Di Caprio ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24/03/2022, il progetto di "*Modifica all'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti mediante operazioni R13, R12 e R3 nell'impianto ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa (CE), Z.I. Aversa Nord*", proposto dalla SRI Società Recupero Imballaggi srl, con sede in Gricignano di Aversa (CE), 81030, Zona Industriale Aversa Nord, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Post-operam (esercizio / manutenzione)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: o suolo e sottosuolo ➢ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	Progressiva sostituzione della pavimentazione in asfalto nelle aree esterne con pavimentazione di tipo industriale, in occasione delle ordinarie opere di manutenzione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post-operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.
È opportuno, inoltre, segnalare che in sede di autorizzazione il proponente dovrà obbligatoriamente, come dichiarato a pag. 118 dello Studio Preliminare Ambientale, paragrafo 4.1.3. Scarichi di Acque Reflue, "*adeguare il punto di scarico presente nell'area da acquisire mediante la realizzazione di una vasca di prima pioggia funzionante come raccolta delle acque di*

spegnimento incendi e di un impianto di tipo chimico - fisico, del tutto analogo a quello esistente, per il trattamento delle acque di dilavamento".
Infine, con riferimento alla realizzazione di una linea di produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario), resta in capo agli uffici competenti l'accertamento della sussistenza dei requisiti ex art. 184-ter comma 1 D. Lgs. n. 152/2006 e la definizione dei criteri ex art. 184-ter comma 3 propedeutici al rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 208 del D. Lgs. n. 152/2006, che l'impianto de quo dovrà ottenere successivamente alla conclusione della procedura di valutazione ambientale.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni. decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente SRI Società Recupero Imballaggi srl;
   - 7.2 alla UOD 50 17 07 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta;
   - 7.3 alla Provincia di Caserta;
   - 7.4 al Comune di Gricignano d'Aversa;
   - 7.5 al Consorzio ASI di Caserta;
   - 7.6 all'Arpac – Dipartimento Provinciale di Caserta;
   - 7.7 all'ASL CE UOPC Gricignano di Aversa;
   - 7.8 all'Ente Idrico Campano;
   - 7.9 al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta;
   - 7.10 al Comune di Carinaro;
   - 7.11 al Comune di Teverola;
   - 7.12 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 76 del 14/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "RIPRISTINO AMBIENTALE PER ATTIVITA' ABUSIVA DI SCAVO PRESSO IL COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) ALLA LOCALITA' PORRETA, FOGLIO 3, PARTICELLE 403 E 61" - PROPONENTE: SIG.RA FURNO ANNA - CUP 9203.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 627326 del 15/12/2021, contrassegnata con CUP 9203 e pervenuta allo Staff 50 17 92 in data 21/12/2021, la Sig.ra Furno Anna, residente in San Giorgio del Sannio (BN) alla via San Giovanni n.9, ha trasmesso per il tramite della UOD 50 18 04 Genio Civile di Benevento istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "**Ripristino ambientale per attività abusiva di scavo presso il Comune di San Giorgio del Sannio (BN) alla località Porreta, foglio 3, particelle 403 e 61"**;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Mirra Paolo, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 642175 del 22/12/2021, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 23/12/2021, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che non sono state acquisite osservazioni;

e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 64335 del 07/02/2022, la Sig.ra Furno Anna ha trasmesso per il tramite della UOD 50 18 04 Genio Civile di Benevento integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 118905 del 03/03/2022 pervenute allo Staff 50 17 92 in data 09/03/2022;

f. che il proponente Furno Anna ha tramesso integrazioni volontarie acquisite a mezzo pec del 22/03/2022;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/03/2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Relaziona sull'intervento il dott. Paolo Mirra, il quale evidenzia quanto segue:*
***Viste** la relazione ambientale e le integrazioni e i chiarimenti richiesti, oltre alle considerazioni fatte;*
***Vista** la lettera di trasmissione della U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione Civile;*
***Visto** che, in relazione alla possibilità di presentare osservazioni da parte: di privati, di pubbliche amministrazioni interessate, di Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati come riportati nell'elenco presentato dal proponente: ARPAC dipartimento provinciale di Benevento; Autorità di Bacino distrettuale dell'Appenino Meridionale; A.S.L. Benevento; UOD 500711 RC Servizio territoriale provinciale Benevento; UOD 50.18.04 RC Genio Civile di Benevento; Comune di San Giorgio del Sannio; Provincia di Benevento; nei termini previsti dalla vigente normativa (30gg dalla comunicazione ovvero dalla pec del 23.12.2021 - prot. 2021.0642175 del 22.12.2021): non sono state fatte osservazioni.*
Considerato che:
• La U.O.D. 50.18.05 Genio Civile di Benevento, Presidio di Protezione Civile, con nota n. 627326

del 15.12.2021 dichiara che è stata "verificata la coerenza del progetto rispetto alle norme in materia di attività estrattiva".

- ***L'intervento è finalizzato alla sistemazione del fondo in modo da ripristinare lo stato dei luoghi rendendo l'area nuovamente idonea alla coltivazione agricola.***
- ***Il progetto è da considerarsi come cantiere temporaneo e mobile, prevedendo un periodo di 60 giorni per la sua realizzazione, secondo il cronoprogramma presentato. Pertanto, gli eventuali disturbi ambientali saranno temporanei e comunque rientrano nei valori consentiti (dati riportati nella allegata valutazione previsionale di impatto acustico in ambiente esterno e nell'allegato studio previsionale dell'impatto dovuto alle emissioni in atmosfera).***
- ***I terreni impiegati per il riempimento dello scavo abusivo proverranno da lavorazioni in situ e da lavorazioni ex situ autorizzate e qualificate come sottoprodotti terre e rocce da scavo, preferibilmente in siti prossimi all'area di intervento, previa caratterizzazione analitica atta a verificare la compatibilità ambientale con il sito e sarà predisposta giusta dichiarazione di utilizzo secondo quanto indicato all'art. 21 del DPR 120/2017.***
- ***Il volume di terreno che servirà per ripristinare l'area è di circa 13.671 m^3 così come indicato nel verbale di sopralluogo del Genio Civile di BN. Il calcolo volumetrico è stato effettuato confrontando i DEM ante e post operam e determinando la differenza.***
  L'area interessata dalle lavorazioni superficiali, individuata nel verbale de Genio Civile, è complessivamente di 5437,2 m^2; quota parte della stessa è stata escavata in modo profondo per una superficie di circa 1352 m^2, con altezza variabile (hmax=7.20m).
- ***Per quel che concerne le acque superficiali, la loro corretta regimentazione sarà assicurata dal ripristino delle pendenze e curve di livello del suolo alla condizione precedente allo scavo abusivo; con tale sistemazione le stesse defluiranno nei fossi esistenti.***
  Per l'acqua presente nell'area di scavo, proveniente invece da una falda freatica intercettata dalle attività di escavazione e raccoltasi formando un "laghetto", è stato previsto idoneo sistema di drenaggio e raccolta.
  Al fine di tutelare la qualità di queste acque e la stabilità del pendio una volta ricostituito lo stato originario dell'area (potrebbero instaurarsi pressioni neutre interstiziali tali da compromettere le caratteristiche meccaniche delle litologie impiegate per il ripristino dello stato dei luoghi) sarà realizzato un apposito drenaggio con tubazione microfessurata di diametro 400 mm rivestita con tessuto non tessuto e ghiaia calcarea calibrata. L'acqua captata attraverso il drenaggio sarà recapitata al manufatto realizzato con anelli in cls (pozzo) posto in opera nel punto più depresso dell'area oggetto dello scavo abusivo.
- ***L'area escavata sarà integralmente riempita non saranno necessari ulteriori interventi per garantire la stabilità del versante. Questo si evince dall'analisi di stabilità dei pendii riportata da pag.45 della relazione "REL_07 - Relazione geologica, geomorfologica e Idrogeologica con allegati" redatta dal Dott. Geol. Daniele Pipicelli.***
- ***Il manufatto di raccolta delle acque provenienti dal drenaggio è stato definito impropriamente "pozzo" ma in realtà esso è una semplice vasca di raccolta delle acque realizzata con anelli in cls e posizionata in elevazione all'interno dello scavo già esistente oggetto del progetto di ripristino ambientale senza alcuna attività di approfondimento. Questa vasca di raccolta avrà il compito di contenere le acque di drenaggio episuperficiali che interesseranno l'area di scavo durante i periodi di precipitazioni intense; essa è dunque funzionale al monitoraggio previsto in progetto. Per perseguire tale scopo è stato redatto idoneo piano di monitoraggio in fase progettuale (REL_11 – Piano di monitoraggio di progetto) con lo scopo di verificare la qualità delle acque mediante prelievo periodico e idonee analisi ai sensi del D.l.gs 152/2006. Nel caso in cui le acque superino le soglie stabilite dalla legge esse saranno aspirate e conferite tramite ditta autorizzata ad idoneo impianto di smaltimento.***
- ***La vasca di raccolta sarà impiegata esclusivamente per il monitoraggio delle acque di raccolta drenaggi e non sarà mai utilizzata per attività di derivazione delle acque di falda.***
- ***Dall'analisi dei dati riportati nella relazione geologica e nello SPA, si evince che le acque drenate dalla vasca di raccolta non sono da ritenersi acque di falda, pertanto la funzione di tale manufatto sarà relativo al drenaggio del materiale di riempimento.***

- ***Il flusso di veicolo massimo sarà di 3 veic/h il quale sarà raggiunto solo nei 30 giorni in cui si effettuerà la lavorazione di ricolmamento dello scavo esistente come si evince dal cronoprogramma. I mezzi, giunti nell'area di cantiere, depositeranno il terreno in un apposito piazzale nei pressi del bordo vasca al fine di poter effettuare i controlli visivi ed analitici sul materiale. A valle della caratterizzazione analitica, atta a verificare la compatibilità ambientale con il sito, si potrà mettere in opera il materiale. Per ridurre le emissioni causate dall'erosione del vento sui cumuli depositati saranno eseguite bagnature periodiche.***
- ***L'area oggetto di studio non ha vincoli attinenti né al rischio idraulico e né al rischio frane.***
- ***Il sito in esame non ricade in riserve e/o parchi naturali classificati protetti ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE) Riserve e parchi naturali (EUAP).***
- ***L'area oggetto di studio non è soggetta a vincoli archeologici, idrogeologici e paesaggistici.***

Per questi motivi, si propone alla Commissione di non assoggettare a VIA il progetto, con le seguenti condizioni ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: componenti/fattori ambientali: - atmosfera - salute pubblica mitigazioni
4	Oggetto della condizione	Pianificazione ambientale della cantierizzazione mediante la mitigazione della emissione di polveri: - contenimento della velocità di transito dei mezzi all'interno del cantiere; - l'utilizzo di macchine ed attrezzature di ultima generazione dotate di dispositivi antinquinanti; - bagnatura periodica dei cumuli di terreno o di materiali inerti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 50.18.04 RC Genio Civile di Benevento

N.	Contenuto	Descrizione

1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Aspetti progettuali - componenti/fattori ambientali: - ambiente idrico
4	Oggetto della condizione	Sistema di drenaggio acque freatiche confluente in apposito pozzo di raccolta al fine di analizzare la qualità delle stesse e nel caso aspirarla e conferirla ad apposito impianto di smaltimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 50.18.04 RC Genio Civile di Benevento

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Aspetti progettuali - componenti/fattori ambientali: - ambiente idrico
4	Oggetto della condizione	La corretta regimentazione delle acque superficiali sarà assicurata dal ripristino delle pendenze precedente allo scavo abusivo.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM

6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*UOD 50.18.04 RC Genio Civile di Benevento*

	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*CORSO D'OPERA*
2	*Numero Condizione*	*4*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale: componenti/fattori ambientali: - suolo e sottosuolo monitoraggio ambientale*
4	*Oggetto della condizione*	*Controllo parametri analitici di cui al set individuato all'Allegato 4 - Procedure di caratterizzazione chimico-fisiche e accertamento delle qualità ambientali del DPR120/2017*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*CORSO D'OPERA*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*UOD 50.18.04 RC Genio Civile di Benevento*

	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*POST OPERAM*
2	*Numero Condizione*	*5*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale: componenti/fattori ambientali: ambiente idrico monitoraggio ambientale*

4	*Oggetto della condizione*	*Monitoraggio della qualità delle acque di falda attraverso prelievo periodico e idonee analisi ai sensi del D.Lgs 152/2006.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*UOD 50.18.04 RC Genio Civile di Benevento*

	Contenuto	*Descrizione*
1	*Macrofase*	*POST OPERAM*
2	*Numero Condizione*	*6*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *Aspetti progettuali* *componenti/fattori ambientali:* *- suolo e sottosuolo* *- flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* *- paesaggio e beni culturali*
4	*Oggetto della condizione*	*Ripristino dell'assetto del paesaggio e ricostruzione geomorfologica dell'area precedente allo scavo abusivo attraverso la rimessa a coltura e l'arricchimento con ammendante dello strato di terreno vegetale.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*UOD 50.18.04 RC Genio Civile di Benevento*

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

La verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Paolo Mirra e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore.";

b. che la Sig.ra Anna Furno ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Mirra Paolo ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24/03/2022, il progetto di "**Ripristino ambientale per attività abusiva di scavo presso il Comune di San Giorgio del Sannio (BN) alla località Porreta, foglio 3, particelle 403 e 61"**, proposto dalla Sig.ra Anna Furno, residente in San Giorgio del Sannio (BN) alla via San Giovanni n.9, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione

1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: componenti/fattori ambientali: - atmosfera - salute pubblica mitigazioni
4	Oggetto della condizione	Pianificazione ambientale della cantierizzazione mediante la mitigazione della emissione di polveri: - contenimento della velocità di transito dei mezzi all'interno del cantiere; - l'utilizzo di macchine ed attrezzature di ultima generazione dotate di dispositivi antinquinanti; - bagnatura periodica dei cumuli di terreno o di materiali inerti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 50.18.04 RC Genio Civile di Benevento

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Aspetti progettuali - componenti/fattori ambientali: - ambiente idrico
4	Oggetto della condizione	Sistema di drenaggio acque freatiche confluente in apposito pozzo di raccolta al fine di analizzare la qualità delle stesse e nel caso aspirarla e conferirla ad apposito impianto di smaltimento.

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 50.18.04 RC Genio Civile di Benevento

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Aspetti progettuali - componenti/fattori ambientali: - ambiente idrico
4	Oggetto della condizione	La corretta regimentazione delle acque superficiali sarà assicurata dal ripristino delle pendenze precedente allo scavo abusivo.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 50.18.04 RC Genio Civile di Benevento

	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: componenti/fattori ambientali: - suolo e sottosuolo monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Controllo parametri analitici di cui al set individuato all'Allegato 4 - Procedure di caratterizzazione chimico-fisiche e accertamento delle qualità ambientali del DPR120/2017
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 50.18.04 RC Genio Civile di Benevento

	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: componenti/fattori ambientali: ambiente idrico monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio della qualità delle acque di falda attraverso prelievo periodico e idonee analisi ai sensi del D.Lgs 152/2006.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 50.18.04 RC Genio Civile di Benevento

	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: Aspetti progettuali componenti/fattori ambientali: - suolo e sottosuolo - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi - paesaggio e beni culturali
4	Oggetto della condizione	Ripristino dell'assetto del paesaggio e ricostruzione geomorfologica dell'area precedente allo scavo abusivo attraverso la rimessa a coltura e l'arricchimento con ammendante dello strato di terreno vegetale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 50.18.04 RC Genio Civile di Benevento

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni. decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette*

all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 Alla Sig.ra Furno Anna;
   - 7.2 All'ARPAC - Dipartimento provinciale di Benevento
   - 7.3 All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
   - 7.4 All'ASL – Azienda Sanitaria Locale Benevento
   - 7.5 Alla UOD 50 07 11 Servizio territoriale provinciale Benevento
   - 7.6 Alla UOD 50 18 04 RC Genio Civile di Benevento
   - 7.7 Al Comune di San Giorgio del Sannio
   - 7.8 Alla Provincia di Benevento
   - 7.9 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 54 del 13/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

FEAMP 2014 2020. PIANO DI GESTIONE PICCOLI PELAGICI. APPROVAZIONE BANDO CON I RELATIVI ALLEGATI PER LA MIS.1.40

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informatori per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;
c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020).

PREMESSO, ALTRESÌ, che:

a. con DDR n. 227 del 05/10/2017, è stato adottato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020, con DDR n. 13 del 13/11/2018 ne è stata approvata la II versione, e con DDR n. 407 del 23/12/2019 ne è stata approvata la III revisione, con DDR n.148 del 19/07/2021 – pubblicato sul BURC n. 74 del 26/07/2019, ne è stata approvata la IV versione;
b. con decreto dirigenziale n. 28 del 01/03/2019 (versione 4 – BURC n. 12 del 04/03/2019), sono state adottate le "Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", che costituiscono parte integrante del bando specifico di misura approvato con il presente provvedimento.
c. nell'ambito del Piano di Gestione Piccoli Pelagici (Accordo di collaborazione tra MiPAAF, Regione Campania, Comune di Cetara ed Università Parthenope di Napoli - approvato con Decreto n. 0617396 del 24/11/2021 ed Addendum del 21/01/2022 approvato con Decreto n.0028556 del

21/01/2022, registrato con il n. 46 in data 24/02/2022) è, tra l'altro, previsto l'attuazione della misura 1.40;

PRESO ATTO:

a) del Piano finanziario rimodulato a seguito di approvazione della Commissione - Comunicazione C(2021) 6481 del 31/08/2021, di cui all'accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014/2020 della Regione Campania, che prevede:

per la **Misura 1.40** Paragrafo 1, lettera d) e lettera i) "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" la dotazione finanziaria, in termini di contributo pubblico, è fissata in € 400.000,00 riservata esclusivamente ad istanze presentate da Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro in forma associata e che si impegnano ad aderire al Piano di Gestione Piccoli Pelagici;

b) delle disposizioni attuative Generali di Misura (Parte A) nonché delle disposizioni Specifiche per la Priorità 1 "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" – Misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili"(art. 40 del Reg. UE n. 508/2014 par. 1 lettera d) e lettera i));

VISTI i documenti predisposti dal competente Ufficio Caccia Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale per le politiche Agricole alimentari e Forestali, in attuazione di quanto previsto nel PO nazionale e nelle Linee d'azione Regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura, riguardanti:

a. Bando di attuazione della Misura 1.40
b. Allegati 1: Istanza di ammissione al finanziamento per la suddetta misura;
c. Allegati 2: Sezione anagrafica / Descrizione dell'intervento/ Dichiarazioni del progettista per la misura

RITENUTO di:

a. approvare il Bando della Misura 1.40 (art. 40 del Reg. UE n. 508/2014) e i relativi di allegati 1 e 2, con la rispettiva dotazione finanziaria, in termini di contributo pubblico totale, sopra riportato;
b. stabilire che eventuali risorse residue disponibili, a seguito delle istruttorie realizzate sul presente avviso, potranno essere utilizzate per finanziare altre operazioni come specificato in ciascun bando;
c. stabilire per la presentazione delle istanze di ammissione al sostegno il termine ultimo alle ore 16:00 del quarantacinquesimo (45°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. approvare il Bando della Misura 1.40 (art. 40 del Reg. UE n. 508/2014 par. 1 lettera d) e lettera i)) del FEAMP Campania 2014/2020, e i relativi allegati 1 e 2, con una dotazione finanziaria complessiva di € 400.000,00 in termini di contributo pubblico totale, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. stabilire per la presentazione delle istanze di ammissione al sostegno il termine ultimo alle ore 16:00 del quarantacinquesimo (45°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C.;
3. trasmettere il presente provvedimento:
   a. all'UDCP Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   b. all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
   c. all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;

d. alle UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, Napoli e Salerno della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
e. alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 co.1 del D.Lgs. n. 33/2013, e "Opengov – Regione Casa di Vetro";
f. al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

--- Maria PASSARI ---

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI e la PESCA

Reg. (UE) n. 508/2014

BANDO DI ATTUAZIONE

Priorità 1

Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 1.40 Paragrafo 1, lettera d) e lettera i)

Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili

- *lettera d) preparazione, compresi studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in relazione a siti NATURA 2000 e a zone soggette a misure di protezione speciale di cui alla direttiva 2008/56/CE nonché altri habitat particolari;*
- *lettera i) partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici, come il ripristino di habitat marini e costieri specifici a sostegno di stock ittici sostenibili, comprese la loro preparazione scientifica e valutazione.*

(Art. 40 del Reg. UE n. 508/2014)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Tematico	OT 6 – Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.	
Finalità	Proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini nell'ambito di attività di pesca sostenibili con la partecipazione, se del caso, dei pescatori.	
Obiettivi	In linea con: -l'OT 6 sostiene investimenti volti a proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini anche mediante il ripristino di aree marine degradate a causa dei rifiuti da pesca e non, presenti sui fondali, nonché le azioni volte a ridurre il fenomeno delle c.d. "reti fantasma".	
Beneficiari	Misura 1.40: Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro;	
Enti finanziatori	Unione Europea Repubblica Italiana	Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 508/2014 e ss.mm.ii. Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nazionale CCI-N. 2014IT4MFOP001, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2019) 5161 in data 08/07/2019.
	Regione Campania	Linee Guida Programma Operativo FEAMP 2014/2020, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 54 del 07/02/2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

DISPOSIZIONI PRELIMINARI 5

1 Ambito di applicazione del bando 5

1.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo) 8

1.2 Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo) 8

1.3 Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale) 9

1.4 Periodo di validità del bando (ambito temporale) 9

1.5 Intensità dell'aiuto pubblico e spesa massima ammissibile 9

DOMANDA DI SOSTEGNO 11

2 Formalità di partecipazione al bando 11

2.1 Titolare della domanda di sostegno 11

2.2 Redazione e recapito della domanda di sostegno 11

2.3 Ricevibilità della domanda di sostegno 12

AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO 12

3 Caratterizzazione del richiedente 12

3.1 Requisiti soggettivi generali 12

3.1.1 Requisiti di cui all'art. 136, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046 12

3.1.2 Requisiti di cui all'art. 10, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 508/2014 Errore. Il segnalibro non è definito.

3.1.3 Requisiti soggettivi generali ulteriori Errore. Il segnalibro non è definito.

3.2 Requisiti soggettivi specifici per la Misura Errore. Il segnalibro non è definito.

4 Caratterizzazione dell'operazione Errore. Il segnalibro non è definito.

4.1 Requisiti dell'operazione Errore. Il segnalibro non è definito.

4.2 Criteri di selezione Errore. Il segnalibro non è definito.

5 Caratterizzazione della spesa 20

5.1 Categorie di spese ammissibili al finanziamento 21

5.2 Spese non ammissibili al finanziamento 22

5.3 Disposizioni specifiche in materia di ammissibilità della spesa 23

5.3.1 Forniture di beni e servizi Errore. Il segnalibro non è definito.

5.3.2 Spese generali Errore. Il segnalibro non è definito.

6 Variazioni, verifiche, e concessione Errore. Il segnalibro non è definito.

6.1 Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno Errore. Il segnalibro non è definito.

6.2 Procedimento di concessione del finanziamento Errore. Il segnalibro non è definito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISPOSIZIONI FINALI 26

7 Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a regia ___ Errore. Il segnalibro non è definito.

8 Altre disposizioni _____ Errore. Il segnalibro non è definito.

DOCUMENTAZIONE 27

9 Documentazione a corredo dell'istanza _____ Errore. Il segnalibro non è definito.

*9.1 Documentazione a corredo della domanda di sostegno*_____ *Errore. Il segnalibro non è definito.*

9.2 Modelli allegati al bando _____ *Errore. Il segnalibro non è definito.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Introduzione

La risorsa ittica dei piccoli pelagici, con particolare riguardo ad alici (*Engraulis encrasicolus*) e sardina (*Sardina pilchardus*) in Campania, al pari di altre realtà italiane, costituisce una delle risorse più importanti per l'intero territorio regionale, sia rispetto alla componente reddituale delle imprese, sia per l'indotto generato, soprattutto nel settore della trasformazione e della ristorazione, ma anche per storia e tradizione. Proprio questa peculiarità, però, determina una costante e forte pressione sullo stock da parte della pesca professionale con conseguenti interazioni con le specie protette quali ad esempio stenelle e tartarughe marine. D'altra parte è da rilevare che, con il miglioramento della consistenza degli stock di grandi pelagici, soprattutto tonno rosso (*Thynnus, thynnus*), la predazione dei piccoli pelagici sta aumentando costantemente, mettendo a repentaglio l'esistenza stessa di questo stock e dell'ecosistema ad esso associato. Ciò detto occorre necessariamente procedere a predisporre dei piani di gestione per l'attività di pesca dei piccoli pelagici onde mitigare gli effetti dell'interazione con le specie protette nonché favorire il mantenimento della biodiversità connessa all'ecosistema marino associato alla presenza dei piccoli pelagici in Regione Campania.

Il presente bando è finalizzato a selezionare le operazioni presentate da richiedenti in forma associata per realizzare interventi di:

- preparazione dei piani di gestione per attività connesse alla pesca di cui al paragrafo 1, lettera d) del Reg.(UE) 508/2014;
- partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità di cui al paragrafo 1, lettera i) del Reg.(UE) 508/2014;

1 Ambito di applicazione del bando

Nell'ambito del PO FEAMP Campania 2014/2020, il presente bando contribuisce all'attuazione della:

> Misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" - Reg. (UE) 508/2014, art. 40 par. 1 lettera d) e lettera i);

disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle istanze di sostegno finanziario, l'ammissione al finanziamento, la realizzazione dell'operazione finanziata, e l'erogazione del sostegno.

Le proposte presentate nell'ambito del presente bando, dovranno riguardare interventi legati alla gestione sostenibile dello stock dei piccoli pelagici in Regione Campania, pena l'inammissibilità dell'istanza, ed in particolare azioni connesse:

- allo svolgimento di studi, in particolare per il monitoraggio e la sorveglianza delle specie e degli habitat, mappatura compresa, e gestione del rischio;
- alla mappatura dell'attività e dell'intensità di pesca e interazioni con specie e habitat protetti; consultazione dei portatori d'interesse durante la preparazione dei piani di gestione;
- alla definizione e all'applicazione di indicatori delle pressioni e degli impatti e condotta di valutazioni dello stato di conservazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla formazione dei pescatori e delle altre persone che lavorano per gli organismi responsabili della gestione delle zone marine protette, o per loro conto, mirata alla preparazione dei piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca;
- alla registrazione di dati oceanografici quali temperatura, salinità, plancton, proliferazione di alghe o torbidità;
- al noleggio di pescherecci commerciali a fini di osservazione ambientale a una tariffa proporzionale all'attività;
- alle altre azioni scientifiche di mappatura e valutazione degli ecosistemi marini e costieri e dei servizi ecosistemici;

di cui agli artt.10 e 12 del Reg.(UE) 531/2015.

La dotazione del presente Bando è fissata in **€ 400.000,00** sulla misura 1.40.

Ciascuna domanda di sostegno collettiva deve contenere una o più tipologie di interventi di cui alle lettere a) e b) del cap. 1.2. I beneficiari sono i responsabili/titolari dei progetti che concorrono al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del progetto.

L'adesione al progetto dovrà essere improntata alla trasparenza e pari opportunità tra i vari soggetti interessati.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola domanda di sostegno. E' fatto divieto ai soggetti proponenti di presentare istanza in più di un raggruppamento.

I soggetti raggruppati sono corresponsabili in solido nei confronti della Regione e devono conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto capofila, il quale presenterà il progetto in nome e per conto della pluralità dei beneficiari e assumerà la funzione di coordinamento generale. Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al momento della presentazione della singola domanda di aiuto.

I partecipanti devono sottoscrivere un apposito accordo coerente con la struttura di gestione scelta, avente il fine di promuovere la collaborazione e l'interazione fra i soggetti beneficiari, contenente gli impegni e gli obblighi di ciascun soggetto nella realizzazione del proprio progetto e degli obiettivi comuni; esso si fonda sulla sottoscrizione di un accordo tra i diversi soggetti potenziali beneficiari, che individuano un soggetto capofila, gli obiettivi, le azioni, i tempi di realizzazione, i risultati e gli obblighi reciproci. Deve essere altresì riportato le modalità di funzionamento dell'accordo. E' da evidenziare che in caso di presentazione di istanza di cofinanziamento da parte di raggruppamenti temporanei, benché, venga individuato un soggetto capofila per la presentazione dell'istanza ed il coordinamento dell'operazione, i beneficiari sono da intendersi tutti i partecipanti al raggruppamento. L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità in sede istruttoria di richiedere modifiche ed integrazioni alla bozza di costituzione del raggruppamento presentata in sede di istanza e che dovrà essere formalizzata prima dell'emissione del decreto di concessione.

Il soggetto capofila rappresenta i partecipanti al progetto ed è l'interlocutore abilitato ad intrattenere rapporti con la Regione Campania nell'ambito dell'attuazione delle finalità complessive del progetto fermo restando la responsabilità dei singoli beneficiari per l'attuazione delle rispettive operazioni.

Il capofila provvede:

- a presentare la domanda collettiva;
- alla predisposizione, sottoscrizione e presentazione del progetto, cui sono allegati i singoli progetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

presentati dai potenziali beneficiari;

- alla definizione del raggruppamento e alla raccolta delle sottoscrizioni, dei progetti e degli impegni da parte dei partecipanti;
- alla individuazione dei partecipanti al raggruppamento funzionali agli scopi collettivi;
- al coordinamento generale delle attività e ai rapporti con l'Amministrazione Regionale per le diverse fasi dell'iter istruttorio e dell'esecuzione;
- al coordinamento delle informazioni ai potenziali partecipanti;
- a tutti gli adempimenti ritenuti necessari per l'efficace realizzazione del progetto e del raggruppamento;
- a modificare il progetto in fase di realizzazione, qualora se ne ravvisino le condizioni.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria e di utilizzare ulteriori risorse finanziarie, resesi disponibili, per il sostegno di domande dichiarate ammissibili, all'esito del presente bando, ed eventualmente non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria.

L'Autorità di Gestione (AdG), Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF), ha adottato i documenti di attuazione del PO[1]. Il Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) per la Regione Campania, Organismo Intermedio (OI), ha adottato i documenti di attuazione del PO regionale[2].

Responsabile di Misura (RdM) è la dott.ssa Antonella Cammarano – Funzionario dell'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Responsabile del Procedimento (RUP) relativo all'ammissione al finanziamento e alla fase di realizzazione dell'operazione è la Dott.ssa Maria Passari – Dirigente dell'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

[1] Si segnalano: Criteri di Ammissibilità; Criteri di Selezione; Disposizioni Attuative parte A – Generali; Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura; Linee guida per le Spese Ammissibili; Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.); Disposizioni Procedurali – Manuale delle procedure e dei controlli dell'AdG; FAQ. SI segnala anche il DPR n. 22 del 05/12/2018 – Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE.

[2] Tra i quali si segnala il vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG, adottato con Decreto Dirigenziale Regionale n. 277 del 05/10/2017, e successive revisioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)

In considerazione dei tempi previsti per la realizzazione dell'investimento, anche in relazione alla scadenza del 31.12.2023, termine ultimo per la rendicontazione delle spese a valere sul FEAMP 14-20, sono ammissibili al finanziamento, per gli interventi di cui al capitolo 1.2 del presente Bando esclusivamente:

- Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro in forma associata.

1.2 Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)

Nell'ambito di applicazione del presente bando di cui al capitolo 1, sono ammissibili esclusivamente le operazioni di investimento che contribuiscono alla tutela dell'ambiente marino ed alla promozione dell'uso efficiente delle risorse di cui all'art.40 del Reg.(UE) 508/2014 tramite:

a) la preparazione dei piani di gestione per attività connesse alla pesca di cui al **paragrafo 1, lettera d)**:
   - l'attività dovrà prevedere una mappatura delle informazioni generali sulle imbarcazioni operanti nell'area campana e dei dati di cattura dei piccoli pelagici, nonché le interazioni riscontrate con le specie protette (ove possibile) relativi al periodo 2014-2021;
   - la raccolta, direttamente a bordo, di un campione di pescato della specie *Engraulis encrasicolus* (alici) per ogni cala effettuata durante tipiche battute della pesca con rete a circuizione meccanica; il campionamento a bordo verrà effettuato da operatori dell'Organizzazione dei pescatori; inoltredovrà essere prevista la raccolta e lo stoccaggio di un campione di alici catturate e stoccate direttamente a bordo; l'operazione dovrà prevedere almeno un doppio campionamento mensile, nonché uno straordinario nel periodo di massima produzione nelle macroaree di seguito riportate:
     1. Cilento/Golfo di Salerno
     2. Golfo di Napoli
     3. Golfo di Gaeta.
   - l'attività dovrà prevedere una mappatura delle informazioni generali sulle imbarcazioni operanti nell'area Campana con il sistema della rete menaide, descrivendone le caratteristiche di armamento e le modalità ed i periodi di utilizzo;
   - la raccolta, direttamente a bordo, di un campione di pescato della specie *Engraulis encrasicolus* (alici) per ogni cala effettuata durante tipiche battute della pesca con rete "menaide", nonché le interazioni con le specie protette; il campionamento a bordo verrà effettuato da operatori dell'Organizzazione dei pescatori; inoltre dovrà essere prevista la raccolta e lo stoccaggio di un campione di alici catturate e stoccate direttamente a bordo; l'operazione dovrà prevedere un congruo numero di uscite nei mesi di utilizzo dell'attrezzo maggio-giugno e luglio in aree di utilizzo dell'attrezzo;
   - la realizzazione di incontri con gli armatori interessati dalla pesca dei piccoli pelagici.

b) la partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità di cui al **paragrafo 1, lettera i)**.

L'attività dovrà prevedere una mappatura ed una valutazione degli ecosistemi marini e costieri legati allo stock dei piccoli pelagici, in particolare l'iniziativa dovrà prevedere una stima della biomassa e della distribuzione spaziale delle principali specie legate ai piccoli pelagici lungo tutta la costa campana

fonte: http://burc.regione.campania.it

coerentemente realizzata in accordo con il protocollo del MEDIAS (Mediterranean International Acoustic Surveys), disponibile al seguente link: http://www.medias- project.eu/medias/website/handbooks-menu/handbooks/MEDIAS-Handbook-(April-2021)/ e dovrà prevedere le seguenti attività:

- acquisizione dati acustici secondo il disegno di campionamento sistematico con transetti paralleli tra loro e perpendicolari alla linea di costa, con l'impiego di ecoscandaglio scientifico dotato di trasduttori *split beam*;
- campionamento con rete pelagica (volante monobarca) per le catture di controllo al fine di valutare la composizione specifica e la distribuzione delle classi di taglia e di età delle specie target;
- impiego di un sistema acustico di monitoraggio della rete da pesca nel corso delle fasi di campionamento biologico;
- calibrazione dello ecoscandaglio scientifico con il metodo della sfera di Target Strength (TS) noto (Demer et al., 2015);

I dati acquisiti nel corso della campagna sperimentale saranno elaborati secondo il protocollo MEDIAS utilizzando software dedicati in base agli standard internazionali. Per la determinazione dell'età e degli stadi maturità di acciughe e sardine dovranno essere applicati i criteri di lettura secondo le linee guida determinate in ambito ICES (2008, 2017), concordati nell'ambito dello Steering Commitee MEDIAS (cfr. Protocollo MEDIAS). Il set di risultati da fornire nei formati richiesti includerà sia le stime di biomassa per l'area di interesse sia le relative mappe di distribuzione spaziale. Dovranno essere forniti per le specie target i seguenti risultati: Indici di abbondanza (espressi in termini di Total fish NASC - Nautical Area Scattering Coefficient) per EDSU (Elementary Distance Sampling Unit), NASC per EDSU per acciughe e sardine, Biomassa per EDSU per acciughe e Sardine, Numeri per EDSU per acciughe e sardine, biomassa per età e per classe di lunghezza di acciughe e sardine, e mappe di distribuzione spaziale delle specie pelagiche di interesse commerciale.

1.3 Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale)

Il presente Bando trova applicazione su tutto il territorio regionale della Campania, in base alla sede legale e operativa del richiedente[3].

1.4 Periodo di validità del bando (ambito temporale)

La scadenza del presente Bando è fissata alle ore 16:00 del quarantacinquesimo (45°) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. Il termine di scadenza del Bando, qualora coincida con un sabato o un giorno festivo, è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

1.5 Intensità dell'aiuto pubblico e spesa massima ammissibile

L'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico", par. 1, del Reg. (UE) n. 508/2014, prevede che, sulla base dei costi ritenuti ammissibili, l'importo del contributo pubblico è pari al 50% dell'importo della spesa riconosciuta ammissibile.

[3] Per le associazioni del settore della pesca professionale, ovvero per le organizzazioni di pescatori riconosciute sono ammesse anche se la sede legale è fuori Regione Campania, a patto che abbiano almeno la sede operativa in Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) In deroga al par. 1 dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, in attuazione a quanto previsto nel par. 2 del medesimo articolo è pari al 100% se il beneficiario è un organismo di diritto pubblico.

b) In deroga al par. 1 dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, in attuazione a quanto previsto nel par. 3 del medesimo articolo, se l'operazione soddisfa tutti i seguenti criteri:
   1. interesse collettivo,
   2. beneficiario collettivo,
   3. elementi innovativi, se del caso, a livello locale,

   l'intensità dell'aiuto è:

   pari al 100%[4] della spesa totale ammissibile, nel caso in cui il beneficiario realizzi un intervento innovativo finalizzato a migliorare l'ambiente marino.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, essendo i beneficiari individuati tra tutti i soggetti che presentano istanza e non dal solo capofila, per il riconoscimento della deroga di cui alla lettera b), occorre che il requisito di beneficiario collettivo sia soddisfatto per tutti i partecipanti al raggruppamento. Questi ultimi devono essere, pertanto, soggetti collettivi aventi personalità giuridica e/o organismi di diritto pubblico.

In deroga al par. 1 dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, si applicano i punti percentuali aggiuntivi/riduttivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (Allegato I al Reg. UE 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale[5]	aumento del 30%
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI (Piccole e medieimprese come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione)	riduzione del 20%
Interventi attuati da organizzazioni di pescatori o da altri beneficiari collettivi che nonrientrano nel titolo V, capo III	aumento del 10%

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alle lettere a) e b), ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:
- la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

Nell'ambito del presente bando ciascun partecipante all'ATS può presentare una sola istanza di cofinanziamento. L'importo eventualmente eccedente la spesa massima ammissibile è a carico del beneficiario.

[4] Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 2.2 delle "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti" di cui al DD n.235 del 24/07/2018 consultabile sul sito web dell'Amministrazione all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

[5] Per pesca costiera artigianale si intendono le imbarcazioni di lunghezza inferiore a 12 metri fuori tutto, e comunque di stazza inferiore a 15 GT, che non utilizzano gli attrezzi trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato del Regolamento (CE) n. 1799/2006 della Commissione ed operanti all'interno delle 12 miglia nautiche dalla costa. Per beneficiare dell'aumento di 30 punti percentuali sul cofinanziamento dell'operazione occorre che gli interventi siano effettivamente connessi alla pesca costiera artigianale e che migliorano le condizioni di questo settore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 Formalità di partecipazione al bando

2.1 Titolare della domanda di sostegno

La domanda di sostegno collettiva deve essere presentata dal rappresentante legale dell'organismo capofila del raggruppamento. I soggetti abilitati a presentare istanza di finanziamento, in forma associata, sono esclusivamente quelli riportati al capitolo 1.1 del seguente bando per la misura 1.40, vale a dire i soli soggetti che potrebbero candidarsi anche in forma singola alla misura di interesse.

2.2 Redazione e recapito della domanda di sostegno

La domanda può essere inoltrata a mezzo Raccomandata a/r, o consegnata a mano nei giorni di apertura al pubblico, oppure a mezzo PEC, indirizzata alla UOD - 50 07 19 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura sotto indicata.

La domanda deve pervenire entro e non oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo raccomandata a/r o consegnata a mano; è ritenuta valida unicamente la data e l'ora di acquisizione presso l'Ente; l'Amministrazione non risponde dei ritardi imputabili al servizio postale o di recapito. La domanda deve essere inviata entro e non oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo PEC.

Il plico, contenente la domanda e la documentazione, inoltrato per Raccomandata a/r o consegnata a mano, deve pervenire sigillato e integro, riportare sul frontespizio il destinatario e la dicitura **"FEAMP Campania 2014/2020 – candidatura al Bando di Misura 1.40– Decreto Dirigenziale n. ___del ___"**; se la domanda è inoltrata a mezzo PEC detta dicitura v a indicata in oggetto.

La domanda di sostegno deve essere redatta secondo il modello predisposto con l'Allegato 1, corredata degli Allegati debitamente compilati e della documentazione richiesta dal presente bando. La domanda di sostegno Allegato 1 deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del capofila. I singoli progetti a valere sulle tipologie di interventi di cui alle lettere a) e b) del cap. 1.2, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori, e ogni altro documento per cui è richiesta firma devono essere invece firmati dai rispettivi titolari e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).

Il richiedente deve valorizzare la tabella riportata nell'Allegato 1 al Bando, relativa agli indicatori previsionali di progetto. Tali indicatori sono necessari all'espletamento delle attività proprie dell'Autorità di Gestione nazionale. A progetto ultimato, nella documentazione di saldo, dovranno essere evidenziati i valori effettivamente raggiunti.

La domanda deve essere corredata di copia di un documento di identità (carta di identità o passaporto) in corso di validità dei rappresentanti dei partecipanti all'ATS, ovvero del richiedente persona fisica, o del legale rappresentante del richiedente persona giuridica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Competente a ricevere le domande di sostegno è l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) individuata al par. 1 del presente bando. Le domande vanno ad essa indirizzate o consegnate al recapito di seguito riportato:

UOD 50 07 19 - UOD Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura
Via Porzio - Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli
pec:pescacampania@pec.regione.campania.i
t

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 Ricevibilità della domanda di sostegno

Non è ricevibile la domanda di sostegno, se:

1. inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati, o ad amministrazioni diverse dalla Regione Campania;
2. pervenuta oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo Raccomandata a/r oconsegnata a mano; inviata oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo PEC;
3. il plico non è integro, in caso di consegna a mano o recapito per Raccomandata a/r;
4. manca di dati qualificanti non formali relativi al progetto;
5. assenza del documento "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando), o del documento "Sezione anagrafica/Descrizione dell'intervento/Dichiarazioni del progettista" (Allegato 2 al bando), o assenza delle rispettive sottoscrizioni.

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell'Ente.
Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.
Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento di cui appresso.

AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

3 Caratterizzazione del richiedente

I singoli richiedenti che costituiscono l'ATS devono possedere tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nell'ambito di ciascuna misura/tipo di operazione attivata all'interno del Progetto per la quale si candidano.

Tali soggetti possono partecipare ad una sola ATS. Ciascun beneficiario conserva autonomia ai fini: a) degli adempimenti connessi alla gestione del finanziamento pubblico con le limitazioni eventualmente apportate in sede di sottoscrizione dell'ATS; b) della rispondenza ai vincoli previsti in ciascuna misura/operazione del FEAMP; c) della responsabilità di eventuali conseguenze legate alla non realizzazione di attività/interventi di cui è titolare.

I requisiti soggettivi per l'accesso alle misure del FEAMP sono previsti: dal Reg. (EU, EURATOM) n. 2018/1046 (regole finanziarie del bilancio unionale), che all'art. 136, par. 1, determina le cause di esclusione dalle procedure di appalto e di sovvenzione; e dal Reg. (UE) n. 508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), che all'art. 10, par. 1 e 3, determina le condizioni di inammissibilità ai finanziamenti del fondo. Altri requisiti soggettivi sono indicati anche nei documenti "Criteri di ammissibilità", "Disposizioni Attuative parte A – Generali", e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura" adottati dall'AdG nazionale, e dal presente bando.

3.1 Requisiti soggettivi generali

3.1.1 Requisiti di cui all'art. 136, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046

La domanda di sostegno è inammissibile se presentata dal richiedente che:

a) versi in stato di fallimento, o sia oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o versi in stato di amministrazione controllata, o abbia stipulato un concordato preventivo con i creditori, o abbia cessato le sue attività, o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
b) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;

c) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave[6];

d) abbia subito sentenza definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di:

   i) frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371[7] e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[8];

   ii) corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371[9] o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nellaquale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea[10], o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI[11], o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;

   iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della DecisioneQuadro 2008/841/GAI[12];

   iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849[13];

   v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI[14], ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;

   vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva

---

[6] In particolare, l'articolo comprende espressamente le seguenti ipotesi:
   i) aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
   ii) aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
   iii) aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
   iv) aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione di attribuzione;
   v) aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione.

[7] Direttiva (UE) n. 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28/07/2017, pag. 29).

[8] Convenzione stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27/11/1995, pag. 48).

[9] Già dettagliata alla prima nota del punto i).

[10] 11 Convenzione, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.06.1997, pag. 2).

[11] Decisione Quadro 2003/568/GAI del Consiglio del 22/07/2003 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31/07/2003, pag. 54).

[12] Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio del 24/10/2008 adottata a norma del Titolo V del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11/11/2008, pag. 42).

[13] Direttiva (UE) n. 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/05/2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il Reg. (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la Direttiva 2006/70/CE della Commiss ione (GU L 141 del 05/06/2015, pag. 73).

[14] Decisione Quadro 2002/475/GAI del Consiglio del 13/06/2002 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22/06/2002, pag. 3).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2011/36/UE[15];

e) abbia mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
f) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995[16];
g) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
h) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g).

Il periodo di durata dell'esclusione dalla procedura, e il termine di prescrizione, sono previsti dallo stesso Reg. (UE, EUROATOM) n. 2018/1046, all'art. 139.

3.1.2 Requisiti di cui all'art. 10, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 508/2014

Ai sensi dell'art. 10 par. 1, la domanda di sostegno è inaccoglibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente che versi in una delle seguenti condizioni:

a) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[17] o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;
b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
c) aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

Ai sensi dell'art. 10 par. 3, la domanda di sostegno è inaccoglibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente in capo al quale sia stata accertata la commissione una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[18], nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

[15] Direttiva (UE) n. 2011/36 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/04/2011 concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la Decisione Quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15/04/2011, pag. 1).

[16] Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18/12/1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1). L'art. 1 co. 2 recita "Costituisce irregolarità qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale delle Comunità o ai bilanci da queste gestite, attraverso la diminuzione o la soppressione di entrate provenienti da risorse proprie percepite direttamente per conto delle Comunità, ovvero una spesa indebita.".

[17] Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e, abroga i Regg. (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1), e la cui applicazione è oggetto della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo al Consiglio COM(2015) 480 finale del 01.10.2015.

[18] Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il periodo di inammissibilità è previsto dagli stessi par. 1 e 3 dell'art. 10[19], e disciplinato con Reg. Delegato (UE) n. 2015/288, modificato dal Reg. Delegato (UE) 2015/2252 ed eventuali ss.mm.ii.

Ai sensi del par. 2 dello stesso art. 10, dopo la presentazione della domanda il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale[20].

3.1.3 Requisiti soggettivi generali ulteriori

Il richiedente deve essere in possesso degli ulteriori requisiti generali di ammissibilità, quali:

1. applicare il C.C.N.L. di riferimento, nel caso in cui si avvalga di personale dipendente;
2. di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
3. non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Tit. II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
4. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo IV capo II e Titolo VIII capo II del c.p., e agli artt. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
5. non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
6. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori.

3.2 Requisiti soggettivi specifici per la Misura

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità, specifici per accedere alla misura di finanziamento, in occasione del presente bando:

1. avere sede legale e operativa[21] in uno dei comuni della Regione Campania;
2. essere in possesso dell'autorizzazione/i rilasciata dal proprietario/i dell'imbarcazione/i da pesca alla data di presentazione della domanda di sostegno qualora l'operazione riguardi investimenti a bordo e l'armatore richiedente non sia proprietario del peschereccio coinvolto nell'iniziativa.

4 Caratterizzazione dell'operazione

I requisiti dell'operazione per l'accesso alle misure del FEAMP sono previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), oltre che specificati nei documenti "Criteri di ammissibilità", "Disposizioni

[19] Con riferimento ad atti delegati da emanarsi a norma del par. 4 dello stesso art. 10, in esercizio del potere di cui all'art. 126 dello stesso regolamento.

[20] Nel caso in cui l'operazione non preveda la realizzazione di opere e/o acquisto di attrezzatura il vincolo termina quando è stato realizzata l'iniziativa (pagamento finale). In tal caso il beneficiario dovrà, comunque, custodire per almeno 5 tutta la documentazione relativa alla realizzazione dell'operazione.

[21] Per le associazioni del settore della pesca professionale, ovvero per le organizzazioni di pescatori riconosciute sono ammesse anche se la sede legale è fuori Regione Campania, a patto che abbiano almeno la sede operativa in Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attuative parte A – Generali", e "*Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura"* adottati dall'AdG nazionale, e dal presente bando.

4.1 Requisiti dell'operazione

L'operazione è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della domanda di sostegno, tutte le seguenti condizioni:

1. l'operazione concorra al raggiungimento degli obiettivi del PO FEAMP 2014/2020;
2. l'operazione rientri negli interventi ammissibili di cui al par. 1.2 del presente bando;
3. l'operazione, in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
4. la progettazione sia di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'operazione;
5. il cronoprogramma complessivo delle attività di realizzazione dell'operazione sia di durata non superiore ai 15 mesi;
6. nel caso in cui l'operazione riguardi interventi su imbarcazioni da pesca queste devono essere iscritte nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi italiani;
7. relativamente alla misura 1.40, par.1, lett. d) ed i), gli investimenti rientrano tra quelli ammissibili ai sensi degli articoli 10 e 12 del Reg. (UE) n. 531/2015.

Si precisa che nel cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione oltre alla tempistica dell'avanzamento fisico deve essere riportata indicativamente anche la tempistica dell'avanzamento finanziario, relativa sia ai pagamenti effettuati dal Beneficiario sia alle richieste di erogazione presentate da questa all'Amministrazione.

Se pertinenti, perché il finanziamento possa essere concesso in tutto o in parte, devono sussistere, già al momento della presentazione della domanda, le seguenti ulteriori condizioni:

1. *(qualora l'operazione riguardi interventi su imbarcazioni da pesca e la domanda di sostegno sia presentata dall'armatore non proprietario)* sussista formale autorizzazione resa dal/i proprietario/i alla presentazione della domanda di sostegno da parte dell'armatore, oltre che all'esecuzione dell'investimento e all'iscrizione dei consequenziali vincoli (tra cui quello derivante dall'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014);
2. *(qualora l'operazione riguardi interventi su imbarcazioni da pesca)* queste risultino iscritte nel Registro comunitario, nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Campania;
3. *(qualora l'operazione riguardi interventi su imbarcazioni da pesca)* l'imbarcazione non sia oggetto di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 508/2014;
4. *(qualora l'operazione presupponga la sussistenza di, o riguardi interventi su, immobili)* sussista un legittimo titolo di possesso o detenzione dei beni immobili oggetto dell'intervento, con l'esclusione del comodato. La disponibilità del bene deve risultare di durata almeno pari a quella necessaria alla realizzazione dell'operazione e alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Fra i titoli di possesso ammissibili per l'accesso al sostegno rientrano quelli disciplinati dalla L. n. 109/1996 (beni sequestrati o confiscati alle mafie);
5. *(qualora l'operazione riguardi interventi su immobili, di proprietà diversa dal richiedente)* sussista formale autorizzazione resa dal/i proprietario/i alla presentazione della domanda di sostegno, oltre che all'esecuzione dell'investimento e all'iscrizione dei consequenziali vincoli;
6. l'operazione proposta per poter essere finanziata deve concorrere al raggiungimento degli obiettivi del P.O. FEAMP 2014/2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 Criteri di selezione

I criteri di selezione delle operazioni per l'accesso alle misure del FEAMP sono specificati nel documento "Criteri di selezione", adottato dall'AdG nazionale.

Le operazioni in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti sono oggetto di selezione, operata con assegnazione di un punteggio, in base ai criteri di cui alla griglia sotto riportata.

Criteri di selezione					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Valore	C (0≤C≤1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI					
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	Ic=0	C=0	0	
		Ic=1	C=0,25		
		Ic=2	C=0,5		
		Ic=3	C=0,75		
		Ic>3	C=1		
T2	Minore età del richiedente ovvero età media dei componenti (Me) dell'organo decisionale	Me >= 50	C=0	1	
		45=<Me< 50	C=0,25		
		40=<Me< 45	C=0,5		
		35=<Me< 40	C=0,75		
		Me <= 35	C=1		
T3	Il soggetto richiedente è di sesso femminile (F) ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	F=no	C=0	0	
		F=si	C=1		
Punteggio massimo attribuibile ai criteri trasversali T				**1**	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	Domanda collettiva (Dc) (ovvero presentata da più soggetti)	Dc=1	C=0	1	
		1<Dc<=3	C=0,25		
		3<Dc<=5	C=0,50		
		5<Dc<=7	C=0,75		
		Dc>7	C=1		
O2	L'operazione ricade in un'area che è stata oggetto di un Piano di Gestione approvato (Pg)	Pg = NO	C=0	1	
		Pg = SI	C=1		
O3	Numero di imbarcazioni da pesca partecipanti all'iniziativa solo per operazioni relative al par.1 lett. a)	Ni<10	C=0	0	
		100=<Ni<15	C=0,25		
		15=<Ni<20	C=0,5		
		20=<Ni<25	C=0,75		
		Ni>=25	C=1		
O4	Intensità degli interventi di rimozione dal mare degli attrezzi da pesca perduti, in particolare per lottare contro la pesca fantasma solo per operazioni relative al par.1 lett. a)	Val=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	C=Val	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

O5	Intensità degli interventi relativi all'acquisto e, se del caso, installazione nei porti di pesca di sistemi di stoccaggio e riciclaggio dei rifiuti solo per operazioni relative al par.1 lett. a)	Val=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	C=Val	0	
O6	Estensione (Eh)in ettari dell'area marine di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica per operazioni relative al par.1 lett. a), di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 2 - Informazioni tecniche	Eh<15000	C=0	0	
		15000=<Eh<35.000	C=0,5		
		Eh>=35.000	C=1		
O7	Numero di aree marine (Na) di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica coinvolte, per operazioni relative al par. 1 lett. a), di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 2 - Informazionitecniche	Na<=1	C=0	0	
		1<Na<=4	C=0,50		
		Na>4	C=1		
O8	Intensità degli interventi relativi all'acquisto di ami circolari per la cattura del pesce spada e tonno rosso solo per operazioni relative alpar.1 lett. c)	Val=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	C=Val	0	
O9	Intensità degli interventi relativi alle zone di rilevanza per la riproduzioneittica, quali le zone umide costiere ohabitat costieri di rilevanza per pesci,uccelli e altri organismi	Val=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	C=Val	0	
O10	Estensione in ettari (Eh) dell'area marine di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica per operazioni relative al par.1 lett. d) ed f)	Eh<1000	C=0	1	
		1000=<Eh<10.000	C=0,5		
		Eh>=10.000	C=1		
O11	Numero di aree marine (Na)di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica coinvolte, per operazioni relative al par. 1 lett. d) ed f)	Na<=1	C=0	1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

O12	Estensione in ettari dell'area marine di cui ai siti Natura 2000 per operazioni relative al par. 1 lett. e)	Eh<1000	C=0	0	
		1000=<Eh<10.000	C=0,5		
		Eh>=10.000	C=1		
O13	Numero di area marine (Na) di cui aisiti Natura 2000 per operazioni relative al par. 1 lett. e)	Na<=1	C=0	0	
		1<Na<=3	C=0,75		
		Na>3	C=1		
O14	L'operazione (Op) prevede la raccolta, da parte di pescatori, di rifiutidal mare, ad esempio la rimozione degli attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini relative al par.1 lett. a)	Op = NO	C=0	0	
		Op = SI	C=1		
O15	L'operazione (Op) è volta a fornire un contributo per una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine	Op = NO	C=0	0	
		Op = SI	C=1		
O16	L'operazione(Op) prevede la preparazione, compresi studi,elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in relazione a siti Natura 2000 e a zone soggette a misure di protezione spaziale di cui alla Direttiva 2008/56/CE nonché altri habitat particolari	Op = NO	C=0	0	
		Op = SI	C=1		
O17	L'operazione (Op) prevede la gestione, il ripristino e il monitoraggiodei siti Natura 2000 a norma delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, conformemente ai quadri di azioni prioritarie istituiti a norma della Direttiva 92/43/CEE	Op = NO	C=0	0	
		Op = SI	C=1		
O18	L'operazione (Op) prevede la gestione, il ripristino e il monitoraggio delle zone marine protette in vista dell'attuazione delle misure di protezione spaziale di cui all'articolo 13, paragrafo 4, della Direttiva 2008/56/CE	Op = NO	C=0	0	
		Op = SI	C=1		
O19	L'operazione (Op) è volta al miglioramento della consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina	Op = NO	C=0	1	
		Op = SI	C=1		

fonte: http://burc.regione.campania.it

O20	L'operazione (Op) prevede la partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici, come il ripristino di habitat marini e costieri specifici a sostegno di stock ittici sostenibili, comprese la loro preparazione scientifica e valutazione	Op = NO	C=0	0	
		Op = SI	C=1		
O21	L'operazione (Op) è svolta in un'area in cui sono presenti servizi comunali diraccolta e smaltimento dei rifiuti marini relativo al par.1 lett. a)	Op = NO	C=0	0	
		Op = SI	C=1		
O22	L'operazione (Op) prevede iniziativevolte al monitoraggio e mappatura delle specie e degli habitat sfruttati dalla pesca relativo al par. 1 lett. d)	Op = NO	C=0	1	
		Op = SI	C=1		
Punteggio massimo attribuibile ai criteri relativi all'operazione O				**6**	
PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE ATTRIBUIBILE ALL'OPERAZIONE PM-40				**7**	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

L'operazione che non consegua un punteggio minimo pari ad 1 con l'applicazione di almeno 2 criteri non è ammissibile al finanziamento.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.
Entrano in graduatoria di merito le sole operazioni ammissibili.
Per agevolare l'istruttoria, al richiedente è chiesta la compilazione della medesima scheda, in autovalutazione, fino all'auto-attribuzione del punteggio finale.

5 Caratterizzazione della spesa

L'ammissibilità della spesa è disciplinata dal D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 recante "Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE", nonché dai documenti "Linee guida per le spese ammissibili del PO FEAMP 2014/2020", "Disposizioni Attuative parte A – Generali" e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura", adottati dall'AdG nazionale.

In generale sono ammissibili al finanziamento le spese coerenti con gli interventi ammissibili di cui al par. 1.2 del presente bando. In concreto sono ammissibili le spese per esecuzione di lavori e acquisto di beni e servizi, presenti nel piano aziendale, congrue, coerenti e attinenti ad esso, chiaramente e direttamente connesse e funzionali all'operazione

A norma dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, le spese, anche se già sostenute alla presentazione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

domanda di sostegno, sono ammissibili se pagate dal beneficiario nel periodo compreso tra il 25 novembre 2015 (data di approvazione del PO FEAMP nazionale da parte della Commissione Europea), e il 31 dicembre 2023 (fine del periodo di eleggibilità della spesa del PO FEAMP 2014/2020).

Le spese eventualmente eccedenti i limiti di finanziamento di cui al presente bando e/o non ammissibili al finanziamento all'esito dell'istruttoria, ma necessarie alla funzionalità dell'operazione, sono a carico del richiedente; il richiedente deve comunque realizzarle e rendicontarle.

Il richiedente, ricevuta la notifica del decreto di concessione del finanziamento, deve rendere dichiarazione di accettazione del finanziamento, e di accollo delle spese non ammissibili al finanziamento, nei modi e termini indicati nel decreto di concessione stesso.

5.1 Categorie di spese ammissibili al finanziamento

Per **l'Art.40, par 1, lett. d) ed i) del Reg. (UE) 508/2014**, coerentemente con il Reg. Delegato (UE) n. 531/2015, Capo IV, articolo 10 e 12, ai fini degli interventi di raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare, sono ammissibili al sostegno i costi collegati a:

- svolgimento di studi, in particolare per il monitoraggio e la sorveglianza delle specie e degli habitat, mappatura compresa, e gestione del rischio;
- mappatura dell'attività e dell'intensità di pesca ed interazioni con specie e habitat protetti;
- consultazione dei portatori d'interesse durante la preparazione dei piani di gestione;
- definizione e applicazione di indicatori delle pressioni e degli impatti e condotta di valutazioni dello stato di conservazione;
- formazione dei pescatori e delle altre persone che lavorano per gli organismi responsabili della gestione delle zone marine protette, o per loro conto, mirata alla preparazione dei piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca;
- sorveglianza, inclusa la retribuzione del personale impegnato in tale attività;
- realizzazione di azioni pubblicitarie e di sensibilizzazione sulle zone marine protette;
- valutazione degli impatti dei piani di gestione sulle aree Natura 2000 e sulle zone di pesca interessate dai piani di gestione
- registrazione di dati oceanografici quali temperatura, salinità, plancton, proliferazione di alghe o torbidità
- noleggio[22] di pescherecci commerciali a fini di osservazione ambientale a una tariffa proporzionale all'attività;
- incentivi finanziari[23]per l'installazione a bordo di dispositivi di registrazione automatica per il monitoraggio e la registrazione di dati oceanografici quali temperatura, salinità, plancton, proliferazione di alghe o torbidità;
- altre azioni scientifiche di mappatura e valutazione degli ecosistemi marini e costieri e dei servizi ecosistemici;
- spese generali (costi generali e costi amministrativi), con i limiti specificati nel presente bando.

[22] Nel caso di noleggio di imbarcazioni da pesca, ai fini della congruità della spesa, si considera il costo di utilizzo orario dell'imbarcazione dedicate alla realizzazione del progetto, sulla base del consumo orario, come indicato nel libretto dei consumi vidimato dall'Autorità Marittima, il numero degli imbarcati a bordo e le relative qualifiche, nonché il contratto collettivo di categoria applicato. Il costo complessivo giornaliero per imbarcazione non potrà, in ogni caso, superare i 400 euro. In fase di rendicontazione il beneficiario dovrà, per ogni imbarcazione coinvolta, indicare per ogni giorno di utilizzo ai fini dell'iniziativa, quante ore sono state destinate all'attività di pesca e quante destinate al progetto approvato.

[23] Gli incentivi finanziari sono calcolati in modo analogo a quanto previsto per il costo del noleggio dell'imbarcazione i cui parametri per la valutazione della congruità sono riportati nella precedente nota 22.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2 *Spese non ammissibili al finanziamento*

In ogni caso non sono ammissibili al finanziamento le spese di seguito indicate; l'elencazione ha carattere vincolante:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti[24].;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci[25]
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture che non contribuiscano al raggiungimento degli obiettividell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal finanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o attrezzature che aumentano la capacità

[24] Non ricadono in questa fattispecie i servizi forniti da imprese ed istituti di ricerca privati riconosciuti associate alle Associazioni della pesca professionale ovvero ad Organizzazioni di pescatori
[25] Vedi nota 24

fonte: http://burc.regione.campania.it

di un peschereccio di individuare pesce ai sensi dell'art. 11 lett. a) del Reg. (UE) 508/2014
- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia (art. 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- l'IVA, che non sia recuperabile a norma della vigente normativa nazionale in materia. Nel caso in cui il costo IVA afferente all'operazione sia in tutto o in parte non recuperabile, il richiedente è tenuto a validare l'apposito campo nella domanda di sostegno alla sezione "ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014 e PIANO DEGLI INTERVENTI", e ad allegare, alla stessa domanda, una dichiarazione circostanziata, completa dei pertinenti riferimenti normativi, dimostrativa del carattere non recuperabile dell'IVA.

5.3 *Disposizioni specifiche in materia di ammissibilità della spesa*

Con riferimento alla disciplina delle spese ammissibili al finanziamento, si riportano, nei paragrafi successivi, disposizioni vincolanti afferenti a particolari categorie di spesa.

La disciplina sul riconoscimento della spesa al finanziamento è stata dettata con D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 recante "Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE", e con le "Linee guida per le spese ammissibili del PO FEAMP 2014-2020" adottate dall'AdG nazionale, nonché con le Disposizioni Attuative parte A – Generali, e dalle Disposizioni Attuative parte B – Specifiche della misura di riferimento, e con le FAQ, adottate dall'AdG nazionale; ad essi si rinvia per quanto non previsto dal presente bando.

5.3.1 Forniture di beni e servizi

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni.

Data la particolare caratteristica degli investimenti il richiedente è tenuto a presentare una relazione di congruità ove dovrà necessariamente essere riportata per ogni voce di spesa una analisi dettagliata atta a definire il reale valore della prestazione o del bene da acquistare, nonché la disponibilità del fornitore a prestare l'opera alle condizioni riportate nella suddetta relazione.

La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare:
- numero e data di emissione;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA, della ditta emittente;
- timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;
- dettagliata descrizione del bene (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, eventuale matricola, ecc.);
- prezzo imponibile del bene, aliquota IVA cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;
- indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal beneficiario sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella relazione di congruità.

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiesta, avere stato attivo, ecc.).

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

Circa l'acquisto di beni con formula leasing si rinvia alle disposizioni del D.P.R. n. 22/2018, in particolare dell'art. 19, e delle "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020", adottato dall'AdG nazionale, in particolare al punto 7.1.1.11.

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

5.3.2 Spese generali

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle spese generali, come di seguito illustrata.

Le spese generali, per lo più costi amministrativi e generali, sono spese collegate all'operazione e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione. Se ne fornisce una lista indicativa e non esaustiva:

- spese per la tenuta del conto corrente dedicato all'operazione;
- costi della garanzia fidejussoria;
- spese per l'informazione e la pubblicità obbligatoria sull'intervento finanziato dal PO FEAMP 2014/2020;
- spese di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, esecuzione e collaudo di opere, di impianti, ecc.;
- spese per consulenze tecniche, finanziarie, e legali, parcelle notarili, perizie tecniche o finanziarie, spese per contabilità o audit, sempre che siano chiaramente e direttamente connesse all'operazione, e necessarie per la sua preparazione e/o realizzazione.

Non sono ammissibili al finanziamento i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione, quali locazioni, costi per fornitura di energia, gas, acqua, e servizi telefonici, spese per riscaldamento, relativi canoni e spese di manutenzioni, spese di personale dipendente, e spese per attrezzature di ufficio come carta, fotocopie, ecc.).

I costi di apertura del conto corrente dedicato all'operazione, se non evidenziati nel conto corrente stesso, dovranno essere attestati dall'Istituto di credito presso il quale è stato acceso lo specifico conto.

Le spese generali sono quantificate forfetariamente; il loro importo non può essere superiore alla somma del limite massimo del 12% del totale delle spese riferite ai lavori, e del limite massimo del 7% del totale delle spese riferite agli acquisti, forniture e servizi.

Gli affidamenti degli incarichi professionali, devono essere conferiti nel rispetto della normativa vigente[26], a professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, ove presenti, esterni ed indipendenti rispetto all'impresa richiedente, e che abbiano reso il preventivo di cui sotto.

Gli incarichi professionali devono essere conferiti previa presentazione di almeno tre (3) preventivi di spesa anteriori alla stipula del contratto/lettera di incarico. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi, devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, devono essere comparabili, e devono dettagliare la prestazione professionale nonché il prezzo;

[26] D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito con modifiche in L. n. 27 del 24 marzo 2012, e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'incarico deve essere conferito per iscritto (contratto, lettera di incarico, ecc.).

La spesa che verrà riconosciuta sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente. Si precisa che non saranno rendicontabili le spese per incarichi professionali mancanti dei preventivi.

La documentazione della selezione per gli affidamenti degli incarichi dovrà essere trasmessa prima della liquidazione delle relative spese; **quella per la selezione del tecnico incaricato della progettazione deve essere presentata con la domanda di ammissione al finanziamento**.

Nel caso di progetti in cui coesistono differenti discipline, la progettazione, la direzione dei lavori e l'eventuale collaudo, dovranno essere affidati a professionisti, o loro associazioni multi-disciplinari, che possiedono tutte le necessarie competenze.

In ogni caso l'affidamento degli incarichi professionali deve avvenire nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità.

I professionisti incaricati sono tenuti alla sottoscrizione delle relazioni tecniche specialistiche, perizie e stime, e ogni ulteriore asseverazione, prevista nel bando e relativi allegati. La documentazione richiesta ai fini della domanda o ai fini della realizzazione dell'operazione, quale prestazione di un professionista, deve essere resa e sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali ove presenti.

6 Variazioni, verifiche, e concessione

6.1 Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di sostegno.

Prima dell'approvazione della graduatoria definitiva dette variazioni non possono comportare aumento del punteggio, più in generale, vantaggi per il richiedente, bensì ne possono determinano la sola diminuzione o l'inammissibilità.

Dopo l'approvazione della graduatoria definitiva, dette variazioni non potranno comportare la perdita dei requisiti, o la retrocessione in graduatoria in posizione non più utile al beneficio, pena la non ammissione al finanziamento.

6.2 Procedimento di concessione del finanziamento

L'istruttoria delle domande pervenute è avviata dopo la data di scadenza del Bando di Misura.

Al richiedente, viene data comunicazione dell'avvio e del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990, unitamente all'esito della ricevibilità, con la relativa motivazione e termini per eventuale riesame o ricorso qualora non favorevole.

Per il controllo tecnico-amministrativo di ammissibilità dell'operazione al finanziamento il Responsabile può richiedere documentazione integrativa e precisazioni ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria, ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. b) della L. n. 241/1990.

L'istruttoria per l'ammissibilità della domanda, si conclude, di norma, entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando. Dell'esito dell'istruttoria, eventuali cause di inammissibilità, relativo punteggio, e termini e modalità per l'istanza di riesame, viene data comunicazione al richiedente, eventualmente anche con riserva relativa alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive e delle acquisizioni delle certificazioni, in attesa di

fonte: http://burc.regione.campania.it

riscontro.

Le istanze di Riesame vanno inoltrate nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito dell'istruttoria; le modalità di inoltro e di ricevimento sono quelle indicate per la domanda di sostegno. Il riesame è deciso di norma nel termine di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza. Dell'esito del riesame è data comunicazione al candidato con motivazione.

La Graduatoria regionale di merito è adottata con provvedimento formale dal Responsabile di Misura; del provvedimento è data pubblicazione sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PO FEAMP all'indirizzo web: http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

Il provvedimento di concessione del finanziamento, previa attribuzione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.), è adottato dall'UOD competente e notificato al Beneficiario, con richiesta di accettazione.

DISPOSIZIONI FINALI

7 Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a regia

Il presente bando è integrato con le "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, in quanto compatibili con le disposizioni del presente bando, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", adottato con DDR n. 28 del 01/03/2019 (Versione 4 - BURC n. 12 del 04/03/2019), e consultabile sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al FEAMP 2014/2020, all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html, nel box dedicato alla "Documentazione Ufficiale".

Detto documento disciplina, in particolare, il riconoscimento delle spese già sostenuta, il regime dell'intensità dell'aiuto, le procedure che il Beneficiario deve seguire nella realizzazione dell'operazione, e gli obblighi in materia di stabilità dell'operazione, e altre informazioni che l'Amministrazione è tenuta a rendere ai potenziali Beneficiari, interessati a presente bando.

Le disposizioni in esso contenute sono a tutti gli effetti parte integrante del presente Bando specifico di Misura. Nell'eventualità di un conflitto tra le Disposizioni Comuni e le disposizioni del presente Bando specifico di Misura, prevalgono queste ultime.

8 Altre disposizioni

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, nonché alle Disposizioni Procedurali del RAdG (Manuale delle Procedure e dei Controlli della Regione Campania – Manuale del RAdG), e ai documenti adottati dall'AdG nazionale[27].

In particolare, il Manuale del RAdG disciplina i procedimenti interni di attuazione del PO FEAMP Campania 2014/2020. Il Manuale è soggetto a revisioni; la versione revisionata disciplina il compimento di atti e provvedimenti, il cui perfezionamento avviene successivamente alla sua entrata in vigore, relativi tanto a procedimenti non ancora avviati quanto a procedimenti già in corso (par. 18.2 del Manuale). In ogni caso, l'eventuale contrasto tra disposizioni del Manuale e disposizioni di un Bando prevale quest'ultimo (par.18.3 del Manuale).

Si ricorda, infine, che il provvedimento di concessione del finanziamento può dettare ulteriori disposizioni, e porre ulteriori obblighi in capo al Beneficiario, relativi alla fase di realizzazione e di stabilità dell'operazione.

[27] Si richiama in proposito la nota 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per effetto di atti imposti dall'AdG nazionale, la Regione Campania si riserva la facoltà di disporre la revoca o la modifica del presente bando; alla revoca consegue l'archiviazione di ufficio delle domande di sostegno presentate.

Con la domanda di sostegno, il richiedente dichiara di aver preso visione del documento "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", e del Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG, di accettarli, e di impegnarsi alla loro osservanza in caso di concessione di finanziamento.

Con la domanda di sostegno, il richiedente da atto di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in assenza o in costanza di erronea dichiarazione delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali) all'Amministrazione questa non può erogare il sostegno.

Con la domanda di sostegno il richiedente dichiara di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali conferiti è necessario per adempiere ad obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e), nonché di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso, resa dall'Amministrazione al paragrafo 10 delle "Disposizioni comuni".

Con la domanda di sostegno, il richiedente dichiara di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento.

DOCUMENTAZIONE

9 Documentazione a corredo dell'istanza

9.1 Documentazione a corredo della domanda di sostegno

Si riporta di seguito un quadro della documentazione richiesta con il presente bando:

NR	DOCUMENTI
Documentazione comune per ogni tipologia di richiedente	
1.	ALLEGATO 1 – istanza di cofinanziamento con allegato documento di identità in corso di validitàqualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000. Le domande devono essere presentate secondo le disposizioni stabilite nell'avviso pubblico.
2.	ALLEGATO 2 al bando (informazioni tecniche, descrizione del progetto e relazione del tecnicoprogettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnicoprogettista (ove esplicitamente previsto).
Documentazione occorrente qualora il richiedente sia in forma Societaria ovvero di Ente	
3.	copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.	copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica.
5.	delibera/atto dal quale risulta il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegniprevisti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno.
6.	Autodichiarazione[28] ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 attestante quanto segue: Il sottoscritto ha iscritto la propria piccola o media impresa, così come definita dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003, alla CCIAA di *…+ dal *../../….+ conpartita IVA n. *…+.
7.	Dichiarazione di intenti per la costituzione o Atto costitutivo di ATI/ATS, in caso di domandepresentate in associazione.
8.	Accordo di collaborazione, debitamente sottoscritto, in caso di investimenti collettivi (la registrazione dovrà poi essere presentata prima dell'emissione del decreto di concessione).
9.	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante ovvero del legale rappresentante del soggetto capofila in caso di domanda presentata in partenariato, in corso divalidità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
10.	Relazione di congruità sottoscritta da un tecnico abilitato
11.	Documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, curricula vitae, preventivi, contratti,lettere di incarico, ecc.).
12.	copia del documento d'identità del tecnico progettista, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Altri documenti	
13.	copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, inassenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per leaziende di nuova costituzione.
14.	*(in caso di operazione per la quali è richiesto un contributo superiore a € 150.000,00, ai fini delcontrollo antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii)* Dichiarazione sostitutiva delcertificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; nonché, dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi di maggiore età, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto[29];
15.	*(in caso di IVA afferente all'operazione in tutto o in parte non recuperabile)* Dichiarazione circostanziata, completa di riferimenti normativi, dimostrativa del carattere non recuperabiledell'IVA afferente all'operazione.
16.	ogni altra autorizzazione o documento necessario alla realizzazione dell'investimento.
17.	Supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l'istanza registrata in file non modificabili aventi estensione .pdf (salvo inoltro dell'istanza amezzo pec).

[28] Tale autodichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale autodichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

[29]Si evidenzia che, per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna, l'art. 1 co. 244 della L. n. 205/2017 ha modificato l'art. 85 co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 159/2011, riducendo la soglia di partecipazione rilevante dei soggetti su cui effettuare il controllo dal 10% al 5%. Uno schema della casistica e dei soggetti sottoposti al controllo antimafia, e i modelli di dichiarazione utilizzabili, possono essere reperiti sul portale degli Uffici Territoriali di Governo all'indirizzo: http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/Informazioni-46521.htm, fine pagina, sezione "documenti scaricabili".

fonte: http://burc.regione.campania.it

18.	Copia di eventuali accordi, lettere di intenti ovvero altro atto con le Amministrazioni comunaliper lo smaltimento dei rifiuti recuperati.
19.	Altri documenti da specificare.

9.2 Allegati

Gli schemi tipo degli allegati al presente bando sono resi disponibili, in formato .doc, o comunque in format editabile, sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html:

Allegato 1 – Istanza di ammissione al finanziamento;

Allegato 2 – Informazione tecniche

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

ISTANZA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO
(Cfr. Allegato 15 del "Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG")

PROTOCOLLO	**ISTANZA DI AMMISSIONE AL SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
Regione Campania UOD _____ Via _____ CAP _____ - CITTÀ _____	**MISURA 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili"** **(Art. 40 paragrafo 1, lettera d) e lettera i))** ESTREMI BANDO: _____ del _____

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica alla domanda prot. n. _____ del _____

TIPOLOGIA DELL'ISTANZA

☐ Forma collettiva *(es: ATI/ATS)*

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTANTE

(aggiungere i dati identificativi riportati di seguito di tutti i costituenti il raggruppamento)

Generalità

Cognome o Ragione Sociale	Nome

Data di nascita	Sesso	Comune di nascita

Intestazione della Partita IVA

Codice Fiscale	Partita IVA

COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS

Residenza o sede legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.

Comune	Prov.	Cap

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale

Cognome o Ragione Sociale	Nome

Data di nascita	Sesso	Comune di nascita

Codice Fiscale

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.

Comune	Prov.	CAP

Dimensioni dell'impresa

☐ Micro ☐ Piccola ☐ Media

Tipologie di intervento e composizione del raggruppamento

☐ Misura 1.40 par. 1, lettera d) e lettera i)

Denominazione	Ruolo all'interno del raggruppamento

(numero righe variabile su esigenza del beneficiario)

LOCALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

Indirizzo e n. civico	Tel.

Comune	Prov.	CAP

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014 e PIANO DEGLI INTERVENTI

Tipologia del beneficiario

Forma giuridica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): ☐

☐ IVA ammissibile (non recuperabile ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 69 par. 3 lett. c)[1]

Dettagli finanziari dell'operazione

Misura	Spesa imponibile IVA esclusa	Importo IVA	Spesa con IVA	Aliquota di sostegno	Contributo richiesto	di cui per IVA
1.40 par.1 lett.d) e lett. i)	€ _____	€ _____	€ _____	_____%	€ _____	€ _____

Descrizione sintetica dell'operazione

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

[1] *Il richiedente che valida questo campo segnala che il costo IVA afferente all'operazione è in tutto o in parte non recuperabile. In tal caso è tenuto ad allegare, alla presente domanda, una dichiarazione circostanziata, completa dei pertinenti riferimenti normativi, dimostrativa del carattere non recuperabile dell'IVA.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

(la tabella va implementata riportando il costo di ogni singola spesa da effettuare e quindi aggiungendo ulteriori righe qualora necessario come ad es. per il dettaglio delle macchine/attrezzature/dotazioni tecnologiche/mezzi mobili/etc.)

Misura 1.40, par.1, lettera d) e lettera i)

Voce del quadro	Dettaglio spese	Spesa imponibile (IVA escl.)	Spesa imponibile di cui "in economia"	Importo IVA	Spesa con IVA	Contributo richiesto
BENI MOBILI	Acquisto macchinari					
	Acquisto attrezzature					
	Acquisto dotazioni tecnologiche					
TOT. BENI MOBILI						
BENI IMMATERIALI	*Specificare* _____					
	Specificare _____					
TOT. BENI IMMATERIALI						
SPESE GENERALI ____% SU LAVORI SU TOTALE (A)	Progettazione					
	Direzione Lavori					
	Collaudo/Regolare esecuzione					
SPESE GENERALI ____% SU FORNITURE SU TOTALE (B, C)	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI						
TOTALE						

Le voci del Dettaglio di Spesa sono meramente esemplificative, e vanno indicate in base alle voci di spesa ammesse dal Bando di Misura e a quelle effettivamente previste per la realizzazione dell'operazione.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto

sopra generalizzato, ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come da Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(in materia di requisiti soggettivi di cui al par. 3 del bando – <u>completare ove richiesto</u> – tutti i punti sono obbligatori)

- di aver preso attenta visione delle cause di esclusione di cui all'art. 136 par. 1 del Reg. (UE, EURATOM) n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2018/1046, e alle normative ivi richiamate, e di non trovarsi in nessuna delle suddette cause di esclusione;

- di aver preso attenta visione delle cause di inammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 dalla lett. a) alla lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014, e alle normative ivi richiamate, e di non trovarsi in nessuna delle suddette cause di inammissibilità per il periodo di rilevanza richiamato dallo stesso par. 1; nonché di essere a conoscenza dell'obbligo, di cui al par. 2 del medesimo articolo, di mantenere lo stato di estraneità alle suddette cause di inammissibilità, fino a 5 anni dopo l'erogazione del pagamento finale, e pertanto si impegna all'osservanza di tale obbligo;
- di aver preso attenta visione della ulteriore causa di inammissibilità di cui all'art. 10 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014, e alle normative ivi richiamate, (aver commesso una frode come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del FEP o del FEAMP – GUUE n. C 316 del 27/11/1995) e di non trovarsi nella suddetta causa di inammissibilità per il periodo di rilevanza richiamato dallo stesso par. 3;
- che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il _____ sottoscritto in data e con validità _____, nonché di rispettarne le disposizioni;
- di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
- non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Tit. II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- di essere residente (per richiedente persona fisica) o avere sede legale (per il richiedente persona giuridica) in uno dei comuni della regione Campania, e che la residenza / sede legale dichiarata nella sezione dei "Dati identificativi" della presente domanda risponde al vero;

DICHIARA

(in materia di requisiti oggettivi e di spesa di cui ai par. 4 e 5 del bando – tutti i punti sono obbligatori)

- di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene e salute;
- di essere a conoscenza che la misura attuata con il presente bando potrebbe subire modifiche da parte della Commissione Europea, per il qual caso il sottoscritto si riserva la facoltà di accettare o di recedere dall'impegno prima dell'eventuale provvedimento di concessione del sostegno;
- *(dichiarazione efficace nel solo caso di interventi su imbarcazioni da pesca)* che l'imbarcazione non è oggetto di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- che le ditte che hanno rilasciato i preventivi prodotti non hanno medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le loro sedi

fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrative o legali non hanno gli stessi indirizzi, e svolgono attività compatibili con l'oggetto dell'offerta;

- *(dichiarazione efficace nel solo in caso di acquisto di immobili)* l'assenza di vincoli di parentela o di affinità fino al quarto grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile tra il sottoscritto e l'alienante l'immobile;
- l'operazione, in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;

DICHIARA

(barrare la casella se di interesse)

☐ che l'operazione da realizzare si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE;

DICHIARA

di aver preso attenta visione e di accettare quanto disposto dal bando e dalle normative ivi richiamate, incluse le pertinenti sanzioni, relative alla fase successiva alla domanda di sostegno, alla realizzazione dell'operazione, e pertanto

SI IMPEGNA, PER TUTTA LA DURATA DELL'OPERAZIONE

(in materia di obblighi successivi alla domanda di cui ai par. 6 del bando e alle "Disposizioni Comuni" di cui al par. 7 del bando – tutti i punti sono obbligatori)

- a rendere ogni integrazione, chiarimento, o documentazione, a riprodurre la domanda di sostegno, e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione nel corso del procedimento, o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti o sopravvenute;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nella domanda di sostegno, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione;
- a realizzare l'intera operazione, nel rispetto della tempistica concessa, in conformità al progetto originario o di variante approvato, anche con riferimento all'utilizzazione delle risorse umane ivi prevista;
- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato, al raggiungere gli obiettivi di progetto, e a non sottrarre quanto finanziato alle finalità dell'operazione stessa;
- ad astenersi dal richiedere o percepire, per l'operazione o per singole spese dell'operazione, altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- a mantenere le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- a mantenere le condizioni soggettive e oggettive rilevanti per l'attribuzione del punteggio di merito legati alla realizzazione dell'operazione;
- a osservare gli obblighi in materia di stabilità dell'operazione (questi vigono anche nel periodo di realizzazione);
- a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie per monitorare l'andamento dell'operazione, e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale, richieste dall'Amministrazione o previste dalla disciplina dell'operazione;
- a garantire l'accesso agli immobili, e ai luoghi dove insistono impianti, macchinari e attrezzature, interessati dall'operazione, e consentire presso di essi i legittimi controlli, nonché a garantire l'accesso alla documentazione, direttamente o indirettamente afferente all'operazione che l'Amministrazione intenderà visionare o acquisire, assicurando collaborazione e supporto nelle operazioni di verifica, controllo, e sopralluogo;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

laddove possibile, le somme a titolo di sostegno che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
- ad adempiere agli obblighi di pubblicità previsti a proprio carico dal Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 115 par. 3 e 4 e All. XII par. 2.2, e del Reg. (UE) n. 821/2014 artt. 3 e 4, nonchè dal Reg. (UE) n. 763/2014;
- ad adempiere agli ulteriori obblighi eventualmente posti a proprio carico dal provvedimento di concessione del finanziamento;

DICHIARA

di aver preso attenta visione e di accettare quanto disposto dal bando e dalle normative ivi richiamate, incluse le pertinenti sanzioni, relative al periodo di stabilità dell'operazione, e pertanto

SI IMPEGNA, AI FINI DELLA STABILITÀ DELL'OPERAZIONE

(in materia di stabilità dell'operazione di cui alle "Disposizioni Comuni" di cui al par. 7 del bando – tutti i punti sono obbligatori)

- a osservare gli obblighi a proprio carico posti dall'art. 71 par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per un periodo di cinque (5) anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica;
- ad osservare gli ulteriori obblighi a proprio carico posti al par. 9.2 del bando per un periodo di cinque (5) anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica, ossia:
    1) non operare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originali;
    2) rispettare il vincolo di destinazione d'uso costituito e annotato presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, presso il Pubblico Registro Automobilistico, o presso il registro matricolare delle imbarcazioni del competente Ufficio Circondariale Marittimo;
    3) mantenere le caratteristiche tecniche, e la corretta e regolare manutenzione e gestione delle parti soggette ad usura o consumo, di macchinari, attrezzature e beni finanziati, garantendo l'efficienza e l'efficacia dell'investimento;
    4) conservare la documentazione di progetto e la documentazione giustificativa di spesa opportunamente organizzata, e esibirla in caso di legittimi controlli all'Amministrazione e alle Autorità competenti;
    5) *(dichiarazione efficace nel solo caso di operazione su pescherecci)* non trasferire al di fuori dell'Unione l'imbarcazione da pesca oggetto di sostegno, ai sensi dell'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014.
- a rispettare le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, per un periodo di cinque (5) anni dopo l'effettiva erogazione del pagamento finale;

DICHIARA, INOLTRE,

- di aver preso attenta visione e di accettare le condizioni descritte nel presente bando, nelle "Disposizioni Comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti" che integrano il bando stesso e dal quale sono espressamente richiamate, e nelle disposizioni del Manuale del RAdG, tra cui le disposizioni relative alla realizzazione dell'operazione, alle modalità di esecuzione e di rendicontazione della spesa, nonché quanto previsto a titolo di decadenza e sanzione, e di accettarle e accettare le successive revisioni al Manuale, e impegnarsene all'osservanza;
- di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in assenza o in costanza di erronea dichiarazione delle relative

fonte: http://burc.regione.campania.it

coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali) all'Amministrazione questa non potrà erogare il sostegno;

DICHIARA, INFINE,

- di essere a conoscenza che il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso resa dall'Amministrazione nel paragrafo 10 delle "Disposizioni Comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", che integrano il bando stesso, e dal quale sono espressamente richiamate.

di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento;

E, PERTANTO, CHIEDE

l'ammissione al finanziamento dell'operazione a valere sulla Misura 1.26 e/o Misura 1.40 par. 1 lett. a) e/o Misura 5.68 par.1 lett c) comma IV) e g) del PO FEAMP Campania 2014/2020, il tutto come descritto con la presente istanza e documentazione allegata.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Barrare le caselle di interesse)

NR	DOCUMENTI	
Documentazione comune per ogni tipologia di richiedente		
1.	ALLEGATO 1 – istanza di cofinanziamento con allegato documento di identità in corso di validità qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000. Le domande devono essere presentate secondo le disposizioni stabilite nell'avviso pubblico.	
2.	ALLEGATO 2 al bando (informazioni tecniche, descrizione del progetto e relazione del tecnico progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).	
Documentazione occorrente qualora il richiedente sia in forma Societaria ovvero di Ente		
3.	copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci.	
4.	copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica.	
5.	delibera/atto dal quale risulta il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno.	
6.	Autodichiarazione[2] ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 attestante quanto segue: Il sottoscritto ha iscritto la propria piccola o media impresa, così come definita dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003, alla CCIAA di *…+ dal *../../….+ con partita IVA n. *…+.	

[2] Tale autodichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale autodichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.	Dichiarazione di intenti per la costituzione o Atto costitutivo di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione.	
8.	Accordo di collaborazione, debitamente sottoscritto, in caso di investimenti collettivi (la registrazione dovrà poi essere presentata prima dell'emissione del decreto di concessione).	
9.	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante ovvero del legale rappresentante del soggetto capofila in caso di domanda presentata in partenariato, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.	
10.	Relazione di congruità sottoscritta da un tecnico abilitato	
11.	Documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, curricula vitae, preventivi, contratti, lettere di incarico, ecc.).	
12.	copia del documento d'identità del tecnico progettista, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.	

	Altri documenti	
13.	copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.	
14.	*(in caso di operazione per la quali è richiesto un contributo superiore a € 150.000,00, ai fini del controllo antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii)* Dichiarazione sostitutiva delcertificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; nonché, dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi di maggiore età, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto[3];	
15.	*(in caso di IVA afferente all'operazione in tutto o in parte non recuperabile)* Dichiarazione circostanziata, completa di riferimenti normativi, dimostrativa del carattere non recuperabile dell'IVA afferente all'operazione.	
16.	ogni altra autorizzazione o documento necessario alla realizzazione dell'investimento.	
17.	Supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l'istanza registrata in file non modificabili aventi estensione .pdf (salvo inoltro dell'istanza a mezzo pec).	
18.	Copia di eventuali accordi, lettere di intenti ovvero altro atto con le Amministrazioni comunali per lo smaltimento dei rifiuti recuperati.	
19.	Altri documenti da specificare.	

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

[3]Si evidenzia che, per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna, l'art. 1 co. 244 della L. n. 205/2017 ha modificato l'art. 85 co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 159/2011, riducendo la soglia di partecipazione rilevante dei soggetti su cui effettuare il controllo dal 10% al 5%. Uno schema della casistica e dei soggetti sottoposti al controllo antimafia, e i modelli di dichiarazione utilizzabili, possono essere reperiti sul portale degli Uffici Territoriali di Governo all'indirizzo: http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/Informazioni-46521.htm, fine pagina, sezione "documenti scaricabili".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega copia alla domanda)

Tipo di documento	
Numero del documento	
Rilasciato da	
il	Data di scadenza
IN FEDE	Firma del beneficiario o del rappresentante legale

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTANTE

Cognome o Ragione Sociale		Nome
Data di nascita	Sesso	Comune di nascita
Intestazione della Partita IVA		
Codice Fiscale		Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio		COD. Iscrizione INPS

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

n. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
…	

IN FEDE — Firma del beneficiario o del rappresentante legale

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA FEAMP 2014·2020

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

ALLEGATO 2

INFORMAZIONI TECNICHE

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.TIPOLOGIA DI SOGGETTO RICHIEDENTE

Misura 1.40 par. 1, lettera d) e lettera i)

□	Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro

2. TIPOLOGIA DI ISTANZA

□	Collettiva

3. DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE/CAPO GRUPPO DEL RAGGRUPPAMENTO

Codice Fiscale	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ _ _	Sesso	Comune di nascita (__)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (__)	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Cognome	Nome
Codice Fiscale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ _ _	Sesso	Comune di nascita (__)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (__)	Prov.	CAP

Componenti dell'Organo decisionale

Nome Cognome	Codice Fiscale	Data di Nascita	Sesso M/F	Carica nell'organo decisionale

(numero righe variabile su esigenza del beneficiario)

Composizione del Raggruppamento

Denominazione	C.F./P.IVA	Indirizzo sede	Carica all'interno del RTI

(numero righe variabile su esigenza del beneficiario)

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Descrizione sintetica dell'interventi in termini di finalità, obiettivi e risultati

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. AREA GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO

Descrizione dell'area dell'intervento

Estensione in ettari (Eh) dell'area marine di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica

Nr	Codice sito/Denominazione sito	Tipologia (*)	Estensione in ettari

(numero righe variabile su esigenza del beneficiario)

(*)

□	*Aree Natura 2000*	□	*ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.*
□	*ZPS – Zone di Protezione Speciale*	□	*ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati*
□	*SIC – Siti di Importanza Comunitaria*	□	*Aree Direttiva 2000/60/CE*
□	*ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali*	□	*Altre Aree Protette o Svantaggiate*

6. CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

Intervento attivato	Descrizione	SI	NO
preparazione dei piani di gestione per attività connesse alla pesca di cui al **paragrafo 1, lettera d)** del Reg. (UE) 508/2014;			
partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità di cui al **paragrafo 1, lettera i)** del Reg. (UE) 508/2014;			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero di imbarcazioni da pesca partecipanti all'iniziativa solo per operazioni

Nr	Nome imbarcazione	N. UE	generalità armatore	Ufficio di iscrizione

(numero righe variabile su esigenza del beneficiario)

7. CATEGORIE DI SPESE

CATEGORIE DI OPERE MISURA 1.40 par. 1 lett. d) e lett. i)	**Costi in euro**
preparazione dei piani di gestione per attività connesse alla pesca di cui al **paragrafo 1, lettera d) del Reg. (UE) 508/2014** partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità di cui al **paragrafo 1, lettera i) del Reg. (UE) 508/2014**	
• svolgimento di studi, in particolare per il monitoraggio e la sorveglianza delle specie e degli habitat, mappatura compresa, e gestione del rischio; • mappatura dell'attività e dell'intensità di pesca ed interazioni con specie e habitat protetti; • consultazione dei portatori d'interesse durante la preparazione dei piani di gestione; • definizione e applicazione di indicatori delle pressioni e degli impatti e condotta di valutazioni dello stato di conservazione; • formazione dei pescatori e delle altre persone che lavorano per gli organismi responsabili della gestione delle zone marine protette, o per loro conto, mirata alla preparazione dei piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca; • sorveglianza, inclusa la retribuzione del personale impegnato in tale attività; • realizzazione di azioni pubblicitarie e di sensibilizzazione sulle zone marine protette; • valutazione degli impatti dei piani di gestione sulle aree Natura 2000 e sulle zone di pesca interessate dai piani di gestione • registrazione di dati oceanografici quali temperatura, salinità, plancton, proliferazione di alghe o torbidità • noleggio di pescherecci commerciali a fini di osservazione ambientale a una tariffa proporzionale all'attività; • incentivi finanziari per l'installazione a bordo di dispositivi di registrazione automatica per il monitoraggio e la registrazione di dati oceanografici quali temperatura, salinità, plancton, proliferazione di alghe o torbidità; • altre azioni scientifiche di mappatura e valutazione degli ecosistemi marini e costieri e dei servizi ecosistemici.	
TOTALE COSTI OP40	

fonte: http://burc.regione.campania.it

spese generali • spese generali (costi generali e costi amministrativi), con i limiti specificati nel bando di misura.	
TOTALE COSTI SG40	
TOTALE GENERALE TG40=OP40+SG40	

MACCHINARIO/ATTREZZATURA/SERVIZI	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
Descrizione			
Costi			
Motivazioni della scelta operata			

Dichiarazione di congruità del preventivo scelto a firma del tecnico progettista

IL TECNICO PROGETTISTA
(nome e cognome)
(TIMBRO)

(ove pertinente) Dichiarazione illustrativa dell'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori (art. 63 co. 2 lett. b D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) a firma del tecnico progettista

8. DIAGRAMMA GANTT COMPLESSIVO

Descrizione attività	Periodo temporale								

(numero righe variabile su esigenza del beneficiario)

9. PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (€)

11. RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Voce del quadro	Dettaglio spese	Spesa imponibile (IVA escl.)	Spesa imponibile di cui "in economia"	Importo IVA	Spesa con IVA	Contributo richiesto
BENI MOBILI	Acquisto macchinari					
	Acquisto attrezzature					
	Acquisto dotazioni tecnologiche					
TOT. BENI MOBILI						
BENI IMMATERIALI	*Specificare* _____					
	Specificare _____					
TOT. BENI IMMATERIALI						
SPESE GENERALI ____% SU LAVORI SU TOTALE (A)	Progettazione					
	Direzione Lavori					
	Collaudo/Regolare esecuzione					
SPESE GENERALI ____% SU FORNITURE SU TOTALE (B, C)	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI						
TOTALE						

12. PIANO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI

Costo investimento	Contributo pubblico richiesto	Partecipazione privata		
		proprie	mutuo	altro

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. INDICATORI PREVISIONALI DI PROGETTO

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' PREVISTA
Variazione della copertura di altre misure di protezione spaziale di cui all'articolo 13, paragrafo 4, della direttiva 2008/56/CE13paragrafo 4,	KMQ	
Variazione della copertura di zone Natura 2000 designate a norma delle direttive Uccelli e Habitat	KMQ	
Variazione delle catture accidentali	Percentuale	
Variazione delle catture accidentali	Tonnellate	
Variazione dell'efficienza energetica dell'attività di cattura	Litri carburante/ton di prodotto sbarcato	

IL TECNICO PROGETTISTA
(nome e cognome)
(TIMBRO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 59 del 12/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 25 - Agricoltura Urbana e Costiera

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO PRIMO ACQUIRENTE DITTA DONNARUMMA MARIO SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio,* all'art. 151 *Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari* stabilisce che, a decorrere dal 1° aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo dichiarano all'autorità nazionale competente il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese e che gli Stati membri notificano alla Commissione tali quantità di latte crudo;
- il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero -caseari, è stato modificato dal regolamento (UE) n.1097/2014, del 17 ottobre 2014;
- con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 aprile 2015, n. 2337, entrato in vigore il 21 maggio 2015, sono state definite le *Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;*
- con Decreto Dirigenziale Regionale della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06) n. 77 del 21 maggio 2015 è stato approvato il documento *Procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari*;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06 12) n. 8 del 21 maggio 2015 è stato istituito l'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* - tenuto in formato elettronico - ed approvato l'elenco dei primi acquirenti riconosciuti, ai sensi della legge n. 119/2003, alla data del 20 maggio 2015.

CONSIDERATO che

- La società CASEIFICIO DONNARUMMA MARIO srl sede legale Agerola , Via San Lorenzo,n. 20 – identificativo fiscale 05325861218 - nella persona di Donnarumma Mario,***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMI, in qualità di Legale Rappresentante . - con istanza del 02/03/2022 acquisita al protocollo regionale al n.2022/0118090 del 03/03/2022, ha presentato richiesta di riconoscimento ai sensi ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, indicando la data di inizio attività di primo acquirente a decorrere dal 16 marzo 2022;

- le fasi istruttorie che hanno interessato la richiamata istanza e la documentazione ad essa allegata nonché gli accertamenti espletati in data 29/03/2022 presso la sede legale e operativa della richiamata società hanno dato esito positivo in ordine ai prescritti requisiti per il riconoscimento stabiliti dalle disposizioni nazionali e regionali richiamate in premessa;

- è stato richiesto al Dirigente dello STAFF 500791 l'attribuzione della posizione che il riconoscendo acquirente deve occupare nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – DM 7 aprile 2015* una volta adottato il provvedimento di riconoscimento*;*

- Lo STAFF 500791 ha determinato la posizione che l'acquirente deve occupare nel suddetto Albo.

RITENUTO di dover riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, la società CASEIFICIO DONNARUMMA MARIO srl , sede legale Agerola, Via San Lorenzo, n. 20 – identificativo fiscale 05325861218 ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015;*

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania* e successive modifiche ed integrazioni;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 619 dell'8 novembre 2016 che modificando ed integrando la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, approva, tra l'altro, l'articolazione delle strutture dirigenziali sulla base delle competenze da svolgere definendo il nuovo ordinamento della Amministrazione Regionale della Campania;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile di p.o. di questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato

- di riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, la ditta CASEIFICIO DONNARUMMA MARIO srl sede legale AGEROLA, Via San Lorenzo, n.20 – identificativo fiscale 05325861218 i cui dati identificativi ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* sono i seguenti:

1	Numero Albo regionale	1506300732
2	Matricola AGEA	
3	Codice fiscale	05325861218
4	Partita IVA	05325861218
5	Denominazione	CASEIFICIO DONNARUMMA MARIO srl
6	Indirizzo della sede legale	Agerola, Via San Lorenzo, 20 -80051
7	Inizio attività riconosciuta	16/03/2022
9	Fine attività riconosciuta	**********

- di incaricare il funzionario competente di questa Unità Operativa Dirigenziale ad effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente provvedimento;
- di notificare alla società in oggetto quanto stabilito con il presente provvedimento e, segnatamente, i dati identificativi sopra indicati;

- di dare atto che per il presente provvedimento non sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (*Regione casa di vetro*), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23.

- di inviare il presente provvedimento per le attività di competenza:
  - ✓ al BURC
  - ✓ allo STAFF 500791 per l'iscrizione della ditta/ nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – DM 7 aprile 2015*.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

TERESA DE FELICE

Decreto Dirigenziale n. 41 del 12/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 93 - STAFF - Società, Enti e Organismi di riferimento

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK. ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2020, N. 38. PROGRAMMA SPERIMENTALE. DGR N. 240 DEL 08.06.2021. PROROGA DEL TERMINE FINALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione Campania, nell'ambito delle attività per la promozione dell'intermodalità dei mezzi di trasporto alternativi al traffico automobilistico privato, è impegnata per lo sviluppo della mobilità sostenibile e, in particolare della mobilità ciclistica;
b. l'art. 5 (*Interventi per il Bike to work*) della Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38 prevede che "*per incentivare le modalità di trasporto sostenibile alternativo rispetto all'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locale, la Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, adotta un programma sperimentale della durata di un anno per la concessione di contributi, nei limiti delle risorse stanziate, ai lavoratori che dimostrino, anche con l'ausilio di applicazioni e altri strumenti di geo-localizzazione, l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti casa - lavoro. Con apposito avviso pubblico, la Giunta regionale provvede a indicare i criteri di selezione dei partecipanti e le modalità di funzionamento della sperimentazione*", destinando per le attività un importo di euro 150.000,00;

RILEVATO che

a. la Giunta regionale, con deliberazione n. 240 del 08.06.2021,
   a.1. ha disposto di avviare, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, un Programma Sperimentale per l'annualità 2021 per la concessione di incentivi destinati al "Bike to work", nei limiti delle risorse stanziate, ai lavoratori che dimostrino, anche con l'ausilio di applicazioni e altri strumenti di geo-localizzazione, l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro;
   a.2. ha individuato, secondo criteri di sussidiarietà nello svolgimento delle attività amministrative, quali soggetti beneficiari dei fondi regionali di cui alla citata L.R. n. 38/2020 i Comuni campani con popolazione superiore a 30.000 abitanti, che si sono dotati, alternativamente, del Piano Urbano del Traffico, del Piano Urbano di Mobilità o del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile ai quali demandare, all'esito di una procedura di selezione, la predisposizione dei relativi Bandi;
   a.3. ha quindi formulato i seguenti indirizzi,
   ai fini della predisposizione dell'Avviso a cura della Direzione Generale per la Mobilità:
   - ripartizione delle risorse regionali in funzione della popolazione residente nei Comuni partecipanti, con facoltà di individuazione di una soglia minima di accesso al contributo;

   ai fini della predisposizione dei Bandi a cura dei Comuni beneficiari:
   - partecipazione riservata ai cittadini maggiorenni, lavoratori, residenti nel Comune che emette il Bando e con sede di lavoro in Campania;
   - uso sistematico della bicicletta, anche a pedalata assistita, per lo spostamento casa - lavoro per almeno dieci giorni/mese, da documentare anche con l'ausilio di applicazioni (App) e altri strumenti di geo-localizzazione;
   - ripartizione dell'incentivo in favore dei lavoratori che utilizzano la bicicletta, anche a pedalata assistita, per lo spostamento casa - lavoro in funzione dei KM percorsi con un valore massimale pari a 0,20 € per ogni km percorso fino al raggiungimento di una soglia massima di € 50,00 al mese;
b. in attuazione dell'art. 5 della Legge regionale n. 38/2020 e della DGR n. 240 del 08.06.2021, con decreto n. 64 del 16.06.2021, riproposto con decreto n. 84 del 30.07.2021, è stato approvato un Avviso rivolto ai Comuni campani, con popolazione superiore a 30.000 abitanti, che si sono dotati, alternativamente, del Piano Urbano del Traffico, del Piano Urbano di Mobilità o del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, per l'accesso al contributo cd. bike to work - programma sperimentale, con termine al 30.09.2021 per la presentazione delle istanze di partecipazione;
a. in conformità all'art. 5 dell'Avviso regionale, alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con separate note del 04.10.2021, è stata data comunicazione dell'ammissione al contributo a n. 12 Comuni, con indicazione dell'importo concesso;

b. nel termine perentorio, fissato a pena di decadenza, di 30 gg. dalla comunicazione di ammissione (03.11.2021), i Comuni ammessi hanno provveduto alla pubblicazione dell'Avviso on line sul proprio sito istituzionale ed alla sua contestuale trasmissione alla Regione Campania, dando inizio al progetto sperimentale;

c. ai sensi dell'art. 17 dell'Avviso regionale, alla scadenza del termine per la pubblicazione del bando comunale e per la sua contestuale trasmissione alla Regione Campania, sono stati emessi i relativi decreti contabili di impegno delle rispettive risorse a favore dei Comuni ammessi alla procedura, che hanno provveduto tempestivamente ai suddetti adempimenti;

d. il citato Avviso regionale, all'art. 20, prevede che: "*Ai fini dell'erogazione del contributo, entro il 30.04.2022, il RUP del Comune dovrà trasmettere alla Regione Campania, all'indirizzo pec indicato (staff.500893@pec.regione.campania.it), sotto la propria esclusiva responsabilità ed in forma di autocertificazione ex DPR n. 445/2000, dichiarazione di regolare svolgimento delle attività, in conformità alla legge ed al presente Avviso, con indicazione dei beneficiari finali dell'incentivo e dell'importo concesso a ciascuno, contenuto nei limiti del contributo regionale, salva integrazione da parte del Comune medesimo e/o, per il suo tramite, da parte di privati, nonchè una relazione conclusiva, illustrativa delle attività svolte e dei risultati conseguiti*";

PRESO ATTO che

a. sono pervenute istanze di proroga del termine finale del progetto di sperimentazione da parte dei Comuni ammessi;

b. le suddette richieste sono motivate, tra l'altro, sul perdurare della pandemia da Covid 19 e sui consequenziali effetti sullo svolgimento delle attività lavorative, caratterizzate dal frequente ricorso a forme di smart working, nonché sulle condizioni climatiche avverse di buona parte del periodo nel quale si è sin qui svolta l'iniziativa;

CONSIDERATO che

a. il richiamato art. 5 (Interventi per il Bike to work) della Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38 individua i seguenti elementi caratterizzanti dell'iniziativa:
   a.1. carattere sperimentale;
   a.2. durata di un anno;
   a.3. importo delle risorse disponibili, pari a € 150.000,00;
b. la norma richiamata non prevede successive edizioni del programma, che renderebbero impraticabile la proroga dell'edizione in corso;
c. la proroga dell'iniziativa, contenuta nei limiti indicati, fissati dalla Legge regionale, consente di addivenire ad una più completa sperimentazione nonchè di acquisire maggiori elementi di valutazione al fine della sua eventuale riproposizione;

RITENUTO

a. di poter disporre la proroga del termine finale del programma "Bike to work" di cui all'Avviso approvato con decreto dirigenziale n. 84 del 30.07.2021;
b. di dover modificare, a tal fine, l'art. 20 dell'Avviso, mediante la sostituzione del termine "30.04.2022" con quello "31.10.2022";
c. di dover confermare, nel resto, le disposizioni dell'Avviso approvato con decreto dirigenziale n. 84 del 30.07.2021;
d. di dover precisare, per l'effetto, che le risorse a disposizione dei Comuni ammessi restano contenute nei limiti dei rispettivi decreti di impegno;
e. di dover demandare ai Comuni ammessi l'onere di fornire adeguata pubblicità alla proroga disposta con il presente atto e di darne comunicazione alla Regione;

VISTI

a. l'art. 5 della Legge regionale n. 38/2020;
b. la deliberazione della Giunta regionale n. 240 del 08.06.2021;
c. il decreto dirigenziale n. 84 del 30.07.2021;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente di Staff 50 08 93 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per quanto esposto in premessa, che qui di seguito s'intende riportato e trascritto:

1. di disporre la proroga del termine finale del programma "Bike to work" di cui all'Avviso approvato con decreto dirigenziale n. 84 del 30.07.2021;

2. di modificare, a tal fine, l'art. 20 dell'Avviso, mediante la sostituzione del termine "30.04.2022" con quello "31.10.2022";

3. di confermare, nel resto, le disposizioni dell'Avviso approvato con decreto dirigenziale n. 84 del 30.07.2021;

4. di precisare, per l'effetto, che le risorse a disposizione dei Comuni ammessi restano contenute nei limiti dei rispettivi decreti di impegno;

5. di demandare ai Comuni ammessi l'onere di fornire adeguata pubblicità alla proroga disposta con il presente atto e di darne comunicazione alla Regione;

6. di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale ai Comuni ammessi alla procedura in oggetto ed al BURC per la pubblicazione.

CARANNANTE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 29 del 13/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 4 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 54/85: D.D. N. 77 DEL 5/10/2021. FISSAZIONE CRITERI DI COLTIVAZIONE E INVITO A PRESENTARE IL PROGETTO DI GESTIONE PRODUTTIVA DEL COMPARTO ESTRATTIVO "C11BN_01", DEL GRUPPO MERCEOLOGICO 6 "TUFO, POZZOLANA, POMICE, BASALTO E LAVA" - LITOTIPO "POZZOLANA", NEL COMUNE DI DUGENTA (BN), ALLA LOCALITA' SELVOLELLA.

U.O.D. 50-18-04 GENIO CIVILE DI BENEVENTO
IL DIRIGENTE

VISTO:
- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 e ss.mm.ii. “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere del Regno”, testo fondamentale per la regolazione dei rapporti in materia di concessioni minerarie e autorizzazioni all’attività di ricerca e coltivazione;
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 “Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 24 luglio 1977 n. 382” che rende effettivo il trasferimento alla Regione Campania le competenze di ricerca e l'attività di cava nel proprio territorio al fine di conseguire un corretto uso delle risorse;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 28 Febbraio 1967 che stabilisce che “la funzione economica-sociale della cave, secondo la valutazione fattane dall'ordinamento giuridico, si differenzia solo quantitativamente da quella che svolgono le miniere; e l'attribuzione al proprietario del fondo di un diritto sulla cava che vi esista, fino a quando l'interesse della produzione cui essa specificatamente serve non ne renda opportuna la concessione a terzi, rispecchia la minore intensità del vantaggio generale che le cave possono rendere, secondo la loro natura, essendosi ritenuta sproporzionata una sottrazione originaria del bene al proprietario del fondo, e viceversa congrua l'assegnazione di un limite al diritto del proprietario”;
- la Legge Regionale 13 dicembre 1985, n. 54, «Coltivazione di cave e torbiere»;
- il Piano Regolatore Attività Estrattive (PRAE) , approvato con ordinanza del commissario ad acta n. 11 del 07/06/2006, pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006, che è strumento di pianificazione e regolamento tecnico attuativo della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii..

PREMESSO che:
a. il PRAE persegue, tra le sue finalità [art.1, com. 2 lett. a), delle N.d.A], la “ …*regolazione dell’attività estrattiva in funzione del soddisfacimento anche solo parziale del fabbisogno regionale, calcolato per province* .. “, nonché lo “ … *sviluppo delle attività estrattive in aree specificatamente individuate…”*, costituenti i comparti estrattivi come definiti all’art.21 delle N.d.A del PRAE;
b. all’art.8, comma 2, delle medesime Norme, sono dettati i criteri per il soddisfacimento dell’esigenza di fabbisogno, prescrivendo che “per i gessi, basalti, pozzolana, tufi ed argilla, in ragione della loro scarsa disponibilità, il soddisfacimento del fabbisogno non avviene per singola provincia, ma a livello regionale e viene definito in prima applicazione, salvo i successivi aggiornamenti previsti dalla presente normativa di attuazione, sulla scorta dei dati statistici dell’ultimo quinquennio …” [art. 8, com. 2, lett. e)];
c. nel caso dei materiali di cava per i quali il soddisfacimento non avviene per singola provincia, ma a livello regionale [gessi, basalti, pozzolane, tufi ed argille – cfr. art. 8, comma 2, lett. e) delle N.d.A. del PRAE], l’individuazione dell’ordine prioritario e cronologico di coltivazione dei singoli comparti compete all’ex Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (oggi Staff 50 18 91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti);
d. con deliberazione di G.R.C. n. 463 del 25/03/2010, nelle more dell’aggiornamento del fabbisogno regionale annuo del materiale di seconda categoria di cui all’art.2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 ss.mm.ii., si è stabilito che il fabbisogno regionale relativo ai materiali di interesse regionale (art.9, 1, delle N.d.A. del PRAE), può essere rettificato con le seguenti modalità:
    d.1. nel caso in cui il progetto di coltivazione di tali materiali di cava preveda l’estrazione di quantitativi che eccedono il fabbisogno previsto dall’articolo 9 delle N.d.A del PRAE, il Genio Civile competente per territorio verifica se tali quantitativi risultano destinati alle menzionate attività di carattere industriale; a tal fine si può fare riferimento, quali elementi probanti, a contratti preliminari di compravendita o altri atti negoziali stipulati tra l’esercente l’attività di cava e il rappresentante legale dell’attività industriale;
    d.2. all’esito positivo della verifica di cui al punto 1 ed acquisiti tutti i pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, il Dirigente del Genio Civile propone alla Giunta regionale di deliberare la consequenziale rettifica al fabbisogno già approvato, prima di emanare il relativo provvedimento di autorizzazione;
e. con delibera n. 868 del 14/12/2010, la Giunta Regionale ha approvato, ad integrazione di quanto

previsto dalla delibera di G.R. n. 494/09, ai sensi degli artt. 24 commi 9 e 10, 25 e 89 commi 10 e 11 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E., la delimitazione della nuova Area Suscettibile di Nuova Estrazione "C11BN" del gruppo merceologico 6 – ignimbrite campana, avente un'estensione di 93.000 m^2 al netto delle superfici estrattive esistenti, ubicata nel comune di Dugenta della provincia di Benevento;

f. con Deliberazione n. 503 del 04/10/2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10/10/2011), la Giunta Regionale della Campania ha approvato, ai sensi dell'art. 10, com. 6, e dell'art. 5, com. 1, delle N.d.A. del PRAE, le "Norme Specifiche Tecniche sulle capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania";
g. con Direttiva n. 561991 del 20/07/2012, l'ex Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali ha precisato che "*..si deve ritenere consentita l'attivazione dei comparti estrattivi destinati a soddisfare esclusivamente le esigenze di approvvigionamento delle attività di carattere industriale che utilizzano materiali di cava dei gruppi merceologici 1,2,3,4,5,6, per i quali ricorrano le circostanze di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 463 del 25/03/2010, anche laddove sia in corso di definizione l'ordine prioritario e cronologico di cui al comma 7 dell'art.25 delle N.d.A ..*";
h. con D.D. n. 77 del 05/10/2021 (in BURC n. 98 del 11/10/2021), il dirigente del Genio Civile di Benevento, Presidio di Protezione, ha disposto, ai sensi dell'art. 25 commi 7 e 8 delle NN. di A. del PRAE, l'avvio della procedura di coltivazione del comparto C11BN_01, ubicato nel comune di Dugenta (BN), così come perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 868 del 16/12/2010 (in B.U.R.C. n. 83 del 27/12/2010);
i. la società ETEP s.n.c., con nota del 04/01/2022, acquisita al protocollo regionale al n. 5476 del 05/01/2022, ha manifestato la volontà a richiedere l'autorizzazione nei termini previsti (entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURC);
j. con note del 10/02/2022 e del 11/02/2022, acquisite rispettivamente al prot reg. n. 11603 del 11/01/2022 e n. 76514 del 11/02/2022, ha trasmesso integrazioni volontarie;
k. con D.D. n. 10 del 17/02/2022, questo Ufficio ha accertato con esito positivo il possesso dei requisiti minimi di capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania di cui alla D.G.R.C. n. 503 del 04/10/2011 in capo alla società ETEP s.n.c., con sede in Sant'Agata de' Goti (BN) alla via Sanquinito 20, codice fiscale e partita IVA 00058670621;
l. con lo stesso Decreto, nelle more delle verifiche delle autocertificazioni rese dalla ditta, L'ETEP s.n.c. è stata riconosciuta legittimata alla coltivazione, in regime autorizzatorio, nell'ambito del comparto C11BN_01, ubicato nel comune di Dugenta, alla località Selvolella, del minerale del gruppo merceologico 6 – ignimbrite campana su una superficie corrispondente a quella in disponibilità di seguito indicata, eventualmente ridotta con l'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto:

Comune	**Foglio**	Particella n.	**Superficie** catastale p.lla			**Superficie compresa nel comparto**		
			ha	are	ca	ha	are	ca
Dugenta	11							
		75	01	17	94	01	17	94
		76	01	17	94	01	17	94
		77	01	50	35	0	52	62
		109	01	50	35	01	50	35
		110	01	50	35	01	50	35
TOTALE						05	89	20

m. l'art. 25, al comma 11 prevede che " *le superfici residue aventi un'estensione inferiore ai 5 Ha sono assegnate in regime concessorio, prioritariamente, agli aventi titolo al rilascio dell'autorizzazione e/o concessione nei comparti confinanti, in misura proporzionale alla superficie in disponibilità, che vengono per l'effetto incrementate in misura corrispondente* …";
n. con D.D. n. 16 del 02/03/2022, questo Ufficio, ha riconosciuto la società ETEP s.n.c., precedentemente generalizzata, legittimata a coltivare, in regime di concessione, la parte di

giacimento individuata dalle p.lle nn. 44, 45 e 48 del f. 11 del NCT del Comune di Dugenta, di superficie totale pari a 34'080 m^2;

o. il comma 12 del citato art. 25 dispone che " .. *entro il termine di 30 gg. dalla individuazione dei concessionari per la coltivazione delle superfici estrattive nell'ambito del comparto, il competente dirigente regionale invita i concessionari e legittimati alla coltivazione in regime autorizzatorio nel comparto a riunirsi in consorzio obbligatorio ex art. 24 della L.R. n. 54/85 e ss.mm.ii.. entro il termine di 60 gg. e, previa fissazione dei criteri di coltivazione del comparto, a presentare il progetto unitario di gestione produttiva del comparto entro lo stesso termine .."*;
p. il comma 13 del richiamato art. 25 stabilisce che "… *le autorizzazioni e le concessioni estrattive sono rilasciate, dal competente dirigente regionale, ai richiedenti l'autorizzazione e concessione, cui è stata riconosciuta legittimazione al rilascio …. a seguito della presentazione del progetto di coltivazione relativo alla singola cava...*";

PRESO ATTO:
a. della relazione istruttoria prot. RI. n. 1453 del 08/04/2022 sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, geol. Alfredo Covino, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO che:
a con D.D. n. 10 del 17/02/2022 e con D.D. n. 16 del 02/03/2022 la società ETEP snc, è stata riconosciuta legittimata alla coltivazione del comparto C11BN_01, ubicato nel comune di Dugenta, alla località Selvolella, per la sua intera superficie, eventualmente ridotta con l'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto;

RITENUTO
a che occorre provvedere, ai sensi dell'art. 25 commi 12 delle NN. di A. del PRAE, alla fissazione dei criteri di coltivazione del comparto C11BN_01, ubicato nel comune di Dugenta, alla località Selvolella, per la sua intera superficie e ad invitare i concessionari e legittimati alla coltivazione in regime autorizzatorio *a presentare il progetto unitario di gestione produttiva del comparto entro 60 giorni*;

DATO ATTO che
a con riferimento alla vigente disciplina sulla privacy di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. ed alla presente procedura, titolare e responsabile del trattamento dei dati è la "Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile"- Via Traiano n. 42 – 82100 Benevento – uod.501804@pec.regione.campania.it;
b in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;
c il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 5, comma 6 ter, della L.R. 28 luglio 2017, n. 23, "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

VISTO:
a il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443;
b il D.P.R. 09.04.1959 n. 128;
c la L.R. 13 dicembre 1985, n. 54;
d la L.R. 13 aprile 1995, n. 17;
e il dlgs 96/99 "Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra regioni ed enti locali a norma d;ell'articolo 4, comma 5, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni"
f le Ordinanze del Commissario ad Acta delegato all'approvazione del P.R.A.E. n. 11 del 07.06.2006 e n. 12 del 06.07.2006;
g la Delibera di G.R. n. 1002 del 15/06/2007;

h la Deliberazione di G.R. n. 323 del 07/03/2007;
i la Deliberazione di G.R. n. 494 del 20/03/2009;
j La delibera di G.R. n.463 del 25/03/2010;
k la Deliberazione di G.R. n. 868 del 14.12.2010;
l la Deliberazione di G.R. n. 503 del 04/10/2011;
m la L.R. 27 gennaio 2012, n. 1
n le Direttive n. 920948 del 17.11.2010, n. 102546 del 23.12.2010 e n. 561991 del 20.07.2012;
o il D.D. n. 43 del 06/08/2013;
p la L. 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii..

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato,

a. di approvare l'allegato documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante Fissazione dei criteri di coltivazione del comparto C11BN_01, ubicato nel comune di Dugenta, alla località Selvolella, sulle p.lle nn. 75, 76, 77, 109 e 110 del f. 11, costituenti un unico lotto, di superficie pari a 58'920 mq, in disponibilità della società ETEP s.n.c., e sulle p.lle nn. 44, 45 e 48 del f. 11 del NCT del Comune di Dugenta, di superficie totale pari a 34'080 m^2, in disponibilità di altre ditte;
b. per la estrazione del minerale sulle particelle in disponibilità della ditta, si rilascerà un provvedimento di autorizzazione estrattiva, mentre su quelle in disponibilità di altre ditte si rilascerà un provvedimento di concessione estrattiva;
c. di invitare la società ETEP s.n.c., con sede in Sant'Agata de' Goti (BN) alla via Sanquinito 20, codice fiscale e partita IVA 00058670621, a presentare il progetto unitario di gestione produttiva del comparto entro 60 giorni dalla notifica del presente decreto;

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
   1.1. in via telematica, a norma di procedura;
      1.1.1. Alla Direzione Generale 50 18 00 per i LL.PP. e la Protezione Civile.
      1.1.2. Allo Staff 50 18 91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti.
      1.1.3. Alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40 03) per l'archiviazione;
      1.1.4. Al BURC per la pubblicazione nella sezione "Parte Prima - Atti della Regione" – "Avvisi";
      1.1.5. -sul portale web istituzionale della Regione Campania, all'indirizzo http://www.regione.campania.it, nella sezione "Enti Locali" – "Magazine Enti Locali";
      1.1.6. Alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, UOD 50 07 11;
   1.2. in via telematica, a mezzo p.e.c.:
      -al Comune di Dugenta (BN), dove ricade il comparto, per competenza o conoscenza o norma e per la pubblicazione all'Albo Pretorio, per 30 giorni consecutivi.;
      - ala Provincia di Benevento per per competenza o conoscenza o norma;
      - alla Società ETEP s.n.c., con sede alla via Sanquinito 20, 82019 Sant'Agata de' Goti (BN), codice fiscale e partita IVA: 00058670621.

Avverso il presente provvedimento potrà essere prodotto ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica o pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Dirigente
Dott. Italo Giulivo

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50-18-04
Genio Civile di Benevento
Presidio di Protezione Civile

L.R. 13 Dicembre 1985 n° 54 e ss.mm.ii.- PRAE

Società ETEP s.n.c

Procedura per la coltivazione del comparto C11BN_01 nel comune di Dugenta (BN) art. 25 c. 11 NN.AA. PRAE.

Fissazione dei criteri per la coltivazione e recupero ambientale del comparto estrattivo C11BN_01 del gruppo merceologico 6 - "Tufo, Pozzolana, Pomice, Basalto e Lava" - Litoipo "Pozzolana".

Premesse

Il comparto C11BN_01, ubicato nel comune di Dugenta (BN), perimetrato con D.G.R.C. n. 868 del 16/12/2010, è relativo al gruppo merceologico 6 "Tufo, Pozzolana, Pomice, Basalto e Lava" - Litoipo "Pozzolana" ed è caratterizzato dai seguenti dati tecnici salienti:

Superficie comparto (mq)	potenzialità ventennale (mc)	potenzialità ventennale (t) (*)	potenzialità annua (mc)	potenzialità annua (t) (*)
93'000	357'120	642'816	17.856	32'140,8

(*) si assume il peso specifico della pozzolana pari a 1,8 t/mc.

Per la determinazione del peso della pozzolana in tonnellate sono stati assunti i valori riportati dalla relazione allegata alla richiamata delibera n. 868 del 14/12/2010, ovvero 1,8 t/mc.

Interessa , inoltre, le p.lle come di seguito rappresentate:

Comune	Foglio	Particella n.	Superficie catastale p.lla			Superficie compresa nel comparto		
			ha	are	ca	ha	are	ca
Dugenta	11	44	1	66	65	1	66	65
		45	1	66	65	1	66	65
		48	0	7	50	0	7	50
		75	1	17	94	1	17	94
		76	1	17	94	1	17	94
		77	1	50	35	0	52	62
		109	1	50	35	1	50	35
		110	1	50	35	1	50	35

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di Coltivazione e fabbisogno provinciale .

Poichè il comma 12 dell'art. 25 dispone che " .. ….. *il competente dirigente regionale invita i concessionari e legittimati alla coltivazione in regime autorizzatorio …..... **previa fissazione dei criteri di coltivazione del comparto,** a presentare il progetto unitario di gestione ..", con la presente si definiscono i predetti criteri.*

I criteri da tenere presenti nella redazione del progetto di coltivazione devono assicurare la sicurezza e la salute dei lavoratori, il regolare svolgimento delle lavorazioni nel rispetto della sicurezza dei terzi e delle attività di preminente interesse generale e devono garantire il buon governo dei giacimenti minerari. Inoltre, devono permettere di soddisfare il fabbisogno provinciale di Pozzolana.

Questo Fabbisogno ai sensi dell'art. 9 delle NN.AA per la provincia di Benevento è tonn. 21.892 (mc 12162).

Nel caso in cui il progetto di coltivazione di tali materiali preveda l'estrazione di quantitativi che eccedono il fabbisogno previsto dall'articolo 9 delle N.d.A del PRAE, questo Ufficio verificherà se tali quantitativi risultano destinati alle menzionate attività di carattere industriale; a tal fine si farà riferimento, quali elementi probanti, a contratti preliminari di compravendita o altri atti negoziali stipulati tra l'esercente l'attività di cava e il rappresentante legale dell'attività industriale.

All'esito positivo della verifica ed acquisiti tutti i pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, il Dirigente del Genio Civile proporrà alla Giunta regionale di deliberare la consequenziale rettifica al fabbisogno già approvato, prima di emanare il relativo provvedimento di autorizzazione.

1. Identificazione e delimitazione della cava

1.1. Al fine dell'identificazione della cava, in corrispondenza di ogni accesso, dovrà essere posto, in modo ben visibile, anche da lontano, un cartello contenente i seguenti dati:
- 1.1.1. denominazione della cava, estremi autorizzazione o concessione e sua scadenza;
- 1.1.2. estremi di riferimento della pianificazione PRAE ove insiste la cava;
- 1.1.3. proprietà del terreno o indicazione degli estremi del regime concessorio;
- 1.1.4. ditta e/o Società esercente;
- 1.1.5. tipo di materiale estratto;
- 1.1.6. direttore responsabile di cava, responsabile della sicurezza, sorvegliante;
- 1.1.7. rappresentazione grafica del perimetro dell'area interessata dai lavori e ubicazione dei manufatti ed impianti nonché dei luoghi in cui vengono stazionate le macchine e le attrezzature;
- 1.1.8. rappresentazione grafica dello stato dei luoghi a conclusione dell'intervento di riqualificazione ambientale;
- 1.1.9. organo di vigilanza.

1.2. Prima di dare inizio all'attività estrattiva, il destinatario dell'autorizzazione e/o concessione estrattiva deve porre in essere, a sue spese, gli adempimenti di seguito elencati, oltre quelli ulteriori eventualmente indicati nel titolo legittimante l'attività estrattiva:
- 1.2.1. perimetrazione del cantiere estrattivo, come riportato nella cartografia del rilievo planoaltimetrico, mediante posizionamento di capisaldi e punti quotati con picchetti metallici inamovibili e riferiti a punti fissi posti all'interno e lungo il perimetro dell'area coltivabile autorizzata o concessa.
- 1.2.2. I punti fissi inamovibili devono essere numerati, facilmente individuati sulla carta topografica della zona, sul progetto di coltivazione e recupero ambientale e sul terreno in modo che da ognuno di essi si possa vedere il precedente e il successivo. Il piano di tali punti ed i relativi capisaldi di riferimento devono essere riportati nella documentazione di richiesta di coltivazione e sulle planimetrie e sezioni da fornirsi a corredo dei rapporti annuali discendenti dagli obblighi di convenzione.
- 1.2.3. perimetrazione della zona di attività estrattiva mediante recinzione metallica a maglia stretta alta non meno di metri 2,20. In corrispondenza dei previsti accessi alla zona di attività estrattiva dovranno essere posti dei cancelli metallici alti non meno di metri 2,00 muniti di serratura, atti a impedire l'ingresso a persone e mezzi non autorizzati;
- 1.2.4. segnaletica verticale di pericolo indicante la presenza di attività estrattiva, posta lungo la recinzione ad intervalli non superiore a metri 50 in modo tale che ogni cartello sia

visibile da quelli immediatamente precedente e successivo.

1.3. L'esercente l'attività estrattiva autorizzata deve mantenere in perfetta efficienza tutte le opere, durante le fasi di attività fino a lavori di sistemazione ultimati, salvo diversa disposizione.

1.4. Raggiunta la quota minima di escavazione, prevista dal progetto, l'esercente dovrà ivi porre un caposaldo inamovibile di controllo, da mantenersi fino al termine delle opere di recupero.

2. Distanze di rispetto e azioni generali di tutela

2.1. Le distanze di rispetto tra i nuovi scavi a cielo aperto sono stabilite in metri 500 dal perimetro del centro abitato come definito dall'art. 3 comma 1.8 del D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii., ovvero entro la stessa distanza dai nuclei abitati.

2.2. Le distanze minime tra gli scavi e le opere e/o infrastrutture pubbliche e/o di interesse pubblico sono stabilite in metri 50,00.

2.3. per effettuare scavi a distanza inferiore a 100 m dalle acque pubbliche, ai sensi del R.D. N° 523 del 25 Luglio 1904, deve essere richiesto il parere all'autorità competente (art. 97 comma c- non si possono eseguire «dissodamenti» dei terreni boscati o cespugliati a distanza minore di 100 metri dalla linea a cui giungono le acque ordinarie (**non** di piena ordinaria), cioè dal normale alveo attivo del corso d'acqua che è facilmente individuabile sul terreno.).

2.4. Sono vietati gli scavi a distanza inferiore a 10 m dalle acque pubbliche (art. 96 leff f del R.D. 523/1904).

2.5. in tema di escavazioni non provvisorie va rispettato art 891 del Codice Civile. La Corte di Cassazione ha affermato in diverse sentenze che «nell'ipotesi di cave e di distanze dalle medesime dai fondi si applicano anzitutto le disposizioni dell'art. 891 Codice Civile richiamabili non solo in tema di fossi e canali, ma anche in tema di escavazioni, di carattere non provvisorio, di qualsiasi specie e qualunque sia il materiale estratto».

2.6. Le distanze vanno misurate in orizzontale dal ciglio superiore dell'escavazione al margine esterno dell'opera tutelata.

2.7. Devono essere, inoltre, rispettate le distanze stabilite dall'autorità competente alla tutela dei beni di interesse storico, architettonico e archeologico vincolati.

2.8. L'esercizio dell'attività estrattiva è vietato nelle aree indicate dall'art. 7 comma 1 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, secondo le disposizioni del medesimo articolo e fatte salve le deroghe di cui al comma 2.

2.9. Quando nel corso dei lavori di scavo, si rinvengono reperti di interesse archeologico, storico o artistico, l'esercente di cava e/o direttore responsabile di cava, nel sospendere i lavori nell'area oggetto del ritrovamento, deve dare immediata comunicazione alla Soprintendenza archeologica e al competente dirigente regionale al fine dell'adozione dei provvedimenti consequenziali. In caso di mancata comunicazione, il competente dirigente regionale sospende ogni attività di coltivazione.

2.10. Salvo ogni ulteriore diversa disposizione, al fine della tutela delle acque sotterranee e superficiali, sono altresì dettate le seguenti prescrizioni:

2.10.1. gli scavi devono essere mantenuti ad una quota superiore di almeno 1,00 metro dal livello massimo della falda in modo da garantire l'esclusione di qualsiasi interferenza dei lavori estrattivi con essa;

2.10.2. se dovesse, inavvertitamente, essere raggiunta la quota di cui al punto 2.7.1., la ditta deve darne comunicazione entro 48 ore al competente Ufficio regionale, sospendendo l'escavazione e presentando una variante al progetto approvato che preveda il ripristino del franco di garanzia di cui al precedente punto a. mediante tamponamento della falda stessa, utilizzando lo stesso materiale estratto fino al ripristino delle quote prestabilite;

2.10.3. la ditta autorizzata è tenuta, su eventuale richiesta del Dirigente del competente Ufficio regionale, ad installare, con spese a suo carico, un adeguato numero di piezometri per il controllo delle quote di sicurezza di cui al precedente punto 2.7.1;

2.10.4. prima e durante la coltivazione devono essere eseguite, con cadenza semestrale,

campionature ed analisi periodiche delle acque di cava, rinvenibili nei bacini formatisi a seguito delle escavazioni.

2.11. L'afflusso in cava di acque di dilavamento provenienti dai terreni esterni deve essere evitato attraverso la costruzione di un'adeguata rete di fossi di guardia intorno al ciglio superiore di coltivazione, collegata con la rete di smaltimento naturale e/o artificiale esistente.

2.12. I percorsi dei fossi di guardia ed i punti di confluenza nella rete di smaltimento devono risultare nelle cartografie del piano di coltivazione e sistemazione ambientale.

2.13. Quando la morfologia dei luoghi non consente l'esecuzione degli interventi di cui ai commi che precedono, il fosso di guardia deve essere costruito sul gradino più elevato del fronte di cava.

2.14. Qualora la morfologia dei luoghi non consenta di evitare l'ingresso in cava di acque superficiali la rete interna deve essere adeguatamente dimensionata in modo da garantirne il corretto smaltimento.

2.15. Le dimensioni dei fossi di guardia devono essere proporzionali al flusso derivante dal regime idrico delle acque, definito per la superficie esterna al perimetro di cava e commisurate ai valori più elevati delle precipitazioni meteoriche degli ultimi 50 anni.

2.16. Bisognerà che i fossi di guardia siano verificati anche nei confronti dell'erosione che andrà ridotta con opportune opere, soprattutto all'imbocco del canale naturale ricettore.

2.17. La rete di fossi di guardia deve essere mantenuta in perfetta efficienza per tutto il periodo dell'attività estrattiva e fino al recupero completo della zona oggetto di estrazione.

2.18. Prima dell'inizio dello sfruttamento del giacimento, il titolare dell'autorizzazione o della concessione estrattiva è obbligato ad adottare idonee misure per ridurre l'impatto acustico, atmosferico e percettivo dell'area destinata all'attività estrattiva ed evitare la ricaduta delle polveri, in relazione allo specifico progetto di coltivazione proposto. Comunque, per la finalità indicata, il titolare dell'autorizzazione o della concessione estrattiva è obbligato a realizzare:

2.18.1. barriere di terra con copertura vegetale ottenute usando il materiale inerte non idoneo e il terreno vegetale precedentemente accantonato, sempre nel rispetto della vigente disciplina di tutela ambientale;

2.18.2. schermature dell'area di cava mediante specie arboree sempre verdi adeguate a fungere da schermo filtrante delle polveri e da schermo contro vento.

2.19. Allo scopo di evitare aree di intrusione visiva o coni di visuale prodotte dalla cava, per effetto anche del recupero, è fatto obbligo all'esercente, di presentare nel progetto, oltre alla documentazione di rito, uno studio e un'indagine dettagliati volti a prevenire qualunque impatto percettivo.

2.20. Sono a tutela dall'impatto visivo o percettivo e, pertanto, oggetto di valutazione la presenza di:

2.20.1. ville parchi e giardini;

2.20.2. centri abitati;

2.20.3. viabilità primaria e tracciati ferroviari;

2.20.4. siti dedicati al culto quali abbazie, conventi, ecc..

2.21. Per il transito dei mezzi pesanti devono essere adottate misure tese:

2.21.1. alla riduzione della movimentazione dei materiali estratti;

2.21.2. all'adeguamento della rete viaria e alla regolamentazione del traffico;

2.21.3. alla depolverizzazione del manto stradale e dei mezzi di trasporto.

2.22. Gli accessi carrai alle zone di attività estrattiva, agli impianti di lavorazione e a tutte le pertinenze realizzate nel perimetro della cava devono avere dimensioni adeguate e devono essere corredati dalla necessaria segnaletica stradale.

2.23. L'esercente l'attività estrattiva deve provvedere, su disposizione dell'organo di vigilanza e previa autorizzazione delle autorità competenti, all'esecuzione, a sua cura e spese, di un manto bituminoso sulla strada di accesso alla cava dalla rete viaria pubblica per una lunghezza di almeno 100 metri calcolato dallo svincolo. Tale lunghezza può essere ridotta se sono previste altre misure di abbattimento dei fanghi e delle polveri prodotte dal trasporto di materiali e/o quando per situazioni logistiche e/o ampiezza della cava ciò sia disposto dall'organo di controllo. La polverosità all'esterno dell'area di cava e della strada di accesso

non può in ogni caso risultare superiore agli standard di qualità dell'aria fissati dalla normativa vigente. In ogni caso devono essere messi in opera sistemi di umidificazione della viabilità "bianca" e deve essere garantita la necessaria ripulitura della viabilità di accesso asfaltata.

2.24. L'inumidimento delle strade interne e dei piazzali deve essere regolato in maniera tale da non determinare il trasporto del fango da parte dei mezzi lungo le strade pubbliche esterne alla cava.

2.25. L'esercente l'attività estrattiva concorderà con il Comune, ove sussistano le condizioni, percorsi ed orari di transito degli automezzi dediti al trasporto di materiale al fine di evitare l'attraversamento di centri urbani e, comunque, di limitare il disturbo dei nuclei abitati. Il relativo piano di viabilità sarà progettato e realizzato, previa approvazione, a cura e spese dello stesso esercente.

2.26. Allo scopo di minimizzare tutti gli impatti, il progetto terrà conto:

2.26.1. della tipologia dei materiali estratti;

2.26.2. delle caratteristiche intrinseche di impianti, macchinari ed attrezzature;

2.26.3. della capacità produttiva degli impianti;

2.26.4. dell'organizzazione interna del cantiere estrattivo;

2.26.5. della vicinanza di abitazioni isolate non di proprietà, da nuclei o centri abitati;

2.26.6. delle caratteristiche della rete viaria interessata dalla movimentazione dei materiali estratti o lavorati.

2.27. L'operatore elabora un piano di gestione dei rifiuti di estrazione, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 30 maggio 2008 n. 117, per ridurre al minimo il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti stessi, nel rispetto del principio dello sviluppo sostenibile.

2.28. Il reinserimento delle acque di lavaggio di materiali inerti in laghi di cava, o in altre acque pubbliche, non rientra nell'applicazione del decreto n. 117/2008; l'autorizzazione in merito rimane pertanto a procedura autorizzativa ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

2.29. Eventuale materiale di scarto, incluso il «cappellaccio» non considerabile terreno vegetale, di norma deve essere sistemato nell'area di cava durante ed al termine della coltivazione, oppure essere valorizzato come sottoprodotto per usi diversi qualora non sia necessario alle opere di sistemazione morfologica e di recupero ambientale.

2.30. Il terreno vegetale non costituisce scarto di cava e deve essere integralmente ricollocato in sito durante ed al termine dell'attività estrattiva.

2.31. La rimozione e l'accantonamento del terreno vegetale devono procedere contestualmente alle fasi di coltivazione interessate, al fine di limitare gli effetti negativi sul paesaggio ed i danni alle colture ed alla vegetazione. Il terreno vegetale deve essere conservato temporaneamente in cava o nelle immediate vicinanze, per essere ricollocato nell'area di cava a seguito della coltivazione. Nell'atto d'autorizzazione deve essere indicato il luogo di conservazione qualora non sia nell'area di cava. Gli accumuli temporanei di terreno vegetale non devono superare i 3 m d'altezza. Periodicamente va verificata la stabilità dei suddetti cumuli.

2.32. Le aree di stoccaggio dei materiali devono essere definite e delimitate in modo da non compromettere la sicurezza del lavoro e le opere di recupero ambientale, evitando con misure idonee la dispersione di polveri. E` vietato lo scarico diretto con autocarri lungo le scarpate dei cumuli di materiali sciolti.

3. Criteri per l'esercizio dell'attività estrattiva e per il recupero ambientale

3.1. La progettazione deve tenere conto della ricomposizione ambientale su cui deve fondarsi l'impianto progettuale.

3.2. Le tecniche di coltivazione devono essere poste in relazione al contesto territoriale ed ambientale e alle oggettive condizioni morfologiche dei luoghi, in modo da stabilire quale criterio generale di coltivazione quello del ripristino delle forme e delle caratteristiche del territorio il più vicino possibile alla situazione preesistente l'intervento di cava, salvaguardando gli obiettivi del Piano Regionale delle Attività Estrattive.

3.3. La coltivazione non può prescindere da un'articolazione dell'attività estrattiva per fasi

successive con contestuale ricomposizione ambientale dei lotti esauriti.

3.4. La coltivazione della cava deve avvenire per lotti, con intervalli temporali riferiti a ciascun lotto non superiori ai 12 mesi. L'avvio della coltivazione del terzo lotto, nella sequenza, è subordinato al completo recupero del primo lotto e ad una espressa autorizzazione dell'autorità preposta al controllo.

3.5. La durata complessiva del progetto di estrazione e ricomposizione ambientale non può in ogni caso eccedere la durata temporale corrispondente al periodo massimo di efficacia dei pareri, autorizzazioni, nulla osta o assensi comunque denominati delle Amministrazioni, Enti e Autorità a vario titolo competenti.

3.6. Alla data di scadenza del termine di validità dell'autorizzazione o di concessione estrattiva gli interventi di ricomposizione ambientale devono risultare ultimati.

3.7. Al fine di un'accorta conduzione dell'attività estrattiva devono essere tenuti in considerazione anche gli aspetti strutturali e morfologici dei versanti, per consentire di produrre materiale di cava e recuperare le alterazioni prodotte nel rispetto sia delle esigenze antropiche che dei parametri dell'ambiente.

3.8. Per garantire la continuità delle condizioni di sicurezza si deve porre attenzione a che:

3.8.1. i fronti di scavo mantengano angoli di scarpa sempre inferiori all'inclinazione delle superfici di discontinuità strutturale, quali piani di strato degli ammassi rocciosi, faglie e fratture che presentino giaciture a franapoggio;

3.8.2. non si proceda a scalzamenti delle scarpate superiori dei materiali detritici se non dopo aver accertato i relativi spessori;

3.8.3. non vi siano fenomeni gravitativi in atto o potenziali;

3.8.4. gli strati rocciosi non siano in condizioni di franapoggio e/o di generare situazioni di instabilità.

3.8.5. Qualora si impieghino escavatrici meccaniche poste al piede del fronte di scavo, l'altezza del fronte stesso non deve superare il limite a cui possono giungere gli organi dell'escavazione.

3.9. Ove si presenti una situazione di instabilità, previa comunicazione al Dirigente dell'Ufficio competente per le determinazioni da assumere, si deve, in linea generale, riportare la scarpata nelle condizioni di sicurezza oppure modificare localmente l'assetto geometrico spostando il taglio verso monte fino a superare le discontinuità che hanno determinato l'instabilità stessa.

3.10. Il direttore di cava deve eseguire una costante verifica delle condizioni di sicurezza con frequenza rapportata ai tempi di avanzamento dei lavori e del fronte di scavo, in conformità alla specifica disciplina di settore.

3.11. Ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 624/96 "*…..il datore di lavoro predispone una relazione sulla stabilità dei fronti che prenda in considerazione i rischi di caduta di massi e di franamento; in tale relazione, in conformità alle vigenti normative tecniche, devono essere definite, in funzione della natura e dello stato del terreno nonché dei macchinari impiegati, l'altezza e la pendenza dei fronti di coltivazione e dei terreni di copertura nonché il metodo di coltivazione impiegato; la relazione è aggiornata annualmente.*"

3.12. L'attività di cava deve prevedere le condizioni per poter realizzare un efficace raccordo morfologico con le aree circostanti su tutto il perimetro dell'area di cava.

3.13. La tecnica di coltivazione deve valutare le proprietà geologico-tecniche delle rocce, le procedure estrattive adottate e le connesse condizioni di sicurezza, le verifiche di stabilità svolte, le caratteristiche delle macchine impiegate e dell'attecchimento della vegetazione autoctona ai fini della ricomposizione ambientale. La pendenza dei fronti di scavo, comunque, dovrà essere compatibile con le verifiche di stabilità eseguite. Potranno essere tollerate pendenze superiori solo qualora vengano previste adeguate opere di consolidamento, progettate secondo i criteri di ingegneria naturalistica.

3.14. deve essere provvista di un adeguato piazzale. Tale obbligo non sussiste durante la fase di apertura della cava. *Il piazzale deve essere tenuto sgombro da* ogni materiale per un'ampiezza tale da consentire l'immediato allontanamento *del personale in caso di pericolo.*

3.15. La pendenza del piazzale di cava non deve essere inferiore allo 0.5% e dovranno essere previsti interventi che evitino ristagni di acqua.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.16. Le scelte progettuali, compatibilmente con i metodi di coltivazione possibili, dovranno orientare opportunamente i fronti di escavazione, creare o mantenere delle quinte di mascheramento degli scavi onde ridurre il bacino visuale dell'attività estrattiva o limitarlo ad ambiti visuali poco importanti.
3.17. All'interno dei siti estrattivi è vietata la realizzazione di discariche di rifiuti, ivi comprese discariche di II categoria tipo A per rifiuti inerti.
3.18. Il criterio di riferimento nella ricomposizione delle aree di cava è quello della "replicazione geomorfologica, naturale ed ambientale". Questo criterio prevede un approccio multidisciplinare che attiene a differenti materie: geologico-tecnica, geomorfologica, ambientale, naturalistica, paesaggistica, ecologica ed ingegneristica. La ricomposizione deve quindi tendere a costruire un paesaggio ed un ambiente naturale che si avvicini quanto più possibile a quello presente precedentemente all'attività estrattiva nella specifica zona di estrazione o nei dintorni di essa.
3.19. L'intervento di recupero ambientale deve avvenire a mezzo di ricostruzione dell'elemento vegetale e deve, quindi, trovare riferimento in modelli della vegetazione reale e potenziale della porzione di territorio interessata, nel rispetto delle caratteristiche stazionali ed edafiche del sito, anche attraverso la realizzazione di stadi vegetazionali preparatori.
3.20. Gli interventi di naturalizzazione e forestazione riguardano il contenimento delle scarpate realizzate nelle fasi di riassetto e la sistemazione finale floro-faunistica della zona di attività estrattiva al termine della sistemazione. Tali interventi, dettagliatamente illustrati nel progetto di recupero ambientale, devono essere estesi a tutta la zona interessata dall'attività estrattiva.
3.21. Gli interventi di recupero ambientale devono contribuire ad assicurare:
3.22. la stabilità del versante, evitando fenomeni di erosione;
3.23. un adeguato reinserimento paesaggistico-vegetazionale della zona tramite immissione di flora rispondente alle associazioni vegetali autoctone;
3.24. un complessivo incremento di masse vegetazionali e di habitat faunistici a garanzia del massimo sviluppo e durata nel tempo delle masse vegetazionali stesse.
3.25. Il progetto deve prevedere la ricopertura totale dei fronti di coltivazione con adeguato riporto di terreno sterile e terreno vegetale sufficiente per un efficace impianto delle specie arboree ed arbustive tipiche della vegetazione esistente.
3.26. Assumendosi quale criterio generale la ricopertura totale dei fronti di coltivazione, al fine di una efficace ricomposizione ambientale, il profilo finale del pendio deve risultare compatibile con l'analisi di stabilità e deve assumere anche pendenze compatibili con l'angolo di riposo del terreno di riporto.
3.27. Per il successo dell'attecchimento è preferibile che siano impiantate specie vegetali pioniere ed a rapido accrescimento, che consentano una stabilizzazione delle opere in terra più veloce ed una rapida copertura vegetale utile all'instaurarsi di un adeguato microclima locale.
3.28. Particolare attenzione deve essere prestata al raccordo morfologico con le forme e le caratteristiche del rilievo non interessato dall'attività di cava da prevedere su tutto il perimetro e possibilmente senza soluzione di continuità.
3.29. Nel caso in cui la coltivazione contempli l'utilizzo di quinte temporanee di copertura, il loro abbattimento deve essere successivo alla ricomposizione totale della superficie mascherata dalle stesse.
3.30. La ricomposizione ambientale, salvo quanto specificatamente disposto dal P.R.A.E., deve essere conformata secondo gli interventi di ingegneria naturalistica richiamati con il D.P.G.R. 22 Luglio 2002 - Regolamento per l'attuazione degli interventi di Ingegneria Naturalistica nel territorio della Regione Campania - B.U.R.C. speciale del 19 agosto 2002 e succ..
3.31. Le opere di sistemazione a verde devono essere garantite dall'esercente l'attività estrattiva per almeno 3 anni al fine di poter controllare l'effettivo contenimento delle scarpate e l'attecchimento degli impianti. La cauzione prestata a garanzia di detti adempimenti riamane vincolata per lo stesso periodo di tempo di anni tre.
3.32. Ai fini della manutenzione delle opere a verde, soprattutto per versanti esposti verso sud, oltre alla necessaria alimentazione idrica di soccorso, è necessario assicurare la presenza di

fonte: http://burc.regione.campania.it

idonei impianti di irrigazione.

3.33. La manutenzione delle opere a verde deve avvenire non solo a mezzo di irrigazione, ma anche con i necessari sfalci e/o sarchiatura del terreno.

4. Normativa di riferimento

Resta fermo l'obbligo degli esercenti l'attività estrattiva del rispetto delle disposizioni del D.P.R. 09.04.1959, n. 128 e s.m.i., della L.R. 13.12.1985, n. 54 e s.m.i, del D. Lgs. 25 novembre 1996, n. 624, del Piano Regionale delle Attività Estrattive, approvato con le Ordinanze del Commissario ad Acta delegato n. 11 del 7 giugno 2006 e n. 12 del 6 luglio 2006, del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., del D.Lgs 30 maggio 2008, n. 117 e di tutta la disciplina di settore in genere vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 34 del 11/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 3 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abilitative

Oggetto dell'Atto:

AVVISO CONCESSIONE CONTRIBUTI A SUPPORTO DELL'ISTRUTTORIA DELLE ASSEGNAZIONI IN SANATORIA DI ALLOGGI ERP, APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 10 DEL 11.02.2022 - RIAPERTURA TERMINI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) Con D.G.R. n. 525 del 25/11/2020 sono stati programmati a favore dell'ACER €. 500.000,00 per supportare gli adempimenti previsti dal Regolamento Regionale n. 11/2019 e s.m.i. "Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica";

b) In attuazione della suddetta delibera, sono stati adottati i D.D. n. 120 del 3/12/2020 e n.125 del 07/12/2020 con i quali sono state impegnate le risorse programmate a favore dell'ACER, ed è stata sottoscritta, in data 16/12/2020, tra la Giunta Regionale della Campania, Direzione Governo del Territorio e l'ACER, la Convenzione n. 378 del 16/12/2020.

c) In attuazione delle disposizioni previste dal Regolamento 11/2019 e s.m.i., al fine di sostenere e potenziare la capacità amministrativa dei Comuni/Enti Gestori, con Decreto dirigenziale n.10 dell'11/02/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico "Per la selezione dei piani di lavoro per lo smaltimento dei procedimenti pendenti di assegnazione in sanatoria degli alloggi ERP da ammettere a finanziamento", la cui copertura stata garantita dalle risorse trasferite all'ACER con la Convenzione n. 378 del 16/12/2020, pari ad euro 500.000,00.

PREMESSO ALTRESI' CHE

a) Il citato Avviso prevede la selezione di Piani di Lavoro da ammettere a finanziamento, il cui importo è parametrato al numero di istanze in giacenza da istruire, al fine di garantire il completamento dei procedimenti di assegnazione in sanatoria delle occupazioni improprie previste dalle leggi regionali 18/1997, 13/2000, 1/2012, 5/2013, 16/2014 e dall'art.33 del Regolamento 11/2019, e s.m.i. entro il termine perentorio del 30/11/2022 e di assicurare la corretta attuazione della nuova procedura di formazione delle graduatorie prevista dall'art. 11 del Regolamento 11/2019 e s.m.i.;

b) I Soggetti beneficiari del finanziamento sono l'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER) e i Comuni della Regione Campania proprietari di patrimonio ERP con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti e che abbiano un numero di istanze di assegnazione in sanatoria di alloggi ERP in pendenza di istruttoria superiore a 100 e che presentino dei Piani di lavoro contenenti:

   b.1. i dati del proponente
   b.2. la descrizione delle criticità riscontrate nei procedimenti di assegnazione in sanatoria
   b.3. il cronoprogramma dell'attività istruttoria;
   b.4. le modalità di utilizzo del personale interno e/o del personale esterno, descrivendo altresì il sistema di reclutamento adottato (a titolo esemplificativo si dovrà specificare se si utilizzano consulenti, short list, Protocolli di intesa con Enti Gestori o con Ordini Professionali);
   b.5. l'organigramma del piano di lavoro specificando per ciascun profilo professionale il numero e il ruolo nelle diverse fasi del piano;
   b.6. i costi del Piano.

c) Il citato Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Burc n.18 del 21/02/2022 e sul sito dell'Assessorato www.territorio.regione.campania.it;

d) il termine ultimo per la trasmissione delle istanze previsto dall'art. 5 dell'Avviso regionale è scaduto il 9 marzo 2022.

CONSIDERATO che

a) con D.D. n. 31 del 05/04/2002 sono stati approvati i beneficiari del contributo previsto dall'Avviso Decreto dirigenziale n.10 dell'11/02/2022 per un totale di euro 231.528,00;
b) sulla base delle istanze inoltrate entro il termine previsto dall'Avviso residuano disponibilità finanziarie, pari ad euro 268.472,00, per l'eventuale assegnazione di contributi ad altri beneficiari sino

a concorrenza dell'ammontare complessivamente stanziato pari ad euro 500.000,00.

TENUTO CONTO

a) del parere favorevole alla riapertura dei termini espresso dall'Osservatorio Regionale sulla Casa nel corso della seduta del 18 marzo 2022.

RITENUTO

a) di dover riaprire i termini dell'Avviso per la concessione di contributi a supporto dell'istruttoria delle assegnazioni in sanatoria di alloggi Erp, approvato con Decreto Dirigenziale n. 10 del 11/02/2022, stabilendo che le domande andranno presentate entro e non oltre il 15 maggio 2022, solo ed esclusivamente via pec, all'indirizzo: dg5009.uod03.ers@pec.regione.campania.it;
b) di dover precisare che la Modulistica e le modalità di presentazione della documentazione di cui all'Allegato A, B e C dell'Avviso restano invariati;
c) di dover prorogare il termine previsto dall'art.7 lett. a dell'Avviso per gli adempimenti richiesti ai fini dell'erogazione della prima anticipazione del 20% del contributo al 31 maggio 2022;
d) di dover confermare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Arch. Donata Vizzino in qualità di Dirigente della UOD 03 della Direzione Governo del Territorio.

VISTI

a. il Regolamento regionale 28 ottobre 2019 n. 11 e ss.mm.ii.;
b. la D.G.R. n. 525 del 25/11/2020;
c. il D.D. n. 120 del 03/12/2020;
d. Il D.D. n. 125 del 07/12/2020;
e. la Convenzione n.378 del 16/12/2020
f. Il D.D. n. 10 dell'11/02/2022
g. Il D.D. n. 31 del 05/04/2022

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente trascritto e confermato:

1. di riaprire i termini dell'Avviso per la concessione di contributi a supporto dell'istruttoria delle assegnazioni in sanatoria di alloggi Erp, approvato con Decreto Dirigenziale n. 10 del 11/02/2022, stabilendo che le domande andranno presentate entro e non oltre il 15 maggio 2022, solo ed esclusivamente via pec, all'indirizzo: dg5009.uod03.ers@pec.regione.campania.it;

2. di precisare che la Modulistica e le modalità di presentazione della documentazione di cui all'Allegato A, B e C dell'Avviso restano invariati;

3. di prorogare il termine previsto dall'art.7 lett. a dell'Avviso per gli adempimenti richiesti ai fini dell'erogazione della prima anticipazione del 20% del contributo al 31 maggio 2022;

4. di confermare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Arch. Donata Vizzino in qualità di Dirigente della UOD 03 della Direzione Governo del Territorio;

5. di inviare il presente atto:

   5.1 all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
   5.2 UOD 03 Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative;
   5.3 al BURC per la pubblicazione;
   5.4 all'ACER

Alberto Romeo Gentile

Decreto Dirigenziale n. 37 del 14/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 – DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto dell'Atto:

L. 338/2000 Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari. D.M. 1257/2021 - DGR 178/2022. Avviso per la selezione dei progetti da ammettere al cofinanziamento regionale per la partecipazione al V Bando MUR

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

a. la legge 14 novembre 2000, n. 338, recante "*disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari*", disciplina, tra l'altro, "*il concorso dello Stato alla realizzazione di interventi necessari per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per l'adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e per la manutenzione straordinaria, il recupero e la ristrutturazione di immobili già esistenti, adibiti o da adibire ad alloggi o residenze per gli studenti universitari, nonché di interventi di nuova costruzione e acquisto di aree ed edifici da adibire alla medesima finalità*";

b. il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN 10160/21 dell'8 luglio 2021, prevede, per la "*Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti (M4C1-R 1.7-27-30)*", lo stanziamento di 300 milioni di euro per il traguardo della creazione e assegnazione di posti letto aggiuntivi almeno pari a 7.500 entro il 31 dicembre 2022;

c. con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (nel prosieguo, MUR) n. 1257 del 30 novembre 2021, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 39 del 16 febbraio 2022, recante "Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie – V bando, legge n. 388/2000" (nel proseguo, V bando MUR), sono state disciplinate le procedure e le modalità per la selezione, da parte del MUR, degli interventi, ivi incluse la tipologia di interventi e spese ammissibili (art. 4), i relativi titoli di valutazione (art. 7) e gli obblighi di destinazione delle strutture residenziali universitarie realizzate (art. 5);

d. con decreto del MUR n. 1256 del 30 novembre 2021, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 39 del 16 febbraio 2022, sono stati definiti, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 338 del 2000, gli standard minimi dimensionali e qualitativi nonché le linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari.

PRESO ATTO CHE

a. la Regione Campania, nell'ambito del Programma Operativo Regionale POR FESR 2007/2013, ha previsto l'iniziativa "JESSICA" ai fini dell'Obiettivo "Convergenza";

b. con DGR n. 181 del 1 marzo 2010, la Regione Campania ha istituito il Fondo "JESSICA Campania" (Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas Sostegno europeo congiunto per investimenti sostenibili nelle aree urbane), uno strumento di ingegneria finanziaria promosso dall'UE e dalla Banca europea per gli investimenti finalizzato a sostenere investimenti rimborsabili a favore di progetti di valorizzazione del tessuto urbano, riduzione del disagio abitativo, miglioramento delle economie locali e integrazione sociale, con una dotazione finanziaria di € 100.000.000,00 a valere sulle di risorse dell'Asse 6 del POR FESR Campania 2007/2013;

c. la Regione Campania, con Delibera di Giunte Regionale n. 178 del 06.04.2022, ha destinato € 1.500.000,00, a valere sulle disponibilità del fondo di cui al punto precedente, all'assegnazione di cofinanziamenti regionali per progetti di intervento per strutture residenziali universitarie che risultino assegnatari del cofinanziamento ministeriale di cui al V Bando MUR;

d. la predetta DGR n. 178/2022 ha demandato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, di concerto con la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, la predisposizione e l'approvazione dell'Avviso per la presentazione e selezione delle domande, nonché la definizione della tipologia e modalità di concessione del cofinanziamento regionale.

RILEVATO CHE

a. in attuazione della DGR n. 178/2022 ed in coerenza con il DM n. 1257/2021 (V Bando MUR), la U.O.D. 03 ha elaborato l'Avviso per la selezione dei progetti da ammettere al cofinanziamento regionale per la partecipazione al V Bando MUR, a valere sulle risorse del Fondo "Jessica Campania";

b. le tipologie di interventi ammissibili, precisamente individuate dal D.M. 1257/2021, sono:

A1) gli interventi di manutenzione straordinaria, recupero, ristrutturazione edilizia e urbanistica, restauro, risanamento, all'interno dei quali possono essere comprese operazioni di abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di sismica e di igiene e sicurezza, di immobili esistenti adibiti o da adibire a strutture residenziali universitarie, nell'ambito dei quali è obbligatorio effettuare interventi di efficientamento e/o miglioramento energetico, ove non si attesti che l'immobile risulti essere già stato oggetto di tali ultimi interventi;

A2) gli interventi di efficientamento e/o miglioramento energetico di strutture residenziali universitarie esistenti;

B) gli interventi di demolizione e ricostruzione, trasformazione, ampliamento o completamento di immobili esistenti. La nuova edificazione è consentita esclusivamente nel caso di interventi in Campus esistenti, o in aree limitrofe a insediamenti universitari, in contesti di rilocalizzazione di funzioni universitarie effettuate o in corso di attuazione alla data di emanazione del presente decreto;

C) l'acquisto di edifici da adibire a strutture residenziali universitarie, riferiti a immobili esistenti, compresi quelli oggetto di demolizione e ricostruzione, trasformazione, ampliamento e completamento, con esclusione dell'acquisto, da parte dei soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. h), i), j) di edifici già adibiti a tale funzione. Le spese per l'acquisto di tali immobili sono ammissibili nei limiti di quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del d.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22;

c. ai fini della formazione della graduatoria di merito, l'Avviso detta specifici criteri di valutazione delle proposte ammissibili, con un punteggio che va da 0 a 100;

d. la misura del cofinanziamento regionale, che non può eccedere l'importo massimo di € 150.000,00 per ciascuna proposta di intervento, è commisurata al numero di posti alloggi realizzati, nella misura indicata nella tabella che segue:

Numero di posti alloggi realizzati	**CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO**
Da 1 a 39	€ 50.000,00
≥ 40 e ≤ 60	€ 75.000,00
> 60 e ≤ 80	€ 100.000,00
> 80 e ≤ 100	€ 125.000,00
> 100	€ 150.000,00

e. alle proposte di intervento che non prevedono la realizzazione di nuovi posti alloggio sarà concesso un contributo in misura fissa pari ad € 30.000,00;

f. l'entità del cofinanziamento potrà variare, con criteri di proporzionalità, in funzione del numero degli interventi ritenuti ammissibili al cofinanziamento regionale, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione;

g. la Regione si riserva, altresì, di cofinanziare ulteriori interventi a regia regionale ovvero su immobili di proprietà regionale. Pertanto, le risorse assegnate potranno essere riproporzionate in relazione alle risorse disponibili;

h. insieme all'Avviso, sono stati redatti il modello "Allegato B – Scheda di sintesi" da utilizzare per la compilazione della domanda di finanziamento ed il modello "Allegato C - Prospetto sintetico" da compilare con i dati e gli importi identificativi della proposta di intervento, necessario per velocizzare la fase istruttoria.

RITENUTO

a. di dover approvare, in attuazione della DGR n. 178/2022, l'Avviso (Allegato A al presente decreto) per la selezione dei progetti da ammettere al cofinanziamento regionale per la partecipazione al V Bando MUR, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

b. di dover approvare la modulistica connessa all'attuazione dell'Avviso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Scheda di sintesi (Allegato B);
- Prospetto sintetico (Allegato C);

c. di dover stabilire che le proposte di intervento andranno presentate secondo il modello Allegato B “Scheda di sintesi” ed il Prospetto sintetico - Allegato C, da compilare con i dati e i costi della proposta, da trasmettere sia in formato editabile, sia in formato pdf firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;

d. di dover disporre che le proposte andranno presentate **entro e non oltre giovedì 05/05/2022**, solo ed esclusivamente via PEC all’indirizzo dg5009.uod03@pec.regione.campania.it, unitamente alla documentazione richiesta dall'Avviso;

e. di dover stabilire che in caso di discordanza tra quanto indicato nell’istanza redatta secondo il modello “Allegato B – Scheda di Sintesi” e quanto riportato nell’ “Allegato C – Prospetto Sintetico”, sarà data rilevanza a quanto dichiarato dai soggetti proponenti nel modello “Allegato B – Scheda di Sintesi”;

f. di dover precisare che l’Avviso di cui al presente provvedimento troverà copertura finanziaria sulle risorse del Fondo “Jessica Campania”;

g. di dover precisare che gli interventi devono essere localizzati nel territorio della Regione Campania;

h. di dover stabilire che la concessione del cofinanziamento regionale è subordinato alla definitiva assegnazione del cofinanziamento regionale;

i. di dover nominare il Responsabile del Procedimento nella persona dell’arch. Donata Vizzino in qualità di Dirigente della competente UOD 03 di questa Direzione Generale.

VISTI

a. la legge 14 novembre 2000, n. 338;

b. il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

c. il decreto del Ministero dell’università e della ricerca 30 novembre 2021, n. 1256;

d. il decreto del Ministero dell’università e della ricerca 30 novembre 2021, n. 1257;

e. la legge regionale 18 maggio 2016, n. 12;

f. il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

g. la DGR n. 178 del 06 aprile 2022;

ALLA STREGUA dell'istruttoria predisposta dal responsabile della P.O. Competente, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 03 Rigenerazione Urbana e Territoriale e Politiche Abitative

DECRETA

~~1.~~ di approvare, in attuazione della DGR n. 178 del 06.04.2022, l’Avviso (Allegato A al presente decreto) per la selezione dei progetti da ammettere al cofinanziamento regionale per la partecipazione al V Bando MUR, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

~~2.~~ di approvare la modulistica connessa all’attuazione dell’Avviso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

2.1. Scheda di sintesi (Allegato B);

2.2. Prospetto sintetico (Allegato C);

~~3.~~ di stabilire che le proposte andranno presentate secondo il modello allegato B “Scheda di sintesi” ed il Prospetto sintetico - Allegato C, da compilare con i dati e i costi della proposta di intervento, da trasmettere sia in formato editabile, sia in formato pdf firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;

~~4.~~ di disporre che le proposte andranno presentate **entro e non oltre giovedì 05/05/2022**, solo ed esclusivamente via PEC all’indirizzo dg5009.uod03@pec.regione.campania.it unitamente alla documentazione richiesta dall'Avviso;

5. di stabilire che in caso di discordanza tra quanto indicato nell'istanza redatta secondo il modello "Allegato B – Scheda di Sintesi" e quanto riportato nell' "Allegato C – Prospetto Sintetico", sarà data rilevanza a quanto dichiarato dai soggetti proponenti nel modello "Allegato B – Scheda di Sintesi";

6. di precisare che l'avviso di cui al presente provvedimento troverà copertura finanziaria sulle risorse del Fondo "Jessica Campania";

7. di precisare che gli interventi devono essere localizzati nel territorio della regione Campania;

8. di stabilire che la concessione del cofinanziamento regionale è subordinato alla definitiva assegnazione del cofinanziamento regionale

9. di nominare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'arch. Donata Vizzino in qualità di Dirigente della competente UOD 03 di questa Direzione Generale;

10. di trasmettere il presente provvedimento, unitamente agli allegati:

10.1. all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;

10.2. alla UOD 03 Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative;

10.3. alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;

10.4. alla sezione "Amministrazione Trasparente", per la pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, D.lgs. n. 33/2013;

10.5. al BURC per la pubblicazione.

Alberto Romeo Gentile

ALLEGATO A

Sommario

A. ASPETTI GENERALI

A.1 Finalità e obiettivi....2

A.2 Riferimenti normativi....2

A.3 Soggetti beneficiari....2

A.4 Soggetti destinatari....2

A.5 Dotazione finanziaria... 2

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione....3

B.2 - Misura del cofinanziamento regionale....3

B.3 Progetti finanziabili 3

B.4 Spese ammissibili....4

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande....5

C.2 Elaborati e documentazione....5

C.3 Procedura per l'assegnazione delle risorse....5

C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande....5

C.3.b Valutazione delle proposte....6

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione....7

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Decadenze, revoche, riduzioni dei contributi erogati; rinunce dei soggetti beneficiari....8

D.2 Responsabile del procedimento....8

D.3 Informativa per il trattamento dei dati personali....8

fonte: http://burc.regione.campania.it

A. ASPETTI GENERALI

A.1 Finalità e obiettivi

Con il presente avviso, in attuazione della DGR 6 aprile 2022 n. 178, finalizzata a supportare la partecipazione al V bando del Ministero dell'Università e della Ricerca emanato ai sensi della legge 338/2000, la Regione Campania intende sostenere la realizzazione e riqualificazione di alloggi e residenze per studenti universitari nel territorio regionale, al fine di migliorare l'offerta di edilizia residenziale universitaria per far fronte ad esigenze abitative temporanee per ragioni di studio.

A.2 Riferimenti normativi

L'attività di programmazione e di indirizzo della Regione Campania in materia di diritto allo studio universitario, come dettagliata dagli artt. 2, 8 e 12 della legge regionale 12/2016, si inquadra nell'ambito della legge 338/2000 "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari", che prevede l'erogazione di contributi statali volti alla realizzazione e riqualificazione di alloggi e residenze per studenti universitari.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato, a tal fine, i seguenti decreti relativi al V bando di finanziamento per le strutture residenziali universitarie, a valere sulla legge 338/2000, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 39 del 16/02/2022:

− DM n. 1257/2021 "Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie - V bando, legge n.338/2000";

− DM n. 1256/2021 "Standard minimi dimensionali e qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari."

In particolare, l'art. 7 del D.M. n.1257/2021 prevede che la graduatoria ministeriale sia effettuata sulla base di titoli di valutazione che tengano conto anche dell'eventuale cofinanziamento da parte delle Regioni.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono richiedere un cofinanziamento alla Regione Campania, ai sensi del presente Avviso, esclusivamente i soggetti eleggibili al cofinanziamento ministeriale, come individuati dall'art. 3 del D.M. n. 1257/2021, che parteciperanno al bando indetto con il richiamato decreto ministeriale.

A.4 Soggetti destinatari

Le strutture residenziali universitarie realizzate con il cofinanziamento di cui al presente Avviso sono destinate prioritariamente al soddisfacimento delle esigenze degli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, in coerenza con quanto stabilito negli artt. 5 e 9 del DM n.1257/2021.

A.5 Dotazione finanziaria

Ai sensi della DGR 6 aprile 2022 n. 178, la dotazione finanziaria messa a disposizione del presente Avviso è pari a € 1.500.000,00, a valere sulle disponibilità del Fondo "JESSICA Campania".

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente bando è volto alla concessione di contributi regionali, in aggiunta ai contributi ministeriali, che **costituiscono** elemento di premialità ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera b) e comma 5, lett. e) dell'Avviso di cui al DM 1257/2021.

L'agevolazione si configura come un contributo economico a fondo perduto. Verranno cofinanziati tutti gli interventi ritenuti ammissibili sulla base dei criteri di valutazione come più avanti indicati, fino ad un contributo massimo di € 150.000,00 per ciascuna delle proposte di intervento ammesse al cofinanziamento ministeriale, ai sensi della DGR 6 aprile 2022 n. 178.

B2 - Misura del cofinanziamento regionale

L'entità del contributo regionale è rapportata al numero dei posti alloggio realizzati, **in aggiunta a quelli esistenti**, nella misura indicata nella tabella che segue:

Incremento del numero di posti alloggi realizzati	CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO
Da 1 a 39	€ 50.000,00
≥ 40 e ≤ 60	€ 75.000,00
> 60 e ≤ 80	€ 100.000,00
> 80 e ≤ 100	€ 125.000,00
> 100	€ 150.000,00

Alle proposte di intervento che non prevedono la realizzazione di nuovi posti alloggio sarà concesso un contributo in misura fissa pari ad € 30.000,00.

Fermo restando quanto stabilito nella precedente tabella, l'entità del cofinanziamento che sarà effettivamente assegnato, potrà variare, con criteri di proporzionalità, in funzione del numero degli interventi ritenuti ammissibili al cofinanziamento regionale che verranno presentati, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione.

La Regione si riserva, altresì, di cofinanziare ulteriori interventi a regia regionale ovvero su immobili di proprietà regionale. Pertanto, le risorse assegnate potranno essere riproporzionate in relazione alle risorse disponibili.

B.3 Progetti finanziabili

Sono finanziabili gli interventi localizzati sul territorio regionale rispondenti alle tipologie previste dall'art. 4 del DM n. 1257/2021, come di seguito riportate:

A1. interventi di manutenzione straordinaria, recupero, ristrutturazione edilizia e urbanistica, restauro, risanamento, all'interno dei quali possono essere comprese operazioni di abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di sismica e di igiene e sicurezza, di immobili esistenti adibiti o da adibire a strutture residenziali universitarie, nell'ambito dei quali è obbligatorio effettuare interventi di efficientamento e/o miglioramento energetico, ove non si attesti che l'immobile risulti essere già stato oggetto di tali ultimi interventi (art.4, comma 2, lettera A1 del D.M. n.1257/2021);

A2. interventi di efficientamento e/o miglioramento energetico di strutture residenziali universitarie esistenti (art.4, comma 2, lettera A2 del D.M. n.1257/2021);

B. interventi di demolizione e ricostruzione, trasformazione, ampliamento o completamento di immobili esistenti, fermo restando che la nuova edificazione è consentita esclusivamente nel caso di interventi in campus esistenti, o in aree limitrofe a insediamenti universitari, in contesti di rilocalizzazione di funzioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

universitarie effettuate o in corso di attuazione alla data di emanazione del D.M. n.1257/2021 (interventi di cui all'art.4, comma 2, lettera B del D.M. n.1257/2021);

C. acquisto di edifici da adibire a strutture residenziali universitarie, riferiti a immobili esistenti, compresi quelli oggetto di demolizione e ricostruzione, trasformazione, ampliamento e completamento, con esclusione dell'acquisto, da parte dei soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettera h), i), j) di edifici già adibiti a tale funzione (interventi di cui all'art.4, comma 2, lettera C del D.M. n.1257/2021).

B.4 Spese ammissibili

Il cofinanziamento regionale può essere destinato alla copertura delle spese ammissibili previste dal Bando ministeriale.

Sono ammesse al cofinanziamento regionale le spese effettivamente sostenute in data successiva alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del DM n.1257/2021, adeguatamente documentate.

Sono esclusi dal cofinanziamento gli interventi già terminati alla data di pubblicazione del DM n.1257/2021 e quelli per i quali alla stessa data sia già stata pubblicata la gara per l'affidamento dei lavori.

Il cofinanziamento degli interventi afferenti alla tipologia C) è consentito solo se alla data di pubblicazione del DM n.1257/2021 non sia stato stipulato l'atto di acquisto del bene.

Non sono ammissibili interventi di nuova edificazione di edifici green field (in area libera e inutilizzata, non edificata ovvero non occupata da attività antropiche).

Per ogni ulteriore dettaglio non inserito nel presente Avviso, si rinvia integralmente al DM n.1257/2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le istanze per la concessione del cofinanziamento regionale, redatte sul modello conforme allegato al presente Avviso ("Allegato B – Scheda di sintesi") e firmate digitalmente dal legale rappresentate del soggetto proponente, devono essere presentate, esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo:

dg5009.uod03@pec.regione.campania.it

Le istanze vanno inoltrate entro e non oltre il 05/05/2022.

La documentazione allegata alla PEC non può superare i 100 MB per singolo invio, pertanto, qualora fosse necessario, è possibile trasmettere la documentazione in due o più PEC consecutive. In quest'ultimo caso, il soggetto richiedente dovrà riportare, nell'oggetto, la numerazione dell'invio (es. "invio 1 di 2"), e, nel corpo, l'elenco completo della documentazione, indicando in grassetto i documenti trasmessi con la stessa.

C.2 Elaborati e documentazione

La proposta di intervento, entro il termine di scadenza del presente Avviso, deve essere corredata dalla seguente documentazione obbligatoria:

1. Domanda di partecipazione redatta secondo il modello "Allegato B -Scheda di sintesi" e compilata in tutte le sue parti, in formato word editabile ed in formato pdf firmata digitalmente dal legale rappresentante;
2. "Allegato C - Prospetto sintetico" al presente Avviso in formato excel editabile ed in formato .pdf firmato digitalmente dal legale rappresentante.

In caso di intervento su immobili confiscati alla criminalità organizzata:

3. titolo idoneo a comprovare la disponibilità dell'immobile oggetto di intervento.

Alla domanda di partecipazione andrà, altresì, allegata

4. la planimetria dalla quale emerga l'ubicazione geografica dell'intervento con indicazione delle sedi universitarie servite.

La Regione Campania si riserva di richiedere al soggetto proponente, chiarimenti e integrazioni che si rendessero necessari nel corso dell'istruttoria, fissando i termini perentori per la risposta.

C.3 Procedura per l'assegnazione delle risorse

C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande

Le proposte di intervento devono rispettare, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di ammissibilità:

- essere presentate da uno dei soggetti eleggibili al cofinanziamento ministeriale ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 1257/2021;
- essere inviate entro i termini e con le modalità conformi a quelle indicate dal presente Avviso;
- aver allegato il modello "Allegato B -Scheda di sintesi", approvato con il presente Avviso, debitamente compilato, in formato word editabile ed in formato pdf firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- aver allegato il Prospetto sintetico allegato C al presente Avviso in formato excel editabile ed in formato pdf firmato digitalmente dal legale rappresentante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.3.b Valutazione delle proposte

Ai fini della formazione della graduatoria di merito, alle proposte di intervento ammissibili sarà assegnato un punteggio di valutazione da 0 a 100, secondo i seguenti criteri:

INCREMENTO POSTI ALLOGGI *Max 20 punti*	*numero minimo di posti alloggi esistenti: 40 posti alloggi (rif. art.6 d.m. n.1257/2021)*	
	INTERVENTO A1 / INTERVENTO A2	
	n. nuovi posti alloggi	**Punteggio**
	incremento da 1 a 10 posti alloggi	4
	incremento da 11 a 20 posti alloggi	8
	incremento da 21 a 30 posti alloggi	12
	incremento da 31 a 40 posti alloggi	16
	incremento superiore a 40 posti alloggi	20
	INTERVENTO B / INTERVENTO C	
	n. nuovi posti alloggi	
	40	4
	> 40 e ≤ 100	8
	> 100 e ≤ 160	12
	> 160 e ≤ 220	16
	> 220 e ≤ 250	20
DISTANZA DALLA SEDE UNIVERSITARIA PIÙ VICINA *Max 20 punti*	Distanza > di 2 Km o percorrenza superiore a 30 minuti a piedi o con mezzi di trasporto pubblico	5
	Distanza ≥ a 1 Km e ≤ a 2 Km o percorrenza compresa tra i 15 e 30 minuti a piedi o con altri mezzi pubblici.	10
	Distanza < a 1 Km o percorrenza entro 15 min. a piedi o con mezzi di trasporto pubblico	20
DESTINATARI DEL SISTEMA SERVIZI *Max 15 punti*	Offerta servizi integrativi limitata agli studenti	10
	Offerta dei servizi integrativi estesa al territorio	15
SISTEMA SERVIZI Max 10 punti	Impegno a coinvolgere associazioni, cooperative o imprese sociali operanti sul territorio nella gestione dei servizi integrativi	10
CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO OGGETTO DI INTERVENTO *Max 20 punti*	Edificio utilizzato per finalità diverse dallo studentato ovvero in disuso da meno di tre anni.	10
	Edificio dismesso da oltre 3 anni, in stato di abbandono.	20
INTERVENTO SU IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ *15 punti*		15

All'esito della fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili sarà predisposta la graduatoria degli interventi ammessi al cofinanziamento regionale e l'elenco degli interventi non ammessi.

L'ottenimento del cofinanziamento regionale è subordinato alla definitiva assegnazione del cofinanziamento ministeriale.

In caso di mancato finanziamento ministeriale, il cofinanziamento regionale decade.

In caso di discordanza tra quanto indicato nell'istanza redatta secondo il modello "Allegato B – Scheda di Sintesi" e quanto riportato nell'"Allegato C – Prospetto Sintetico", sarà data rilevanza a quanto dichiarato dai soggetti proponenti nel modello "Allegato B – Scheda di Sintesi".

La valutazione delle proposte di intervento sarà effettuata dalla competente UOD 03 della Direzione Generale per il Governo del Territorio – DG09.

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il cofinanziamento regionale sarà erogato soltanto a seguito della definitiva assegnazione del cofinanziamento del MUR e secondo le seguenti modalità:

1. 50% del contributo ammesso alla trasmissione del decreto di assegnazione del cofinanziamento del MUR;
2. saldo a conclusione dei lavori.

Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere alla Regione Campania la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

- certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- documentazione contabile relativa alle spese coperte dal contributo regionale;
- relazione acclarante la piena esecuzione del progetto, il numero dei posti alloggio realizzati e gli eventuali servizi integrativi dichiarati nella proposta finanziata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Decadenze, revoche, riduzioni dei contributi erogati; rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata alla Regione Campania tramite PEC al seguente indirizzo: dg5009.uod03@pec.regione.campania.it

In tal caso la Regione Campania procederà ad adottare azioni di recupero delle somme eventualmente già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di:
• revoca del cofinanziamento ministeriale;
• inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal presente Avviso;
• realizzazione dell'intervento non conforme rispetto a quanto dichiarato;
• qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

La revoca del finanziamento comporterà l'obbligo di restituzione da parte del beneficiario delle somme percepite, in attuazione delle vigenti normative statali e regionali, secondo le modalità ed i termini indicati nel provvedimento del Responsabile del Procedimento.

La realizzazione di obiettivi inferiori rispetto a quelli dichiarati, che determini lo scivolamento in una delle fasce di contributo precedenti, comporta la riduzione corrispondente del contributo.

D.2 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della UOD 03 Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative della DG 09 al Governo del territorio, Arch. Donata Vizzino.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando ed agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta a mezzo mail al seguente indirizzo: angelica.romanelli@regione.campania.it

D.3 Informativa per il trattamento dei dati personali

A norma degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n.466 del 17/07/2018, La informiamo che ai sensi dell'art.16 del TFUE e dell'art.8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano, a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania. La U.O.D 50.09.03 della Direzione Generale Governo del Territorio (nel seguito per brevità "Titolare"), con sede in Centro Direzionale di Napoli IS. A6 081 7967132 – dg5009.uod03@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Vincenzo Fragomeni, nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 09/03/2021 - tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it - PEC: dpo@pec.regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la UOD 03 _" Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative" della Direzione Generale Governo del Territorio saranno trattati secondo i principi di cui all'art.5 del G.D.P.R. 2016/679.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. d

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento).
Il trattamento è altresì legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento.
Il trattamento delle particolari categorie di dati personali di cui alla precedente lettera b. è necessario in quanto rilevante per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 2-sexties, comma 2, lettera a,b,c del D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e 15

I suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- Pubbliche Autorità, che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;
- Amministrazioni Pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento dell'attività di controllo (es. Enti locali, Università, INPS, Ministero della Giustizia, Ordini Professionali, MEF, Camera di Commercio ecc.);
- Altri uffici dell'Amministrazione Regionale coinvolti nei procedimenti di competenza della UOD 50.09.03.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi in Italia o all'estero, né saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dello Staff 50.09.03. I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** ex art. 16 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** ex art. 17 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Diritto di limitazione del trattamento** ex art. 18 Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** ex art. 20 Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla UOD 50.09.03 della Direzione Generale Governo del Territorio:
PEC: dg5009.uod03@pec.regione.campania.it
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it/urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, Cap 00186
- ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
Modello domanda
Scheda di Sintesi

Nome identificativo dell'intervento: _____
(il titolo attribuito deve identificare univocamente l'intervento)

Codice Unico del Progetto (CUP): _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

Dati del soggetto Richiedente

Denominazione	
Sede legale	
Nominativo del legale rappresentante	
Nominativo del Referente	
Telefono del Referente	
e-mail del Referente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Identificazione e caratteristiche della proposta di intervento

Localizzazione dell'intervento o del programma unitario _____

Localizzazione dell'area di intervento, rispetto ad una o più sedi universitarie di riferimento ed al sistema infrastrutturale e collegamenti esistenti.

[LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA]

[IMMAGINE AREA INTERVENTO]

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Tipologie d'intervento	
A1) Interventi di manutenzione straordinaria, recupero, ristrutturazione edilizia e urbanistica, restauro, risanamento, all'interno dei quali possono essere comprese operazioni di abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di sismica e di igiene e sicurezza, di immobili esistenti adibiti o da adibire a strutture residenziali universitarie, nell'ambito dei quali è obbligatorio effettuare interventi di efficientamento e/o miglioramento energetico, ove non si attesti che l'immobile risulti essere già stato oggetto di tali ultimi interventi.	Si/No
A2) Interventi di efficientamento e/o miglioramento energetico di strutture residenziali universitarie esistenti.	
B) Interventi di demolizione e ricostruzione, trasformazione, ampliamento o completamento di immobili esistenti. La nuova edificazione è consentita esclusivamente nel caso di interventi in Campus esistenti, o in aree limitrofe a insediamenti universitari, in contesti di rilocalizzazione di funzioni universitarie effettuate o in corso di attuazione alla data di emanazione del presente decreto.	
C) Acquisto di edifici da adibire a strutture residenziali universitarie, riferiti a immobili esistenti, compresi quelli oggetto di demolizione e ricostruzione, trasformazione, ampliamento e completamento, con esclusione dell'acquisto, da parte dei soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. h), i), j) di edifici già adibiti a tale funzione. Le spese per l'acquisto di tali immobili sono ammissibili nei limiti di quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del d.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22.	

Descrizione dell'intervento
Descrivere in breve la proposta di intervento (max 20 righe)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Incremento alloggi (indicare il numero dei nuovi posti alloggio realizzati a seguito dell'intervento, da intendersi come incremento rispetto al numero preesistente)	
Intervento A1	
Intervento A2	
Intervento B	
Intervento C	

Distanza dalla sede universitaria più vicina (scrivere sì solo in corrispondenza della casella di interesse)	
Distanza **<** a 1 Km o percorrenza entro 15 min. a piedi o con mezzi di trasporto pubblico	
Distanza **≥** a 1 Km e **≤** a 2 Km o percorrenza compresa tra i 15 e 30 minuti a piedi o con altri mezzi pubblici	
Distanza **>** di 2 Km o percorrenza superiore a 30 minuti a piedi o con mezzi di trasporto pubblico	

Caratteristiche dell'edificio oggetto di intervento	
Edificio utilizzato per finalità diverse dallo studentato ovvero in disuso da meno di tre anni	Sì/no
Edificio dismesso da oltre 3 anni. In stato di abbandono	Sì/no

Interventi su immobile confiscato alla criminalità organizzata	Sì/no

Realizzazione del sistema servizi - Spazi, locali e dotazioni destinate in modo prevalente agli studenti che potranno utilizzarli per organizzare attività comuni e per il tempo libero – (a titolo esemplificativo: biblioteca; sala conferenze; auditorium; sala video e musica; cineforum; palestra fitness/impianto sportivo o piscine coperti; Hobby room).	Sì/no
Destinatari del sistema servizi -	
Offerta dei servizi limitata agli studenti	Sì/no
Offerta dei servizi estesa al territorio	Sì/no
Gestione del sistema servizi	
Impegno a coinvolgere associazioni, cooperative o imprese sociali operanti sul territorio	Sì/no

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione del sistema gestionale individuato
Breve descrizione degli eventuali servizi integrativi, anche aperti al territorio, e di ogni altro elemento rilevante per massimizzare l'integrazione dell'intervento nel tessuto sociale

Caratteristiche Economico Finanziare del progetto	
Sostenibilità finanziaria	Importo (euro)
Costo complessivo dell'intervento	0.0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazioni

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente

DICHIARA

- che, nella predisposizione del progetto di intervento, sono stati osservati gli standard minimi dimensionali e qualitativi nonché le linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari di cui al D.M. n. 1256 del 30.11.2021;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.M.. 1257/2021:
  - il possesso della capacità economica-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
  - il possesso della capacità operativa e amministrativa in relazione al progetto proposto;
  - il possesso dei requisiti minimi tale da garantire il rispetto del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione, di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
  - il rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR ed il dettaglio degli impegni da assumere;

SI IMPEGNA

- a trasmettere alla Direzione Generale per il Governo del Territorio – U.O.D. 03, Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche Abitative, il provvedimento ministeriale di assegnazione definitiva del cofinanziamento ministeriale, cui è subordinata l'erogazione della prima tranche, pari al 50%, del contributo regionale di cui al presente Avviso;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso, la documentazione e le informazioni richieste dagli uffici regionali, nonché a rispettare gli obblighi e le tempistiche previste dallo stesso;
- comunicare tempestivamente eventuali modifiche all'intervento finanziato, assunte di concerto con il MUR in ottemperanza a quanto stabilito nel D.M. n.1257/2021, atteso che la documentazione presentata in sede di partecipazione al bando di cofinanziamento regionale deve essere conforme a quanto presentato in sede di partecipazione al bando di cofinanziamento nazionale.
-
- Luogo,_____Data _____

Firma DIGITALE

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C
Prospetto Sintetico

AVVISO PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI DA AMMETTERE AL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA PARTECIPAZIONE AL V BANDO MUR
L. n. 338/2000 – D.M. n. 1357/2021

Soggetto proponente	Nome identificativo dell'intervento	Nominativo, indirizzo mail e numero telefono del referente	Tipologia di inteventi				Indicare il numero di nuovi posti alloggio realizzati a seguito dell'intervento (da intendersi quale incremento rispetto al numero preesistente)				Distanza dalla sede universitaria più vicina			Caratteristiche dell'edificio oggetto degli interventi di recupero, riqualificazione e rigenerazione		Intervento su immobile confiscato alla criminalità organizzata	Servizi integrativi			Costi
			A1	A2	B	C	Intervento A1	Intervento A2	Intervento B	Intervento C	Distanza < a 1 Km o percorrenza entro 15 min. a piedi o con mezzi di trasporto pubblico	Distanza ≥ a 1 Km e ≤ a 2 Km o percorrenza compresa tra i 15 e 30 minuti a piedi o con altri mezzi pubblici	Distanza > di 2 Km o percorrenza superiore a 30 minuti a piedi o con mezzi di trasporto pubblico	Edificio utilizzato per finalità diverse dallo studentato ovvero in disuso da meno di tre anni.	Edificio dismesso da oltre 3 anni, in stato di abbandono.		Offerta dei servizi limitata agli studenti	Offerta dei servizi estesa al territorio	Impegno a coinvolgere associazioni/cooperative/imprese sociali operanti sul territorio	Costo complessivo dell'intervento determinato ex D.M. 1257/2021
			Barrare con una X la casella di interesse				Barrare con una X la casella di interesse				Barra con una X la casella di interesse			*Barrare con una X la casella di interesse*			*Barra con una X la casella di interesse*			*euro*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 82 del 07/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014-2020 - POR FSE 2014-2020- AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N. 328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N. 63 DEL 24-10-2019 - PROGETTO ID 36 A. M. DE CARLO - GIUGLIANO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

f) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

g) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

VISTI in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";
- la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;

PREMESSO, altresì, che:

- con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;
- che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata

di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

- con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania ha preso atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;
- l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;
- la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;
- tali percorsi hanno riguardato in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:
    - Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;
    - Sviluppo di metodologie didattiche innovative;
- il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" ha previsto, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;
- il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" ha previsto l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
- con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:
    - programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

- con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;
- con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;
- con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);
- la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con DGRC n. 85 del 02/03/2021 è stato stabilito di:
  - di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 2.431.432,33 di cui € 1.471.432,33 a valere sul PO FESR 2014/2020 Asse 2 O..S. 2.3 Azione 2.3.1 e di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;;
  - di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo

sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;

- con DGR 33 del 25/01/2022 sono state prorogate le funzioni dirigenziali di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e, comunque, entro il 30/04/2022;
- con D.D. 52 del 02/03/2022, per ragioni di riorganizzazione interna, è stato conferito al funzionario Avv. Emanuela Monaco, incardinata presso la DG 50 10 00, l'incarico di Responsabile del Procedimento per la gestione di ogni adempimento procedimentale, ad esclusione dell'adozione dei provvedimenti finali, relativo all'Avviso "Cambiamenti Digitali" di cui al DD 328/2019, in sostituzione del Dott. Roberto Aquino;

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sottoindicati:

   - graduatoria dei progetti finanziabili;
   - elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
   - elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00;

h) Con DGRC 126 del 23/03/2021 sono state iscritte sul capitolo U05902 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 1.471.432,33.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto "ID 36 A. M. De Carlo - Giugliano – Frontiere Digit@li" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto LICEO SCIENTIFICO STATALE A. M. DE CARLO con sede legale in Via Marchesella, 188 - 80014 Giugliano in Campania (NA), C.F. 80102060631, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con note acquisite agli atti della Regione prot. n. 184431 del 07/04/2021 - prot. n. 426437 del 25/08/2021 - prot. n. 546925 del 04/11/2021, l'Istituto LICEO SCIENTIFICO STATALE A. M. DE CARLO ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 01/04/2021; del 16/07/2021 e del 29/10/2021 .

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 36 A. M. De Carlo - Giugliano – Frontiere Digit@li" - CUP: J93D20001180006 per un costo totale pari ad Euro 119.990,00 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. - 17,50 % Stato - 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.990,00 (Codice SURF: OP_15125 19089BP000000023), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 78.729,00 (Codice SURF: OP_17122 19088AP000000032), presentato dall'Istituto LICEO SCIENTIFICO STATALE A. M. DE CARLO con sede legale in Via Marchesella, 188 - 80014 Giugliano in Campania (NA), C.F. 80102060631, in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2022/0000018;

c) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,967
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0

Tipologia	Valore (k€)
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,966
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,025
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,557
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,990**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,8
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,8**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,505
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,547
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,488
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,9
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,9**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,427
	Coordinamento del progetto	6
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,402
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,828**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**

COSTI DIRETTI		
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,2
	Totale	**78,729**

d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) dover dare atto che il progetto è a regia;

f) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1;

g) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1;

h) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);

- il D.D. 214 del 11/10/2021 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs8);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- il D.D. n. 328 del 23/10/19 (approvazione avviso pubblico “cambiamenti digitali” e nomina del Responsabile del Procedimento);
- il D.D. N. 140 del 21/04/20 (nomina della commissione di valutazione);
- il D.D. N. 473 del 15/12/2020 (approvazione graduatoria);
- il D.D. N. 17 del 05/02/2021 (rettifica allegato 3 del DD N. 473);
- il Decreto n. 59 del 26/03/2019 (delega per OS 14: del PO FSE Campania 2014-2020);
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 (Individuazione ROS Azione 2.3.1);
- la DGR 33 del 25/01/2022 (proroga funzioni dirigenziali per la Direzione Generale Università Ricerca Innovazione);
- il D.D. 52 del 02/03/2022 (sostituzione Responsabile del Procedimento);

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per “l’Università, la Ricerca e l’Innovazione”

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

a) Di ammettere a finanziamento il Progetto “ID 36 A. M. De Carlo - Giugliano – Frontiere Digit@li” CUP: J93D20001180006 per un costo totale pari ad Euro 119.990,00 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. - 17,50 % Stato - 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.990,00 (Codice SURF: OP_15125 19089BP000000023), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 78.729,00 (Codice SURF: OP_17122 19088AP000000032), presentato dall’Istituto LICEO SCIENTIFICO STATALE A. M. DE CARLO con sede legale in Via Marchesella, 188 - 80014 Giugliano in Campania (NA), C.F. 80102060631, in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all’Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell’intervento in parola, secondo l’imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) Di prendere atto, alla luce dell’istruttoria del Responsabile dell’Obiettivo Specifico, dell’esito positivo della verifica dell’applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell’Azione 2.3.1 dell’Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell’operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2022/0000018;

c) Di stabilire che il quadro economico dell’operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,967

Tipologia	Valore (k€)
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,966
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,025
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,557
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,990**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,8
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,8**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,505
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,547
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,488
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,9
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,9**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,427
	Coordinamento del progetto	6
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,402

COSTI DIRETTI		
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,829**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,2
	Totale	**78,729**

d) Di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) Di dare atto che il progetto è a regia;

f) Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1;

g) Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1;

h) Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) Di notificare il presente atto all'Istituto LICEO SCIENTIFICO STATALE A. M. DE CARLO in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;

k) Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

l) Di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
- alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- al Capo di Gabinetto (40.01.01);
- per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS

Ing. Vito Merola

UNIONE EUROPEA

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 – 85/2021 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019- DGR n. 85 del 02 marzo 2021)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto
"ID 36 A. M. De Carlo - Giugliano"

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto LICEO SCIENTIFICO STATALE A. M. DE CARLO e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 27402 del 15/01/2020, per la realizzazione del Progetto "ID 36 A. M. De Carlo - Giugliano – Frontiere Digit@li", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
LICEO SCIENTIFICO STATALE A. M. DE CARLO	Capofila Beneficiario	80102060631	Via Marchesella, 188 - 80014 Giugliano in Campania (NA)

Denominazione	Ruolo	Sede legale
I.C.1 NICOLA ROMEO – PIETRO CAMMISA	Partner Beneficiario	Via Salvatore Di Giacomo, 3 80029 Sant'Antimo (NA)
I.C. GIOVANNI XXIII	Partner – Beneficiario	Via Roma, 64 - 80029 Sant'Antimo (NA)
SSS ADA NEGRI	Partner – Beneficiario	Via Della Liberta', 20 - 80010 Villaricca (NA)
LICEO R. CARTESIO	Partner – Beneficiario	Via Selva Piccola, 147 - 80014 Giugliano In Campania (NA)
IIS G. MINZONI	Partner – Beneficiario	Via Bartolo Longo, 17 - 80014 Giugliano In Campania (NA)
I.S. G. MARCONI	Partner – Beneficiario	Via G.B. Basile, 39 - 80014 Giugliano In Campania (NA)
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

I quadri economici del Progetto "ID 36 A. M. De Carlo - Giugliano – Frontiere Digit@li", suddivisi per

fonte: http://burc.regione.campania.it

soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila Istituto LICEO SCIENTIFICO STATALE A. M. DE CARLO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,274
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	7,377
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	4,098
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	22,95
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,025
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	7,573
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**47,297**

Partner Istituto I.C.1 NICOLA ROMEO – PIETRO CAMMISA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.C.1 NICOLA ROMEO – PIETRO CAMMISA	
Tipologia	**Valore (k€)**
specialistica, tutoraggio, ecc.	
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,164
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12**

Partner Istituto I.C. GIOVANNI XXIII	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.C. GIOVANNI XXIII	
Tipologia	**Valore (k€)**
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,164
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12**

Partner Istituto SSS ADA NEGRI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,164
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto LICEO R. CARTESIO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,231
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,164
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12,231**

Partner Istituto IIS G. MINZONI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,231
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto IIS G. MINZONI	
Tipologia	**Valore (k€)**
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,164
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12,231**

Partner Istituto I.S. G. MARCONI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,231
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	9,836
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,164
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**12,231**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	7,8
	Selezione partecipanti	0
	Totale preparazione (max 10%)	**7,8**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	23,46
	Tutoraggio	6,505
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	14,547
	Spese per assicurazioni	0
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	10,488
	Totale realizzazione (min 65%)	**55**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,9
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,9**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	1,427
	Coordinamento del progetto	6
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,402
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,829**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di	4,2

fonte: http://burc.regione.campania.it

	giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	
	Totale	**78,729**

fonte: http://burc.regione.campania.it

LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE
A. M. DE CARLO
VIA MARCHESELLA, 188 -80014- GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
Cod. Mecc.: NAPS15000C E mail NAPS15000C@istruzione.it
www.liceoscientificodecarlo.gov.it PEC: naps15000c@pec,istruzione.it
TEL. 081 8941408 TEL./FAX 081 5063047 -C.F.80102060631-

Q- Cronoprogramma Attività

		Date Previste		Date Consuntive			M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M 11
Intervento/ Azione	Descrizione Attività	Data inizio	Data Fine	Data inizio	Data Fine		10/2021	11/2021	12/2021	1/2022	2/2022	3/2022	4/2022	5/2022	6/2022	7/2022	8/2022
Intervento 1	Implementazione infrastrutturale	17/10/2021	20/01/2022				X	X	X	X							
A.1.1.	Attivazione aree pubbliche per la promozione di collaborative innovation-	15/01/2022	15/02/2022							X	X						
A.1.2	Attivazione aree pubbliche per Open Data Lab	15/01/2022	15/02/2022							X	X						
A.1.3	Attivazione wifi con accesso gratuito	15/01/2022	15/02/2022							X	X						

Intervento 2 A.2.a)	**Creazione in co-progettazione di metodologie –**	**17/02/2022**	**17/03/2022**								**X**	**X**				
Intervento 2 A.2. b)	**Trasferimento di metodologie e modelli didattici-**	**21/03/2022**	**15/05/2022**									**X**	**X**	**X**		
Intervento 2 A.2.c)	**Inserimento delle metodologie e dei modelli didattici nei percorsi laboratoriali-**	**20/05/2022**	**22/07/2022**											**X**	**X**	**X**
Intervento 2 A.2.c)	**Percorsi individuali per alunni con disabilità**	**20/05/2022**	**22/07/2022**											X	X	X
Intervento1 /AzioneA	**Eurogramma in k€**	**17/10/2021**	**20/12/2021**				**11,99 8 k€**	**26,99 8 k€**	**26,99 8 k€**	**26,99 8 k€**	**26,99 8 k€**					
Intervento2 /AzioneA	**Eurogramma in k€**	**17/02/2022**	**17/03/2022**								**8 k€**					
Intervento2 /AzioneB	**Eurogramma in k€**	**21/03/2022**	**15/05/2022**									**5,247 40 k€**	**10,68 465 k€**	**10,68 465 k€**		
Intervento2 /AzioneC	**Eurogramma in k€**	**20/05/2022**	**22/07/2022**											**14,70 41 k€**	**14,70 41 k€**	**14,70 41 k€**

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _Vito Merola designato con DPGR n. 96 del 03.06.2021 e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_DD_____ del _____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_ DD _____ del _____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_ DD _____ del _____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_ DD _____ del _____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_ DD _____ del _____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_ DD _____ del _____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_ DD _____ del _____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_ DD _____ del _____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_ DD _____ del _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_ DD _____ del _____

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa" ed è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- che con DGR 33 del 25/01/2022 sono state prorogate le funzioni dirigenziali di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e, comunque, entro il 30/04/2022;
- che con D.D. 52 del 02/03/2022, per ragioni di riorganizzazione interna, è stato conferito al funzionario Avv. Emanuela Monaco, incardinata presso la DG 50 10 00, l'incarico di Responsabile del Procedimento per la gestione di ogni adempimento procedimentale, ad esclusione dell'adozione dei provvedimenti finali, relativo all'Avviso "Cambiamenti Digitali" di cui al DD 328/2019, in sostituzione del Dott. Roberto Aquino;
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.
- Con DGRC 126 del 23/03/2021 sono state iscritte sul capitolo U05902 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 1.471.432,33.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa (di cui al prot reg. _____)
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato (di cui al prot reg. _____)
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento (di cui al prot reg. _____)
d) Accordo di rete/collaborazione (di cui al prot reg. _____)

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per k€ _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni

fonte: http://burc.regione.campania.it

ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse
Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali
Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale _____ del Beneficiario _____ _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico
Vito Merola___
Firma_____

Rappresentante legale _____ del Beneficiario _____ _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale _____ del Beneficiario _____ _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico
Vito Merola___
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _Vito Merola nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14 Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico _____ con C.F _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico _____ nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____ individuato con Decreto Dirigenziale n _____ del _____ avente CUP _____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall'Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche', per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);

Premesso che

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- con DGR 33 del 25/01/2022 sono state prorogate le funzioni dirigenziali di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e, comunque, entro il 30/04/2022;
- con D.D. 52 del 02/03/2022, per ragioni di riorganizzazione interna, è stato conferito al funzionario Avv. Emanuela Monaco, incardinata presso la DG 50 10 00, l'incarico di Responsabile del Procedimento per la gestione di ogni adempimento procedimentale, ad esclusione dell'adozione dei provvedimenti finali, relativo all'Avviso "Cambiamenti Digitali" di cui al DD 328/2019, in sostituzione del Dott. Roberto Aquino;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ relativamente all'intervento "_____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;

p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
    1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
    2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;

c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **k€ _____ (euro Migliaia).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:

1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
    - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
    - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
    - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
    - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
4. dichiarazione del RUP attestante:
    - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;

- il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;

5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.
Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 84 del 07/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020 - AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA APPROVATO CON DD N.328 DEL 23-10-19 E PUBBLICATO SUL BURC N. 63 DEL 24-10-2019 - PROGETTO ID 81 ISTITUTO SUPERIORE ANTONIO SACCO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investi- menti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b) il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";

d) che a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

f) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

g) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

h) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i) che in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;

j) con Decreto Presidenziale Giunta del 15 giugno 2016, n. 141, e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020;

k) con Decisione C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

l) con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione

C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018.

VISTI in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";
- la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodo- logia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politi- che di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;

PREMESSO, altresì, che:

- con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A;

- che con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regio- ne Campania ha preso atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;
- l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;
- la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;
- tali percorsi hanno riguardato in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:
    - Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;
    - Sviluppo di metodologie didattiche innovative;
- il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" ha previsto, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;
- il PO Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" ha previsto l'Obiettivo Specifico 14 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)";
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
- con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:
    - programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di

innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

- con DD n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";
- con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;
- con DD n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;
- con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- con il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…);
- la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- con la DGR n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con DGRC n. 85 del 02/03/2021 è stato stabilito di:

  - di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 2.431.432,33 di cui € 1.471.432,33 a valere sul PO FESR 2014/2020 Asse 2 O..S. 2.3 Azione 2.3.1 e di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;

  - di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III

Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;
- con DGR 33 del 25/01/2022 sono state prorogate le funzioni dirigenziali di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e, comunque, entro il 30/04/2022;
- con D.D. 52 del 02/03/2022, per ragioni di riorganizzazione interna, è stato conferito al funzionario Avv. Emanuela Monaco, incardinata presso la DG 50 10 00, l'incarico di Responsabile del Procedimento per la gestione di ogni adempimento procedimentale, ad esclusione dell'adozione dei provvedimenti finali, relativo all'Avviso "Cambiamenti Digitali" di cui al DD 328/2019, in sostituzione del Dott. Roberto Aquino;

CONSIDERATO CHE:

a) con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

b) il Responsabile del Procedimento conclusa le verifiche dei requisiti di ammissibilità ha trasmesso alla commissione di valutazione con nota n. 223548 del 11.05.20 l'elenco dei progetti ammissibili da valutare;

c) la Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, ha comunicato l'esito dei lavori trasmettendo, così come previsto dall'art. 7 dell'avviso, composta dagli elenchi sottoindicati:

   - graduatoria dei progetti finanziabili;
   - elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi;
   - elenco istanze ritenute non ammissibili, ovvero che non hanno raggiunto il punteggio minimo per risultare finanziabili;

d) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

e) con DD n. 473 del 15.12.2020 è stato stabilito di provvedere alla predisposizione del Decreto di Ammissione a finanziamento subordinato alla presentazione di eventuali integrazioni richieste e all'approvazione dello schema di Atto di Concessione del finanziamento;

f) con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;

g) Con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff

50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00;

h) Con DGRC 126 del 23/03/2021 sono state iscritte sul capitolo U05902 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 1.471.432,33.

PRESO ATTO CHE:

a) il Progetto "ID 81 Istituto Superiore Antonio Sacco – Cambiamo Insieme" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ANTONIO SACCO con sede legale in Via G. Florenzano, 4 - 84037 Sant'Arsenio (SA), C.F. 83002620652, rientra tra quelli approvati dal D.D. n. 473 del 15.12.2020 della DG 50.10 e ss.mm.ii.;

b) con note acquisite agli atti della Regione prot. n. 194031 del 12/04/2021 - prot. n. 253000 del 11/05/2021 - prot. n. 529928 del 26/10/2021 - prot. n. 555048 del 09/11/2021, l'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ANTONIO SACCO ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 01/04/2021; del 16/07/2021 e del 29/10/2021.

RITENUTO DI:

a) dover ammettere a finanziamento il Progetto "ID 81 Istituto Superiore Antonio Sacco – Cambiamo Insieme" - CUP: B93D21005430002 per un costo totale pari ad Euro 119.774,00 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. - 17,50 % Stato - 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.774,00 (Codice SURF: OP_15137 19089BP000000033), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 79.722,00 (Codice SURF: OP_17115 19088AP000000028), presentato dall'Istituto ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ANTONIO SACCO con sede legale in Via G. Florenzano, 4 - 84037 Sant'Arsenio (SA), C.F. 83002620652, in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2022/0000021;

c) dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	3,279
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0

Tipologia	Valore (k€)
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	4,098
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	89,488
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	1,311
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	21,598
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,774**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	6,66
	Selezione partecipanti	0,8
	Totale preparazione (max 10%)	**7,46**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	25,2
	Tutoraggio	19,5
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	5,4
	Spese per assicurazioni	1,5
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	5,42
	Totale realizzazione (min 65%)	**57,02**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,7
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,7**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	2,5
	Coordinamento del progetto	2,5
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2,4
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,4**

COSTI DIRETTI		
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,142
	Totale	**79,722**

d) dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) dover dare atto che il progetto è a regia;

f) dover dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1;

g) dover approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1;

h) dover approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) dover subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 388 del 02/09/2015;

- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.D. 191 del 04/08/2020 (Approvazione Manuale di attuazione POR Campania FSE 2014-2020);
- il D.D. 214 del 11/10/2021 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs8);
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- il D.D. n. 328 del 23/10/19 (approvazione avviso pubblico "cambiamenti digitali" e nomina del Responsabile del Procedimento);
- il D.D. N. 140 del 21/04/20 (nomina della commissione di valutazione);
- il D.D. N. 473 del 15/12/2020 (approvazione graduatoria);
- il D.D. N. 17 del 05/02/2021 (rettifica allegato 3 del DD N. 473);
- il Decreto n. 59 del 26/03/2019 (delega per OS 14: del PO FSE Campania 2014-2020);
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 (Individuazione ROS Azione 2.3.1);
- la DGR 33 del 25/01/2022 (proroga funzioni dirigenziali per la Direzione Generale Università Ricerca Innovazione);
- il D.D. 52 del 02/03/2022 (sostituzione Responsabile del Procedimento);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

a) Di ammettere a finanziamento il Progetto "ID 81 Istituto Superiore Antonio Sacco – Cambiamo Insieme" CUP: B93D21005430002 per un costo totale pari ad Euro 119.774,00 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020), secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. -17,50 % Stato - 7,50% Regione Campania, Intervento 1/ Azione a) Euro 119.774,00 (Codice SURF: OP_15137 19089BP000000033), e FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) Euro 79.722,00 (Codice SURF: OP_17115 19088AP000000028), presentato dall'Istituto ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ANTONIO SACCO con sede legale in Via G. Florenzano, 4 - 84037 Sant'Arsenio (SA), C.F. 83002620652, in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, composta dai partner indicati all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nel menzionato Allegato 1;

b) Di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di coerenza, ammissibilità e di priorità

dell'Azione 2.3.1 dell'Obiettivo Specifico 2.3 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità, come check di coerenza del ROS protocollo CKL/2022/0000021;

c) Di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

- Piano costi Intervento 1

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	3,279
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	4,098
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	89,488
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	1,311
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	21,598
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,774**

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	6,66
	Selezione partecipanti	0,8
	Totale preparazione (max 10%)	**7,46**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	25,2
	Tutoraggio	19,5
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	5,4
	Spese per assicurazioni	1,5
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	5,42
	Totale realizzazione (min 65%)	**57,02**
Diffusione risultati		

COSTI DIRETTI		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,7
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,7**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	2,5
	Coordinamento del progetto	2,5
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2,4
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,4**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	4,142
	Totale	**79,722**

d) Di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);

e) Di dare atto che il progetto è a regia;

f) Di dare atto che i beneficiari dell'operazione sono quelli indicati nell' Allegato 1;

g) Di approvare gli schemi economici di dettaglio riportati nell' Allegato 1;

h) Di approvare gli Schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e gli istituti beneficiari, come specificati nell'Allegato1, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020 e dal Manuale di Attuazione POR Campania FSE 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: Schema di Convenzione POR Campania FESR 2014-2020 (Allegato 3.A) e Schema di Convenzione POR Campania FSE 2014-2020 (Allegato 3.B);

i) Di subordinare la sottoscrizione delle Convenzioni all'acquisizione dell'accordo di partenariato;

j) Di notificare il presente atto all'Istituto ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ANTONIO SACCO in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato;

k) Di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

l) Di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

(50.03.00);

- alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- al Capo di Gabinetto (40.01.01);
- per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione “Casa di Vetro” del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;

Il ROS
Ing. Vito Merola

UNIONE EUROPEA

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 – 85/2021 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019- DGR n. 85 del 02 marzo 2021)

Allegato 1 – Elenco partner e quadri economici del progetto
"ID 81 Istituto Superiore Antonio Sacco"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ANTONIO SACCO e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 32151 del 16/01/2020, per la realizzazione del Progetto "ID 81 Istituto Superiore Antonio Sacco – Cambiamo Insieme", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ANTONIO SACCO	Capofila Beneficiario	83002620652	Via G. Florenzano, 4 - 84037 Sant'Arsenio (SA)

Denominazione	Ruolo	Sede legale
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TEGGIANO	Partner Beneficiario	Via Sant'Antonio, 5 - 84039 Teggiano (SA)
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE M.T. CICERONE	Partner – Beneficiario	Via G. Matteotti, 84 - 84036 Sala Consilina (SA)
ISTITUTO COMPRENSIVO SALA CONSILINA	Partner – Beneficiario	Via Santa Maria degli Ulivi snc - 84036 Sala Consilina (SA)
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SANT'ARSENIO	Partner – Beneficiario	Via Monsignor Antonio Sacco snc - 84037 Sant'Arsenio (SA)
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner –	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Ruolo	Sede legale
	Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

I quadri economici del Progetto "ID 81 Istituto Superiore Antonio Sacco – Cambiamo Insieme", suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila Istituto **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ANTONIO SACCO**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	3,279
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	4,098
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	28,897
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	1,311
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	8,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capofila Istituto ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ANTONIO SACCO	
Tipologia	**Valore (k€)**
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**45,855**

Partner Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO DI TEGGIANO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	14,744
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	3,243
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**17,987**

Partner Istituto ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE M.T. CICERONE	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE M.T. CICERONE	
Tipologia	**Valore (k€)**
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	18,78
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	4,131
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**22,911**

Partner Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO SALA CONSILINA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	12,323
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO SALA CONSILINA	
Tipologia	**Valore (k€)**
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,711
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**15,034**

Partner Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO DI SANT'ARSENIO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	14,744
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	0
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	3,243
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**17,987**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Piano costi intervento 2

COSTI DIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore (k€)**
Preparazione		
	Ideazione e progettazione	6,66
	Selezione partecipanti	0,8
	Totale preparazione (max 10%)	**7,46**
Realizzazione		
	Docenza/Codocenza	25,2
	Tutoraggio	19,5
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	5,4
	Spese per assicurazioni	1,5
	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	5,42
	Totale realizzazione (min 65%)	**57,02**
Diffusione risultati		
	Incontri, seminari e manifestazione finale	3,7
	Totale diffusione dei risultati (max 5%)	**3,7**
Direzione e controllo interno		
	Direzione	2,5
	Coordinamento del progetto	2,5
	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2,4
	Totale direzione e controllo interno (max 10%)	**7,4**
COSTI INDIRETTI		
Macrovoce	**Descrizione**	**Valore k€**
	I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di	4,142

fonte: http://burc.regione.campania.it

	giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.	
	Totale	**79,722**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. SACCO"
VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)
Codice meccanografico - SAIS02100L
E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it
Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

Q - Cronoprogramma Attività – Allegato B - "Avviso CambiaMenti Digitali" *(DGR n. 254 del 11/06/2019)*

		Date Previste		Date Consuntive			M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Intervento/ Azione	**Descrizione Attività**	**Data inizio**	**Data Fine**	**Data inizio**	**Data Fine**													
Intervento 1	creazione in co-progettazione di metodologie/modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale	01 10 2021	31 07 2022															
Intervento 1	Attivazione di aree pubbliche per la promozione di open data lab	01 10 2021	31 07 2022															
Intervento 1	Aree Pubbliche interessate da interventi per il WiFi con accesso gratuito	01 10 2021	31 07 2022															
Intervento 1	implementrazione infrastruttura tecnologica	01 10 2021	28 02 2022															
Intervento 2	Azione a - b - c	01 10 2021	31 07 2022															
Intervento1/ AzioneA	**Eurogramma in +k€ 119,774**	01 10 2021	31 07 2022							**119,774**								
Intervento2/ Azione A	**Eurogramma in k€ 19,48**	01 10 2021	31 07 2022						**3,73**	**3,72**	**5,42**	**1,00**			**4,142**	**1,47**		
Intervento2/ AzioneB	**Eurogramma in k€ 19,67**	01 10 2021	31 07 2022									**1,00**			**17,2**	**1,47**		
Intervento2/ AzioneC	**Eurogramma in k€ 40,57**	01 10 2021	31 07 2022									**1,00**			**38,1**	**1,47**		

F.to Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rosaria MURANO
Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, s .m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2014-2020 - Asse_II___- Obiettivo Specifico_2.3____ Azione _2.3.1_____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Regione Campania per il tramite di Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _Vito Merola designato con DPGR n. 96 del 03.06.2021 e s.m.i.

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario e Capofila dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_DD_____ del _____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_ DD _____ del _____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_ DD _____ del _____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_ DD _____ del _____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_ DD _____ del _____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_ DD _____ del _____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_ DD _____ del _____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_ DD _____ del _____

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_ DD _____ del _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_ DD _____ del _____

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con _DD 603 del 27/07/2020__prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. _44__ del _20/03/2017____consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che con DD n. 328 del 23/10/19 è stato approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa" ed è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con DD n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020.
- che con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- che con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.
- che con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- che con DGR 33 del 25/01/2022 sono state prorogate le funzioni dirigenziali di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e, comunque, entro il 30/04/2022;
- che con D.D. 52 del 02/03/2022, per ragioni di riorganizzazione interna, è stato conferito al funzionario Avv. Emanuela Monaco, incardinata presso la DG 50 10 00, l'incarico di Responsabile del Procedimento per la gestione di ogni adempimento procedimentale, ad esclusione dell'adozione dei provvedimenti finali, relativo all'Avviso "Cambiamenti Digitali" di cui al DD 328/2019, in sostituzione del Dott. Roberto Aquino;
- che con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.
- Con DGRC 126 del 23/03/2021 sono state iscritte sul capitolo U05902 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 1.471.432,33.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa (di cui al prot reg. _____)
b) Allegato B – Scheda di progetto presentato (di cui al prot reg. _____)
c) Piano dei Costi ammesso a finanziamento (di cui al prot reg. _____)
d) Accordo di rete/collaborazione (di cui al prot reg. _____)

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per k€ _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse __II____ -Obiettivo Specifico _2.3____- Azione _2.3.1____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 40% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.

Le liquidazioni saranno erogate dal ROS a favore del Beneficiario Capofila, il quale effettuerà entro 5 gg. lavorativi il pagamento a ciascuna delle Scuole partner degli importi, proporzionalmente ripartiti, ad esse spettanti; ed invierà alla Regione, entro i successivi 5 gg. lavorativi, la documentazione che provi gli avvenuti pagamenti;

A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario Capofila ed ai beneficiari Partner per il tramite del Capofila l'anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario Capofila ed dei beneficiari Partner per il tramite del Capofila di almeno il 90% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento, verificata la documentazione presentata il ROS comunica al RUP la possibilità di trasmettere ulteriore richiesta di anticipazione del 40% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto, a seguito di comunicazione da parte del ROS, dal beneficiario Capofila ed dai beneficiari Partner per il tramite del Capofila solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal [Inserire Data DD Ammissione Finanziamento] al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni

fonte: http://burc.regione.campania.it

ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse
Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali
Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) _____

Rappresentante legale _____ del Beneficiario _____ _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico
Vito Merola___
Firma_____

Rappresentante legale _____ del Beneficiario _____ _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) _____

Rappresentante legale _____ del Beneficiario _____ _____
Firma_____

Responsabile dell'Obiettivo Specifico
Vito Merola___
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

Rappresentante legale
_____ del Beneficiario
_____ _____
Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO POR Campania FSE 2014-2020 – Asse 3 - Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente _Vito Merola nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14 Asse III del POR Campania FSE 2014-2020 in virtu' del Decreto del Presidente n. 272 del 30/12/2016

E

L'istituto scolastico _____ con C.F _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico _____ nella qualità di rappresentante legale e capofila della rete costituita fra le seguenti scuole:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" del progetto denominato _____ individuato con Decreto Dirigenziale n _____ del _____ avente CUP _____ e codice di monitoraggio SURF _____;

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 con cui risultano sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 concui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di G.R. n.742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018 si è preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla proposta di modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" – Periodo di Programmazione 2021/2027 come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall'Autorità di Gestione;
- con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stato aggiornata il Manuale per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche', per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);

Premesso che

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;
- con DGR n. 254 del 11/06/2019 La Giunta Regionale della Campania ha deliberato di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative;
- con DGR n. 85 del 02/03/2021 la Giunta Regionale della Campania ha riprogrammato alcune economie maturate sul POR FSE 2014-2020, al fine di incrementare la dotazione finanziaria della procedura "Cambiamenti Digitali" per un totale di € 960.000,00 sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Specifico 14 Az. 10;
- con Decreto dirigenziale n. 328 del 23/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
- Con DD n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff93;
- con DD n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 473 del 15/12/2020 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 247 del 21-12-2020;
- con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria;
- Con DD n. 82 del 31/03/2021 è stato approvato uno scorrimento della graduatoria;
- con DGR 33 del 25/01/2022 sono state prorogate le funzioni dirigenziali di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e, comunque, entro il 30/04/2022;
- con D.D. 52 del 02/03/2022, per ragioni di riorganizzazione interna, è stato conferito al funzionario Avv. Emanuela Monaco, incardinata presso la DG 50 10 00, l'incarico di Responsabile del Procedimento per la gestione di ogni adempimento procedimentale, ad esclusione dell'adozione dei provvedimenti finali, relativo all'Avviso "Cambiamenti Digitali" di cui al DD 328/2019, in sostituzione del Dott. Roberto Aquino;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue:

(Art. 1) Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario _____ relativamente all'intervento "_____ ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____

(Art. 2) Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via anche esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;
c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice identificativo, del CUP, del CIG (eventuale), ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa della dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2";
d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Cambiamenti Digitali", approvato con DD n. 328 del 23/10/2019 e pubblicato sul BURC n. 63 del 24-10-2019;
g) il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
h) l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i) l'inserimento nel sistema informativo SURF dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:
    1. la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;
    2. la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
    3. l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività.
n) la dichiarazione al punto (m) deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
o) l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;

p) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
q) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
s) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
t) ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020, piattaforma SURF, con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto ad effettuare:

a) le rendicontazioni a costi reali e in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti, con le modalità e secondo le scadenze previste dall'avviso, dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
b) La gestione finanziaria delle operazioni secondo la seguente modalità:
    1. a costi reali per quanto riguarda la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
    2. in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. B) del regolamento (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario, infine, si impegna a:

a) garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FSE 2004-2020;
b) a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

(Art. 2) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b) comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;

c) prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

(Art. 3) Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR FSE.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web POR FSE 2014-2020 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

(Art. 4) Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con atto di ammissione a finanziamento, ammonta ad un massimo di **k€ _____ (euro Migliaia).**

La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

La quota di finanziamento sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 Azione 10.4.2 previo ricevimento della seguente documentazione:

1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
2. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
3. dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
    - che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
    - che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
    - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
    - il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) secondo acconto, pari al 40%del contributo pubblico concesso, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere appostala dicitura **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
2. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
3. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c) saldo, pari al 20%del contributo pubblico concesso, della seguente documentazione:
1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: **"POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento / il CUP / Codice Intervento/ l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata";**
2. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
3. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socioeconomico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
4. dichiarazione del RUP attestante:
    - che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;

- il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;

5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

(Art. 5) Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70del Regolamento n.1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.
Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.
In caso di costi rimborsati attraverso le opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.
La Regione Campania si riserva di finanziare l'intervento di cui trattasi a valere sul POR FSE 2021/2027, le cui spese sono ammissibili sin dal gennaio 2021, all'esito della conclusione delle procedure di approvazione del relativo programma, operando, successivamente le necessarie sistemazioni contabili.

(Art. 6) Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

(Art. 7) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

(Art. 8) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 9) Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

(Art. 10) Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. 8 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Obiettivo Specifico

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

attiinterni.burc@pec.regione.campania.it.

Oggetto: **Istanza per il rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.), da denominarsi "ALBERGO VILLA MARIA". Avviso ai sensi dell'art. 24 del Regolamento n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.**

Con il presente **Avviso** si rende noto di aver ricevuto domanda di rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L), denominata "**ALBERGO VILLA MARIA**" ai sensi dell'art. 24 del Reg. Regionale n. 12/2012, mediante presentazione di specifica istanza da parte della società **S.MARIA A TERRA S.A.S. DI IACONO ROMUALDO E PUNZO DOMENICO**, acquisita con 2020.0499206 del 23.10.2020 della Regione Campania e successiva integrazione:

- Richiedente: **IACONO ROMUALDO** in qualità di Legale Rappresentante della società **S.MARIA A TERRA S.A.S. DI IACONO ROMUALDO E PUNZO DOMENICO**;
- Luogo di Presa: **Comune di Serrara Fontana – Foglio n. 20, p.lla n. 805 ex 314;**
- Portate e volumi da derivarsi: **portata media: 0.087 l/s; portata massima 1.67 l/s; portata annua 2250 m³/anno**;
- Uso dell'acqua: **sfruttamento della risorsa geotermica;**
- Luogo di eventuale restituzione**: Scarico in pubblica fognatura;**
- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo: **CIS Isola di Ischia;**
- Ufficio istruttore e ufficio competente per il provvedimento finale: **U.O.D. 50.02.02,** presso il quale è depositata, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

Gli interessati potranno presentare le **osservazioni ed opposizioni** previste nell'articolo 12, comma 1 del Reg. Regionale n. 12/2012, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata, entro e non oltre **trenta giorni** dalla data di pubblicazione sul BURC.
Il presente Avviso è pubblicato sul BURC Campania, nonché trasmesso al **Comune di Serrara Fontana** interessato dalla derivazione, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Ferraro

La Dirigente
dott.ssa Raffaella Farina

Documento firmato da:
RAFFAELLA FARINA
14.04.2022
09:12:52 UTC

CD Napoli, Isola A6 - 80143 Napoli - Tel. [illegible]967678
PEC: uod.500202@pec.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

attiinterni.burc@pec.regione.campania.it.

Oggetto: **Istanza per il rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.), da denominarsi "CASA DI MEGLIO". Avviso ai sensi dell'art. 24 del Regolamento n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.**

Con il presente **Avviso** si rende noto di aver ricevuto domanda di rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L), denominata "**CASA DI MEGLIO**" ai sensi dell'art. 24 del Reg. Regionale n. 12/2012, mediante presentazione di specifica istanza da parte della ditta **DI MEGLIO ANTONIO**, acquisita con 2020.0480435 del 14/10/2020 della Regione Campania e successiva integrazione:

- Richiedente: **ANTONIO DI MEGLIO** in qualità di TITOLARE della ditta **DI MEGLIO ANTONIO**;
- Luogo di Presa: **Comune di Casamicciola Terme (NA) – Foglio n. 2, p.lla n. 484;**
- Portate e volumi da derivarsi: **portata media: 4.125 l/s; portata massima 4.75 l/s; portata annua 900 m³/anno**;
- Uso dell'acqua: **sfruttamento della risorsa geotermica;**
- Luogo di eventuale restituzione**: Scarico in pubblica fognatura;**
- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo: **CIS Isola di Ischia;**
- Ufficio istruttore e ufficio competente per il provvedimento finale: **U.O.D. 50.02.02,** presso il quale è depositata, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

Gli interessati potranno presentare le **osservazioni ed opposizioni** previste nell'articolo 12, comma 1 del Reg. Regionale n. 12/2012, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata, entro e non oltre **trenta giorni** dalla data di pubblicazione sul BURC.
Il presente Avviso è pubblicato sul BURC Campania, nonché trasmesso al **Comune di Casamicciola Terme (NA)** interessato dalla derivazione, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Ferraro

La Dirigente
dott.ssa Raffaella Farina

Documento firmato da:
RAFFAELLA FARINA
14.04.2022
09:11:36 UTC

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

attiinterni.burc@pec.regione.campania.it.

Oggetto: **Istanza per il rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.), da denominarsi "CASA GARIBALDI". Avviso ai sensi dell'art. 24 del Regolamento n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.**

Con il presente **Avviso** si rende noto di aver ricevuto domanda di rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L), denominata "**CASA GARIBALDI**" ai sensi dell'art. 24 del Reg. Regionale n. 12/2012, mediante presentazione di specifica istanza da parte della ditta **ATTIVITA' TURISTICO RICETTIVA CASA GARIBALDI**, acquisita con 2020/0493154 del 20.10.2020 della Regione Campania e successiva integrazione:

- Richiedente: **FRANCESCO DI IORIO** in qualità di TITOLARE della ditta **ATTIVITA' TURISTICO RICETTIVA CASA GARIBALDI**;
- Luogo di Presa: **Comune di Serrara Fontana – Foglio n. 20, p.lla n. 292;**
- Portate e volumi da derivarsi: **portata media: 1.25 l/s; portata massima 1.3 l/s; portata annua 550 m³/anno**;
- Uso dell'acqua: **sfruttamento della risorsa geotermica;**
- Luogo di eventuale restituzione**: Scarico in pubblica fognatura;**
- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo: **CIS Isola di Ischia;**
- Ufficio istruttore e ufficio competente per il provvedimento finale: **U.O.D. 50.02.02,** presso il quale è depositata, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

Gli interessati potranno presentare le **osservazioni ed opposizioni** previste nell'articolo 12, comma 1 del Reg. Regionale n. 12/2012, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata, entro e non oltre **trenta giorni** dalla data di pubblicazione sul BURC.
Il presente Avviso è pubblicato sul BURC Campania, nonché trasmesso al **Comune di Serrara Fontana** interessato dalla derivazione, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Ferraro

La Dirigente
dott.ssa Raffaella Farina
Documento firmato da:
RAFFAELLA FARINA
14.04.2022
09:10:46 UTC

CD Napoli, Isola A6 - 80143 Napoli - Tel. [illegible] 7967678
PEC: uod.500202@pec.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

attiinterni.burc@pec.regione.campania.it.

Oggetto: **Istanza per il rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.), da denominarsi "HOTEL EUROPA". Avviso ai sensi dell'art. 24 del Regolamento n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.**

Con il presente **Avviso** si rende noto di aver ricevuto domanda di rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L), denominata "**HOTEL EUROPA**" ai sensi dell'art. 24 del Reg. Regionale n. 12/2012, mediante presentazione di specifica istanza da parte della società **BUONO RAFFAELE E ALESSANDRO SNC**, acquisita con 2020.0480428 del 14/10/2020 della Regione Campania e successiva integrazione:

- Richiedente: **RAFFAELE BUONO** in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società **BUONO RAFFAELE E ALESSANDRO SNC**;
- Luogo di Presa: **Comune di ISCHIA (NA) – Foglio n. 10, p.lla n. 146;**
- Portate e volumi da derivarsi: **portata media: 3.00 l/s; portata massima 3.5 l/s; portata annua 1400 m³/anno**;
- Uso dell'acqua: **sfruttamento della risorsa geotermica;**
- Luogo di eventuale restituzione**: Scarico in pubblica fognatura;**
- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo: **CIS Isola di Ischia;**
- Ufficio istruttore e ufficio competente per il provvedimento finale: **U.O.D. 50.02.02,** presso il quale è depositata, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

Gli interessati potranno presentare le **osservazioni ed opposizioni** previste nell'articolo 12, comma 1 del Reg. Regionale n. 12/2012, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata, entro e non oltre **trenta giorni** dalla data di pubblicazione sul BURC.
Il presente Avviso è pubblicato sul BURC Campania, nonché trasmesso al **Comune di ISCHIA (NA)** interessato dalla derivazione, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Ferraro

La Dirigente
dott.ssa Raffaella Farina

Documento firmato da:
RAFFAELLA FARINA
14.04.2022 09:12:20 UTC

CD Napoli, Isola A6 - 80143 Napoli - Te[illegible]81 7967678
PEC: uod.500202@pec.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

attiinterni.burc@pec.regione.campania.it.

Oggetto: **Istanza per il rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.), da denominarsi "HOTEL VILLA PARADISO". Avviso ai sensi dell'art. 24 del Regolamento n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.**

Con il presente **Avviso** si rende noto di aver ricevuto domanda di rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L), denominata "**HOTEL VILLA PARADISO**" ai sensi dell'art. 24 del Reg. Regionale n. 12/2012, mediante presentazione di specifica istanza da parte della società **HOTEL IMPERIAL SRL**, acquisita con 2020/0432417 del 21/109/2020 della Regione Campania e successiva integrazione:

- Richiedente: **ANNA SACCOCCIO** in qualità di AMMINISTRATORE della società **HOTEL IMPERIAL SRL**;
- Luogo di Presa: **Comune di ISCHIA (NA) – Foglio n. 5, p.lla n. 332;**
- Portate e volumi da derivarsi: **portata media: 1.5 l/s; portata massima 3.0 l/s; portata annua 3000 m³/anno**;
- Uso dell'acqua: **sfruttamento della risorsa geotermica;**
- Luogo di eventuale restituzione**: Scarico in pubblica fognatura;**
- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo: **CIS Isola di Ischia;**
- Ufficio istruttore e ufficio competente per il provvedimento finale: **U.O.D. 50.02.02,** presso il quale è depositata, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

Gli interessati potranno presentare le **osservazioni ed opposizioni** previste nell'articolo 12, comma 1 del Reg. Regionale n. 12/2012, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata, entro e non oltre **trenta giorni** dalla data di pubblicazione sul BURC.
Il presente Avviso è pubblicato sul BURC Campania, nonché trasmesso al **Comune di ISCHIA (NA)** interessato dalla derivazione, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Ferraro

La Dirigente
dott.ssa Raffaella Farina

Documento firmato da:
RAFFAELLA FARINA
14.04.2022 09:11:50 UTC

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

attiinterni.burc@pec.regione.campania.it.

Oggetto: **Istanza per il rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.), da denominarsi "HOTEL VITTORIO". Avviso ai sensi dell'art. 24 del Regolamento n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.**

Con il presente **Avviso** si rende noto di aver ricevuto domanda di rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L), denominata "**HOTEL VITTORIO**" ai sensi dell'art. 24 del Reg. Regionale n. 12/2012, mediante presentazione di specifica istanza da parte della società **ALBERGHI MATTERA SNC**, acquisita con PEC DEL 10.08.2020 del della Regione Campania e successiva integrazione:

- Richiedente: **VITTORIO MATTERA** in qualità di Legale Rappresentante della società **ALBERGHI MATTERA SNC**;
- Luogo di Presa: **Comune di Barano d'Ischia (Na) – Foglio n. 32, p.lla n. 56 ex 75;**
- Portate e volumi da derivarsi: **portata media: 0.8 l/s; portata massima 1.3 l/s; portata annua m^3/anno**;
- Uso dell'acqua: **sfruttamento della risorsa geotermica;**
- Luogo di eventuale restituzione**: Scarico in pubblica fognatura;**
- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo: **CIS Isola di Ischia;**
- Ufficio istruttore e ufficio competente per il provvedimento finale: **U.O.D. 50.02.02,** presso il quale è depositata, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

Gli interessati potranno presentare le **osservazioni ed opposizioni** previste nell'articolo 12, comma 1 del Reg. Regionale n. 12/2012, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata, entro e non oltre **trenta giorni** dalla data di pubblicazione sul BURC.
Il presente Avviso è pubblicato sul BURC Campania, nonché trasmesso al **Comune di Barano d'Ischia (Na)** interessato dalla derivazione, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Ferraro

La Dirigente
dott.ssa Raffaella Farina

Documento firmato da:
RAFFAELLA FARINA
14.04.2022 09:12:35 UTC

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

attiinterni.burc@pec.regione.campania.it.

Oggetto: **Istanza per il rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.), da denominarsi "LA GONDOLA". Avviso ai sensi dell'art. 24 del Regolamento n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.**

Con il presente **Avviso** si rende noto di aver ricevuto domanda di rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L), denominata "**LA GONDOLA**" ai sensi dell'art. 24 del Reg. Regionale n. 12/2012, mediante presentazione di specifica istanza da parte della società **F.LLI TROFA s.n.c. DI TROFA FRANCESCO**, acquisita con 2020/0480460 del 14/10/2020 della Regione Campania e successiva integrazione:

- Richiedente: **FRANCESCO TROFA** in qualità di Legale Rappresentante della società **F.LLI TROFA s.n.c. DI TROFA FRANCESCO**;
- Luogo di Presa: **Comune di Barano d'Ischia (Na) – Foglio n. 32, p.lla n. 90;**
- Portate e volumi da derivarsi: **portata media: 0.7 l/s; portata massima 1.5 l/s; portata annua 1300 m³/anno**;
- Uso dell'acqua: **sfruttamento della risorsa geotermica;**
- Luogo di eventuale restituzione**: Scarico in pubblica fognatura;**
- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo: **CIS Isola di Ischia;**
- Ufficio istruttore e ufficio competente per il provvedimento finale: **U.O.D. 50.02.02,** presso il quale è depositata, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

Gli interessati potranno presentare le **osservazioni ed opposizioni** previste nell'articolo 12, comma 1 del Reg. Regionale n. 12/2012, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata, entro e non oltre **trenta giorni** dalla data di pubblicazione sul BURC.
Il presente Avviso è pubblicato sul BURC Campania, nonché trasmesso al **Comune di Barano d'Ischia (Na)** interessato dalla derivazione, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Ferraro

La Dirigente
dott.ssa Raffaella Farina

Documento firmato da:
RAFFAELLA FARINA
14.04.2022
09:11:04 UTC

CD Napoli, Isola A6 - 80143 Napoli - Tel. 081 7967678
PEC: uod.500202@pec.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

attiinterni.burc@pec.regione.campania.it.

Oggetto: **Istanza per il rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.), da denominarsi "LA ROSA". Avviso ai sensi dell'art. 24 del Regolamento n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.**

Con il presente **Avviso** si rende noto di aver ricevuto domanda di rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L), denominata "**LA ROSA**" ai sensi dell'art. 24 del Reg. Regionale n. 12/2012, mediante presentazione di specifica istanza da parte della società **PARCO RESIDENCE LA ROSA SRL**, acquisita con 2020.0480328 del 14/10/2020 della Regione Campania e successiva integrazione:

- Richiedente: **Angelo Impagliazzo** in qualità di Legale Rappresentante della società **PARCO RESIDENCE LA ROSA SRL**;
- Luogo di Presa: **Comune di Forio (NA) – Foglio n. 18, p.lla n. 373;**
- Portate e volumi da derivarsi: **portata media: 0.35 l/s; portata massima 0,5 l/s; portata annua 700 m³/anno**;
- Uso dell'acqua: **sfruttamento della risorsa geotermica;**
- Luogo di eventuale restituzione**: Scarico in pubblica fognatura;**
- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo: **CIS Isola di Ischia;**
- Ufficio istruttore e ufficio competente per il provvedimento finale: **U.O.D. 50.02.02,** presso il quale è depositata, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

Gli interessati potranno presentare le **osservazioni ed opposizioni** previste nell'articolo 12, comma 1 del Reg. Regionale n. 12/2012, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata, entro e non oltre **trenta giorni** dalla data di pubblicazione sul BURC.
Il presente Avviso è pubblicato sul BURC Campania, nonché trasmesso al **Comune di Forio (NA)** interessato dalla derivazione, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Ferraro

La Dirigente
dott.ssa Raffaella Farina

Documento firmato da:
RAFFAELLA FARINA
14.04.2022 09:12:05 UTC

CD Napoli, Isola A6 - 80143 Napoli - Tel. 081 7967678
PEC: uod.500202@pec.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

attiinterni.burc@pec.regione.campania.it.

Oggetto: **Istanza per il rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.), da denominarsi "RESIDENCE BAIA DI SORGETO". Avviso ai sensi dell'art. 24 del Regolamento n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.**

Con il presente **Avviso** si rende noto di aver ricevuto domanda di rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L), denominata "**RESIDENCE BAIA DI SORGETO**" ai sensi dell'art. 24 del Reg. Regionale n. 12/2012, mediante presentazione di specifica istanza da parte della ditta **RESIDENCE BAIA DI SORGETO**, acquisita con 2020/0499206 del 23.10.2020 della Regione Campania e successiva integrazione:

- Richiedente: **ROSA THEA POLITO** in qualità di TITOLARE della ditta **RESIDENCE BAIA DI SORGETO**;
- Luogo di Presa: **Comune di Forio (NA) – Foglio n. 44, p.lla n. 676;**
- Portate e volumi da derivarsi: **portata media: 0.32 l/s; portata massima 2.7 l/s; portata annua 5000 m³/anno**;
- Uso dell'acqua: **sfruttamento della risorsa geotermica;**
- Luogo di eventuale restituzione**: Scarico in pubblica fognatura;**
- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo: **CIS Isola di Ischia;**
- Ufficio istruttore e ufficio competente per il provvedimento finale: **U.O.D. 50.02.02,** presso il quale è depositata, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

Gli interessati potranno presentare le **osservazioni ed opposizioni** previste nell'articolo 12, comma 1 del Reg. Regionale n. 12/2012, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata, entro e non oltre **trenta giorni** dalla data di pubblicazione sul BURC.
Il presente Avviso è pubblicato sul BURC Campania, nonché trasmesso al **Comune di Forio (NA)** interessato dalla derivazione, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Ferraro

La Dirigente
dott.ssa Raffaella Farina

Documento firmato da:
RAFFAELLA FARINA
14.04.2022
09:11:20 UTC

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

attiinterni.burc@pec.regione.campania.it.

Oggetto: **Istanza per il rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.), da denominarsi "TERME ANTONELLA". Avviso ai sensi dell'art. 24 del Regolamento n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.**

Con il presente **Avviso** si rende noto di aver ricevuto domanda di rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L), denominata "**TERME ANTONELLA**" ai sensi dell'art. 24 del Reg. Regionale n. 12/2012, mediante presentazione di specifica istanza da parte della ditta **TERME ANTONELLA DI PISANI VINCENZO**, acquisita con 2020/0496110 del 22.10.2020 della Regione Campania e successiva integrazione:

- Richiedente: **VINCENZO PISANI** in qualità di TITOLARE della ditta **TERME ANTONELLA DI PISANI VINCENZO**;
- Luogo di Presa: **Comune di ISCHIA (NA) – Foglio n. 8, p.lla n. 1524;**
- Portate e volumi da derivarsi: **portata media: 2 l/s; portata massima 2 l/s; portata annua 2515 m³/anno**;
- Uso dell'acqua: **sfruttamento della risorsa geotermica;**
- Luogo di eventuale restituzione**: Scarico in pubblica fognatura;**
- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo: **CIS Isola di Ischia;**
- Ufficio istruttore e ufficio competente per il provvedimento finale: **U.O.D. 50.02.02,** presso il quale è depositata, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

Gli interessati potranno presentare le **osservazioni ed opposizioni** previste nell'articolo 12, comma 1 del Reg. Regionale n. 12/2012, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata, entro e non oltre **trenta giorni** dalla data di pubblicazione sul BURC.
Il presente Avviso è pubblicato sul BURC Campania, nonché trasmesso al **Comune di ISCHIA (NA)** interessato dalla derivazione, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Ferraro

La Dirigente
dott.ssa Raffaella Farina

Documento firmato da:
RAFFAELLA FARINA
14.04.2022 09:13:06 UTC

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI

UNITA' DI STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

BANDO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE

Premesso che:

a) ai sensi della L.R. 3/11/1993 n. 38, art. 9 - come modificato dalla L.R. 28 luglio 2017 n.23 art.10 - è autorizzata l'alienazione dei beni del patrimonio regionale indicati nel Piano delle Alienazioni allegato, ai sensi della L. 6 agosto 2008, n. 133 art. 58, al Bilancio di previsione della Regione Campania;

b) ai sensi della richiamata normativa e dell'art. 45 del Disciplinare per la gestione e l'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà regionale approvato, ai sensi dell'art. 6 bis della medesima L.R. 38/93, con Deliberazione di Giunta regionale n. 133 del 13/03/2018, i beni immobili del patrimonio disponibile regionale sono alienati mediante asta pubblica – rectius: procedura aperta - con il sistema del massimo rialzo sul valore posto a base d'asta e secondo le procedure di cui agli artt. 9,10 e 11 della Legge;

c) con L.R. 29 dicembre 2018, n° 61 rubricata "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania", è stato approvato il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare della Regione Campania ex art. 58 L. 133/2008;

d) con L.R. 29 dicembre 2020, n° 39 rubricata "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania", è stato approvato il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare della Regione Campania ex art. 58 L. 133/2008;

e) tra i beni riportati nei Piani delle Alienazioni allegati alle cennate Leggi figurano i seguenti immobili:

- ID F 951 – Immobile in Capaccio Paestum Via Borgo Gromola n. 9, censito nel N.C.E.U. del Comune di Capaccio Paestum in Ditta Regione Campania al F. 11, Part.lla 434 sub 7, Categoria C/1, Classe 10, Consistenza mq. 20, superficie catastale mq. 30, rendita euro 278,89;
- ID F 950 – Immobile in Capaccio Paestum Via Borgo Gromola n. 5, censito nel N.C.E.U. del Comune di Capaccio Paestum in Ditta Regione Campania al F. 11, Part.lla 434 sub 5, Categoria C/1, Classe 10, Consistenza mq. 20, Superficie catastale mq. 30, Rendita euro 278,89;
- IDD F 833-1338 - Immobili in Altavilla Silentina (SA) Via Nettunia Borgo Carillia censiti nel N.C.E.U. del Comune di Altavilla Silentina (SA) in Ditta Regione Campania al F. 17, Part.lla 184:
- Sub 5, Categoria A/10, Classe U, Consistenza 9 vani, Superficie mq. 197, Rendita euro 2.672,66;
- Sub 15, Categoria F/1, Consistenza mq. 707, Rendita euro 0,00
- ID T 7354 – Terreno in Sapri (SA), censito in Ditta Regione Campania al F. 5, Part.lla 204, Qualità Incolto produttivo – Classe U - Estensione mq. 80, R.D. 0,01, R.A. 0,01;
- ID T 7334 – Terreno in Trentola Ducenta (CE), censito in Ditta Regione Campania al F. 2, Part.lla 5349, Qualità seminativo arborato – Classe 1 - Estensione mq. 294, R.D. 7,82, R.A. 3,19;
- ID T 7386 – Terreno in Capaccio (SA), censito in Ditta Regione Campania al F. 55, Part.lla 1760, Qualità seminativo irriguo – Classe 2 - Estensione mq. 1182, R.D. 14,65, R.A. 6,41;

RENDE NOTO

che il giorno **04/05/2022 a partire dalle ore 10.00** presso gli uffici della **Regione Campania, Ufficio Speciale Grandi Opere - UOD 60.06.01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture"**, in Via Metastasio 25/29 – 80125 Napoli, innanzi alla Commissione di gara appositamente costituita, avrà luogo un'asta pubblica, con il sistema delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, per la vendita dei seguenti lotti:

N. Lotti	DATI IDENTIFICATIVI ID, Città, indirizzo, scala piano, interno	DESCRIZIONE DEL BENE	PREZZO A BASE D'ASTA	REFERENTE
1	ID 951 F - COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM (SA) - Via Borgo Gromola n. 9, Catasto Fabbricati N.C.E.U. del Comune di Capaccio - Paestum: F. 11, P.lla 434 sub 7, Categoria C/1, Classe 10, Consistenza mq. 20, superficie catastale mq. 30, rendita euro 278,89 Quota di possesso: 1000/1000 Stato occupazione: Locato Stato manutentivo: mediocre Prestazione energetica "G" - Valore Epgl,nren pari a 268.1700 kWh/m2 anno	Il cespite, nell'ambito della conformazione originaria del Borgo Gromola, realizzato negli anni '50 a seguito delle attività dell'Ersac, costituiva una delle botteghe ivi presenti. Risulta caratterizzato da una conformazione planimetrica pressoché quadrangolare di piccole dimensioni, con una superficie netta di 20 mq, e presenta un'unica apertura verso la piazza. Risulta ancora collegato, tramite un varco, all'adiacente abitazione, con la quale costituiva, in origine, una sola unità catastale; non sottoposto alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei Beni Culturali ed il Paesaggio" art.12. Al conduttore è riconosciuto il diritto di prelazione. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	**€ 13.050,00 (euro tredicimilacinquanta/00)**	**dott.ssa Francesca De Matteis** francesca.dematteis@regione.campania.it
2	ID 950 F - COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM (SA) - Via Borgo Gromola n. 5, Catasto Fabbricati N.C.E.U. del Comune di Capaccio - Paestum: F. 11, P.lla 434 sub 5, Categoria C/1, Classe 10, Consistenza mq. 20, superficie catastale mq. 30, rendita euro 278,89 Quota di possesso: 1000/1000 Stato occupazione: Locato Stato manutentivo: mediocre Prestazione energetica "G" – Valore EPgl,nren 236.9990 kWh/m2 anno	Il cespite, nell'ambito della conformazione originaria del Borgo Gromola, realizzato negli anni '50 a seguito delle attività dell'Ersac, costituiva una delle botteghe ivi presenti. Risulta caratterizzato da una conformazione planimetrica pressoché quadrangolare di piccole dimensioni, con una superficie netta di 20 mq., di altezza 2,90 m, e presenta un'unica apertura verso la piazza. Risulta ancora collegato, tramite un varco, all'adiacente abitazione, con la quale costituiva, in origine, una sola unità catastale. non sottoposto alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei Beni Culturali ed il Paesaggio" art.12. Al conduttore è riconosciuto il diritto di prelazione. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	**€ 13.050,00 (euro tredicimilacinquanta/00)**	**dott.ssa Francesca De Matteis** francesca.dematteis@regione.campania.it

3	COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA (SA) Via Nettunia Borgo Carillia ID 833 F Catasto Fabbricati del Comune di Altavilla Silentina (SA): F. 17 P.lla 184 sub 5, Categoria A/10, Classe U, Consistenza 9 vani, Superficie mq. 197, Rendita euro 2.672,66 Quota di possesso: 1000/1000 Stato occupazione: Libero Stato manutentivo: carente Prestazione energetica "G" – Valore EPgl,nren 194,40 kWh/m2 anno ID 1338 Catasto Fabbricati del Comune di Altavilla Silentina (SA): F. 17 Part.lla 184 sub 15 Categoria F/1, Consistenza mq. 707, Rendita euro 0,00 Quota di possesso: 1000/1000 Trattasi di area esterna afferente al sub 5	I cespiti risultano parte di un lotto a forma trapezoidale composto da parte di un fabbricato principale, prospettante direttamente l'odierna via della Libertà, e da un'ampia area scoperta di pertinenza. Il manufatto identificato al sub 5, realizzato in c.l.s. armato, è disposto su di un solo livello, e presenta un unico accesso sulla strada posto a livello sopraelevato rispetto alla quota stradale. Risulta articolato in quattro ambienti, di cui uno di ampie dimensioni, con relativi servizi. Le condizioni manutentive si manifestano estremamente carenti, e parte degli elementi strutturali presentano evidenti segni di degrado. A tale immobile afferisce la p.lla sub. 15 di superficie pari a 707 mq che ne costituisce, nei fatti, pertinenza esclusiva; non sottoposto alle disposizioni di cui al D. Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" art. 12. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	**€ 52.470.00 (euro cinquantaduemilaquattrocentosettanta)**	**dott.ssa Francesca De Matteis** francesca.dematteis@regione.campania.it

4	ID T 7354 - COMUNE DI SAPRI (SA), Catasto Terreni del Comune di Sapri: F. 5 P.lla 204, Qualità Incolto produttivo – Classe U - Estensione mq. 80, R.D. 0,01, R.A. 0,01 Quota di possesso: 1000/1000 Stato occupazione: libero	Trattasi di suolo sdemanializzato con D.D. n. 20 del 24/05/2018. Il terreno si configura come una piccola area in declivio che presenta al suo interno della vegetazione spontanea e non risulta allo stato locata o data in concessione. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	**€ 2.200,00 (euro duemiladuecento/00)**	**dott.ssa Francesca De Matteis** francesca.dematteis@regione.campania.it

5	ID T 7334 - COMUNE DI TRENTOLA DUCENTA (CE), Catasto terreni del Comune di Trentola Ducenta: F. 2 P.lla 5349, Qualità seminativo arborato – Classe 1 - Estensione mq. 294, R.D. 7,82, R.A. 3,19 Quota di possesso: 1000/1000 Stato occupazione: concessione	Trattasi di suolo sdemanializzato con D.D. n. 33 del 03/06/2019. Il cespite, pur se catastalmente individuato in Catasto Terreni, risulta inserito nel contesto urbano della città; si configura come una striscia pianeggiante di terreno che attualmente costituisce il viale di accesso carrabile ad un'adiacente proprietà, in gran parte pavimentata e caratterizzata dalla presenza di alcune piante di ornamento. Al conduttore è riconosciuto il diritto di prelazione. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	**€ 14.448.00 (euro quattordicimilaquattrocentoquarantotto/00)**	**dott.ssa Francesca De Matteis** francesca.dematteis@regione.campania.it

6	ID T 7386 - COMUNE DI CAPACCIO (SA), Catasto Terreni del Comune di Capaccio: F. 55 P.lla 1760, Qualità seminativo irriguo – Classe 2 - Estensione mq. 1182, R.D. 14,65, R.A. 6,41 Quota di possesso: 1000/1000 Stato occupazione: libero Stato manutentivo: non utilizzato Non necessita prestazione energetica	Il cespite è localizzato nei pressi della S.S. 18, in località Spinazzo, e si configura morfologicamente come una striscia di terreno compresa tra una piccola strada asfaltata e un terrapieno della linea ferroviaria. Attualmente risulta non utilizzato e libero. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	**€ 8.280,00 (euro ottomiladuecentottanta/00**	**dott.ssa Francesca De Matteis** francesca.dematteis@regione.campania.it

Art. 1
Informazioni sulla vendita

I beni sono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza obbligo, da parte dell'Ente venditore, di ulteriori opere di ultimazione, migliorie o lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, pertinenze e accessori.

Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso lo STAFF 50.15.91 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, sita in Napoli, Via Metastasio 25/29, e-mail:

francesca.dematteis@regione.campania.it,
maria.penna@regione.campania.it,
raffaella.scherillo@regione.campania.it,
angelica.moranelli@regione.campania.it

a cui è possibile rivolgersi per concordare la visita all'immobile, per il ritiro di copia del presente Bando, per prendere visione della relazione tecnica e per eventuali chiarimenti sulle modalità di partecipazione all'asta.

Sono legittimati ad effettuare il sopralluogo tutti i soggetti che possono formulare offerta o loro delegati.
La documentazione idonea a comprovare i poteri di rappresentanza deve essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale.

In relazione all'attuale emergenza epidemiologica i predetti Uffici ricevono il pubblico esclusivamente previo appuntamento.

Art. 2
Criteri di aggiudicazione

L'asta è disciplinata dal Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato - approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni - e sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta sopra indicato**,** ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art. 76, 2° comma, del medesimo decreto.
Non sono ammesse offerte al ribasso.
In relazione agli immobili oggetto di vendita, si verificherà l'ammissibilità alla gara dei concorrenti sotto il profilo della completezza e regolarità della documentazione presentata e, successivamente, si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica dei concorrenti precedentemente ammessi.
La seduta potrà essere aggiornata o sospesa e fissata in altra data.
Possono partecipare alle sedute pubbliche, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza sanitaria: la persona fisica che concorre alla gara singolarmente o, nel caso di società o enti, i legali rappresentanti e/o i soggetti muniti di un atto dal quale si evince il potere di rappresentanza.
L'aggiudicazione verrà fatta a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più alto rispetto a quello posto a base d'asta.
L'aggiudicazione è condizionata al versamento quale caparra di un importo pari al venti per cento del prezzo di aggiudicazione da effettuarsi, entro **i cinque giorni successivi alla chiusura della seduta** mediante:

- **Assegno circolare non trasferibile** intestato a "Regione Campania Servizio Tesoreria"

in alternativa:

- **Originale di fideiussione,** in favore della Regione Campania, a prima richiesta, rilasciata in conformità a quanto previsto alle lettere b) e c) art. 1 della Legge 348 del 10 giugno 1982, e successive modifiche ed integrazioni, da Aziende di Credito iscritte all'Albo delle Banche e dei Gruppi Creditizi oppure mediante polizza assicurativa prestata da Società di assicurazione autorizzata al rilascio di cauzioni a garanzia di obbligazioni verso Enti pubblici ai sensi della normativa vigente. La fidejussione dovrà avere validità di almeno un anno dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta, dovrà recare la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 c.c., della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c., e dovrà essere operativa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale.

Non verranno ritenuti idonei, a pena di esclusione dall'asta, depositi cauzionali effettuati in altra forma.
Il deposito cauzionale copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, salvo i casi previsti dall'art. 9 del presente bando.
Si precisa che il deposito cauzionale è infruttifero e che quindi non sono dovuti interessi da parte della Regione.
In caso di omesso versamento la Regione ha facoltà di dare corso allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti.
A norma dell'art. 65 punto 10) del R.D. n° 827/1924, all'aggiudicazione si potrà addivenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, purché il prezzo offerto sia superiore rispetto alla base d'asta.
In caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, i concorrenti saranno invitati a formulare entro 10 giorni, un'offerta migliorativa. In mancanza, si procederà al sorteggio.

Art. 3
Offerte per procura e per persona da nominare

Ai sensi dell'art. 81 del R.D. n° 827/1924, sono ammesse offerte per procura o anche per persona da nominare, ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice Civile.
Le procure devono essere speciali, conferite per atto notarile (atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da notaio) e trasmesse in originale o copia autentica, con le modalità di seguito specificate.
Allorché le offerte sono presentate a nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.
L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto e presentare a suo nome i documenti di seguito indicati, dichiarando, nella domanda di cui al successivo art. 4, che l'offerta è presentata per persona da nominare.
Ove l'offerente per persona da nominare risulti aggiudicatario del lotto, il medesimo offerente deve dichiarare la persona per la quale ha agito, attestando di essere garante e solidale della medesima ed allegando la dichiarazione di accettazione della stessa; tali dichiarazioni devono essere rese, mediante atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da notaio, al più tardi entro dieci giorni dalla data di svolgimento dell'asta e fatte pervenire alla Regione Campania entro gli ulteriori successivi tre giorni lavorativi.
Qualora l'offerente non produca le sopra citate dichiarazioni nei termini e nei modi descritti o dichiari persona incapace di obbligarsi o di contrarre o non legittimamente autorizzata, l'offerente sarà considerato a tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario.

Art. 4
Domande di partecipazione

Gli interessati a partecipare all'asta oggetto del presente bando dovranno far pervenire alla:
REGIONE CAMPANIA
Ufficio Speciale Grandi Opere
UOD 60.06.01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture"
Via Pietro Metastasio n° 25/29 – Palazzina n. 1 stanza n. 23
80125 NAPOLI
entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 30/04/2022 un plico chiuso e sigillato (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposto un timbro, impronta o firma sui lembi di chiusura del plico medesimo tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), sul quale plico dovrà apporsi l'esatta denominazione del **mittente** e la seguente dicitura:
"NON APRIRE. CONTIENE DOCUMENTI E OFFERTA PER ASTA PUBBLICA VENDITA IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE – LOTTO N. ……"
Il plico potrà essere consegnato a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, UOD 60.06.01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture" Palazzina n. 1 Stanza n. 23 ovvero spedito tramite corriere o a mezzo servizio postale.
A prescindere dalle modalità di inoltro, si precisa che il termine di cui sopra è da considerarsi perentorio (cioè a pena di non ammissione alla gara), non assumendosi l'Amministrazione regionale alcuna responsabilità ove il plico stesso, anche se per cause di forza maggiore, giunga all'Ufficio Speciale Grandi Opere oltre il detto termine. Si specifica che, al riguardo, faranno fede unicamente il timbro e l'ora di arrivo apposti sul plico da parte dell'Ufficio all'atto del ricevimento.
L'Ufficio osserva il seguente orario: ore 9.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì.
I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, non saranno pertanto ritenuti validi ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.
Pertanto, una volta che il plico è stato acquisito agli atti dell'Ufficio Protocollo, non sono ammessi:
a) la sostituzione del plico;
b) la presentazione di un plico contenente documenti ad integrazione di quelli presentati.

All'interno del plico dovranno essere inserite n° 2 buste con le seguenti diciture:
1) BUSTA N° 1 – DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA
2) BUSTA N° 2 – OFFERTA ECONOMICA

Art. 5
Documenti per l'ammissione alla gara

Nella **BUSTA N° 1 - LOTTO N° _____ DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA**, debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno essere inseriti i seguenti documenti, tutti in lingua italiana:

1) **Domanda di partecipazione all'asta, redatta su carta da bollo o con marca da bollo**, datata e sottoscritta dall'offerente o dal procuratore regolarmente autorizzato a presentare l'offerta mediante procura speciale o dal legale rappresentante (se trattasi di società) o da altra persona avente i poteri di impegnare l'offerente.
Tale domanda dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i, con i seguenti dati:
- per le persone fisiche, nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale dell'offerente, specifica del regime patrimoniale (se coniugato);
- per le Società ed Enti di qualsiasi tipo, denominazione o ragione sociale quale risultante dai registri della Camera di Commercio ovvero dall'atto costitutivo, sede legale, codice fiscale e/o partita IVA, generalità, residenza e qualità del soggetto che sottoscrive la domanda per conto della Società/Ente.

La domanda dovrà altresì indicare l'indirizzo pec oppure e-mail al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative all'asta.
Indipendentemente dal soggetto offerente, la domanda dovrà in ogni caso contenere le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex artt. 47 e 76 del D.P.R. n° 445/2000, a pena di non ammissibilità della domanda stessa:

a) dichiarazione "di presentare l'offerta per persona da nominare, ai sensi dell'art. 1401 del codice civile, con riserva di nominare successivamente, ai sensi del medesimo articolo e nei termini prescritti dall'avviso d'asta, la persona per la quale ha agito" (**questa dichiarazione è da rendere solo nel caso in cui l'offerta sia presentata per persona da nominare**);
b) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni riportate nell'avviso d'asta";
c) dichiarazione "di aver preso conoscenza dei documenti disponibili presso la Regione Campania in relazione all'immobile oggetto di vendita ed in particolare dei dati ed elementi risultanti dalla relazione tecnica riferita all'immobile medesimo e di accettarli incondizionatamente";
d) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare integralmente la situazione di fatto e di diritto dell'immobile posto in vendita, come "visto e piaciuto";
e) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare che l'offerta presentata è comunque vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di un anno dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta";
f) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione dell'immobile non produce alcun effetto traslativo e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita e con il contestuale ed integrale pagamento del prezzo di acquisto";
g) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese notarili) relativi alla vendita dell'immobile saranno totalmente a carico dell'acquirente";
h) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare che l'aggiudicazione è condizionata dal versamento quale caparra - rectius: deposito cauzionale infruttifero - di un importo pari al venti per cento del prezzo di aggiudicazione da effettuarsi entro i cinque giorni successivi alla chiusura della seduta";
i) dichiarazione "di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che, in caso di aggiudicazione dell'immobile oggetto della vendita, la mancata sottoscrizione del contratto nel termine di quattro mesi e, comunque, non oltre otto mesi in caso di richiesta di mutuo, per fatto dell'aggiudicatario e/o il mancato pagamento del prezzo di acquisto, comporteranno la decadenza dal diritto all'acquisto e la conseguente perdita del diritto alla restituzione del deposito cauzionale infruttifero";

j) dichiarazione "di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per alcuno di tali stati, né carichi pendenti né condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre e che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Leg.vo 06/09/2011 n. 159 art. 67";
k) dichiarazione che "nell'eseguire prestazioni per la Regione o per le altre Amministrazioni pubbliche non si è reso inadempiente o colpevole di negligenza, ovvero abbia lite pendente con la Regione, ovvero sia stato destinatario, con provvedimento definitivo, di misura di prevenzione ai sensi del D.Leg.vo 06/09/2011 n. 159".

La domanda di partecipazione può essere redatta utilizzando lo schema 'allegato 1' parte integrante del presente avviso. È consentito l'utilizzo di altro stampato purché, in ogni caso, la domanda contenga, a pena di esclusione dalla gara, tutti i dati e le dichiarazioni di cui al presente punto 1).

2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore della domanda di cui al precedente punto 1);

3) (solo se occorre) procura speciale in originale o copia autenticata;

4) (solo per gli offerenti diversi dalle persone fisiche): certificato di iscrizione al Registro delle Imprese completo dei dati relativi alle procedure fallimentari e al nulla osta antimafia, in carta semplice, (di data non anteriore a sei mesi da quella prevista per l'esperimento dell'asta) nel caso di Impresa/Società soggetta ad iscrizione, ovvero, in caso di Ente non iscritto nel medesimo Registro, copia, non autenticata, dell'atto da cui risulti il conferimento dei poteri di rappresentanza al soggetto sottoscrittore dell'offerta. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, i documenti di cui al presente n. 4) possono essere sostituiti da autocertificazione/dichiarazione sostitutiva, nella quale siano indicati tutti i dati presenti negli stessi documenti.

Art. 6
Offerta economica

Nella **BUSTA N° 2 – LOTTO N° _____ OFFERTA ECONOMICA**, debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, redatta in lingua italiana, la sola **Offerta economica.**
Detta offerta, datata e sottoscritta con firma autografa leggibile e per esteso dall'offerente o da altra persona avente i poteri di impegnare l'offerente, dovrà indicare:

1. in caso di persona fisica, nominativo e dati anagrafici, residenza e codice fiscale della persona che sottoscrive l'offerta stessa;
2. in caso di Società/Ente, nominativo, dati anagrafici, residenza, qualità del soggetto che sottoscrive l'offerta per conto della Società/Ente, denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale o partita I.V.A. della Società/Ente;
3. prezzo offerto – comprensivo della base d'asta e dell'aumento – espresso in Euro, in cifre ed in lettere, al netto di ogni imposta o tassa.

L'offerta può essere redatta utilizzando lo schema 'allegato 2' parte integrante del presente avviso. È consentito l'utilizzo di altro stampato purché, in ogni caso, l'offerta contenga, a pena di esclusione dall'asta, tutti i dati e le dichiarazioni di cui al presente punto 1 o 2.
Sono ammesse solo offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, con esclusione di offerte in ribasso.
Non saranno ritenute valide offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.
In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale.
Si ribadisce che l'offerta in denaro dovrà intendersi al netto di ogni e qualsiasi spesa, imposta o tassa concernente il perfezionamento del contratto di vendita.

Art. 7
Condizioni particolari regolanti l'asta

L'offerta sarà esclusa dalla gara nel caso in cui il plico non contenga anche uno solo dei documenti richiesti ai punti precedenti.
Costituirà, altresì, motivo di esclusione dalla gara la presentazione dell'offerta economica che non sia contenuta nella busta interna debitamente chiusa, sigillata e controfirmata.
Inoltre in tale busta interna dovrà essere inclusa unicamente l'offerta economica, con esclusione di ogni altro atto o documento che, ove erroneamente compreso nella predetta busta interna, comporterà l'esclusione dalla gara.
Non sono ammesse offerte aggiuntive; non è consentita la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto in relazione al medesimo Lotto.
È ammessa un'offerta congiunta in relazione al medesimo Lotto, cioè presentata in plico unico da parte di due o più concorrenti; in tal caso l'alienazione a favore degli aggiudicatari avverrà in comunione indivisa o pro quota, sulla base delle percentuali indicate dagli offerenti.
In tal caso, devono osservarsi le seguenti prescrizioni, **a pena di esclusione dall'asta:**

- tutte le dichiarazioni di cui al precedente art. 5 punto 1), contenute nell'unica Busta 1, dovranno essere rese da ciascuno dei concorrenti, con le modalità sopra precisate;
- le fotocopie dei documenti di identità dovranno essere presentate in riferimento a ciascuno dei firmatari delle dichiarazioni di cui al punto precedente;
- i documenti di cui all'art. 5 punto 4) dovranno essere presentati, se uno o più degli offerenti è soggetto diverso da persona fisica, da ciascuno degli interessati;
- l'offerta economica di cui al precedente art. 6) dovrà essere unica e sottoscritta da ciascuno dei concorrenti.

Ove non ci si voglia avvalere di una dichiarazione per ogni offerente con le modalità appena sopra precisate, i concorrenti possono, in sede di offerta, presentare la procura speciale, conferita per atto notarile (atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da notaio) che autorizza un unico soggetto a trattare con l'Amministrazione.
Le dichiarazioni rese saranno successivamente verificate in capo all'aggiudicatario. Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000; qualora dovesse emergere la mendacità delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato in base alla dichiarazione non veritiera.
Relativamente ai documenti presentati contenenti imprecisioni o carenze, la Commissione di gara, previa valutazione delle stesse, si riserva il diritto di chiedere precisazioni.

Art. 8
Adempimenti successivi allo svolgimento dell'asta – Stipula del contratto

Dello svolgimento dell'asta verrà redatto verbale, il quale però non tiene luogo né ha valore di contratto; alla gara dovrà, infatti, seguire formale procedimento di approvazione degli atti della gara stessa da parte del competente organo dell'Amministrazione regionale.
L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esercizio dell'eventuale diritto di prelazione, fatto valere nei modi di legge dai soggetti aventi diritto. In tal caso, all'aggiudicatario provvisorio verrà restituita la caparra, rectius: deposito cauzionale infruttifero, di cui al precedente art. 2.
La presentazione dell'offerta vincola comunque da subito il concorrente, ritenendosi la stessa valida ed irrevocabile, per il medesimo concorrente, per il periodo di un anno dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
Il deposito cauzionale costituito a mezzo assegno circolare non trasferibile verrà introitato dall'Amministrazione a titolo di acconto prezzo.
Nel caso di costituzione della cauzione mediante fideiussione bancaria, la stessa non potrà essere considerata come acconto prezzo e sarà restituita previo versamento della corrispondente somma, al più tardi al momento della stipula del contratto di vendita.
Nel caso in cui l'aggiudicatario del singolo immobile risulti, alle verifiche d'ufficio, non in regola con quanto dichiarato in sede di offerta, ovvero dichiari di voler recedere dall'acquisto ovvero non si presenti per la stipula del contratto, l'Amministrazione, a titolo di penale, incamererà la cauzione, salvo il risarcimento di

eventuali ulteriori danni che dovessero derivare alla Regione dalla inadempienza dell'aggiudicatario. In tale evenienza la Regione Campania si riserva la facoltà di dar corso allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti.
L'Amministrazione, fino alla stipula del contratto, si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita.
Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo pec o raccomandata A/R e conseguentemente sarà restituita la cauzione, escluso ogni altro indennizzo. Qualora non si addivenga alla stipula del contratto per cause non imputabili all'aggiudicatario, la Regione provvederà parimenti alla restituzione della somma versata a titolo di caparra, rectius: deposito cauzionale infruttifero, e l'aggiudicatario non potrà comunque rivendicare diritti o indennizzi di sorta.
Resta inteso che il presente avviso non vincola l'Amministrazione, la quale si riserva di annullare o revocare l'avviso medesimo, dar corso o meno allo svolgimento dell'asta, prorogarne la data, sospendere o aggiornare le operazioni senza che i partecipanti possano avanzare pretese di sorta; niente potrà pretendersi dagli offerenti, nei confronti della Regione Campania, per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta.
L'atto di compravendita, tramite notaio individuato dalla parte acquirente, dovrà essere stipulato entro quattro mesi dall'aggiudicazione definitiva; nel caso in cui l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo, il termine per la stipulazione del contratto può essere differito fino all'erogazione del mutuo stesso e comunque non oltre otto mesi dall'aggiudicazione definitiva.
Il prezzo di acquisto, (dedotta la cauzione, solo se presentata a mezzo assegno circolare non trasferibile, a titolo di acconto prezzo) dovrà essere versato in un'unica soluzione alla stipula del contratto di vendita. Non sono consentite dilazioni di pagamento.

Art. 9
Norme e avvertenze

Tutte le spese notarili, bolli, imposte, tasse e qualunque altro onere inerenti il trasferimento, sono a carico dell'aggiudicatario, senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Ente venditore.
Si precisa che il contratto di vendita è soggetto ad imposta di registro, ipotecaria e catastale nelle percentuali previste dalla vigente legislazione fiscale, in quanto la Regione, nella presente procedura di vendita, non riveste la qualifica di soggetto IVA.
Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi alla gara, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso, dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato, si fa rinvio al Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato R.D. 23.5.1924 n° 827 e alle norme del Codice Civile in materia di contratti.

Art. 10
Ulteriori informazioni

Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Leg.vo 196/2003 limitatamente alle esigenze connesse alla presente procedura.
Ai sensi dell'art. 8 Legge 241/90 e s.m.i. si informa che il Responsabile del procedimento in oggetto è la dott.ssa Francesca De Matteis, dell'Unità di Staff-Supporto tecnico operativo 50.15.91 della D.G. 50.15 Risorse Strumentali con sede in Napoli, via Metastasio, 25/29.

Il testo completo del presente Bando sarà altresì disponibile, sul sito Internet della Regione Campania, all'indirizzo: www.regione.campania.it. > Sezione Tematica Finanza, Tributi e Patrimonio/Avvisi Patrimonio Immobiliare.

Documento firmato da:
SERGIO NEGRO
19.04.2022 09:58:17 UTC

ALLEGATO 1 al Bando

(marca da bollo)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER LA VENDITA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE - LOTTO N° _____

PER LE PERSONE FISICHE:

Il sottoscritto _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, (dichiarazione sostitutiva di certificazione) di essere:

nato a _____ il _____ residente a _____

via _____

C.F. _____

specificare regime patrimoniale (se coniugato) _____

Oppure

PER LE SOCIETA' O ENTI DI QUALSIASI TIPO:

Il sottoscritto _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, (dichiarazione sostitutiva di certificazione) di essere:

nato a _____ il _____ residente a _____

via _____

in qualità di _____

della Società/dell'Ente _____

con sede legale in _____

C.F. _____ oppure P.IVA. _____

CHIEDE

di partecipare all'asta per la vendita del Lotto n. _____ e a tal fine rende le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. N° 445/2000:

a) **(Solo se occorre)** Dichiara di presentare la presente offerta per persona da nominare, ai sensi dell'art. 1401 del codice civile, con riserva di nominare successivamente, ai sensi del medesimo articolo e nei termini prescritti dall'avviso d'asta, la persona per la quale ha agito.

b) dichiara di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni riportate nel Bando d'asta;

c) dichiara di aver preso conoscenza dei documenti disponibili presso la Regione Campania – Direzione Generale per le Risorse Strumentali -Staff 50.15.91, in relazione all'immobile oggetto di vendita ed in particolare dei dati ed elementi risultanti dalla relazione tecnica riferita all'immobile medesimo e di accettarli incondizionatamente;

d) dichiara di aver preso conoscenza e di accettare integralmente la situazione di fatto e di diritto dell'immobile posto in vendita, come "visto e piaciuto";

e) dichiara di aver preso conoscenza e di accettare che l'offerta presentata è comunque vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di un anno dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;

f) dichiara di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione dell'immobile non produce alcun effetto traslativo e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita con il contestuale ed integrale pagamento del prezzo di acquisto;

g) dichiara di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese notarili) relativi alla vendita dell'immobile saranno totalmente a carico dell'acquirente;

h) dichiara di aver preso conoscenza e di accettare che l'aggiudicazione è condizionata dal versamento quale caparra - rectius: deposito cauzionale infruttifero - di un importo pari al venti per cento del prezzo di aggiudicazione da effettuarsi entro i cinque giorni successivi alla chiusura della seduta";

i) dichiara di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che, in caso di aggiudicazione dell'immobile oggetto della vendita, la mancata sottoscrizione del contratto nel termine di quattro mesi e, comunque, non oltre otto mesi in caso di richiesta di mutuo, per fatto dell'aggiudicatario e/o il mancato pagamento del prezzo di acquisto, comporteranno la decadenza dal diritto all'acquisto e la conseguente perdita del diritto alla restituzione del deposito cauzionale infruttifero";

j) dichiara "di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per alcuno di tali stati, né carichi pendenti né condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre e che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Leg.vo 06/09/2011 n. 159 art. 67";

k) dichiara che “nell'eseguire prestazioni per la Regione o per le altre Amministrazioni pubbliche non si è reso inadempiente o colpevole, di negligenza, ovvero abbia lite pendente con la Regione, ovvero sia stato destinatario, con provvedimento definitivo, di misura di prevenzione ai sensi del D.Leg.vo 06/09/2011 n. 159”.

Ai fini della presente richiesta elegge il seguente domicilio (solo se diverso dalla residenza / sede legale):

_____ Via _____

Tel. _____ Pec _____

e-mail _____

Data _____

Firma

_____

Allegare fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO 2 al Bando d'asta

OFFERTA ECONOMICA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE - LOTTO N° _____

PER LE PERSONE FISICHE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il_____

residente a _____ via_____

C.F. _____

Oppure

PER LE SOCIETA' O ENTI DI QUALSIASI TIPO:

Il sottoscritto _____

nato a _____ il_____

residente a _____ via_____

in qualità di _____

della Società/dell'Ente _____

con sede legale in _____ via_____

C.F. _____ oppure P.IVA. _____

OFFRE PER IL LOTTO DI CUI IN OGGETTO

Il prezzo, comprensivo dell'importo a base d'asta e dell'aumento, pari ad
Euro (in cifre) _____
Euro (in lettere) _____
al netto di ogni imposta o tassa.

In fede
Data _____ Firma dell'offerente

_____

AVVISO DI RETTIFICA

Si ripubblica in Parte I dell'odierno BURC il "Bando di Asta per la vendita di immobili di proprietà Regionale" e relativa nota di chiarimento, in quanto sono state apportate delle modifiche al bando pubblicato sul BURC numero 36 del 11/04/2022.

Documento firmato da:
SERGIO NEGRO
19.04.2022 09:59:51 UTC

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Strumentali
Unità di Staff 91 - Supporto Tecnico Operativo

il Dirigente

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2022. 0198672 12/04/2022 15,02
Mitt. : 501591 STAFF - Funzioni di supporto t...
Ass. : 600601 Centrale Acquisti procedure fi...
Classifica : 10. Fascicolo : 3 del 2022

Ufficio Speciale "Centrale Acquisti
e Procedure di Finanziamento
di Progetti Relativi ad Infrastrutture" (60 06 01)

PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it

Oggetto: "Bando di asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà regionale" di cui al decreto n. 493 del 18/05/2021 – Rettifica.

Con riferimento all'oggetto, e a seguito delle richieste di chiarimento pervenute, si procede a rettifica del bando d'asta precedentemente pubblicato, poiché per mero errore materiale, erano presenti alcune imprecisioni. Si riportano di seguito le rettifiche apportate al citato allegato 1:

Testo precedente	Testo rettificato
e) dichiara di aver preso conoscenza e di accettare che l'offerta presentata è comunque vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di centottanta giorni successivi a quello dello svolgimento dell'asta;	e) dichiara di aver preso conoscenza e di accettare che l'offerta presentata è comunque vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di **un anno dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta**;
h) dichiara di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che, in caso di aggiudicazione definitiva, la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, entro quattro mesi oppure, esclusivamente in caso di richiesta di mutuo, entro otto mesi dall'aggiudicazione, comporteranno la decadenza dal diritto all'acquisto e la conseguente perdita del diritto alla restituzione del deposito cauzionale infruttifero;	h) dichiara di aver preso conoscenza e di accettare che l'aggiudicazione è condizionata dal versamento quale caparra - rectius: deposito cauzionale infruttifero - di un importo pari al venti per cento del prezzo di aggiudicazione da effettuarsi entro i cinque giorni successivi alla chiusura della seduta;
i) dichiara di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per alcuno di tali stati, né carichi pendenti né condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre e che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Leg.vo 06/09/2011 n. 159 art. 67;	i) dichiara di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che, in caso di aggiudicazione dell'immobile oggetto della vendita, la mancata sottoscrizione del contratto nel termine di quattro mesi e, comunque, non oltre otto mesi in caso di richiesta di mutuo, per fatto dell'aggiudicatario e/o il mancato pagamento del prezzo di acquisto, comporteranno la decadenza dal diritto all'acquisto e la conseguente perdita del diritto alla restituzione del deposito cauzionale infruttifero;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Strumentali
Unità di Staff 91 - Supporto Tecnico Operativo

il Dirigente

j) dichiara che nell'eseguire prestazioni per la Regione o per le altre Amministrazioni pubbliche non si è reso inadempiente o colpevole, di negligenza, ovvero abbia lite pendente con la Regione, ovvero sia stato destinatario, con provvedimento definitivo, di misura di prevenzione ai sensi del D.Leg.vo 06/09/2011 n. 159.	j) dichiara di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per alcuno di tali stati, né carichi pendenti né condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre e che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Leg.vo 06/09/2011 n. 159 art. 67;
k) ASSENTE	k) dichiara che nell'eseguire prestazioni per la Regione o per le altre Amministrazioni pubbliche non si è reso inadempiente o colpevole di negligenza, ovvero abbia lite pendente con la Regione, ovvero sia stato destinatario, con provvedimento definitivo, di misura di prevenzione ai sensi del D.Leg.vo 06/09/2011 n. 159.

Inoltre, per quanto attiene all'art. 7 del Bando, si è provveduto a sostituire la voce "all'art. 6 punto 1)", con *"all'art. 5 punto 1)"*; la voce "all'art. 6 punto 4)" con *"all'art. 5 punto 4)"*, parimenti per quanto riguarda il riferimento all'offerta economica di cui al "precedente art. 7", si è provveduto a rettificare con *"precedente art. 6"*.

Il Bando rettificato allegato alla presente annulla e sostituisce la precedente pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr. Ennio Parisi

/am

Documento firmato
da:
SERGIO NEGRO
19.04.2022 09:59:08
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI POLLA - SA – C. F. 83002060651

Avviso di deposito somme indennità di esproprio – “LOTTO IN AREA P.I.P. IN LOC. SANT’ANTUONO”

SI RENDE NOTO

che con Determina DSG n° 224 del 31/3/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto il deposito presso il M.E.F. della indennità che non è stata accettata dal proprietario catastale e relativa all’esproprio, in favore di questo Comune, dei beni immobili siti in loc. Sant’Antuono di questo Comune, area PIP, distinti in catasto al fl. 41 p.lle nn. 214-215 per una superficie complessiva di 5.082mq.

La citata Determina è stata pubblicata all’Albo Pretorio on line ed è depositata presso l’ufficio lavori pubblici di questo Ente a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Il presente avviso è reso ai sensi dell’art. 26 comma 7 del DPR 327/2001.

Il Responsabile dell’Area Tecnica LL.PP.: Ing. Mario IUDICE

Oggetto: Presidenza del Consiglio dei Ministri -- Unità Tecnica-Amministrativa Codice Fiscale: 95105340632 - **Decreto di Pagamento indennità di esproprio n. 172 del 29/03/2022** –
Estratto del decreto di pagamento n. **172 del 29/03/2022** - intervento di realizzazione della viabilità di accesso alla discarica in località Pozzelle nel Comune di Terzigno - “Cava Sari” e “Cava Vitiello”.

IL CAPO DELL’UNITA’ TECNICA-AMMINISTRATIVA

Omissis

Emettere il pagamento dell’importo complessivo pari a Euro 45.404,73 (euro quarantacinquemila-quattrocentoquattro/73) in favore della società FRATELLI VITIELLO di Alfredo Vitiello S.r.l. – C.F. 04568170635 – P.IVA 01342031216 con sede in Boscotrecase (NA) in Via Promiscua n.22 – quale corrispettivo (per indennità di espropriazione e di occupazione) per la cessione volontaria (contratto Rep. N.65/2016) dei fondi non edificatori riportati al Catasto Terreni del Comune di Terzigno foglio 20 particelle nn°1032 – 1034 – 1043 – 1044 – 1045 – 1047 – 1048 – 1051 – 1053 e 1054.

Il Capo dell’Unità Tecnica-Amministrativa
dott. Pasquale Loria

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 38 del 19 Aprile 2022

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

COMUNE DI FORIO

Città Metropolitana di Napoli

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale

I Settore

Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio (NA) - C.F.: 83000990636 – P. I.V.A.: 01368590632

Prot. 11796 del 07/04/2022

OGGETTO: COMUNE DI FORIO(NA) C.F. 83000990636. AVVISO DI APPROVAZIONE E STIPULA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL' Art. 34 del T.U.E.L. TRA I COMUNI DI FORIO, BARANO D'ISCHIA E SERRARA FONTANA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI "MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DELLA VIABILITÀ DEI COMUNI DELL'ISOLA D'ISCHIA FINALIZZATO ALLA RIVITALIZZAZIONE ECONOMICA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEI CENTRI URBANI".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO il T.U.EE.LL. 267/2000;

VISTO il D.L. 152/2021, convertito con L. n. 233/2021;

VISTA la delibera del Sindaco Metropolitano di Napoli n. 1 del 18.01.2022;

RENDE NOTO

che a seguito di "Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni appartenenti alla Città Metropolitana di Napoli, finalizzata alla selezione di proposte progettuali per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza -Missione 5, Componente 2-Intervento 2.2" indetto dalla Città Metropolitana di Napoli, i Comuni di Forio Capofila, Comune di Barano d'Ischia e Comune di Serrara Fontana hanno stipulato Accordo di Programma ai sensi dell'art.34, art.4 del TUEL, per l'attuazione, in Forma Associativa, del progetto integrato candidato a finanziamento nell'ambito della misura di investimento del PNRR "Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2", ai sensi dell'art. 21 del D.L. 152/2021, convertito con L. n. 233/2021.

L' Accordo di Programma summenzionato, unitamente agli atti Deliberati dei comuni sottoscrittoti di approvazione dello stesso, sono pubblicati sul sito web del Comune all'indirizzo: http://www.comunediforio.it/forio/ e depositati, per la libera visione, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Forio (NA)- Via G. Genovino-80075 Forio.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Marco Raia

COMUNE DI FELITTO (SA) - Cod. Fisc. 82002890653 - AVVISO AVVIO DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL' OPERA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 16 COMMA 5 E 10 DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 E S.M.I. Intervento: "Adeguamento e messa in sicurezza strada intercomunale Scalelle – Pazzano – Fontana Laurienti – Acquariello – Carpine, nei Comuni di Felitto (SA), Castel San Lorenzo, Roccadaspide (SA)"

COMUNE DI FELITTO – Piazza Mercato n. 1 - 84055 – tel. 0828/945028 Fax 0828/945638 - pec: protocollo@pec.comune.felitto.sa.it - URL: www.comune.felitto.sa.it
COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO – Via L. Salerno n.01- 84049 – Tel 0828-944066 Fax 0828-944059 - pec: comune.castelsanlorenzo@pec.it- URL: http://www.comune.castelsanlorenzo.sa.it
COMUNE DI ROCCADASPIDE – Via Giuliani - 84069 – tel. 0828-948211 Fax 0828-948237 - pec: protocollo@pec.comune.roccadaspide.sa.it- URL: http://www.comune.roccadaspide.sa.it

Il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Daniele Gnazzo,
considerato che sarà approvato in consiglio comunale dei rispettivi comuni l'accordo di Programma per l'attuazione del progetto intercomunale per la realizzazione dei lavori di "Adeguamento e messa in sicurezza strada intercomunale Scalelle – Pazzano – Fontana Laurienti – Acquariello – Carpine, nei Comuni di Felitto (SA), Castel San Lorenzo, Roccadaspide (SA)

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.;
avverte:

1) CHE con il presente avviso ha inizio il procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera suindicata, condizione questa che consentirà la successiva espropriazione delle aree/proprietà identificate nell'allegato A: "Elenco ditte da espropriare" interessate a favore del beneficiario dell'espropriazione;
2) CHE il presente avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Felitto, Castel San Lorenzo e Roccadaspide (SA), per un periodo di venti (20) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione dello stesso, sul sito informatico del Comune di Felitto, e sul B.U.R.C. e su 1 quotidiano locale e n. 1 quotidiano nazionale;
3) CHE la presente comunicazione sostituisce a tutti gli effetti quella personale, poiché nella fattispecie il numero degli interessati dalla procedura è superiore a 50.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si comunica quanto segue:

1) Oggetto del procedimento: Espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dell'opera in oggetto;
2) Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni è Ing. Daniele Gnazzo Piazza Mercato n. 01 84055 Felitto (SA);
3) L'autorità espropriante e beneficiario dell'espropriazione è il Comune di Felitto (SA), Comune di Castel San Lorenzo e Comune di Roccadaspide (SA) .

Si avvisa che l'"Allegato A: Elenco ditte da espropriare" è pubblicato all'albo pretorio e sul sito dell'ente: www.comune.felitto.sa.it - www.comune.castelsanlorenzo.sa.it - http://www.comune.roccadaspide.sa.it

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Daniele Gnazzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. d'ordine	Ditta	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICE DI ESPRORIO mq	COLTURA	Valore mercato €/ha	indennità suolo €	sovrassuolo €	VAM -2020-Prov.SA Regione Agraria 05	eventuale indennità Coltiv. Diretto (pari a vam)	indennità totale presunta
1	**1. GARGANO ANNA** (CF ******) nata a ***** (SA) il **/**/**** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	13	3		50	Uliveto + querceto	15.000.00	75.00	-	9.254.00	46.27	121.27 €
2	1. GARGANO ANTONIO (CF *******) nato a **** (SA) il ******** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	13	232		5	sem.	15.000.00	7.50	-	9.254.00	4.63	12.13 €
3	1. GARGANO ANTONIO (CF*******) nato a ******(SA) il ****** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	13	231		40	sem.	15.000.00	60.00	-	9.254.00	37.02	97.02 €
4	**VENTURIELLO LUIGI** (CF *****) nato a **** (SA) il ****** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	13	118		30	Uliveto	25.000.00	75.00	-	20.514.00	61.54	136.54 €
5	1. **VENTURIELLO COSMO** (CF ******F) nato a ****** (SA) il Diritto di: quota pari a 4/6 (deriva dall'atto1) **2. VENTURIELLO RITA** (CF *********) nata a ****** (SA) il Diritto di: quota pari a 1/6 (deriva dall'atto1) **3. VENTURIELLO ROSANNA** (CF **********) nata a ******** (SA) il Diritto di: quota pari a 1/6	FELITTO	13	473		68	Uliveto	25.000.00	170.00	-	20.514.00	139.50	309.50 €
6	**1. VENTURIELLO COSMO (**CF) nato a ******* (SA) il Diritto di: quota pari a 4/6 (deriva dall'atto1) **2. VENTURIELLO RITA** (CF) nata a ******* (SA) il Diritto di: quota pari a 1/6 (deriva dall'atto1) **3. VENTURIELLO ROSANNA** (CF) nata a ******* (SA) il Diritto di: quota pari a 1/6 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	13	474		40	Uliveto	25.000.00	100.00	-	20.514.00	82.06	182.06 €
7	**1. GARGANO FILOMENA** (CF) nata a (SA) il Diritto di: Proprieta' per 1/1 bene personale	FELITTO	13	2		128	Uliveto	25.000.00	320.00	-	20.514.00	262.58	582.58 €
8	**1. FIASCO ANTONIA** (CF ****) nata a ******* (SA) il **** Diritto di: Usufrutto per 100/100 (deriva dall'atto 1) **2. VENTRE CARMINE** (CF *****) nato a ***** (SA) il ***** Diritto di: Nuda proprieta' per 100/100 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	13	134		46	sem. + uliveto	20.000.00	92.00	-	9.254.00	42.57	134.57 €
9	**1. VENTRE BRUN**O (CF ********) nato a ******* (SA) il ****** Diritto di: Proprieta' per 1/1 bene personale (deriva dall'atto	FELITTO	13	135		128	Uliveto	25.000.00	320.00	-	20.514.00	262.58	582.58 €
10	1. VENTRE ANTONIETTA (CF V********) nata a ******* (SA) il 1******* Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	13	136		18	Seminativo + Uliveto	20.000.00	36.00	-	15.000.00	27.00	63.00 €
11	1. GNAZZO ELENA (CF ********) nata a ******* (SA) il ******* Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	13	137		48	Seminativo + Uliveto	20.000.00	96.00	-	15.000.00	72.00	168.00 €
12	1. DE AGUSTINIS ROSARIO FU TEODOSIO Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	13	1		32	Incolto produttivo	5.000.00	16.00	-	5.000.00	16.00	32.00 €
13	1. SCHIAVO GIUSEPPINA (CF ********) nata a ******* (SA) il ******* Diritto di: Proprieta' per 100/100 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	12	92		62	Uliveto + Incolto produttivo	10.000.00	62.00	-	20.514.00	127.19	189.19 €
14	1. VENTURIELLO ANTONIA FU LUIGI Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	12	32		110	Uliveto	25.000.00	275.00	-	9.254.00	101.79	376.79 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. d'ordine	Ditta	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICE DI ESPRORIO mq	COLTURA	Valore mercato €/ha	indennità suolo €	sovrassuolo €	VAM -2020-Prov.SA Regione Agraria 05	eventuale indennità Coltiv. Diretto (pari a vam)	indennità totale presunta
15	1. VENTRE VITO (CF VN**********) nato a ******* (SA) il 12********* Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	FELITTO	12	373		142	Uliveto + Pascolo + Pascolo Arborato	10.000.00	142.00	-	10.000.00	142.00	284.00 €
16	Particella con destinazione: ENTE URBANO - 1. VENTRE VITO (CF ********) nato a ******* (SA) il ******** Diritto di: Proprieta' p	FELITTO	12	374		35	Ente Urbano	20.000.00	70.00		20.000.00	70.00	140.00 €
17	1. ANGIONE FRANCESCO (CF ******) nato a ******* (SA) il ****** Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di comunione dei beni (deriva dall'atto	FELITTO	12	59		254	Pascolo	2.500.00	63.50	-	2.186.00	55.52	119.02 €
18	1. LIPPO SILVIA MARIA (CF *******) nata a ***** (****) il 0******* Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	12	57		376	Uliveto	25.000.00	940.00		20.514.00	771.33	1.711.33 €
19	1. LIPPO SILVIA MARIA (CF *****) nata a *** (**) il 0****Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	12	87		180	Uliveto	25.000.00	450.00	-	20.514.00	369.25	819.25 €
20	1. FIASCO GIUSEPPE (CF ******) nato a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 1/4 (deriva dall'atto 2. FIASCO NICOLA (CF ******) nato a ******* (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' per 2/4 (deriva dall'atto 3. VERNAGLIA ANTONIETTA (CF *****) nata a ******(SA) il*****Diritto di: Proprieta' per 1/4 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	12	10		106	Vigneto	26.000.00	275.60	-	22.565.40	239.19	514.79 €
21	1. FIASCO GIUSEPPE (CF ****) nato a ******* (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' per 1/4 (deriva dall'atto 2. FIASCO NICOLA (CF ***) nato a ******* (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' per 2/4 (deriva dall'atto 3. VERNAGLIA ANTONIETTA (CF *****) nata a C****** (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' per 1/4 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	12	8		30	Vigneto	26.000.00	78.00	-	22.565.40	67.70	145.70 €
22	1. GUARINO GIOVANNINA DI ANTONIO Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	12	6		30	sem.	10.000.00	30.00	-	8.146.00	24.44	54.44 €
23	1. FIASCO ANTONIA (****) nata a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 3/6 (deriva dall'atto 1) 2. PELUSO GIOVANNA (CF ****) nata a ******* (SA) il******** Diritto di: Proprieta' per 1/6 3. SCAIRATO LUIGI (CF ****) nato a***** (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 1/6 4. SCAIRATO VINCENZA (CF *****) nata a ******* (SA) il ******** Diritto di: Proprieta' per 1/6 (	FELITTO	12	208		18	sem.	10.000.00	18.00	-	8.146.00	14.66	32.66 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. d'ordine	Ditta	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICE DI ESPRORIO mq	COLTURA	Valore mercato €/ha	indennità suolo €	sovrassuolo €	VAM -2020-Prov.SA Regione Agraria 05	eventuale indennità Coltiv. Diretto (pari a vam)	indennità totale presunta
24	1. FIASCO ANTONIA (CF *****) nata a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 3/6 (deriva dall'atto 1) 2. PELUSO GIOVANNA (CF *****) nata a ******* (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' per 1/6 (deriva dall'atto 3. SCAIRATO LUIGI (CF *****) nato a SALERNO (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' per 1/6 (deriva dall'atto 4. SCAIRATO VINCENZA (CF*****) nata a ******* (SA) il *** Diritto di: Proprieta' per 1/6 (deriva dall'atto 1	FELITTO	12	5		8	sem.	10.000.00	8.00	-	8.146.00	6.52	14.52 €
25	1. LUONGO ROSARIO (CF ****)a) nato a ******* (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	12	4		10	Uliveto	25.000.00	25.00	-	9.254.00	9.25	34.25 €
26	1. VALIANTE ANGELINA - (CF ****) nata a ****(SA) il *** Diritto di: Proprieta' per 1/6 (deriva dall'atto 1) 2. VALIANTE ANTONIO (CF *****) nato a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 2/3 3. VALIANTE COSMO LUIGI (CF *****) nato a ******* (SA) il **** - Diritto di: Proprieta' per 1/6	FELITTO	12	1		10	sem. arb.	12.000.00	12.00	-	20.514.00	20.51	32.51 €
27	Caroccia Dalia, ******* *** c.f ****Prop. 2/6 Caroccia Giuliana, ******* *** c.f ****I Prop 2/6 Caroccia Teresa, ******* **** c.f ****Prop. 1/6 Caroccia Luigia, ****** **** c.f **** Prop 1/6	FELITTO	10	33		374	sem.	10.000.00	374.00	-	8.146.00	304.66	678.66 €
28	1. CAROCCIA GIOVANNA - (CF *********) nata a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 100/100 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	10	172		24	sem.	10.000.00	24.00	-	8.146.00	19.55	43.55 €
29	1. CAROCCIA GIOVANNA - (CF **********) nata a ******* (SA) il ********* Diritto di: Proprieta' per 100/100 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	10	125		55	sem.	10.000.00	55.00	-	8.146.00	44.80	99.80 €
30	1. CAROCCIA GIOVANNA - (CF **********) nata a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 100/100 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	10	124		52	sem.	10.000.00	52.00	-	8.146.00	42.36	94.36 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. d'ordine	Ditta	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICE DI ESPRORIO mq	COLTURA	Valore mercato €/ha	indennità suolo €	sovrassuolo €	VAM -2020-Prov.SA Regione Agraria 05	eventuale indennità Coltiv. Diretto (pari a vam)	indennità totale presunta
31	1. CAROCCIA ANGELINA (CF ****) a) nata a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 3/54 2. CAROCCIA ANNA (CF*****)a) nata a ******* (SA) il **** - Diritto di: Proprieta' per 3/54 3. CAROCCIA COSTANTINO (CF *****)a) - nato a ******* (SA) il *** - Diritto di: Proprieta' per 3/54 4. CAROCCIA ELENA (CF ***)a) nata a ******* (SA) il *** - Diritto di: Proprieta' per 3/54 5. CAROCCIA FELICE (CF ***)a) nato a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 3/54 6. CAROCCIA GIOVANNA (CF C****) nata a ******* (SA) il *** Diritto di: Proprieta' per 18/54 7. CAROCCIA GIUSEPPINA (CF ***) a) nata a ******* (SA) il *** Diritto di: Proprieta' per 3/54 (deriva dall'atto 8. CAROCCIA GRAZIA (CF ****) a) nata a ******* (SA) il **** - Diritto di: Proprieta' per 3/54 9. CAROCCIA MARIA (CF C****)a) nata a ******* (SA) il ***0 - Diritto di: Proprieta' per 3/54 10. CAROCCIA ROSARIA - (CF ****)a) nata a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 3/54 - 11. CAROCCIA TERESA (CF ****) a) nata a ******* (SA) il ***0 Diritto di: Proprieta' per 3/54 12. CAROCCIA VITULIA - (CF ****)a) nata a ******* (SA) il 0****0 Diritto di: Proprieta' per 3/54 (deriva dall'atto 13. VENTRE DOMENICO - (CF ****) a) nato a ******* (SA) il ****0 Diritto di: Proprieta' per 3/54	FELITTO	10	123		32	sem.	10.000.00	32.00	-	8.146.00	26.07	58.07 €
32	1. NASO ANNA (CF ****) nata a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	10	152		130	Uliveto	25.000.00	325.00		20.514.00	266.68	591.68 €
33	1. NASO MARIA (CF ***H) nata a ******* (SA) il ** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	10	54		16	Uliveto	25.000.00	40.00		20.514.00	32.82	72.82 €
34	1. NASO FILOMENA - (CF ***) nata a ******* (SA) il *** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	10	261		12	Uliveto	25.000.00	30.00		20.514.00	24.62	54.62 €
35	1. NASO FILOMENA - (CF *****) nata a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	10	260		80	Uliveto	25.000.00	200.00		20.514.00	164.11	364.11 €
36	1. NASO FILOMENA (CF ****) nata a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	10	258		46	Uliveto	25.000.00	115.00		20.514.00	94.36	209.36 €
37	1. ANGIONE FRANCESCO (CF *****) nato a L*** (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di comunione dei beni (deriva dall'atto 1)	FELITTO	10	212		25	sem. arb.	12.000.00	30.00	-	20.514.00	51.29	81.29 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. d'ordine	Ditta	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICE DI ESPRORIO mq	COLTURA	Valore mercato €/ha	indennità suolo €	sovrassuolo €	VAM -2020-Prov.SA Regione Agraria 05	eventuale indennità Coltiv. Diretto (pari a vam)	indennità totale presunta
38	1. ANGIONE FRANCESCO (CF ****) nato a **** (SA) il *** Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di comunione dei beni (deriva dall'atto 1)	FELITTO	10	213		46	sem. arb.	12.000.00	55.20	-	20.514.00	94.36	149.56 €
39	1. CAROCCIA COSTANTINO - (CF *****) nato a ******* (SA) il ***0 Diritto di: Proprieta' per 1/1 bene personale	FELITTO	10	269		75	Pascolo	2.500.00	18.75	-	2.186.00	16.40	35.15 €
40	1. CAROCCIA GIOVANNA - (CF *****) nata a ******* (SA) il 3******* Diritto di: Proprieta' per 100/100 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	10	176		405	sem.	10.000.00	405.00	-	8.146.00	329.91	734.91 €
41	1. CAROCCIA DALIA - (CF *****) nata a ******* (SA) il *** Diritto di: Proprieta' per 2/6 (deriva dall'atto 1) 2. CAROCCIA GIULIANA - (CF *****) nata a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 2/6 (deriva dall'atto 1) 3. CAROCCIA LUIGIA - (CF ***) nata a **** (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 1/6 (deriva dall'atto 1) 4. CAROCCIA TERESA - (CF ****) nata a **** (SA) il ** Diritto di: Proprieta' per 1/6 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	10	119		654	sem. arb.	12.000.00	784.80	-	9.254.00	605.21	1.390.01 €
42	1. CAROCCIA GIOVANNA - (CF *********) nata a ******* (SA) il ******* Diritto di: Proprieta' per 100/100 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	10	13		54	Uliveto	25.000.00	135.00		20.514.00	110.78	245.78 €
43	1. CAROCCIA DALIA - (CF *****) nata a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 2/6 (deriva dall'atto 1) 2. CAROCCIA GIULIANA - (CF ****) nata a ******* (SA) il *** Diritto di: Proprieta' per 2/6 (deriva dall'atto 1) 3. CAROCCIA LUIGIA (CF *******) nata a **** (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 1/6 (deriva dall'atto 1) 4. CAROCCIA TERESA - (CF ******) nata a **** (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' per 1/6 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	10	14		20	Uliveto	25.000.00	50.00		20.514.00	41.03	91.03 €
44	Caroccia Emiliana, ******* **** c.f **** Prop.1/3 Caroccia Giovanna, ******* **** c.f **** Prop.1/3 Mucciolo Giovanna, ******* *** c.f ****** Prop.1/	FELITTO	10	28	14710	381	Uliveto	25.000.00	952.50		20.514.00	781.58	1.734.08 €
45	Riviello Pierangelo, ***** ***** c.f *****H Prop. 1/1	FELITTO	10	201	3860	154	Uliveto	25.000.00	385.00		20.514.00	315.92	700.92 €
46	Capo Giuseppe, ******* ***** c.f. **** PROP.1/1	FELITTO	10	18	6113	601	Uliveto	25.000.00	1.502.50		20.514.00	1.232.89	2.735.39 €
47	Lucia Angelo Pasquale,******* **** c.f ****Prop. 1/1	FELITTO	10	12	12055	317	sem.	10.000.00	317.00	-	9.254.00	293.35	610.35 €
48	Morra Chiara, ******* ***** c.f **** Prop. 1/1	FELITTO	10	263	6512	80	Uliveto	25.000.00	200.00		20.514.00	164.11	364.11 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. d'ordine	Ditta	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICE DI ESPRORIO mq	COLTURA	Valore mercato €/ha	indennità suolo €	sovrassuolo €	VAM -2020-Prov.SA Regione Agraria 05	eventuale indennità Coltiv. Diretto (pari a vam)	indennità totale presunta
49	1. MORRA CHIARA (CF ******) nata a ******* (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	10	264		12	ente urbano	20.000.00	24.00		20.000.00	24.00	48.00 €
50	1. MASI GIOVANNI - (CF *****) nato a ******* (SA) il ****** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	10	1		130	Uliveto	25.000.00	325.00		20.514.00	266.68	591.68 €
51	1. COVIELLO SILVANA - (CF *****) nata a ******* (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' per 1/1	FELITTO	10	2		72	Uliveto	25.000.00	180.00		20.514.00	147.70	327.70 €
52	1. IULIANO MICHELE - (CF ******) nato a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 1/1 bene personale	FELITTO	6	498		12	Uliveto	25.000.00	30.00		20.514.00	24.62	54.62 €
53	1. MORRA LUIGI (CF ******) nato a ******* (SA) - il **** Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)	FELITTO	6	260		78	Vigneto	26.000.00	202.80		22.565.00	176.01	378.81 €
54	1. MORRA LUIGI (CF*******) nato a ******* (SA) - il ***** Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)	FELITTO	6	377		10	Vigneto	26.000.00	26.00		22.565.00	22.57	48.57 €
55	1. MUCCIOLO LILIANA MICHELINA (CF ******) a) nata a ******* (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	6	378		6	Vigneto	26.000.00	15.60		22.565.00	13.54	29.14 €
56	1. MUCCIOLO LILIANA MICHELINA (CF ****)b) nata a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	6	259		20	ente urbano	10.000.00	20.00	-	10.000.00	20.00	40.00 €
57	1. MUCCIOLO LILIANA MICHELINA (CF *****)a) nata a ******* (SA) il ******9 Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	6	257		52	Uliveto	25.000.00	130.00		20.514.00	106.67	236.67 €
58	1. MUCCIOLO LILIANA MICHELINA - (CF ******)a) nata a ******* (SA) - il **** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	6	253		222	Uliveto	25.000.00	555.00		20.514.00	455.41	1.010.41 €
59	1. INGLESE ANTONIO - (CF ****) nato a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta'	FELITTO	6	216		30	Uliveto	25.000.00	75.00		20.514.00	61.54	136.54 €
60	1. MUCCIOLO ANTONIO - (CF ****) nato a ******* (SA) - il 2*** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	6	509		190	Uliveto	25.000.00	475.00		20.514.00	389.77	864.77 €
61	1. COSTANZA ANTONIO - (CF ***) nato a *** (SA) - il *** Diritto di: Proprieta' per 6/12 2. INGLESE ENZA (CF ***) nata a ******* (SA) - il *** Diritto di: Proprieta' per 3/12 bene personale 3. INGLESE GIANNI - (CF **) nato a ******* (SA) - il *** Diritto di: Proprieta' per 3/12 bene personale	FELITTO	6	209		100	Uliveto	25.000.00	250.00		20.514.00	205.14	455.14 €
62	1. CAPO LUIGI (CF *****) nato a ******* (SA) - il ******* Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	6	319		20	Uliveto	25.000.00	50.00		20.514.00	41.03	91.03 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. d'ordine	Ditta	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICE DI ESPRORIO mq	COLTURA	Valore mercato €/ha	indennità suolo €	sovrassuolo €	VAM -2020-Prov.SA Regione Agraria 05	eventuale indennità Coltiv. Diretto (pari a vam)	indennità totale presunta
63	1. PEDUTO LUCIA (CF ******) nata a ******* (SA) - il **** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	6	164		33	Uliveto	25.000.00	82.50		20.514.00	67.70	150.20 €
64	1. PELUSO GIOVANNI FU MICHELE Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	6	125		110	Uliveto	25.000.00	275.00		20.514.00	225.65	500.65 €
65	1. DURANTE ANTONIO - (CF *****) nato a ******* (SA) - il **** Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	6	124		25	Uliveto	25.000.00	62.50		20.514.00	51.29	113.79 €
66	1. MUCCIOLO DEA - (CF ***) nata a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta'	FELITTO	6	413		30	Uliveto	25.000.00	75.00		20.514.00	61.54	136.54 €
67	1. MUCCIOLO FRANCESCO (CF ******) nato a ******* (SA) - il ***** Diritto di: Proprieta'	FELITTO	6	414		25	sem.	10.000.00	25.00	-	9.254.00	23.14	48.14 €
68	1. MUCCIOLO FRANCESCO - (CF *****) nato a ******* (SA) - il ******Diritto di: Proprieta' per 1/1	FELITTO	6	123		10	ente urbano	10.000.00	10.00	-	10.000.00	10.00	20.00 €
69	1. MUCCIOLO DEA - (CF ********) nata a ******* (SA) - il ******* Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)	FELITTO	6	122		18	Uliveto	25.000.00	45.00		20.514.00	36.93	81.93 €
70	1. SABETTA PASQUALE - (CF ********) nato a ******* (SA) - il ***** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	6	89		170	Uliveto	25.000.00	425.00		20.514.00	348.74	773.74 €
71	1. IULIANO RAFFAELE - (CF ********) nato a ******* (SA) il ******** Diritto di: Proprieta' per 1/1 bene personale	FELITTO	7	69		11	Uliveto	25.000.00	27.50		20.514.00	22.57	50.07 €
72	1. COMUNE DI ******* Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	7	68		24	Uliveto	25.000.00	60.00		20.514.00	49.23	109.23 €
73	1. INGLESE LINA (CF **********) nata a ******* (SA) - ********** Diritto di: Proprieta' per 1/1	FELITTO	7	67		117	Uliveto	25.000.00	292.50		20.514.00	240.01	532.51 €
74	1. COMUNE DI ******* Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	FELITTO	7	51		56	Uliveto	25.000.00	140.00		20.514.00	114.88	254.88 €
75	1. SABETTA FRANCESCO - (CF *****) nato a ******* (SA) il *****5 Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1) 2. SABETTA ROSALBA - (CF ****) nata a ******* (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' per 1/2 bene personale	FELITTO	7	50		154	Uliveto	25.000.00	385.00		20.514.00	315.92	700.92 €
76	1. GRAZIUSO MADDALENA (CF *****) nata a ******* (SA) - il **** Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	7	49		30	Uliveto	25.000.00	75.00		20.514.00	61.54	136.54 €
77	1. CAPO FRANCESCO - (CF ****) nato a ******* (SA) - il **** Diritto di: Proprieta' col coniuge gorrasi rosanna per 1/1 in regime di comunione dei beni	FELITTO	7	40		16	Uliveto	25.000.00	40.00		20.514.00	32.82	72.82 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. d'ordine	Ditta	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICE DI ESPRORIO mq	COLTURA	Valore mercato €/ha	indennità suolo €	sovrassuolo €	VAM -2020-Prov.SA Regione Agraria 05	eventuale indennità Coltiv. Diretto (pari a vam)	indennità totale presunta
78	1. SCALELLA ANGELA - (CF *****) nata a ******* (SA) - il *** 2.SCALELLA ANNA (CF *******) nata a ******* (SA) - il ***** Diritto di: Proprieta' per 1/2	FELITTO	7	198		10	Uliveto	25.000.00	25.00		20.514.00	20.51	45.51 €
79	1. SCALELLA ANGELA (CF *****) nata a ******* (SA) - il ** 2.SCALELLA ANNA - (CF: **********) nata a ******* (SA) - il ********* Diritto di: Proprieta' per 1/2	FELITTO	7	197		6	Uliveto	25.000.00	15.00		20.514.00	12.31	27.31 €
80	1. COMUNE DI FELITTO (CF *******) Sede in FELITTO (SA) Diritto di: Diritto del concedente (deriva dall'atto 1) 2. DURANTE PASQUALE (CF *****) nato a ******* (SA) il *** Diritto di: Livellario (deriva dall'atto 1)	FELITTO	7	129		16	Uliveto	25.000.00	40.00		20.514.00	32.82	72.82 €
81	1. CAPO GIOVANNA - (CF C*******) nata a ******* (SA) 2. COMUNE DI FELITTO CON SEDE IN FELITTO (CF *******) Diritto di: Diritto del concedente il ******* - Diritto di: Livellario	FELITTO	7	190		90	Uliveto	25.000.00	225.00		20.514.00	184.63	409.63 €
82	1. CAPO ROSALIA (CF ******) nata a ******* (SA) - il ***** Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)	FELITTO	7	14		285	Uliveto	25.000.00	712.50		20.514.00	584.65	1.297.15 €
83	1. CAPOZZOLO GIOVANNA - (CF ******) nata a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 4/12 2. DURANTE PASQUALE (CF *****) nato a ******* (SA) - il ****** Diritto di: Proprieta' per 6/12 (deriva dall'atto 1) 3. PACIFICO GIUSEPPE - (CF *****) nato a ******* (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' per 1/12 (deriva dall'atto 1) 4. MUCCIOLO MARIA ROSALBA (CF *****S) nata a ******* (SA) il ****** Diritto di: Proprieta' per 1/36 (deriva dall'atto 2) 5. PACIFICO ANTONIO (CF ****) nato a ***** (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' per 1/36 6. PACIFICO ILARIA (******) nata a****** (SA) il ******* Diritto di: Proprieta' per 1/36	FELITTO	7	195		82	Uliveto	25.000.00	205.00		20.514.00	168.21	373.21 €
84	1. VENTURIELLO MADDALENA - (CF ****) nata a *****(SA) il*** Diritto di: Proprieta' per 1/1 bene personale	FELITTO	7	7		110	Uliveto	25.000.00	275.00		20.514.00	225.65	500.65 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. d'ordine	Ditta	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICE DI ESPRORIO mq	COLTURA	Valore mercato €/ha	indennità suolo €	sovrassuolo €	VAM -2020-Prov.SA Regione Agraria 05	eventuale indennità Coltiv. Diretto (pari a vam)	indennità totale presunta
85	1. CAPO ANTONIO DI GIUSEPPE Diritto di: Comproprietario (deriva dall'atto 1) 1. Impianto meccanografico del **** 2. CAPOZZOLO GIOVANNINA DI PASQUALE MAR CAPO Diritto di: Comproprietario	FELITTO	7	6		50	Uliveto	25.000.00	125.00		20.514.00	102.57	227.57 €
86	1. CAPO CARMELINA - (CF *****) nata a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni (deriva dall'atto 1)	FELITTO	7	121		300	Uliveto	25.000.00	750.00		20.514.00	615.42	1.365.42 €
87	1. CAPO LUIGI (CF ****) nato a ******* (SA) - il **** Diritto di: Proprieta' per 1/1 bene personale	FELITTO	7	186	3595	133	Uliveto	25.000.00	332.50		20.514.00	272.84	605.34 €
88	1. MUCCIOLO MARILENA (CF ******)a) nata a *****SA) il *** Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)	FELITTO	7	1		120	Uliveto	25.000.00	300.00		20.514.00	246.17	546.17 €
89	1. MUCCIOLO COSMO - (CF *****) nato a ******* (SA) - il **** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	CASTEL SAN LORENZO	12	460		46	seminativo irriguo	15.000.00	69.00	-	14.195.00	65.30	134.30 €
90	1. MUCCIOLO COSMO - (CF *****) nato a ******* (SA) il *** Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)	CASTEL SAN LORENZO	12	384		20	Ente urbano	10.000.00	20.00	-	10.000.00	20.00	40.00 €
91	1. MUCCIOLO COSMO - (CF ******) nato a ******* (SA) il***** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	CASTEL SAN LORENZO	12	405		15	seminativo irriguo	15.000.00	22.50	-	14.195.00	21.29	43.79 €
92	1. BOSCO PASQUALE FU GIUSEPPE Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto	CASTEL SAN LORENZO	12	265		112	seminativo irriguo	15.000.00	168.00	-	14.195.00	158.98	326.98 €
93	1. SCALELLA SILVANA - (CF ********) nata a ******* (SA) - il ****** Diritto di: Proprieta' per 1/1 bene personale	CASTEL SAN LORENZO	12	425		70	seminativo irriguo	15.000.00	105.00	-	14.195.00	99.37	204.37 €
94	Lucia Anna, ******* ***** c.f **** P. 31/330 Lucia Cosmo, ******* ***** c.f ***B P. 31/330 Lucia Gerardo, ******* ***** c.f L****P. 31/330 Lucia Gerardo, ******* *** c.f*****. 31/330 Lucia Gilda, ******* **** c.f *****K P. 31/330 Lucia Giovanni, ******* **** c.f **** P. 31/330 Lucia Giuseppe, ******* ****c.f ***** P. 31/330 Lucia Lidia, ******* **c.f **P. 31/330 Lucia Luisa, ******* *** c.f **** P. 31/330 Lucia Maria, ******* *** c.f ***** P. 20/330 Lucia Michele, ******* ***8 c.f ***P P. 31/330 Lucia Pasquale, ******* c.f****** P. 31/330	CASTEL SAN LORENZO	12	264		14	Ente urbano	10.000.00	14.00	-	10.000.00	14.00	28.00 €
95	1. DURANTE FRANCESCO - (CF ******) nato a *****(****) il ***** Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)	CASTEL SAN LORENZO	12	257		371	Uliveto	25.000.00	927.50		20.514.00	761.07	1.688.57 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. d'ordine	Ditta	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICE DI ESPRORIO mq	COLTURA	Valore mercato €/ha	indennità suolo €	sovrassuolo €	VAM -2020-Prov.SA Regione Agraria 05	eventuale indennità Coltiv. Diretto (pari a vam)	indennità totale presunta
96	1. RIZZO MARIA FU ANTONIO Diritto di: Comproprietario (deriva dall'atto 1) 2. SABETTA GENNARO DI GENNARO Diritto di: Comproprietario (deriva dall'atto 1) 3. SABETTA MARIA DI GENNARO Diritto di: Comproprietario (deriva dall'atto 1)	CASTEL SAN LORENZO	12	220		16	Uliveto	25.000.00	40.00		20.514.00	32.82	72.82 €
97	1. MUCCIOLO ASSUNTA (CF *) nata a ******* (SA) - il * Diritto di: Proprieta' per 1/16 2. MUCCIOLO GIUSEPPE (CF ******) nato a ******* (SA) - il * Diritto di: Proprieta' per 1/16 3. PEDUTO ANGELA (CF *)a) nata a ******* (SA) - il * Diritto di: Proprieta' per 2/16 4. PEDUTO CARMINA (CF *)a) nata a ******* (SA) il * Diritto di: Proprieta' per 2/16 5. PEDUTO GIOVANNI (CF***)a) nato a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 2/16 6. NISI LUIGI (CF *****) nato a ******* (SA) il*** Diritto di: Proprieta' per 1/2 bene personale	CASTEL SAN LORENZO	12	255		103	sem. arb.	12.000.00	123.60	-	20.514.00	211.29	334.89 €
98	1. CAPO ANNUNZIATA (CF ***** nata a ******* (SA) il *** Diritto di: Proprieta' per 1/3 (deriva dall'atto 1) 2. CAPO COSMO (CF ****) nato a ******* (SA) - il ***** Diritto di: Proprieta' per 1/3 3. CAPO GIUSEPPE - (CF *******) nato a ******* (SA) - il ***** Diritto di: Proprieta' per 1/3 (deriva dall'atto 1) 4. VENTURIELLO TERESA - (CF *****) nata a ******* (SA) - il 2**** Diritto di: Usufrutto (deriva dall'atto 1) *** c.f. ***** Prop.1/3 Capo Giuseppe, ******* *****c.f. ****Prop. 1/3	CASTEL SAN LORENZO	12	254		64	sem. arb.	12.000.00	76.80	-	20.514.00	131.29	208.09 €
99	1. GRAZIUSO LUIGI FU VINCENZO Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	CASTEL SAN LORENZO	12	215		138	Uliveto	25.000.00	345.00		20.514.00	283.09	628.09 €
100	1. MUCCIOLO FRANCESCO - (CF *****) nato a ******* (SA) - il ***** Diritto di: Proprieta' per 1/1	CASTEL SAN LORENZO	12	216		40	Uliveto	25.000.00	100.00		20.514.00	82.06	182.06 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. d'ordine	Ditta	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICE DI ESPRORIO mq	COLTURA	Valore mercato €/ha	indennità suolo €	sovrassuolo €	VAM -2020-Prov.SA Regione Agraria 05	eventuale indennità Coltiv. Diretto (pari a vam)	indennità totale presunta
101	1. MUCCIOLO ESTERINA - (CF *****) nata a ******* (SA) il **** Diritto di: Nuda proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)2. MUCCIOLO GIOVANNI (CF *****) nato a ******* (SA) il **** Diritto di: Usufrutto per 1000/1000	CASTEL SAN LORENZO	12	182		48	uliveto	60.000.00	288.00	-	20.514.00	98.47	386.47 €
102	1. BOSCO MARIA (CF *****) nata a ******* (SA) - il **** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	CASTEL SAN LORENZO	12	214		130	sem. arb.	12.000.00	156.00	-	9.254.00	120.30	276.30 €
103	1. MUCCIOLO ESTERINA - (CF ********** nata a ******* (SA) il ********** Diritto di: Nuda proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)2. MUCCIOLO GIOVANNI (CF **********) nato a ******* (SA) - il ********** Diritto di: Usufrutto per 1000/1000 (deriva dall'atto	CASTEL SAN LORENZO	12	181		60	Uliveto	25.000.00	150.00		20.514.00	123.08	273.08 €
104	1. GRAZIUSO COSIMINA ANGIOLINA DI ANTONIO MAR PACIFICO nata a ******* (SA) - il ********** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	CASTEL SAN LORENZO	12	174		290	sem. arb.	12.000.00	348.00	-	9.254.00	268.37	616.37 €
105	1. D'AGOSTINO PASQUALE - (CF **********) nato a ******* (SA) - il ********** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	CASTEL SAN LORENZO	12	137		270	sem.	10.000.00	270.00	-	9.254.00	249.86	519.86 €
106	1. FRANCIONE MARIA SINFOROSA (CF **********) nata a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 bene personale (deriva dall'atto 1)	CASTEL SAN LORENZO	12	138		110	Uliveto	25.000.00	275.00		20.514.00	225.65	500.65 €
107	1. CAVALLO FRANCESCO - (CF **********) nato a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 1/1 bene personale	CASTEL SAN LORENZO	12	463		94	Uliveto	25.000.00	235.00		20.514.00	192.83	427.83 €
108	1. MUCCIOLO LUIGI - (CF **********) nato a ******* (SA) - il ********** Diritto di: Proprieta' per 1/1 bene personale	CASTEL SAN LORENZO	12	462		70	sem.	10.000.00	70.00	-	9.254.00	64.78	134.78 €
109	1. DURANTE FRANCESCO - (CF *****) nato a****(***) il **** Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)	CASTEL SAN LORENZO	12	97		134	Uliveto	25.000.00	335.00		20.514.00	274.89	609.89 €
110	1. DURANTE FRANCESCO - (CF ***) nato a ****(**) il **** Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)	CASTEL SAN LORENZO	12	470		60	uliveto	30.000.00	180.00	-	20.514.00	123.08	303.08 €
111	1. MUCCIOLO CARLANTONIO FU GIOVANNI Diritto di: Comproprietario (deriva dall'atto 1) 2. MUCCIOLO CARMELINA FU GIOVANNI Diritto di: Comproprietario (deriva dall'atto 1) 3. SABETTA CARMELA DI GERMANO Diritto di: Comproprietario (deriva dall'atto 1)	CASTEL SAN LORENZO	12	89		290	sem.	10.000.00	290.00	-	9.254.00	268.37	558.37 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. d'ordine	Ditta	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICE DI ESPRORIO mq	COLTURA	Valore mercato €/ha	indennità suolo €	sovrassuolo €	VAM -2020-Prov.SA Regione Agraria 05	eventuale indennità Coltiv. Diretto (pari a vam)	indennità totale presunta
112	1. SABETTA CARMELA DI GENNARO Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	CASTEL SAN LORENZO	12	88		75	sem.	10.000.00	75.00	-	9.254.00	69.41	144.41 €
113	1. SABETTA GIANFRANCO (CF **********) nato a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 1/1 bene personale	CASTEL SAN LORENZO	12	67		78	sem.	10.000.00	78.00	-	9.254.00	72.18	150.18 €
114	1. MUCCIOLO GIUSEPPINA - (CF **********) nata a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	CASTEL SAN LORENZO	12	87		140	Uliveto	25.000.00	350.00		20.514.00	287.20	637.20 €
115	1. MUCCIOLO GIUSEPPINA - (CF **********) nata a ******* (SA) il *** Diritto di: Proprieta' per 1000/10*00	CASTEL SAN LORENZO	12	46		130	Uliveto	25.000.00	325.00		20.514.00	266.68	591.68 €
116	1. MOSCARIELLO NICOLA - (CF *****) nato a **** (*****) il ***** Diritto di: Proprieta' per 100/100 (deriva dall'atto 1)	CASTEL SAN LORENZO	12	66		125	sem.	10.000.00	125.00	-	9.254.00	115.68	240.68 €
117	1. MUCCIOLO GIUSEPPINA (CF ****) nata a ******* (SA) il *** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	CASTEL SAN LORENZO	12	41		120	Uliveto	25.000.00	300.00		20.514.00	246.17	546.17 €
118	1. GUARINO FRANCO - (CF *********) nato a ******* (SA) - il ***** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	CASTEL SAN LORENZO	12	44		50	pascolo arborato	15.000.00	75.00	-	20.514.00	102.57	177.57 €
119	1. CAPO MARIA MATILDE - (CF ****) nata a ******* (SA) - il ********** Diritto di: Proprieta' per 24/216 bene personale 2. CAPOZZOLO ANTONIO - (CF *******) nato a ******* (SA) il 2********** Diritto di: Proprieta' per 64/216 bene personale 3. CAPOZZOLO MARIA ANNUNZIATA (CF *********) nata a ******* (SA) il********* Diritto di: Proprieta' per 64/216 bene personale 4. ADINOLFI PAOLA - (CF D*) nata a ****** (SA) il 0***** Diritto di: Proprieta' per 8/27 (deriva dall'atto 2)	CASTEL SAN LORENZO	12	81		304	sem.	10.000.00	304.00	-	9.254.00	281.32	585.32 €
120	Chiorazzi Francesco, ******* ********** c.f ***** PROP. 22/144 Stabile Rosina,********** ********** c.f S********** Prop. PROP. 22/144 17/10/1952 c.f ********* Prop.1/1	CASTEL SAN LORENZO	12	86		66	sem.	10.000.00	66.00	-	9.254.00	61.08	127.08 €
121	Chiorazzi Francesco, ******* 15/08/1946 c.f ********** PROP. 22/144 Stabile Rosina, ********* 15/04/1951 c.f S***** Prop. 1/1 PROP. 22/144	CASTEL SAN LORENZO	12	85		180	Uliveto	25.000.00	450.00		20.514.00	369.25	819.25 €
122	Chiorazzi Francesco, ******* **********c.f ******* PROP. 22/144 Stabile Rosina, ********** 15/04/1951 c.f ******* Prop. 1/1 PROP. 22/144	CASTEL SAN LORENZO	12	84		130	Uliveto	25.000.00	325.00		20.514.00	266.68	591.68 €

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. d'ordine	Ditta	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICE DI ESPRORIO mq	COLTURA	Valore mercato €/ha	indennità suolo €	sovrassuolo €	VAM -2020-Prov.SA Regione Agraria 05	eventuale indennità Coltiv. Diretto (pari a vam)	indennità totale presunta
123	1. CAPO MARIA MATILDE - (CF ********** nata a ******* (SA) - il ********** Diritto di: Proprieta' per 24/216 bene personale (deriva dall'atto 1)2. CAPOZZOLO ANTONIO (CF **********) nato a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 64/216 bene personale (deriva dall'atto 1)3. CAPOZZOLO MARIA ANNUNZIATA (CF **********) nata a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 64/216 bene personale 4. ADINOLFI PAOLA - (CF **********) nata a **********(SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 8/27 (deriva dall'atto 2)	CASTEL SAN LORENZO	12	81		412	Uliveto	25.000.00	1.030.00		20.514.00	845.18	1.875.18 €
124	1. COMUNE DI ******* (CF 00785180654) Sede in ******* (SA) Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)	CASTEL SAN LORENZO	12	77		284	sem.	10.000.00	284.00	-	9.254.00	262.81	546.81 €
125	1. MUCCIOLO GIANLUIGI - (CF ******** nato a ***I (***) il ***2 Diritto di: Proprieta' per 1/3 (deriva dall'atto 1) 2. MUCCIOLO GIUSEPPE - CF ****) nato a ******* (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' per 1/3 (deriva dall'atto 1) Riserve: 3 - Errate generalita' in atto 3. MUCCIOLO GIUSEPPE FU PASQUALE (CF M****S)a) nato a ******* (SA) il **** Diritto di: Oneri usuf. parz. (deriva dall'atto 1) Riserve: 3 - Errate generalita' in atto 4. MUCCIOLO SERGIO -(CF ***) nato a **(SA) il ***8 Diritto di: Proprieta' per 1/3 (deriva dall'atto 1)	CASTEL SAN LORENZO	12	64		600	sem.	10.000.00	600.00	-	9.254.00	555.24	1.155.24 €
126	1. BOSCO ROSA (CF **********) nata a ******* (SA) - il ******** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	CASTEL SAN LORENZO	12	63		70	sem.	10.000.00	70.00	-	9.254.00	64.78	134.78 €
127	1. LUCIA ANTONIO (CF ****) nato a ******* (SA) il********** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	CASTEL SAN LORENZO	12	342		500	Uliveto	25.000.00	1.250.00		20.514.00	1.025.70	2.275.70 €
128	1. LUCIA COSMO DAMIANO - (CF ****) nato a ******* (SA) il 1****** Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)	CASTEL SAN LORENZO	12	341		151	pascolo arborato	12.000.00	181.20	-	8.000.00	120.80	302.00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. d'ordine	Ditta	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICE DI ESPRORIO mq	COLTURA	Valore mercato €/ha	indennità suolo €	sovrassuolo €	VAM -2020-Prov.SA Regione Agraria 05	eventuale indennità Coltiv. Diretto (pari a vam)	indennità totale presunta
129	1. LUCIA ANNA (CF ******) nata a ******* (SA) il ******* Diritto di: Proprieta' per 1/10 2. LUCIA COSMO (CF ******) nato a ******* (SA) il ******* Diritto di: Proprieta' per 1/10 (deriva dall'atto 1) 3. LUCIA GERARDO - (CF *****) nato a ******* (SA) il ****** Diritto di: Proprieta' per 1/10 (deriva dall'atto 1) 4. LUCIA GILDA (CF*****) nata a ******* (SA) il ****** Diritto di: Proprieta' per 1/10 (deriva dall'atto 1) 5. LUCIA GIOVANNI******* Diritto di: Proprieta' per 1/10 (deriva dall'atto 1) 6. LUCIA GIUSEPPE - (CF ******) nato a ******* (SA) il *** Diritto di: Proprieta' per 1/10 (deriva dall'atto 1) 7. LUCIA LIDIA (CF ******** nata a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 1/10 (deriva dall'atto 1) 8. LUCIA LUISA (CF *******) nata a ******* (SA) il 0****** Diritto di: Proprieta' per 1/10 (deriva dall'atto 1) 9. LUCIA MICHELE (CF **********) nato a ******* (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' per 1/10 (deriva dall'atto 1) 10. LUCIA PASQUALE - (CF ********) nato a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 1/10 (deriva dall'atto 1)	CASTEL SAN LORENZO	12	6		160	pascolo arborato	12.000.00	192.00	-	8.000.00	128.00	320.00 €
130	1. IULIANO PASQUALE (CF *****) nato a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 1/1 bene personale	CASTEL SAN LORENZO	12	5		480	Uliveto	25.000.00	1.200.00		20.514.00	984.67	2.184.67 €
131	1. GUARINO GIUSEPPE - (CF ********) nato a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	CASTEL SAN LORENZO	9	335		810	seminativo	25.000.00	2.025.00	-	20.514.00	1.661.63	3.686.63 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. d'ordine	Ditta	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICE DI ESPRORIO mq	COLTURA	Valore mercato €/ha	indennità suolo €	sovrassuolo €	VAM -2020-Prov.SA Regione Agraria 05	eventuale indennità Coltiv. Diretto (pari a vam)	indennità totale presunta
134	1. LUCIA ANNA (CF ****) nata a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1)2. LUCIA COSMO (CF ****) nato a ******* (SA) il ****8 Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1) 3. LUCIA GERARDO - (CF****) nato a ******* (SA) il *** Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1) 4. LUCIA GILDA (CF **** nata a ******* (SA) il 1********* Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1) 5. LUCIA GIOVANNI (CF ****) nato a ******* (SA) il * Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1) 6. LUCIA GIUSEPPE (CF ******) nato a ******* (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1) 7. LUCIA LIDIA (CF ********) nata a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1) 8. LUCIA LUISA (CF ****) nata a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1) 9. LUCIA MARIA (CF ****) nata a ******* (SA) il********** Diritto di: Proprieta' per 20/330 (deriva dall'atto 1) 10. LUCIA MICHELE (CF *******) nato a ******* (SA) il ******* Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1) 11. LUCIA PASQUALE (CF ****) nato a ******* (SA) il ******* Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1)	CASTEL SAN LORENZO	9	264		328	Uliveto	25.000.00	820.00		20.514.00	672.86	1.492.86 €
135	1. SABETTA FRANCA (CF ********** nata a ******* (SA) il ******* Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	CASTEL SAN LORENZO	9	263		144	Uliveto	25.000.00	360.00		20.514.00	295.40	655.40 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. d'ordine	Ditta	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICE DI ESPRORIO mq	COLTURA	Valore mercato €/ha	indennità suolo €	sovrassuolo €	VAM -2020-Prov.SA Regione Agraria 05	eventuale indennità Coltiv. Diretto (pari a vam)	indennità totale presunta
136	1. LUCIA ANNA (CF ***) nata a ******* (SA) il ********* Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1)2. LUCIA COSMO (CF ***) nato a ******* (SA) il 0********** Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1) 3. LUCIA GERARDO - (CF L*****) nato a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1) 4. LUCIA GILDA (CF *******) nata a ******* (SA) il ****** Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1) 5. LUCIA GIOVANNI - (CF *****) nato a ******* (SA) il ****** Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1) 6. LUCIA GIUSEPPE - (CF ****) nato a ******* (SA) il **** Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1) 7. LUCIA LIDIA (CF ******) nata a ******* (SA) il ******* Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1) 8. LUCIA LUISA (CF *******) nata a ******* (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1) 9. LUCIA MARIA (CF **) nata a ******* (SA) il ****** Diritto di: Proprieta' per 20/330 (deriva dall'atto 1) 10. LUCIA MICHELE -(CF *****) nato a ******* (SA) il ****** Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1) 11. LUCIA PASQUALE (CF *****) nato a ******* (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' per 31/330 (deriva dall'atto 1)	CASTEL SAN LORENZO	9	542		20	Uliveto	25.000.00	50.00		20.514.00	41.03	91.03 €
137	1. SABETTA FRANCA (CF *****) nata a ******* (SA) il*** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	CASTEL SAN LORENZO	9	494		244	Uliveto	25.000.00	610.00		20.514.00	500.54	1.110.54 €
138	Paolantonio Francesco, ********** c.f **********. 1/1	CASTEL SAN LORENZO	9	493		178	Uliveto	25.000.00	445.00		20.514.00	365.15	810.15 €
139	1. PAOLANTONIO FRANCESCO (CF **********) nato a ******* (SA) il ********* Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	CASTEL SAN LORENZO	9	610		70	Uliveto	25.000.00	175.00		20.514.00	143.60	318.60 €
140	1. SCORZIELLO ROSANNA (CF **********) nata in ********(***) il ********** Diritto di: Proprieta' in regime di comunione dei beni (deriva dall'atto 1) Diritto di: Proprieta' per 1/6 (deriva dall'atto 2) 2. D'ANGELO ARIANNA (CF **********) nata a ********** (SA) il ********* Diritto di: Proprieta' per 2/18 (deriva dall'atto 2) 3. D'ANGELO DOMENICO (CF **********) nato a ********** (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 2/18 (deriva dall'atto 2) 4. D'ANGELO RAFFAELE (CF **********) nato a ********** (SA) il********** Diritto di: Proprieta' per 2/18 (deriva dall'atto 2)	CASTEL SAN LORENZO	9	640		300	Uliveto	25.000.00	750.00		20.514.00	615.42	1.365.42 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. d'ordine	Ditta	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICE DI ESPRORIO mq	COLTURA	Valore mercato €/ha	indennità suolo €	sovrassuolo €	VAM -2020-Prov.SA Regione Agraria 05	eventuale indennità Coltiv. Diretto (pari a vam)	indennità totale presunta
141	1. IULIANO GIOVANNI - (CF **********) nato a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	CASTEL SAN LORENZO	9	148		440	Uliveto	25.000.00	1.100.00		20.514.00	902.62	2.002.62 €
142	1. IULIANO GIOVANNI (CF **********) nato a ******* (SA) il ******** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	CASTEL SAN LORENZO	9	157		46	Uliveto	25.000.00	115.00		20.514.00	94.36	209.36 €
143	1. IULIANO GIOVANNI (CF **********) nato a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 5/6 (deriva dall'atto 1) 2. SALETTA MARIA TERESA nata a ******* (SA) il ********** Diritto di: Usufrutto (deriva dall'atto 1) Diritto di: Proprieta' per 1/6 (deriva dall'atto 2)	CASTEL SAN LORENZO	9	160		10	Uliveto	25.000.00	25.00		20.514.00	20.51	45.51 €
144	1. PAOLANTONIO FRANCESCO (CF **********) nato a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto	CASTEL SAN LORENZO	9	497		68	Pascolo	5.000.00	34.00		2.186.00	14.86	48.86 €
145	1. IULIANO GIUSEPPINA (CF **********) nata a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)	CASTEL SAN LORENZO	9	143		350	Uliveto	25.000.00	875.00		20.514.00	717.99	1.592.99 €
146	1. CHIUMIENTO MARIA - (CF **********) nata a ********** (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 3/9 (deriva dall'atto 1) 2. IULIANO ANTONIO - (CF **********) nato a **********(SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 2/9 (deriva dall'atto 1) 3. IULIANO MARIAFRANCESCA (CF **********) nata a ********** ******* il ********** Diritto di: Proprieta' per 2/9 (deriva dall'atto 1) 4. IULIANO RAFFAELE - (CF **********) nato a ********** (******) il ********** Diritto di: Proprieta' per 2/9 (deriva dall'atto 1)	CASTEL SAN LORENZO	9	249		73	Uliveto	25.000.00	182.50		20.514.00	149.75	332.25 €
147	1. PERITO GIANLUCA (CF **********) nato in ********** (**********) il ********** Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni (deriva dall'atto 1)	ROCCADASPIDE	56	937	4053	176	uliveto	50.000.00	880.00	-	20.514.00	361.05	1.241.05 €
148	1. IULIANO PASQUALE (CF **********) nato a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 bene personale	ROCCADASPIDE	56	215		60	uliveto	50.000.00	300.00	-	20.514.00	123.08	423.08 €
149	1. IULIANO PASQUALE FU ANTONIO Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	ROCCADASPIDE	56	213		30	Seminativo Arborato	50.000.00	150.00	-	9.254.00	27.76	177.76 €
150	1. IULIANO PASQUALE - (CF **********) nato a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	ROCCADASPIDE	56	962		104	Seminativo	50.000.00	520.00	-	8.146.00	84.72	604.72 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. d'ordine	Ditta	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICE DI ESPRORIO mq	COLTURA	Valore mercato €/ha	indennità suolo €	sovrassuolo €	VAM -2020-Prov.SA Regione Agraria 05	eventuale indennità Coltiv. Diretto (pari a vam)	indennità totale presunta
151	1. IULIANO LUIGI (CF **********) nato a ******* (SA) il 2********** Diritto di: Usufrutto (deriva dall'atto 1) 2. IULIANO PASQUALE (CF **********) nato a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta'	ROCCADASPIDE	56	207		145	Seminativo	50.000.00	725.00	-	8.146.00	118.12	843.12 €
152	1. COMUNE DI ******* Diritto di: Diritto del concedente per 1/1 2. MAURO ROSANNA - (CF **********) nata a ******* (SA) il ********** Diritto di: Enfiteusi per 1/1	ROCCADASPIDE	56	752		190	Seminativo Arborato	50.000.00	950.00	-	9.254.00	175.83	1.125.83 €
153	1. COMUNE DI ******* Diritto di: Diritto del concedente per 1/1 2. MAURO ROSANNA - (CF **********) nata a ******* (SA) il ********** Diritto di: Enfiteusi per 1/1	ROCCADASPIDE	56	753		15	Seminativo Arborato	60.000.00	90.00	-	9.254.00	13.88	103.88 €
154	1. COMUNE DI ******* Diritto di: Diritto del concedente (deriva dall'atto 1) 2. IULIANO GIUSEPPE FU PASQUALE Diritto di: Livellario	ROCCADASPIDE	56	754		90	Seminativo Arborato	60.000.00	540.00	-	9.254.00	83.29	623.29 €
155	1. COMUNE DI ******* Diritto di: Diritto del concedente (deriva dall'atto 1) 2. IULIANO GIUSEPPE FU PASQUALE Diritto di: Livellario	ROCCADASPIDE	56	755		80	Seminativo Arborato	60.000.00	480.00	-	9.254.00	74.03	554.03 €
156	1. GUERRA ANTONIO (CF **********) nato a ******* (SA) il ******** Diritto di: Proprieta' in regime di comunione dei beni 2. VONA MARIA ROSA (CF **********) nata a ******* (SA) il ********** Diritto di: Proprieta' in regime di comunione dei beni	ROCCADASPIDE	56	318		100	Ente urbano	60.000.00	600.00	-	20.514.00	205.14	805.14 €
157	1. DE CONTE MARIA GABRIELLA (CF ******) nata a ******(SA) il ****** Diritto di: Proprieta' per 1/2 2. SARRAINO GIANLUCA (CF ********) nato a ******* (SA) il ****** Diritto di: Proprieta' per 1/2	ROCCADASPIDE	56	317		50	uliveto	60.000.00	300.00	-	20.514.00	102.57	402.57 €
158	1. BABBONE LIDIA (CF ****) nata a ******* (SA) il ****	ROCCADASPIDE	56	254		80	Vigneto	60.000.00	480.00	-	20.514.00	164.11	644.11 €
159	1. IULIANO LUIGI (CF *****) nato a ******* (SA) il ******* Diritto di: Usufrutto (deriva dall'atto 1)2. IULIANO PASQUALE - (CF ******) nato a ******* (SA) il ***** Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)	ROCCADASPIDE	56	255		30	Seminativo	60.000.00	180.00	-	20.514.00	61.54	241.54 €
	1. GRAZIUSO FRANCO - (CF ****) nato a ******* (SA) il ****		56	781	3730	146	sem. arb.	40.000.00	584.00	-	9.254.00	135.11	719.11 €
			56	784	1563	140	uliveto	60.000.00	840.00	-	20.514.00	287.20	1.127.20 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. d'ordine	Ditta	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE mq	SUPERFICE DI ESPRORIO mq	COLTURA	Valore mercato €/ha	indennità suolo €	sovrassuolo €	VAM -2020-Prov.SA Regione Agraria 05	eventuale indennità Coltiv. Diretto (pari a vam)	indennità totale presunta
160	[illegible] (SA) il [illegible] Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni (deriva dall'atto 1)	ROCCADASPIDE	56	236	530	75	uliveto	60.000.00	450.00	-	20.514.00	153.86	603.86 €
161	Graziuso Franco, ******* **** c.f **** P.Prop. 1/1	ROCCADASPIDE	56	783	3938	20	uliveto	60.000.00	120.00	-	20.514.00	41.03	161.03 €
162	1. IULIANO ANNA (CF **********) nata a ******* (SA) il ********** Diritto di: Oneri usufrutto per 50/1000 (deriva dall'atto 1)2. IULIANO LUIGI (CF ********) nato a ******* (SA) il ******* Diritto di: Oneri usugrutto per 50/1000 3. IULIANO PASQUALE (CF *******) nato a ******* (SA) il ******** Diritto di: Nuda proprieta' per 100/1000	ROCCADASPIDE	56	711	2359	44	vigneto	80.000.00	352.00	-	22.564.40	99.28	451.28 €
			56	712		6							
			56	787	4459	240	sem.	30.000.00	720.00	-	8.146.00	195.50	915.50 €
			56	788	961	30	sem.	30.000.00	90.00	-	8.146.00	24.44	114.44 €
			56	338	3350	60	sem.	30.000.00	180.00	-	8.146.00	48.88	228.88 €
163	1. IULIANO PASQUALE FU ANTONIO Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	ROCCADASPIDE	56	975	3953	74	sem.	30.000.00	222.00	-	8.146.00	60.28	282.28 €
164	1. IULIANO PASQUALE FU ANTONIO Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	ROCCADASPIDE	56	979		30	sem. arb.	35.000.00	105.00	-	9.254.00	27.76	132.76 €
165	1. SARRAINO TULLIO (CF *****) nato a ******* (SA) il ******Diritto di: Proprieta' per 1/1	ROCCADASPIDE	56	844		10	sem. arb.	35.000.00	35.00	-	9.254.00	9.25	44.25 €
166	Iuliano Pasquale, ******* ***** c.f. ****** P.Prop. 1/1	ROCCADASPIDE	56	755	1300	30	sem. arb.	35.000.00	105.00	-	9.254.00	27.76	132.76 €
			56	754	1361	135		35.000.00	472.50	-	9.254.00	124.93	597.43 €
			56	753	1312	70		35.000.00	245.00	-	9.254.00	64.78	309.78 €
167	1. BABBONE LIDIA (CF ****) nata a ******* (SA) il *****0 Diritto di: Proprieta' per 1/1 bene personale	ROCCADASPIDE	56	254	2020	75	vigneto	80.000.00	600.00	-	22.564.10	169.23	769.23 €
168	**1. IULIANO LUIGI** (CF ****) nato a ******* (SA) il **** Diritto di: Usufrutto (deriva dall'atto 1) **2. IULIANO PASQUAL**E (CF******) nato a ******* (SA) il ***** Diritto di: Proprieta'	ROCCADASPIDE	56	255	2285	30	sem.	30.000.00	90.00	-	8.146.00	24.44	114.44 €
			56	207	2739	260	sem.	30.000.00	780.00	-	8.146.00	211.80	991.80 €
169	1. IULIANO SILVANA - (CF ******) nata a ******* (SA) il ****** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000	ROCCADASPIDE	56	568	1430	280	uliveto	60.000.00	1.680.00	-	20.514.00	574.39	2.254.39 €
170	1. LOMBARDI MATTEO (CF ******) nato a ******* (SA) il ****** Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1) nata a ******* (SA) il ****** Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 2. LOMBARDI NICOLA (CF ****) nato a ******* (SA) il *** Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)	ROCCADASPIDE	56	198	1430	40	uliveto	60.000.00	240.00	-	20.514.00	82.06	322.06 €

COMUNE DI CASTELVENERE – (Provincia di Benevento) Codice Fiscale: 81002050623

Avviso di Pubblicazione degli Atti Relativi all'adozione di un P.U.A. di iniziativa privata conforme al P.U.C approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 5 del 31/03/2015- fondo sito in Castelvenere (BN), alla C,da Marraioli - Ditte Cuccaro Vincenzo, Federico Andrea e Panza Marialucia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- *Vista la L.1150/42 e s.m.i.*
- *Vista la L.R. n. 14/1982 e s.m.i.*
- *Viste la L.R. n. 16/2004 e s.m.i.*
- *Visto il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 e il Manuale operativo del Regolamento e s.m.i;*
- *Visto il P.U.C approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 5 del 31/03/2015,*

RENDE NOTO

Che con delibera di Giunta Comunale n. 32 del 28/03/2022 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di Iniziativa Privata in C.da Marraioli, nel Comune di Castelvenere (BN), sul fondo riportato in Catasto al Fg. 6 p.lla 270 di proprietà delle ditte Cuccaro Vincenzo, Federico Andrea e Panza Marialucia.

Gli atti e gli elaborati del predetto PUA sono depositati e consultabili, in formato cartaceo, presso l'ufficio Tecnico Urbanistica e Progettazione del Comune di Castelvenere e sono consultabili, telematicamente, al sito istituzionale dell'Ente raggiungibile all'indirizzo https://www.comune.castelvenere.bn.it per un periodo di 30 giorni naturali e consecutivi a far data dalla presente pubblicazione.

Il Responsabile Del Servizio
Arch. Vincenzo Alberto Plenzick

COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture
Servizio Linee metropolitane urbane

COMUNE DI NAPOLI – C.F. 80014890638
Avviso di deposito – Adozione della Variante urbanistica "Ampliamento del deposito della linea 1 della metropolitana di Napoli – località Piscinola" – D.C.C. 10/2022

Vista la Legge Regionale del 22 dicembre 2004, n. 16
Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011, n. 5

SI RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale, con delibera n. 10 del 15.04.2022, immediatamente esecutiva, ha adottato la Variante urbanistica al PRG, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, relativa a "Ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della linea 1 della metropolitana di Napoli – località Piscinola";
Che gli atti sono depositati nell'area tematica del sito istituzionale del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/urbana per 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione dell'avviso;
Che la documentazione tecnica ed amministrativa è consultabile in libera visione presso gli Uffici del Servizio Linee metropolitane urbane, siti in Napoli alla via Cervantes n. 55/5, dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00 previo appuntamento telefonico al n 081-79.56.807, per 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione dell'avviso.

SI AVVISA

Che nei trenta giorni di deposito chiunque può presentare, presso gli Uffici del Servizio Linee metropolitane urbane, osservazioni alla Variante adottata, formulando le stesse per iscritto, in duplice copia, in busta chiusa recante la seguente dicitura: "Osservazioni alla Variante urbanistica al PRG, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, relativa a Ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della linea 1 della metropolitana di Napoli – località Piscinola"", ovvero a mezzo pec all'indirizzo metropolitana@pec.comune.napoli.it con oggetto corrispondente alla predetta dicitura.
Che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Massimo Simeoli, funzionario A.P. del Servizio Linee metropolitane urbane.

Il presente avviso viene pubblicato, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento n. 5/2011, sul BURC, sul sito web del Comune di Napoli e all'albo pretorio dell'Ente.

Il Dirigente
Ing. Serena Riccio

COMUNE DI COMIZIANO (NA) – C.F. 84003470634 - Piano Urbanistico Comunale (PUC) - Art. 23 L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Art. 47 L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. ed art. 3 Direttiva 2001/42 CE. Indizione di audizione delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale individuate dalla Delibera G.R.C. n. 627/05, preliminare alla predisposizione del PUC

AVVISO

Alle sedi provinciali di: ACU; Adiconsum; Adoc; Altroconsumo; Cittadinanzattiva; Codacons; Confconsumatori; Federconsumatori; Acli-Lega Consumatori; Movimento Consumatori; Movimento Difesa del Cittadino; Unione Nazionale Consumatori; Ordine degli Ingegneri; Ordine degli Architetti; Ordine dei dottori Agronomi e Forestali; Ordine dei Geologi; Collegio dei Geometri; Collegio dei Periti Agrari; Collegio dei Periti Industriali; CGIL; CISL; UIL; UGL; Acli-AnniVerdi; C.A.I.-Club Alpino Italiano; C.T.S.-Centro Turistico Studentesco Giovanile; F.A.I.-Fondo per l'Ambiente Italiano; Federnatura; Greenpeace Italia; Italia Nostra; I.N.U.-Istituto Nazionale di Urbanistica; L'AltritaliaAmbiente; Legambiente; L.I.P.U.; Marevivo; T.C.I.-Touring Club Italiano; Terranostra; V.A.S.-Associazione Verdi Ambiente e Società; WWF Italia-World Wildlife Found; Unione degli Industriali; Confesercenti; Confcommercio; CNA; Confartigianto; Confagricoltura; Coldiretti; Associazione Nazionale Costruttori Edili. **Indizione della audizione per la predisposizione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ed integrata VINCA delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale - art. 23 e 47 Legge regionale Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii.; art. 3 Direttiva 2001/42CE e Delibera G.R.C. n. 627/05**. Si avvisa che, ai sensi degli art. 23,e 47, della Legge Regionale Campania n. 16/2004, art. 3 Direttiva 2001/42CE e secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 627 del 21/04/2005 (in Burc n. 26 del 16/05/2005), è indetta per il giorno **04 Maggio 2022** alle ore **10:30** presso **Sala Consiliare in Piazza Vittorino Alfieri n.1 del Comune di Comiziano**, una audizione preliminare alla predisposizione della proposta di Piano Urbanistico Comunale ex art. 23 L.R. n. 16/2004.

Dalla residenza Comunale, li 04/04/2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Raffaele Canonico

COMUNE DI CASANDRINO (NA)
Bando di gara - CUP H43J19000270003 - CIG 9150656038

Stazione appaltante: Comune di Casandrino (NA) Piazza Umberto I° n.7 - 80025 Casandrino (NA) Punti di contatto: Settore Area Tecnica tel. 3276693567 http://www.comune.casandrino.na.it PEC: areatecnica@pec.comunecasandrino.it utc_casandrino@libero.it Responsabile del procedimento (RUP): geom. Giuseppe Smoraldi.

Oggetto: lavori di realizzazione del parco urbano con area a verde connessa alla biblioteca comunale finalizzata alla riqualificazione dell'attuale sito ubicato in via Borsellino, il cui progetto definitivo-esecutivo, redatto dall'ing. Salvatore Di Sarno, è stato approvato con Determina UTC n. 152 del 29.11.2021 per l'importo complessivo di € 600.000,00. L'importo complessivo dell'appalto è pari ad euro 444.705,63 di cui euro € 15.008,31 per gli oneri della sicurezza complessivi non soggetti a ribasso, oltre IVA. Termine di ultimazione dei lavori: Giorni 210.

Procedura aperta telematica su: https://www.acquistinretepa.it/ Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. **Termine ricezione offerte: ore 12:00 del 31.05.2022**.

Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: http://www.comune.casandrino.na.it

Il responsabile unico del procedimento
geom. Giuseppe Smoraldi

COMUNE DI CASAPESENNA
Provincia Di Caserta
Bando di gara - Procedura aperta - CIG 9164050D48 - CUP J25E18000000001

1) Ente aggiudicatore: COMUNE DI CASAPESENNA (CE) – tel. +39 0818165621
2) Oggetto dell'appalto: Servizi tecnici della direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione inerenti i lavori di: "Lavori di adeguamento sismico per la messa in sicurezza della Scuola Media Statale "G. Pascoli" ubicata in via L. Da Vinci
3) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: procedura aperta (telematica su piattaforma Asmecomm www.asmecomm.it) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
4) Importo dell'appalto € 89.786,77+ cassa + iva IVA esclusa.
5) Durata dell'appalto 540 giorni.
6) Termine di ricezione offerte: 13.05.2022 ore 12:00.
7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti: - www.asmecomm.it - www.comunecasapesenna.it
8) Responsabile del procedimento: Ing. Andrea Villano

Casapesenna lì 16/03/2022
Il R.U.P.
ing. Andrea Villano

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA

CUP B61I22000070001

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 Anni - Piazza Cavour, 42 – 80142 Napoli - PEC: servizio.educativo@pec.comune.napoli.it - RUP: dott.ssa Maria Rosaria Fedele. Documentazione di gara disponibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi e https://acquistitelematici.comune.napoli.it.

SEZIONE II – II.1.1) OGGETTO: Affidamento, in cinque lotti, del servizio di **gestione di 21 nidi e micronidi d'infanzia comunali ubicati in strutture di proprietà del Comune di Napoli**, mediante la conclusione di accordi quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs. n.50/2016. Determinazione Dirigenziale n. 1 del 04/04/2022. Appalto finanziato con FONDO SIEI (Fondo Nazionale per il sistema Integrato di Educazione ed Istruzione) - **II.1.5)** Valore complessivo dell'appalto: € 11.123.020,00, oltre IVA. Oneri per rischi da interferenza pari a zero - **II.1.6)** Divisione in lotti: sì.

LOTTO	OGGETTO	IMPORTO al netto di IVA	CIG
1 – Napoli Nord-Ovest (Municipalità 9 e 10)	Nidi: Basile, Via Napoli, Via Padula, Faraglia e Cappuccetto Rosso	€ 2.877.253,60	9170814B1D
2 – Napoli Centro 2 (Municipalità 2)	Nidi: Guacci Nobile, Gianturco Plesso I.C. D'Aosta Scura, Pergolella, Fava Gioia e Martinelli	€ 2.379.954,40	9170824360
3 - Napoli Centro (Municipalità 1 e 5)	Nidi: Santa Maria Apparente, Agazzi, Cucciolo e De Curtis	€ 2.600.182,40	91708275D9
4 - Napoli Nord-Est (Municipalità 6, 7 e 8)	Nidi: Rodinò, Perasso, Radice Sanzio Ammaturo, Ilaria Alpi e Nazareth	€ 2.048.421,60	9170833ACB
5 - Napoli Centro 3 (Municipalità 3)	Nidi: Piazzi e Fontanelle	€ 1.217.208,00	9170836D44

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.2.5) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. **SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1)** Procedura aperta telematica - **IV.2.2)** Scadenza presentazione offerte: **ore 12:00 del 09/05/2022** - **IV.2.7)** Apertura offerte: **ore 10:00 del 10/05/2022**.

SEZIONE VI- VI.5) Data di invio alla GUUE: **05/04/2022 – ID 2022 049416.**

Il Responsabile dell'Area CUAG *avv. Giuseppina Silvi*

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANDO DI GARA

CUP B63D18000010001 – CIG 9120289C90

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Comune di Napoli – Area Trasformazione del Territorio - Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO – Largo Torretta, 19 - 80132 Napoli - RUP: arch. Giovanni Lanzuise - PEC: valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it- tel. +39 0817958201 (da utilizzarsi solo per indisponibilità del sistema telematico e della PEC) - Bando, Disciplinare di Gara, Capitolato Speciale d'Appalto ed Allegati sono disponibili agli indirizzi www.comune.napoli.it/bandi e sulla piattaforma telematica delle gare: https://acquistitelematici.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Lavori di ***"Riqualificazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio – componente Mobilità lenta"*** – **Determinazione Dirigenziale n. 3 del 01/03/2022** – **II.1.2) CPV:** 45233141-9 - **II.1.3) Tipo di appalto:** Lavori - Cat. prevalente: OG3, class. VI; Cat. Scorporabili: OG6 class. III, OG10 class. I e OS24 class. III - **II.1.5) Importo complessivo dell'appalto:** € 10.470.550,65, di cui € 10.212.673,02 a base d'asta per lavori a misura e € 257.877,63 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Il costo della manodopera è stimato in € 1.331.964,88.

Luogo di esecuzione dei lavori: Napoli - **II.2.5) Criterio di aggiudicazione**: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo – **II.2.7) Durata dell'appalto: 420 (quattrocentoventi)** giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori - **II.2.13) Principali modalità di finanziamento:** Programma Operativo Complementare (POC) Metro 2014 - 2020 "Ambito 1 – Azioni complementari alla strategia del PON Metro".

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1.1) Procedura a-perta telematica. **IV.2.2) Scadenza presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12:00 del 17/05/2022 – IV.2.7) Modalità apertura offerte: ore 09:30 del 18/05/2022**

SEZIONE VI - ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Data Invio alla GUUE: del 04/04/2022 – ID 2022-048586.

Il Dirigente del Servizio Gare Lavori *dott.ssa Giuseppina Silvi*

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Gestione Sanzioni Amministrative – Via P. Raimondi, 19 – Napoli; tel. 0817957292, PEC: uo.staffdirigente@pec.comune.napoli.it - Sito internet: www.comune.napoli.it - RUP: Cap. dott. Lionello Longobardi. Documentazione di gara disponibile agli indirizzi www.comune.napoli.it/bandi e https://acquistitelematici.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento dei servizi e delle forniture per la gestione e la notificazione degli atti relativi alle violazioni alle norme del Codice della Strada, ai Regolamenti Comunali, alle Ordinanze Sindacali e alle altre leggi di competenza della Polizia Locale. Determina a contrarre n. 4 del 16/03/2022 (IG/2022/512 del 29/03/2022) - **II.1.5)** Valore complessivo dell'appalto: € 59.931.750,00 oltre IVA. Oneri da interferenza pari a zero.

II.1.6) Divisione in lotti: sì:

Lotti	Denominazione e oggetto	CIG	Importo stimato dei servizi per un periodo di 60 mesi al netto di IVA
1	Affidamento di servizi e forniture per la gestione delle procedure concernenti la gestione delle sanzioni amministrative, ivi compresi i servizi di notifica a mezzo Posta Elettronica Certificata e di notifica, nel Territorio della Città di Napoli, per il tramite dei messi comunali	9138363FB2	€ 35.727.250,00
2	Affidamento del servizio di notificazione tramite servizio postale (ex L. 890/1982) degli atti relativi alle violazioni alle norme del codice della strada	9138378C14	€ 16.982.200,00
3	Affidamento dei servizi postali - comprensivi delle attività di smistamento e distribuzione/recapito della corrispondenza – in Italia ed all'estero della corrispondenza collegata al procedimento sanzionatorio	9138396AEF	€ 4.246.750,00
4	Affidamento dei servizi postali - comprensivi delle attività di smistamento e distribuzione/recapito, sul territorio del Comune di Napoli, della corrispondenza raccomandata inerente le comunicazioni (CAN, CAD) afferenti la notificazione a mezzo messo comunale del Comune di Napoli	91384030B9	€ 2.975.550,00

II.2.5) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica. **IV.2.2)** Scadenza presentazione delle offerte entro le **ore 12:00 del 23/05/2022**. **IV.2.7)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Apertura delle offerte alle **ore 10:00 del 24/05/2022.**

SEZIONE VI - ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Data di invio alla **GUUE: 31/03/2022 – ID 2022-047209.**

Responsabile Area CUAG *avv. Giuseppina Silvi*

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.O.R.N. “A. CARDARELLI” - NAPOLI

Bando di gara

SEZIONE I ENTE AGGIUDICATORE: A.O.R.N. “A. CARDARELLI” - NAPOLI Punti di contatto: U.O.C. ABSE All'attenzione del RUP avv. Claudia Bottillo, pec: abse.aocardarelli@pec.it

SEZIONE II OGGETTO: fornitura di un sistema ibrido PET-CT da installare presso la U.O.C. di Medicina Nucleare dell’AORN “A. Cardarelli”. Durata dell’appalto: 24 mesi + eventuali 36 mesi (Per il solo servizio di manutenzione) Importo totale soggetto a ribasso: € 2.194.000,00

SEZIONE IV PROCEDURA: aperta; Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine offerte: ore 12:00 del 06/05/2022.

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Campania – Napoli. Invio in GUUE: 01/04/2022

Il responsabile unico del procedimento

avv. Claudia Bottillo

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD

Bando di gara

SEZIONE I. ENTE APPALTANTE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord - Via M. Lupoli 27 - 80027 Frattamaggiore (NA). www.aslnapoli2nord.it, provveditorato@aslnapoli2nord.it, provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it.

SEZIONE II. OGGETTO APPALTO: Fornitura di dispositivi per chirurgia mininvasiva ed Elettrochirurgia per l'ASL Napoli 2 per un importo triennale presuntivo pari ad € 1.870.500,00 oltre IVA per la durata di n. 36 mesi.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: Indicate nel Disciplinare di Gara.

SEZIONE IV. PROCEDURA: Aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Ricezione offerte: ore 12:00 del 26.04.2022. Apertura: ore 10:00 del 29.04.2022.

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: Documenti su: www.aslnapoli2nord.it e www.soresa.it. Invio bando G.U.U.E. 01.04.2022 e rettifica del 06.04.2022. RUP: Dott.sa Concetta Gengaro.

Il Direttore U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

dott. Lorenzo Verde

ASL NAPOLI 2 NORD

Esito di gara

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: ASL Napoli 2 Nord-via M. Lupoli n. 27-80027 Frattamaggiore (NA) tel.08118840535 provveditorato@aslnapoli2nord.it – provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it.

SEZIONE II. OGGETTO: Fornitura di filtri, materiale di consumo e presidi per la terapia dialitica ai PP.OO. di Giugliano, di Pozzuoli e di Ischia.

SEZIONE V. AGGIUDICAZIONE: Lotto 1 CIG 88402916E9 ditta Estor Spa importo € 13.670,00; lotto 2 CIG 8840316B89 ditta Estor Spa importo € 92.800,00; lotto 3 CIG 8840330718 non aggiudicato; lotto 4 CIG 8840347520 ditta Estor Spa importo € 5.400,00; lotto 5 CIG 88403653FB ditta Medtronic Italia Spa importo € 5.520,00; lotto 6 CIG 8840378EB2 ditta Medtronic Italia Spa importo € 119.000,00; lotto 7 CIG 884038654F ditta Nipro Medical Italy Srl importo € 13.670,00; lotto 8 CIG 8840395CBA ditta Nipro Medical Italy Srl importo € 790,00; lotto 9 CIG 8840403357 non aggiudicato; lotto 10 CIG 8840432B43 ditta Qure Srl importo € 51.660,00; lotto 11 CIG 88404455FF ditta Seda Spa importo € 22.800,00; lotto 12 CIG 8840457FE3 non aggiudicato; lotto 13 CIG 88404645AD ditta Estor Spa importo € 31.680,00; lotto 14 CIG 884047920F ditta Seda Spa importo € 29.200,00; lotto 15 CIG 884048897A non aggiudicato; lotto 16 CIG 88404970EA ditta Dema Hospital Spa importo € 53.880,00; lotto 17 CIG 8840507928 non aggiudicato; lotto 18 CIG 8840515FC0 ditta Dema Hospital Spa importo € 2.888,40; lotto 19 CIG 8840525803 non aggiudicato.

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: Spedizione in G.U.U.E.: 22.03.2022.

IL RUP/collaboratore amm.prof. UOC ABS

dott.sa Concetta Gengaro

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata pari a mesi otto, di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina: Medicina Nucleare.

In esecuzione della deliberazione n. 211 del 07.03.2022 è indetto, in analogia con il D.P.R. 483/97 recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N., Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata pari a mesi otto di n. 1 posto con profilo professionale di Dirigente Medico – disciplina: Medicina Nucleare.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione all'Avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 82/2005, dai Decreti Ministeriali del 30 e del 31.01.1998, dal D. Lgs. n. 165/2001, dalla L. n. 12/2019, dalla L. n. 145/2018, così come modificata dall'art. 12, co. 2, lett. a), del D. L. n. 35/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 60/2019, dalla L. n. 08/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 162/2019 nonché dai CC.CC.NN.LL. dell'Area della Sanità nel tempo vigenti.
In conformità con l'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487/94, cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in conformità con l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d) non essere stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

e) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
f) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
g) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..
   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
   ovvero
h) Iscrizione regolare a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina bandita.
   All'uopo si precisa che, in caso di esito positivo della presente procedura concorsuale da parte dei precitati medici specializzandi, i medesimi candidati saranno collocati in una graduatoria separata.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it, secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione integrale del presente bando sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del QUINDICESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **NON SARÀ AMMESSA LA PRODUZIONE DI ALTRI TITOLI O DOCUMENTI** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”. Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. le Pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.***
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non

veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);
4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l'eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi all'Avviso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, risultati in possesso altresì dei requisiti generali e specifici di ammissione.
L'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.
L'elenco dei candidati ammessi all'Avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con separato provvedimento da adottare successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso.

PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà complessivamente di punti 50 così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 30 punti per le prove d'esame.

La prova d'esame verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire nell'ambito dell'attività di competenza richieste.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti ai sensi ed in conformità con l'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997:

a) Titoli di carriera	punti	10
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate avverrà alla stregua dei criteri indicati dall'art.11 D.P.R. 483/97, tenuto conto altresì dell'attinenza dei titoli conseguiti e dei servizi prestati con le competenza richieste.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

La calendarizzazione della prova sarà resa nota ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova orale, mediante pubblicazione di specifico Avviso sul sito istituzionale www.ospedalideiciolli.it – sezione Concorsi, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec personale indicata in sede di domanda di partecipazione.
Il superamento della prova prevista è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati esclusi dall'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà:
- graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dalla stessa del candidato che non abbia conseguito la sufficienza nella prova d'esame;
- separata graduatoria relativa ad eventuali medici specializzandi che abbiano partecipato all'Avviso con esito positivo.

Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata, sarà subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
Le graduatorie di merito, formulate dalla Commissione Esaminatrice ed approvate con provvedimento del Direttore Generale immediatamente eseguibile, sarà pubblicata sia sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.
La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione o per il tempo disposto da successive norme di pari materia nel tempo vigenti e fino alla conclusione della procedura ordinaria di reclutamento da espletare per la copertura a tempo indeterminato dei posti disponibili, anche per eventuali coperture di posti consentite da norme e/o disposizioni legislative nazionale e regionali.
L'Amministrazione provvederà alla conservazione della documentazione relativa al presente avviso sino ai termini di legge previsti in materia di conservazione dei documenti presso le P.A., ad eccezione degli atti oggetto di eventuali contenziosi nonché degli atti prodotti dalla Commissione, con facoltà riconosciuta a ciascun candidato di richiedere, con apposita domanda, decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la restituzione della documentazione prodotta, con spese a carico dell'interessato.

CONFERIMENTO DEL POSTO

I candidati dichiarati vincitori, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti:
- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli eventuali che diano diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto di lavoro a tempo determinato di durata pari a mesi otto. A tal riguardo si rappresenta che, qualora a seguito di verifiche effettuate circa le dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguiti, fatte salve le relative conseguenze penali.
Scaduto infruttuosamente il termine assegnato per la produzione della documentazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Costituito il rapporto di lavoro mediante stipula del relativo contratto, sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Area della Sanità per i contratti a tempo determinato a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.
I vincitori saranno sottoposti al periodo di prova previsto dal vigente CCNL Area della Sanità, laddove dovuto, concluso il quale con esito positivo saranno confermati nel posto ricoperto.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme nel tempo disciplinanti il la stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne

facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che il titolare del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione del dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.
E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. e sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.

Il Direttore Generale
- Dr. Maurizio di Mauro -

Documento firmato da:
MAURIZIO DI MAURO
01.04.2022 12:47:18 UTC

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E PROVA SCRITTA, PER LA COPERTURA DI N.2 POSTI DI CPS – TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO - CATEGORIA "D".

In esecuzione della deliberazione n.1495 del 08/092021 è indetto pubblico concorso, per titoli e prova scritta, per la copertura, a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro esclusivo, di n.2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - categoria "D":

Requisiti di Partecipazione

Possono partecipare al presente concorso, ai sensi del DPR n.220/2001 coloro che posseggono i seguenti requisiti:

Requisiti Generali

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
c) godimento dei diritti civili e politici.
d) non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego, ai sensi delle vigenti disposizioni
e) essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale; a tal fine il candidato deve allegare alla domanda copia della ricevuta che attesti l'avvenuto versamento, tramite bollettino postale, della somma di € 10,00 (dieci/00) sul conto c/c postale n.13435839 intestato alla ASL Avellino – Servizio di Tesoreria, con indicazione nella causale del concorso per il quale si presenta la domanda. Si precisa che il predetto contributo non potrà essere rimborsato per nessun motivo.

Requisiti Specifici

a) diploma di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (classe L/SNT04 – Professioni Sanitarie della Prevenzione) ovvero diploma universitario di Tecnico della prevenzione dell'ambiente e luoghi di lavoro conseguito ai sensi dell'art. 6, co. 3, D. Lgs. n. 502/1992 ovvero diplomi e/o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario conseguito ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi (D.M. 27/7/2000);
Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero dichiarato dalle competenti autorità equipollente a quello richiesto dal bando, con obbligo del candidato di produrre il relativo provvedimento, pena l'esclusione;
b) iscrizione all'Albo Professionale.
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla presente selezione, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Conoscenza informatica di base e conoscenza della lingua inglese.
Per i titoli conseguiti all'estero è necessario il possesso del provvedimento di equivalenza di cui all'art.38 del D.Lgs. n.165/2001.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

Domanda di ammissione e termine di presentazione:

La domanda di partecipazione al concorso, redatta **esclusivamente** in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

Procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it

- Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti: N.B.: fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzato;

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “utente”. L'accesso alla scheda “utente” è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento;

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù “**Concorsi**”

- Cliccare sull'icona “**Iscriviti**” al concorso per CPS - Infermiere indetto dalla ASL Avellino;

- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

- Per iniziare cliccare sul tasto “Compila” ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso “**Salva**”;

- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;

- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a

quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**";
- Si fa presente, ai fini dell'assegnazione del punteggio per i titoli, che verranno presi in considerazione solo i servizi prestati presso strutture pubbliche o private convenzionate, nonché i titoli di studio, professionali e le pubblicazioni previsti nel format di inserimento.
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso);
- I Servizi prestati nel profilo di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro con contratti di collaborazione coordinata e continuativa / libero-professionali / somministrazione / cooperative e similari svolti presso AA.SS.LL./AA.OO. e PP.AA., presso rilevanti strutture Ospedaliere Italiane o Estere, presso Strutture Private Accreditate convenzionate/accreditate ovvero presso Strutture Private saranno valutati come "*esperienza*" nel curriculum e vanno inserite sul format della domanda alla voce "altre esperienze presso pubbliche amministrazioni".
I suddetti servizi saranno valutati in proporzione alle ore di attività espletate rapportate a 36 ore settimanali.
- Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22, comma 1, DPR 27/03/2001 n. 220, è necessario indicare la data di inizio e l'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.
- Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, DPR 27/03/2001 n.220 è necessario specificare oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;
- Saranno valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso.
- Cliccare su "**Conferma ed invio**"
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione**. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".**
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

L'ASL Avellino si riserva – ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 – di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 – decade dai benefici eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione “Richiedi assistenza” presente nella sezione a sinistra della pagina web.

Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato.

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “RICHIEDI ASSISTENZA” sempre presente in sezione sinistra della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica** verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

EVENTUALE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda – tramite file in formato pdf – la copia digitale di:

a) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore;

b) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale e/o la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap;

c) Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima a cui il candidato dovrà sottostare.

Eventuali altri documenti allegati, diversi da quelli esplicitamente richiesti, non verranno considerati.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate **esclusivamente in forma telematica** nella modalità indicata al paragrafo 3 (PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIO9NE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del bando, non verranno prese in considerazione.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 24 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione

dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Nel caso di un elevato numero di domande di partecipazione, l'ASL Avellino procederà, ai sensi dell'art.3, c. 4, del DPR 220/2001, a prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla sugli argomenti della prova scritta nonché SU argomenti di "logica" e di "cultura generale" .

La prova preselettiva consisterà in almeno n.30 domande a risposta multipla, di cui una sola corretta.

Verranno ammessi a sostenere le prove concorsuali un numero di candidati pari a **50 (cinquanta) volte** il numero dei posti da coprire, assicurando, in ogni caso, la partecipazione ai candidati classificati ex aequo con l'ultimo candidato ammesso.

Ai sensi dell'art.25, c. 9, del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.

L'eventuale preselezione sarà effettuata, anche mediante affidamento del servizio a Società specializzata, mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.

Tutti i candidati che presentano domanda di partecipazione al concorso sono ammessi all'eventuale preselezione.

La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivi comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.

Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.

La sede, la data e l'orario della prova preselettiva saranno rese note ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.aslavellino.it – albo pretorio on line – sez. concorsi e avvisi, almeno 15 giorni prima dell'espletamento della stessa.

L'esito della preselezione e l'ammissione alla prove d'esame saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'ASL Avellino - sezione concorsi e Avvisi.

La pubblicazione sul sito Internet aziendale www.aslavellino.it – albo pretorio on line – sez. concorsi e avvisi, costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Ammissione al concorso:

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando, che sarà limitata ai candidati che avranno superato la prova di preselezione.

Gli stessi, nel caso dovessero risultare privi dei requisti di ammissione prescritti, saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività.

Convocazione dei Candidati

Al candidati idonei a sostenere la prova scritta, l'ASL provvederà a comunicare il diario della prova nonché la sede di espletamento **esclusivamente** mediante avviso pubblicato nella sezione "Albo Pretorio"

"Concorsi e Avvisi" del sito internet istituzionale *www.aslavellino.it*, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dall'art.44 D.P.R. 220/01.

Valutazione dei Titoli e Prove di esame:

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli; b) 70 punti per la prova scritta.
I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

titoli di carriera	punti 15
titoli accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 2
curriculum formativo e professionale	punti 10

Saranno oggetto di valutazione **esclusivamente** i titoli, le esperienze lavorative nonché i corsi di formazione ed aggiornamento professionale successivi alla data di conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso.

Prova scritta (punti 70): Consisterà nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla su argomenti attinenti lo specifico profilo con particolare riferimento all'organizzazione del lavoro, alla legislazione sanitaria, agli ambiti specifici del profilo circa le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria, nonché su elementi di informatica tendenti ad accertare le conoscenze di base dell'utilizzo del personal computer e verifica della conoscenza, a livello iniziale, della lingua inglese.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 49/70.

Graduatoria

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice, è approvata con deliberazione della ASL ed è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del DPR n.487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'art.2-ter comma 3, del D.L. n.18/2020, convertito con modificazioni nella Legge n.27/2020.
L'assunzione dei vincitori decorrerà, agli effetti economici, dalla effettiva data di assunzione in servizio mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro secondo le norme contrattuali vigenti. La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni.
La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

Immissione in servizio

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni

regolanti l’accesso al rapporto di lavoro, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Su richiesta dell’interessato, il termine assegnato dall’azienda può essere prorogato di ulteriori 15 giorni per comprovato impedimento. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall’art. 53 del D.Lgs. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda o ente, fatto salvo quanto previsto dall’art. 25.
Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda comunica di non da luogo alla stipulazione del contratto.

Accesso agli atti della procedura

Il candidato del pubblico concorso può avere accesso agli atti della procedura senza la necessità che i controinteressati siano preventivamente informati o possano in qualche modo opporsi.
Il candidato è titolare di un interesse qualificato e differenziato alla regolarità della procedura che lo legittima all'accesso di tutta la documentazione relativa alla procedura concorsuale alla quale partecipa o ha partecipato.
Le domande ed i documenti prodotti dai candidati, i verbali e le schede di valutazione costituiscono documenti rispetto ai quali deve essere esclusa la riservatezza a tutela dei terzi, dal momento che i candidati, prendendo parte alla procedura concorsuale, hanno implicitamente acconsentito a misurarsi in una competizione di cui la comparazione dei valori di ciascuno costituisce l'essenza.
Tali atti quindi, una volta acquisiti alla procedura escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati in senso tecnico.

Norme finali

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.761/79, al DPR n.487/94, al DPR n.220/2001, alla Legge n.12/97, al DPR n.445/2000, al D.Lgs. n.165/2001 oltre ad ogni altra disposizione contrattuale e/o di legge applicabile in materia.
La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN.
L’azienda garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n.125/91 e dell’art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l’eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l’obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ASL Avelino, Via degli Imbimbo 10/12 Avellino.

IL DIRETTORE GENERALE

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211.

Avviso Pubblico per soli titoli, per la copertura a tempo determinato di n° 15 posti di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione per l'Area Emergenza Urgenza da assegnare alla UOC COT 118 – Attività Territoriale

In esecuzione della deliberazione del 30/03/2022 n° 596, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo determinato di

n° 15 posti di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione per l'Area Emergenza Urgenza da assegnare alla UOC COT 118 – Attività Territoriale

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione all'avviso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando, non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda.

La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal avviso.

Nella domanda di ammissione all'avviso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.

76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione al concorso è richiesto, il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 10,00, in nessun caso rimborsabile.
Il bonifico bancario deve essere effettuato sul codice **IBAN IT84J0306903496100000300030** Intesa San Paolo intestato a: "*ASL Napoli 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli*" indicando nella causale: "*Avviso Pubblico a n° 15 posti di Dirigente Medico di MCAU da assegnare alla UOC COT 118 – Arttività Territoriale*", la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;

b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI
La Commissione dispone complessivamente di 20 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori dell'avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. **I vincitori dell'avviso dovranno tempestivamente trasmettere l'accettazione all'incarico e assicurare la disponibilità all'immissione in servizio entro 7 giorni dalla nomina, pena decadenza.**

Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assumerà servizio entro il termine predetto.
Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza dell'Area Sanità del Servizio Sanitario Nazionale.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e i termini per la presentazione della candidatura scadranno il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURC.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152 –**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N° 15 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA DA ASSEGNARE Il UOC COT 118 – ATTIVITA' TERRITORIALE

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al avviso pubblico

1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai avvisi attivi.
2) Una volta selezionato l'avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".

3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► Passo 1 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;
○ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
○ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
dichiarazioni e consensi;

► Passo 2 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
○ allegati alla domanda;

► Passo 3 di 3
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la

domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.
La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".
Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211.

Avviso Pubblico per soli titoli, per la copertura a tempo determinato di n° 15 posti di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione per l'Area Emergenza Urgenza delle UU.OO.CC. di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza dei PP.OO dell'ASL Napoli 1 Centro

In esecuzione della deliberazione del 30/03/2022 n° 581, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo determinato di

n° 30 posti di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione per l'Area Emergenza Urgenza delle UU.OO.CC. di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza dei PP.OO dell'ASL Napoli 1 Centro

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa

d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione all'avviso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando, non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda.

La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal avviso.

Nella domanda di ammissione all'avviso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione al concorso è richiesto, il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 10,00, in nessun caso rimborsabile.
Il bonifico bancario deve essere effettuato sul codice **IBAN IT84J0306903496100000300030** Intesa San Paolo intestato a: "*ASL Napoli 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli*" indicando nella causale: "*Avviso Pubblico a n° 15 posti di Dirigente Medico di MCAU per UU.OO.CC. dei PP.OO*", la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere

attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI
La Commissione dispone complessivamente di 20 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori dell'avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. **I vincitori dell'avviso**

dovranno tempestivamente trasmettere l'accettazione all'incarico e assicurare la disponibilità all'immissione in servizio entro 7 giorni dalla nomina, pena decadenza.
Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assumerà servizio entro il termine predetto.
Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza dell'Area Sanità del Servizio Sanitario Nazionale.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e i termini per la presentazione della candidatura scadranno il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURC.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152 –**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N° 15 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al avviso pubblico

1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai avvisi attivi.
2) Una volta selezionato l'avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► **Passo 1 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;
○ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
○ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
dichiarazioni e consensi;

► **Passo 2 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
○ allegati alla domanda;

► **Passo 3 di 3**
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".
Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 –

Avviso pubblico per soli titoli, per la copertura a tempo determinato di n° 30 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere Ctg. D), per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, per la U.O.C. COT 118 – Attività Territoriale.

In esecuzione della deliberazione del 30/03/2022 n° 582, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso pubblico per soli titoli, per la copertura a tempo determinato di :

n° 30 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere Ctg. D), per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, per la U.O.C. COT 118 – Attività Territoriale.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea Triennale in Scienze Infermieristiche o Laurea equipollente;
2)Iscrizione all'Albo dell'Ordine ove esistente. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) essere in regola con gli obblighi di leva;
5) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

I candidati vincitori del predetto Avviso, verranno assegnati esclusivamente alla U.O.C. COT 118 – Attività Territoriale dell'ASL Napoli 1 Centro.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione all'avviso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando, non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda.

La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal avviso.

Nella domanda di ammissione all'avviso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la

fonte: http://burc.regione.campania.it

propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione all'avviso è richiesto, il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 10,00, in nessun caso rimborsabile.
Il bonifico bancario deve essere effettuato sul codice **IBAN IT84J0306903496100000300030** Intesa San Paolo intestato a: "*ASL Napoli 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli*" indicando nella causale: "*Avviso Pubblico a n° 30 posti di CPS - Infermiere per la UOC COT - 118 Attività Territoriale*", la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

VALUTAZIONE DEI TITOLI
La Commissione, nel formulare la graduatoria, dispone, complessivamente, di 30 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 15
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 2
d)	curriculum formativo e professionale	punti 10

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 220/2001. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 31 del citato decreto.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori dell'avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

quale sarà indicata la data di inizio del servizio. **I vincitori dell'avviso dovranno tempestivamente trasmettere l'accettazione all'incarico e assicurare la disponibilità all'immissione in servizio entro 7 giorni dalla nomina, pena decadenza.**
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Ai vincitori, assunti a tempo determinato, sarà attribuito il trattamento economico iniziale, sia fondamentale che accessorio, previsto dal vigente CCNL dell'Area Comparto del personale del SSN per la specifica posizione oggetto dell'Avviso.

NORME FINALI
L'assunzione in servizio, a tempo determinato, avviene per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili,
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati sarà, in ogni caso, subordinata, oltre che alla verifica della permanenza delle esigenze programmatiche e di servizio che hanno determinato l'adozione del presente avviso, anche alle norme e/o disposizioni nazionali e regionali vigenti interessanti la materia della spesa del personale.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati avverrà, inoltre, nel rispetto dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125.
L'assunzione in servizio dei vincitori sarà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli – Tel. 081/2542211 - 2152.**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N° 30 POSTI DI CPS – INFERMIERE PER LA DURATA DI MESI 6 (SEI), EVENTUALMENTE RINNOVABILI, PER LA U.O.C. COT 118 – ATTIVITÀ TERRITORIALE

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al avviso pubblico

1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai avvisi attivi.
2) Una volta selezionato l'avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► **Passo 1 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;
○ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
○ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
dichiarazioni e consensi;

► **Passo 2 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
○ allegati alla domanda;

► **Passo 3 di 3**
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la

fonte: http://burc.regione.campania.it

domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.
La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".
Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 -

Avviso pubblico di selezione comparativa per titoli e colloquio per l'assegnazione di N. 1 borsa di studio della durata di mesi 12, eventualmente rinnovabile, per la figura di veterinario per la realizzazione del progetto denominato "Valutazione dei costi benefici nell'utilizzo della tecnica di chirurgia laparoscopica, rispetto a quella laparotomica, per la sterilizzazione di animali senza padrone- raccolta, analisi comparativa ed elaborazione statistica dei dati" previste nell'ambito del Centro di Riferimento Regionale di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV)

In esecuzione della deliberazione del **04/04/2022 n° 620** esecutiva a norma di legge, è indetto di N. 1 borsa di studio della durata di mesi 12 per la figura di veterinario per la realizzazione del progetto denominato "Valutazione dei costi benefici nell'utilizzo della tecnica di chirurgia laparoscopica, rispetto a quella laparotomica, per la sterilizzazione di animali senza padrone- raccolta, analisi comparativa ed elaborazione statistica dei dati" previste nell'ambito del Centro di Riferimento Regionale di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV)

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

OGGETTO

I candidati saranno chiamati a svolgere le seguenti attività a supporto:

- studio di modelli innovativi da applicare sul territorio regionale per la corretta gestione delle attività di lotta al randagismo ed igiene urbana veterinaria.
- L'impegno orario previsto è di 28 ore settimanali.

La borsa di studio avrà durata di mesi 12 ,eventualmente rinnovabili ed un compenso lordo annuo di € 12.000,00.

Il borsista vincitore dovrà frequentare il C.R.I.U.V. della ASL Napoli 1 Centro .

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Veterinari;
3) Documentata esperienza, anche autocertificata, in clinica medica e chirurgia veterinaria, gestione dei ricoveri degli animali d'affezione ospedalizzati con elaborazione di dati statistici

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) non avere altre collaborazioni a titolo oneroso con l'ASL Napoli 1 Centro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) non essere titolare di rapporto di lavoro subordinato o assimilato

La partecipazione al Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno di scadenza del termine previsto del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa.

La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.

Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.

Nella domanda di ammissione all'avviso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- curriculum vitae.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione determinerà in via preliminare i criteri di attribuzione del punteggio nel rispetto dei criteri di trasparenza e parità di trattamento. I criteri di attribuzione del punteggio andranno, comunque, specificati per iscritto e allegati agli atti della Commissione.
Il punteggio massimo previsto è di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per il colloquio;

Il candidato, per ottenere l'idoneità, dovrà conseguire un punteggio complesivo non inferiore a 50 dei punti disponibili.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti le funzioni da svolgere.

A parità di punteggio precede il più giovane di età.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area "Concorsi e Avvisi".

CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO

Il conferimento della borsa di studio sarà formalizzato con atto deliberativo del Direttore Generale e comunicato all'interessato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC. La graduatoria è immediatamente efficace e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia da parte dell'assegnatario. Le attività derivanti da borsa di studio non comportano l'instaurazione di alcun tipo di rapporto di impiego o di prestazione d'opera professionale o di collaborazione coordinata e continuativa con la ASL Napoli 1 Centro. La borsa di studio non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale. L'assegnazione avverrà mediante la stipula di contratto individuale.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Concorsi e Avvisi.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Affari Generali – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542276 – 2280 – 2240.**

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL Avviso pubblico di selezione comparativa per titoli e colloquio per l'assegnazione di N. 1 borsa di studio della durata di mesi 12, eventualmente rinnovabile,per la figura di veterinario per la realizzazione del progetto denominato "Valutazione dei costi benefici nell'utilizzo della tecnica di chirurgia laparoscopica, rispetto a quella laparotomica, per la sterilizzazione di animali senza padrone- raccolta, analisi comparativa ed elaborazione statistica dei dati" previste nell'ambito del Centro di Riferimento Regionale di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV)

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line all' avviso pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai avvisi attivi.
2) Una volta selezionato l'avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► Passo 1 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;
○ dichiarazioni e consensi;

► Passo 2 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli preferenziali;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ allegati alla domanda;

► Passo 3 di 3
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.
La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".

Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

Firmato digitalmente da
ASL REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
CIRO VERDOLIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 -

Avviso pubblico di selezione comparativa per titoli e colloquio per l'assegnazione di N. 1 borsa di studio della durata di mesi 12, eventualmente rinnovabile, per la figura di Ingegnere Biomedico per la realizzazione del progetto denominato " Studio di Health Technology Assessment (HTA) finalizzato alla standardizzazione della dotazione di strumentario, attrezzature e apparecchiature medico diagnostiche da utilizzare nelle strutture veterinarie pubbliche, in funzione delle attività di primo e secondo livello da erogare" previste nell'ambito del Centro di Riferimento Regionale di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV)

In esecuzione della deliberazione del **04/04/2022 n° 621** esecutiva a norma di legge, è indetto di N. 1 borsa di studio della durata di mesi 12, eventualmente rinnovabile, per la figura di Ingegnere Biomedico per la realizzazione del progetto denominato " Studio di Health Technology Assessment (HTA) finalizzato alla standardizzazione della dotazione di strumentario, attrezzature e apparecchiature medico diagnostiche da utilizzare nelle strutture veterinarie pubbliche, in funzione delle attività di primo e secondo livello da erogare" previste nell'ambito del Centro di Riferimento Regionale di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV) E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

OGGETTO

I candidati saranno chiamati a svolgere le seguenti attività a supporto:

- studio di modelli innovativi da applicare sul territorio regionale per la corretta gestione delle attività di lotta al randagismo ed igiene urbana veterinaria.
- L'impegno orario previsto è di 28 ore settimanali.

La borsa di studio avrà durata di mesi 12 ,eventualmente rinnovabili ed un compenso lordo annuo di € 12.000,00(dodicimila/00) .

Il borsista vincitore dovrà frequentare il C.R.I.U.V. della ASL Napoli 1 Centro .

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica
2) Percorso formativo universitario in ingegneria Clinica
3) Documentata esperienza, anche autocertificata, nella valutazione e gestione delle tecnologie biomediche

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) non avere altre collaborazioni a titolo oneroso con l'ASL Napoli 1 Centro;
6) non essere titolare di rapporto di lavoro subordinato o assimilato
La partecipazione al Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione all'avviso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno di scadenza del termine previsto del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa.
La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Nella domanda di ammissione all'avviso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma

fonte: http://burc.regione.campania.it

parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- curriculum vitae.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione determinerà in via preliminare i criteri di attribuzione del punteggio nel rispetto dei criteri di trasparenza e parità di trattamento. I criteri di attribuzione del punteggio andranno, comunque, specificati per iscritto e allegati agli atti della Commissione.
Il punteggio massimo previsto è di 100 punti così ripartiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per il colloquio;

Il candidato, per ottenere l'idoneità, dovrà conseguire un punteggio complesivo non inferiore a 50 dei punti disponibili.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti le funzioni da svolgere.

A parità di punteggio precede il più giovane di età.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area "Concorsi e Avvisi".

CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO

Il conferimento della borsa di studio sarà formalizzato con atto deliberativo del Direttore Generale e comunicato all'interessato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC. La graduatoria è immediatamente efficace e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia da parte dell'assegnatario. Le attività derivanti da borsa di studio non comportano l'instaurazione di alcun tipo di rapporto di impiego o di prestazione d'opera professionale o di collaborazione coordinata e continuativa con la ASL Napoli 1 Centro. La borsa di studio non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale. L'assegnazione avverrà mediante la stipula di contratto individuale.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Concorsi e Avvisi.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Affari Generali – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542276 – 2280 – 2240.**

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL Avviso pubblico di selezione comparativa per titoli e colloquio per l'assegnazione di N. 1 borsa di studio della durata di mesi 12, eventualmente rinnovabile, per la figura di Ingegnere Biomedico per la realizzazione del progetto denominato " Studio di Health Technology Assessment (HTA) finalizzato alla standardizzazione della dotazione di strumentario, attrezzature e apparecchiature medico diagnostiche da utilizzare nelle strutture veterinarie pubbliche, in funzione delle attività di primo e secondo livello da erogare" previste nell'ambito del Centro di Riferimento Regionale di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV)

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase 2: Candidatura on line all' avviso pubblico

1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai avvisi attivi.
2) Una volta selezionato l'avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► **Passo 1 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;
○ dichiarazioni e consensi;

► **Passo 2 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli preferenziali;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ allegati alla domanda;

► **Passo 3 di 3**
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.
La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".
Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

Firmato digitalmente da
ASL REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
CIRO VERDOLIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 -

Avviso pubblico di selezione comparativa per titoli e colloquio per l'assegnazione di N. 1 borsa di studio della durata di mesi 12,eventualmente rinnovabile, per la figura di veterinario per la realizzazione del progetto denominato " Valutazione del pain score e dello stress post operatorio negli animali senza padrone sottoposti a sterilizzazione con la tecnica laparotomica e laparoscopica — raccolta, analisi comparativa ed elaborazione statistica dei dati di laboratorio." previste nell'ambito del Centro di Riferimento Regionale di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV)

In esecuzione della deliberazione del **04/04/2022 n° 619** esecutiva a norma di legge, è indetto di N. 1 borsa di studio della durata di mesi 12, eventualmente rinnovabile,per la figura di veterinario per la realizzazione del progetto denominato " Valutazione del pain score e dello stress post operatorio negli animali senza padrone sottoposti a sterilizzazione con la tecnica laparotomica e laparoscopica — raccolta, analisi comparativa ed elaborazione statistica dei dati di laboratorio." previste nell'ambito del Centro di Riferimento Regionale di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV)

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

OGGETTO

I candidati saranno chiamati a svolgere le seguenti attività a supporto:

- studio di modelli innovativi da applicare sul territorio regionale per la corretta gestione delle attività di lotta al randagismo ed igiene urbana veterinaria.
- L'impegno orario previsto è di 28 ore settimanali.

La borsa di studio avrà durata di mesi 12 ,eventualmente rinnovabili ed un compenso lordo annuo di € 12.000,00.

Il borsista vincitore dovrà frequentare il C.R.I.U.V. della ASL Napoli 1 Centro .

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Veterinari;
3) Documentata esperienza, anche autocertificata, in clinica medica e chirurgia veterinaria, con particolare riferimento agli animali d'affezione con capacità nell'elaborazione di dati statistici

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) non avere altre collaborazioni a titolo oneroso con l'ASL Napoli 1 Centro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) non essere titolare di rapporto di lavoro subordinato o assimilato

La partecipazione al Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno di scadenza del termine previsto del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa.

La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.

Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.

Nella domanda di ammissione all'avviso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- curriculum vitae.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione determinerà in via preliminare i criteri di attribuzione del punteggio nel rispetto dei criteri di trasparenza e parità di trattamento. I criteri di attribuzione del punteggio andranno, comunque, specificati per iscritto e allegati agli atti della Commissione.
Il punteggio massimo previsto è di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per il colloquio;

Il candidato, per ottenere l'idoneità, dovrà conseguire un punteggio complesivo non inferiore a 50 dei punti disponibili.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti le funzioni da svolgere.

A parità di punteggio precede il più giovane di età.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area "Concorsi e Avvisi".

CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO

Il conferimento della borsa di studio sarà formalizzato con atto deliberativo del Direttore Generale e comunicato all'interessato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC. La graduatoria è immediatamente efficace e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia da parte dell'assegnatario. Le attività derivanti da borsa di studio non comportano l'instaurazione di alcun tipo di rapporto di impiego o di prestazione d'opera professionale o di collaborazione coordinata e continuativa con la ASL Napoli 1 Centro. La borsa di studio non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale. L'assegnazione avverrà mediante la stipula di contratto individuale.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Concorsi e Avvisi.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Affari Generali – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542276 – 2280 – 2240.**

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL Avviso pubblico di selezione comparativa per titoli e colloquio per l'assegnazione di N. 1 borsa di studio della durata di mesi 12,eventualmente rinnovabile, per la figura di veterinario per la realizzazione del progetto denominato " Valutazione del pain score e dello stress post operatorio negli animali senza padrone sottoposti a sterilizzazione con la tecnica laparotomica e laparoscopica — raccolta, analisi comparativa ed elaborazione statistica dei dati di laboratorio." previste nell'ambito del Centro di Riferimento Regionale di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV)

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line all' avviso pubblico

1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai avvisi attivi.
2) Una volta selezionato l'avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

► **Passo 1 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;
○ dichiarazioni e consensi;

► **Passo 2 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli preferenziali;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ allegati alla domanda;

► **Passo 3 di 3**
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5) Firmare la domanda;
6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.
La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".
Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi

fonte: http://burc.regione.campania.it

inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

Firmato digitalmente da

ASL REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro

CIRO VERDOLIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 BORSE DI STUDIO E RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO 5XMILLE – CONTRIBUTI 2017/2018 - DAL TITOLO "UN APPROCCIO MULTIMODALE ALLA FATIGUE IN ONCOLOGIA: ESERCIZIO FISICO AD ALTA-MEDIA INTENSITA' E MEDICINA COMPLEMENTARE PER MIGLIORARE LA FATIGUE E LA QUALITA' DELLA VITA NEI PAZIENTI ONCOLOGICI". P.I.: DOTT. SSA MONICA PINTO

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 326 del 28/03/2022 l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 3 borse di studio e di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo *"Un approccio multimodale alla Fatigue in oncologia: esercizio fisico ad alta-media intensità e medicina complementare per migliorare la Fatigue e la Qualità della Vita nei pazienti oncologici"".* Responsabile P.I.: Dott.ssa Monica Pinto.

La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Per la n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA - COD: **"PIN_FISIO"**:
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: Tipologia A- Borsa base
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: Dott.ssa Monica Pinto
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': U.O.C. Medicina Riabilitativa.
COMPENSO PREVISTO: € 15.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

Per la n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA - COD: **"PIN_BIO"**:
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: Tipologia B- Borsa I livello
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: Dott.ssa Monica Pinto
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': U.O.C. Medicina Riabilitativa.
COMPENSO PREVISTO: € 18.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

Per la n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA - COD: **"PIN_MED_FIS"**:
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: Tipologia C- Borsa II livello
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: Dott.ssa Monica Pinto
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': U.O.C. Medicina Riabilitativa.
COMPENSO PREVISTO: € 21.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione della Borsa di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.

A tal proposito, si precisa che la borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di ricerca. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa di ricerca. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore

fonte: http://burc.regione.campania.it

responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:
Per la n. 1 Borsa di Studio/Ricerca COD: **"PIN_FISIO"**: Trattasi di attività formativa e di ricerca per:

- Preparazione di programmi di esercizio fisico a media-alta intensità;
- Supervisione dell'esecuzione di tali programmi in gruppi di lungosopravviventi a cancro della mammella/prostata/colon, liberi da malattia e dopo la conclusione dei trattamenti da almeno 6 mesi.

Per la n. 1 Borsa di Studio/Ricerca COD: **"PIN_BIO"**: Trattasi di attività formativa e di ricerca per:

- Somministrazione di questionari previsti dal protocollo;
- Gestione dei dati dello studio e della piattaforma informatica dedicata.

Per la n. 1 Borsa di Studio/Ricerca COD: **"PIN_MED_FIS"**: Trattasi di attività formativa e di ricerca per:

- Valutazione posturale, osteoarticolare e metabolica delle pazienti arruolate alla stesura del piano di attività fisica specifica ed alla valutazione dei risultati correlati.

Report scientifici.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
Per la n. 1 BSR cod. "**PIN_FISIO**":

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Laurea Triennale in fisioterapia.

Per la n. 1 BSR cod. "**PIN_BIO**":

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Laurea Magistrale/specialistica a ciclo unico in materie biologiche.

Per la n. 1 BSR cod. "**PIN_MED_FIS**":

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;
- Documentata esperienza post-laurea, in Medicina Fisica e Riabilitativa, maturata da almeno 2 anni nell'ambito del settore di ricerca (clinica o laboratorio) oggetto della Borsa (o in un settore di ricerca ad esso affine) presso laboratori di ricerca presso strutture pubbliche o private;
- Almeno una pubblicazione scientifica nel medesimo settore su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).
La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto di stipula del contratto).
Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.
In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.
La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche incaso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi

effetti.
Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:
- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:
- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande
Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:
- a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. Nel caso specifico, l'oggetto della PEC dovrà essere: cod. **"XXX_XXX" ("PIN_FISIO"** o **"PIN_BIO"** oppure **"PIN_MED_FIS"**)

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze
Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ___/___/ _____.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati
L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:
- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola

dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.

Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca (*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.795/757/1834/1835 - fax 081.59.03.852).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;

b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.

Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.

Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.

Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.

A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Norme finali

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese

in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.59.03.795/757/1834/1835. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)
L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003, informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

ATTILIO ANTONIO
MONTANO BIANCHI
IRCCS INT FONDAZIONE
G. PASCALE
DIRETTORE GENERALE
31.03.2022 14:53:45 UTC

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA
DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

__ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):

□ Borsa di studio e di ricerca nell'ambito del Progetto 5xmille M5/12 – "Contributo 5xmille 2017/2018". Responsabile Scientifico: dott.ssa Monica Pinto

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*) _____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*) _____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "_____" **(***specificare "PERD_STA" oppure "PIGNA_BIO"),* come di seguito elencati:
_____;
_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo _____

Recapiti telefonici (fisso e mobile) _____;

E-mail: _____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali
Luogo e data In
fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

___ sottoscritt_____nat_ a _____ il ___/___/___, codice fiscale _____ _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendacie di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale ___
_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso didichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.
_____

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possonoriguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lospecifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

Denominazione Ente richiedente: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L. P.IVA 00292210630
Oggetto: SELEZIONE, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE VERTICALE AL 50% DI 15 UNITÀ DA INQUADRARE COME OPERATORE DI ESERCIZIO – PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 DEL VIGENTE CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Art. 1 - Posti da ricoprire
Ente Autonomo Volturno S.r.l. rende noto che intende assumere, in applicazione del Regolamento Aziendale per il Reclutamento del Personale, 15 unità da inquadrare nella figura professionale di Operatore di Esercizio (parametro retributivo 140) del vigente CCNL Autoferrotranvieri.

Art. 2 - Trattamento giuridico - economico e durata del contratto
Il contratto oggetto del presente avviso è a tempo indeterminato e parziale di tipo verticale al 50%.
Per l'anno 2022, la prestazione lavorativa sarà svolta dal mese di giugno al mese di novembre.
Viceversa, a partire dal 2023, la prestazione lavorativa sarà svolta per un totale di 6 mesi nel periodo compreso tra il mese di aprile ed il mese di novembre.
Ad esso sarà applicato il CCNL Autoferrotranvieri. La retribuzione annua lorda (RAL) sarà quella stabilita per la figura professionale in oggetto dal CCNL Autoferrotranvieri, oltre quanto previsto dalla contrattazione aziendale.
Gli emolumenti mensili saranno riproporzionati rispetto alla percentuale – 50% – di tempo parziale verticale.

Art. 3 – Residenza di servizio
La residenza di servizio sarà assegnata sulla base delle necessità di servizio sussistenti al momento dell'assunzione ovvero al termine del periodo di prova.

Art. 4 – Requisiti di ammissione
Per la copertura della posizione bandita sono previsti due diversi profili di candidatura, a seconda delle abilitazioni possedute al momento della candidatura (*cfr.* punto 15). In dettaglio, è possibile candidarsi con i requisiti di Senior - Profilo A o, alternativamente, di Junior – Profilo B.
Tutti i requisiti di ammissione di seguito specificati sono obbligatori e devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
3. in caso di cittadinanza diversa da quella italiana, adeguata conoscenza della lingua italiana di livello C2;
4. età non inferiore ai 18 anni;
5. non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego o licenziato a seguito di procedimento disciplinare;
6. non avere riportato condanne penali che comportino, quale pena accessoria, l'interdizione temporanea o permanente dai pubblici uffici o condanne definitive per reati non colposi, o condanne penali che, ove disposte nel corso di un rapporto di lavoro già instaurato, potrebbero determinare il licenziamento; fermo quanto innanzi, EAV si riserva, inoltre, di valutare a proprio insindacabile giudizio l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano procedimenti penali in corso o abbiano riportato una qualsiasi condanna penale definitiva, alla luce del titolo, dell'attualità e della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;
7. non essere sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
8. insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art.53 del D.Lgs. 165/2001;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
10. non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D. Lgs. 231/01 e ss.mm.ii.;
11. essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i soggetti tenuti all'assolvimento di tali obblighi);
12. essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
13. non essere un lavoratore dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;
14. possesso del seguente Titolo di Studio: Diploma di istruzione secondaria superiore di secondo grado; i candidati che hanno conseguito i titoli di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
15. *a) Se Profilo A – Senior:*
possesso della patente di guida categoria D e Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) – in corso di validità – entrambe con punteggio residuo non inferiore a 15 punti;
b) Se Profilo B – Junior:
conseguimento dei requisiti di cui alla precedente *lettera a)* entro e non oltre il 01.02.2023 qualora i candidati risultassero utilmente collocati nella graduatoria di merito provvisoria **- pena esclusione dalla procedura selettiva.**

Art. 5 – Termini e modalità di candidatura

Per partecipare alla selezione i candidati interessati dovranno compilare il modulo di domanda di ammissione (Allegato A) pubblicato sul sito web di EAV S.r.l.: *www.eavsrl.it* alla sezione *Selezione e concorsi*, a cui dovranno allegare il proprio curriculum formativo professionale in formato europeo e un documento di identità in corso di validità.
Il curriculum di cui sopra, datato, siglato in ogni pagina e firmato, dovrà contenere in maniera chiara ed esaustiva le informazioni e gli elementi utili per consentire una corretta valutazione, in fase di ammissione alla procedura in oggetto, nonché in fase di attribuzione dei previsti punteggi, dell'esperienza di servizio posseduta e di eventuali titoli aggiuntivi.
Non saranno valutati i titoli per i quali il candidato non abbia fornito, in fase di redazione del curriculum, informazioni chiare e specifiche.
La domanda di ammissione alla selezione (All. A), datata e firmata, unitamente al curriculum e a un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà pervenire a mezzo PEC – intestata al candidato – al seguente indirizzo: *enteautonomovolturno@legalmail.it.*
I candidati dovranno specificare nell'oggetto della PEC: *"domanda di ammissione per la selezione, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato e parziale verticale al 50% di 15 unità da inquadrare come Operatore di Esercizio – parametro retributivo 140 del vigente CCNL Autoferrotranvieri. Profilo … (specificare il Profilo per il quale si concorre)".*
In alternativa, sarà possibile inviare la candidatura a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Ente Autonomo Volturno s.r.l.- Ufficio Protocollo, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 – 80142 Napoli. I candidati dovranno specificare sulla busta di trasmissione la dicitura: *"domanda di ammissione per la selezione, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato e parziale verticale al 50%, di 15 unità da inquadrare come Operatore di Esercizio – parametro retributivo 140 del vigente CCNL Autoferrotranvieri. Profilo … (specificare il Profilo per il quale si concorre)".*
La domanda di ammissione alla selezione (Allegato A), unitamente al curriculum formativo e a un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere trasmessa entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul *Bollettino Ufficiale della Regione Campania*, pena l'esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.
Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, esso s'intenderà prorogato al primo giorno non festivo seguente.
Si considereranno presentate in tempo utile le domande inviate tramite PEC/raccomandata A/R entro il termine di scadenza indicato. Per la modalità con raccomandata A/R farà fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale termine è perentorio e saranno considerate valide ed accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
EAV non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni imputabili ad una inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, ad eventuali disguidi postali o a disguidi telematici non imputabili ad EAV stessa o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
Il candidato, nella domanda di ammissione (Allegato A), consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R.:

1. di essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;
3. in caso di cittadinanza diversa da quella italiana, di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana di livello C2, e se il titolo di studio conseguito all'estero sia stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano;
4. di avere un'età non inferiore ai 18 anni;
5. di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque di non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego o licenziato a seguito di procedimento disciplinare;
6. l'assenza di condanne penali, anche non definitive e di procedimenti penali in corso o, eventualmente, le condanne penali subite – anche in applicazione dell'art. 444 c.p.p. – ed i procedimenti penali in corso;
7. di non essere sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
8. l'insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art.53 del D.Lgs. 165/2001;
9. di non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
10. di non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D. Lgs. 231/01 e ss.mm.ii.;
11. di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i soggetti tenuti all'assolvimento di tali obblighi);
12. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
13. di non essere un lavoratore dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;
14. il titolo di studio posseduto e l'eventuale provvedimento di riconoscimento o di equipollenza previsto dalla vigente normativa;
15. *a) Profilo A – Senior:*
di essere in possesso della patente di guida categoria D e della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) – in corso di validità – con punteggio residuo non inferiore a 15 punti;
b) Profilo B – Junior:
di impegnarsi a conseguire le abilitazioni suddette, se utilmente collocati nella graduatoria di merito provvisoria – **pena esclusione dalla stessa** – entro e non oltre il 01.02.2023;
16. la veridicità del proprio curriculum formativo professionale;
17. l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, o, in assenza, il domicilio, dove desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti la selezione, ad esclusione di quanto stabilito all'articolo "Comunicazioni e convocazioni".

EAV si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere al candidato di regolarizzare o integrare la candidatura entro un termine perentorio assegnato.
Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione darà luogo alla immediata esclusione del candidato stesso dalla procedura selettiva.
Non verranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo, compresi la forza maggiore ed il fatto di terzi, perverranno con modalità difformi rispetto a quelle sopra indicate e/o al di fuori del predetto termine di invio e/o prive della documentazione richiesta.

EAV, comunque, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto di uno o di più requisiti previsti.
Il candidato è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione dell'indirizzo di residenza, domicilio, telefono e PEC o email indicati in fase di candidatura.
Inoltre, ove si verificasse la perdita totale o parziale di alcuni requisiti, il candidato è tenuto a comunicarlo tempestivamente all'indirizzo PEC *enteautonomovolturno@legalmail.it* o, in alternativa, all'indirizzo mail *selezione@eavsrl.it*

Art. 6 – Commissione esaminatrice
La Commissione esaminatrice sarà nominata nel rispetto del Regolamento di Ente Autonomo Volturno S.r.l. per il reclutamento del personale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

Art. 7 – Cause di esclusione
L'esclusione dalla selezione potrà avvenire qualora ricorra, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una delle ipotesi di seguito indicate:
- errata o insufficiente compilazione della candidatura;
- mancato possesso dei requisiti previsti per la candidatura;
- mancata produzione della documentazione richiesta per l'ammissione;
- inoltro della candidatura con modalità e tempistiche non previste dall'avviso;
- mancata regolarizzazione o integrazione della candidatura entro il termine assegnato.

EAV si riserva in qualunque momento di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto di dette dichiarazioni, lo stesso sarà escluso dalla selezione, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Art. 8 – Procedura selettiva
La procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale verticale al 50%, nel profilo di Operatore di Esercizio (par. 140) del CCNL Autoferrotranvieri, si articola nelle seguenti fasi:
–valutazione dei titoli formativi e di servizio (curriculum);
–valutazione del colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale.
Profilo A - Senior
–valutazione della prova pratica di guida.
Profilo B - Junior
I candidati al Profilo B – Junior, qualora risultassero idonei all'esito del colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale – sosterranno la prova pratica di guida solo in seguito al conseguimento della Patente di guida categoria D e della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC).
In conformità a quanto previsto dal Regolamento per il Reclutamento del personale in EAV, compete alla Commissione anche l'espletamento delle prove suddette.
L'azienda si riserva – laddove si presentasse un numero elevato di domande – di procedere allo svolgimento di una o più prove preselettive, al fine di restringere il novero dei candidati ammessi alle procedure di selezione, mediante somministrazione di test psico-attitudinali e/o professionali.
La procedura selettiva è svolta anche in presenza di un solo candidato.
Per la valutazione la Commissione ha a disposizione un massimo di **100 punti** così suddivisi:
–valutazione dei titoli formativi e di servizio (curriculum) max 15 punti;
–valutazione della prova pratica di guida max 40 punti;
–valutazione del colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale max 45 punti.
La valutazione dei titoli formativi, di servizio, della prova pratica e del colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale avviene sulla base dei seguenti criteri:

Titoli formativi max 5 punti
Saranno valutati i titoli di seguito specificati:

Patente di guida categoria E	Punti 3
Diploma di istruzione secondaria superiore di secondo grado con voto non inferiore a 48/60 (v.o.) ovvero 80/100 (n.o.)	Punti 2

Titoli di servizio max 10 punti
Sarà valutato il titolo di servizio di seguito specificato:

Esperienza come lavoratore dipendente, negli ultimi 5 anni, presso Aziende o Enti che gestiscono servizi di TPL, ovvero loro società partecipate	Punti 2 per ogni anno o frazione di anno(non inferiore a sei mesi)

Per la valutazione del colloquio tecnico e motivazione-attitudinale, la Commissione ha a disposizione un massimo di 45 punti da attribuire.
Il colloquio è finalizzato a valutare le capacità tecnico/professionali dei candidati nella specifica disciplina oggetto dell'avviso, con riferimento alle esperienze professionali maturate, nonché all'accertamento del possesso delle competenze trasversali e della motivazione, in relazione all'incarico da svolgere. Inoltre, il colloquio in oggetto è finalizzato alla conoscenza della lingua inglese di livello A2.
La valutazione del colloquio avviene sulla base dei seguenti criteri:

Conoscenza sulle seguenti materie max 45 punti

Normativa in materia di circolazione stradale, sicurezza del servizio e sicurezza sul lavoro max 10 punti	
Eccellente	Da 9 a 10
Buona	Da 6 a 8
Limitata	Da 3 a 5
Scarsa	Da 1 a 2
Dispositivi dell'autobus (pneumatici, impianto frenante, organi trasmissione), apparecchiature per la sicurezza, documenti di guida, tecnologie elettroniche di supporto all'esercizio di TPL max 10 punti	
Eccellente	Da 9 a 10
Buona	Da 6 a 8
Limitata	Da 3 a 5
Scarsa	Da 1 a 2
Conoscenza della lingua inglese max 5 punti	
Eccellente	5
Buona	Da 3 a 4
Limitata	2
Scarsa	1
Competenze attitudinali *max 10 punti*	
Eccellente	Da 9 a 10
Buona	Da 6 a 8
Limitata	Da 3 a 5
Scarsa	Da 1 a 2
Motivazione *max 10 punti*	
Eccellente	Da 9 a 10
Buona	Da 6 a 8
Limitata	Da 3 a 5
Scarsa	Da 1 a 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la valutazione della prova pratica di guida, la Commissione ha a disposizione un massimo di 40 punti da attribuire.
La prova pratica consiste nella verifica della padronanza tecnica del veicolo e dell'acquisizione di uno standard di guida adeguato al servizio (sicurezza di marcia e risparmio energetico).
A pena di esclusione, tutti i candidati dovranno presentarsi alla suddetta prova muniti della patente di guida categoria D e della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC).

Il punteggio finale sarà determinato dalla somma dei voti attribuiti all'esito della valutazione dei titoli formativi e di servizio, del colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale e della prova pratica di guida.
Entreranno a far parte della graduatoria di merito i candidati di cui al *Profilo A - Senior* che avranno raggiunto un punteggio alla prova pratica di guida pari ad almeno 30/40 ed un punteggio complessivo pari o superiore a 60/100.
Viceversa, i candidati di cui al *Profilo B – Junior* che, al colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale, avranno raggiunto un punteggio pari o superiore a 30/45 entreranno a far parte della graduatoria di merito parziale, propedeutica all'espletamento della prova selettiva pratica di guida, condizionata al conseguimento della patente di guida categoria D e della Carta di Qualificazione del Conducente, entro e non oltre il 01.02.2023.

Art. 9 - Comunicazioni e convocazioni
L'elenco degli ammessi alle singole prove sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet *www.eavsrl.it* nella sezione Azienda/selezione e concorsi.
Tutte le comunicazioni e convocazioni, nonché l'eventuale rinvio delle prove, saranno resi noti esclusivamente sul sito internet *www.eavsrl.it* nella sezione *Selezione e concorsi*.
Le comunicazioni di cui sopra avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
I candidati ammessi alle prove selettive dovranno presentarsi obbligatoriamente, pena esclusione, con un documento di identità in corso di validità.
La mancata presenza dei candidati nel giorno, luogo ed ora stabiliti delle prove equivarrà a rinuncia alla selezione in oggetto (non è prevista alcuna giustificazione, neanche con documento attestante cause di forza maggiore).
All'esito delle prove selettive le graduatorie di merito dei candidati idonei, per entrambi i profili, verranno pubblicate sul sito internet di EAV: *www.eavsrl.it* nella sezione *Selezione e concorsi*.
I candidati del *Profilo B – Junior* utilmente collocati nella graduatoria di merito provvisoria, saranno tenuti a comunicare e certificare l'avvenuto conseguimento delle abilitazioni di cui all'art. 4-*Requisiti di ammissione*, punto 15 b) entro e non oltre il 01.02.2023 – **pena esclusione dalla procedura selettiva** - all'indirizzo PEC *enteautonomovolturno@legalmail.it* o, in alternativa, all'indirizzo mail *selezione@eavsrl.it,* indicando **necessariamente** il seguente oggetto: "*selezione, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato e parziale verticale al 50% di 15 unità da inquadrare come Operatore di Esercizio – parametro retributivo 140 del vigente CCNL Autoferrotranvieri – integrazione patente D e CQC".*

Art. 10 - Formazione delle graduatorie di merito e loro utilizzo
Profilo A - Senior
All'esito della procedura selettiva, la Commissione formulerà la graduatoria di merito ottenuta sommando i punteggi relativi alla valutazione dei titoli formativi e di servizio (curriculum), al colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale nonché alla prova pratica di guida, per un totale complessivo massimo di punti 100/100.
Nei limiti dei posti disponibili, saranno dichiarati vincitori i candidati idonei utilmente collocati in graduatoria di merito.
La predetta graduatoria di merito resterà valida sino al suo completo esaurimento e, comunque, non oltre un periodo pari a 24 mesi dalla data di pubblicazione della stessa e sarà utilizzabile da EAV per possibili ed eventuali assunzioni future di candidati formalmente idonei non vincitori.

Profilo B – Junior

All'esito del colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale, la Commissione formulerà la graduatoria di merito parziale, ottenuta sommando i punteggi relativi alla valutazione dei titoli formativi e di servizio (curriculum) e al colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale, per un totale complessivo massimo di punti 60/100.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito parziale espleteranno la prova selettiva pratica di guida solo in seguito al conseguimento della patente di guida categoria D e della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC), a partire dal 02.02.2023.

Entreranno a far parte della graduatoria di merito definitiva i candidati che avranno raggiunto un punteggio alla prova pratica di guida pari ad almeno 30/40.

All'esito della suddetta prova pratica di guida, la Commissione formulerà la graduatoria di merito definitiva, ottenuta sommando ai punteggi della precedente graduatoria di merito parziale, il punteggio ottenuto alla prova pratica di guida, per un totale complessivo massimo di punti 100/100.

Solo in seguito al completo esaurimento della graduatoria del *Profilo A – Senior*, nei limiti dei posti disponibili, la graduatoria di merito definitiva del *Profilo B – Junior* resterà valida per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione della stessa e sarà utilizzabile da EAV per possibili ed eventuali assunzioni future.

Per entrambi i Profili

A parità di merito nella graduatoria definitiva, verranno adottati i seguenti criteri.

Sarà data priorità al candidato che ha conseguito un maggior punteggio nella valutazione del colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale.

Se, alla luce del predetto criterio, due o più candidati risultino collocati in pari posizione, sarà data priorità al candidato che ha conseguito un maggior punteggio nella valutazione della prova pratica di guida.

Se, anche alla luce del predetto criterio, due o più candidati risultino collocati in pari posizione, sarà scelto il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale di merito, approvata dalla Commissione, sarà pubblicata sul sito internet di EAV: *www.eavsrl.it* nella sezione *Selezione e concorsi*.

La rinuncia dei candidati all'assunzione con il contratto indicato comporterà la decadenza dalla graduatoria e lo scorrimento della stessa.

Art. 11 - Nomina ed assunzione dei vincitori

Ciascun candidato dichiarato vincitore sarà assunto in servizio mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro.

A tal fine, ciascuno dovrà presentare ad EAV, nel termine e con le modalità indicate nella comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione necessaria a dimostrare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Nello stesso termine dovrà, sotto la sua responsabilità, dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità e inconferibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs.165/2001.

EAV procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della compilazione della candidatura di partecipazione e, qualora ne rilevi la non veridicità, il dichiarante decadrà dai benefici ottenuti.

La stipulazione del contratto di assunzione è subordinata, oltre che alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, all'effettiva possibilità d'assunzione di EAV, in riferimento alle disposizioni di legge e alle disponibilità finanziarie. L'assunzione è inoltre subordinata all'accertamento del possesso dell'idoneità psico-fisica prevista secondo la normativa vigente.

Il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per lo svolgimento dell'incarico in oggetto è a tempo parziale verticale al 50% ed è incompatibile con ogni altra attività professionale ed altro rapporto lavorativo di tipo subordinato, salvo quanto previsto dalla normativa vigente anche con riferimento al lavoro part-time.

È previsto un periodo di prova pari a 6 mesi, in base al vigente CCNL Autoferrotranvieri.

Il candidato dichiarato vincitore, che non si presenterà alla sottoscrizione del contratto entro il termine perentorio comunicatogli, sarà considerato rinunciatario.

La rinuncia del candidato all'assunzione con il contratto indicato comporterà la decadenza dalla graduatoria e lo scorrimento della stessa.
EAV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 e del D. Lgs. n. 198/2006.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali
Ai sensi del *General Data Protection Regulation*, GDPR, regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati e trattamento dei dati personali, gli stessi saranno raccolti e trattati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, per l'espletamento della presente procedura e successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e la gestione del medesimo. Ai partecipanti alla procedura sono riconosciuti i diritti del citato regolamento, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale.

Art. 13 - Responsabile del procedimento
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il dott. Alfonso Esposito.

Art. 14 - FAQ - Richieste formali
Per le fasi di candidatura e di procedura selettiva, il candidato potrà inoltrare eventuali richieste formali ai seguenti indirizzi: *enteautonomovolturno@legalmail.it* - *selezione@eavsrl.it.*
Le FAQ potranno essere inoltrate a partire dal giorno della pubblicazione dell'Avviso sul BURC e fino a 5 giorni prima della scadenza del termine ivi previsto.
Le richieste pervenute dopo il giorno sopra indicato non saranno prese in considerazione e non saranno pubblicate.
Le FAQ – Richieste formali – verranno pubblicate in forma anonima sul sito internet *www.eavsrl.it* nella sezione *Selezione e concorsi* e le relative risposte costituiranno parte integrante del presente avviso.
In merito alle richieste formali, non sarà fornita alcuna risposta a mezzo telefonico, e-mail o altro mezzo di comunicazione.

Art. 15 - Disposizioni finali
Sul sito internet di EAV: *www.eavsrl.it*, sezione *Selezione e concorsi*, saranno pubblicate le seguenti informazioni sulla procedura selettiva:

- bando, schema di domanda di partecipazione (All. A);
- elenco ammessi alle prove;
- calendario delle prove;
- esito finale della procedura selettiva.

Tali pubblicazioni hanno, altresì, valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
I candidati avranno facoltà di presentare ricorso avverso la propria collocazione nella graduatoria definitiva, entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data di pubblicazione.
La pubblicazione del presente avviso, nonché la successiva selezione dei candidati e le comunicazioni agli stessi, non comportano in alcun modo un obbligo di assunzione da parte di EAV, riservandosi quest'ultima in ogni momento la facoltà di revocare o interrompere la selezione, senza che i candidati possano vantare alcun diritto o pretesa.

Il Presidente del C.d.A. di EAV s.r.l.
Dott. Umberto De Gregorio
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Firmato digitalmente da: Umberto De Gregorio
Data: 12/04/2022 12:47:15

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD - TORRE DEL GRECO (NA)

Avviso di rettifica e proroga termini bando di gara - CIG 9127833E11

In riferimento all'avviso per la conclusione di un accordo quadro con un solo operatore economico per l'affidamento della fornitura di sistemi diagnostici e ibridazione in situ pubblicato sulla GURI n. 35 del 23/03/2022 si comunica che il termine ricezione offerte: anziché 04/04/2022 ore 12.00 leggasi 27/04/2022 ore 12.00; Apertura: anziché 04/04/2022 ore 16.30 leggasi 27/04/2022 ore 16.30.

Il direttore

dott. Domenico Tomo

fonte: http://burc.regione.campania.it